

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 7 LUGLIO 2022

n. 75



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 maggio - 30 giugno 2022, n. 161

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 3 della L.R. n. 31/2021..... 42325

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 giugno 2022, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA. Domanda di sostegno n. 84250002601.

CUP: B14D22001030009. Concessione degli aiuti..... 42336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 giugno 2022, n. 427

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Proroga definitiva dei termini stabiliti nella DDS n. 7 del 17/01/2022 per il rilascio delle Domande di Sostegno relative agli interventi a Regia Diretta..... 42353

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 luglio 2022, n. 436

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”.

Sottomisura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” e altre Sottomisure/ Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.

DAdG 478/2020 - Terzo scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati dalla posizione n. 1401 alla posizione n. 1501. 42358

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
4 luglio 2022, n. 437

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "INVISPUBA"

Titolo del progetto: "Innovazione nella tradizione: tecnologiche innovative per esaltare la qualità dei vini autoctoni spumante della Murgia Barese"

Soggetto capofila: "AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE Società semplice"

CUP: B47H20001310009

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 42365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 giugno 2022, n. 222

Ottemperanza Sentenza TAR Lecce Prima Sezione n. 549/2022 Reg. Prov. Coll. - D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990- Procedimento ex art.27-bis del TUA ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Statte (TA), Località Monte S. Angelo.

Proponente: Rosa Ardino 42372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 giugno 2022, n. 225

ID VIA 669 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadesca (FG).

Proponente: Danese Tommasa 42388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 giugno 2022, n. 227

ID VIA 677 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa".

Proponente: Rita Mastromatteo 42535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2022, n. 114

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2021 n. 299864 - Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2021. Variazione compensativa ed Impegno spesa..... 42640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 30 giugno 2022, n. 66

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia D'Addetta Carlo Ignazio Corrado" - Sannicandro Garganico (FG). 42649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 giugno 2022, n. 449

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie

di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Daunofantino S.c.a r.l., - Azione 2 - Intervento 2.2 “Realizzazione dell’ecomuseo dell’acqua diffuso ed itinerari di valorizzazione del GAL Terre d’Acqua” - . BURP n. 46 del 02/05/2019, con proroga BURP n. 68 del 20/06/2019 e ulteriore riapertura BURP n. 95 del 22/08/2019. Progetto “Realizzazione ecomuseo dell’acqua “Torre Rivoli” - Numero identificativo 2/SSL/17/PU - 34/SSL/19/PU - CUP B29J21000570009 - Proroga dei termini conclusione lavori. 42652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 4 luglio 2022, n. 130

Avviso pubblico per l’individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2021/2022 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, adottato con A.D. n. 65 del 03 maggio 2022. Presa d’atto delle candidature e approvazione della graduatoria provvisoria in seguito alle verifiche del requisito ISEE. 42659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 4 luglio 2022, n. 131

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Avviso pubblico “Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022”. Presa d’atto delle candidature e approvazione della graduatoria provvisoria in seguito alle verifiche del requisito ISEE. 42725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 22 giugno 2022, n. 75

P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Campi Salentina intervento: “Progetto esecutivo per la realizzazione della ciclovia dei due mari del Nord Salento”. CUP: J79J18000110006 - Codice MIR: A0404.21. Presa d’atto di omologazione della spesa, determinazione del contributo definitivo, riduzione dell’accertamento dell’entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale. 42806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 luglio 2022, n. 44

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area delimitata di Monopoli..... 42815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 luglio 2022, n. 45

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano-Area delimitata SALENTO. 42832

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 luglio 2022, n. 46

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli..... 42844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 giugno 2022, n. 282

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione l’Ente Demetra Società Cooperativa Sociale all’erogazione dei servizi di “Base” e servizi specialistici “Donne” e “Migranti” per la sede ubicata in Villa Castelli (Br) Via Ceglie 150..... 42869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 giugno 2022, n. 289

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’ art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 6 lavoratori che operano in un’area di crisi industriale complessa..... 42872

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 giugno 2022, n. 183

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita..... 42879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 5 luglio 2022, n. 187

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia. Adozione Avviso Pubblico per manifestazione di interesse. 42886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 13 giugno 2022, n. 124

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione. Accertamento entrata e prenotazione impegno di spesa. 42916

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 17 giugno 2022, n. 130

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR. EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 - Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione d'impegno)..... 42957

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 giugno 2022, n. 217

METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS- REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti al Centro diurno disabili R.R. n. 5/2019nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, di cui alla DD n. 412/2021 43006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 220

Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 114 del 18/05/2017 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ginosa (TA), per la realizzazione, in frazione Marina di Ginosa al Viale Italia n. 59, di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno. 43012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 221

EMI Società Cooperativa Sociale di Putignano (BA). Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 5 del 19/01/2015 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Putignano (BA), per la realizzazione, alla Via S. Antonio s.n.c., di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto. 43016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 222

Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (ISPE) di Lecce. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 72 del 27/03/2008

a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Maglie (LE), per la realizzazione, alla Via Orfanotrofio (ex Istituto "Annesi Capace"), di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti. 43021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2022, n. 228
CHARISMA COOP. SOC. ONLUS - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di **VERIFICA DI COMPATIBILITA'** ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Giovinazzo per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti letto, denominata "Chicco di Frumento", sita nel Comune di Giovinazzo, alla Via Framarino n°2. - ASL BA 43026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 giugno 2022, n. 232
ENEA SRL - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di **VERIFICA DI COMPATIBILITA'** ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per qualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Rutigliano per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 58 posti letto, denominata "RSA Suglia Passeri", sita nel Comune di Rutigliano, Corso Garibaldi, 47 - ASL BA 43033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 giugno 2022, n. 233
FONDAZIONE "IL VIVERE INSIEME ONLUS" - PARERE FAVOREVOLE con **PRESCRIZIONE** in relazione alla richiesta di **VERIFICA DI COMPATIBILITA'** ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per qualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Conversano per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti letto, denominata "Il Vivere Insieme", sita in Conversano alla Via Salerno n°2. - ASL BA. 43041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI 4 luglio 2022, n. 34
Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche"). "Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024" Approvazione esiti Valutazione Formale - Nomina Commissione di Valutazione di merito. 43049

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 giugno 2022, n. 129
Inclusione del Comune Avetrana nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. 43057

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 luglio 2022, n. 134
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019...... 43061

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 luglio 2022, n. 135
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". A.D. 116 del 08.06.2022. Scadenza 28.06.2022. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 23 proposte progettuali. Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse. 43065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 15 giugno 2022, n. 208
Progetto di un opificio industriale sito in Z.I. di Altamura in catasto al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 494 e 495. Proponente: Vitti Gomme Srl. Comune Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6163)..... 43072

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 29 giugno 2022, n. 99
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Assegnazione ulteriori risorse finanziarie per la graduatoria di ammissibilità di cui alla Determinazione Autorità di Gestione n. 293 del 27.05.2021 fino a completamento della dotazione finanziaria di sottomisura e disposizioni conseguenti..... 43081

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 1 luglio 2022, n. 100
PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".
Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".
Rettifica dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. 43087

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
Estratto deliberazione C.C. 31 maggio 2022, n. 7
Piano di Lottizzazione della maglia C 2.3 della variante generale al P.R.G. vigente denominato "Via del Lago" approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 19/04/2019, esecutiva.
Variante isovolumetrica al predetto Piano di Lottizzazione: APPROVAZIONE. 43125

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Estratto decreto dirigenziale 6 giugno 2022, n. 8
Esproprio..... 43129

COMUNE DI SPINAZZOLA
Estratto decreto 30 giugno 2022, n. 1
Esproprio..... 43131

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
BANDO E DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (IMU, TASI, TARI) e PATRIMONIALI (COSAP, CIP), MERCATO QUINDICINALE, DPA, DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, ART. 1 COMMI 816-847 LEGGE 160/2019, E DI TUTTI I SERVIZI CONNESSI E COMPLEMENTARI.
CIG. 926144957D CPV 79940000-5 - Servizi di organismi di riscossione. 43134

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
AVVISO ESITO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE RICETTIVO SITO NEL BOSCO COMUNALE "DIFESA GRANDE" DI GRAVINA IN PUGLIA..... 43161

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato respiratorio indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Neurochirurgia indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Chirurgia generale indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio Ospedaliero indetto dall'ASL BA per Dirigente Medico in Psichiatria indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico in Medicina TrASFusionale indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio indetto dall'ASL TA, per Dirigente Medico in Medicina Legale indetto dall'ASL TA, per Dirigente Medico disciplina di Ginecologia ed Ostetricia indetto dall'ASL BT..... 43162

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa di dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese..... 43163

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Tecnico dell'Autorità Idrica Pugliese..... 43164

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO DEL PO DELLA MURGIA..... 43165

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO DEL PO DI VENERE..... 43182

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina radiodiagnostica con competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica. 43199

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia..... 43208

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO..... 43223

GAL DAUNIA RURALE 2020

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2B "SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA - FOGGIA". 43234

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Bando Pubblico Intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" (1^ scadenza) - Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 43296

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Riapertura bandi pubblici interventi 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e 4.2 "Servizi al turismo rurale" - 6^ scadenza. 43299

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RUP prot. n. 470 del 30 giugno 2022

Avviso pubblico Intervento 1.1 "Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento - 3^ scadenza periodica. 43303

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Proroga Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile". 43307

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Proroga Bando Pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale". 43309

Avvisi

COMUNE DI MELENDUGNO

Avvio procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS semplificata. Piano di Lottizzazione Sub-Comparto C1.6B. 43311

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. n. 0040569 - I del 24 giugno 2022

Intervento P1283 - Completamento reti idriche e fognarie nel Comune di Salve (Loc. Lodo Marini) e collettamento al Depuratore di Morciano - Salve 1° Lotto funzionale DECRETO DI ESPROPRIAZIONE. 43312

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 maggio - 30 giugno 2022, n. 161

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 3 della L.R. n. 31/2021.

SENTENZA N. 161

ANNO 2022

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giuliano	AMATO	Presidente
-	Silvana	SCIARRA	Giudice
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 3 della legge della Regione Puglia 6 agosto 2021, n. 31, recante «Implementazione del Test prenatale non invasivo (NIPT)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 1° ottobre 2021, depositato in cancelleria il 6 ottobre 2021, iscritto al n. 55 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 43, prima serie speciale, dell'anno 2021.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica del 24 maggio 2022 il Giudice relatore Giulio Prosperetti;

uditi l'avvocato dello Stato Barbara Tidore per il Presidente del Consiglio dei

ministri e l'avvocato Isabella Fornelli per la Regione Puglia, entrambi in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 18 maggio 2021;

deliberato nella camera di consiglio del 24 maggio 2022.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 1° ottobre 2021 e depositato il 6 ottobre 2021 (reg. ric. n. 55 del 2021), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, impugna l'art. 3 della legge della Regione Puglia 6 agosto 2021, n. 31, recante «Implementazione del Test prenatale non invasivo (NIPT)», in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, per violazione della competenza statale in materia di coordinamento della finanza pubblica, in relazione all'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)», e all'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., per violazione della competenza statale in materia di determinazione dei livelli essenziali di assistenza che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

La disposizione impugnata prevede: «1. [l]a Regione Puglia, in via sperimentale, al fine di migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, in particolare di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici, per la durata di due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, dispone l'erogazione del NIPT test, quale *screening* prenatale per la diagnosi delle trisomie 13, 18 e 21, in regime di Servizio sanitario regionale senza oneri economici a carico delle seguenti categorie, e comunque fino alla concorrenza dello stanziamento di bilancio assegnato: *a*) donne gravide di età inferiore ai quaranta anni al concepimento e con il risultato del test combinato che prevede un rischio compreso tra 1/301 e 1/1000; *b*) donne gravide di età maggiore o uguale a quaranta anni al concepimento. 2. La Giunta regionale, per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti norme adotta i necessari atti finalizzati alla introduzione ed erogazione del NIPT test senza oneri economici per le categorie suddette».

1.1.– Ad avviso del ricorrente, la disposizione regionale violerebbe innanzitutto la competenza statale in materia di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art.

117, terzo comma, Cost., ledendo il principio fondamentale di contenimento della spesa pubblica sanitaria posto dall'art. 1, comma 174, della citata legge n. 311 del 2004.

Ciò in quanto le indagini genetiche contemplate dalla norma regionale impugnata non sono attualmente incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui all'Allegato 10C del d.P.C.m. 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), sicché essa, ponendole a carico del Servizio sanitario regionale, introdurrebbe un livello ulteriore rispetto a quelli previsti dalla disciplina statale.

Nel fare presente che la Regione Puglia è tuttora impegnata nel piano di rientro dal disavanzo sanitario, comportante il divieto di effettuare spese non obbligatorie ai sensi della disposizione statale evocata come parametro interposto, il ricorrente rileva che essa non può, pertanto, individuare, né garantire livelli ulteriori di assistenza, ponendo i relativi oneri in capo al servizio sanitario regionale.

1.2.– Al contempo, l'intervento regionale sarebbe lesivo della competenza statale in materia di determinazione dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost. In proposito il ricorrente menziona le sentenze di questa Corte n. 199 e n. 117 del 2018, n. 190, n. 106 e n. 14 del 2017, n. 141 del 2014, nonché le sentenze n. 142 del 2021 e n. 166 del 2020, aventi ad oggetto disposizioni della stessa Regione Puglia.

2.– Con atto depositato in data 8 novembre 2021 si è costituita in giudizio la Regione Puglia.

Nel chiedere di dichiarare inammissibili e comunque non fondate le censure promosse dal ricorrente «in quanto muovono da una lettura del tutto parziale e fuorviante dell'art. 3 della L.R. n. 31/2021», la difesa regionale deduce preliminarmente che la disposizione impugnata rientrerebbe nella competenza legislativa e amministrativa riservata dalla Costituzione alla potestà regionale e non comporterebbe alcuna deroga alla normativa statale.

2.1.– In punto di inammissibilità, la difesa regionale afferma che il ricorrente non fornirebbe una motivazione adeguata delle censure, che costituisce, secondo la giurisprudenza costituzionale, requisito tanto più necessario dell'atto introduttivo del giudizio in via principale (in proposito sono richiamate, tra le altre, le sentenze di questa Corte n. 2 e n. 20 del 2021, n. 199 del 2020 e n. 41 del 2019).

In particolare, il ricorrente avrebbe denunciato «la violazione dell'art. 117, co. 3 Cost. e comma 2 lett. m) Cost., senza tuttavia argomentare in maniera compiuta, segnatamente in ordine alla denunciata invasione della competenza legislativa esclusiva dello Stato, in materia di determinazione dei LEA».

2.2.– Nel merito, la Regione contesta la fondatezza delle censure.

Nell'evidenziare che la disciplina in esame affronta «un tema molto sensibile per la salute delle donne in stato di gravidanza», la difesa della resistente rappresenta che la disposizione impugnata è volta a «disciplinare l'utilizzo di prestazioni sanitarie denominate Test Prenatale Non Invasivo (NIPT test), ovvero il test del DNA fetale, al fine di migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, soprattutto di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici». Si tratta «di uno *screening* prenatale non invasivo basato sul DNA ovvero su tecniche molecolari di elevata sensibilità che analizzano la probabilità che il feto sia affetto dalle più comuni anomalie di numero dei cromosomi non sessuali: trisomia 21 (sindrome di Down), trisomia 18 (sindrome di Edwards) e trisomia 13 (sindrome di Patau)».

Ad avviso della resistente, l'accesso gratuito al NIPT test consente di limitare i rischi afferenti all'utilizzo di sistemi di diagnosi più invasivi, tra cui la amniocentesi, trattandosi di «un test innovativo già utilizzato in regime privato, che permette di calcolare per ogni donna gravida, indipendentemente dall'età, un rischio di aneuploidie fetali estremamente accurato (DR>99%, FP e FN<1%) e quindi indirizzare alla diagnosi invasiva solo quelle pazienti con alto rischio; con questo approccio il numero di donne gravide da sottoporre a DPIC si riduce drasticamente con conseguente bassissimo numero di perdita fetale».

La Regione evidenzia che il NIPT test è già in uso nella pratica medica negli USA, nei Paesi del Nord Europa e in diverse Regioni italiane, e rappresenta che Consiglio superiore di sanità nel documento pubblicato il 9 marzo 2021, recante «*Screening* del DNA fetale non invasivo (NIPT) in sanità pubblica», ha raccomandato l'inclusione dell'erogazione del NIPT test nell'ambito dei LEA.

Alla luce di quanto illustrato, la difesa regionale sostiene che pertanto il ricorso al NIPT test favorirà un sempre minore ricorso a pratiche di *screening* invasive come l'amniocentesi e la villocentesi e che le sperimentazioni avviate in altre Regioni hanno comportato un «significativo risparmio della spesa sanitaria e notevole riduzione del rischio di perdita fetale».

Poiché, dunque il NIPT test non è previsto dall'art. 59 (Assistenza specialistica ambulatoriale per le donne in stato di gravidanza e a tutela della maternità) del d.P.C.m. 12 gennaio 2017, la difesa della resistente rappresenta che il legislatore regionale, per consentire il predetto tipo di indagine, ha ritenuto di introdurla in via sperimentale e non a regime, ossia per soli due anni in favore di determinate categorie.

Non si sarebbe, dunque, in presenza dell'introduzione di un ulteriore livello di assistenza in senso proprio, trattandosi di prestazioni previste a livello sperimentale in un arco di tempo ben circoscritto.

Ne costituirebbe conferma, secondo la difesa regionale, l'appostazione in bilancio della dotazione finanziaria degli oneri derivanti dall'intervento alla Missione 13, Programma 7 («Ulteriori spese in materia sanitaria») e non al Programma 2 («Servizio sanitario regionale-finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA»), poiché tale circostanza escluderebbe la natura di prestazione aggiuntiva (extra LEA) lamentata dalla difesa erariale.

Ad avviso della resistente, il carattere temporaneo della sperimentazione, pertanto, «rende l'iniziativa legislativa regionale coerente con l'Ordinamento costituzionale e, in particolare, con il principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni, favorendo un leale confronto [tra Stato e regioni] sui fabbisogni e sui costi che incidono sulla spesa costituzionalmente necessaria, tenendo conto della disciplina e della dimensione della fiscalità territoriale nonché dell'intreccio di competenze statali e regionali in questo delicato ambito materiale» (sentenza 169 del 2017), nonché un utile contributo a fornire maggiore chiarezza nell'allocazione delle risorse da destinare alla salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza (rif. art. 1, comma 554, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 c.d. legge di stabilità 2016)».

Da ultimo, la difesa regionale deduce l'inconferenza delle pronunce richiamate relative a disposizioni della stessa Regione Puglia cui fa cenno il ricorrente (sentenze n. 142 del 2021 e n. 166 del 2020). Ciò perché le disposizioni dichiarate illegittime con tali pronunce in considerazione delle medesime censure formulate nei confronti della disposizione impugnata, presenterebbero caratteristiche e struttura diverse.

2.2.1.– In prossimità dell'udienza la difesa regionale ha depositato una memoria nella quale ha ribadito e precisato quanto dedotto nell'atto di costituzione.

Considerato in diritto

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe (reg. ric. n. 55 del 2021), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato l'art. 3 della legge della Regione Puglia 6 agosto 2021, n. 31, recante «Implementazione del Test prenatale non invasivo (NIPT)», in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in relazione all'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)», e all'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost.

La disposizione impugnata prevede che la Regione Puglia, in via sperimentale, al fine di migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, per la durata di due anni dalla data di entrata in vigore della medesima legge regionale, possa disporre l'erogazione del NIPT test, quale *screening* prenatale per la diagnosi delle trisomie 13, 18 e 21, in regime di servizio sanitario regionale senza oneri economici per particolari categorie di donne in gravidanza a rischio.

1.1.– Secondo il ricorrente, la norma regionale impugnata violerebbe, innanzitutto, l'art. 117, terzo comma, Cost., in riferimento al principio di contenimento della spesa pubblica sanitaria, quale principio fondamentale della materia concorrente del coordinamento della finanza pubblica, in relazione all'art. 1, comma 174, della legge n. 311 del 2004, in quanto la Regione Puglia, essendo impegnata nel piano di rientro dal disavanzo sanitario, non può individuare né porre a carico del servizio sanitario regionale un livello ulteriore di assistenza, quale è il test previsto dalla disposizione impugnata, rispetto ai livelli essenziali di assistenza (LEA) definiti dal d.P.C.m. 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502).

1.2.– Sarebbe, altresì, violata la competenza statale in materia di determinazione dei LEA di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., in quanto il test introdotto dalla disposizione impugnata costituirebbe un livello di assistenza ulteriore rispetto a quanto previsto a livello nazionale.

2.– La Regione, nel costituirsi in giudizio e, nuovamente, nella memoria depositata in prossimità dell'udienza, ha chiesto di dichiarare inammissibili e comunque non fondate le censure, poiché muoverebbero da una lettura parziale e fuorviante della disposizione impugnata che, invece, si inserirebbe nel perimetro della competenza

legislativa e amministrativa regionale, senza prevedere alcuna deroga alla normativa statale.

2.1.– In punto di inammissibilità la difesa regionale afferma che il ricorrente non fornirebbe una motivazione adeguata delle censure, ciò che costituisce, secondo la giurisprudenza costituzionale, requisito tanto più necessario dell'atto introduttivo del giudizio in via principale.

2.2.– Nel merito la Regione contesta la fondatezza delle censure sulla scorta delle argomentazioni qui di seguito sintetizzate negli aspetti salienti.

Illustrate le caratteristiche e la funzione del NIPT test per la diagnosi delle patologie cromosomiche come S. Down "T21", S. Patau "T13", S. Edwards "T18", la difesa regionale evidenzia che tale strumento non ha il carattere invasivo dell'amniocentesi e della villocentesi attualmente previste nei LEA ai sensi dell'art. 59 del d.P.C.m. del 12 gennaio 2017, Allegato10C, e che pertanto l'accesso gratuito ad esso consentirebbe di limitare i rischi di eventi abortivi derivanti dall'utilizzo dei predetti sistemi di diagnosi più invasivi.

Ricordato che il NIPT test previsto dalla disposizione impugnata è già in uso nella pratica medica negli USA, nei Paesi del Nord Europa e in diverse Regioni italiane, la difesa della resistente rappresenta che nell'immediato futuro è prevista l'inclusione dell'erogazione del NIPT test nell'ambito dei LEA, come raccomandato dal Consiglio superiore di sanità nel documento pubblicato il 9 marzo 2021, recante «*Screening del DNA fetale non invasivo (NIPT) in sanità pubblica*».

Secondo la difesa regionale non si sarebbe in presenza dell'introduzione di un ulteriore livello di assistenza in senso proprio, trattandosi di prestazioni previste a livello sperimentale in un arco di tempo ben circoscritto. Ciò troverebbe conferma nell'appostazione in bilancio, con l'art. 4 della stessa legge regionale n. 31 del 2021, della dotazione finanziaria degli oneri derivanti dall'intervento alla Missione 13, Programma 7 («Ulteriori spese in materia sanitaria») e non al Programma 2 («Servizio sanitario regionale-finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA»), poiché tale circostanza escluderebbe la natura di prestazione aggiuntiva (extra LEA) lamentata dalla difesa erariale.

Il carattere sperimentale, con durata temporalmente limitata, della prestazione prevista dalla disposizione impugnata, varrebbe a configurarla in termini di attività

progettuale, rendendola coerente con l'ordinamento costituzionale e, in particolare, con il principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni.

Da ultimo, la difesa regionale deduce l'inconferenza dei precedenti specifici relativi alla stessa Regione Puglia cui fa cenno il ricorrente (sentenze n. 142 del 2021 e n. 166 del 2020). Ciò perché gli interventi previsti dalle disposizioni dichiarate costituzionalmente illegittime con le predette pronunce presenterebbero caratteristiche e struttura diverse dall'intervento contemplato dalla disposizione impugnata.

3.– Va preliminarmente disattesa l'eccezione d'inammissibilità sollevata dalla Regione.

La giurisprudenza costituzionale è costante nell'affermare che l'esigenza di una adeguata motivazione a fondamento dell'impugnazione si pone in modo ancor più rigoroso nei giudizi promossi in via principale rispetto a quelli instaurati in via incidentale (*ex plurimis*, sentenze n. 219 e n. 2 del 2021). Il ricorrente, pertanto, ai sensi dell'art. 127 Cost., non solo ha l'onere di individuare le disposizioni impuginate e i parametri costituzionali dei quali lamenta la violazione, ma anche quello di fornire una motivazione non meramente assertiva a sostegno delle questioni promosse, sicché l'atto introduttivo del giudizio deve contenere l'illustrazione delle ragioni del contrasto con i parametri evocati e una pur sintetica argomentazione a supporto delle censure (*ex plurimis*, sentenze n. 219 e n. 95 del 2021, n. 194 e n. 25 del 2020).

Ciò premesso, questa Corte, pur rilevando che il ricorso è particolarmente sintetico nella illustrazione del quadro normativo di riferimento e nel corredo argomentativo, osserva che esso consente tuttavia di comprendere con sufficiente chiarezza le ragioni dell'impugnativa, ravvisate nella asserita impossibilità per la Regione Puglia, in quanto sottoposta al piano di rientro dal disavanzo finanziario, di introdurre il NIPT test, ponendone i relativi oneri a carico del servizio sanitario regionale, poiché concretizza un livello ulteriore di assistenza rispetto ai LEA.

4.– Nel merito la questione è fondata in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost.

Questa Corte ha in più di un'occasione affermato, anche nei confronti della stessa Regione Puglia, che l'assoggettamento ai vincoli dei piani di rientro dal disavanzo sanitario impedisce la possibilità di incrementare la spesa sanitaria per motivi non inerenti alla garanzia delle prestazioni essenziali e per spese, dunque, non obbligatorie (sentenze n. 142 e n. 36 del 2021, e n. 166 del 2020).

È stato, altresì, chiarito che i predetti vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica sanitaria costituiscono espressione di un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica (*ex plurimis*, sentenze n. 36 del 2021, n. 130 e n. 62 del 2020, e n. 197 del 2019).

In definitiva, in costanza del piano di rientro, rimane inibita alla Regione, nell'esercizio della competenza concorrente in materia di tutela della salute, la possibilità di introdurre prestazioni comunque afferenti al settore sanitario ulteriori e ampliative rispetto a quelle previste dallo Stato.

Atteso tale contesto normativo, il NIPT test previsto dall'intervento regionale in esame costituisce una prestazione non contemplata dall'art. 59 (Assistenza specialistica ambulatoriale per le donne in stato di gravidanza e a tutela della maternità) del d.P.C.m. 12 gennaio 2017.

Invero, si tratta di una prestazione di natura sanitaria, posta a carico del Sistema sanitario regionale, in ogni caso aggiuntiva rispetto a quelle previste dall'ordinamento statale. Ciò comporta la sottrazione di risorse che devono essere, invece, destinate e utilizzate per consentire alla Regione di adempiere all'obbligo di garantire nel proprio ambito territoriale le prestazioni essenziali come attualmente definite.

A fronte di ciò non assume rilievo la circostanza, valorizzata dalla difesa della Regione, che l'introduzione del NIPT test nei LEA sia stata raccomandata dal Consiglio superiore di sanità nel ricordato documento del 9 marzo 2021 «*Screening del DNA fetale non invasivo (NIPT) in sanità pubblica*» a motivo dei suoi positivi effetti rispetto alle tecniche invasive attualmente previste (amniocentesi e villocentesi).

Va, infatti, ricordato in proposito che l'ordinamento statale – i cui fondamentali riferimenti sono costituiti dall'art. 3, comma 2, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale), dall'art. 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), e dall'art. 1, comma 553 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)» – prescrive un complesso procedimento per l'aggiornamento dei LEA che vede coinvolti i diversi soggetti istituzionali: lo Stato, nelle figure dei Ministeri della salute, dell'economia e delle finanze, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del principio di leale collaborazione tra i diversi livelli di governo.

Nel procedimento un ruolo fondamentale è assegnato alla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza del Servizio sanitario nazionale prevista dall'art. 1, comma 556, della predetta legge n. 208 del 2015.

La complessità del predetto procedimento, che riflette la pluralità dei profili e delle competenze coinvolti, ha lo scopo di contemperare le esigenze di una migliore tutela del diritto alla salute con il complessivo equilibrio finanziario del sistema sanitario, che costituisce condizione ineludibile per la sua effettiva e compiuta attuazione.

Sulla scorta di tali considerazioni, la circostanza, che l'intervento in esame sia posto a carico della dotazione finanziaria di una voce del bilancio regionale diversa da quella destinata al finanziamento aggiuntivo dei livelli di assistenza superiori ai LEA, non incide sulla oggettiva e sostanziale natura di prestazione extra LEA che riveste il NIPT test, i cui oneri costituiscono in ogni caso ulteriori spese in materia sanitaria.

Analogamente non rilevano sulla qualificazione dell'intervento in esame il suo carattere sperimentale, la durata biennale di vigenza della disposizione regionale, né la erogabilità del NIPT test fino a concorrenza della dotazione finanziaria prevista.

Si tratta, difatti, di elementi che non possono comunque elidere il contrasto tra la disposizione impugnata e il ricordato principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica, costituito dai vincoli cui è soggetta la Regione Puglia in vigenza del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario.

Nemmeno rileva la tesi della difesa regionale circa l'effetto di risparmio sulla spesa pubblica sanitaria che si produrrebbe tramite ricorso al NIPT test in quanto eviterebbe il ricorso a strumenti d'indagine più invasivi e con effetti più onerosi per il sistema sanitario. Si tratta, invero, di un mero assunto che, del resto, è nell'immediato contraddetto dalla stessa prevista onerosità dell'intervento regionale.

4.1.– Va pertanto dichiarata l'illegittimità costituzionale della disposizione impugnata.

4.2.– Peraltro, questa Corte rileva che tale disposizione reca l'«oggetto» della legge regionale, mentre le altre disposizioni hanno mero carattere strumentale: l'art. 1 definisce le finalità dell'intervento normativo, l'art. 2 contempla le definizioni «ai sensi e per gli effetti della legge stessa», e l'art. 4 reca la norma finanziaria. Ne consegue che la riscontrata illegittimità costituzionale dell'art. 3 fa venir meno la stessa ragion d'essere dell'intera legge reg. Puglia n. 31 del 2021 (sentenza n. 124 del 2022).

5.– L'accoglimento del ricorso in riferimento al parametro di cui all'art. 117, terzo comma, Cost., comporta l'assorbimento della censura promossa in riferimento all'ulteriore parametro dedotto.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 della legge della Regione Puglia 6 agosto 2021, n. 31, recante «Implementazione del Test prenatale non invasivo (NIPT)».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 24 maggio 2022.

F.to:

Giuliano AMATO, Presidente

Giulio PROSPERETTI, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 30 giugno 2022.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
27 giugno 2022, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA. Domanda di sostegno n. 84250002601.

CUP: B14D22001030009. Concessione degli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il Prof. Gianluca Nardone, Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS), ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito n. **301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di n. **123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di "ammissibilità sospesa" n. **152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 e con DAG n. 490 del 30/08/2021 è stato differito rispettivamente al 30/08/2021 ed al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precisata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1 successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250002601, presentata dal soggetto beneficiario AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA in data 27/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€. 199.489,50** ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 3 progetti di formazione;**

VISTA l'istruttoria espletata sui 3 progetti di formazione così denominati:

- Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - I Edizione - BISCEGLIE (BT);
- Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - II Edizione - BISCEGLIE (BT);
- Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - III Edizione - BISCEGLIE (BT);

VISTA la nota del 20/05/22 prot. n. 7610 con la quale è stata comunicata l'ammissibilità parziale della spesa per il progetto di formazione *"Giovani Imprenditori per un'agricoltura innovativa - II Edizione - BISCEGLIE (BT)"* a seguito della quale sono pervenute controdeduzioni, e le stesse sono state accolte;

CONSIDERATO altresì che:

- è stata acquisita in data 12/05/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 24/06/2022 n. VERCOR 19036483;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-14/07/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono ai progetti presentati per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 19038179 del 24/06/2022;
- in data 23/06/2022 è stato acquisito il CUP n. B14D22001030009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 14/04/22 è stato acquisito il DURC, richiesto in data 01/03/2022 prot. INAIL_31775292, da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 3 progetti, contemplati nella stessa DdS, presentata ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
 - di concedere al soggetto richiedente **AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA** con sede in **Bisceglie (BT)** alla **Via Puccini n. 4-8, P. IVA/ C. FISC. 05704030724** il contributo pubblico di **€. 199.489,50** richiesto con Domanda di sostegno n. **84250002601**, relativo ai seguenti progetti di formazione:
 - Giovani Imprenditori per un'agricoltura innovativa - I Edizione - BISCEGLIE (BT);
 - Giovani Imprenditori per un'agricoltura innovativa - II Edizione - BISCEGLIE (BT);
 - Giovani Imprenditori per un'agricoltura innovativa - III Edizione - BISCEGLIE (BT);
- e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHESTO CON DDS	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
58	84250002601	05704030724	€. 199.489,50	€. 199.489,50	B14D22001030009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che:
 - a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
 - b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:**
 - gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
 - il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
 - la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
 - l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
 - in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:**
 - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
 - una relazione illustrativa dettagliata contenente:

- l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
 - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
 - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
- il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
- d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
- f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**:
- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
 - griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i log di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;
- g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
- h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;
- i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

- j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
- k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;
- l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
- m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);
- n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
- o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
- p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
 - il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
 - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
 - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di ddp di SAL;
 - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di ddp di SALDO;
 - in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato excel e pdf** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);
- q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);
- r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto

di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA** con sede in **Bisceglie (BT)** alla **Via Puccini n. 4-8, P. IVA/ C. FISC. 05704030724** il contributo pubblico di **€. 199.489,50** richiesto con Domanda di sostegno n. **84250002601**, relativo ai seguenti progetti di formazione:

- Giovani Imprenditori per un'agricoltura innovativa - I Edizione - BISCEGLIE (BT);
- Giovani Imprenditori per un'agricoltura innovativa - II Edizione - BISCEGLIE (BT);
- Giovani Imprenditori per un'agricoltura innovativa - III Edizione - BISCEGLIE (BT);

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHESTO CON DDS	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
58	84250002601	05704030724	€. 199.489,50	€. 199.489,50	B14D22001030009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:**

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:**
 - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
 - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
 - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
 - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il

- percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
- l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
 - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
- d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione ...", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
- f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**:
- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
 - griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i log di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;
- g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
- h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;
- i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
- j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
- k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso

effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di ddp di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di ddp di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato excel e pdf** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 (quindici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una), dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

MIS. 1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLA DDS N. 424 DEL 27/07/2022

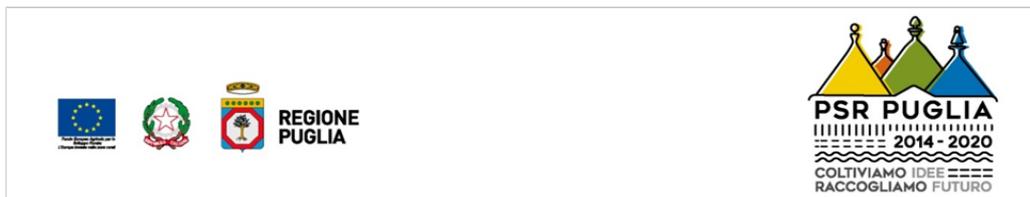
AGROMINIA SOCIETA' COOPERATIVA
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CJAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250002601	05704030724	B14D22001030009	Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - I Edizione - BISCEGLIE	21	21	150	112,50	€ 66.496,50	€ 66.496,50
			Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - II Edizione - BISCEGLIE	21	20	150	112,50	€ 66.496,50	€ 66.496,50
			Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - III Edizione - BISCEGLIE	21	21	150	112,50	€ 66.496,50	€ 66.496,50
TOTALE COMPLESSIVO								€ 199.489,50	€ 199.489,50

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA



La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela _____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D’Alessandro Giovanna _____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena _____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.1
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 “ Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(_) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. _____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con Determinazione Dirigenziale n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
 - 1) _____;
 - 2) _____;
 - 3) _____;
 - 4) _____;
 - n) _____;

presentato con DdS n. _____
, li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO C



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL _____ AL _____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	N. ore di formazione:
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA _____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA _____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
 SM. 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

ALLEGATO D



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1
"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N.: _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: N. ore: _____ dal _____ al _____

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

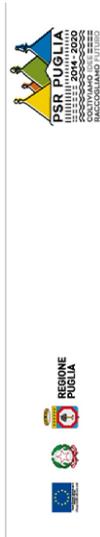
LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA _____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1.2 E 1.6 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA _____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PILLA PILORENA _____

ALLEGATO D

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e scarsi di informazione"
 SM 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTARE NELL' STATO DI AVANZAMENTO (con 11.000)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UOS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con 11.000)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTARE NELLA IDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UOS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA IDP

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

Data: _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
28 giugno 2022, n. 427

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Proroga definitiva dei termini stabiliti nella DDS n. 7 del 17/01/2022 per il rilascio delle Domande di Sostegno relative agli interventi a Regia Diretta.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della Misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema

integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la DAG n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG n. 144 del 23/05/2019, "Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 7";

VISTA la DAG n. 368 del 30/10/2019, "Avviso Pubblico per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta Fuori Allegato I del TFUE a valere sulla Misura 1 (Sottomisura 1.2) e delle domande di sostegno relative";

VISTA la DAG n. 438 del 03/12/2019, "Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e domande di sostegno relative ai progetti integrati complessi (pic) a regia diretta";

VISTA la DAG n. 334 del 15/06/2021 con la quale sono stati forniti una serie di modifiche e chiarimenti rispetto a quanto espresso negli Allegati agli Avvisi pubblici approvati con le DAG citate;

VISTA la DDS n. 7 del 17/01/2022, "Proroga dei termini stabiliti nelle DAG n. 144 del 23/05/2019, 368 del 30/10/2019 e 438 del 03/12/2019 per il rilascio delle Domande di Sostegno relative agli interventi a Regia Diretta", con la quale è stato indicato il termine ultimo del 30/04/2022 per l'operatività del Portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS;

VISTA la DDS n. 314 del 05/05/2022, "Proroga dei termini stabiliti nella DDS n. 7 del 17/01/2022 per il rilascio delle Domande di Sostegno relative agli interventi a Regia Diretta", con la quale è stato indicato il termine ultimo del 20/06/2022 per l'operatività del Portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS;

CONSIDERATO che molti Gal si trovano tuttora in fase di predisposizione delle DdS a valere sulle Misure innanzi indicate;

VISTE le numerose richieste di proroga, tutte acquisite agli atti di codesta Sezione, con la quale i Gal richiedono una proroga per il rilascio delle Domande di Sostegno relative agli interventi a Regia Diretta a causa della difficoltà nell'utilizzo della piattaforma MEPA, problematiche legate al mancato funzionamento del portale SIAN per la gestione dei preventivi, del protrarsi dell'emergenza sanitaria;

VISTA la necessità di garantire l'attuazione della SSL da parte dei Gal, anche attraverso la presentazione di progetti a Regia Diretta e relative DdS;

Tutto ciò premesso si propone:

- di prorogare, **in via definitiva e conclusiva**, il termine stabilito nella DDS n. 314 del 05/05/2022 per la compilazione, stampa e rilascio sul portale SIAN delle DdS a valere sugli interventi a regia diretta sulla Misura 7, sugli interventi Fuori Allegato I del TFUE a valere sulla Misura 1 (Sottomisura 1.2) e sugli interventi sostegno relative ai progetti integrati complessi (pic) a regia diretta, al **22/07/2022**
- di confermare quanto altro stabilito dalle DAG n. 144 del 23/05/2019, n. 368 del 30/10/2019, n. 438 del 03/12/2019 e n. 334 del 15/06/2021;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, ai soggetti beneficiari.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della SM 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare, **in via definitiva e conclusiva**, il termine stabilito nella DDS n. 314 del 05/05/2022 per la compilazione, stampa e rilascio sul portale SIAN delle DdS a valere sugli interventi a regia diretta sulla Misura 7, sugli interventi Fuori Allegato I del TFUE a valere sulla Misura 1 (Sottomisura 1.2) e sugli interventi sostegno relative ai progetti integrati complessi (pic) a regia diretta, al **22/07/2022**
- di confermare quanto altro stabilito dalle DAG n. 144 del 23/05/2019, n. 368 del 30/10/2019, n. 438 del 03/12/2019 e n. 334 del 15/06/2021;

- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, ai soggetti beneficiari;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://psr.regione.puglia.it> ;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(Dr.ssa Mariangela Lomastro)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
4 luglio 2022, n. 436

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.

DAdG 478/2020 - Terzo scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati dalla posizione n. 1401 alla posizione n. 1501.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della

Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano le modifiche del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori” e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all’Avviso con le DAdG n. 127 del 29/06/2017, n. 147 del 14/07/2017 e n. 169 del 04/09/2017, pubblicate nel BURP;

VISTA la DAdG n. 85 del 30/03/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale ed è stato disposto l’avvio della successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell’Avviso nei confronti dei giovani collocati nella graduatoria di cui all’ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO in qualità di socio della società “F.LLI GIANNINI SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA”) alla posizione 1288 (FRANCAVILLA FEDERICA), che intendono insediarsi in 1086 aziende agricole (1086 E.I.P.);

VISTA la DAdG 178 del 14/06/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG 85/2018 e la successiva DAdG n. 224 dell’11/07/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale di cui alla DAdG 178/2019 a seguito della correzione di errori materiali;

VISTA la DAdG n. 478 del 26/11/2020, pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020, con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria approvata con DAdG n. 224/2019 e sono stati ammessi alla successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell’Avviso, i giovani collocati nella graduatoria di cui all’ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO) alla posizione 1036 (SAVINO FRANCESCO), in considerazione delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 6 dell’Avviso e della successiva rimodulazione finanziaria approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2019) 9243 per la Sottomisura 6.1 e per l’Operazione 4.1.B, e di quanto stabilito al paragrafo 15.5 dell’Avviso;

VISTA la DAdG n. 111 del 26/02/2021 con la quale è stato preso atto delle rinunce e sono state ammesse alla successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 16 dell’Avviso ulteriori giovani collocati nella graduatoria dalla posizione 1037 alla posizione 1101 (FASANO GIOVANNI);

VISTA la DAdG n. 536 del 20/09/2021 con la quale è stato approvato il secondo scorrimento della graduatoria e contestuale invito all’insediamento dei giovani collocati dalla posizione n. 1102 alla posizione n. 1400;

VISTA la nota AOO_001/PSR/30/06/2022/0000319 con la quale l’Autorità di Gestione, con riferimento al quadro dello stato di attuazione delle sottomisure connesse al pacchetto giovani del PSR (3.1-4.1.b-6.1-6.4), elaborato dalla responsabile di misura che ha quantificato le risorse finanziarie disponibili alla data odierna, non ancora oggetto di allocazione nell’ambito di tale bando, allo scopo di scorrere la graduatoria vigente ed ammettere all’istruttoria le domande di sostegno collocate fino alla posizione n. 1.500;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati di monitoraggio, il predetto scorrimento richiede una variazione del Piano finanziario del PSR al fine di incrementare la dotazione della sott. 6.1 per un importo stimato di circa 2,6 milioni di euro. Tale variazione risulta ampiamente coerente con la strategia programmatica nonché ricadente nella medesima focus area di pagamento (2B);

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione a mezzo della predetta nota, nelle more dell’approvazione da parte

dei Servizi UE della modifica delle somme stanziare nel Piano finanziario (compensazione tra misura 4 e 6), ha invitato a procedere alla definizione degli atti di assegnazione delle predette risorse, con contestuale ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei soggetti in posizione utile;

PRESO ATTO che il giovane richiedente collocato alla posizione n. 1500 nella graduatoria di cui trattasi, con pec del 22/01/2021 ha comunicato di voler rinunciare al contributo richiesto a valere sull'Avviso Pacchetto Giovani 2016.

TUTTO QUANTO PREMESSO, si propone di:

- procedere allo scorrimento della graduatoria unica regionale approvata con DAdG 478/2020 dalla posizione 1401 (FALCONIERI MARCO) alla posizione 1501 compresa (CIACCIA VINCENZO), al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Pacchetto Giovani;
- procedere all'espletamento della verifica di Ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, a seguito della comunicazione di avvenuto insediamento e contestualmente all'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione presentata a corredo della stessa;
- invitare i giovani in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'Avviso, collocati in graduatoria dalla posizione 1401 alla posizione 1501, a porre in essere gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA agricola, aggiornamento/validazione del fascicolo aziendale, ecc.);

stabilire che:

- l'insediamento deve avvenire nel più breve tempo possibile per consentire che l'erogazione della prima rata del premio e dell'anticipazione sul contributo concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.B e Sottomisura 6.4 concorra al conseguimento del target di spesa stabilito al 31/12/2022 e comunque **entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'insediamento si intende "avvenuto" a seguito della validazione del fascicolo aziendale contenente i dati strutturali riportati nell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP);
- la "comunicazione di avvenuto insediamento", corredata dalla documentazione elencata al paragrafo 18 dell'Avviso (i fac-simile del Modello 3 aggiornato, della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà e della richiesta di informativa antimafia sono disponibili nell'home page del portale EIP), deve essere inviata appena conclusa la procedura di insediamento e comunque **entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante upload nella sezione Documenti del portale dell'EIP;
- il richiedente deve produrre, con le stesse modalità della documentazione elencata al paragrafo 18 dell'Avviso, il certificato relativo allo stato di famiglia, allo scopo di permettere all'Amministrazione procedente di verificare che l'insediamento non avvenga per trasferimento di titolarità o contitolarità, anche per quota, di impresa tra coniugi (o partner unito civilmente);
- qualora l'insediamento avvenga su terreni condotti in proprietà il richiedente deve obbligatoriamente presentare l'atto di compravendita degli stessi per permettere la verifica del rispetto delle condizioni di compatibilità con l'eventuale fruizione di benefici fiscali legati all'acquisto di fondi rustici;

- qualora non dovesse essere completato l'insediamento ed inviata la comunicazione di avvenuto insediamento con la documentazione entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il richiedente sarà considerato RINUNCIATARIO e la domanda di sostegno sarà definitivamente archiviata senza ulteriore avviso;
- **entro e non oltre 270 giorni** dal giorno successivo **alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il giovane richiedente dovrà dimostrare, ove pertinente, la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti ed approvati ed il possesso dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli stessi, pena l'esclusione dalla graduatoria, la decadenza dagli aiuti concessi e la restituzione degli aiuti già erogati, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso aggiornato con DAdG n. 127/2017 pubblicata nel BURP n. 79/2017;
- qualora il richiedente abbia chiesto l'erogazione del contributo ai sensi dell'Operazione 4.1.B in forma mista (c/capitale + c/ interesse), è obbligato a produrre la specifica deliberazione bancaria al fine della liquidazione dell'aiuto in c/interesse;
- in ogni caso l'effettiva ammissibilità al premio di primo insediamento ed a tutti i benefici richiesti nell'ambito del pacchetto, nonché l'entità degli stessi, sarà determinata solo a seguito dell'espletamento congiunto della Verifica di Ammissibilità di cui al par. 16 e dell'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA di cui al paragrafo 19 dell'Avviso, che sarà conclusa preliminarmente all'atto di concessione;
- solo a seguito dell'adozione di specifico atto di concessione del premio di primo insediamento e degli aiuti richiesti nell'ambito del pacchetto, il beneficiario potrà presentare le domande di pagamento secondo le modalità ed i termini stabiliti nello stesso atto di concessione;
- Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi a carico del beneficiario riportati rispettivamente ai paragrafi 20 e 23 dell'Avviso, la cui inosservanza comporta la decadenza e revoca degli aiuti concessi.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B
(*dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo*)

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di procedere allo scorrimento della graduatoria unica regionale approvata con DAdG 478/2020 dalla posizione 1401 (FALCONIERI MARCO) alla posizione 1501 compresa (CIACCIA VINCENZO), al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Pacchetto Giovani;
3. di procedere all'espletamento della verifica di Ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, a seguito della comunicazione di avvenuto insediamento e contestualmente all'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione presentata a corredo della stessa;
4. di invitare i giovani in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'Avviso, collocati in graduatoria dalla posizione 1401 alla posizione 1501, a porre in essere gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA agricola, aggiornamento/validazione del fascicolo aziendale, ecc.);
5. **di stabilire che:**
 - l'insediamento deve avvenire nel più breve tempo possibile per consentire che l'erogazione della prima rata del premio e dell'anticipazione sul contributo concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.B e Sottomisura 6.4 concorra al conseguimento del target di spesa stabilito al 31/12/2022 e comunque **entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - l'insediamento si intende "avvenuto" a seguito della validazione del fascicolo aziendale contenente i dati strutturali riportati nell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP);
 - la "comunicazione di avvenuto insediamento", corredata dalla documentazione elencata al paragrafo 18 dell'Avviso (i fac-simile del Modello 3 aggiornato, della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà e della richiesta di informativa antimafia sono disponibili nell'home page del portale EIP), deve essere inviata appena conclusa la procedura di insediamento e comunque **entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante upload nella sezione Documenti del portale dell'EIP;
 - il richiedente deve produrre, con le stesse modalità della documentazione elencata al paragrafo 18 dell'Avviso, il certificato relativo allo stato di famiglia, allo scopo di permettere all'Amministrazione procedente di verificare che l'insediamento non avvenga per trasferimento di titolarità o contitolarità, anche per quota, di impresa tra coniugi (o partner unito civilmente);
 - qualora l'insediamento avvenga su terreni condotti in proprietà il richiedente deve obbligatoriamente presentare l'atto di compravendita degli stessi per permettere la verifica del rispetto delle condizioni di compatibilità con l'eventuale fruizione di benefici fiscali legati all'acquisto di fondi rustici;

- qualora non dovesse essere completato l'insediamento ed inviata la comunicazione di avvenuto insediamento con la documentazione entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il richiedente sarà considerato RINUNCIATARIO e la domanda di sostegno sarà definitivamente archiviata senza ulteriore avviso;
 - **entro e non oltre 270 giorni** dal giorno successivo **alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il giovane richiedente dovrà dimostrare, ove pertinente, la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti ed approvati ed il possesso dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli stessi, pena l'esclusione dalla graduatoria, la decadenza dagli aiuti concessi e la restituzione degli aiuti già erogati, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso aggiornato con DAdG n. 127/2017 pubblicata nel BURP n. 79/2017;
 - qualora il richiedente abbia chiesto l'erogazione del contributo ai sensi dell'Operazione 4.1.B in forma mista (c/capitale + c/ interesse), è obbligato a produrre la specifica deliberazione bancaria al fine della liquidazione dell'aiuto in c/interesse;
 - in ogni caso l'effettiva ammissibilità al premio di primo insediamento ed a tutti i benefici richiesti nell'ambito del pacchetto, nonché l'entità degli stessi, sarà determinata solo a seguito dell'espletamento congiunto della Verifica di Ammissibilità di cui al par. 16 e dell'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA di cui al paragrafo 19 dell'Avviso, che sarà conclusa preliminarmente all'atto di concessione;
 - solo a seguito dell'adozione di specifico atto di concessione del premio di primo insediamento e degli aiuti richiesti nell'ambito del pacchetto, il beneficiario potrà presentare le domande di pagamento secondo le modalità ed i termini stabiliti nello stesso atto di concessione;
 - Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi a carico del beneficiario riportati rispettivamente ai paragrafi 20 e 23 dell'Avviso, la cui inosservanza comporta la decadenza e revoca degli aiuti concessi.
6. di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
8. di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://www.regione.puglia.it>;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) pagine.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
4 luglio 2022, n. 437

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "INVISPUBA"

Titolo del progetto: "Innovazione nella tradizione: tecnologiche innovative per esaltare la qualità dei vini autoctoni spumante della Murgia Barese"

Soggetto capofila: "AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE Società semplice"

CUP: B47H20001310009

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2022, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
- VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la DAG del 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici), con la quale sono state adottate le Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del 2014-2022;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 179 del 28/07/2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06/08/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “ INVISPUBA”, rappresentato dalla “AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE Società semplice” al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 461.260,00;
- con DDS n. 183 del 20/07/2021, pubblicata nel BURP n. 101 del 05/08/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, differendola al 27/10/2021;
- con nota prot. AOO_030 n. 13984 del 28/10/2021 è stata concessa un'ulteriore proroga di venti giorni per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, differendola al 16/11/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi”;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la “AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE Società semplice” e, per esso, il signor CHIAROMONTE NICOLA, quale legale rappresentante della stessa, ha comunicato che in data 04/08/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di dodici mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila

del GO, "AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE.", pervenuta in data 21/06/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/22/06/2022 n. 9186;

RILEVATO che la richiesta di proroga, è stata presentata dopo il limite di 90 giorni stabilito dalla conclusione del progetto, con precisazioni tecniche sulle motivazioni della proroga;

PRESO ATTO che il progetto prevede di verificare le potenzialità di produzione di "vini spumanti di qualità" ottenuti da vitigni autoctoni della Murgia Barese coltivati nell'azienda capofila CHIAROMONTE, utilizzando lieviti autoctoni selezionati sulle uve aziendali e tecnologie innovative;

VERIFICATE le motivazioni addotte, nella richiesta, in cui si specifica che: *"nella prima vendemmia (anno 2020) interessata dal progetto di sviluppo, non è stato possibile selezionare lieviti autoctoni sulle uve aziendali, poiché il progetto ha avuto inizio quando alcuni vitigni (a bacca chiara) erano già in vinificazione od in prossimità di raccolta, pertanto... sono state realizzate delle fermentazioni pilota con starter forniti dal CNR Ispa".*

Nella vendemmia dell'anno 2021 sono stati selezionati ed utilizzati lieviti autoctoni sulle uve aziendali da confrontare in vinificazione con l'utilizzo dei lieviti del CNR Ispa. I risultati delle due fermentazioni, messi a confronto, hanno dato riscontri diversi. Pertanto, è necessario un'ulteriore vinificazione (anno 2022) per ottenere ulteriori dati di confronto con le vinificazioni precedenti e confermare i dati qualitativi e quantitativi della vendemmia 2021. La replica della vinificazione consente di concludere il progetto con dati significativi dal punto tecnico-scientifico ottenuti in condizioni simili e raffrontabili;

"TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 06/08/2022;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di completare tutte le attività previste dal progetto;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di 12 mesi, per la conclusione degli interventi/attività, al 05/08/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 179/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e
16.2
Dott.ssa Giovanna Monaco**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere una proroga di 12 mesi, per la conclusione degli interventi/attività, al 05/08/2023;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 179/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 9 (nove) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 giugno 2022, n. 222

Ottemperanza Sentenza TAR Lecce Prima Sezione n. 549/2022 Reg. Prov. Coll. - D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990- Procedimento ex art.27-bis del TUA ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Statte (TA), Località Monte S. Angelo.

Proponente: Rosa Ardino

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 aprile 2021 n. 678 di nomina del Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’Ing. Paolo Garofoli;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;*

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del P.S.R 2014/2020 Misura 8 *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”* Sottomisura 8.1 *“Sostegno alla forestazione/all’imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato, pertanto trovando applicazione quanto disciplinato dalla L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 67/2017;*
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all’art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. AOO_089/05/005/2022 n. 6024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato seduta di CDS per il giorno 13 maggio 2022 al fine del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell’art. 27-bis del TUA ed in ottemperanza della sentenza del TAR Lecce n. 549/2022;
- nel corso della ridetta seduta si richiamavano brevemente tutte le scansioni procedurali, già ampiamente note agli Enti intervenuti e ritualmente pubblicate sul Portale Ambientale, succedutesi

sino alla data della sentenza del Tar Lecce per la quale oggi si convocava seduta di CDS al fine dell'ottemperanza della stessa;

- Il RUP del procedimento PAUR dava lettura della nota pervenuta a mezzo Pec, in data 09.05.2022, dall'Avv. Bice Pasqualone in nome e per conto del soggetto proponente, rappresentando che dalla lettura della sentenza del TAR Lecce emerge chiaramente come l'Autorità competente PAUR debba ponderare e valutare gli interessi in gioco del procedimento de quo e gli altri aspetti connessi tutti già evidenziati nella nota di convocazione della odierna Conferenza, non già contrariamente a quanto asserito aprioristicamente in detta nota: *“adottando il provvedimento definitivo favorevole di PAUR, in virtù della positiva VIA di cui alla d.d. n. 104/2021 considerando che non è posto in dubbio da nessuna Autorità (come rilevato dal G.A.) che l'attuale progetto di rimboschimento ha effetti positivi rispetto alla situazione attuale”*;

PRESO ATTO CHE

Nel corso della seduta di CDS sono pervenuti i contributi resi da:

1. Provincia Taranto Ente gestore Parco regionale Terre delle Gravine prot. n. 159494/2022 del 13.05.2022.
2. Arpa Puglia Dap Taranto prot. n. 36632 del 13.05.2022 che ripercorrendo l'istruttoria precedente evidenzia quanto di seguito *“Tutto quanto sopra rappresentato, tenuto conto che il Servizio VIA e VInCA Regionale ha già rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale con D.D. n. 104 del 24.03.2021, che l'ordine del giorno dei lavori della Conferenza di Servizi del 13.05.2022 riguarda “1. aggiornamento dei pareri definitivi sulla scorta della documentazione agli atti con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici e alle norme autorizzative previste dalla L.r. n. 6/2011, in ossequio alla Sentenza resa dal Tar Lecce”, fatte salve le valutazioni di merito dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale (Provincia di Taranto) con riferimento al rispetto dei requisiti della L.R. n. 18/2005 e s.m.i, nonché quelle della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in materia di autorizzazione paesaggistica, si evidenzia che nella documentazione in atti, limitatamente agli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale, non si identificano elementi tecnici aggiornati rispetto a quanto già valutato con parere prot. ARPA Puglia n. 60578 del 14.09.2020, che pertanto si conferma”*.

RILEVATO CHE

- Nel corso della seduta di CDS il dott. Filippo Bellini della Provincia di Taranto ripercorreva tutto l'iter originario di cui alla richiesta di finanziamento presentato dal soggetto proponente dando lettura del contributo predisposto dall'Ente per la seduta odierna (prot. 159494/2022 del 13.05.2022) e leggendo altresì, dopo richiesta di precisazione da parte della Conferenza, di quanto riportato nel proprio provvedimento finale prot. 9928 del 26.03.21 del Parco, *“[...] l'art. 29 della Legge Quadro sulle Aree Protette, la riduzione in pristino dello stato dei luoghi o la ricostituzione di specie vegetali o animali non può che avvenire “a spese del trasgressore con responsabilità solidale del committente”*.

- L'Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, ha rappresentato che, come si evince dalla documentazione agli atti del procedimento, dal 2013 al 2016 sull'area in oggetto risultano operati interventi non autorizzati e a norma del comma 1 art. 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs n. 42/2004 e s.m.i., la rimessione in pristino non è compatibile con l'erogazione di un finanziamento pubblico, precisando altresì che si interviene su un territorio manomesso che non poteva essere oggetto di intervento evidenziandone a verbale le motivazioni;
- Nel corso delle sedute di CDS sono emerse le posizioni prevalenti, in termini di valutazione degli

interessi pubblici qualificati, a seguito del bilanciamento dei diversi interessi in gioco così come richiesto dal Tar Lecce con Sentenza 549/2022. Dette posizioni hanno individuato nella tutela paesaggio in area naturale protetta regionale, la priorità del ripristino dello stato dei luoghi ante modifica non autorizzata rispetto all'intervento di riforestazione proposto, tanto anche in considerazione che la messa in pristino non può che avvenire a spese del trasgressore e non a mezzo di un progetto finanziato, benché ambientalmente meritevole.

VISTA la Sentenza resa dalla prima Sezione del Tar Lecce n. 549/2022;

PRESO ATTO

della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta con con nota prot. AOO_089/05/005/2022 n. 6024 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA ed in ottemperanza della sentenza del TAR Lecce n. 549/2022 i cui esiti sono stati trasmessi a tutti gli Enti coinvolti nel procedimenti di che trattasi con nota prot. n. 7207 del 01.06.2022.

VISTE le scansioni procedurali svolte, così come compendiate nella Determinazione motivata di Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/05/2022 ed aggiornata al 31/05/2022, convocata giusta nota prot. n. AOO_089/05/005/2022 n. 6024 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in ottemperanza della sentenza del TAR Lecce n. 549/2022 i cui esiti sono stati trasmessi a tutti gli Enti coinvolti nel procedimenti di che trattasi con nota prot. n. 7207 del 01.06.2022.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché ritualmente pubblicata su Portale Ambientale della Regione Puglia.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del TUA: *"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*
- l'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso"*.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l'art. 2 della L. 241/1990, per tutte le motivazioni ampiamente rassegnate **non sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del PAUR ex 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Sig.ra Rosa Ardino;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e 27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi

DETERMINA

In ottemperanza della Sentenza del Tar Lecce n. 549/2022 di concludere con esito negativo il procedimento finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi e del combinato disposto di all'art. 25 e art. 27 - bis co. 7 ultimo capoverso del TUA, di cui all'istanza trasmessa dalla Sig.ra Rosa Ardino con nota acquisita al prot. prot. AOO_089/18/09/2019 n. 11165.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

- Allegato 1: "Determinazione motivata della Conferenza di servizi del 13/05/2022 e 31/05/2022" – comprensiva dei relativi allegati in essa menzionati.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Sig.ra Rosa Ardino
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ministero della Cultura Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
 - Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
 - ARPA Puglia;
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
 - Comune di Statte;
 - Avvocatura regionale
 - Autorità di Gestione del PSR
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n.8 pagine compresa la presente, oltre l'Allegato "Determinazione motivata della Conferenza di servizi" composto da n. 7 pagine, i relativi suoi allegati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI****13/05/2022 – 31/05/2022**

- Procedimento:** Ottemperanza Sentenza TAR Lecce Prima Sezione n. 549/2022 Reg. Prov. Coll. - Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.m.i..PAUR art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii..
- Progetto:** P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Statte (TA), Località Monte S. Angelo.

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett. b).
- Tipologia:** L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b
- Autorità Comp.** Sezione Autorizzazioni Ambientali
-
- Proponente:** **Sig.ra Rosa Ardino**

Il giorno 13 maggio 2022 alle ore 9.45 circa si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/05/005/2022 n. 6024, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA ed in ottemperanza della sentenza del TAR Lecce n. 549/2022.

In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il RUP ,PAUR Avv. Francesco De Bello e il Dott. Giovanni Zaccaria funzionario istruttore del procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Dei soggetti convocati sono presenti:

Per la Provincia di Taranto il Dott. Filippo Bellini.

Per la Regione Puglia Tutela e Valorizzazione Paesaggio Arch. Vincenzo Lasorella e Ing. Grazia Maggio.

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- precisando che l'oggetto della odierna CDS è quello di procedere ad una ponderata e motivata valutazione del progetto presentato, attraverso il bilanciamento dei diversi interessi in gioco così come statuito dal Tar Lecce con sentenza 549/2022;

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi;

- rammentando che il procedimento ha ad oggetto gli interventi presentati nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Statte (TA), Località Monte S. Angelo" per il quale, la Sig.ra Rosa Ardino, con nota del 10/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/18/09/2019 n. 11165, ha trasmesso istanza per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)", relativo alla "Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato;

- richiamando brevemente tutte le scansioni procedurali, già ampiamente note agli intervenuti e ritualmente pubblicate sul Portale Ambientale, succedutesi sino alla data della sentenza del Tar Lecce per la quale oggi si è convocata CDS al fine dell'ottemperanza della stessa.

Il RUP del procedimento da lettura della nota pervenuta a mezzo Pec, in data 09.05.2022, dall'Avv. Bice Pasqualone in nome e per conto del soggetto proponente, rappresentando che dalla lettura della sentenza del TAR Lecce emerge chiaramente come l'Autorità competente PAUR debba ponderare e valutare gli interessi in gioco del procedimento de quo e gli altri aspetti connessi tutti già evidenziati nella nota di convocazione della odierna Conferenza, non già contrariamente a quanto asserito aprioristicamente in detta nota: *"adottando il provvedimento definitivo favorevole di PAUR, in virtù della positiva VIA di cui alla d.d. n. 104/2021 considerando che non è posto in dubbio da nessuna Autorità (come rilevato dal G.A.) che l'attuale progetto di rimboschimento ha effetti positivi rispetto alla situazione attuale"*.

A. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri successivi alla sentenza del Tar Lecce n. 549/2022

Si rappresenta che i precedenti pareri sono tutti conosciuti dagli Enti intervenuti e dal soggetto Proponente nonché pubblicati ritualmente sul Portale Ambientale e che successivamente alla Sentenza resa dal Tar Lecce per la quale si procede ad ottemperanza in sede odierna sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Provincia Taranto Ente gestore Parco regionale Terre delle Gravine prot. n. 159494/2022 del 13.05.2022.
2. Arpa Puglia Dap Taranto prot. n. 36632 del 13.05.2022 che ripercorrendo l'istruttoria precedente evidenzia quanto di seguito *"Tutto quanto sopra rappresentato, tenuto conto che il*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio VIA e VInCA Regionale ha già rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale con D.D. n. 104 del 24.03.2021, che l'ordine del giorno dei lavori della Conferenza di Servizi del 13.05.2022 riguarda "1. aggiornamento dei pareri definitivi sulla scorta della documentazione agli atti con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici e alle norme autorizzative previste dalla L.r. n. 6/2011, in ossequio alla Sentenza resa dal Tar Lecce", fatte salve le valutazioni di merito dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale (Provincia di Taranto) con riferimento al rispetto dei requisiti della L.R. n. 18/2005 e s.m.i, nonché quelle della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in materia di autorizzazione paesaggistica, si evidenzia che nella documentazione in atti, limitatamente agli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale, non si identificano elementi tecnici aggiornati rispetto a quanto già valutato con parere prot. ARPA Puglia n. 60578 del 14.09.2020, che pertanto si conferma".

Il dott. Filippo Bellini della Provincia di Taranto ripercorre brevemente tutto l'iter originario di cui alla richiesta di finanziamento presentata dal soggetto proponente e da lettura del contributo predisposto dall'Ente per la seduta odierna (prot. 159494/2022 del 13.05.2022).

A richiesta di precisazione da parte della CDS, il dott. Bellini da lettura di quanto riportato nel provvedimento finale prot. 9928 del 26.03.21 del Parco, "[...] l'art. 29 della Legge Quadro sulle Aree Protette, la riduzione in pristino dello stato dei luoghi o la ricostituzione di specie vegetali o animali non può che avvenire "a spese del trasgressore con responsabilità solidale del committente".

Il Presidente chiede agli Enti preposti, quali siano gli atti di formale contestazione in danno del soggetto obbligato dell'illecito riferito dalla Provincia di Taranto Ente gestore del Parco stante il sopralluogo compiuto dalla Polizia Provinciale.

L'Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, rappresenta che, come si evince dalla documentazione agli atti del procedimento, dal 2013 al 2016 sull'area in oggetto risultano operati interventi non autorizzati e a norma del comma 1 art. 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs n. 42/2004 e s.m.i., la rimessione in pristino non è compatibile con l'erogazione di un finanziamento pubblico.

Rileva altresì che si interviene su un territorio manomesso che non poteva essere oggetto di intervento.

Sulla obbligatorietà di assumere l'autorizzazione paesaggistica per le opere già eseguite, si richiama quanto evidenziato nelle note già trasmesse. Si osserva in ogni caso che l'area oggetto di trasformazione risulta ricompresa all'interno di un' "Area di notevole interesse pubblico", attinta dal vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge n. 1497/1939, PAE0144, Decreto n. 01-08-1985 pubblicato nella G. U. n. 30 del 06-02-1986 di **Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare di Monte S. Angelo sita nei comuni di Taranto e Crispiano**, oltre ad essere ricompresa all'interno del Parco naturale Regionale "Terra delle Gravine", istituito con L.R. n. 18 del 20/12/2005.

Nella scheda PAE0144 si legge tra l'altro "L'area in oggetto si caratterizza per la presenza di propaggini delle alture murgiane, localmente denominate Murge tarantine, che comprendono una specifica parte dell'altopiano calcareo quasi interamente ricadente nella parte centro-orientale della Provincia di Taranto e affacciante sul Mar Ionio. Caratteri tipici di questa porzione dell'altopiano sono quelli condizionati dai processi fluviali e tettonici, per la presenza di importanti scarpate morfologiche e incisioni fluvio-carsiche". E ancora "Nel "riconoscimento" del vincolo sono espressamente indicati elementi di valore (folta vegetazione) da ricondurre a tale componente. Nell'area sono comunque presenti delle componenti botanico - vegetazionali di valore".

Quanto accertato nel verbale di sopralluogo, effettuato in data 05.03.2014 dagli Uff.li ed Agenti di P.G., non è mai stato contestato dal proponente in questo procedimento. Lo stesso si è limitato a dichiarare, nella nota dell'Avvocato Padrone del 25/11/2020, che le attività effettuate

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

non necessitavano di alcuna autorizzazione, in quanto *“trattasi di ordinarie lavorazioni per la coltivazione estensiva. Si ritiene errata l’affermazione del proponente secondo la quale *“le trasformazioni avvenute sarebbero riconducibili a *“interventi inerenti l’esercizio dell’attività agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l’assetto idrogeologico del territorio”** in quanto non è possibile ricondurre all’attività agro-silvo-pastorale la trasformazione di aree naturali in aree destinate all’attività agricola, a maggior ragione se quell’attività di trasformazione comporta pregiudizio sulle componenti paesaggistiche tutelate e che hanno permesso il riconoscimento di un’Area di notevole interesse pubblico, come espressamente rinvenibile dalla **scheda PAE0144, Decreto n. 01-08-1985.***

Pertanto la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenzia che, per le motivazioni contenute nei contributi già agli atti del procedimento, non possedendo i lavori previsti nel progetto autonomia funzionale rispetto alle opere già eseguite in assenza della necessaria Autorizzazione Paesaggistica, non può esprimere il proprio parere di competenza.

Si evidenzia infine che, ai fini paesaggistici, qualora sussistano i presupposti, l’eventuale ripristino dello stato dei luoghi, nonché l’eventuale autorizzazione paesaggistica in sanatoria dovranno seguire le procedure di cui all’art. 167 del D. Lgs. 42/2004, previo parere vincolante della competente Soprintendenza.

La Cds dunque pur riconoscendo che il progetto è ambientalmente meritevole, come da D.D. VIA n. 104 del 23.04.2021, rileva che l’autorità di gestione del PSR non potrebbe procedere a finanziamento per i motivi innanzi esposti dai soggetti intervenuti.

Dopo ampia discussione, alle ore 11.30 circa, i presenti all’unanimità concordano di approfondire le questioni sottese ed aggiornare i lavori della Conferenza al 31 maggio 2022 ore 9.30 al fine di pervenire a definitive determinazioni.

In data 31 maggio alle ore 9.30 si riprendono i lavori, presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RUP PAUR Avv. Francesco De Bello e il Dott. Giovanni Zaccaria funzionario istruttore del procedimento. Per la Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio sono presenti il Dirigente di Sezione, Arch. Vincenzo Lasorella, e il funzionario istruttore, Ing. Grazia Maggio.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell’art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell’articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Considerato che:

- con nota prot. AOO_145/01/09/2021 n. 7996, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che non essendo stata dimostrata la legittimità paesaggistica dello stato dei luoghi ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. non è possibile esprimere parere di competenza in riferimento al procedimento in oggetto.
- la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 9928 del 26.03.21ha confermato il diniego del proprio nulla osta alla realizzazione dell’intervento per le motivazioni ivi riportate.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Nel corso delle sedute di CDS sono emerse le posizioni prevalenti, in termini di valutazione degli interessi pubblici qualificati, a seguito del bilanciamento dei diversi interessi in gioco così come richiesto dal Tar Lecce con sentenza 549/2022.

Dette posizioni hanno individuato nella tutela paesaggio in area naturale protetta regionale, la priorità del ripristino dello stato dei luoghi ante modifica non autorizzata rispetto all'intervento di riforestazione, tanto anche in considerazione che la messa in pristino non può che avvenire a spese del trasgressore e non a mezzo di un progetto finanziato, benchè ambientalmente meritevole.

Pertanto, la Cds, ai sensi dell'art.27bis comma 7 del d.Lgs 152/2006 s.m.i., per le motivazioni ampiamente innanzi riportate, conclude negativamente il procedimento relativo al Provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto in esame.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

I lavori si chiudono alle ore 12.40 circa

Il RUP

Avv. Francesco De Bello





Documento firmato digitalmente

Id: 2022_089 Co.Ge.: CE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 473 - Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis c.7 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. - Ottemperanza Sentenza TAR Lecce n. 549/2022 - P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Statte (TA), Località Monte S. Angelo. Proponente: Sig.ra Rosa Ardino. Comunicazione ARPA Puglia.

Rif: Nota Regione Puglia prot. n. 6024 del 05.05.2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 34913 del 06.05.2022

Con la nota sopra identificata la Regione Puglia ha richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27-bis c.7 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. convocata per il giorno 13.05.2022.

Si richiamano sinteticamente le caratteristiche della proposta: il progetto in esame riguarda la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato su terreni agricoli (17.00.00 Ha) nel territorio del Parco Naturale Regionale (PNR) "Terra delle Gravine", con un totale di 1600 piante/Ha. Le n. 4 specie forestali individuate dal proponente sono le seguenti: n. 1 specie quercina (*Quercus ilex L.*), intervallata da n. 1 conifera (*Pinus halepensis Mill.*) e da n. 2 specie accessorie (*Pistacia lentiscus, L.* e *Crataegus monogyna Jacq.*).

Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del PAUR.

Con nota prot. Regione Puglia n. 11699 del 01.10.2019 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 70103 del 02.10.2019 la Regione ha richiesto agli Enti coinvolti i contributi per la verifica della completezza della documentazione presentata dal proponente per il PAUR in oggetto.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 78583 del 31.10.2019 è stato trasmesso il contributo di competenza per la fase di verifica della completezza documentale ex art. 27-bis c.3 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., richiedendo al proponente di chiarire ed integrare gli elaborati prodotti con particolare riferimento a:

1. numero di corpi particellari interessati dall'intervento;
2. tipologia di chiudenda da utilizzare;
3. cronoprogramma aggiornato degli interventi;
4. utilizzo di mezzi meccanici per le operazioni di posa in opera della chiudenda;
5. tipologia di contenitori delle piantine in fitocella;
6. modalità di gestione del cantiere;
7. caratterizzazione dell'Area Vasta di Statte.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Con nota prot. Regione Puglia n. 9109 del 29.07.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 48087 del 30.07.2020), la Regione ha convocato la seduta del Comitato V.I.A./A.I.A per il giorno 16.09.2020, al cui ordine del giorno¹ era prevista la discussione del progetto in oggetto.

Esaminata la documentazione integrativa in formato digitale resa disponibile sul Portale Ambientale Regionale², la scrivente Agenzia con nota prot. n. 60578 del 14.09.2020 ha formulato il proprio parere di competenza dichiarando che *“valutate le integrazioni prodotte, si ritiene che le richieste della scrivente Agenzia siano state evase e che, dalla documentazione prodotta, non si evidenziano impatti ambientali negativi significativi”*.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 61040 del 16.09.2020, è stato formalizzato il parere prot. ARPA Puglia n. 60578 del 14.09.2020 per i lavori della seduta del Comitato V.I.A./A.I.A del 16.09.2020.

Con nota prot. Regione Puglia n. 11415 del 29.09.2020, acquisita al prot. Arpa n. 64407 del 29.09.2020, la Regione ha trasmesso il parere conclusivo (prot. Regione n. 10822 del 16.09.2020) del Comitato Regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 16.09.2020 ritenendo che *“gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi”*.

Con nota prot. Regione Puglia n. 15072 del 27.11.2020, acquisita al prot. Arpa n. 82872 del 27.11.2020, la Regione ha convocato la seduta di Conferenza di servizi decisoria ex art. 27-bis c.7 D.lgs 152/2006 per il giorno 16.12.2020.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 87584 del 16.12.2020, per i lavori della Conferenza di Servizi del 16.12.2020 è stato confermato il parere prot. ARPA Puglia n. 60578 del 14.09.2020.

Con nota prot. Regione Puglia n. 6151 del 28.04.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 30431 del 28.04.2021, la Regione ha convocato la seduta della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 18.10.2021, successivamente anticipata al 10.05.2022 con PEC dell'AC.

Con nota prot. Regione Puglia n. 7117 del 13.05.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 35464 del 13.05.2021, la Regione ha trasmesso la determinazione motivata della Conferenza di servizi decisoria del 10.05.2021 ove risultava acquisito il parere prot. ARPA Puglia n. 60578 del 14.09.2020.

Con nota prot. Regione Puglia n. 8734 del 07.06.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 41508 del 07.06.2021, la Regione ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 228 del 03.06.2021 di conclusione con esito negativo del PAUR, comprensiva dell'Allegato 1: “Determinazione motivata della Conferenza di servizi”, contenente a sua volta la D.D. n. 104/2021 del Servizio VIA e VInca di adozione del provvedimento di VIA con esito positivo.

Con nota prot. Regione Puglia n. 12272 del 26.08.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 58496 del 26.08.2021, la Regione ha nuovamente convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.m.i. per il giorno 02.09.2021, in ottemperanza all'ordinanza TAR Lecce n. 395 dell'08.07.2021 di accoglimento del ricorso rubricato al r.g. n. 934/2021 proposto dalla Azienda Agricola Ardino Rosa, per l'annullamento

¹ Aggiornato con nota prot. n. 10321 del 04.09.2020 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 54274 del 04.09.2020)

² <http://ecologia.regione.puglia.it/ecologia-web/download?ref=3732&doc=VIA>



previa sospensione dell'efficacia della Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.05.2021.

Con nota prot. Regione Puglia n. 12725 del 06.09.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 60243 del 06.09.2021, la Regione ha trasmesso la Determinazione motivata della Conferenza di servizi decisoria svoltasi il giorno 02.09.2021, ove risultano nuovamente richiamati il parere prot. ARPA Puglia n. 60578 del 14.09.2020 e la comunicazione prot. ARPA Puglia n. 61040 del 16.09.2020.

Con note prot. Regione Puglia n. 14326 del 04.10.2021 e n. 14421 del 06.10.2021, acquisite rispettivamente ai prot. ARPA Puglia n. 68195 del 05.10.2021 e n. 68654 del 06.10.2021, la Regione ha trasmesso la D.D. n. 396 del 30.09.2021 di conclusione con esito nuovamente negativo del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Con nota prot. Regione Puglia n. 6024 del 05.05.2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 34913 del 06.05.2022, la Regione ha comunicato che la Sezione Prima del TAR Lecce con Sentenza n. 549/2022 ha accolto il ricorso proposto dalla Azienda Agricola Ardino Rosa, contro la Regione Puglia e la Provincia di Taranto, per l'annullamento di diversi atti tra cui la determinazione della Conferenza di Servizi del 10.5.2021, la determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 2.9.2021, la D.D. n. 396 del 30.9.2021.

Si richiama preliminarmente che con D.D. n. 104 del 24.03.2021 il Servizio VIA e VInCA Regionale ha determinato l'adozione del provvedimento di VIA con esito positivo, ritenendo *che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"* e demandando in sede di Conferenza di servizi PAUR gli accertamenti relativi agli aspetti paesaggistici.

Dalla lettura della sentenza TAR Lecce n. 549/2022 si evince che: *"4.1 Osservato quindi, quanto al 'parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica' di cui alla nota prot. AOO_145/01/09/2021/7996 della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che lo stesso era, nei suoi tratti essenziali, così motivato: «Il progetto in oggetto riguarda la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato su terreni agricoli (17.00.00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha (...) L'Autorizzazione Paesaggistica, da rilasciare all'interno del procedimento di cui all'oggetto, deve essere fondata sul presupposto della 'legittimità dello stato dei luoghi esistente'... Dall'analisi della documentazione agli atti emerge che lo stato dei luoghi dell'area, in cui insiste l'intervento proposto, nel corso degli anni è stato modificato da uliveto ad incolto ... ed infine a seminativo, e che la trasformazione ... a seminativo è avvenuta in assenza delle necessarie autorizzazioni previste per norma (...) dalla documentazione amministrativa agli atti emerge che il Tribunale Ordinario di Taranto, Prima Sezione Penale, ha condotto un procedimento penale contro (il dante causa della ricorrente, ndr), conclusosi per prescrizione per decorrenza dei termini. Il procedimento penale ha riguardato le 'trasformazioni dello stato dei luoghi in assenza delle necessarie autorizzazioni ... limitatamente alle p.lle 17, 18,19 e 25 del FM 11 ...'. [...] il proponente era tenuto a richiedere l'autorizzazione paesaggistica per tali interventi (...) Per gli interventi effettuati nel corso degli anni, il proponente avrebbe dovuto acquisire anche il necessario nulla osta dell'Ente Gestore del Parco Terra delle Gravine (...)».*

Altresì si rileva che nella nota regionale in oggetto identificata, la Regione ha evidenziato che *"I Giudici del Tar Lecce hanno altresì statuito che, a fronte delle precedenti non autorizzate trasformazioni dell'area da parte del dante causa della ricorrente - da uliveto ad incolto e poi a*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



seminativo - nessuna Autorità ha posto in dubbio che «l'attuale progetto di imboschimento, rappresenta (s)e di fatto un intervento di ripristino della naturalità dei luoghi così come presente alla data di istituzione dell'Area Protetta (2005)» e una almeno «parziale rinaturalizzazione dell'area, con effetti positivi rispetto alla situazione attuale», rilevando quindi la necessità di una ponderata valutazione da parte della Regione, che investisse nel merito il richiesto bilanciamento dei diversi interessi in gioco».

Tutto quanto sopra rappresentato, tenuto conto che il Servizio VIA e VInCA Regionale ha già rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale con D.D. n. 104 del 24.03.2021, che l'ordine del giorno dei lavori della Conferenza di Servizi del 13.05.2022 riguarda "1. aggiornamento dei pareri definitivi sulla scorta della documentazione agli atti con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici e alle norme autorizzative previste dalla L.r. n. 6/2011, in ossequio alla Sentenza resa dal Tar Lecce", fatte salve le valutazioni di merito dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale (Provincia di Taranto) con riferimento al rispetto dei requisiti della L.R. n. 18/2005 e smi, nonché quelle della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia in materia di autorizzazione paesaggistica, si evidenzia che nella documentazione in atti³, limitatamente agli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale, non si identificano elementi tecnici aggiornati rispetto a quanto già valutato con parere prot. ARPA Puglia n. 60578 del 14.09.2020, che pertanto si conferma.

Si rimette per il prosieguo.

Data, 12/05/2022

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Dott. Flavio Pompigna

³ <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>



PROVINCIA DI TARANTO
Ente di Gestione provvisoria
Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA_473: procedura finalizzata al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D. lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Statte (TA), Località Monte S. Angelo. Proponente: Rosa Ardino. **CDS 13.05.2022**

Con riferimento alla convocazione di C.D.S. in oggetto (*prot. r_Puglia/Aoo_089-05-05/2022/6024*), acquisita al prot. prov.le n. 14599 del 06/05/2022, si significa quanto segue.

L'unico punto all'o.d.g. della Conferenza recita:

1 aggiornamento dei pareri definitivi sulla scorta della documentazione agli atti con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici e alle norme autorizzative previste dalla L.r. n. 6/2011, in ossequio alla Sentenza resa dal Tar Lecce.

Tuttavia, dalla lettura della Sentenza del TAR LECCE n. 549/22, nonché dalle premesse riportate nella summenzionata lettera di convocazione, si rileva che il *dictum* del primo giudice non è quello per cui questa amministrazione debba aggiornare il proprio parere definitivo, compiendo ulteriori approfondimenti istruttori, come richiesto da Codesta Regione, piuttosto quello per cui è l'amministrazione precedente a doversi rideterminare sull'istanza *de qua*, dando conto del percorso logico e motivazionale seguito, quanto alla valutazione sul merito delle posizioni prevalenti già espresse dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Per quanto precede, questa Provincia conferma i propri pareri già in atti.

Si rimette per il prosieguo.

Il Funzionario

Dott. For. Filippo Bellini



Il Dirigente
Ing. Aniello Polignano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 giugno 2022, n. 225
ID VIA 669 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG).

Proponente: Danese Tommasa

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VInCA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi offerenti*”;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12/05/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/6806 del 24/05/2022;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. AOO_090 del 23/06/2022/0007187 con la quale la Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha delegato l’ing. Luigia Brizzi alla sottoscrizione d’ordine degli atti amministrativi di competenza della Sezione, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, giusta comunicazione del 17.06.2022, prot. 6987;

PRESO ATTO della nota prot. 4447 del 18/05/2022, acquisita al prot. uff. AOO_089/7701 del 14/06/2022 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con Determina Dirigenziale n. 90 del 17/05/2022;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 216 del 17/06/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Ditta Danese Tommasa**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 21/02/2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG)*, di cui al procedimento IDVIA 669, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 12/05/2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 12/05/2022".
 - o Allegato 2: "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con DD n. n. 216 del 17/06/2022";
 - o Allegato 2: "Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DD n. 90 del 17/05/2022."
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati**

ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	DD n. n. 216 del 17/06/2022 (ALLEGATO 2)
REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG	Parere Vincolo idrogeologico Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015	
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Parere paesaggistico D.P.R. N.139/2010– Art. 90, NTA PPTR	DD n. 90 del 17/05/2022 (ALLEGATO 3)
Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio FG		Parere favorevole con prescrizioni nota prot. 1433 del 09/02/2022
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di conformità al PAI	Parere favorevole con prescrizioni nota prot. 10994 del 21/04/2022
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione Legge 6 dicembre 1991, n. 394; Norme di Salvaguardia D.P.R. 05/06/1995	
Comune di Vico del Gargano		
Provincia di Foggia		
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni nota prot. n. 65903 del 27/09/2021
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche		Parere favorevole con prescrizioni nota prot. n. 11351 del 24/09/2021
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica	Parere favorevole con prescrizioni Nota prot. 12588 del 16/08/2021
ASL Foggia		
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia Servizio Urbanistica		nota prot. prot. n. 9178 del 29/07/2021 nota prot. n. 10562 del 06/09/2021

Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità		
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Ditta Danese Tommasa
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Vico del Gargano (FG)
 - Provincia di Foggia
 - REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Consorzio di Bonifica montana del Gargano
 - Regione Puglia Sezione Risorse Idriche
 - Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica
 - ARPA PUGLIA
 - ASL Foggia

REGIONE PUGLIA

- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Urbanistica
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Sezione Autorizzazioni Ambientali
- AIA/RIR – SEDE
- Sezione Infrastrutt. per la mobilità
- Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

D'ordine: Ing. Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

12/05/2022

Ditta Danese Tommasa


 Lidia Alifano
 30.06.2022
 09:53:30
 GMT+02:00

Procedimento:	IDVIA 669: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Danese Tommasa

Il giorno **12 maggio 2022** ore 14:15 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/4761 del 11/04/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Lidia Alifano.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti dando atto che sono presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Presidente avvia quindi ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **27/04/2022**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Assenso/Autorizzazione
------	------------------------

REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.
REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG	Parere Vincolo idrogeologico Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Parere paesaggistico D.P.R. N.139/2010– Art. 90, NTA PPTR
Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Barletta	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di conformità al PAI
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione Legge 6 dicembre 1991, n. 394; Norme di Salvaguardia D.P.R. 05/06/1995
Comune di Vico del Gargano	
Provincia di Foggia	
ARPA Puglia	
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica
ASL Foggia	
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Regione Puglia Servizio Urbanistica	

Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR	
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità	
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con pec del 07/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8801 del 08/06/2021, la ditta Danese Maria Tommasa ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
2. Con nota prot. n. AOO_089/9373 del 16/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
3. Con nota prot. 10821 del 14/07/2021 (prot. uff. AOO_089/10706 del 15/7/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha richiesto integrazioni documentali.
4. Con nota prot. AOO_089/10873 del 20/07/2021, la scrivente Sezione ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
5. Con nota prot. n. AOO_145/6636 del 23/07/2021 (prot. uff. AOO_089/11182 del 23/07/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa. Tale richiesta è stata inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. uff. AOO_089/11315 del 27/07/2021.
6. Con nota prot. n. 9178 del 29/07/2021 (prot. uff. AOO_089/12759 del 06/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici ha richiesto documentazione integrativa.
7. Con pec del 14/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12254 del 26/08/2021) e pec del 24/8/2021 (prot. Uff. AOO_089/12222 del 26/08/2021) il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste, che sono state pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
8. Con nota prot. AOO_089/12693 del 03/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 23/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
9. Con nota prot. n. 10562 del 06/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12760 del 06/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica non ha rilevato *profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*
10. Con nota prot. n. 12588 del 16/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/13064 del 13/09/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha approvato *il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, con prescrizioni.*

11. Con nota prot. 8708 del 21/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13594 del 21/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha comunicato di essere in attesa della istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
 12. In data 23/09/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti.
 13. Con nota prot. 11351 del 24/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13840 del 27/09/2021) la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole, *limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera*.
 14. Con nota prot. 65903 del 27/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13927 del 28/09/2021) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole, con prescrizioni.
 15. Nella seduta del 29/09/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere integrazioni con parere prot. AOO_089/14017 del 29/09/2021.
 16. Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/15690 del 29/10/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/14017 del 29/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni dei seguenti Enti:
 - o Regione Puglia – Sezione Urbanistica
 - o Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica
 - o MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG
 - o Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche
 - o ARPA Puglia
- assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.
17. Con pec del 29/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/17394 del 29/11/2021) il proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 - o Elaborato cartografico allegato alla relazione integrativa SIA
 - o Integrazioni Relazione SIA.
 18. Con nota prot. AOO_089/18004 del 10/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto **Conferenza di Servizi decisoria**, convocando la prima seduta per il giorno 27/01/2022.
 19. Con nota prot. n. AOO_145/694 del 26/01/2022 (prot. uff. AOO_089/856 del 27/01/2022) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Accoglimento Della Domanda da sottoporre alla Soprintendenza;
 20. Con nota prot. n. 998 del 31/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 27/01/2022, regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/18004 del 10/12/2021, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati, prendendo atto, altresì, dei contributi pervenuti;
 21. Nella seduta del 05/04/2022 il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, ha ritenuto di rilasciare parere favorevole con prescrizioni (prot. AOO_089/4468 del 05/04/2022).
 22. Con nota prot. AOO_089/4761 del 11/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** per il giorno 12/05/2022.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Nota prot. 1433 del 09/02/2022 (prot. uff. AOO_089/2109 del 21/02/2022) del MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG;
2. Parere del Comitato VIA prot. AOO_089/4468 del 05/04/2022;

3. Nota prot. 10994 del 21/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5344 del 21/04/2022) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio VIA/Vinca

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Nella seduta del 05/04/2022 il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA e Vinca a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento (parere prot. AOO_089/4468 del 05/04/2022).

Si riporta di seguito la bozza di quadro prescrittivo:

n.	Bozza di quadro prescrittivo Provvedimento di VIA
1	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di VIA "2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf, da pag. 82 a pag. 83" nonché nel parere di ARPA Puglia e di cui al documento "5_2021-9-27 DAP e AN Parere integrato ID VIA 669 sistemazioni vico del gargano" che il Comitato richiama e che fa proprie.
2	Sia osservato il cronoprogramma degli interventi fornito nella relazione descrittiva e che non siano eseguite lavorazioni nel periodo di riproduzione della fauna.
3	Prima dell'esecuzione dei lavori sia predisposto un cronoprogramma dei lavori che preveda la massima compressione della fase di cantiere, al fine di limitare l'occupazione "temporanea" delle superfici e il disturbo agli habitat per le specie.
4	Prima dell'esecuzione dei lavori sia predisposto un layout di cantiere, che indichi l'occupazione di superficie per l'allestimento e gestione cantiere con riferimento al cronoprogramma lavori, evidenziando l'ottimizzazione degli spazi al fine di ridurre al massimo l'impatto negativo sull'habitat.
5	I lavori siano sospesi nel periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento, dal 15 marzo al 15 luglio.
6	Le attrezzature di cantiere non siano posizionate su eventuali punti privilegiati panoramici e/o di rilevanza per le specie.
7	Sia limitata al massimo la costipazione del suolo durante l'allestimento di cantiere.
8	Siano ottemperate le prescrizioni del parere di ARPA Puglia e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
9	Siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione "2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf, da pag. 81 a pag. 82".

2. REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

3. Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota prot. n. AOO_145/6636 del 23/07/2021 la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa. Tale richiesta è stata inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. uff. AOO_089/11315 del 27/07/2021.

Il proponente ha riscontrato a quanto richiesto con pec del 14/08/2021 e pec del 24/8/2021.

Con nota 694 del 26/01/2022 la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso *la Relazione Tecnica Illustrativa E Proposta di Accoglimento Della Domanda*, con la quale è espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. 694 del 26/01/2022
1	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
2	i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
3	al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
4	<p>le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :</p> <ul style="list-style-type: none"> • non riducano l'accessibilità del corso d'acqua; • non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile; • non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;
5	al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

4. Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio FG

Con nota prot. 1433 del 09/02/2022 il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha trasmesso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto

approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

5. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 10994 del 21/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5344 del 21/04/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino ha confermato il proprio allegato parere prot. 23316 del 01/12/2020, già espresso per lo stesso progetto, che si conclude ritenendo *che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto (P,G,A. P.G.R.A.) e confermando, per gli interventi consentiti di sistemazione idraulico-forestale, tratti di palizzata e tratti di palificata, le seguenti ulteriori prescrizioni:*

n.	Nota prot. 10994 del 21/04/2022
1	le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
2	le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e la mitigazione del rischio;
3	per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
4	si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
5	gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
6	il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia; durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
7	sia effettuata la manutenzione periodica delle opere al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

6. Ente Parco Nazionale del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

7. Comune di Vico del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

8. Provincia di Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

9. ARPA Puglia

Con nota prot. 65903 del 27/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13927 del 28/09/2021) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. 65903 del 27/09/2021

1	<p>al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti "habitat, vegetazione e fauna":</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare i potenziali impatti derivanti dalle attività di cantiere, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni sonore e delle polveri (cfr. paragrafo 5.3 del SIA – "Misure di mitigazione"); • utilizzare il più possibile durante la fase di cantiere la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di processi di erosione lineare; • contenere la velocità di avanzamento dei mezzi coinvolti nella fase di cantiere e nelle operazioni di trasporto del materiale necessario alla realizzazione delle opere, al fine di evitare qualsiasi tipo di danno agli elementi arborei presenti all'interno dell'area dell'intervento; • nel caso di taglio di elementi arborei e/o arborescenti, questo dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente con il coinvolgimento di un tecnico specializzato; • durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio"; • porre particolare attenzione all'attività di monitoraggio periodico per verificare lo stato vegetativo delle piante messe a dimora e, se opportuno, provvedere al reimpianto degli esemplari morti.
2	A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

10. Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

11. Regione Puglia Sezione Risorse Idriche

Con nota prot. 11351 del 24/09/2021 la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole, *limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera, ed in particolare:*

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*

- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016.*

12. Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica

Con nota prot. n. 12588 del 16/08/2021 la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha approvato il *progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, con le seguenti prescrizioni:*

n.	Nota prot. 12588 del 16/08/2021
1	i materiali utilizzati per i rivestimenti utilizzati per le pareti e il fondo delle canalette dovranno essere adeguati ai valori di velocità massima e alle azioni di trascinamento riferite alla portata con tempo di ritorno di 200 anni e avere una scabrezza, compattezza e caratteristiche granulometriche tali da evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
2	i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;

3	siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
4	sia rispettato quanto riportato nel piano di manutenzione al fine di garantire la piena efficienza delle opere in progetto;
5	il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua; - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse; - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi.
6	siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
7	siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua;
8	sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
9	sia acquisito il parere del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

13. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

14. Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

15. Regione Puglia Servizio Urbanistica

Con nota prot. n. 9178 del 29/07/2021 (prot. uff. AOO_089/12759 del 06/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici ha richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. n. 10562 del 06/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12760 del 06/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica non ha rilevato *profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*

16. Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

17. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

18. Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

19. Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG, Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Vico del Gargano, Provincia di Foggia, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno acquisiti il Provvedimento di VIA comprensivo di V.I., che il Servizio VIA/VInCA si impegna a trasmettere entro il termine di sette giorni, e l'Autorizzazione Paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA prot. AOO_089/4468 del 05/04/2022 (ALLEGATO 1)*
REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG	Parere Vincolo idrogeologico Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015	
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Parere paesaggistico D.P.R. N.139/2010– Art. 90, NTA PPTR	Parere favorevole con prescrizioni Nota prot. 694 del 26/01/2022 (ALLEGATO 2)**
Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio FG		Parere favorevole con prescrizioni nota prot. 1433 del 09/02/2022 (ALLEGATO 3)
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di conformità al PAI	Parere favorevole con prescrizioni nota prot. 10994 del 21/04/2022 (ALLEGATO 4)
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione Legge 6 dicembre 1991, n. 394; Norme di Salvaguardia D.P.R. 05/06/1995	

Comune di Vico del Gargano		
Provincia di Foggia		
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni nota prot. n. 65903 del 27/09/2021 (ALLEGATO 5)
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche		Parere favorevole con prescrizioni nota prot. n. 11351 del 24/09/2021 (ALLEGATO 6)
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica	Parere favorevole con prescrizioni Nota prot. 12588 del 16/08/2021 (ALLEGATO 7)
ASL Foggia		
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia Servizio Urbanistica		nota prot. prot. n. 9178 del 29/07/2021 nota prot. n. 10562 del 06/09/2021 (ALLEGATO 8)
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità		
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

* con riferimento al Giudizio di compatibilità ambientale di competenza del Servizio VIA/Vinca, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Regionale VIA, competente per l'istruttoria tecnica. Il provvedimento di VIA da rilasciarsi con Determinazione Dirigenziale sarà acquisito a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi.

** con riferimento al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stata acquisita la Relazione Illustrativa e Proposta di accoglimento della domanda e il parere favorevole della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio FG. Il provvedimento finale da rilasciarsi con Determinazione Dirigenziale sarà acquisito a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.
Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 05/04/2022–Parere finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	IDVIA 669PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. VincA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI Sito SIC "Foresta umbra" (IT9110004) per l'area di intervento 2 loc. Gadescia
	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV 7.o - Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis) - opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazioni di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale
Autorità competente:	Regione Puglia, ex art. 52 della L.R. 67/2017 (in quanto per il progetto in argomento è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche)
Proponente:	Proponente: Danese Maria Tommasa - Comune di Vico del Gargano (FG)

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, n. 7

Il progetto in questione, per tipologia d'intervento, rientra tra quelli soggetti a procedura di VIA ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis) essendo gli interventi



localizzati all'interno del SIC "Foresta umbra" - IT9110004 - atteso che sono previsti interventi che ricadono nell'area di intervento 2 loc. Gadescia.

Il soggetto proponente ha presentato all'Autorità competente (Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali) istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Con richiesta via PEC del 07/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8801 del 08/06/2021, la signora Danese Maria Tommasa ha trasmesso alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto di sistemazioni idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate", da realizzarsi in agro di Vico del Gargano alla Località Gadescia (FG), ed allegando la documentazione che è stata poi oggetto di verifica documentale.

La documentazione trasmessa è riportata in apposito paragrafo successivamente proposto.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 16/06/2021 con nota prot. n. 9373, ha quindi comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata agli Enti coinvolti nella procedura.

Il proponente ha quindi riscontrato le richieste di alcuni Enti inviando la pertinente documentazione che successivamente verrà riportata in apposito paragrafo.

Risultano consegnati, oltre agli shape files delle opere previste in progetto (Briglie, canalette principale e minori, palificate), anche il piano di manutenzione ed una relazione integrativa.

Il piano di manutenzione (redatto da altro tecnico, l'ing. L. Schiavone), fa riferimento alla palificata doppia in legname e pietrame, alle briglie, alle canalette e palizzate. Oltre al manuale d'uso (in cui specifica che non è consentito apportare modifiche alle opere e che se si rilevassero anomalie gli interventi devono essere svolti da operatori specializzati), si riporta il manuale di manutenzione e il programma, includente il sottoprogramma delle prestazioni, dei controlli e degli interventi di manutenzione. Il piano proposto è sintetico ma riporta gli elementi necessari e che dovranno essere definiti con maggiore dettaglio e in ogni particolarità in sede di progettazione esecutiva.



La relazione integrativa (redatta dallo stesso tecnico) riporta l'integrazione allo studio idrologico e idraulico a riscontro della nota 10821 del 14/07/2021 dell'Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia.

Viene inoltre integrata la documentazione con la relazione paesaggistica a firma del progettista originario dott. O. Cilenti.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza (VINCA) di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con aree naturali protette o con siti della "Rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE. A tale scopo il proponente consegna l'Allegato A denominato Screening VINCA in cui, per la portata "amministrativa" dello stesso, non si evincono informazioni tecniche specifiche. Si dichiara che la proposta è coerente e conforme con le previsioni degli strumenti normativi/regolamentari connessi alla conservazione e gestione del sito Natura2000 dichiarando inoltre che è stata presa visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione, del Piano di Gestione, del Regolamento di Gestione e di ogni altro atto connesso alla conservazione e gestione del sito Natura 2000, non proponendo comunque una disamina del Piano di Gestione stesso neanche nello studio di Impatto.

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal soggetto proponente, pubblicati sul portale della Regione Puglia all'indirizzo <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, di cui al seguente elenco.

Con pec del 07/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8801 del 08/06/2021, la signora Danese Maria Tommasa ha trasmesso istanza di avvio del procedimento di PAUR, allegando la seguente documentazione:

- Istanza di PAUR con elenco autorizzazioni da acquisire;
- Studio di Impatto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;

- Allegato A Screening VINCA
- Dichiarazione marca da bollo x PAUR
- Dichiarazione oneri e computo metrico
- Dichiarazione per impatti transfrontalieri
- Dichiarazione sostitutiva competenze tecniche
- Dichiarazione sostitutiva per autorizzazioni



- Dichiarazione veridicità dei dati
- Comunicazione Avviso pubblico
- Oneri istruttori PAUR
- **Pareri ottenuti:**
 1. Autorizzazione Paesaggistica n. 46-2019
 2. Parere AdB
 3. Parere Parco Nazionale del Gargano
 4. parere vincolo idrogeologico
- **Progetto:**
 - 1_Relazione tecnica analitica descrittiva 8.4 Danese Maria Tommasa
 - 2_Relazione geologica
 - 3_Studio di compatibilità idraulica
 - all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
 - all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
 - all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idrogeomorfologici
 - all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
 - all_1.5 elaborato cartografico interventi Loc. Gadescia
 - all_1.6 foto
 - all_1.7 shapefiles ubicazione interventi esecutivo
 - **Integrazioni (01/09/2021)**
 1. Relazione Paesaggistica (Danese Maria Tommasa)
 2. Oneri istruttori paesaggistici
 3. Relazione integrativa_Danese_Maria_Tommasa (studio di compatibilità idrologica e idraulica)
 4. Piano manutenzione_Danese_Maria_Tommasa
 5. SHAPE FILE
 6. **Verbale conferenza di servizi del 23/09/2021 (24/09/2021)**

Ulteriori pareri ed integrazioni documentali pervenute a valle del parere espresso dal Comitato

VIA del 27/09/2021 con richiesta di integrazioni:

PARERI

1_RP_SeZ_Urbanistica_prot_10562_2021-09-06 della Regione Puglia - Con riferimento agli interventi previsti, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

2_IDVIA669_VicodelGragano_Danese_parere – Parere del Servizio Autorità Idraulica della sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia – Il Servizio, alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, approva il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904,



autorizza gli interventi in progetto con le prescrizioni riportate nel parere e che qui si intendono puntualmente trascritte per formarne parte integrante. L'Autorità Idraulica richiama comunque la necessità di acquisire il parere di compatibilità al PAI dell'AdB D e il parere del Consorzio di Bonifica del Gargano.

3_MIBACT_Prot. 8708_2021 – Il MIBACT ribadisce l'esigenza di disporre, per l'espressione del proprio parere, dell'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, non ancora, ad oggi, pervenuto.

4_AOO_075-24.09.2021-11351 – Parere Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia – con cui si esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di propria competenza, fornendo indicazioni per l'esecuzione dei lavori che si intendono qui trascritte.

5_2021-9-27 DAP e AN Parere integrato ID VIA 669 sistemazioni Vico del Gargano – Parere di ARPA Puglia – che esprime il proprio nulla osta alla realizzazione degli interventi con una serie di prescrizioni, anch'esse da intendersi trascritte nel presente verbale.

Non risultano invece pervenuti il parere della Sezione Valorizzazione del Paesaggio, ritenuto fondamentale ed il sentito della Sezione Parchi e Riserve della Regione Puglia in merito alla Valutazione di Incidenza, come anche l'istruttoria relativa alla VinCA anche alla luce della DGR 1505/2021.

6_ Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Vico del Gargano – provv. 46/2019–che nel richiamare il parere favorevole della Soprintendenza Archeologica rilascia ad altro soggetto l'autorizzazione Paesaggistica Semplificata. Tale autorizzazione non si ritiene pertinente e non può essere considerata.

7_ Parere AdB Distrettuale prot. 23316/01/12/2020 che ritiene gli interventi compatibili con le norme del PAI, pur con prescrizioni che vengono richiamate per esserne parte integrante del presente parere.

8_ Parere PNG Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale – prot. 2785 del 28/05/2020 – Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza – che non contiene però l'accennato parere.

9_ parere vincolo idrogeologico – prot. 180/75214 del 25/10/2019 della Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia del Dipartimento Agricoltura – che esprime parere favorevole solo con riferimento al vincolo idrogeologico.

SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

10_ Integrazioni relazione SIA Danese Tommasa finale

11_ Elaborato cartografico allegato alla relazione integrativa SIA



12_ Integrazioni relazione SIA Danese Tommasa finale – Con successiva nota integrativa è pervenuta una relazione di integrazione del SIA ed un Elaborato cartografico per l'area di intervento n. 2 località "Gadescia" allegato alla relazione suddetta. La relazione (al 16/01/2022) evidenzia che:

In merito all'area di intervento n. 1 ubicata alla località "Mannarelle" si precisa che la stessa è stata interessata da un vasto incendio in data 13 luglio 2021 e, pertanto, gli interventi previsti in questa area verranno **stralciati e non più realizzati**.

Viene chiarito inoltre che lo strumento urbanistico è un PUG (come evidenziato dal Comitato VIA) e che l'area di intervento n. 2 in loc. "Gadescia" è urbanisticamente individuata come **"CR 03: Contesto rurale Rete Natura 2000"**.

La definizione di tale contesto viene così riportata: le parti del territorio extraurbano che, per le caratteristiche dell'ambiente naturale e del paesaggio, costituiscono elementi strutturanti del territorio da salvaguardare e tutelare. In questi contesti i valori paesaggistici e ambientali convivono con l'utilizzazione per scopi rurali. Comprendono in particolare la parte ricadente nel territorio dei SIC "Foresta Umbra" e "Pineta Marzini", RNS, ZPS "Sfilzi" e "Promontorio del Gargano", parte del Parco Nazionale del Gargano e le formazioni carsiche.

Vengono quindi approfondite le peculiarità delle componenti biotiche.

13_ ID_669_RP_Paesaggio_prot_694_2022-01-26 della Regione Puglia - Con riferimento agli interventi previsti, viene chiarito che la proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica (da inviare alla Competente Soprintendenza ABAP per il parere di competenza e il successivo rilascio dell'A.P., con provvedimento da includere nel PAUR) viene rilasciata alle seguenti prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che:
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;



- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Il parere viene rilasciato per la sola area 2, per la quale è stato prodotto lo studio di impatto ambientale.

14_ ID_669_2021-9-27DAPeANParereintegratoIDVIA669sistemazionivicodelgargano – Con riferimento al progetto ARPA ritiene di poter rilasciare la nulla osta alla realizzazione degli interventi alle prescrizioni di seguito riportate:

1. al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti "habitat, vegetazione e fauna":
 - siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare i potenziali impatti derivanti dalle attività di cantiere, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni sonore e delle polveri (cfr. paragrafo 5.3 del SIA – "Misure di mitigazione");
 - utilizzare il più possibile durante la fase di cantiere la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescare di processi di erosione lineare;
 - contenere la velocità di avanzamento dei mezzi coinvolti nella fase di cantiere e nelle operazioni di trasporto del materiale necessario alla realizzazione delle opere, al fine di evitare qualsiasi tipo di danno agli elementi arborei presenti all'interno dell'area dell'intervento;
 - nel caso di taglio di elementi arborei e/o arborescenti, questo dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente con il coinvolgimento di un tecnico specializzato;
 - durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio";
 - porre particolare attenzione all'attività di monitoraggio periodico per verificare lo stato vegetativo delle piante messe a dimora e, se opportuno, provvedere al reimpianto degli esemplari morti.
2. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Gli interventi proposti sono stati ritenuti dal tecnico incaricato dal proponente fondamentali per far fronte agli effetti degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, nonché di interventi futuri di tale portata. Nel 2014 le condizioni vennero dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014 e nella zona di intervento hanno avuto un impatto importante in più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà. I terreni risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità. Fra l'altro gli interventi risultano necessari anche per dare maggiore sicurezza alle funzioni turistiche dell'area, atteso che nella stessa sono stati realizzati circa 3 km di percorsi ginnici e naturalistici.



L'azienda zootecnica della proponente ha una estensione complessiva di 232,37 ettari costituita quasi completamente da boschi di alto fusto e cedui e da pascoli.

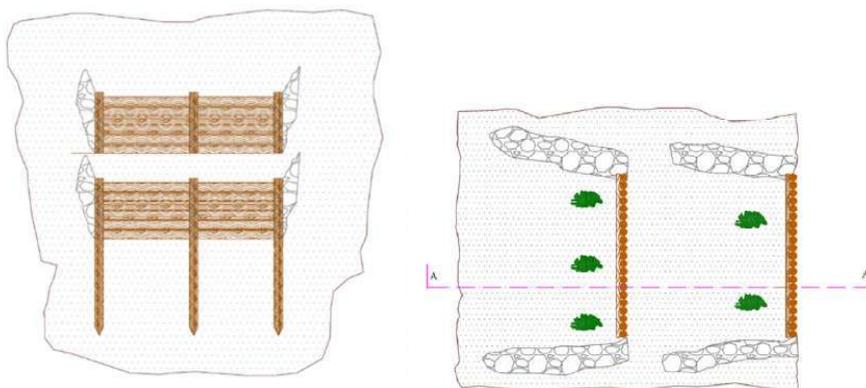
L'indirizzo produttivo aziendale è quello bovino e caprino, specializzato per la produzione di carne e di latte. La razza allevata è la podolica per quanto riguarda i bovini e la capra garganica. Data la vasta superficie aziendale, costituita da boschi e da pascoli, il sistema di allevamento è del tipo estensivo.

L'accesso alla superficie aziendale è assicurato da una strada interpoderale che si innesta direttamente sulla Strada Provinciale n. 528 che collega Vico del Gargano alla Foresta Umbra.

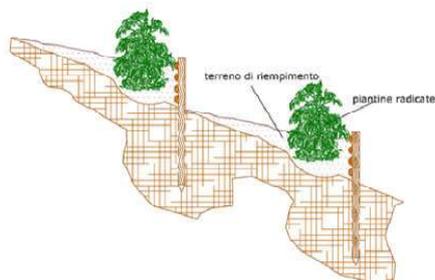
A seguito di ripetuti eventi alluvionali degli ultimi anni alcune superfici hanno subito dissesti e questo in particolar modo in corrispondenza degli impluvi presenti nelle 2 Aree di intervento che successivamente verranno descritte.

Il progetto prevede la realizzazione di:

1. Tratti di palizzata per una estensione complessiva di 3.000 ml di cui ml 2.000 in questa area di intervento (Area n. 2) e ml 1.000 (Area n.1). Si tratta di opere di contenimento superficiale da impiegare nella sistemazione di porzioni di scarpate in frana, allo scopo di stabilizzarne il terreno coinvolto; consiste nella realizzazione di strutture in legname trasversali alla linea di massima pendenza. Ciò consentirà un discreto consolidamento strutturale in ragione della profondità raggiunta dal sistema di ancoraggio e dallo sviluppo dell'apparato radicale delle piante che si insedieranno. Esse saranno realizzate con una disposizione per file continue oppure con elementi discontinui in modo da rappresentare una buona soluzione per realizzare gradoni fuori terra su superfici ripide ed accidentate determinando un'apprezzabile riduzione della pendenza locale.

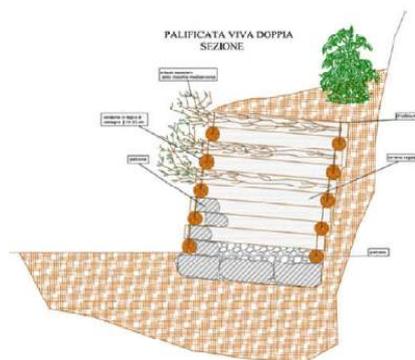


Prospetto della palizzata in legname e sezione della stessa



Sezione con inserimento della palizzata di progetto

2. Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 410 mc (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)). Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale. ed è per questo che in corrispondenza di strade forestali verranno poste a protezione della sede viaria.



Sezione con inserimento della palizzata di progetto

3. n. 5 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, di queste n. 1 sarà posizionata lungo il tratto di canale identificato dallo studio come bacino 1 e le altre due su di un tratto di reticolo identificato come bacino 2.

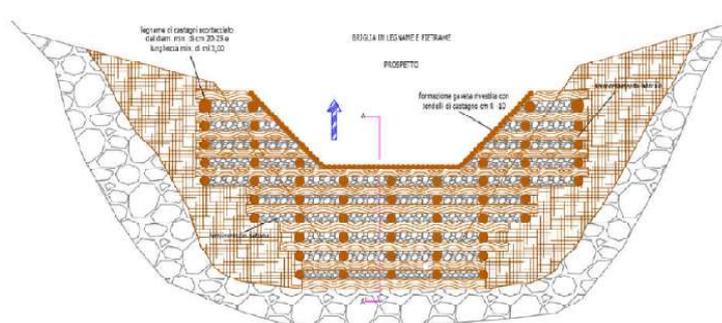
Per la costruzione delle briglie in legname e pietrame vengono adottati criteri simili a quelli delle palificate a doppia parete, specificando che il paramento superiore della struttura dovrà essere sagomato a formare una gàveta. La briglia deve essere realizzata utilizzando legname di castagno scortecciato o di resinose impregnato a pressione con sostanze conservanti, secondo quanto indicato; il tondame deve essere di buona qualità tecnologica, senza difetti (marciumi, danni da fitopatie, ecc.), ben conformato, di lunghezza minima pari a m. 3 e di diametro compreso tra 20 e 25 cm.. La realizzazione della struttura deve essere effettuata



successivamente allo scavo di fondazione, effettuato a mano e/o con mezzo meccanico, con una contropendenza a monte di circa il 10 % ed una profondità di 1 m.; la fondazione delle ali della struttura nelle due sponde dovrà essere particolarmente curata ed approfondita secondo le indicazioni della D.L., al fine di evitare lo scalzamento della struttura da parte dell'acqua.

Con la realizzazione delle briglie, intervenendo sulla pendenza del corso d'acqua, si otterrà la regolazione del trasporto solido, sia diminuendo gli effetti di erosione dal bacino (rimboschimento, bonifica montana), sia con la correzione del profilo dell'alveo in modo da limitare l'erosione.

Per il posizionamento delle briglie in legname e pietrame, è stato effettuato dal proponente lo studio idraulico dell'area di intervento e dallo stesso si è desunto che saranno complessivamente 5le briglie disposte sull'alveo ad una distanza fra loro derivata dai calcoli idraulici redatti.



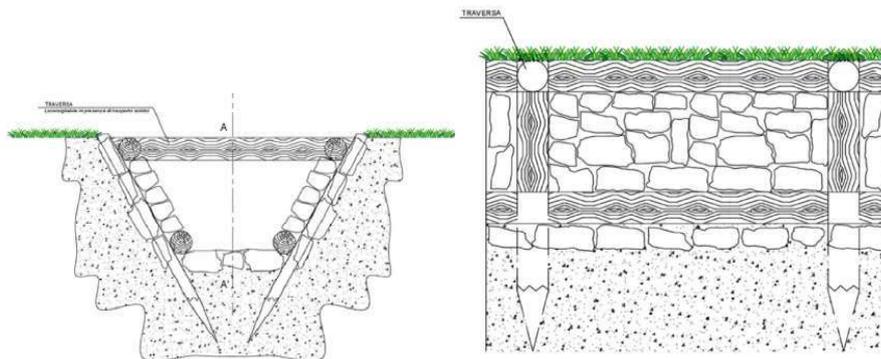
Sezione terreno e prospetto della briglia con inserimento della palizzata di progetto

4. Interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia per 200 metri lineari. L'area di intervento colpita dal dissesto, trovandosi in condizioni di instabilità, richiede che vengano realizzate alcune piccole trincee drenanti della profondità media di circa 80 cm, allo scopo di emungere ed incanalare nel vicino canale, la maggior quantità di acqua di ruscellamento possibile, soprattutto in occasione di eventi di pioggia importante.

La canaletta a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\varnothing cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo. (intervento in alveo).



5. Interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia per 56 metri lineari. Queste canalette sono solamente meno profonde, circa 40 cm, e la loro funzione è quella di emungere ed incanalare, la maggior quantità di acqua di ruscellamento. Viste le loro dimensioni più contenute, verranno sistemate in presenza di solchi sul terreno dovuti a fenomeni di ruscellamento più contenuto. La canaletta a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\varnothing cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo. (intervento a spina di pesce lateralmente all'alveo).



Sezione trasversale e sezione longitudinale della canaletta in legname e pietrame

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Preliminarmente si pone in risalto che le aree interessate dal progetto d'investimento sono ubicate in 2 località differenti nel territorio del Comune di Vico del Gargano (come si desume dalla fig. successiva (fig. 1 tratta dal SIA redatto dal proponente):

- **AREA N. 1** L'area di intervento n. 1, contraddistinta al catasto al Foglio n. 36 P.IIa 394, località "Manarelle" situata a SO dell'abitato NON ricade in area delimitata nel Parco Nazionale del Gargano e NON rientra nei Siti di interesse comunitario.
- **AREA N. 2** Gli interventi che interessano l'area di intervento n. 2, località "Gadescia" individuati con le particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32 situata alla periferia Est del centro abitato, ricadono in area delimitata dal SIC "Foresta umbra" Cod. IT9110004 e sarà interessata dal presente studio.



Con relazione integrativa del 16/01/2022 il proponente ha chiarito che vengono stralciati gli interventi in area 1 perché l'area è stata recentemente coperta da incendi.



Figure 1 - Inquadramento generale area di intervento in agro di Vico del Gargano



Si fa osservare in questa sede che il proponente ha redatto lo studio di impatto ambientale, “*Ai fini dell’ottenimento del parere ambientale*”, per l’AREA DI INTERVENTO N. 2 (Fig. 2 – tratta dal SIA) ubicata alla località “Gadescia” e individuata catastalmente con le particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32 del Comune di Vico del Gargano

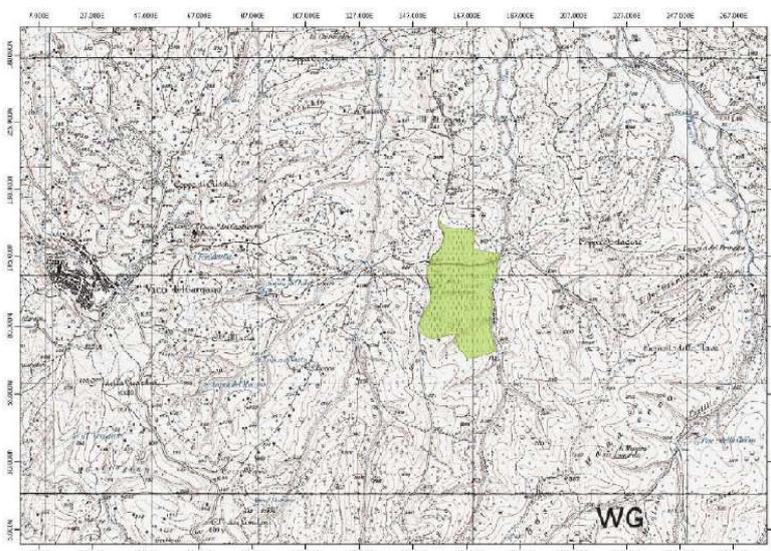


Figura 2 - Cartografia IGM area intervento n.2 oggetto di studio in agro di Vico del Gargano

L’area 2 ricade in Zona ZSC denominata Foresta Umbra Cod. IT9110004 e inoltre interseca aree delimitate come “Important Bird Area” IBA 203 “Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata” dalla direttiva 79/409/EEC. Non ricade in area Parco Nazionale del Gargano.

L’area 1 non ricade neanche essa nel Parco del Gargano ma non ricade neanche in aree facenti parte della rete Natura 2000. L’area 1 viene comunque stralciata dagli interventi da realizzare in quanto nel 2021 (nel mese di luglio) risulta essere stata interessata da incendi boschivi.

Nel redigere il Quadro di riferimento programmatico il proponente ha indagato per il SIA i seguenti strumenti:

- il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
- il PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia
- il Piano Di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico - Autorità Di Bacino Della Puglia
- il Vincolo Idrogeologico
- il Piano Urbanistico Comunale



- Il Sistema dei Vincoli e di Tutela Ambientale
- Il Piano di Gestione dei rifiuti

Non risultano indagati il redigendo Piano del Parco Nazionale del Gargano (le aree sono esterne ma potrebbero essere individuate quali aree contigue), né il Piano di Gestione del SIC, né il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Foggia.

Sotto il profilo normativo il proponente (con il proprio tecnico) evidenzia di aver tenuto conto di vari atti normativi puntualmente citati alla pag. 16 del SIA.

Il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il principale strumento di programmazione e di finanziamento del sistema agricolo e agroalimentare pugliese. È stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ratificato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 2424 del 30 dicembre 2015; è stato quindi modificato con varie decisioni. Le Decisioni della Commissione Europea e l'approvazione dell'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 sono state ratificate dalla Giunta Regionale con la Delibera n.356 del 18 marzo 2018 (BURP n. 41 del 23/03/2018).

Come evidenziato nel SIA, *“Il programma si articola in 14 misure funzionali al perseguimento di 6 obiettivi principali (Priorità), 18 obiettivi di maggior specificità (Focus Area) e 3 obiettivi trasversali. Nella fattispecie nella Misura 8, dedicata agli interventi forestali, la sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” risponde ai fabbisogni di intervento individuati dall’analisi; infatti, il Fabbisogno di intervento n. 23, della scheda di misura suddetta, prevede di garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulica forestale”.*

L'autorità competente per la sottomisura 8.4 ha stabilito che gli interventi di recupero nelle aree soggette a dissesto idrogeologico sono applicabili a tutto il territorio forestale della Puglia, assegnando priorità alle aree dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge. **L'area di intervento ricade quindi in quelle a cui è assegnata priorità e gli interventi previsti assicurano piena coerenza con le strategie della sottomisura.**

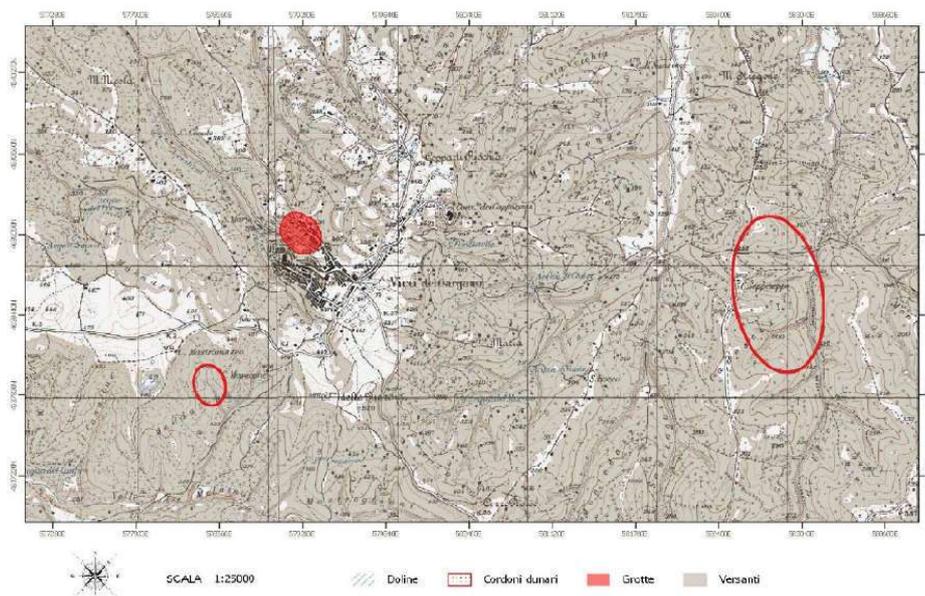
Il PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia

Le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano interessate da significativi BP (Beni Paesaggistici) e UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici) che nel seguito vengo richiamati, rinviando al SIA l'esplicitazione delle particolarità normative riportate nelle NTA del PPTR, oltre che nel PPTR



stesso. Si richiama ancora una volta che l'analisi svolta nel seguito, desunta dal SIA, riguarda solo l'area di intervento n. 2, avendo scelto tale indirizzo il proponente e i suoi tecnici, ancorché l'intervento si snodi in due distinte aree.

Con riferimento alle **Componenti geomorfologiche**, l'area 2 interessa l'UCP "Versanti", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 21):



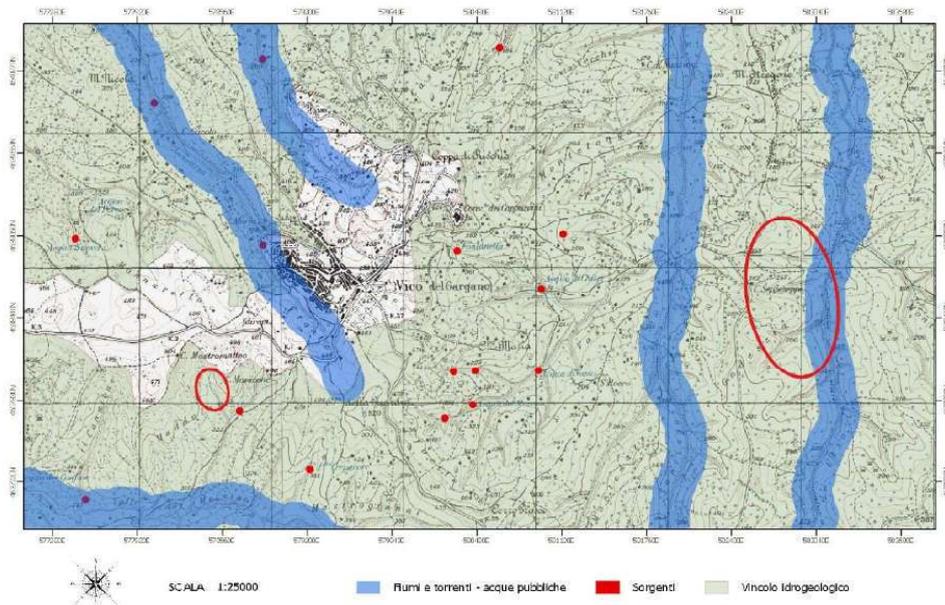
Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e UCP Versanti

L'art. 53 delle NTA del PPTR considera non ammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare quelli che comportano "alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante", come specificato al c. 2.a1 dello stesso art. 53, che definisce le misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Versanti". Gli interventi non rientrano tra quelli specificamente auspicati nelle NTA. Il PPTR pone comunque una particolare avvertenza verso gli interventi in tale UCP, richiedendo che anche quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica siano realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, "non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti". Pertanto, la genericità degli interventi indicati deve comunque non escludere interventi improntati al migliore inserimento paesaggistico con riferimento allo stato dei luoghi. Sarebbe quindi auspicabile, al fine di una migliore valutazione, disporre di una documentazione fotografica più vasta che descriva lo stato dei luoghi, comprensiva di planimetria indicante i punti di vista e ben illustrante le peculiarità paesaggistiche del sito di intervento nelle sue molteplici localizzazioni,



fornendo attraverso opportuni rendering visualizzazioni ante e post intervento. Ciò non è possibile desumerlo dalla documentazione prodotta, fra cui la stessa relazione specialistica, priva di documentazione fotografica e di foto-inserimenti che ben descrivano sia lo stato dei luoghi che l'inserimento delle scelte progettuali nel paesaggio. Per contro, le foto prodotte, pur in ridotta quantità e non localizzate, mettono in evidenza particolarità morfologiche, vegetazionali e paesaggistiche di indubbio pregio, per i cui contenuti occorre dimostrare la non alterabilità delle visuali panoramiche e delle bellezze intrinseche del sito, difficilmente accessibile, e quindi "fragile", in fase di cantiere.

Con riferimento alle **Componenti idrologiche**, l'area 2 interessa il bene paesaggistico (BP) "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e l'UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici) "Vincolo idrogeologico", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 22). Anche la lettura all'art. 46 delle NTA del PPTR pone in evidenza la possibilità di consentire (cfr. c. 3 punto b3) le *"sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi"*. Ma ciò deve essere assicurato (per specifico richiamo delle NTA) fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, con cui si mette in evidenza l'importanza di interventi di elevato inserimento paesaggistico di sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica (e quindi estesa al bacino idrografico ovvero alla porzione di territorio che raccoglie le acque superficiali che poi, defluendo lungo i versanti, confluiscono in uno stesso corso d'acqua). Peraltro, viene richiamata all'art. 46 la non ammissibilità di "qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno". Con questo non si vuole porre in risalto la non realizzabilità degli interventi, bensì la necessità di una più approfondita descrizione dello stato dei luoghi, anche con documentazione fotografica come richiesto per le componenti geomorfologiche, e migliore evidenziazione delle accessibilità ai siti di interventi nonché *"renderizzazione"* degli interventi da effettuarsi per una migliore comprensione.



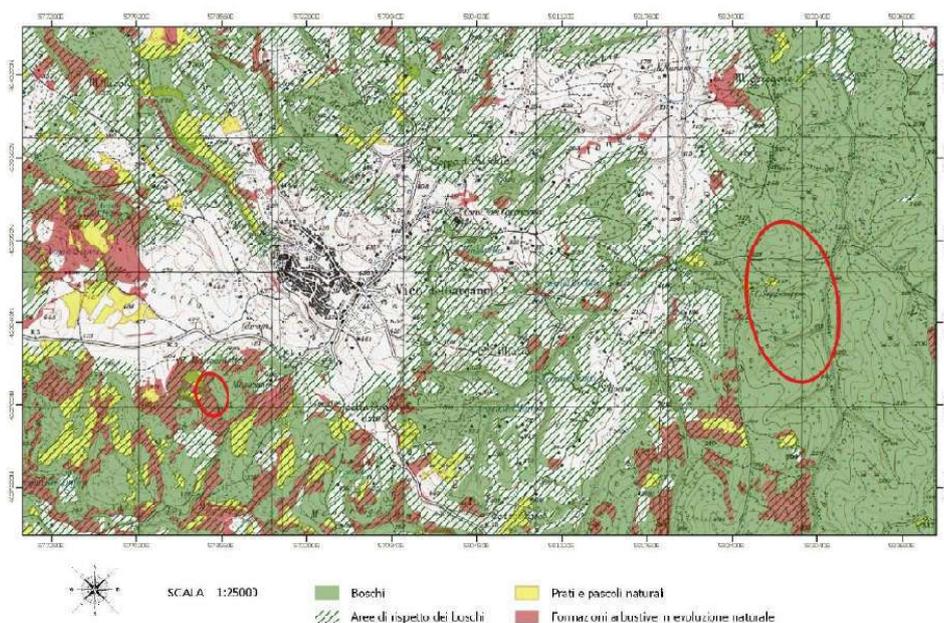
Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e BP e UCP idrologiche

Con riferimento alle Componenti Botanico-vegetazionali, l'area 2 interessa il bene paesaggistico (BP) "Boschi") e vari UCP, individuati come UCP "Prati e pascoli naturali", UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" e UCP "Aree di rispetto dei boschi", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 22). Il progettista richiama gli indirizzi di cui all'art. 60 delle NTA ed evidenzia che *"Nelle zone a bosco è necessario favorire: ... omissis ... e. la protezione degli equilibri idrogeologici di vasti territori dalle azioni di dilavamento, erosione e desertificazione dei suoli attraverso la rinaturalizzazione delle aree percorse dagli incendi"*. Come previsto all'art. 60 delle NTA del PPTR che definisce gli indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali. Evidenzia altresì che *"Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi: ... omissis ... c6) di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica"*.

È però di particolare importanza richiamare anche le prescrizioni di cui all'art. 62, laddove viene evidenziato che non sono ammissibili interventi che comportino *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad*

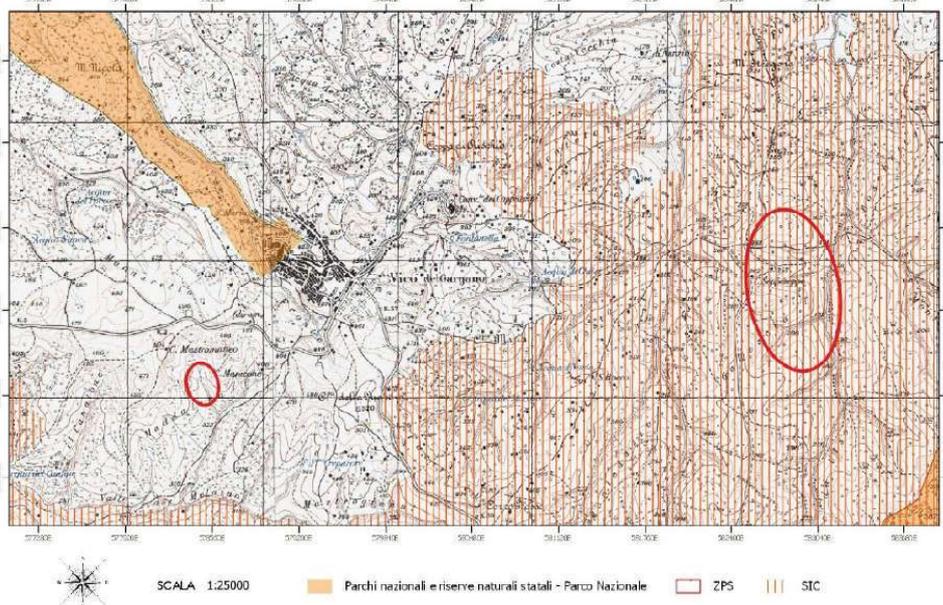


alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone”.



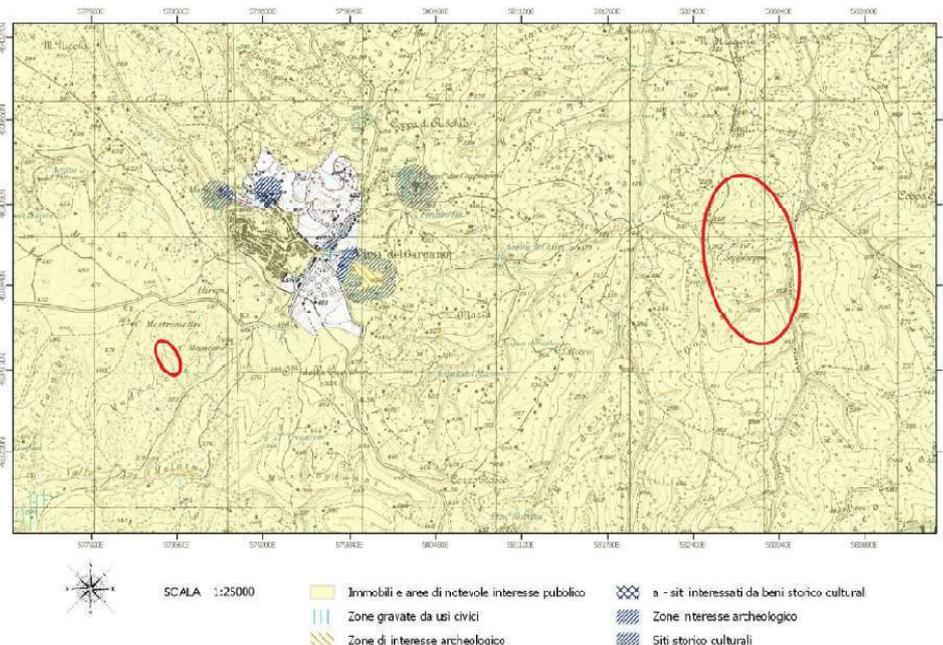
Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e BP e UCP botanico-vegetazionali

Con riferimento alle Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici, nel segnalare nuovamente che l'area è esterna alla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano, si segnala in questa sede che l'area 2 interessa l'UCP "SIC", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 23). Il progettista pone in risalto le previsioni di *"Privilegiare politiche di manutenzione, valorizzazione, riqualificazione del paesaggio naturale e colturale tradizionale al fine: della conservazione della biodiversità, della diversità dei paesaggi e dell'habitat della protezione idrogeologica e delle condizioni bioclimatiche; della promozione di un turismo sostenibile basato sull'ospitalità rurale diffusa e sulla valorizzazione dei caratteri identitari locali"*. L'intervento viene quindi giudicato dal progettista in linea con le previsioni e prescrizioni previste nelle NTA agli artt. 71-72-73.



Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e UCP SIC
(il retino rigato verticale rosso segnala il SIC e l'arancione pieno segnala il Parco del Gargano)

Con riferimento alle Componenti Culturali e Insediative l'area 2 interessa il BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 23):

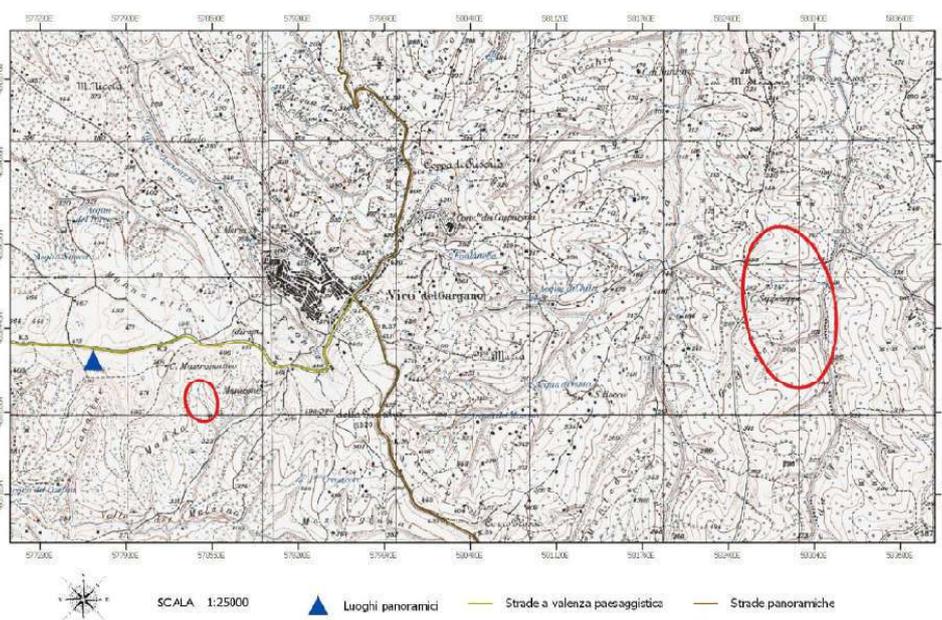


Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e Componenti culturali e insediative



Può sussistere quindi compatibilità con il BP richiamato, ma è richiesto quanto più volte prima richiamato non con riferimento alla genericità del vincolo, bensì con riferimento alle peculiarità del sito, per come descritto precedentemente attraverso gli UCP che nello stesso ricadono. Particolarmente importante risulta poi la definizione delle modalità operative di realizzazione degli interventi, specie con specifico riferimento all'accessibilità.

Con riferimento alle Componenti dei valori percettivi nell'area 2 sono presenti nell'area vasta (in realtà quella più vicina all'area 1 non indagata) sia una strada panoramica e paesaggistica, come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 24):



Are di intervento (ellissi con contorno rosso) e Componenti dei valori percettivi

Sussiste inoltre sostanziale compatibilità con l'UCP prima descritto, atteso anche la distanza dell'area 2 di intervento dalle strade panoramiche e paesaggistiche individuate nell'area vasta.

Il Piano Di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico - Autorità Di Bacino della Puglia

Il progettista richiama come l'area non ricada in aree ad alta pericolosità idraulica, né media o bassa, e neanche in aree a pericolosità geomorfologica di alcuna tipologia (PG1-PG2-PG3).

Richiama però, alla pagina 29, che *"L'area interessata, come da cartografia riportata di seguito ricade in alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali; Gli interventi in progetto non risultano in contrasto con gli artt. 4, 5, 6, 10, 12 e 14 delle NTA del PAI Puglia"*.



In realtà, per come descritto dallo stesso progettista, gli interventi ricadono comunque in aree a pericolosità di differente livello, interessando direttamente corsi d'acqua. Giova richiamare che nessun intervento può comunque essere autorizzato senza il parere vincolante dell'AdB.

Sotto questo profilo si rimanda a quanto potrà essere indicato dall'AdB Distrettuale, evidenziando in questa sede che gli interventi previsti non devono essere in contrasto con le NTA del PAI che qui si devono ritenere espressamente richiamate. Risulta evidente la mancanza nelle aree di intervento di fenomeni di dissesto, peraltro confermato anche dalla relazione geologica allegata agli studi. Nella stessa si legge che *"Le forme di dissesto sono invece legate ai deboli spessori di coltre terrigena eluvio-colluviale, che diventano più importanti in prossimità dei compluvi, e che risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, determinare perdita di suolo e trasporto solido verso valle. Il presente progetto, dunque, prevede la realizzazione di auspicabili interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico ..."*

Per la seduta del 18/01/2022 risulta pervenuto il parere favorevole dell'AdB Distrettuale, ancorché sia datato 2020.

Il Vincolo Idrogeologico

Sotto tale profilo si rimanda alle considerazioni afferenti al PPTR, di cui il vincolo idrogeologico rappresenta un UCP di interesse. Si condivide quanto osservato nella relazione geologica (cfr. pag. 24) laddove *"si precisa che le opere di cui alla presente relazione non produrranno perturbativa all'assetto idrogeologico dei siti"*.

Il Piano Urbanistico Comunale

In relazione allo strumento urbanistico viene solo richiamato che quello vigente è un PRG, nel quale la zona è individuata come "verde agricolo". È auspicabile un approfondimento di tale tematica, atteso anche che lo strumento di governo del territorio a Vico del Gargano è un Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2018.

Nell'integrazione al SIA presentata come integrazione alle richieste del Comitato VIA, il proponente conferma che lo strumento di governo del territorio è il PUG approvato nel 2018 ed evidenzia che l'area di intervento n. 2 ubicata alla località "Gadescia" ed oggetto dello studio è individuata quale CR 03: Contesto rurale Rete Natura 2000 "riscontrabile all'art. 52 del documento". Aggiunge poi che *"La definizione di tale contesto viene così riportata: le parti del territorio extraurbano che, per le*



caratteristiche dell'ambiente naturale e del paesaggio, costituiscono elementi strutturanti del territorio da salvaguardare e tutelare. In questi contesti i valori paesaggistici e ambientali convivono con l'utilizzazione per scopi rurali. Comprendono in particolare la parte ricadente nel territorio dei SIC "Foresta Umbra" e "Pineta Marzini", RNS, ZPS "Sfilzi" e "Promontorio del Gargano", parte del Parco Nazionale del Gargano e le formazioni carsiche".

Il documento integrativo non riporta nulla sui contenuti delle NTA e dello specifico articolo che norma le aree di intervento, né attesta la compatibilità della proposta progettuale con le previsioni delle NTA stesse. Queste ultime, inoltre, non sono recuperabili sul sito del Comune e risulta impossibile qualunque verifica: Risulta necessario quindi che il proponente ed i suoi tecnici ne attestino la piena conformità.

Il Sistema dei Vincoli e di Tutela Ambientale

Tale sistema è stato specificamente presentato dal progettista nel SIA e rimanda alla presenza del vincolo paesaggistico e di quello idrogeologico già precedentemente discussi nel presente parere. Sui rimanda pertanto alle considerazioni precedentemente espresse.

Il Piano di Gestione dei rifiuti

Il progettista in merito a tale piano dichiara che *"L'intervento proposto non è condizionato dall'assetto e dalle previsioni del piano"*.

VALUTAZIONI

Nell'elaborato "Allegato A Screening VINCA_Danese", redatto a livello I di valutazione, si rileva l'assenza di informazioni descrittive del SIC ed anche di analisi in merito all'impatto su Habitat, flora e fauna derivante dagli interventi previsti. Ciò è ovviamente dovuto alla scelta di proporre una procedura di screening. Informazioni di dettaglio sulle caratteristiche naturalistiche del sito non si riscontrano in maniera sufficientemente ampia neanche nel SIA (la vegetazione è descritta dalla pagina 55, gli habitat dalla pag. 58 e la fauna dalla pag. 62). Certamente è auspicabile un approfondimento di tali aspetti e soprattutto la particolarizzazione degli stessi a livello di sito specifico, per meglio consentire l'espressione del parere di merito, fermo restando le specifiche considerazioni dell'Ufficio VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Nella documentazione progettuale presentata risulta assente qualsiasi rilievo dello stato di fatto dell'area di intervento ed in particolare un'analisi botanico-vegetazionale e faunistica specifica, ritenuta necessaria per definire il grado di conservazione di habitat e specie e per la valutazione delle interferenze generate dal progetto.

Il Comitato, nella seduta del 27/09/2021 aveva richiesto che venissero eseguiti e consegnati degli approfondimenti ribadendo che, per la tutela della biodiversità, venissero focalizzate le seguenti particolarità:



- i lavori dovranno essere descritti anche con riferimento ad un cronoprogramma che ponga in risalto che gli stessi non vengano eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali;
- il numero dei mezzi meccanici sia descritto e individuato in funzione alla possibilità di dare la possibilità alla fauna, lenta nei movimenti, di allontanarsi;
- siano scelti e descritti i piccoli mezzi gommati (tipo bob-cat) e/o attrezzi manuali da utilizzarsi e si espliciti, nel cronoprogramma, la possibilità di sospensione dei lavori per qualche giorno in caso di pioggia per ridurre i danni alla struttura del terreno;
- sia data contezza del rispetto delle vigenti norme regionali, in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30/06/2009 n. 10 “tagli boschivi” e successive modificazioni e integrazioni;
- sia data contezza del trattamento dei materiali, con specifico riferimento agli eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno, per i quali si dovrà guardare all'utilizzo di quelli del tipo a base acquosa.

Si richiamano i pareri prima evidenziati in narrativa le cui prescrizioni, fatte proprie dal Comitato, sono parte integrante del presente parere.

Il documento integrativo al SIA, presentato in risposta alle integrazioni richieste dal Comitato, rimanda ad un elaborato cartografico redatto per l'area 2 ed in cui si riporta la documentazione fotografica che illustra lo stato dei luoghi e che riporta anche una ricostruzione delle previsioni di progetto con l'inserimento di alcuni rendering. Il documento non chiarisce in dettaglio i contenuti della normativa vigente a livello comunale e non migliora la descrizione del contesto ambientale.

Il documento prosegue poi con la descrizione degli aspetti naturalistici e paesaggistici, in cui si illustrano con maggiore dettaglio le peculiarità dell'area. Si pone in risalto che per l'accesso all'area si utilizzeranno le piste di accesso esistenti (che il proponente attesta che consentono l'accesso alle aree di intervento e che vengono usate per l'esbosco della legna). Non verranno quindi realizzate nuove piste. Il proponente ed i suoi tecnici specificamente riportano che *“L'utilizzo esclusivo, quindi, di piste già esistenti per il trasporto e lo stoccaggio del materiale di cantiere non determineranno rischi significativi per la vegetazione esistente, in virtù della ridotta portata degli interventi previsti. In ogni caso, non è prevista l'apertura di nuove piste di servizio o piazzole di sosta né l'adeguamento o ampliamento della viabilità esistente. Per quanto riguarda l'utilizzo degli automezzi, questi dovranno essere compatibili con il contesto. Stante l'elevata valenza naturalistica dell'area di intervento e al fine di ridurre il più possibile il compattamento del fondo alveo, verrà inibito l'utilizzo di mezzi cingolati e/o con stazza superiore a 50 quintali. Saranno usati mezzi di piccole dimensioni con limitate emissioni di rumori e di inquinanti, come motocarriole con cingoli in gomma, e mini-escavatore gommato (cingoli o ruote) tipo Bobcat.”*

Il Comitato VIA evidenzia che le integrazioni che sono state consegnate hanno chiarito alcuni dubbi posti in evidenza, ancorché non siano riportate le previsioni specifiche del PUG che pertanto devono essere richiamate nel presente parere perché siano inserite nel provvedimento autorizzativo finale dei lavori da eseguirsi per essere considerate vincolanti e non derogabili.

Le integrazioni fornite chiariscono con alcuni dettagli in più rispetto alla precedente documentazione le peculiarità biotiche e gli interventi naturalistici previsti. L'esperto del GdL per



gli aspetti naturalistici ne attestano la correttezza formale e sostanziale, anche ai sensi delle linee guida nazionali e la recente disciplina in ambito regionale e di cui alla DGR 1515/2021. Inoltre, gli uffici regionali competenti per la VInCA hanno formalizzato una specifica istruttoria (che si allega al presente verbale del Comitato per farne parte integrante. Il parere VInCA viene presentato e discusso e il Comitato prende atto di quanto indicato, condividendolo e richiamandolo espressamente nel seguito:

<Dalla relazione SIA non si evincono soluzioni alternative al progetto proposto di bioingegneria, pertanto, la realizzazione dei lavori è consentita solo ed esclusivamente con il rispetto di ogni misura compensativa necessaria a garantire e tutelare la coerenza complessiva della rete ecologica "Natura 2000" (art.6 comma 1), adottando ogni misura di conservazione dell'area protetto e garantendo l'eliminazione dell'impatto negativo.

Nell'area di intervento è quindi necessario:

- *rispettare le misure di conservazione valide per tutte le zone ZPS e gli indirizzi per la gestione ad esse corrispondenti (art 5 RR 28/2008 comma 1);*
- *rispettare le misure di conservazione valide per la tipologia ambientale "Ambienti forestali delle montagne mediterranee e gli indirizzi per la gestione ad esse corrispondenti (art 6 RR 28/2008 comma 2)">.*

Nello specifico nell'area d'intervento ricompresa nel sito IT9110004 sono perentorie le misure di conservazione di cui al RR 6/2016 e RR 12/2017, nonché quelle proprie di ciascun habitat potenzialmente interferito, cui si rimanda per l'ottemperanza alle misure applicabili per l'intervento proposto.

CONSIDERAZIONI VALUTATIVE FINALI.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti (inclusi nel SIA e nella relazione integrativa allo stesso), richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1515/2021, il Comitato, sulla base di quanto analizzato e valutato dagli esperti competenti per le tematiche biotiche e dall'ufficio VInCA regionale, ritiene che possa considerarsi garantito il rispetto degli obiettivi e delle misure di conservazione del sito. In particolare al fine della Valutazione di Incidenza Ambientale e della valutazione della compatibilità dell'intervento, si evidenzia che:

- l'intensità moderata dell'intervento non determina significativi effetti che potrebbero cumularsi con altri progetti riguardanti l'area;
- non ci sono interventi che riducono la permeabilità dei suoli;
- non ci sono interventi che pregiudicano la connettività ecologica del sito con le aree naturali adiacenti;
- il proponente ha individuato utili forme di mitigazione in ossequio agli obiettivi e alle misure di conservazione del sito;
- non ci sono interventi che alterano in maniera *significativa* le condizioni ambientali del territorio
- l'intervento complessivo non genera una perturbazione *significativa delle specie* o degrado dell'habitat naturale e di specie;



- non si altera la rappresentatività (originaria) dell'habitat naturale ;
- non si altera o riduce la superficie coperta dal tipo di habitat (riconosciuto);
- non sono previsti tagli alla vegetazione arbustiva né tantomeno a quella arborea esistente.

Ciò premesso, si ritiene che il progetto possa essere realizzato, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali di cui al successivo paragrafo.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali di seguito riportate:
 - o siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di VIA "**2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf, da pag. 82 a pag. 83**" nonché nel parere di ARPA Puglia e di cui al documento "**5_2021-9-27 DAP e AN Parere integrato ID VIA 669 sistemazioni vico del gargano**" che il Comitato richiama e che fa proprie;
 - o sia osservato il cronoprogramma degli interventi fornito nella relazione descrittiva e che non siano eseguite lavorazioni nel periodo di riproduzione della fauna;
 - o Prima dell'esecuzione dei lavori sia predisposto un cronoprogramma dei lavori che preveda la massima compressione della fase di cantiere, al fine di limitare l'occupazione "temporanea" delle superfici e il disturbo agli habitat per le specie.
 - o Prima dell'esecuzione dei lavori sia predisposto un layout di cantiere, che indichi l'occupazione di superficie per l'allestimento e gestione cantiere con riferimento al cronoprogramma lavori, evidenziando l'ottimizzazione degli spazi al fine di ridurre al massimo l'impatto negativo sull'habitat.
 - o I lavori siano sospesi nel periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento, dal 15 marzo al 15 luglio.
 - o Le attrezzature di cantiere non siano posizionate su eventuali punti privilegiati panoramici e/o di rilevanza per le specie;
 - o Sia limitata al massimo la costipazione del suolo durante l'allestimento di cantiere;
 - o Siano ottemperate le prescrizioni del parere di ARPA Puglia e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
 - o siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione "**2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf, da pag. 81 a pag. 82**".

Si rappresenta la necessità che siano osservate pedissequamente le indicazioni di cui alle NTA del PUG vigente nel Comune di Vico del Gargano.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Concita Cantale	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Urbanistica Ing. Tommaso Farenga	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo
PEC ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa

TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004).

Con nota prot. n. AOO_089/9373 del 16/06/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/5463 del 17/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente.

Con nota prot. n. 145/6636 del 23.07.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di produrre gli elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005.

In data 24.08.2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.

Con nota prot. n. AOO_089/18004 del 10/12/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/11780 del 10/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno 27/01/2022, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
PROGETTO\2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf	179b1adc62d0e197a0316763c6046397

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\3_Sintesi non tecnica_Danese.pdf	7dfc546fdf73997d72b25c35f7973023
PROGETTO\Allegato A Screening VINCA_Danese.pdf	9704211527518fbd66998261c55617
PROGETTO\INTEGRAZIONI PAESAGGIO\Relazione Paesaggistica Danese Maria Tommasa.pdf	39319d25811d99605d0efa5d9845b5bc
PROGETTO\INTEGRAZIONI PAESAGGIO\oneri istruttori paesaggistico.pdf	3fe2fb4d853232888c5a6fd4f1299350
PROGETTO\Pareri ottenuti\Autorizzazione Paesaggistica n. 46-2019 DANESE M.T..pdf	ebb4140db452727e4a707b40a866b2a4
PROGETTO\Pareri ottenuti\Danese Tommasa Parere AdB completo.pdf	41f7da1244c457bc84bae9c5a38c9786
PROGETTO\Pareri ottenuti\Parere PNG Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.pdf	98ce341389fe889fc9948b55d95cf839
PROGETTO\Pareri ottenuti\parere vincolo idrogeologico.pdf	a7009c7a45184464291dd9ac22e49b0d
PROGETTO\progetto\1_Relazione tecnica analitica descrittiva 8.4 Danese Maria Tommasa.pdf	fab0ee1ebf80177333e651af727b53d4
PROGETTO\progetto\2_Relazione geologica.pdf	5a9e94f94739f23487afa53ead9a1013
PROGETTO\progetto\3_Studio di compatibilit� idraulica.pdf	82af53fb4b3a56bf9c6c5726f0bac42e
PROGETTO\progetto\all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale Danese Tommasa.pdf	0fc29ad096b4b365b9b86971d759f067
PROGETTO\progetto\all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale Danese Tommasa.pdf	f246c773a265243d9eaa1a96c4c7e6e6
PROGETTO\progetto\all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici Danese Tommasa.pdf	688dd29b5f2c0e8ab6a505919a1f88b3
PROGETTO\progetto\all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali Danese Tommasa.pdf	9d9aca39b2a3dc162c59932e31050bf6
PROGETTO\progetto\all_1.5 elaborato cartografico interventi Loc. Gadescia.pdf	94d9b42c359558a15dfc1bf810f36b6e
PROGETTO\progetto\all_1.6 foto.zip	0abeb44762b5f25e5b8e5860a7b1a8ba
PROGETTO\progetto\all_1.7 shapefiles ubicazione interventi esecutivo 8_4 Danese Tommasa.rar	d385069adda549b0917be54ebd833b79

Dall'analisi della suddetta documentazione si evince quanto di seguito esposto.

Il progetto proposto, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica. Il proponente afferma che tali eventi hanno interessato "più punti lungo la fascia del tratto di canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà".

In particolare le aree interessate dal progetto sono situate in due località differenti nel territorio del Comune di Vico del Gargano. L'area di intervento n. 1 è contraddistinta al catasto al Foglio n. 36 P.IIa 394, località "Manarelle" situata a SO dell'abitato. Gli interventi che interessano l'area di intervento n. 2, località "Gadescia" sono individuati con le particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32 e sono situati alla periferia Est del centro abitato.

Il proponente ha redatto lo studio di impatto ambientale, "Ai fini dell'ottenimento del parere ambientale", per l'AREA DI INTERVENTO N. 2 ubicata alla località "Gadescia". **Pertanto gli interventi nell'area 1 contraddistinta al catasto al Foglio n. 36 P.IIa 394 e situata in località "Manarelle" non sono oggetto della seguente istruttoria.**

Nel dettaglio, come si evince dalla relazione di progetto e come indicato nell'immagine seguente, gli interventi di Ingegneria Naturalistica prevedono la realizzazione di:



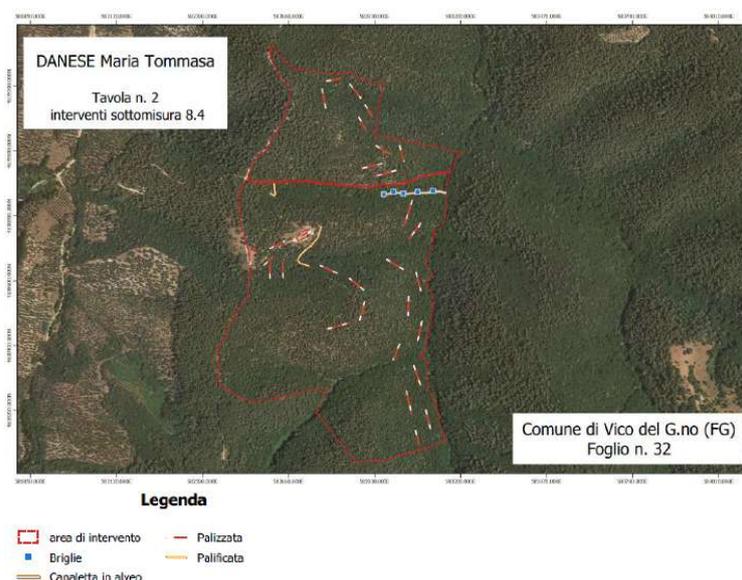
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- n. 5 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, queste saranno posizionate lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le n. 5 briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frascame e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata;
- mc 410 (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- ml 2.000 di palizzata in legname di Castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale);
- 200 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170);
- 56 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90).





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - VINCOLI MINISTERIALI)

Gli interventi ricadono nelle seguenti aree vincolate con Decreto di vincolo paesaggistico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004:

- D.M. 30-05-1980 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vico del Gargano"* Istituito ai sensi della L. 1497 G.U. n. 334 del 05.12.1980 (PAE 0036), motivato come segue:
"Notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vico del Gargano. (Tratto da D.M. 30-05-1980 G.U. n. 334-05/12/1980)".

Gli interventi ricadono anche nelle seguenti aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004:

- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del *"Gargano"* ed in particolare nella Figura Territoriale denominata *"La Foresta Umbra"*. La struttura di questa figura territoriale si sviluppa nella parte orientale dell'altopiano: qui i pascoli arborati cedono il passo a superfici sempre più vaste di boschi e il sistema di depressioni endoreiche modellate da processi di origine carsica è sostituito da forme erosive di tipo fluviale o fluvio-carsico. Il paesaggio è dominato dai faggi nella parte più interna ed elevata, da cerri e roveri nella parte intermedia e da pini e lecci sulla costa. Un sistema fitto di valli incise e crinali di Pino d'Aleppo si diramano a mare sui promontori. Le coste alte e scoscese costituiscono una fascia costiera continua di pareti rocciose, intercalate da piccole cale e da singolari appezzamenti terrazzati di ulivo e mandorlo. Non ci sono in questa figura nuclei storici notevoli, e l'insediamento recente è concentrato sulla fascia costiera (Baia delle Zagare), a parte alcune torri costiere elevate sul mare e qualche episodio di edilizia rurale: il dominio è delle forme dell'altipiano carsico e del bosco.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** ed in particolare dal corso d'acqua denominato **Vallone Moscatelli** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica **"Aree**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

soggette a vincolo idrogeologico” e **“Versanti”** disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 43 e 51, dalle direttive di cui all’art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all’art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l’area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale **Boschi**” disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60 e dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l’area oggetto di intervento ricade in uno dei **“Siti di rilevanza naturalistica”**, e precisamente ZSC **“Foresta Umbra”** (IT9110004), disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici:* l’area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all’interno di un’area vincolata come **“Immobili e aree di notevole interesse pubblico”** con D.M. 30-05-1980 **“Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell’intero territorio del comune di Vico del Gargano”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0036) delle specifiche prescrizioni d’uso ai sensi dell’art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d’uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l’area dell’intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, dall’esame della documentazione progettuale agli atti, si rileva che l’area d’intervento complessivamente si estende per circa 232,37 ettari ed è costituita quasi completamente da boschi di alto fusto e cedui e da pascoli. Il proponente afferma che **“l’accesso alla superficie aziendale è assicurato da una strada interpoderale che si innesta direttamente sulla Strada Provinciale n. 528 che collega Vico del Gargano alla Foresta Umbra”**.

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i **“Versanti”** di cui all’art. 53 nonché con gli indirizzi per le **“Aree soggette a vincolo idrogeologico”**



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati *“nel rispetto dell’assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli”*.

In merito all’ammissibilità degli interventi in oggetto con l’art. 46 delle NTA del PPTR **“Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”** il comma 2 dello stesso articolo prevede che *“2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d’acqua e alla sua funzionalità ecologica;

omissis...

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l’integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno”.

Nella relazione paesaggistica il proponente afferma che i suddetti interventi sarebbero ammissibili ai sensi dell’art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR che prevede che *“3. Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d’uso di cui all’art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, **sono ammissibili** i seguenti piani, progetti e interventi:*

*b3) **sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all’intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica**, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi”*. Si ritiene che la valutazione del proponente non sia condivisibile in quanto le opere in progetto non sono inserite in un organico progetto esteso all’intera unità idrografica.

In merito all’ammissibilità degli interventi in oggetto con l’art. 62 delle NTA del PPTR **“Prescrizioni per Boschi”** il comma 1 dello stesso articolo prevede che *“1. Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all’art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni.*

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone”.

In merito all’ammissibilità degli interventi in oggetto con l’art. 73 delle NTA del PPTR **“Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica”** il comma 4 dello stesso articolo prevede che *“4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d’uso di cui all’art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive”.

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell’area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito **“Gargano”**, con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che *“In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all’ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l’area.”* Inoltre il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. Le opere non incidono sulle lagune e sulle aree umide costiere. Pertanto l’intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l’equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito **“Gargano”**, con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che *“gli interventi hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. Alcune piante arboree verranno interessate dall’intervento. La vegetazione presente in prossimità dell’area di intervento è composta soprattutto da specie arbustive. Le palizzate e le palificate in pali di castagno verranno realizzate laddove si sono verificate fenomeni franosi in seguito all’alluvione che andranno a ripristinate e a favorire il ritorno della vegetazione autoctona.”*

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito **“Gargano”**, con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l’altro di aree interessate dalla presenza di importanti con visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, così come più avanti prescritto, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, la scrivente Sezione propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG) nelle particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32. Proponente: Danese Maria Tommasa". Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione
(arch. Vincenzo Lasorella)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Prot. n.

Class 34.43.04/12.60

Foggia

Alla Regione Puglia Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rurapr.puglia.it

E.p.c.
Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota n. AOO_145/PROT 694 del 26/01/2022
(ns/prot. n. 873 del 26/01/2022)

Oggetto: ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di **Vico del Gargano** alle Località Gadescia (FG). F.36 P.Illa.394, F.32 p.IIe 3e 2.

Proponente: Danese Maria Tommasa

Parere vincolante ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 12693 del 03/09/2021 (ns/prot. n. 8203 del 06/09/2021) con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva comunicato l’avvio della fase di pubblicità di cui all’art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 23/09/2021** per la “*Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo*”;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8708 del 21/09/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l’ente delegato al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/694 del 26/01/2022 (Ns. prot. n. 873 del 26/01/2022) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell’istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l’intervento in esame riguarda la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica con briglie di pietrame, palizzate e palificate in legno di castagno al fine di contenere scarpate ed erosione dei suoli, anche con la realizzazione di piazzole pianeggianti e canalette di scolo;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l’area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Fiumi e torrenti, UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Aree di rispetto dei boschi, UCP Prati e Pasoli naturali;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0036 (D.M. 30.05.1980);



CONSIDERATO che il sito ricade in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 754 del 27/01/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che:
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;
- al termine delle attività sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

La SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Vico del Gargano (FG)**

pec: vicodelgargano@postecert.it

e, p.c. Alla **Sig.ra Danese Maria Tommasa**

pec: danesemariatommasa@pec.it

Oggetto: ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di “Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” - Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) alla Località Gadescia. Proponente: Danese Maria Tommasa. [FLV 56-2022].
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-11/04/2022/4761, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 10244 in data 12/04/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato la convocazione dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica, prevista per il giorno 12/05/2022 (ore 14:00), si rappresenta quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esaminato gli elaborati di progetto pubblicati e verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dalla ditta proponente e acquisita agli atti al n. 10043 in data 04/09/2019, da ciò emerge che il progetto proposto in oggetto non ha subito modifiche; pertanto, per gli interventi proposti dalla Sig.ra Danese Maria Tommasa, si conferma il parere espresso con propria nota n. 23316 del 01/12/2020, già richiamato nel parere del Comitato Regionale VIA, espresso nella seduta del 05/04/2022 – Parere finale.

Si precisa, inoltre che, il succitato parere, è già presente sul Portale Ambientale regionale, caricato tra gli elaborati di progetto in data 15/06/2021; tuttavia lo stesso si allega alla presente per una più rapida consultazione.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:

dott. agr. *Floriana La Viola*

Allegato 1: Nota prot. n. 23316 del 01/12/2020



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
 pec: autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it
 c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
 pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it
- e. p.c. Alla **Regione Puglia**
 Servizio Via e VInC
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e. p.c. Al **Comune di Vico del Gargano**
 pec: vicodelgargano@postecert.it
- e. p.c. Alla **Sig.ra Danese Maria Tommasa**
 pec: danesemariatommasa@pec.it
- e. p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
 pec: o.cilenti@epap.conafpec.it
- e. p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
 pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa. DaS: 54250626006. [LF125-20].
 [da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- l'istanza della ditta Danese Maria Tommasa, inviata via pec in data 04/09/2019 acquisita agli atti al n. 10042 in data 04/09/2019 e gli elaborati tecnici allegati;
- la nota n. 9929 del 27/05/2020 (allegata alla presente) di questa Autorità di Bacino Distrettuale, con la quale, esprimeva parere di compatibilità, con ulteriori prescrizioni, per alcuni interventi di ingegneria naturalistica, tratti di palizzata e tratti di palificata, proposti per il progetto in oggetto; mentre, relativamente agli interventi di sistemazioni idraulico-forestali (n. 5 briglie e 300 m di canalette), al fine del prosieguo dell'istruttoria e dell'espressione del parere, riteneva necessario trasmettere elaborati scritto-grafici che illustrassero con dettaglio e chiarezza la localizzazione degli interventi a farsi;
- gli elaborati integrativi, inviati via pec in data 27/05/2020 acquisiti agli atti al n. 10071 in data 28/05/2020, tra cui presenti tavole cartografiche (Tavola n. 1, Tavola n. 2) illustrative della collocazione degli interventi a farsi;

rilevato che:

- nella Relazione tecnica integrativa, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, in particolare al paragrafo del Computo metrico estimativo, e nello Studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dell'ing. Leonardo Schiavone, sono riportate informazioni univoche relativamente alla realizzazione di:

- n. 5 briglie in legname e pietrame per una volumetria complessiva di 210 m³;
- canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza 80 cm, base minore 70 cm, base maggiore 170 cm, per una lunghezza complessiva di 200 metri;
- canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza e base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, della lunghezza complessiva di 56 metri;

preso atto:

- della dichiarazione della ditta proponente sig.ra Danese Maria Tommasa, trasmessa unitamente agli elaborati integrativi, che precisa: *"l'esatta ri-collocazione delle n. 5 briglie e 300 m di canalette è stata effettuata a seguito dello studio di compatibilità idrologica ed idraulica. Pertanto, si chiede di voler tener conto ai fini dell'istruttoria di suddetta collocazione, e quindi di considerare archiviata la collocazione trasmessa precedentemente a suddetto studio."*;
- dello studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, in cui è stata effettuata la modellazione idraulica, *ante e post operam*, in condizioni di moto permanente in corrispondenza di portate di piena per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, di un solo corso d'acqua interessato dalla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica;
- delle conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo cui: *"Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Essi garantiscono, inoltre, che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento."*;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi proposti (n. 5 briglie e 300 m di canalette) in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
dott. agr. *Floriana La Viola*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

pec: autorita_gestione_psr@pec.rupar.puglia.it

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale_psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica**
Sezione Lavori Pubblici
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio VIA e VINCA**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Vico del Gargano**
pec: vico.del.gargano@postecert.it

e, p.c. Alla **Sig.ra Danese Maria Tommasa**
pec: danesemariatommasa@pec.it

e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa. DdS: 54250626006. [LF42-20].

(da citare integralmente nella risposta)

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)²; nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³; redatti dalle ex-Autorità di Bacino

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- l'istanza della ditta Danese Maria Tommasa, acquisita agli atti al n. 10042 in data 04/09/2019 e gli elaborati progettuali allegati alla succitata richiesta;
- la relazione geologica e geotecnica, trasmessa a integrazione del progetto, e acquisita agli atti al n. 10586 in data 18/09/2019;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;
- lo studio di compatibilità idrologica-idraulica, a integrazione della documentazione trasmessa, acquisita agli atti al n. 4675 in data 03/03/2020;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Vico del Gargano (FG) al Fg. 32 p.lle 2 e 3, Fg. 36 p.la 394;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 della sottomisura 8.4, in un'area boscata, prevede interventi per il ripristino e il consolidamento dei versanti e interventi lungo corsi d'acqua interessati da fenomeni erosivi, mediante la realizzazione di opere basate sulle tecniche di ingegneria naturalistica; in particolare, si prevede:
 - tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di ca. 3.000 m (intervento su versante, previsto per tutte le particelle);
 - tratti di palificata viva spondale a parete doppia, per un volume complessivo di 410,00 m³ (intervento su versante, previsto per la p.la 3 del Fg. 32);
 - briglie in legname e pietrame (totale n. 5), per una volumetria complessiva di 210 m³;
 - canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza e base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, della lunghezza complessiva di 200 metri;

AUTORIZZAZIONE DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 P.A.I. PER BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Doc. n. 10042/2019 - 0003004 del 25/10/2019
 Doc. n. 10586/2019 del 18/09/2019
 Doc. n. 13026/2019 del 12/11/2019
 Doc. n. 391/2019 del 20/11/2019
 Doc. n. 4675/2020 del 03/03/2020
 Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza 80 cm, base minore 70 cm, base maggiore 170 cm, della lunghezza complessiva di 100 metri;
- dalla sovrapposizione tra le particelle catastali, in cui ricadono gli interventi, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che gli interventi previsti in progetto non ricadono nelle aree classificate dalle N.T.A. del succitato piano a "Pericolosità Idraulica o Geomorfologica";
- in rapporto all'interferenza degli interventi di progetto con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che gli interventi interessano alcuni corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti; pertanto, gli stessi interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

rilevato, inoltre, che:

- gli *shape-file*, trasmessi con la relazione tecnica, che rappresentano la localizzazione di alcuni interventi di sistemazione idraulico-forestale, in particolare di:
 - n. 3 briglie su n. 3 rami del reticolo idrografico di testata che attraversa la p.lla 3 del Fg. 32 e n. 2 briglie su un ramo del reticolo idrografico di testata che attraversa la p.lla 394 del Fg. 36;
 - canaletta della lunghezza di 100 m nella p.lla 3 del Fg. 32;
 - canaletta della lunghezza di ca. 200 m nella p.lla 2 del Fg. 32;
- gli *shape-file*, trasmessi con studio di compatibilità idraulica e idrologica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, che rappresentano la localizzazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, in particolare di:
 - n. 5 briglie, canaletta della lunghezza di ca. 200 m, prevista in alveo e 5 piccole canalette della lunghezza totale di ca. 100m, previste a spina di pesce lateralmente all'alveo e alla precedente canaletta, su uno dei rami di testata del reticolo che attraversa la p.lla 3 del Fg. 32;
- tra la relazione tecnica (cfr. par. 4.1 *Identificazione catastale e tipologia di possesso*, p. 4), lo studio di compatibilità geologica e geotecnica (cfr. par. 2 *Ubicazione delle aree*, p. 3) e lo studio di compatibilità idrologica e idraulica (cfr. *shape file* forniti con il modello idraulico e immagine bacino idrografico riportato a p. 14), sono riportate informazioni non univoche in merito alla localizzazione delle briglie e delle canalette;

considerato che:

- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di ruscellamento superficiale ovvero da quella dei corsi d'acqua lungo le fasce spondali e a prevenire l'erosione dei suoli;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti "gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali..... la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona";



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomerdionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomerdionale.it

preso atto:

- dei contenuti della relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, nella quale è riportata: la descrizione stazionale del sito di intervento e la descrizione generale degli interventi previsti e le relative modalità operative;
- delle conclusioni del dott. for. Orazio Cilenti, riportate nella succitata relazione, secondo cui: *"L'intervento progettato viene giustificato omissis ... per i positivi effetti protettivi che gli stessi produrranno a valle, contribuendo a ridurre i fenomeni alluvionali regimando la confluenza nei collettori principali"*;
- dei contenuti della relazione geologica, a firma del dott. geol. Giovanni Scirocco, nella quale sono state illustrate le caratteristiche geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche e sismiche, geotecniche dell'area di interesse;
- delle conclusioni a cui perviene il dott. geol. Giovanni Scirocco secondo cui: *"il progetto sia fattibile e che apporti benefici agli assetti geomorfologico ed idrologico dei siti"*;
- delle dichiarazioni del dott. geol. Giovanni Scirocco che: *"le opere previste in progetto, sia sotto l'aspetto delle fondazioni, sia sotto l'aspetto della copertura territoriale a crearsi, non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali, di infiltrazione o di falda, e quindi non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo: che la zona oggetto degli interventi è stabile e le nuove opere non altereranno l'equilibrio esistente."*;
- dello studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, in cui è stata effettuata la modellazione idraulica, *ante e post operam*, in condizioni di moto permanente in corrispondenza di portate di piena per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, di un solo corso d'acqua interessato dalla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica;
- di quanto riferito nella relazione di compatibilità idrologica e idraulica: *"Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014 in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità"*;
- delle conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo cui: *"Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Essi garantiscono, inoltre, che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento."*

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per gli interventi consentiti di sistemazione idraulico-forestale, tratti di palizzata e tratti di palificata, le prescrizioni



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, e domanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti, tratti di palizzata e tratti di palificata, siano disposti al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuate a seguito dei risultati dello Studio di compatibilità idrologica-idraulica allegato al progetto;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Relativamente agli interventi di sistemazione idraulico-forestali, (n. 5 briglie e 300 m di canalette), per quanto esposto ai punti richiamati nel rilevato, inoltre, che, non emergendo coerenza della localizzazione degli stessi, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, essendo impossibilitata alla relativa valutazione tecnica della compatibilità idraulica di detti interventi, rappresenta che per gli interventi in parola, qualora siano trasmessi nuovi elaborati scritto-grafici che illustrino con dettaglio e chiarezza la localizzazione degli stessi, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le N.T.A. del P.A.I. e, quindi l'espressione del parere. In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestale previste nell'istanza in esame (n. 5 briglie e 300 m di canalette) è da intendere, allo stato attuale, di non compatibilità con le N.T.A. del P.A.I.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Técnico
dott./geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
dott. agr. Floriana La Viola
tel. 080 9182257 - flaviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. Nicola Palmbo



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Vico del Gargano alla Località Gadescia (FG).*

Società proponente: Danese Maria Tommasa
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 29-09-2021.

Vista la convocazione prot. n.AOO_089/12312 del 26-08-2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0058576 del 27-08-2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Vico del Gurgano alla Località Gadescia (FG).*

Società proponente: Danese Maria Tommasa

Premesso che:

- Con nota PEC AOO_089/9678 del 22-06-2021, acquisita al protocollo ARPA n.45550 del 23-6-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone l'obiettivo di incidere sulla difesa di superfici di bosco degradate dai fenomeni erosivi, sulla regimazione delle acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e il deflusso nel reticolo idrografico, riducendo significativamente il rischio idrogeologico. I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 63,20.
- Il progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 3-07-2021, per quanto di competenza ed esclusivamente in relazione ai possibili aspetti che possano incidere sull'ambiente,

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

si ritiene di poter rilasciare nulla osta alla realizzazione degli interventi di che trattasi con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti "habitat, vegetazione e fauna":
 - siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare i potenziali impatti derivanti dalle attività di cantiere, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni sonore e delle polveri (cfr. paragrafo 5.3 del SIA – "Misure di mitigazione");
 - utilizzare il più possibile durante la fase di cantiere la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di processi di erosione lineare;
 - contenere la velocità di avanzamento dei mezzi coinvolti nella fase di cantiere e nelle operazioni di trasporto del materiale necessario alla realizzazione delle opere, al fine di evitare qualsiasi tipo di danno agli elementi arborei presenti all'interno dell'area dell'intervento;
 - nel caso di taglio di elementi arborei e/o arborescenti, questo dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente con il coinvolgimento di un tecnico specializzato;
 - durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio";
 - porre particolare attenzione all'attività di monitoraggio periodico per verificare lo stato vegetativo delle piante messe a dimora e, se opportuno, provvedere al reimpianto degli esemplari morti.
2. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA

Tel. 0881 316200 -

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

SEZIONE RISORSE IDRICHE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/11351
24 SET 2021

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 669** - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG)."*

Proponente: **DANESE MARIA TOMMASA**
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio prot. n r_puglia/AOO_089-03/09/2021/12693, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075/PROT/07/09/2021/10565, con la quale è stata convocata la conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. n°11/2001 e s.m.i.

In riferimento agli elaborati di progetto disponibili al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> così come integrati dai successivi pubblicati sul portale in data 01/09/2021, si precisa quanto di seguito.

Il progetto è dettagliatamente descritto nell'elaborato "1_Relazione tecnica analitica descrittiva 8.4 Danese Maria Tommasa" che riporta quanto di seguito.

"L'intervento previsto dall'azione 3 avrà l'obiettivo di incidere sulla difesa di superfici di bosco degradate dai fenomeni erosivi, sulla regimazione delle acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e il deflusso nel reticolo idrografico, riducendo significativamente il rischio idrogeologico.

L'azienda agricola Danese Maria Tommasa è ubicata alla località "Gadescia e Mannarelle" in agro del Comune di Vico del Gargano.

I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 63,20. "

Risultano censiti catastalmente ai Fogli di mappa nn. 32 e 36 del Comune di Vico del Gargano (FG).

"L'azione 3 prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante).

L'area di intervento sia per le caratteristiche geopedologiche, che a causa delle diverse precipitazioni a carattere alluvionale degli ultimi anni (in particolare quelle dal 2/09/2014 al 5/09/2014 nella provincia di Foggia, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014) presenta condizioni di instabilità idrogeologica: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.

Il presente progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

Nello specifico è prevista la realizzazione di:

- 1. Tratti di palizzata per una estensione complessiva di 3.000 ml di cui ml 2.000 in questa area di intervento (Area n. 2) e ml 1.000 (Area n.1). [...]*
- 2. Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 410 (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)). [...]*
- 3. n. 5 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, di queste n. 1 sarà posizionata lungo il tratto di canale identificato dallo studio come bacino 1 e le altre due su di un tratto di reticolo identificato come bacino 2. [...]*
- 4. Interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia per 200 metri lineari. L'area di intervento colpita dal dissesto, trovandosi in condizioni di instabilità, richiede che vengano realizzate alcune piccole trincee drenanti della profondità media di circa 80 cm, allo scopo di emungere ed incanalare nel vicino canale, la maggior quantità di acqua di ruscellamento possibile, soprattutto in occasione di eventi di pioggia importante. [...]*
- 5. Interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia per 56 metri lineari. Queste canalette sono solamente meno profonde, circa 40 cm, e la loro funzione è quella di emungere ed incanalare, la maggior quantità di acqua di ruscellamento. Viste le loro dimensioni più contenute, verranno sistemate in presenza di solchi sul terreno dovuti a fenomeni di ruscellamento più contenuto."*

Nello Studio di Impatto Ambientale, si specifica ulteriormente (pag. 76) che Non è previsto alcun consumo idrico sia in fase di esecuzione che in fase di esercizio.

*Il progetto nel suo complesso, interessa il territorio comunale di Vico del Gargano (FG), in aree che il **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del***

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019, non sottopone ad alcun vincolo.

Vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di criticità, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed **esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso**, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera, ed in particolare:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rif. prot. A00_064_12588 del 16/08/2021

PROT. USCITA**REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**Danese Tommasa**
danesemariatommasa@pec.it

Oggetto: *ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa – Parere*

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 16/06/2021 con nota prot. n. 9373, acquisita da questa Autorità Idraulica il 17/06/2021 al prot. n.9454, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Successivamente, con nota prot. n. 10821 del 14/07/2020 questa Autorità Idraulica ha richiesto documenti integrativi con particolare riferimento alla realizzazione delle canalette, delle briglie e alle sezioni morfologiche considerate nella modellazione idraulica oltre che sugli aspetti riguardanti la manutenzione delle opere.

Il proponente Sig. Danese Tommasa, con nota pec del 14/08/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 16/08/2021 al prot. n. 12588, in riscontro a quanto richiesto, ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica costituita da una Relazione Integrativa, un Piano di Manutenzione e dagli shape file delle opere in progetto.

Successivamente, con nota pec del 03/09/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 06/09/2021 al prot. n. 13103, il proponente ha trasmesso un'integrazione spontanea relativa alle verifica di stabilità delle briglie.

Rilevato che, per quanto riportato nella documentazione progettuale:

- ✓ l'obiettivo dell'intervento è quello di difendere superfici di bosco degradate dai fenomeni erosivi e di regimentazione delle acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e il deflusso nel reticolo idrografico, riducendo il rischio idrogeologico;
- ✓ in particolare, gli interventi in progetto consistono nella realizzazione di:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- Palizzate (3.000 m) costituita da pali in legname idoneo che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1 (intervento su versante);
- Palificate (410 mc) viva spondale a parete doppia (intervento su versante);
- 5 (cinque) briglie in legname e pietrame (intervento in alveo);
- Una canaletta (200 m) in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\varnothing cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15- 25) posto in opera a mano. Ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura (intervento in alveo);
- Una canaletta (56 m) in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\varnothing cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura (intervento a spina di pesce lateralmente all'alveo);

Considerato che:

- Il corso d'acqua interessato dalla realizzazione delle canalette e delle briglie è riportato su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- è stato redatto uno Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica;

Considerato altresì che:

- è stata fornita l'ubicazione planimetrica della canaletta da realizzare a spina di pesce lateralmente all'alveo;
- è stata fornita la planimetria con l'ubicazione delle sezioni morfologiche considerate nella modellazione idraulica e con l'indicazione delle briglie previste in progetto;
- nella Relazione Integrativa è specificato che:
 - la traversa prevista nella parte sommitale delle canalette *"non è prevista al fine di evitare problematiche di intasamento dovute al trasporto solido del bacino montano. Si prega, quindi, di non tener conto di tale traversa ma solamente della canaletta da realizzare totalmente a cielo aperto"*.
 - *"il tracciato planimetrico della canaletta di progetto è stato definito sulla base dell'analisi morfometrica condotta con riferimento al modello digitale del terreno generato dai dati Lidar 1x1 m (...) Il dato Lidar definisce con maggiore accuratezza i compluvi e, quindi, possono verificarsi discostamenti rispetto alla Cartografia Ufficiale"*;
 - in merito alle interferenze delle opere in progetto (tratti di palificata e di palizzata) con i reticoli idrografici, *"l'errata posizione era un semplice refuso dovuto al mancato aggiornamento degli elaborati di progetto"*. Si è provveduto pertanto ad eliminare tali interferenze;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- in merito ai rivestimenti utilizzati per le pareti e il fondo delle canalette, si è specificato che *"al fine di garantire l'equilibrio con una pendenza dell'ordine dell'11% (pari a circa quella di progetto), la dimensione minima dei sassi posati sul fondo della canaletta deve essere pari a circa 20 cm" (...)* In fase di realizzazione, quindi, saranno utilizzati massi di pietrame di dimensione 25/30 cm;
- relativamente alle briglie, sono stati fornite le valutazioni riguardanti il dimensionamento e la pendenza di equilibrio. Relativamente alle verifiche di stabilità delle briglie, nella documentazione integrativa trasmessa il 03/09/2021, è stato specificato che:
 - *"ai fini delle verifiche prescritte dalle NTC 2018 e relativa circolare applicativa n.7 del 2019, si ritiene sufficiente la verifica al ribaltamento (generalmente sono verificate anche le condizioni di scorrimento e schiacciamento per le briglie realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica)"*;
 - *Verificato che il rapporto tra momenti stabilizzanti e momenti ribaltanti è pari a 1,86 > 1,5 (coefficiente di sicurezza), la verifica può considerarsi soddisfatta"*
- è stato redatto il Piano di Manutenzione delle opere in progetto. Il soggetto responsabile delle verifiche e dei controlli illustrati nel suddetto piano è il Committente, sig.ra Danese Maria Tommasa;
- la documentazione progettuale sarà trasmessa al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano al fine di acquisire il parere di competenza.

Alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, questa Autorità Idraulica, **approva** il progetto di *Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica* e, **unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva e/o in fase realizzativa:

1. i materiali utilizzati per i rivestimenti utilizzati per le pareti e il fondo delle canalette dovranno essere adeguati ai valori di velocità massima e alle azioni di trascinamento riferite alla portata con tempo di ritorno di 200 anni e avere una scabrezza, compattezza e caratteristiche granulometriche tali da evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
2. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
3. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
4. sia rispettato quanto riportato nel piano di manutenzione al fine di garantire la piena efficienza delle opere in progetto;
5. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua;
 - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
 - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
6. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
 7. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua;
 8. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 9. sia acquisito il parere del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Funzionario Istruttore
(Ing. Luigi Stella)

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell’art. 15 della LR 11/2001 e smi
RISCONTRO nota prot. n. 12663 del 03.09.2021

Si riscontra la nota prot. n. 12693 del 03.09.2021, trasmessa via PEC e acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 10517 del 03.09.2021, con la quale codesta Sezione ha indetto la conferenza dei servizi in oggetto per il giorno 23.09.2021 comunicando il link dal quale scaricare la documentazione progettuale relativa alla proposta progettuale.

Con riferimento agli interventi previsti, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Il Funzionario istruttore
(geol. Maria Nilla Miccoli)

La Responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(dott.ssa Angela Cistulli)

www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI****Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
*a.riccio@regione.puglia.it***Regione Puglia**
Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Prat. n. 626 (da riportare nella richiesta di attestazione).
Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. ID VIA 669.*

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/9373 del 16.06.2021, acquisita al prot. n. A00 079/7418 del 17.06.2021, prot. n. A0089/9678 del 22.06.2021, acquisita al prot. n. A00 079/7760 del 28.06.2021, nonché PEC di cui al prot. n. A0089/10873 del 20.07.2021, acquisita al prot. n. A00 079/8958 del 23.07.2021, relative al procedimento indicato in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano Enti, Pubb. Amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale), **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A., ecc.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al D. Lgs n. 152/2006, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontrino poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA



Lidia Alfano
30.06.2022
09:55:30
GMT+02:00

ATTO DIRIGENZIALE

N. 216 del 17.06.2022
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
D.Lgs. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089_DIR_2022_00216

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 669** ex art. 27 - bis del TUA per il progetto delle **Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate”** sito in agro di Vico del Gargano alle Località **Gadescia (FG)**.

Proponente: Danese Tommasa

L'anno 2022 addì 17 del mese di Giugno in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *"Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti"*;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."*;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"*;

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

DATO ATTO che il Servizio VIA e VincA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27**bis** del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- con pec del 07/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8801 del 08/06/2021, la ditta Danese Maria Tommasa ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/9373 del 16/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. 10821 del 14/07/2021 (prot. uff. AOO_089/10706 del 15/7/2021) il Servizio Autorità Idraulica ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota prot. AOO_089/10873 del 20/07/2021, la scrivente Sezione ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con nota prot. n. AOO_145/6636 del 23/07/2021 (prot. uff. AOO_089/11182 del 23/07/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa. Tale richiesta è stata inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. uff. AOO_089/11315 del 27/07/2021;
- con nota prot. n. 9178 del 29/07/2021 (prot. uff. AOO_089/12759 del 06/09/2021) la Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici ha richiesto documentazione integrativa;
- con pec del 14/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12254 del 26/08/2021) e pec del 24/8/2021 (prot. Uff. AOO_089/12222 del 26/08/2021) il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste, che sono state pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con nota prot. AOO_089/12693 del 03/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 23/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
- con nota prot. n. 10562 del 06/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12760 del 06/09/2021) la Sezione Urbanistica non ha rilevato *profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente*;
- con nota prot. n. 12588 del 16/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/13064 del 13/09/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha approvato *il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, con prescrizioni*;
- con nota prot. 8708 del 21/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13594 del 21/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha comunicato di essere in attesa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

della istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

- in data 23/09/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti;
- con nota prot. 11351 del 24/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13840 del 27/09/2021) la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole, *limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera*;
- con nota prot. 65903 del 27/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13927 del 28/09/2021) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole, con prescrizioni;
- nella seduta del 29/09/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere integrazioni con parere prot. AOO_089/14017 del 29/09/2021;
- al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/15690 del 29/10/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/14017 del 29/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni pervenute, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- con pec del 29/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/17394 del 29/11/2021) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa;
- con nota prot. AOO_089/18004 del 10/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 27/01/2022;
- con nota prot. n. AOO_145/694 del 26/01/2022 (prot. uff. AOO_089/856 del 27/01/2022) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Accoglimento Della Domanda da sottoporre alla Soprintendenza;
- in data 27/01/2022 la Conferenza dei Servizi Decisoria non si è tenuta, in quanto sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ponendo di fatto nel nulla detta Conferenza; del ché con nota prot. AOO_089/998 del 31/01/2022 sono stati informati gli Enti partecipanti al procedimento e avvisati dell'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale dei pareri pervenuti;
- con nota prot. n. 1433 del 09/02/2022 (prot. uff. AOO_089/2109 del 21/02/2022) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nella seduta del 05/04/2022 il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, ha ritenuto di rilasciare parere favorevole con prescrizioni (prot. AOO_089/4468 del 05/04/2022);
- con nota prot. AOO_089/4761 del 11/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 12/05/2022;
- con nota prot. 10994 del 21/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5344 del 21/04/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il parere favorevole con prescrizioni già espresso con nota prot. 23316 del 01/12/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- in data 12/05/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria *“che conclusivamente, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG, Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Vico del Gargano, Provincia di Foggia, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, ha ritenuto di poter concludere favorevolmente i propri lavori”*. La Determinazione motivata di conclusione della CdS è stata trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/6806 del 24/05/2022.

CONSIDERATO che:

- nella seduta del 05/04/2022 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO_089/4468 del 05/04/2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni, riportate nel quadro prescrittivo - Allegato 1 alla presente Determinazione;
- con nota prot. AOO_089/18004 del 10/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 27/01/2022, con il seguente Ordine del giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. AOO_089/998 del 31/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che *“...omissis...nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 27/01/2022, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/18004 del 10/12/2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati...omissis...”*;
- con nota prot. n. AOO_089/4761 del 11/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda e ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 12/05/2022, con il seguente Ordine del giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. Mm. li.
 - Varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 12/05/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 05/04/2022, il Comitato Regionale VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4468 del 05/04/2022, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". Rilevata l'assenza del Proponente, così come si evince dalla "Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 12/05/2022" pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17/05/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/VInCA non ha potuto acquisire l'espressa dichiarazione di ottemperanza alle prescrizioni impartite nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" - allegato 1 alla presente Determinazione - che si intendono pertanto tacitamente accettate.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 65903 del 27/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/13927 del 28/09/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 05/04/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/4468 del 05/04/2022;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 10994 del 21/04/2022 acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/5344 del 21/04/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 12/05/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/4761 del 11/04/2022;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 669** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Ditta Danese Tommasa

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere di ARPA Puglia e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Ditta Società Gargano Foreste, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto delle "*Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG)*", presentato con pec del 07/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8801 del 08/06/2021, identificato dall' ID VIA 669;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
 - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/4468 del 05/04/2022;*
 - Allegato 3: *Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. 65903 del 27/09/2021;*
 - Allegato 4: *Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 10994 del 21/04/2022.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 669: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2. bb)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Danese Tommasa

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 669**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di VIA "2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf, da pag. 82 a pag. 83" nonché nel parere di ARPA Puglia e di cui al documento "5_2021-9-27 DAP e AN Parere integrato ID VIA 669 sistemazioni vico del Gargano" che il Comitato richiama e che fa proprie.	Fase di cantiere
2	Sia osservato il cronoprogramma degli interventi fornito nella relazione descrittiva e non siano eseguite lavorazioni nel periodo di riproduzione della fauna.	Fase di cantiere
3	Prima dell'esecuzione dei lavori sia predisposto un cronoprogramma dei lavori che preveda la massima compressione della fase di cantiere, al fine di limitare l'occupazione "temporanea" delle superfici e il disturbo agli habitat per le specie.	Fase progettuale
4	Prima dell'esecuzione dei lavori sia predisposto un layout di cantiere, che indichi l'occupazione di superficie per l'allestimento e gestione cantiere con riferimento al cronoprogramma lavori, evidenziando l'ottimizzazione degli spazi al fine di ridurre al massimo l'impatto negativo sull'habitat.	Fase progettuale
5	I lavori siano sospesi nel periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento, dal 15 marzo al 15 luglio.	Fase di cantiere
6	Le attrezzature di cantiere non siano posizionate su eventuali punti privilegiati panoramici e/o di rilevanza per le specie.	Fase di cantiere
7	Sia limitata al massimo la costipazione del suolo durante l'allestimento di cantiere.	Fase di cantiere
8	Siano ottemperate le prescrizioni del parere di ARPA Puglia e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.	Fase di cantiere
9	Siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione "2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf, da pag. 81 a pag. 82".	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VinCA

Arch. Vincenzo Lasorella



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 05/04/2022–Parere finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	IDVIA 669PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. VincA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI Sito SIC "Foresta umbra" (IT9110004) per l'area di intervento 2 loc. Gadescia
	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV 7.o - Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis) - opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazioni di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale
Autorità competente:	Regione Puglia, ex art. 52 della L.R. 67/2017 (in quanto per il progetto in argomento è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche)
Proponente:	Proponente: Danese Maria Tommasa - Comune di Vico del Gargano (FG)

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, n. 7

Il progetto in questione, per tipologia d'intervento, rientra tra quelli soggetti a procedura di VIA ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis) essendo gli interventi



localizzati all'interno del SIC "Foresta umbra" - IT9110004 - atteso che sono previsti interventi che ricadono nell'area di intervento 2 loc. Gadescia.

Il soggetto proponente ha presentato all'Autorità competente (Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali) istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Con richiesta via PEC del 07/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8801 del 08/06/2021, la signora Danese Maria Tommasa ha trasmesso alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto di sistemazioni idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate", da realizzarsi in agro di Vico del Gargano alla Località Gadescia (FG), ed allegando la documentazione che è stata poi oggetto di verifica documentale.

La documentazione trasmessa è riportata in apposito paragrafo successivamente proposto.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 16/06/2021 con nota prot. n. 9373, ha quindi comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata agli Enti coinvolti nella procedura.

Il proponente ha quindi riscontrato le richieste di alcuni Enti inviando la pertinente documentazione che successivamente verrà riportata in apposito paragrafo.

Risultano consegnati, oltre agli shape files delle opere previste in progetto (Briglie, canalette principale e minori, palificate), anche il piano di manutenzione ed una relazione integrativa.

Il piano di manutenzione (redatto da altro tecnico, l'ing. L. Schiavone), fa riferimento alla palificata doppia in legname e pietrame, alle briglie, alle canalette e palizzate. Oltre al manuale d'uso (in cui specifica che non è consentito apportare modifiche alle opere e che se si rilevassero anomalie gli interventi devono essere svolti da operatori specializzati), si riporta il manuale di manutenzione e il programma, includente il sottoprogramma delle prestazioni, dei controlli e degli interventi di manutenzione. Il piano proposto è sintetico ma riporta gli elementi necessari e che dovranno essere definiti con maggiore dettaglio e in ogni particolarità in sede di progettazione esecutiva.



La relazione integrativa (redatta dallo stesso tecnico) riporta l'integrazione allo studio idrologico e idraulico a riscontro della nota 10821 del 14/07/2021 dell'Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia.

Viene inoltre integrata la documentazione con la relazione paesaggistica a firma del progettista originario dott. O. Cilenti.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza (VINCA) di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con aree naturali protette o con siti della "Rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE. A tale scopo il proponente consegna l'Allegato A denominato Screening VINCA in cui, per la portata "amministrativa" dello stesso, non si evincono informazioni tecniche specifiche. Si dichiara che la proposta è coerente e conforme con le previsioni degli strumenti normativi/regolamentari connessi alla conservazione e gestione del sito Natura2000 dichiarando inoltre che è stata presa visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione, del Piano di Gestione, del Regolamento di Gestione e di ogni altro atto connesso alla conservazione e gestione del sito Natura 2000, non proponendo comunque una disamina del Piano di Gestione stesso neanche nello studio di Impatto.

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal soggetto proponente, pubblicati sul portale della Regione Puglia all'indirizzo <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, di cui al seguente elenco.

Con pec del 07/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8801 del 08/06/2021, la signora Danese Maria Tommasa ha trasmesso istanza di avvio del procedimento di PAUR, allegando la seguente documentazione:

- Istanza di PAUR con elenco autorizzazioni da acquisire;
- Studio di Impatto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;

- Allegato A Screening VINCA
- Dichiarazione marca da bollo x PAUR
- Dichiarazione oneri e computo metrico
- Dichiarazione per impatti transfrontalieri
- Dichiarazione sostitutiva competenze tecniche
- Dichiarazione sostitutiva per autorizzazioni



- Dichiarazione veridicità dei dati
- Comunicazione Avviso pubblico
- Oneri istruttori PAUR
- **Pareri ottenuti:**
 1. Autorizzazione Paesaggistica n. 46-2019
 2. Parere AdB
 3. Parere Parco Nazionale del Gargano
 4. parere vincolo idrogeologico
- **Progetto:**
 - 1_Relazione tecnica analitica descrittiva 8.4 Danese Maria Tommasa
 - 2_Relazione geologica
 - 3_Studio di compatibilità idraulica
 - all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
 - all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
 - all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idrogeomorfologici
 - all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
 - all_1.5 elaborato cartografico interventi Loc. Gadescia
 - all_1.6 foto
 - all_1.7 shapefiles ubicazione interventi esecutivo
 - **Integrazioni (01/09/2021)**
 1. Relazione Paesaggistica (Danese Maria Tommasa)
 2. Oneri istruttori paesaggistici
 3. Relazione integrativa_Danese_Maria_Tommasa (studio di compatibilità idrologica e idraulica)
 4. Piano manutenzione_Danese_Maria_Tommasa
 5. SHAPE FILE
 6. **Verbale conferenza di servizi del 23/09/2021 (24/09/2021)**

Ulteriori pareri ed integrazioni documentali pervenute a valle del parere espresso dal Comitato

VIA del 27/09/2021 con richiesta di integrazioni:

PARERI

1_RP_Sez_Urbanistica_prot_10562_2021-09-06 della Regione Puglia - Con riferimento agli interventi previsti, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

2_IDVIA669_VicodelGragano_Danese_parere – Parere del Servizio Autorità Idraulica della sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia – Il Servizio, alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, approva il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904,



autorizza gli interventi in progetto con le prescrizioni riportate nel parere e che qui si intendono puntualmente trascritte per formarne parte integrante. L'Autorità Idraulica richiama comunque la necessità di acquisire il parere di compatibilità al PAI dell'AdB D e il parere del Consorzio di Bonifica del Gargano.

3_MIBACT_Prot. 8708_2021 – Il MIBACT ribadisce l'esigenza di disporre, per l'espressione del proprio parere, dell'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, non ancora, ad oggi, pervenuto.

4_AOO_075-24.09.2021-11351 – Parere Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia – con cui si esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di propria competenza, fornendo indicazioni per l'esecuzione dei lavori che si intendono qui trascritte.

5_2021-9-27 DAP e AN Parere integrato ID VIA 669 sistemazioni Vico del Gargano – Parere di ARPA Puglia – che esprime il proprio nulla osta alla realizzazione degli interventi con una serie di prescrizioni, anch'esse da intendersi trascritte nel presente verbale.

Non risultano invece pervenuti il parere della Sezione Valorizzazione del Paesaggio, ritenuto fondamentale ed il sentito della Sezione Parchi e Riserve della Regione Puglia in merito alla Valutazione di Incidenza, come anche l'istruttoria relativa alla VinCA anche alla luce della DGR 1505/2021.

6_ Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Vico del Gargano – provv. 46/2019–che nel richiamare il parere favorevole della Soprintendenza Archeologica rilascia ad altro soggetto l'autorizzazione Paesaggistica Semplificata. Tale autorizzazione non si ritiene pertinente e non può essere considerata.

7_ Parere AdB Distrettuale prot. 23316/01/12/2020 che ritiene gli interventi compatibili con le norme del PAI, pur con prescrizioni che vengono richiamate per esserne parte integrante del presente parere.

8_ Parere PNG Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale – prot. 2785 del 28/05/2020 – Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza – che non contiene però l'accennato parere.

9_ parere vincolo idrogeologico – prot. 180/75214 del 25/10/2019 della Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia del Dipartimento Agricoltura – che esprime parere favorevole solo con riferimento al vincolo idrogeologico.

SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

10_ Integrazioni relazione SIA Danese Tommasa finale

11_ Elaborato cartografico allegato alla relazione integrativa SIA



12_ Integrazioni relazione SIA Danese Tommasa finale – Con successiva nota integrativa è pervenuta una relazione di integrazione del SIA ed un Elaborato cartografico per l'area di intervento n. 2 località "Gadescia" allegato alla relazione suddetta. La relazione (al 16/01/2022) evidenzia che:

In merito all'area di intervento n. 1 ubicata alla località "Mannarelle" si precisa che la stessa è stata interessata da un vasto incendio in data 13 luglio 2021 e, pertanto, gli interventi previsti in questa area verranno **stralciati e non più realizzati**.

Viene chiarito inoltre che lo strumento urbanistico è un PUG (come evidenziato dal Comitato VIA) e che l'area di intervento n. 2 in loc. "Gadescia" è urbanisticamente individuata come **"CR 03: Contesto rurale Rete Natura 2000"**.

La definizione di tale contesto viene così riportata: le parti del territorio extraurbano che, per le caratteristiche dell'ambiente naturale e del paesaggio, costituiscono elementi strutturanti del territorio da salvaguardare e tutelare. In questi contesti i valori paesaggistici e ambientali convivono con l'utilizzazione per scopi rurali. Comprendono in particolare la parte ricadente nel territorio dei SIC "Foresta Umbra" e "Pineta Marzini", RNS, ZPS "Sfilzi" e "Promontorio del Gargano", parte del Parco Nazionale del Gargano e le formazioni carsiche.

Vengono quindi approfondite le peculiarità delle componenti biotiche.

13_ ID_669_RP_Paesaggio_prot_694_2022-01-26 della Regione Puglia - Con riferimento agli interventi previsti, viene chiarito che la proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica (da inviare alla Competente Soprintendenza ABAP per il parere di competenza e il successivo rilascio dell'A.P., con provvedimento da includere nel PAUR) viene rilasciata alle seguenti prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che:
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;



- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Il parere viene rilasciato per la sola area 2, per la quale è stato prodotto lo studio di impatto ambientale.

14_ ID_669_2021-9-27DAPeANParereintegratoIDVIA669sistemazionivicodelgargano – Con riferimento al progetto ARPA ritiene di poter rilasciare la nulla osta alla realizzazione degli interventi alle prescrizioni di seguito riportate:

1. al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti "habitat, vegetazione e fauna":
 - siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare i potenziali impatti derivanti dalle attività di cantiere, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni sonore e delle polveri (cfr. paragrafo 5.3 del SIA – "Misure di mitigazione");
 - utilizzare il più possibile durante la fase di cantiere la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescare di processi di erosione lineare;
 - contenere la velocità di avanzamento dei mezzi coinvolti nella fase di cantiere e nelle operazioni di trasporto del materiale necessario alla realizzazione delle opere, al fine di evitare qualsiasi tipo di danno agli elementi arborei presenti all'interno dell'area dell'intervento;
 - nel caso di taglio di elementi arborei e/o arborescenti, questo dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente con il coinvolgimento di un tecnico specializzato;
 - durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio";
 - porre particolare attenzione all'attività di monitoraggio periodico per verificare lo stato vegetativo delle piante messe a dimora e, se opportuno, provvedere al reimpianto degli esemplari morti.
2. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Gli interventi proposti sono stati ritenuti dal tecnico incaricato dal proponente fondamentali per far fronte agli effetti degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, nonché di interventi futuri di tale portata. Nel 2014 le condizioni vennero dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014 e nella zona di intervento hanno avuto un impatto importante in più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà. I terreni risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità. Fra l'altro gli interventi risultano necessari anche per dare maggiore sicurezza alle funzioni turistiche dell'area, atteso che nella stessa sono stati realizzati circa 3 km di percorsi ginnici e naturalistici.



L'azienda zootecnica della proponente ha una estensione complessiva di 232,37 ettari costituita quasi completamente da boschi di alto fusto e cedui e da pascoli.

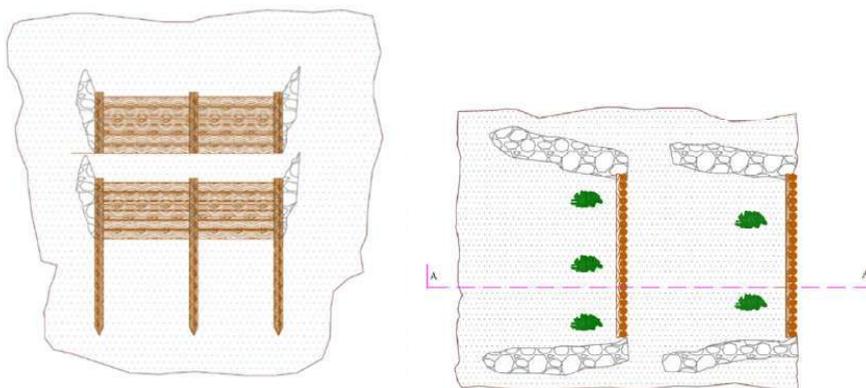
L'indirizzo produttivo aziendale è quello bovino e caprino, specializzato per la produzione di carne e di latte. La razza allevata è la podolica per quanto riguarda i bovini e la capra garganica. Data la vasta superficie aziendale, costituita da boschi e da pascoli, il sistema di allevamento è del tipo estensivo.

L'accesso alla superficie aziendale è assicurato da una strada interpoderale che si innesta direttamente sulla Strada Provinciale n. 528 che collega Vico del Gargano alla Foresta Umbra.

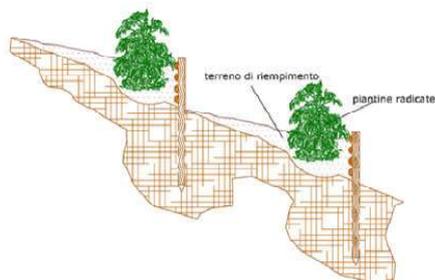
A seguito di ripetuti eventi alluvionali degli ultimi anni alcune superfici hanno subito dissesti e questo in particolar modo in corrispondenza degli impluvi presenti nelle 2 Aree di intervento che successivamente verranno descritte.

Il progetto prevede la realizzazione di:

1. Tratti di palizzata per una estensione complessiva di 3.000 ml di cui ml 2.000 in questa area di intervento (Area n. 2) e ml 1.000 (Area n.1). Si tratta di opere di contenimento superficiale da impiegare nella sistemazione di porzioni di scarpate in frana, allo scopo di stabilizzarne il terreno coinvolto; consiste nella realizzazione di strutture in legname trasversali alla linea di massima pendenza. Ciò consentirà un discreto consolidamento strutturale in ragione della profondità raggiunta dal sistema di ancoraggio e dallo sviluppo dell'apparato radicale delle piante che si insedieranno. Esse saranno realizzate con una disposizione per file continue oppure con elementi discontinui in modo da rappresentare una buona soluzione per realizzare gradoni fuori terra su superfici ripide ed accidentate determinando un' apprezzabile riduzione della pendenza locale.

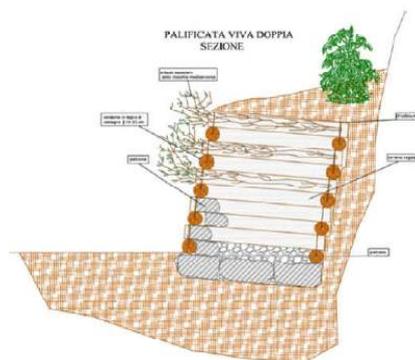


Prospetto della palizzata in legname e sezione della stessa



Sezione con inserimento della palizzata di progetto

2. Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 410 mc (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)). Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale. ed è per questo che in corrispondenza di strade forestali verranno poste a protezione della sede viaria.



Sezione con inserimento della palizzata di progetto

3. n. 5 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, di queste n. 1 sarà posizionata lungo il tratto di canale identificato dallo studio come bacino 1 e le altre due su di un tratto di reticolo identificato come bacino 2.

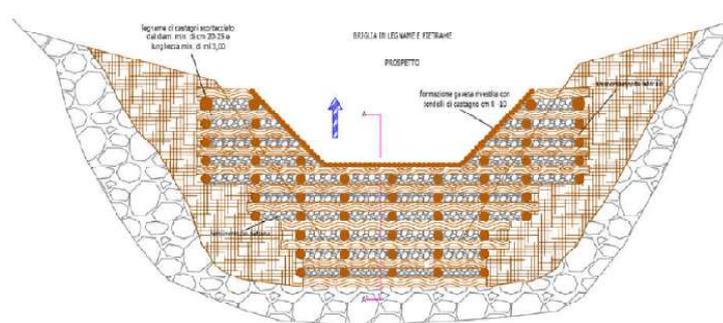
Per la costruzione delle briglie in legname e pietrame vengono adottati criteri simili a quelli delle palificate a doppia parete, specificando che il paramento superiore della struttura dovrà essere sagomato a formare una gàveta. La briglia deve essere realizzata utilizzando legname di castagno scortecciato o di resinose impregnato a pressione con sostanze conservanti, secondo quanto indicato; il tondame deve essere di buona qualità tecnologica, senza difetti (marciumi, danni da fitopatie, ecc.), ben conformato, di lunghezza minima pari a m. 3 e di diametro compreso tra 20 e 25 cm.. La realizzazione della struttura deve essere effettuata



successivamente allo scavo di fondazione, effettuato a mano e/o con mezzo meccanico, con una contropendenza a monte di circa il 10 % ed una profondità di 1 m.; la fondazione delle ali della struttura nelle due sponde dovrà essere particolarmente curata ed approfondita secondo le indicazioni della D.L., al fine di evitare lo scalzamento della struttura da parte dell'acqua.

Con la realizzazione delle briglie, intervenendo sulla pendenza del corso d'acqua, si otterrà la regolazione del trasporto solido, sia diminuendo gli effetti di erosione dal bacino (rimboschimento, bonifica montana), sia con la correzione del profilo dell'alveo in modo da limitare l'erosione.

Per il posizionamento delle briglie in legname e pietrame, è stato effettuato dal proponente lo studio idraulico dell'area di intervento e dallo stesso si è desunto che saranno complessivamente 5le briglie disposte sull'alveo ad una distanza fra loro derivata dai calcoli idraulici redatti.



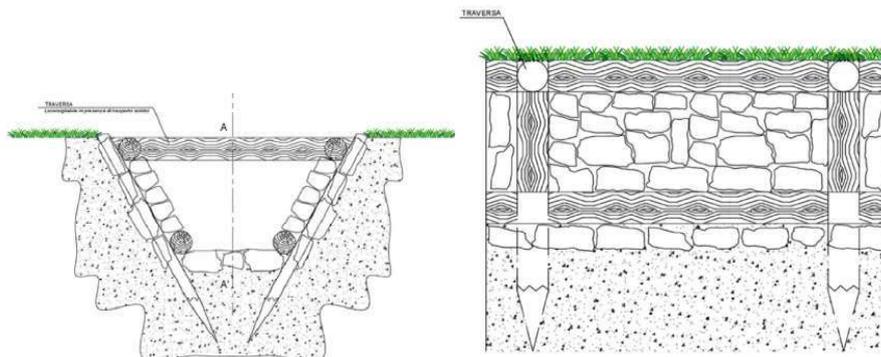
Sezione terreno e prospetto della briglia con inserimento della palizzata di progetto

4. Interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia per 200 metri lineari. L'area di intervento colpita dal dissesto, trovandosi in condizioni di instabilità, richiede che vengano realizzate alcune piccole trincee drenanti della profondità media di circa 80 cm, allo scopo di emungere ed incanalare nel vicino canale, la maggior quantità di acqua di ruscellamento possibile, soprattutto in occasione di eventi di pioggia importante.

La canaletta a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\varnothing cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo. (intervento in alveo).



5. Interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia per 56 metri lineari. Queste canalette sono solamente meno profonde, circa 40 cm, e la loro funzione è quella di emungere ed incanalare, la maggior quantità di acqua di ruscellamento. Viste le loro dimensioni più contenute, verranno sistemate in presenza di solchi sul terreno dovuti a fenomeni di ruscellamento più contenuto. La canaletta a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\varnothing cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo. (intervento a spina di pesce lateralmente all'alveo).



Sezione trasversale e sezione longitudinale della canaletta in legname e pietrame

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Preliminarmente si pone in risalto che le aree interessate dal progetto d'investimento sono ubicate in 2 località differenti nel territorio del Comune di Vico del Gargano (come si desume dalla fig. successiva (fig. 1 tratta dal SIA redatto dal proponente):

- **AREA N. 1** L'area di intervento n. 1, contraddistinta al catasto al Foglio n. 36 P.IIa 394, località "Manarelle" situata a SO dell'abitato NON ricade in area delimitata nel Parco Nazionale del Gargano e NON rientra nei Siti di interesse comunitario.
- **AREA N. 2** Gli interventi che interessano l'area di intervento n. 2, località "Gadescia" individuati con le particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32 situata alla periferia Est del centro abitato, ricadono in area delimitata dal SIC "Foresta umbra" Cod. IT9110004 e sarà interessata dal presente studio.



Con relazione integrativa del 16/01/2022 il proponente ha chiarito che vengono stralciati gli interventi in area 1 perché l'area è stata recentemente coperta da incendi.



Figure 1 - Inquadramento generale area di intervento in agro di Vico del Gargano



Si fa osservare in questa sede che il proponente ha redatto lo studio di impatto ambientale, “*Ai fini dell’ottenimento del parere ambientale*”, per l’AREA DI INTERVENTO N. 2 (Fig. 2 – tratta dal SIA) ubicata alla località “Gadescia” e individuata catastalmente con le particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32 del Comune di Vico del Gargano

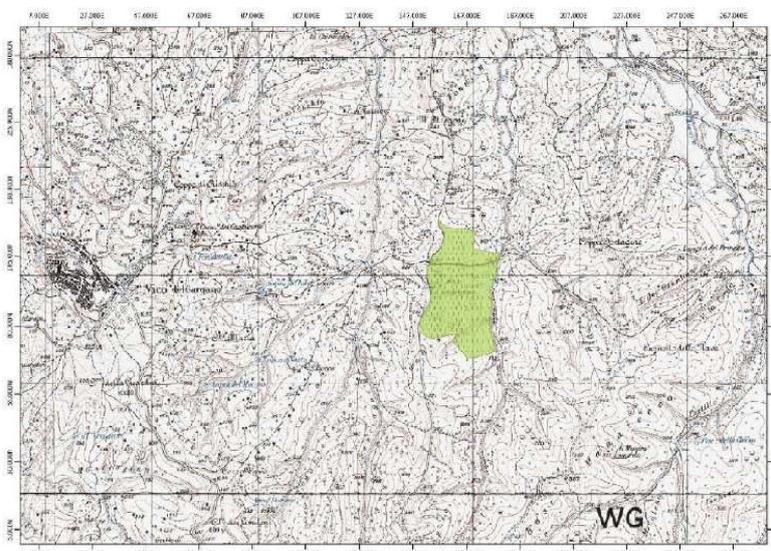


Figura 2 - Cartografia IGM area intervento n.2 oggetto di studio in agro di Vico del Gargano

L’area 2 ricade in Zona ZSC denominata Foresta Umbra Cod. IT9110004 e inoltre interseca aree delimitate come “Important Bird Area” IBA 203 “Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata” dalla direttiva 79/409/EEC. Non ricade in area Parco Nazionale del Gargano.

L’area 1 non ricade neanche essa nel Parco del Gargano ma non ricade neanche in aree facenti parte della rete Natura 2000. L’area 1 viene comunque stralciata dagli interventi da realizzare in quanto nel 2021 (nel mese di luglio) risulta essere stata interessata da incendi boschivi.

Nel redigere il Quadro di riferimento programmatico il proponente ha indagato per il SIA i seguenti strumenti:

- il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
- il PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia
- il Piano Di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico - Autorità Di Bacino Della Puglia
- il Vincolo Idrogeologico
- il Piano Urbanistico Comunale



- Il Sistema dei Vincoli e di Tutela Ambientale
- Il Piano di Gestione dei rifiuti

Non risultano indagati il redigendo Piano del Parco Nazionale del Gargano (le aree sono esterne ma potrebbero essere individuate quali aree contigue), né il Piano di Gestione del SIC, né il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Foggia.

Sotto il profilo normativo il proponente (con il proprio tecnico) evidenzia di aver tenuto conto di vari atti normativi puntualmente citati alla pag. 16 del SIA.

Il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il principale strumento di programmazione e di finanziamento del sistema agricolo e agroalimentare pugliese. È stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ratificato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 2424 del 30 dicembre 2015; è stato quindi modificato con varie decisioni. Le Decisioni della Commissione Europea e l'approvazione dell'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 sono state ratificate dalla Giunta Regionale con la Delibera n.356 del 18 marzo 2018 (BURP n. 41 del 23/03/2018).

Come evidenziato nel SIA, *“Il programma si articola in 14 misure funzionali al perseguimento di 6 obiettivi principali (Priorità), 18 obiettivi di maggior specificità (Focus Area) e 3 obiettivi trasversali. Nella fattispecie nella Misura 8, dedicata agli interventi forestali, la sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” risponde ai fabbisogni di intervento individuati dall’analisi; infatti, il Fabbisogno di intervento n. 23, della scheda di misura suddetta, prevede di garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulica forestale”.*

L'autorità competente per la sottomisura 8.4 ha stabilito che gli interventi di recupero nelle aree soggette a dissesto idrogeologico sono applicabili a tutto il territorio forestale della Puglia, assegnando priorità alle aree dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge. **L'area di intervento ricade quindi in quelle a cui è assegnata priorità e gli interventi previsti assicurano piena coerenza con le strategie della sottomisura.**

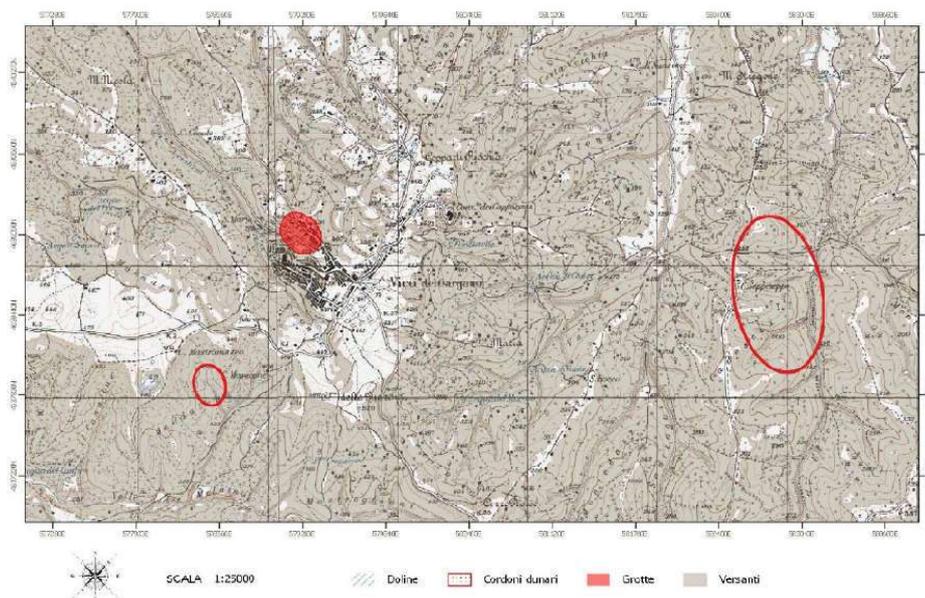
Il PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia

Le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano interessate da significativi BP (Beni Paesaggistici) e UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici) che nel seguito vengo richiamati, rinviando al SIA l'esplicitazione delle particolarità normative riportate nelle NTA del PPTR, oltre che nel PPTR



stesso. Si richiama ancora una volta che l'analisi svolta nel seguito, desunta dal SIA, riguarda solo l'area di intervento n. 2, avendo scelto tale indirizzo il proponente e i suoi tecnici, ancorché l'intervento si snodi in due distinte aree.

Con riferimento alle **Componenti geomorfologiche**, l'area 2 interessa l'UCP "Versanti", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 21):



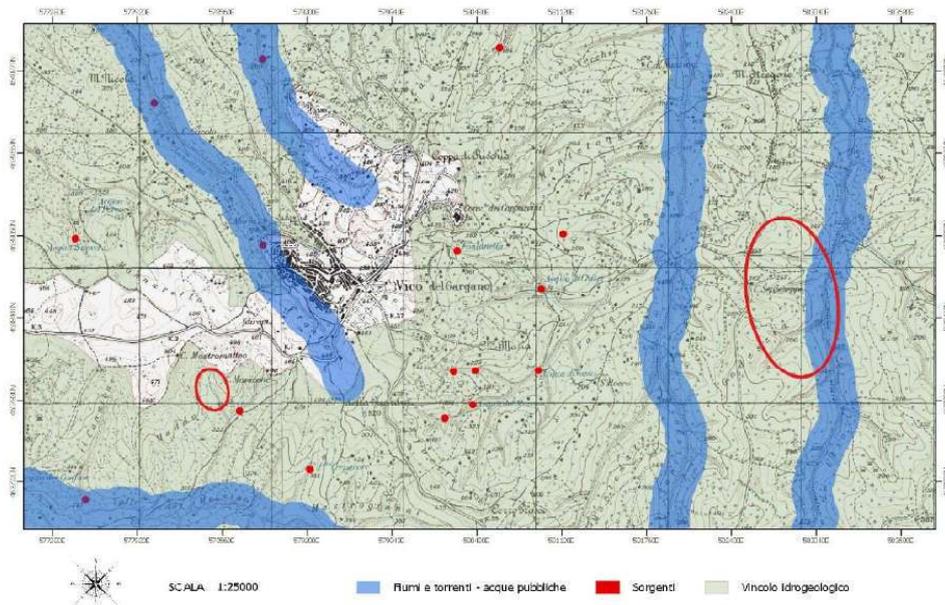
Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e UCP Versanti

L'art. 53 delle NTA del PPTR considera non ammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare quelli che comportano *"alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante"*, come specificato al c. 2.a1 dello stesso art. 53, che definisce le misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Versanti". Gli interventi non rientrano tra quelli specificamente auspicati nelle NTA. Il PPTR pone comunque una particolare avvertenza verso gli interventi in tale UCP, richiedendo che anche quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica siano realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, *"non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti"*. Pertanto, la genericità degli interventi indicati deve comunque non escludere interventi improntati al migliore inserimento paesaggistico con riferimento allo stato dei luoghi. Sarebbe quindi auspicabile, al fine di una migliore valutazione, disporre di una documentazione fotografica più vasta che descriva lo stato dei luoghi, comprensiva di planimetria indicante i punti di vista e ben illustrante le peculiarità paesaggistiche del sito di intervento nelle sue molteplici localizzazioni,



fornendo attraverso opportuni rendering visualizzazioni ante e post intervento. Ciò non è possibile desumerlo dalla documentazione prodotta, fra cui la stessa relazione specialistica, priva di documentazione fotografica e di foto-inserimenti che ben descrivano sia lo stato dei luoghi che l'inserimento delle scelte progettuali nel paesaggio. Per contro, le foto prodotte, pur in ridotta quantità e non localizzate, mettono in evidenza particolarità morfologiche, vegetazionali e paesaggistiche di indubbio pregio, per i cui contenuti occorre dimostrare la non alterabilità delle visuali panoramiche e delle bellezze intrinseche del sito, difficilmente accessibile, e quindi "fragile", in fase di cantiere.

Con riferimento alle **Componenti idrologiche**, l'area 2 interessa il bene paesaggistico (BP) "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e l'UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici) "Vincolo idrogeologico", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 22). Anche la lettura all'art. 46 delle NTA del PPTR pone in evidenza la possibilità di consentire (cfr. c. 3 punto b3) le *"sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi"*. Ma ciò deve essere assicurato (per specifico richiamo delle NTA) fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, con cui si mette in evidenza l'importanza di interventi di elevato inserimento paesaggistico di sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica (e quindi estesa al bacino idrografico ovvero alla porzione di territorio che raccoglie le acque superficiali che poi, defluendo lungo i versanti, confluiscono in uno stesso corso d'acqua). Peraltro, viene richiamata all'art. 46 la non ammissibilità di "qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno". Con questo non si vuole porre in risalto la non realizzabilità degli interventi, bensì la necessità di una più approfondita descrizione dello stato dei luoghi, anche con documentazione fotografica come richiesto per le componenti geomorfologiche, e migliore evidenziazione delle accessibilità ai siti di interventi nonché *"renderizzazione"* degli interventi da effettuarsi per una migliore comprensione.



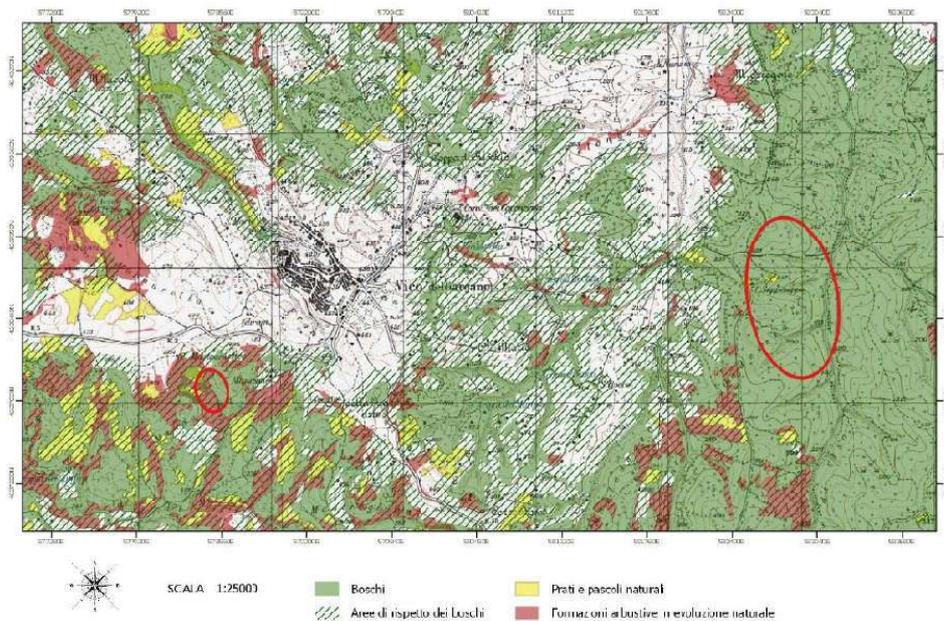
Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e BP e UCP idrologiche

Con riferimento alle Componenti Botanico-vegetazionali, l'area 2 interessa il bene paesaggistico (BP) "Boschi") e vari UCP, individuati come UCP "Prati e pascoli naturali", UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" e UCP "Aree di rispetto dei boschi", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 22). Il progettista richiama gli indirizzi di cui all'art. 60 delle NTA ed evidenzia che *"Nelle zone a bosco è necessario favorire: ... omissis ... e. la protezione degli equilibri idrogeologici di vasti territori dalle azioni di dilavamento, erosione e desertificazione dei suoli attraverso la rinaturalizzazione delle aree percorse dagli incendi"*. Come previsto all'art. 60 delle NTA del PPTR che definisce gli indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali. Evidenzia altresì che *"Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi: ... omissis ... c6) di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica"*.

È però di particolare importanza richiamare anche le prescrizioni di cui all'art. 62, laddove viene evidenziato che non sono ammissibili interventi che comportino *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad*

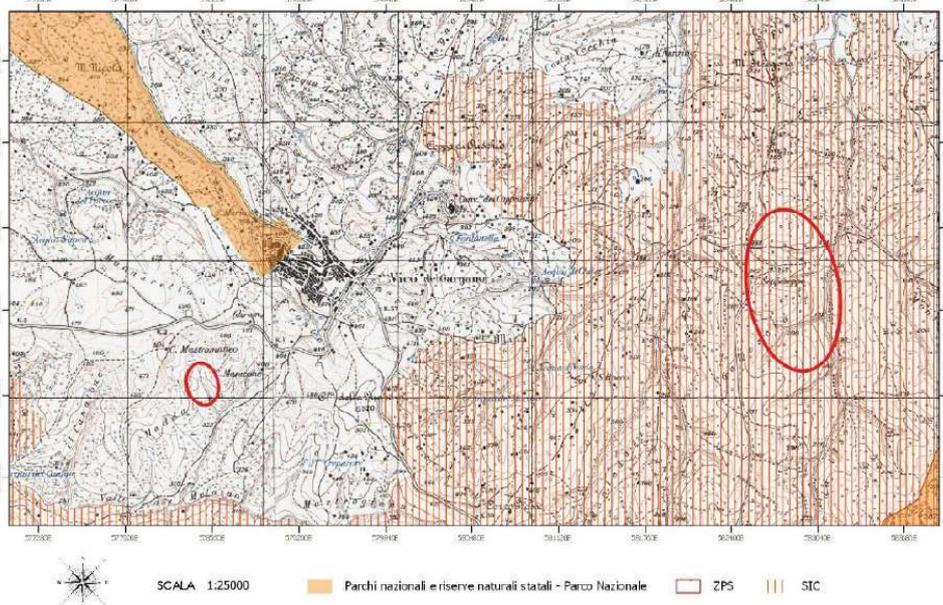


alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone”.



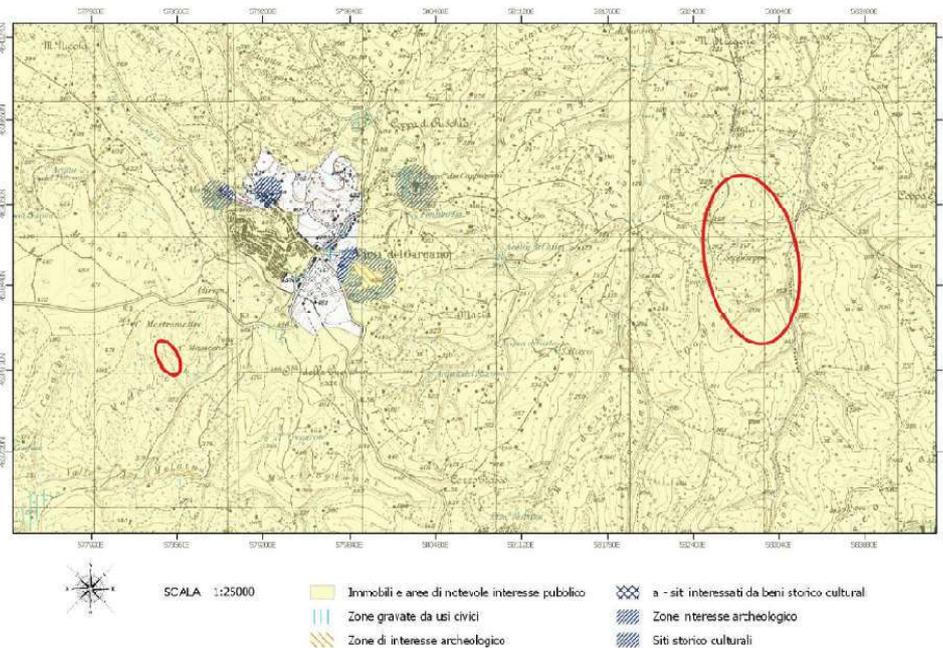
Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e BP e UCP botanico-vegetazionali

Con riferimento alle Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici, nel segnalare nuovamente che l'area è esterna alla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano, si segnala in questa sede che l'area 2 interessa l'UCP "SIC", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 23). Il progettista pone in risalto le previsioni di *"Privilegiare politiche di manutenzione, valorizzazione, riqualificazione del paesaggio naturale e colturale tradizionale al fine: della conservazione della biodiversità, della diversità dei paesaggi e dell'habitat della protezione idrogeologica e delle condizioni bioclimatiche; della promozione di un turismo sostenibile basato sull'ospitalità rurale diffusa e sulla valorizzazione dei caratteri identitari locali"*. L'intervento viene quindi giudicato dal progettista in linea con le previsioni e prescrizioni previste nelle NTA agli artt. 71-72-73.



Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e UCP SIC
(il retino rigato verticale rosso segnala il SIC e l'arancione pieno segnala il Parco del Gargano)

Con riferimento alle Componenti Culturali e Insediative l'area 2 interessa il BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 23):

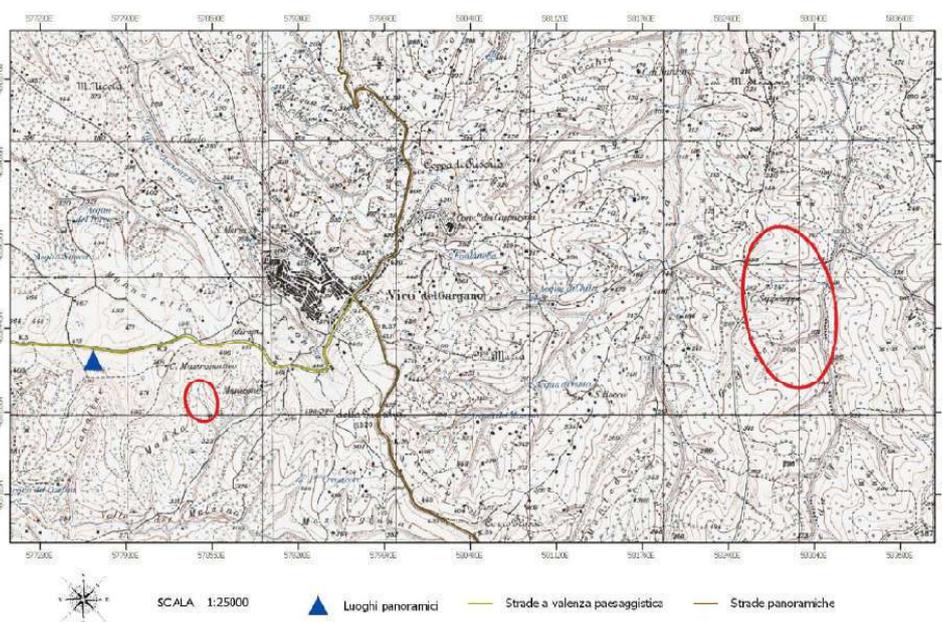


Aree di intervento (ellissi con contorno rosso) e Componenti culturali e insediative



Può sussistere quindi compatibilità con il BP richiamato, ma è richiesto quanto più volte prima richiamato non con riferimento alla genericità del vincolo, bensì con riferimento alle peculiarità del sito, per come descritto precedentemente attraverso gli UCP che nello stesso ricadono. Particolarmente importante risulta poi la definizione delle modalità operative di realizzazione degli interventi, specie con specifico riferimento all'accessibilità.

Con riferimento alle Componenti dei valori percettivi nell'area 2 sono presenti nell'area vasta (in realtà quella più vicina all'area 1 non indagata) sia una strada panoramica e paesaggistica, come si evince dalla figura successiva (tratta dal SIA alla pag. 24):



Are di intervento (ellissi con contorno rosso) e Componenti dei valori percettivi

Sussiste inoltre sostanziale compatibilità con l'UCP prima descritto, atteso anche la distanza dell'area 2 di intervento dalle strade panoramiche e paesaggistiche individuate nell'area vasta.

Il Piano Di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico - Autorità Di Bacino della Puglia

Il progettista richiama come l'area non ricada in aree ad alta pericolosità idraulica, né media o bassa, e neanche in aree a pericolosità geomorfologica di alcuna tipologia (PG1-PG2-PG3).

Richiama però, alla pagina 29, che *"L'area interessata, come da cartografia riportata di seguito ricade in alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali; Gli interventi in progetto non risultano in contrasto con gli artt. 4, 5, 6, 10, 12 e 14 delle NTA del PAI Puglia"*.



In realtà, per come descritto dallo stesso progettista, gli interventi ricadono comunque in aree a pericolosità di differente livello, interessando direttamente corsi d'acqua. Giova richiamare che nessun intervento può comunque essere autorizzato senza il parere vincolante dell'AdB.

Sotto questo profilo si rimanda a quanto potrà essere indicato dall'AdB Distrettuale, evidenziando in questa sede che gli interventi previsti non devono essere in contrasto con le NTA del PAI che qui si devono ritenere espressamente richiamate. Risulta evidente la mancanza nelle aree di intervento di fenomeni di dissesto, peraltro confermato anche dalla relazione geologica allegata agli studi. Nella stessa si legge che *"Le forme di dissesto sono invece legate ai deboli spessori di coltre terrigena eluvio-colluviale, che diventano più importanti in prossimità dei compluvi, e che risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, determinare perdita di suolo e trasporto solido verso valle. Il presente progetto, dunque, prevede la realizzazione di auspicabili interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico ..."*

Per la seduta del 18/01/2022 risulta pervenuto il parere favorevole dell'AdB Distrettuale, ancorché sia datato 2020.

Il Vincolo Idrogeologico

Sotto tale profilo si rimanda alle considerazioni afferenti al PPTR, di cui il vincolo idrogeologico rappresenta un UCP di interesse. Si condivide quanto osservato nella relazione geologica (cfr. pag. 24) laddove *"si precisa che le opere di cui alla presente relazione non produrranno perturbativa all'assetto idrogeologico dei siti"*.

Il Piano Urbanistico Comunale

In relazione allo strumento urbanistico viene solo richiamato che quello vigente è un PRG, nel quale la zona è individuata come "verde agricolo". È auspicabile un approfondimento di tale tematica, atteso anche che lo strumento di governo del territorio a Vico del Gargano è un Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2018.

Nell'integrazione al SIA presentata come integrazione alle richieste del Comitato VIA, il proponente conferma che lo strumento di governo del territorio è il PUG approvato nel 2018 ed evidenzia che l'area di intervento n. 2 ubicata alla località "Gadescia" ed oggetto dello studio è individuata quale CR 03: Contesto rurale Rete Natura 2000 "riscontrabile all'art. 52 del documento". Aggiunge poi che *"La definizione di tale contesto viene così riportata: le parti del territorio extraurbano che, per le*



caratteristiche dell'ambiente naturale e del paesaggio, costituiscono elementi strutturanti del territorio da salvaguardare e tutelare. In questi contesti i valori paesaggistici e ambientali convivono con l'utilizzazione per scopi rurali. Comprendono in particolare la parte ricadente nel territorio dei SIC "Foresta Umbra" e "Pineta Marzini", RNS, ZPS "Sfilzi" e "Promontorio del Gargano", parte del Parco Nazionale del Gargano e le formazioni carsiche".

Il documento integrativo non riporta nulla sui contenuti delle NTA e dello specifico articolo che norma le aree di intervento, né attesta la compatibilità della proposta progettuale con le previsioni delle NTA stesse. Queste ultime, inoltre, non sono recuperabili sul sito del Comune e risulta impossibile qualunque verifica: Risulta necessario quindi che il proponente ed i suoi tecnici ne attestino la piena conformità.

Il Sistema dei Vincoli e di Tutela Ambientale

Tale sistema è stato specificamente presentato dal progettista nel SIA e rimanda alla presenza del vincolo paesaggistico e di quello idrogeologico già precedentemente discussi nel presente parere. Sui rimanda pertanto alle considerazioni precedentemente espresse.

Il Piano di Gestione dei rifiuti

Il progettista in merito a tale piano dichiara che *"L'intervento proposto non è condizionato dall'assetto e dalle previsioni del piano"*.

VALUTAZIONI

Nell'elaborato "Allegato A Screening VINCA_Danese", redatto a livello I di valutazione, si rileva l'assenza di informazioni descrittive del SIC ed anche di analisi in merito all'impatto su Habitat, flora e fauna derivante dagli interventi previsti. Ciò è ovviamente dovuto alla scelta di proporre una procedura di screening. Informazioni di dettaglio sulle caratteristiche naturalistiche del sito non si riscontrano in maniera sufficientemente ampia neanche nel SIA (la vegetazione è descritta dalla pagina 55, gli habitat dalla pag. 58 e la fauna dalla pag. 62). Certamente è auspicabile un approfondimento di tali aspetti e soprattutto la particolarizzazione degli stessi a livello di sito specifico, per meglio consentire l'espressione del parere di merito, fermo restando le specifiche considerazioni dell'Ufficio VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Nella documentazione progettuale presentata risulta assente qualsiasi rilievo dello stato di fatto dell'area di intervento ed in particolare un'analisi botanico-vegetazionale e faunistica specifica, ritenuta necessaria per definire il grado di conservazione di habitat e specie e per la valutazione delle interferenze generate dal progetto.

Il Comitato, nella seduta del 27/09/2021 aveva richiesto che venissero eseguiti e consegnati degli approfondimenti ribadendo che, per la tutela della biodiversità, venissero focalizzate le seguenti particolarità:



- i lavori dovranno essere descritti anche con riferimento ad un cronoprogramma che ponga in risalto che gli stessi non vengano eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali;
- il numero dei mezzi meccanici sia descritto e individuato in funzione alla possibilità di dare la possibilità alla fauna, lenta nei movimenti, di allontanarsi;
- siano scelti e descritti i piccoli mezzi gommati (tipo bob-cat) e/o attrezzi manuali da utilizzarsi e si espliciti, nel cronoprogramma, la possibilità di sospensione dei lavori per qualche giorno in caso di pioggia per ridurre i danni alla struttura del terreno;
- sia data contezza del rispetto delle vigenti norme regionali, in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30/06/2009 n. 10 “tagli boschivi” e successive modificazioni e integrazioni;
- sia data contezza del trattamento dei materiali, con specifico riferimento agli eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno, per i quali si dovrà guardare all'utilizzo di quelli del tipo a base acquosa.

Si richiamano i pareri prima evidenziati in narrativa le cui prescrizioni, fatte proprie dal Comitato, sono parte integrante del presente parere.

Il documento integrativo al SIA, presentato in risposta alle integrazioni richieste dal Comitato, rimanda ad un elaborato cartografico redatto per l'area 2 ed in cui si riporta la documentazione fotografica che illustra lo stato dei luoghi e che riporta anche una ricostruzione delle previsioni di progetto con l'inserimento di alcuni rendering. Il documento non chiarisce in dettaglio i contenuti della normativa vigente a livello comunale e non migliora la descrizione del contesto ambientale.

Il documento prosegue poi con la descrizione degli aspetti naturalistici e paesaggistici, in cui si illustrano con maggiore dettaglio le peculiarità dell'area. Si pone in risalto che per l'accesso all'area si utilizzeranno le piste di accesso esistenti (che il proponente attesta che consentono l'accesso alle aree di intervento e che vengono usate per l'esbosco della legna). Non verranno quindi realizzate nuove piste. Il proponente ed i suoi tecnici specificamente riportano che *“L'utilizzo esclusivo, quindi, di piste già esistenti per il trasporto e lo stoccaggio del materiale di cantiere non determineranno rischi significativi per la vegetazione esistente, in virtù della ridotta portata degli interventi previsti. In ogni caso, non è prevista l'apertura di nuove piste di servizio o piazzole di sosta né l'adeguamento o ampliamento della viabilità esistente. Per quanto riguarda l'utilizzo degli automezzi, questi dovranno essere compatibili con il contesto. Stante l'elevata valenza naturalistica dell'area di intervento e al fine di ridurre il più possibile il compattamento del fondo alveo, verrà inibito l'utilizzo di mezzi cingolati e/o con stazza superiore a 50 quintali. Saranno usati mezzi di piccole dimensioni con limitate emissioni di rumori e di inquinanti, come motocarriole con cingoli in gomma, e mini-escavatore gommato (cingoli o ruote) tipo Bobcat.”*

Il Comitato VIA evidenzia che le integrazioni che sono state consegnate hanno chiarito alcuni dubbi posti in evidenza, ancorché non siano riportate le previsioni specifiche del PUG che pertanto devono essere richiamate nel presente parere perché siano inserite nel provvedimento autorizzativo finale dei lavori da eseguirsi per essere considerate vincolanti e non derogabili.

Le integrazioni fornite chiariscono con alcuni dettagli in più rispetto alla precedente documentazione le peculiarità biotiche e gli interventi naturalistici previsti. L'esperto del GdL per



gli aspetti naturalistici ne attestano la correttezza formale e sostanziale, anche ai sensi delle linee guida nazionali e la recente disciplina in ambito regionale e di cui alla DGR 1515/2021. Inoltre, gli uffici regionali competenti per la VInCA hanno formalizzato una specifica istruttoria (che si allega al presente verbale del Comitato per farne parte integrante. Il parere VInCA viene presentato e discusso e il Comitato prende atto di quanto indicato, condividendolo e richiamandolo espressamente nel seguito:

<Dalla relazione SIA non si evincono soluzioni alternative al progetto proposto di bioingegneria, pertanto, la realizzazione dei lavori è consentita solo ed esclusivamente con il rispetto di ogni misura compensativa necessaria a garantire e tutelare la coerenza complessiva della rete ecologica "Natura 2000" (art.6 comma 1), adottando ogni misura di conservazione dell'area protetto e garantendo l'eliminazione dell'impatto negativo.

Nell'area di intervento è quindi necessario:

- *rispettare le misure di conservazione valide per tutte le zone ZPS e gli indirizzi per la gestione ad esse corrispondenti (art 5 RR 28/2008 comma 1);*
- *rispettare le misure di conservazione valide per la tipologia ambientale "Ambienti forestali delle montagne mediterranee e gli indirizzi per la gestione ad esse corrispondenti (art 6 RR 28/2008 comma 2)">.*

Nello specifico nell'area d'intervento ricompresa nel sito IT9110004 sono perentorie le misure di conservazione di cui al RR 6/2016 e RR 12/2017, nonché quelle proprie di ciascun habitat potenzialmente interferito, cui si rimanda per l'ottemperanza alle misure applicabili per l'intervento proposto.

CONSIDERAZIONI VALUTATIVE FINALI.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti (inclusi nel SIA e nella relazione integrativa allo stesso), richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1515/2021, il Comitato, sulla base di quanto analizzato e valutato dagli esperti competenti per le tematiche biotiche e dall'ufficio VInCA regionale, ritiene che possa considerarsi garantito il rispetto degli obiettivi e delle misure di conservazione del sito. In particolare al fine della Valutazione di Incidenza Ambientale e della valutazione della compatibilità dell'intervento, si evidenzia che:

- l'intensità moderata dell'intervento non determina significativi effetti che potrebbero cumularsi con altri progetti riguardanti l'area;
- non ci sono interventi che riducono la permeabilità dei suoli;
- non ci sono interventi che pregiudicano la connettività ecologica del sito con le aree naturali adiacenti;
- il proponente ha individuato utili forme di mitigazione in ossequio agli obiettivi e alle misure di conservazione del sito;
- non ci sono interventi che alterano in maniera *significativa* le condizioni ambientali del territorio
- l'intervento complessivo non genera una perturbazione *significativa delle specie* o degrado dell'habitat naturale e di specie;



- non si altera la rappresentatività (originaria) dell'habitat naturale ;
- non si altera o riduce la superficie coperta dal tipo di habitat (riconosciuto);
- non sono previsti tagli alla vegetazione arbustiva né tantomeno a quella arborea esistente.

Ciò premesso, si ritiene che il progetto possa essere realizzato, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali di cui al successivo paragrafo.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali di seguito riportate:
 - o siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di VIA "**2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf, da pag. 82 a pag. 83**" nonché nel parere di ARPA Puglia e di cui al documento "**5_2021-9-27 DAP e AN Parere integrato ID VIA 669 sistemazioni vico del gargano**" che il Comitato richiama e che fa proprie;
 - o sia osservato il cronoprogramma degli interventi fornito nella relazione descrittiva e che non siano eseguite lavorazioni nel periodo di riproduzione della fauna;
 - o Prima dell'esecuzione dei lavori sia predisposto un cronoprogramma dei lavori che preveda la massima compressione della fase di cantiere, al fine di limitare l'occupazione "temporanea" delle superfici e il disturbo agli habitat per le specie.
 - o Prima dell'esecuzione dei lavori sia predisposto un layout di cantiere, che indichi l'occupazione di superficie per l'allestimento e gestione cantiere con riferimento al cronoprogramma lavori, evidenziando l'ottimizzazione degli spazi al fine di ridurre al massimo l'impatto negativo sull'habitat.
 - o I lavori siano sospesi nel periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento, dal 15 marzo al 15 luglio.
 - o Le attrezzature di cantiere non siano posizionate su eventuali punti privilegiati panoramici e/o di rilevanza per le specie;
 - o Sia limitata al massimo la costipazione del suolo durante l'allestimento di cantiere;
 - o Siano ottemperate le prescrizioni del parere di ARPA Puglia e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
 - o siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione "**2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf, da pag. 81 a pag. 82**".

Si rappresenta la necessità che siano osservate pedissequamente le indicazioni di cui alle NTA del PUG vigente nel Comune di Vico del Gargano.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Concita Cantale	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Urbanistica Ing. Tommaso Farenga	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. - Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Vico del Gargano alla Località Gadesca (FG).*

Società proponente: Danese Maria Tommasa
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 29-09-2021.

Vista la convocazione prot. n.AOO_089/12312 del 26-08-2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0058576 del 27-08-2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Vico del Gargano alla Località Gadescia (FG).*

Società proponente: Danese Maria Tommasa

Premesso che:

- Con nota PEC AOO_089/9678 del 22-06-2021, acquisita al protocollo ARPA n.45550 del 23-6-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone l'obiettivo di incidere sulla difesa di superfici di bosco degradate dai fenomeni erosivi, sulla regimazione delle acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e il deflusso nel reticolo idrografico, riducendo significativamente il rischio idrogeologico. I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 63,20.
- Il progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 3-07-2021, per quanto di competenza ed esclusivamente in relazione ai possibili aspetti che possano incidere sull'ambiente,

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

si ritiene di poter rilasciare nulla osta alla realizzazione degli interventi di che trattasi con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti "habitat, vegetazione e fauna":
 - siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare i potenziali impatti derivanti dalle attività di cantiere, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni sonore e delle polveri (cfr. paragrafo 5.3 del SIA – "Misure di mitigazione");
 - utilizzare il più possibile durante la fase di cantiere la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di processi di erosione lineare;
 - contenere la velocità di avanzamento dei mezzi coinvolti nella fase di cantiere e nelle operazioni di trasporto del materiale necessario alla realizzazione delle opere, al fine di evitare qualsiasi tipo di danno agli elementi arborei presenti all'interno dell'area dell'intervento;
 - nel caso di taglio di elementi arborei e/o arborescenti, questo dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente con il coinvolgimento di un tecnico specializzato;
 - durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio";
 - porre particolare attenzione all'attività di monitoraggio periodico per verificare lo stato vegetativo delle piante messe a dimora e, se opportuno, provvedere al reimpianto degli esemplari morti.
2. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Vico del Gargano (FG)**

pec: vicodelgargano@postecert.it

e, p.c. Alla **Sig.ra Danese Maria Tommasa**

pec: danesemariatommasa@pec.it

Oggetto: ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) alla Località Gadescia. Proponente: Danese Maria Tommasa. [FLV 56-2022].
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-11/04/2022/4761, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 10244 in data 12/04/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato la convocazione dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica, prevista per il giorno 12/05/2022 (ore 14:00), si rappresenta quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esaminato gli elaborati di progetto pubblicati e verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dalla ditta proponente e acquisita agli atti al n. 10043 in data 04/09/2019, da ciò emerge che il progetto proposto in oggetto non ha subito modifiche; pertanto, per gli interventi proposti dalla Sig.ra Danese Maria Tommasa, si conferma il parere espresso con propria nota n. 23316 del 01/12/2020, già richiamato nel parere del Comitato Regionale VIA, espresso nella seduta del 05/04/2022 – Parere finale.

Si precisa, inoltre che, il succitato parere, è già presente sul Portale Ambientale regionale, caricato tra gli elaborati di progetto in data 15/06/2021; tuttavia lo stesso si allega alla presente per una più rapida consultazione.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:

dott. agr. Floriana La Viola

Allegato 1: Nota prot. n. 23316 del 01/12/2020



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
 pec: autoritagestionepst@pec.rupar.puglia.it
 c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
 pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it
- e. p.c. Alla **Regione Puglia**
 Servizio Via e VInC
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e. p.c. Al **Comune di Vico del Gargano**
 pec: vicodelgargano@postecert.it
- e. p.c. Alla **Sig.ra Danese Maria Tommasa**
 pec: danesemariatommasa@pec.it
- e. p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
 pec: o.cilenti@epap.conafpec.it
- e. p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
 pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa. DaS: 54250626006. [LF125-20].
 [da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- l'istanza della ditta Danese Maria Tommasa, inviata via pec in data 04/09/2019 acquisita agli atti al n. 10042 in data 04/09/2019 e gli elaborati tecnici allegati;
- la nota n. 9929 del 27/05/2020 (allegata alla presente) di questa Autorità di Bacino Distrettuale, con la quale, esprimeva parere di compatibilità, con ulteriori prescrizioni, per alcuni interventi di ingegneria naturalistica, tratti di palizzata e tratti di palificata, proposti per il progetto in oggetto; mentre, relativamente agli interventi di sistemazioni idraulico-forestali (n. 5 briglie e 300 m di canalette), al fine del prosieguo dell'istruttoria e dell'espressione del parere, riteneva necessario trasmettere elaborati scritto-grafici che illustrassero con dettaglio e chiarezza la localizzazione degli interventi a farsi;
- gli elaborati integrativi, inviati via pec in data 27/05/2020 acquisiti agli atti al n. 10071 in data 28/05/2020, tra cui presenti tavole cartografiche (Tavola n. 1, Tavola n. 2) illustrative della collocazione degli interventi a farsi;

rilevato che:

- nella Relazione tecnica integrativa, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, in particolare al paragrafo del Computo metrico estimativo, e nello Studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dell'ing. Leonardo Schiavone, sono riportate informazioni univoche relativamente alla realizzazione di:

- n. 5 briglie in legname e pietrame per una volumetria complessiva di 210 m³;
- canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza 80 cm, base minore 70 cm, base maggiore 170 cm, per una lunghezza complessiva di 200 metri;
- canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza e base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, della lunghezza complessiva di 56 metri;

preso atto:

- della dichiarazione della ditta proponente sig.ra Danese Maria Tommasa, trasmessa unitamente agli elaborati integrativi, che precisa: *"l'esatta ri-collocazione delle n. 5 briglie e 300 m di canalette è stata effettuata a seguito dello studio di compatibilità idrologica ed idraulica. Pertanto, si chiede di voler tener conto ai fini dell'istruttoria di suddetta collocazione, e quindi di considerare archiviata la collocazione trasmessa precedentemente a suddetto studio."*;
- dello studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, in cui è stata effettuata la modellazione idraulica, *ante e post operam*, in condizioni di moto permanente in corrispondenza di portate di piena per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, di un solo corso d'acqua interessato dalla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica;
- delle conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo cui: *"Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Essi garantiscono, inoltre, che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento."*;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi proposti (n. 5 briglie e 300 m di canalette) in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
dott. agr. *Floriana La Viola*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

pec: autorita_gestione_psr@pec.rupar.puglia.it

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale_psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica**
Sezione Lavori Pubblici
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio VIA e VINCA**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Vico del Gargano**
pec: vico.del.gargano@postecert.it

e, p.c. Alla **Sig.ra Danese Maria Tommasa**
pec: danesemariatommasa@pec.it

e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Danese Maria Tommasa. DdS: 54250626006. [LF42-20].

(da citare integralmente nella risposta)

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)²; nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³; redatti dalle ex-Autorità di Bacino

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- l'istanza della ditta Danese Maria Tommasa, acquisita agli atti al n. 10042 in data 04/09/2019 e gli elaborati progettuali allegati alla succitata richiesta;
- la relazione geologica e geotecnica, trasmessa a integrazione del progetto, e acquisita agli atti al n. 10586 in data 18/09/2019;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;
- lo studio di compatibilità idrologica-idraulica, a integrazione della documentazione trasmessa, acquisita agli atti al n. 4675 in data 03/03/2020;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Vico del Gargano (FG) al Fg. 32 p.lle 2 e 3, Fg. 36 p.la 394;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 della sottomisure 8.4, in un'area boscata, prevede interventi per il ripristino e il consolidamento dei versanti e interventi lungo corsi d'acqua interessati da fenomeni erosivi, mediante la realizzazione di opere basate sulle tecniche di ingegneria naturalistica; in particolare, si prevede:
 - tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di ca. 3.000 m (intervento su versante, previsto per tutte le particelle);
 - tratti di palificata viva spondale a parete doppia, per un volume complessivo di 410,00 m³ (intervento su versante, previsto per la p.la 3 del Fg. 32);
 - briglie in legname e pietrame (totale n. 5), per una volumetria complessiva di 210 m³;
 - canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza e base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, della lunghezza complessiva di 200 metri;

AUTORIZZAZIONE DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 P.A.I. PER BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 DOSSIER PER LA TERREPIA BOCCACCATO DEL 01-12-2020
 Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, e domanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti, tratti di palizzata e tratti di palificata, siano disposti al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuate a seguito dei risultati dello Studio di compatibilità idrologica-idraulica allegato al progetto;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Relativamente agli interventi di sistemazione idraulico-forestali, (n. 5 briglie e 300 m di canalette), per quanto esposto ai punti richiamati nel rilevato, inoltre, che, non emergendo coerenza della localizzazione degli stessi, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, essendo impossibilitata alla relativa valutazione tecnica della compatibilità idraulica di detti interventi, rappresenta che per gli interventi in parola, qualora siano trasmessi nuovi elaborati scritto-grafici che illustrino con dettaglio e chiarezza la localizzazione degli stessi, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le N.T.A. del P.A.I. e, quindi l'espressione del parere. In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestale previste nell'istanza in esame (n. 5 briglie e 300 m di canalette) è da intendere, allo stato attuale, di non compatibilità con le N.T.A. del P.A.I.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott./geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referenti pratica:
dott. agr. *Floriana La Viola*
tel. 080 9182257 - flaviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. *Nicola Palmbo*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
P. UFFICIALE DI BACINO N. 10944/2022
DIREZIONE REGIONALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Dott. Cecilia Palmbo - Responsabile del procedimento del 01-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE



LSD - Affare
30.06.2022
09:59:20
DMF+02:00

**N. 90 del 17.05.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00090

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto riguardante le Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG). - ID VIA 669 - Proponente: Danese Maria Tommasa.

L'anno 2022 il giorno diciassette del mese di maggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/9373 del 16/06/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/5463 del 17/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 145/6636 del 23.07.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di produrre gli elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005;
- in data 24.08.2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
PROGETTO\2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 Danese Tommasa.pdf	179b1adc62d0e197a0316763c0646397
PROGETTO\3_Sintesi non tecnica_Danese.pdf	7dfc546fdf73997d72b25c35f7973023
PROGETTO\Allegato A Screening VINCA_Danese.pdf	9704211527518fbd66998261c55617
PROGETTO\INTEGRAZIONI PAESAGGIO\Relazione Paesaggistica Danese Maria Tommasa.pdf	39319d25811d99605d0efa5d9845b5bc
PROGETTO\INTEGRAZIONI PAESAGGIO\oneri istruttori paesaggistico.pdf	3fe2fb4d853232888c5a6fd4f1299350
PROGETTO\Pareri ottenuti\Autorizzazione Paesaggistica n. 46-2019 DANESE M.T..pdf	ebb4140db452727e4a707b40a866b2a4
PROGETTO\Pareri ottenuti\Danese Tommasa Parere AdB completo.pdf	41f7da1244c457bc84bae9c5a38c9786
PROGETTO\Pareri ottenuti\Parere PNG Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.pdf	98ce341389fe889fc9948b55d95cf839
PROGETTO\Pareri ottenuti\parere vincolo idrogeologico.pdf	a7009c7a45184464291dd9ac22e49b0d
PROGETTO\progetto\1_Relazione tecnica analitica descrittiva 8.4 Danese Maria Tommasa.pdf	fab0ee1ebf80177333e651af727b53d4
PROGETTO\progetto\2_Relazione geologica.pdf	5a9e94f94739f23487afa53ead9a1013
PROGETTO\progetto\3_Studio di compatibilità idraulica.pdf	82af53fb4b3a56bf9c6c5726f0bac42e
PROGETTO\progetto\all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale Danese Tommasa.pdf	0fc29ad096b4b365b9b86971d759f067
PROGETTO\progetto\all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale Danese Tommasa.pdf	f246c773a265243d9eaa1a96c4c7e6e6
PROGETTO\progetto\all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici Danese Tommasa.pdf	688dd29b5f2c0e8ab6a505919a1f88b3
PROGETTO\progetto\all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali Danese Tommasa.pdf	9d9aca39b2a3dc162c59932e31050bf6
PROGETTO\progetto\all_1.5 elaborato cartografico interventi Loc. Gadesia.pdf	94d9b42c359558a15dfc1bf810f36b6e
PROGETTO\progetto\all_1.6 foto.zip	0abeb44762b5f25e5b8e5860a7b1a8ba
PROGETTO\progetto\all_1.7 shapefiles ubicazione interventi esecutivo 8_4 Danese Tommasa.rar	d385069adda549b0917be54ebd833b79

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 05.04.2022, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- con nota prot. n. AOO_145_694 del 26/01/2022, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l’intervento di “Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG) nelle particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32. Proponente: Danese Maria Tommasa”. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
 - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
 - *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all’organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l’esclusione dell’utilizzo di mezzi meccanici all’interno delle aree boscate;*
 - *le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :*
 - *non riducano l’accessibilità del corso d’acqua;*
 - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile;*
 - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.*
 - *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi”.*
-
- con nota prot. n. 1433-P del 09.02.2022, acquisita al protocollo n. AOO_145_1327 del 10.02.2022 e allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte *“con l’osservanza della prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente.*
Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l’identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto proposto, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica. Il proponente afferma che tali eventi hanno interessato “più punti lungo la fascia del tratto di canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà”.

In particolare le aree interessate dal progetto sono situate in due località differenti nel territorio del Comune di Vico del Gargano. L'area di intervento n. 1 è contraddistinta al catasto al Foglio n. 36 P.IIa 394, località “Manarelle” situata a SO dell'abitato. Gli interventi che interessano l'area di intervento n. 2, località “Gadescia” sono individuati con le particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32 e sono situati alla periferia Est del centro abitato.

Il proponente ha redatto lo studio di impatto ambientale, “Ai fini dell'ottenimento del parere ambientale”, per l'AREA DI INTERVENTO N. 2 ubicata alla località “Gadescia”.

Pertanto gli interventi nell'area 1 contraddistinta al catasto al Foglio n. 36 P.IIa 394 e situata in località “Manarelle” non sono oggetto della seguente istruttoria.

Nel dettaglio, come si evince dalla relazione di progetto e come indicato nell'immagine seguente, gli interventi di Ingegneria Naturalistica prevedono la realizzazione di:

- n. 5 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, queste saranno posizionate lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le n. 5 briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frascome e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata;
- mc 410 (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;



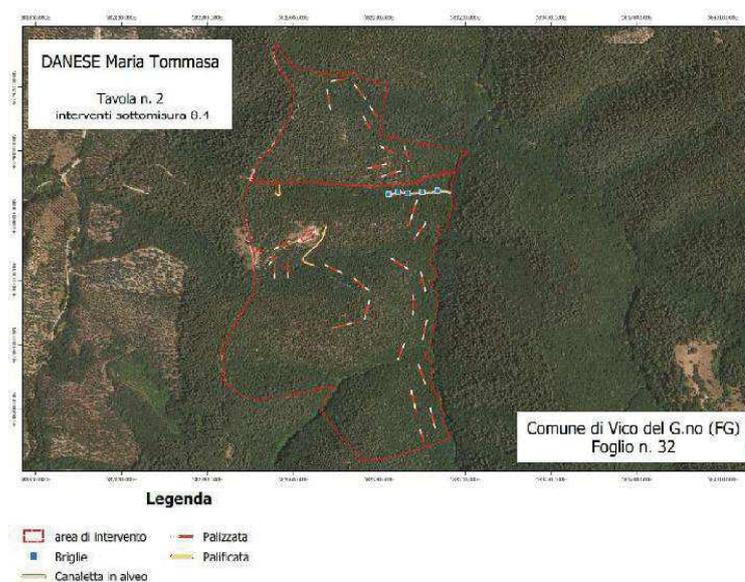
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- ml 2.000 di palizzata in legname di Castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale);
- 200 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170);
- 56 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90).



Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Gargano" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La Foresta Umbra".

La struttura di questa figura territoriale si sviluppa nella parte orientale dell'altopiano: qui i pascoli arborati cedono il passo a superfici sempre più vaste di boschi e il sistema di depressioni endoreiche modellate da processi di origine carsica è sostituito da forme erosive di tipo fluviale o fluvio-carsico. Il paesaggio è dominato dai faggi nella parte più interna ed



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

elevata, da cerri e roveri nella parte intermedia e da pini e lecci sulla costa. Un sistema fitto di valli incise e crinali di Pino d'Aleppo si diramano a mare sui promontori. Le coste alte e scoscese costituiscono una fascia costiera continua di pareti rocciose, intercalate da piccole cale e da singoli appezzamenti terrazzati di ulivo e mandorlo. Non ci sono in questa figura nuclei storici notevoli, e l'insediamento recente è concentrato sulla fascia costiera (Baia delle Zagare), a parte alcune torri costiere elevate sul mare e qualche episodio di edilizia rurale: il dominio è delle forme dell'altipiano carsico e del bosco.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" ed in particolare dal corso d'acqua denominato **Vallone Moscatelli** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" e "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", e precisamente ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 30-05-1980 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vico del Gargano*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0036) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, dall'esame della documentazione progettuale agli atti, si rileva che l'area d'intervento complessivamente si estende per circa 232,37 ettari ed è costituita quasi completamente da boschi di alto fusto e cedui e da pascoli. Il proponente afferma che *"l'accesso alla superficie aziendale è assicurato da una strada interpoderale che si innesta direttamente sulla Strada Provinciale n. 528 che collega Vico del Gargano alla Foresta Umbra"*.

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i **"Versanti"** di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati *"nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli"*.

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 46 delle NTA del PPTR **"Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** il comma 2 dello stesso articolo prevede che *"2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

omissis...

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi culturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".

Nella relazione paesaggistica il proponente afferma che i suddetti interventi sarebbero ammissibili ai sensi dell'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR che prevede che *"3. Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili i seguenti piani, progetti e interventi:*

b3) sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

luoghi". Si ritiene che la valutazione del proponente non sia condivisibile in quanto le opere in progetto non sono inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica. In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 62 delle NTA del PPTR "Prescrizioni per Boschi" il comma 1 dello stesso articolo prevede che "1. Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni.

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica" il comma 4 dello stesso articolo prevede che "4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che "In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all'ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l'area." Inoltre il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. Le opere non incidono sulle lagune e sulle aree

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

umide costiere. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che *"gli interventi hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. Alcune piante arboree verranno interessate dall'intervento. La vegetazione presente in prossimità dell'area di intervento è composta soprattutto da specie arbustive. Le palizzate e le palificate in pali di castagno verranno realizzate laddove si sono verificate fenomeni franosi in seguito all'alluvione che andranno a ripristinate e a favorire il ritorno della vegetazione autoctona."*

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti con visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, **così come più avanti prescritto**, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG) nelle particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32. Proponente: Danese Maria Tommasa"** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;

- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1433-P del 09.02.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”.*

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 121,00 – reversale di incasso n. 93748 del 19.08.2021– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica****DETERMINA**

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per l'intervento di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Vico del Gargano alle Località Gadescia (FG) nelle particelle n. 2-3 del Foglio di mappa n. 32. Proponente: Danese Maria Tommasa"**, con le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1433-P del 09.02.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Peschici** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Vico del Gargano;
- alla Ditta Danese Maria Tommasa;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 15 facciate e da 1 allegato di n. 2 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA**



Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO**



Grazia Maggio
17.05.2022
12:26:35
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|09/02/2022|0001433-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Prot. n.

Class 34.43.04/12.60

Foggia

Alla Regione Puglia Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rurapr.puglia.it

E.p.c.
Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota n. AOO_145/PROT 694 del 26/01/2022
(ns/prot. n. 873 del 26/01/2022)

Oggetto: ID VIA 669 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di **Vico del Gargano** alle Località Gadescia (FG). F.36 P.IIa.394, F.32 p.IIe 3e 2.

Proponente: Danese Maria Tommasa

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 12693 del 03/09/2021 (ns/prot. n. 8203 del 06/09/2021) con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 23/09/2021** per la “*Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo*”;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8708 del 21/09/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/694 del 26/01/2022 (Ns. prot. n. 873 del 26/01/2022) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica con briglie di pietrame, palizzate e palificate in legno di castagno al fine di contenere scarpate ed erosione dei suoli, anche con la realizzazione di piazzole pianeggianti e canalette di scolo;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Fiumi e torrenti, UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Aree di rispetto dei boschi, UCP Prati e Pasoli naturali;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0036 (D.M. 30.05.1980);



CONSIDERATO che il sito ricade in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 754 del 27/01/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che:
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;
- al termine delle attività sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

La SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TROVATO
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura

Data e ora della firma:
07/02/2022 18:32:48

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 giugno 2022, n. 227
ID VIA 677 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto delle Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa".
Proponente: Rita Mastromatteo

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VInCA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

VISTA la nota prot. AOO_090 del 23/06/2022/0007187 con la quale la Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha delegato l’ing. Luigia Brizzi alla sottoscrizione d’ordine degli atti amministrativi di competenza della Sezione, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, giusta comunicazione del 17.06.2022, prot. 6987;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12/05/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/6680 del 19/05/2022;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 215 del 17/06/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Ditta Rita Mastromatteo**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 12/05/2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa"*, di cui al procedimento IDVIA 677, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 12/05/2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 12/05/2022"*.
- o Allegato 2: *"Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con DD n. n. 215 del 17/06/2022"*.
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	DD n. 215 del 17/06/2022 (ALLEGATO 2)

Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico	
Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 146 DLgs 42/2004 art. 90 NTA PPTR	nota prot. n. AOO_145/501 del 20/01/2022
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG		Provvvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26/04/2022
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB	nota prot. 1431 del 09/02/2022
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG	Parere favorevole con prescrizioni rif. nota prot. 10980 del 21/04/2022
Comune di Peschici (FG)		
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni rif. nota prot. 76499 del 08/11/2021
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche		Parere favorevole con prescrizioni rif. nota prot. 11594 del 30/09/2021
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica	Parere favorevole con prescrizioni rif. nota prot. n. 14298 del 28/09/2021
ASL Foggia		
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia Servizio Urbanistica		nota prot. n. 9343 del 02/08/2021 nota prot. n. 10996 del 16/09/2021
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		
Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità		
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Ditta Rita Mastromatteo
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Peschici (FG)
 - Provincia di Foggia
 - REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Consorzio di Bonifica montana del Gargano
 - Regione Puglia Sezione Risorse Idriche
 - Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica
 - ARPA PUGLIA
 - ASL Foggia
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE
 - Sezione Infrastrutt. per la mobilità
 - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n.

22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni

Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

D'ordine: Ing. Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA



12/05/2022

Ditta Rita Mastromatteo

Procedimento:	IDVIA 677: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici Località “La potassa”
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Rita Mastromatteo

Il giorno **12 maggio 2022** ore 12:00 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/4524 del 05/04/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Lidia Alifano.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti dando atto che sono presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Presidente avvia quindi ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **25/04/2022**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Assenso/Autorizzazione
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.
Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico
Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 146 DLgs 42/2004 art. 90 NTA PPTR
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG
Comune di Peschici (FG)	
ARPA Puglia	
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica
ASL Foggia	
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Regione Puglia Servizio Urbanistica	
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR	

Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità	
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8717 del 07/06/2021, la ditta Rita Mastromatteo ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
2. Con nota prot. n. AOO_089/9889 del 28/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
3. Con nota prot. 9343 del 02/08/2021 (prot. uff. AOO_089/11554 del 02/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo e Usi Civici ha richiesto integrazioni.
4. Con nota prot. AOO_089/11977 del 17/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica documentale invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
5. Con nota prot. n. AOO_145/7740 del 27/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12318 del 27/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa. Tale richiesta è stata inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. uff. AOO_089/12666 del 02/09/2021.
6. Con pec acquisita al prot. Uff. AOO_089/12629 del 02/09/2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste.
7. Con nota prot. 12998 del 03/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12795 del 07/09/2021), la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa.
8. Con pec acquisita al prot. Uff. AOO_089/12796 del 07/09/2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
9. Con pec acquisita al prot. Uff. AOO_089/13092 del 13/09/2021 il proponente ha trasmesso integrazioni documentali.
10. Con nota prot. AOO_089/13069 del 13/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 30/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
11. Con nota prot. n. 10996 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13342 del 16/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che *con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*
12. Con nota prot. n. 14298 del 28/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13938 del 28/09/2021), La Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha comunicato di *approvare il progetto unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, e autorizza gli interventi in progetto con prescrizioni.*
13. Con nota prot. 8928 del 28/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13939 del 28/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT FG ha comunicato che non prenderà parte alla CdS *in quanto è in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione.*

14. In data 30/09/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti.
15. Con nota prot. 11594 del 30/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/14302 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse idriche ha evidenziato che *vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.*
16. Con nota prot. 76499 del 08/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/15990 del 08/11/2021) ARPA Puglia ha rappresentato di non rilevare particolari criticità in merito all'intervento, per cui ha espresso parere favorevole con prescrizioni.
17. Nella seduta del 30/11/2021 il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, ha ritenuto di rilasciare parere favorevole con prescrizioni (prot. AOO_089/17481 del 30/11/2021).
18. Non essendo pervenute nella fase di pubblicazione richieste di integrazione di merito da parte degli Enti convocati, con nota prot. AOO_089/18000 del 10/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto **Conferenza di Servizi decisoria**, convocando la prima seduta per il giorno 25/01/2022.
19. Con nota prot. n. AOO_145/501 del 20/01/2022 (prot. uff. AOO_089/592 del 20/01/2022) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione illustrativa e proposta di accoglimento della domanda da sottoporre alla competente Soprintendenza;
20. Con nota prot. n. 840 del 26/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 25/01/2022, regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/18000 del 10/12/2021, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati, prendendo atto, altresì, dei contributi pervenuti;
21. Con nota prot. AOO_089/4524 del 05/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 12/05/2022.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Nota prot. 1431 del 09/02/2022 (prot. uff. AOO_089/1761 del 14/02/2022) del MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG;
2. Nota prot. 10980 del 21/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5341 del 21/04/2022) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3. Nota prot. 3921 del 29/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5667 del 02/05/2022) della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio VIA/Vinca

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Nella seduta del 30/11/2021 il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA e Vinca a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento (parere prot. AOO_089/17481 del 30/11/2021).

Si riporta di seguito la bozza di quadro prescrittivo:

n.	Bozza di quadro prescrittivo Provvedimento di VIA
1	I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.
2	Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.
3	Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.
4	Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.
5	Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.
6	Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato
7	Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale".
8	Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
9	I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense.
10	La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio ...) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti.
11	Siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono che si condividono e si fanno propri: parere ARPA prot. n.76499 del 08.11.2021; risorse idriche, prot. n. 11594 del 30.09.2021.
12	prima dell'inizio dei lavori, vengano trasmessi gli elaborati relativi ai calcoli statici delle briglie, palificate e delle palizzate da realizzare nell'ambito dell'intervento in oggetto.

2. Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

3. Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota prot. AOO_145/7740 del 27/08/2021 la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.

Il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con pec acquisita al prot. Off. AOO_089/12796 del 07/09/2021.

Con nota prot. n. AOO_145/501 del 20/01/2022 la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, da sottoporre alla competente Soprintendenza, con prescrizioni.

In riscontro alla convocazione dell'odierna seduta di CdS la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso con nota prot. 3921 del 29/04/2022 il provvedimento di

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26/04/2022, con le seguenti prescrizioni:

n.	Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26/04/2022
1	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
2	i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
3	per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
4	le sezioni in cui posizionare le 4 briglie siano individuate in modo tale che : <ul style="list-style-type: none"> • non riducano l'accessibilità del corso d'acqua; • non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile; • non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica • del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
5	al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.
6	(Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG) <i>Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.</i> <i>Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.</i> <i>Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.</i> <i>Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.</i>

4. MIBACT Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG

Con nota prot. 1431 del 09/02/2022 il MIBACT Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni, confluito nel provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica di cui alla predetta Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26/04/2022.

5. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

In riscontro all'odierna convocazione di CdS l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso nota prot. 10980 del 21/04/2022 con la quale conferma l'allegato parere prot. 9292 del 18/05/2020, già espresso per lo stesso progetto, che si conclude ritenendo *che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.) e confermando per gli interventi consentiti di*

sistemazione idraulico-forestale (tratti di palizzata e tratti di palificata) le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 (...) nonché le seguenti ulteriori prescrizioni:

n.	Nota prot. 10980 del 21/04/2022
1	le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
2	gli interventi di ingegneria naturalistica previsti, palizzata e palificata, siano disposti al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuate a seguito dei risultati dello Studio di compatibilità idrologica-idraulica allegato al progetto;
3	durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
4	sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo;
5	Infine, si rileva l'opportunità per l'elaborazione dei dati climatici utilizzati per l'inquadramento del sito di intervento, di effettuare analisi su serie storiche aggiornate, anche in considerazione delle variazioni degli andamenti termo-pluviometrici che si registrano.

6. Ente Parco Nazionale del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

7. Comune di Peschici (FG)

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

8. ARPA Puglia

Con nota prot. 76499 del 08/11/2021 ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. 76499 del 08/11/2021
1	siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di allestimento e di gestione del cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo o di movimentazione del terreno;
2	sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali, caratterizzati nell'area d'intervento da regime torrentizio, e delle falde sotterranee;
3	durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4	sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di fenomeni di erosione lineare;
5	per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito, in qualche modo correlabile al passaggio dei mezzi;

6	le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7	per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8	qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa di riferimento;
9	durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10	sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera) utilizzando materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine;
11	a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

9. Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

10. Regione Puglia Sezione Risorse Idriche

Con nota prot. 11594 del 30/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/14302 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse idriche ha evidenziato che *vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.*

11. Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica

Con nota prot. n. 14298 del 28/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13938 del 28/09/2021), La Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha comunicato di *approvare il progetto unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, e autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni:*

n.	Nota prot. 14298 del 28/09/2021
1	le palizzate e le palificate previste in progetto non devono in alcun modo alterare o ridurre la sezione utile dei corsi d'acqua né costituire un ostacolo o interferenze al deflusso delle acque;
2	i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
3	siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando l'ostoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;

4	sia rispettato quanto riportato nel piano di manutenzione al fine di garantire la piena efficienza delle opere in progetto;
5	il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua; - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse; - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi.
6	siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
7	siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua;
8	sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
9	sia acquisito il parere del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

12. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

13. Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

14. Regione Puglia Servizio Urbanistica

Con nota prot. n. 9343 del 02/08/2021 la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici ha evidenziato la necessità che sia richiesta l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico, *comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.*

Con pec acquisita al prot. Uff. AOO_089/13092 del 13/09/2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.

Con nota prot. n. 10996 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13342 del 16/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che *con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*

15. Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

16. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

17. Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

18. Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia, Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Peschici (FG), Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà acquisito il Provvedimento di VIA comprensivo di V.I.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I.	parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA prot. AOO_089/17481 del 30/11/2021 (ALLEGATO 1)*
Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Vincolo idrogeologico	
Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 146 DLgs 42/2004 art. 90 NTA PPTR	nota prot. n. AOO_145/501 del 20/01/2022
		Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26/04/2022 (ALLEGATO 2)
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG		nota prot. 1431 del 09/02/2022

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere AdB	Parere favorevole con prescrizioni rif. nota prot. 10980 del 21/04/2022 (ALLEGATO 3)
Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere area protetta PNG	
Comune di Peschici (FG)		
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni rif. nota prot. 76499 del 08/11/2021 (ALLEGATO 4)
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano		
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche		Parere favorevole con prescrizioni rif. nota prot. 11594 del 30/09/2021 (ALLEGATO 5)
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica	Parere favorevole con prescrizioni rif. nota prot. n. 14298 del 28/09/2021 (ALLEGATO 6)
ASL Foggia		
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia Servizio Urbanistica		nota prot. n. 9343 del 02/08/2021 nota prot. n. 10996 del 16/09/2021 (ALLEGATO 7)
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR		
Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità		
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

* con riferimento al Giudizio di compatibilità ambientale di competenza del Servizio VIA/Vinca, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Regionale VIA, competente per l'istruttoria tecnica. Il provvedimento di VIA da rilasciarsi con Determinazione Dirigenziale sarà acquisito a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 30/11/21 - Parere Finale.**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 677: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi						
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<i>Foresta Umbra Cod. IT9110004</i>
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI		
Oggetto:	Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località La potassa						
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)						
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6						
Proponente:	Mastromatteo Rita						

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- Relazione tecnica analitica descrittiva
- Relazione geologica- tecnica
- Studio di compatibilità idrologica e idraulica
- all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
- all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
- all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
- all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
- all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR
- foto
- shape interventi
- Allegato A Screening VINCA
- Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi non tecnica

Pareri ottenuti:

- Parere Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Meridionale (Prot. n.9292/2020 del 18/05/20);
- Parere Paesaggistico-Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Prot. n. 0001252-P del 10/02/20);
- Parere Parco Nazionale del Gargano (Prot. n. 1848/2020 del 26/03/20);

- Parere vincolo idrogeologico-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali (Prot. AOO 180 n. 75204 del 25/10/2019).
Documentazione pubblicata in data 28/06/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r_puglia/AOO_089-28/06/2021/9889)
Documentazione pubblicata in data 02/09/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r_puglia/AOO_089-17/08/2021/11977)
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI (Prot. r_puglia/AOO_079-02/08/2021/9343)
Documentazione pubblicata in data 17/08/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA (Prot. r_puglia/AOO_145-27/08/2021/7740)
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r_puglia/AOO_089-12/09/2021/12666)
Documentazione pubblicata in data 02/09/21

- Studio Impatto ambientale
-Stralcio cartografico PPTR Puglia
Documentazione pubblicata in data 07/09/21

- Relazione Paesaggistica
-Stralcio cartografico PPTR Puglia
Documentazione pubblicata in data 07/09/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Avvio fase pubblicazione, Convocazione Conferenza di servizi, (Prot. r_puglia/AOO_089-13/09/2021/13069)
Documentazione pubblicata in data 13/09/21

- Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Piano di manutenzione
-Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Relazione Integrativa (riscontro nota 12998 del 3/09/2021)
Documentazione pubblicata in data 14/09/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: Avvio fase pubblicazione, Convocazione Conferenza di servizi (Prot. r_puglia/AOO_089-13/09/2021/13069)
Documentazione pubblicata in data 01/10/21 (trattasi di copia della documentazione pubblicata in data 13/09/21)

- DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE RISORSE IDRICHE (AOO_075/PROT/11594 30/09/2021)
-Arpa Puglia (Prot . n.0076499-32 del 08/11/21)
Documentazione pubblicata in data 08/11/21

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Peschici in località Località La potassa, nel Parco Nazionale del Gargano.

La superficie oggetto di intervento rientra catastalmente nel Fg. 24 – particella 22 per una estensione della superficie d'intervento di 73.61.00 ha.

Le aree saranno oggetto d'intervento nell'ambito del PSR Puglia Sottomisura 8.4 Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" le superfici interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale.

Secondo quanto riportato dalle cartografie del PPTR, inoltre, l'area è caratterizzata da una destinazione d'uso a "bosco" e con rinnovazione naturale.

Nell'elaborato di progetto "Relazione Tecnica Analitica Descrittiva" il Proponente prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante, briglie in legname e pietrame, canaletta in legname e pietrame).

Nello specifico viene esaminato:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Piano Di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI)

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.

AMBIENTE IDRO- GEOMORFOLOGICO

Le possibili interferenze con l'ambiente idrico nell'area di progetto sono state analizzate prendendo in esame Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) e il reticolo idrografico e confrontando la posizione dell'imboschimento con gli ambienti fluviali e torrentizi.

Complessivamente il Proponente *afferma che la componente idro-geomorfologica non subirà interferenze con il progetto in esame in quanto l'intervento non influisce in maniera negativa anzi migliora le caratteristiche strutturali del terreno diminuendone l'erosione e prevenendo i dissesti idrogeologici e le frane.*

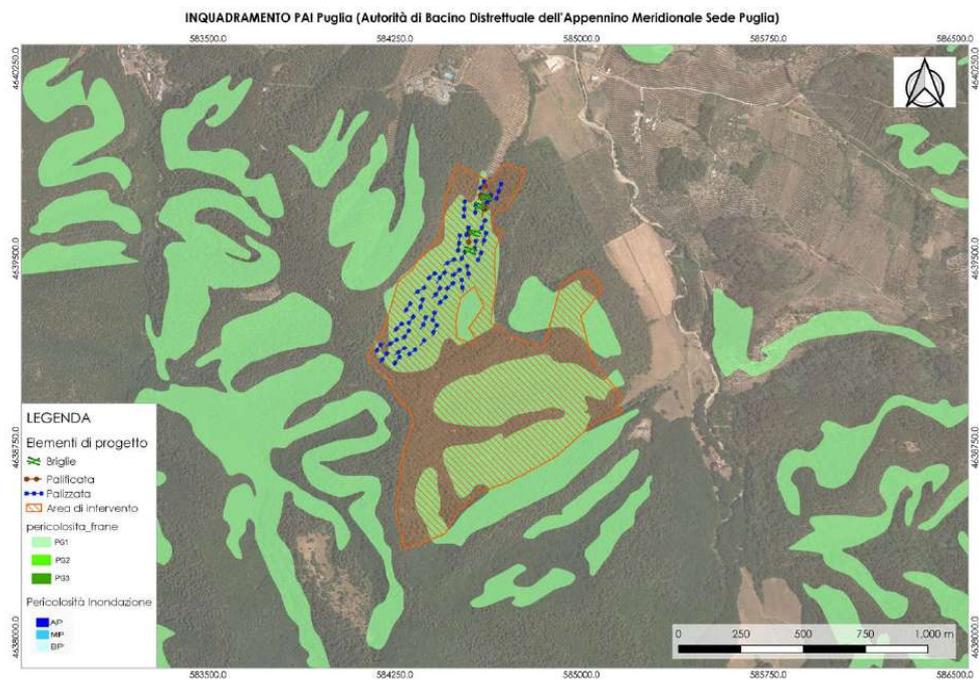
AMBIENTI PAESAGGISTICI SECONDO IL PPTR

L'area di progetto ricade sul Promontorio del Gargano in particolare nella figura territoriale La Costa del Gargano.

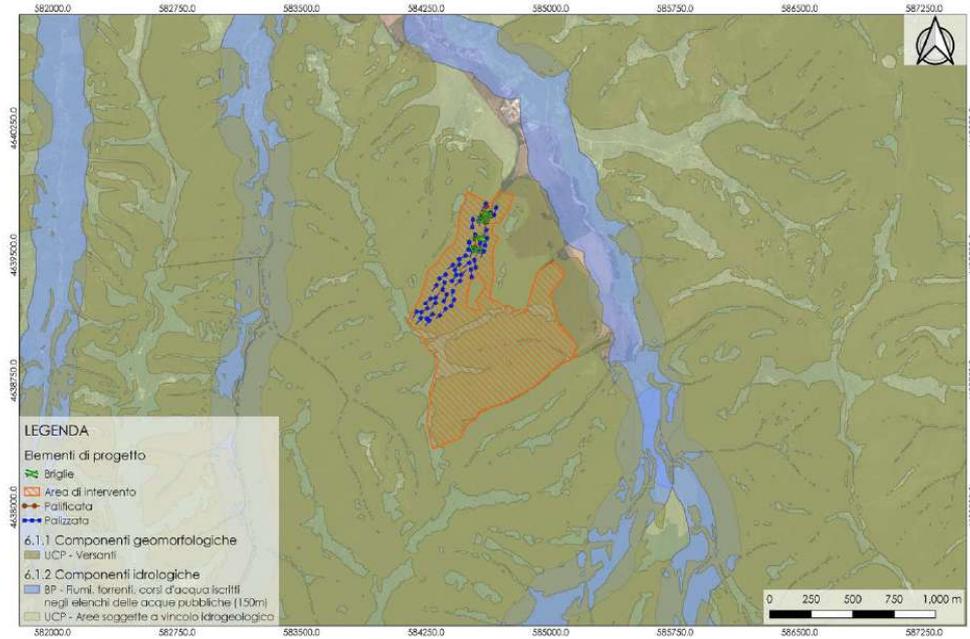
Sul sito di intervento ricadono i seguenti Vincoli:

- BP - PARCHI E RISERVE: Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano D.M. 4.12.91 D.M. 4.11.93 D.M.17.11.94 D.P.R.5.6.95.
 - UCP – SIC: FORESTA UMBRA
 - UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO Aree soggette a vincolo idrogeologico.
 - UCP - VERSANTI
 - BP - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art.79)
 - BP - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: Siti di interesse storico
 - UCP - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI: Strade panoramiche (art.88)
 - UCP - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI: Luoghi panoramici (art.88)
-
- Valenza Ecologica

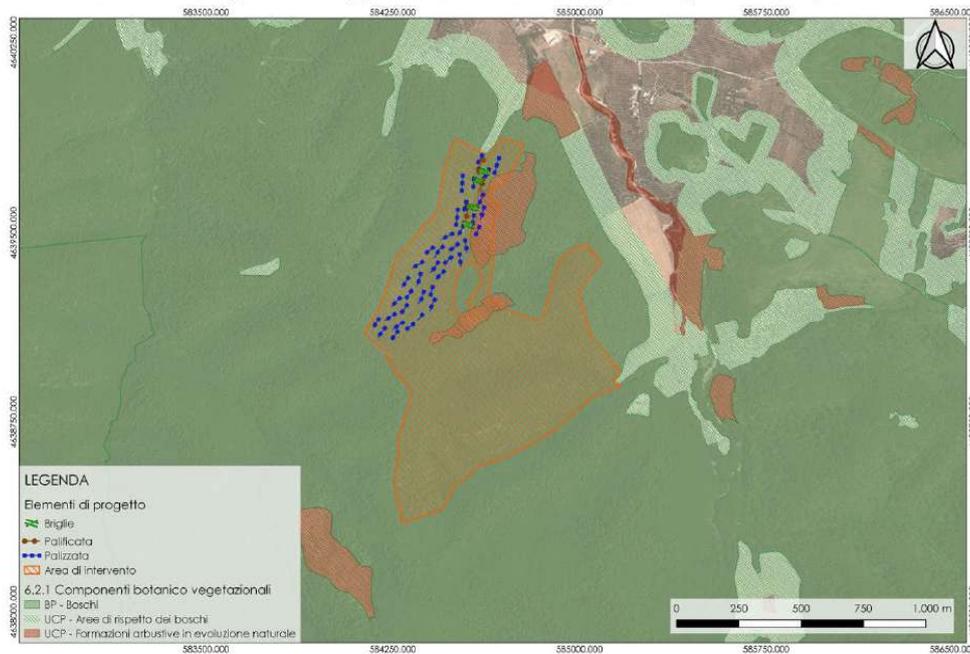
L'intero complesso ambientale del Gargano rientra nelle Rete Ecologica Regionale quale nodo primario da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali del Tavoliere, le aree umide presenti sulla costa adriatica a sud di Manfredonia e con il Subappennino Dauno.



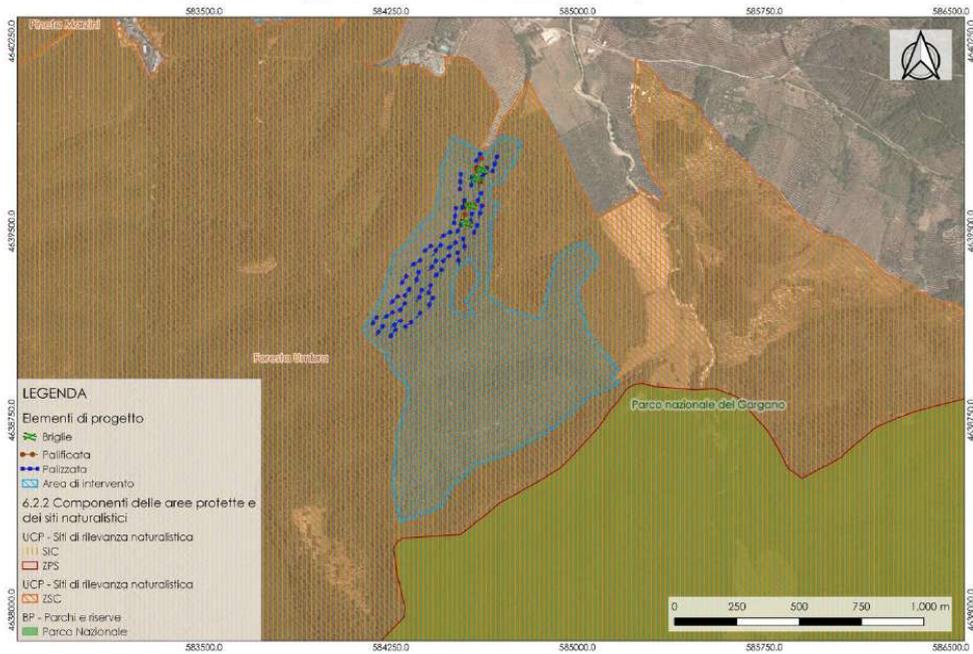
INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.1.1 Componenti geomorfologiche -
6.1.2 - Componenti idrologiche



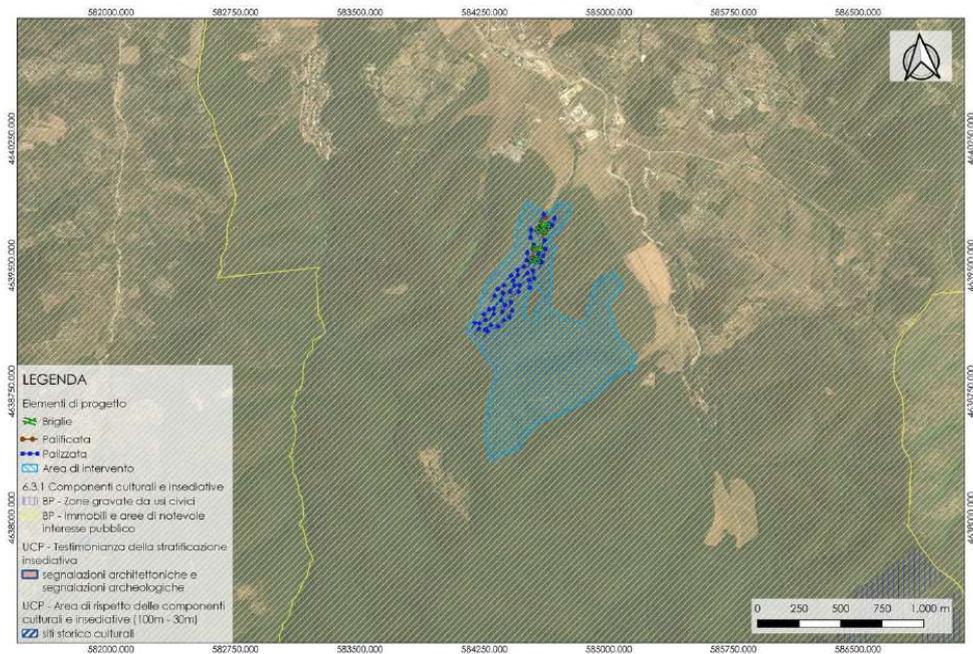
INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

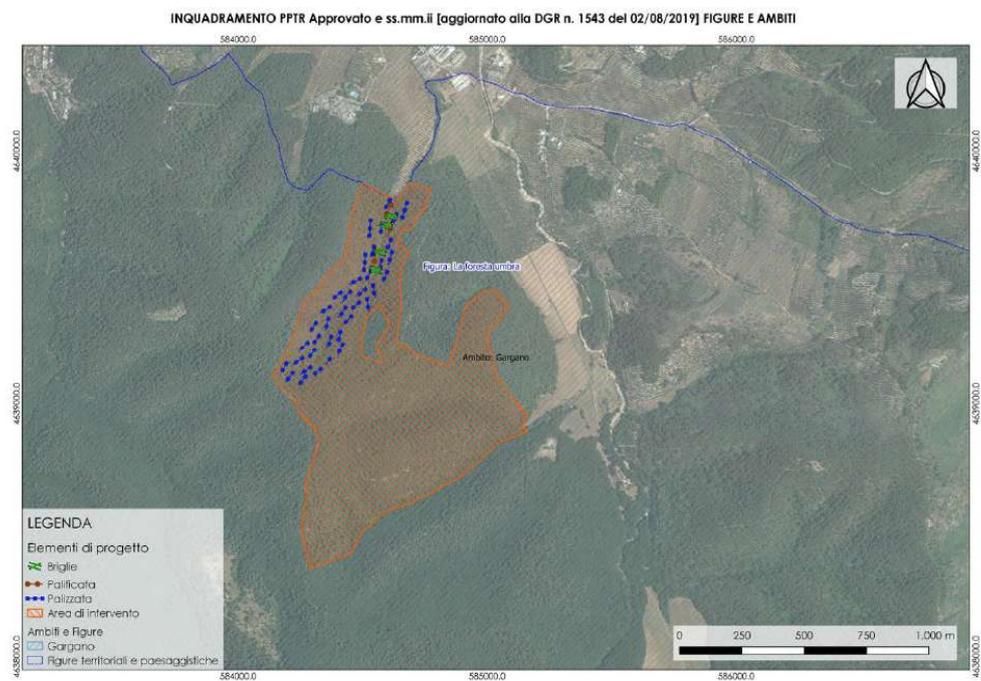
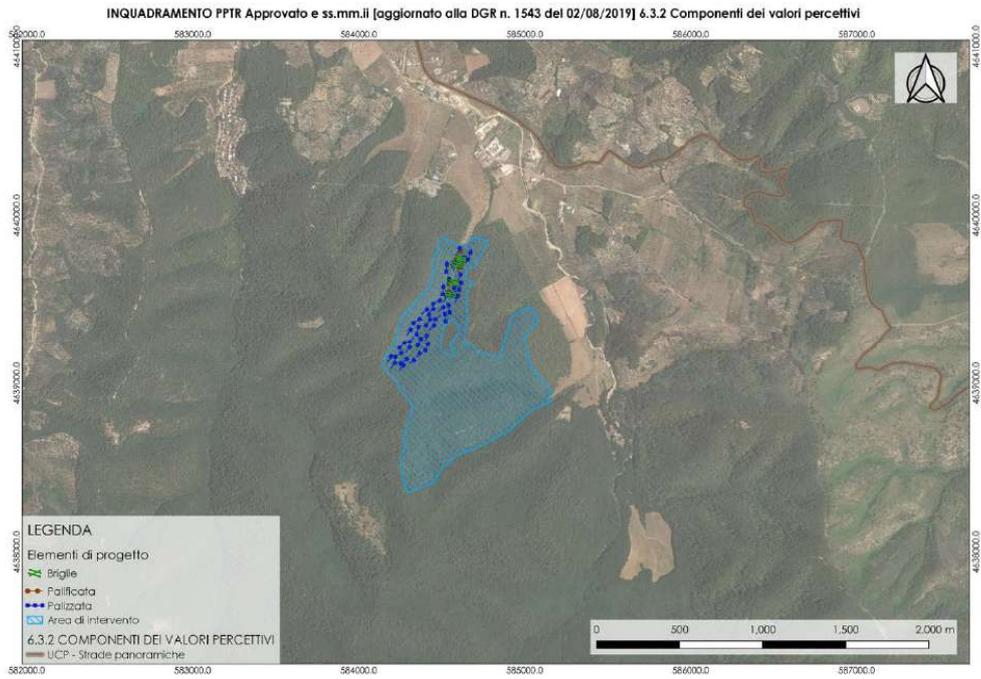


INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.2.2. - Componenti delle Aree Protette e dei siti naturalistici



INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.3.1. - Componenti culturali e insediative





- Carta della Naturalità

Secondo il PPTR il territorio oggetto di imboschimento e di sistemazione idraulico-forestale ricade in un Ecological-group Boschi.

Ne consegue che gli interventi sono in completa sintonia con la vocazione dell'area circostante in quanto non prevede l'eliminazione di aree boscate, habitat prioritari, stepping-stones e altre strutture funzionali.

- Rete Ecologica Regionale

Pur ricadendo in aree ad alto valore ecologico, per le opere di progetto non si prevedono impatti negativi sulla qualità e quantità degli ecosistemi presenti ma al contrario si prevede un deciso miglioramento dell'ecosistema generale.

- Zone natura 2000 ed Aree Protette;
- Vincoli paesaggistici (PPTR);
- Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI);
- Vincoli di natura idrogeologica R.D. 3267/1923;

Descrizione dell'intervento

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico dei boschi risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.

Il progetto, dunque, grazie alle risorse messe a disposizione del PSR Puglia 2014-2020 consentirà la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica di seguito riportate.

1) n. 4 briglie in legname e pietrame, da posizionarsi lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le n. 4 piccole briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gaveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frasche e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata.

La briglia a gravità è una struttura pesante che poggia sul fondo dell'alveo e che resiste alle sollecitazioni cui è sottoposta in virtù del suo peso, cioè lavora a gravità in quanto scarica gli sforzi sulla base. Tale struttura è dotata di una fondazione, grazie alla quale distribuisce meglio il carico sul terreno ed evita il sifonamento; mentre le ali, ossia i corpi laterali che vanno dalla gaveta fino alle sponde dell'alveo, non hanno alcuna funzione statica, ma servono solo ad evitare l'aggiramento dell'opera da parte dell'acqua. Esse sono dotate di una lieve inclinazione (5-10%), per proteggere le sponde da portate eccezionali che eccedono la portata della gaveta.

L'opera sarà realizzata in legname e pietrame realizzata trasversalmente al corso d'acqua.

La realizzazione della struttura è prevista successivamente allo scavo di fondazione, effettuato a mano e/o con mezzo meccanico, con una contropendenza a monte di circa il 10 % ed una profondità di 1 m.

Le strutture sono del tipo "a gravità" e cioè contrastano le sollecitazioni a cui sono sottoposte (spinta dell'acqua, spinta della terra, spinta dell'acqua + sottospinta) con il peso proprio. Per il dimensionamento e la verifica statica delle briglie è stata adottata la regola che il rapporto Base/Altezza deve essere non minore di 1. Ulteriore accorgimento per aumentare la stabilità è la previsione di costruire briglie del tipo a mensola

nelle quali lo "sporto" a monte contribuisce alla stabilità sia con il peso proprio sia con quello del riempimento che si otterrà nel tempo a tergo della briglia stessa.

Per il posizionamento delle briglie in legname e pietrame, è stato effettuato lo studio idraulico dell'area di intervento.

2) mc 400 (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata.

Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale.

Posta al piede delle aree soggette a dissesto, con la sua massa si contrappone ai movimenti gravitativi, blocca le masse a monte, favorisce il drenaggio svolgendo nel complesso azione stabilizzatrice e di consolidamento e può costituire base per ulteriori interventi di Ingegneria naturalistica.

Lo stesso materiale vegetale vivo, una volta attecchito e sviluppato, si prevede svolga azione di consolidamento, mediante l'apparato radicale, e di drenaggio mediante la traspirazione fogliare, sostituendo nella funzionalità la struttura lignea destinata a decomporsi.

3) ml 2.000 di palizzata in legname di castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale).

Si tratta di opere di contenimento superficiale da impiegare nella sistemazione di porzioni di scarpate in frana, allo scopo di stabilizzarne il terreno coinvolto; consiste nella realizzazione di strutture in legname trasversali alla linea di massima pendenza. Ciò consentirà un discreto consolidamento strutturale in ragione della profondità raggiunta dal sistema di ancoraggio e dallo sviluppo dell'apparato radicale delle piante che si insedieranno.

Esse saranno realizzate con una disposizione per file continue oppure con elementi discontinui, per realizzare gradoni fuori terra su superfici ripide ed accidentate determinando una riduzione della pendenza locale.

All'interno dell'area di intervento saranno previsti altresì interventi di tipo selvicolturale, che sono stati oggetto di valutazione.

Per l'organizzazione del cantiere, l'area di stoccaggio e deposito dei materiali è posizionata in area completamente prive di vegetazione a ridosso del centro aziendale da cui sarà possibile raggiungere qualsiasi punto dell'area di intervento, grazie alla fitta rete di piste forestali presenti.

A tal proposito, il progetto prevede che i materiali di scavo non subiranno alcun trasporto né deposito poiché, è previsto il riutilizzo per il riempimento delle briglie, delle palizzate e delle palificate, per cui non sarà effettuato alcun trasporto di tali materiali di scavo.

VALUTAZIONI

Valutazione incidenza ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, oltre a quelle elaborate dal Parco Nazionale del Gargano:

- I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.
- Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.
- Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.
- Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.
- Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.
- Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione della finalità delle opere volte al controllo del dissesto del suolo attraverso interventi idraulico-forestali, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale".
- Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
- I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense.
- La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio ...) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti.
- Siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono che si condividono e si fanno propri:
parere ARPA prot. n.76499 del 08.11.2021;
risorse idriche, prot. n. 11594 del 30.09.2021.
- prima dell'inizio dei lavori, vengano trasmessi gli elaborati relativi ai calcoli statici delle briglie, palificate e delle palizzate da realizzare nell'ambito dell'intervento in oggetto.

- prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta una relazione sulla gestione e movimentazione delle materie, anche in conformità con il DPR 120/2017.

Si dà atto dei pareri trasmessi dal Proponente nonché quelli acquisiti in Conferenza di servizi del 30.09.21.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Concita Cantale	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Naturali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale Ing. Adriano Ostuni	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 75 del 26.04.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00075

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto riguardante le Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici Località “La potassa”. - ID VIA 677 - Proponente: omissis.

L'anno 2022 il giorno ventisei del mese di aprile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_ 089/9889 del 28/06/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/5756 del 29/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 145/7740 del 27.08.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di produrre gli elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005;
- in data 17.09.2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 omissis.pdf	3e0f14169161c359e5201baeeb2ca4ea
progetto\3_Sintesi non tecnica_omissis.pdf	88232d417e6da1b7bcde991430ac76f2
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO\Relazione Paesaggistica omissis.pdf	599e2c3d03f8ce605cf29396777c6c10
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO\oneri istruttori paesaggistica.PDF	14fa024b3e61ce4f8fc36ab7cbb3ce5d
progetto\Pareri ottenuti\PNG_Parere_omissis.pdf	40b49148e5b6cc864c8e0a1bf26bbda5
progetto\Pareri ottenuti\parereAdB_omissis.pdf	20a388611bab1d2052e448683f6404c4
progetto\Pareri ottenuti\parere_Soprintendenza_omissis.pdf	06ecdfdd668e41db9482b658db351b9
progetto\Pareri ottenuti\parere_vincolo idrogeologico.PDF	e532a3ab65db3c7f0c8ff02499db645c
progetto\Progetto\1_RELAZIONE TECNICA 8.4_omissis.pdf	3ae04ecc1fdd2e8ee9d3e4e1b7fe5e22
progetto\Progetto\2_Relazione_geologica_omissis.pdf	bb6b00021511901d2312cee597f9aa77
progetto\Progetto\3_Studio di compatibilità idraulica_omissis_con allegati.pdf	c64b1a65fa754ab3cd3705acee7ce99c
progetto\Progetto\Allegato A Screening VINCA_omissis.pdf	87be0b301817799e6b14650cf1dce7d2
progetto\Progetto\Shape ubicazione interventi omissis.rar	74cdbbc2085c57d1e105ed3bb6519adc
progetto\Progetto\all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale_omissis.pdf	68eeb81777945c9def2b7e239b9e74ba
progetto\Progetto\all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale_omissis.pdf	263fd239a5d7b83bb9af5e4e4f423a2c
progetto\Progetto\all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici_omissis.pdf	4d8e02a4b02ced3dc4ce6372998cc192
progetto\Progetto\all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali_omissis.pdf	08016457a767643ecb201b1c1c336dc1
progetto\Progetto\all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR 8_4 omissis.pdf	c0cf55b787dd9e9102ab8c88cec372af
progetto\Progetto\foto.zip	114503baa6ddcc387e032660483239a7

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 30.11.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. AOO_145_501 del 20.01.2022, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l’intervento di “Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici Località “La potassa”. Proponente: omissis”. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
 - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.*
 - *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all’organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l’esclusione dell’utilizzo di mezzi meccanici all’interno delle aree boscate;*
 - *le sezioni in cui posizionare le 4 briglie siano individuate in modo tale che :*
 - *non riducano l’accessibilità del corso d’acqua;*
 - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile;*
 - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.*
 - *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi”.*
- con nota prot. n. 1431-P del 09.02.2022, acquisita al protocollo n. AOO_145_1329 del 10.02.2022 e allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte *“con l’osservanza della prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente.*
- Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l’identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa.*
- Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

CONSIDERATO CHE*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

Il progetto proposto, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 in Capitanata. Il proponente afferma che tali eventi hanno interessato "più punti lungo la fascia del tratto di canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà".

In particolare l'area interessata dal progetto è situata nel territorio del Comune di Peschici al catasto al Foglio n. 24, P.IIa 22, località "La potassa" situata a SUD dell'abitato.

Nel dettaglio, come si evince dalla relazione di progetto e come indicato nell'immagine seguente, gli interventi di Ingegneria Naturalistica prevedono la realizzazione di:

- n. 4 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, queste saranno posizionate lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le n. 4 briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frascome e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata;
- mc 400 (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- ml 2.000 di palizzata in legname di Castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale).

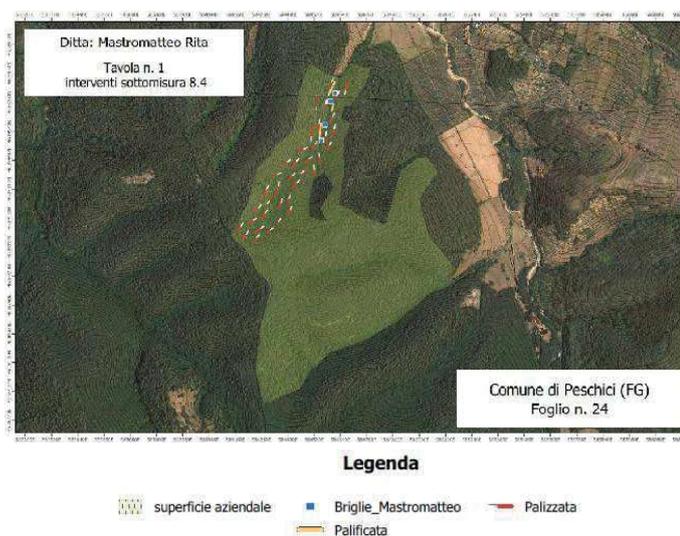


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Gargano" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La Foresta Umbra".

La struttura di questa figura territoriale si sviluppa nella parte orientale dell'altopiano: qui i pascoli arborati cedono il passo a superfici sempre più vaste di boschi e il sistema di depressioni endoreiche modellate da processi di origine carsica è sostituito da forme erosive di tipo fluviale o fluvio-carsico. Il paesaggio è dominato dai faggi nella parte più interna ed elevata, da cerri e roveri nella parte intermedia e da pini e lecci sulla costa. Un sistema fitto di valli incise e crinali di Pino d'Aleppo si diramano a mare sui promontori. Le coste alte e scoscese costituiscono una fascia costiera continua di pareti rocciose, intercalate da piccole cale e da singoli appezzamenti terrazzati di ulivo e mandorlo. Non ci sono in questa figura nuclei storici notevoli, e l'insediamento recente è concentrato sulla fascia costiera (Baia delle Zagare), a parte alcune torri costiere elevate sul mare e qualche episodio di edilizia rurale: il dominio è delle forme dell'altipiano carsico e del bosco.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geomorfologica "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" e "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare dall'UCP "**Area di rispetto dei boschi**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali "**Formazioni arbustive in evoluzione naturale**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR. Infine l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", e precisamente ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 15-11-1971 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Peschici*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0029) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, dall'esame della documentazione progettuale agli atti, si rileva che l'area d'intervento complessivamente si estende per circa 73 ha ed è un bosco misto a prevalenza di pino d'aleppo (*Pinus halepensis*) e leccio (*Quercus ilex*). Il proponente afferma che "*l'accesso*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

all'area boscata è assicurato da una strada interpoderale collegata direttamente alla Strada Statale n. 89 che collega Peschici a Vieste".

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Versanti" di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le "Aree soggette a vincolo idrogeologico" di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati "nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 62 delle NTA del PPTR "Prescrizioni per Boschi" il comma 1 dello stesso articolo prevede che "1. Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni.

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 63 delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi" il comma 2 dello stesso articolo prevede che "2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 66 delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"" comma 2 dello stesso articolo prevede che "2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 71 delle NTA del PPTR "Prescrizioni per i Parchi e le Riserve" il comma 3 dello stesso articolo prevede che "3. Nei parchi e nelle riserve come definiti all'art. 68, punto 1) non sono comunque ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica" il comma 4 dello stesso articolo prevede che "4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive".

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che "In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all'ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l'area." Inoltre il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietra. Le opere non incidono sulle lagune e sulle aree



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

umide costiere. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che *"gli interventi hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. Alcune piante arboree verranno interessate dall'intervento. La vegetazione presente in prossimità dell'area di intervento è composta soprattutto da specie arbustive. Le palizzate e le palificate in pali di castagno verranno realizzate laddove si sono verificate fenomeni franosi in seguito all'alluvione che andranno a ripristinate e a favorire il ritorno della vegetazione autoctona."*

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti coni visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, **così come più avanti prescritto**, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa". Proponente: omissis"* in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;

- le sezioni in cui posizionare le 4 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1431-P del 09.02.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

“Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 101,30 – reversale di incasso n. 98101 del 08.09.21– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per l'intervento di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa". Proponente: omissis"**, con le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 4 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1431-P del 09.02.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Peschici** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Peschici;
- alla Ditta omissis;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 15 facciate e da 1 allegato di n. 3 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO

MIC|MIC_SABAP-FG|09/02/2022|0001431-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itE.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*Prot. n.**Class* 34.43.04/3.66Rif. nota n.AOO_145_501 del 20/01/2022
(ns/prot. n. 656 del 21/01/2022)

OGGETTO: ID VIA 677 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "**Sistemazioni idraulico forestali** con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito agro di **Peschici**, Località La Potassa, Inquadramento Catastale Fg. 24 p.IIa 22.

Proponente: [REDACTED]

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 13069 del 13/09/2021 (ns/prot. n. 8415 del 13/09/2021 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 30/09/2021** per la “*Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo*”;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8928 del 28/09/2021 aveva comunicato che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/501 del 20/01/2022 (Ns. prot. n. 656 del 21/01/2022) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica con briglie di pietrame, palizzate e palificate in legno di castagno al fine di contenere scarpate ed erosione dei suoli, anche con la realizzazione di piazzole pianeggianti e canalette di scolo;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta



Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Aree di rispetto dei boschi, UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0029 (DM 15.11.1971); PAE 0099 (D.M. 01.08.1985);

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 501 del 20/01/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le 4 briglie siano individuate in modo tale che:*
 - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
 - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
 - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno;*
- *al termine delle attività sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente



autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

La SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
07/02/2022 18:28:16





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Alla Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Al Comune di Peschici (FG)**

pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. **Alla Sig.ra Mastromatteo Rita**

pec: mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it

Oggetto: ID_VIA: 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto delle “Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” - Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici, Località La potassa. Proponente: Mastromatteo Rita. [FLV 52-2022].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-05/04/2022/4524, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 9593 in data 05/04/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato la convocazione dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica, prevista per il giorno 12/05/2022 (ore 12:00), si rappresenta quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esaminato gli elaborati di progetto pubblicati e verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dalla ditta proponente e acquisita agli atti al n. 9917 in data 02/09/2019, da ciò emerge che il progetto proposto in oggetto non abbia subito modifiche; pertanto, per gli interventi proposti dalla sig.ra Mastromatteo Rita, si conferma il parere espresso con propria nota n. 9292 del 18/05/2020 (Allegato 1).

Si precisa, inoltre che, il succitato parere, è già presente sul Portale Ambientale regionale, caricato tra gli elaborati di progetto in data 25/06/2021; tuttavia lo stesso si allega alla presente per una più rapida consultazione.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Verica Corbelli*

Referente pratica:

dott. agr. *Floriana La Viola*

Allegato 1: Nota prot. n. 9292 del 18/05/2020



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

pec: autorita_gestione_psr@pec.rupar.puglia.it

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

- e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica**
Sezione Lavori Pubblici
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Via e Vinca**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Comune di Peschici**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it
- e, p.c. Alla **Sig.ra Mastromatteo Rita**
pec: mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it
- e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it
- e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Mastromatteo Rita. DdS: 54250670293. Comune di Peschici (FG).

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)² nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³ redatti dalle ex-Autorità di Bacino

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 30/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015 approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettappenninomeridionale.it – pec.protocollo@pec.distrettappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10980/2022 del 21-04-2022
APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9293/2020 del 18-05-2020
Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PIX@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- rispondere a criteri di basso impatto ambientale.

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- l'istanza della ditta Mastromatteo Rita, acquisita agli atti al n. 9917 in data 02/09/2019 e gli elaborati progettuali allegati alla succitata richiesta;
- la relazione geologica, a integrazione spontanea degli elaborati progettuali, acquisita agli atti al n. 10757 in data 23/09/2019;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;
- lo studio di compatibilità idrologica-idraulica, a integrazione della documentazione trasmessa, acquisita agli atti al n. 6536 in data 30/03/2020;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici al Fg. 24 p.la 22;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 della sottomisura 8.4, in un'area boscata, prevede interventi per il ripristino e il consolidamento dei versanti e interventi lungo corsi d'acqua interessati da fenomeni erosivi, mediante la realizzazione di opere basate sulle tecniche di ingegneria naturalistica, in particolare, si prevedono:
 - tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di ca. 2.000 m.
 - tratti di palificata viva spondale a parete doppia, per un volume complessivo di 400,00 m³;
 - briglie in legname e pietrame (totale n. 4), per una volumetria complessiva di 200 m³;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – [PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:PEC.protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

produrranno a valle, contribuendo a ridurre i fenomeni alluvionali regimando la confluenza nei collettori principali”;

- dei contenuti della relazione geologica, a firma del dott. geol. Giovanni Scirocco, nella quale sono state illustrate le caratteristiche geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche e sismiche, geotecniche dell’area di interesse, sulla base del modello geologico e geotecnico locale e sono state effettuate verifiche di stabilità di versanti;
- delle conclusioni a cui perviene il dott. geol. Giovanni Scirocco secondo cui: *“gli interventi in progetto mirano principalmente a favorire lo sviluppo di un ecosistema più stabile, svolgere una funzione protettrice del suolo (difesa idrogeologica) ... omissis attuate anche tramite la piantumazione con piante arboree e arbustive autoctone perenni, protettive”;*
- dello studio di compatibilità idraulica e idrologica, a firma dell’ing. Leonardo Schiavone, in cui è stata effettuata la modellazione idraulica, *ante e post operam*, in condizioni di moto permanente in corrispondenza di portate di piena per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, determinate con metodo razionale;
- le conclusioni a cui perviene l’ing. Leonardo Schiavone, secondo cui: *“omissis ... la realizzazione delle opere di progetto, consistenti, in particolare in n. 4 briglie, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, garantiscono che la portata defluisca quasi sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico. Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto.”;*

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell’Autorità Idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per tutte le opere consentite, le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- gli interventi di ingegneria naturalistica previsti, palizzata e palificata, siano disposti al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuate a seguito dei risultati dello Studio di compatibilità idrologica-idraulica allegato al progetto;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo;
- infine, si rileva l'opportunità per l'elaborazione dei dati climatici utilizzati per l'inquadramento del sito di intervento, di effettuare analisi su serie storiche aggiornate, anche in considerazione delle variazioni degli andamenti termo-pluviometrici che si registrano.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratici:
dott. agr. Floriana La Viola
tel. 080 9182257 - flaviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. Nicola Palumbo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10980/2022 del 21-04-2022
Doc. Principale - Copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9293/2020 del 18-05-2020
Doc. Principale - Copia Documento



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VinCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località "La potassa" (FG).

Società proponente: Mastromatteo Rita

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta 09/11/2021.

Vista la convocazione prot. n. 15042 del 19/10/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 72089.

I sottoscritti Direttori del Dipartimento di Foggia e dell'U.O.C. Ambienti Naturali della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18, formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizio Territoriale
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA
servizio.ecologia@pec.arpa.puglia.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località "La potassa" (FG).

Società proponente: *Mastroratteo Rita*

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.46652 del 29-6-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.49197 del 8-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per l'espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale, da cui si evince che:

- Il progetto la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata in legname di castagno, tratti di palificata viva a doppia parete in legname di castagno, briglie in legname e pietrame.
- I terreni boscati oggetto di intervento sono ubicati nel territorio del Comune di Peschici, nella località "La potassa".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dop.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- L'area interessata dal progetto rientra nella ZSC Foresta Umbra (IT9110004) e inoltre interseca le aree delimitate come Important Bird Area IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" dalla direttiva 79/409/EEC.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili impatti sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni:

1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di allestimento e di gestione del cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo o di movimentazione del terreno;
2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali, caratterizzati nell'area d'intervento da regime torrentizio, e delle falde sotterranee;
3. durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di fenomeni di erosione lineare;
5. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito, in qualche modo correlabile al passaggio dei mezzi;
6. le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8. qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa di riferimento;
9. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera) utilizzando materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

11. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE AOO_075/PROT/11594 30 SET 2021
--

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 677** - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici Località “La potassa”.

Proponente: **Sig. RITA MASTROMATTEO**
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio prot. r_puglia/AOO_089-13/09/2021/13069 , acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075/PROT/17/09/2021/11021, con la quale è stata convocata la conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. n°11/2001 e s.m.i.

Dagli elaborati presenti al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> si evince che l'intervento si pone l'obiettivo di ridurre il rischio di degrado o perdita dei sistemi forestali in un'area con problematiche erosive e idrogeologiche, con conseguente grave diminuzione dell'importante funzione protettiva svolta dallo strato vegetazionale nei confronti del suolo attraverso interventi di consolidamento dell'alveo e di stabilizzazione di lembi di versanti potenzialmente instabili.

Il progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie in legname e pietrame.

L'area di intervento è situata nel territorio del Comune di Peschici al catasto al Foglio n. 24, P.Illa 22, località “La potassa” situata a SUD dell'abitato ricade nei Siti di interesse comunitario.

www.regione.puglia.it**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

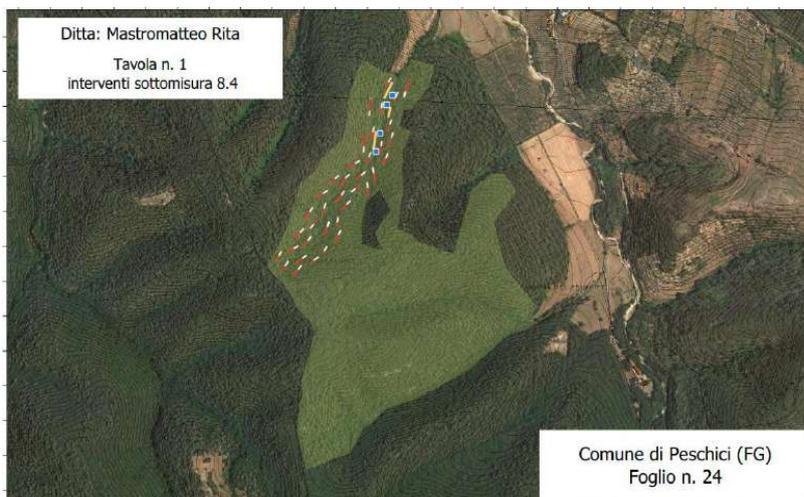


REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

*L'accesso all'area boscata è assicurato da una strada interpoderale collegata direttamente alla Strada Statale n. 89 che collega Peschici a Vieste. L'area di intervento, che complessivamente si estende per circa 73 ha, ma gli interventi sono localizzati in porzione di essa. Trattasi di un bosco misto a prevalenza di pino d'aleppo (*Pinus halepensis*) e leccio (*Quercus ilex*).*



Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di:

1. Palizzata in legno;
2. Palificata viva spondale a parete doppia
3. Briglia in legname e pietrame

Il progetto nel suo complesso, interessa porzioni di territorio che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019, non sottopone ad alcun vincolo.

Vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed **esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso**, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.

Il Responsabile P.O.

ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rif. prot. A00_064_13442 del 13/09/2021

PROT. USCITA**REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**Rita Mastromatteo**
mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it

Oggetto: *ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa". Proponente: Mastromatteo Rita – Parere*

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 28/06/2021 con nota prot. n. 9889, acquisita da questa Autorità Idraulica il 29/06/2021 al prot. n.10044, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Successivamente, con nota prot. n. 12998 del 03/09/2021 questa Autorità Idraulica ha richiesto documenti integrativi con particolare riferimento alla realizzazione delle briglie e alle sezioni morfologiche considerate nella modellazione idraulica oltre che sugli aspetti riguardanti la manutenzione delle opere.

Il proponente, con nota pec del 11/09/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 13/09/2021 al prot. n. 13442, in riscontro a quanto richiesto, ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica costituita da una Relazione Integrativa e un Piano di Manutenzione.

Rilevato che, per quanto riportato nella documentazione progettuale:

- ✓ l'obiettivo del progetto riguarda la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica;
- ✓ in particolare, gli interventi in progetto consistono nella realizzazione di:
 - Palizzata (2.000 m) costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1;
 - Palificate (400 mc) viva spondale a parete doppia (intervento su versante)
 - Briglie in legname e pietrame - totale n. 4 briglie (intervento in alveo);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Considerato che:

- Il corso d'acqua interessato dalla realizzazione delle briglie è riportato su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- è stato redatto uno Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica;

Considerato altresì che:

- è stata fornita la planimetria con l'ubicazione delle sezioni morfologiche considerate nella modellazione idraulica e con l'indicazione delle briglie previste in progetto;
- relativamente alle briglie, nella Relazione Integrativa sono stati fornite le valutazioni riguardanti il dimensionamento e la pendenza di equilibrio. Relativamente alle verifiche di stabilità delle briglie, è stato specificato che:
 - "ai fini delle verifiche prescritte dalle NTC 2018 e relativa circolare applicativa n.7 del 2019, si ritiene sufficiente la verifica al ribaltamento in quanto, per le briglie realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica, generalmente sono verificate anche le condizioni di scorrimento e schiacciamento";
 - Verificato che il rapporto tra momenti stabilizzanti e momenti ribaltanti è pari a $2.02 > 1,5$ (coefficiente di sicurezza), la verifica può considerarsi soddisfatta"
- è stato redatto il Piano di Manutenzione delle opere in progetto. Il soggetto responsabile delle verifiche e dei controlli illustrati nel suddetto piano è il Committente, sig.ra Rita Mastromatteo;
- la documentazione progettuale sarà trasmessa al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano al fine di acquisire il parere di competenza.

Alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, questa Autorità Idraulica, **approva** il progetto di *Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica* e, **unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva e/o in fase realizzativa:

1. le palizzate e le palificate previste in progetto non devono in alcun modo alterare o ridurre la sezione utile dei corsi d'acqua né costituire un ostacolo o interferenze al deflusso delle acque;
2. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
3. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
4. sia rispettato quanto riportato nel piano di manutenzione al fine di garantire la piena efficienza delle opere in progetto;
5. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua;
 - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
 - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
6. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
 7. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua;
 8. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 9. sia acquisito il parere del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Funzionario Istruttore
(Ing. Luigi Stella)

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici Località “La potassa”. Proponente: Mastromatteo Rita

RISCONTRO

Rif. prot. n. 13069 del 13/09/2021 (ns. prot. n. 10904 del 15/09/2021)

Si riscontra la nota prot. n.13069 del 13/09/2021, trasmessa via PEC e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 10904 del 15/09/2021, con la quale codesta Sezione comunica l'avvio della fase di pubblicità, di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e convoca la Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 30 settembre 2021, richiamato l'art. 15 della L.R. 11/01 e s.m.i..

Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Il Funzionario istruttore
(geol. Maria Nilla Miccoli)

La Responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(dott.ssa Angela Cistulli)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI****Regione Puglia****Sezione Autorizzazioni Ambientali***servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**a.riccio@regione.puglia.it***Regione Puglia****Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata***a.cistulli@regione.puglia.it*

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Prat. n. 660 (da riportare nella richiesta di attestazione).
Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. ID VIA 677.*

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/9889 del 28.06.2021, acquisita al prot. n. A00 079/7868 del 29.06.2021, prot. n. A0089/10307 del 07.07.2021, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/8323, relative al procedimento indicato in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano Enti, Pubb. Amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale), **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A., ecc.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

procedimenti di cui al D. Lgs n. 152/2006, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontrino poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA



ATTO DIRIGENZIALE

N. 215 del 17.06.2022
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
D.Lgs. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089_DIR_2022_00215

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 677** ex art. 27 - bis del TUA per il progetto delle **Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici Località “La potassa”.**
Proponente: Ditta Rita Mastromatteo

L'anno 2022 addì 17 del mese di Giugno in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

DATO ATTO che il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8717 del 07/06/2021, la ditta Rita Mastromatteo ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/9889 del 28/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. 9343 del 02/08/2021 (prot. uff. AOO_089/11554 del 02/08/2021) la Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo e Usi Civici ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. AOO_089/11977 del 17/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica documentale invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con nota prot. n. AOO_145/7740 del 27/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12318 del 27/08/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa. Tale richiesta è stata inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. uff. AOO_089/12666 del 02/09/2021;
- con pec acquisita al prot. Uff. AOO_089/12629 del 02/09/2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. 12998 del 03/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12795 del 07/09/2021), la Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa;
- con pec acquisita al prot. Uff. AOO_089/12796 del 07/09/2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- con pec acquisita al prot. Uff. AOO_089/13092 del 13/09/2021 il proponente ha trasmesso integrazioni documentali;
- con nota prot. AOO_089/13069 del 13/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 30/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
- con nota prot. n. 10996 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13342 del 16/09/2021) la Sezione Urbanistica ha evidenziato che *con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;*
- con nota prot. n. 14298 del 28/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13938 del 28/09/2021), La Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha comunicato di *approvare il progetto unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, e autorizza gli interventi in progetto con prescrizioni;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. 8928 del 28/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13939 del 28/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT FG ha comunicato che non prenderà parte alla CdS *in quanto è in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione;*
- in data 30/09/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti;
- con nota prot. 11594 del 30/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/14302 del 04/10/2021) la Sezione Risorse idriche ha evidenziato che *vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera;*
- con nota prot. 76499 del 08/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/15990 del 08/11/2021) ARPA Puglia ha rappresentato di non rilevare particolari criticità in merito all'intervento, per cui ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nella seduta del 30/11/2021 il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, ha ritenuto di rilasciare parere favorevole con prescrizioni (prot. AOO_089/17481 del 30/11/2021);
- non essendo pervenute nella fase di pubblicazione richieste di integrazione di merito da parte degli Enti convocati, con nota prot. AOO_089/18000 del 10/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 25/01/2022;
- con nota prot. n. AOO_145/501 del 20/01/2022 (prot. uff. AOO_089/592 del 20/01/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione illustrativa e proposta di accoglimento della domanda da sottoporre alla competente Soprintendenza;
- in data 25/01/2022 la Conferenza dei Servizi Decisoria non si è tenuta, in quanto sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ponendo di fatto nel nulla detta Conferenza; del ché con nota prot. AOO_089/840 del 26/01/2022 sono stati informati gli Enti partecipanti al procedimento e avvisati dell'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale dei pareri pervenuti;
- con nota prot. 1431 del 09/02/2022 (prot. uff. AOO_089/1761 del 14/02/2022) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. AOO_089/4524 del 05/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 12/05/2022.
- con nota prot. 10980 del 21/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5341 del 21/04/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il proprio parere prot. 9292 del 18/05/2020, già espresso per lo stesso progetto;
- con nota prot. 3921 del 29/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5667 del 02/05/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26/04/2022;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- in data 12/05/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria *“che conclusivamente, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l’iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia, Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Peschici (FG), Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, ha ritenuto di poter concludere favorevolmente i propri lavori”*. La Determinazione motivata di conclusione della CdS è stata trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/6680 del 19/05/2022.

CONSIDERATO che:

- nella seduta del 30/11/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO_089/17481 del 30/11/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell’istanza di PAUR ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel quadro prescrittivo dell’intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione.
- con nota prot. AOO_089/18000 del 10/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 25/01/2022, con il seguente Ordine del giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. AOO_089/840 del 26/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che *“...omissis...nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 25/01/2022, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/18000 del 10/12/2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati...omissis...”*;
- con nota prot. n. AOO_089/4524 del 05/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda e ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 12/05/2022, con il seguente Ordine del giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 12/05/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 30/11/2021, il Comitato Regionale VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17481 del 30/11/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". Rilevata l'assenza del Proponente, così come si evince dalla "Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 12/05/2022" pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17/05/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/VInCA non ha potuto acquisire l'espressa dichiarazione di ottemperanza alle prescrizioni impartite nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" - allegato 1 alla presente Determinazione - che si intendono pertanto tacitamente accettate.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 76499 del 08/11/2021 , acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/15990 del 08/11/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 30/11/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/17481 del 30/11/2021;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 10980 del 21/04/2022 acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/5341 del 21/04/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 12/05/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/4524 del 05/04/2022;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 677** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Ditta Rita Mastromatteo

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere di ARPA Puglia e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Ditta Rita Mastromatteo, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto delle "*Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Peschici Località "La potassa",* presentato con pec del 05/06/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/8717 del 07/06/2021, identificato dall' ID VIA 677;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
 - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/17481 del 30/11/2021;*
 - Allegato 3: *Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. n. 76499 del 08/11/2021;*
 - Allegato 4: *Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 10980 del 21/04/2022.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 677: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici Località “La potassa”
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2. bb)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Ditta Rita Mastromatteo

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 677**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.	Fase di cantiere
2	Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.	Fase di cantiere
3	Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.	Fase di cantiere
4	Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.	Fase di cantiere
5	Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.	Fase di cantiere
6	Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato	Fase di cantiere
7	Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale".	Fase di cantiere
8	Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;	Fase di cantiere
9	I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense.	Fase di cantiere
10	La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio ...) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti.	Fase di cantiere
11	Siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono che si condividono e si fanno propri: parere ARPA prot. n.76499 del 08.11.2021; risorse idriche, prot. n. 11594 del 30.09.2021.	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

12	prima dell'inizio dei lavori, vengano trasmessi gli elaborati relativi ai calcoli statici delle briglie, palificate e delle palizzate da realizzare nell'ambito dell'intervento in oggetto.	Fase progettuale
----	---	---------------------

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 30/11/21 - Parere Finale.**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 677: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi						
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<i>Foresta Umbra Cod. IT9110004</i>
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI		
Oggetto:	Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località La potassa						
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)						
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6						
Proponente:	Mastromatteo Rita						

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- Relazione tecnica analitica descrittiva
- Relazione geologica- tecnica
- Studio di compatibilità idrologica e idraulica
- all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
- all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
- all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
- all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
- all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR
- foto
- shape interventi
- Allegato A Screening VINCA
- Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi non tecnica

Pareri ottenuti:

- Parere Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Meridionale (Prot. n.9292/2020 del 18/05/20);
- Parere Paesaggistico-Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Prot. n. 0001252-P del 10/02/20);
- Parere Parco Nazionale del Gargano (Prot. n. 1848/2020 del 26/03/20);

- Parere vincolo idrogeologico-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali (Prot. AOO 180 n. 75204 del 25/10/2019).
Documentazione pubblicata in data 28/06/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r_puglia/AOO_089-28/06/2021/9889)
Documentazione pubblicata in data 02/09/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r_puglia/AOO_089-17/08/2021/11977)
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI (Prot. r_puglia/AOO_079-02/08/2021/9343)
Documentazione pubblicata in data 17/08/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA (Prot. r_puglia/AOO_145-27/08/2021/7740)
- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (Prot. r_puglia/AOO_089-12/09/2021/12666)
Documentazione pubblicata in data 02/09/21

- Studio Impatto ambientale
-Stralcio cartografico PPTR Puglia
Documentazione pubblicata in data 07/09/21

- Relazione Paesaggistica
-Stralcio cartografico PPTR Puglia
Documentazione pubblicata in data 07/09/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Avvio fase pubblicazione, Convocazione Conferenza di servizi, (Prot. r_puglia/AOO_089-13/09/2021/13069)
Documentazione pubblicata in data 13/09/21

- Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Piano di manutenzione
-Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Relazione Integrativa (riscontro nota 12998 del 3/09/2021)
Documentazione pubblicata in data 14/09/21

- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: Avvio fase pubblicazione, Convocazione Conferenza di servizi (Prot. r_puglia/AOO_089-13/09/2021/13069)
Documentazione pubblicata in data 01/10/21 (trattasi di copia della documentazione pubblicata in data 13/09/21)

- DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE RISORSE IDRICHE (AOO_075/PROT/11594 30/09/2021)
-Arpa Puglia (Prot . n.0076499-32 del 08/11/21)
Documentazione pubblicata in data 08/11/21

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Peschici in località Località La potassa, nel Parco Nazionale del Gargano.

La superficie oggetto di intervento rientra catastalmente nel Fg. 24 – particella 22 per una estensione della superficie d'intervento di 73.61.00 ha.

Le aree saranno oggetto d'intervento nell'ambito del PSR Puglia Sottomisura 8.4 Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" le superfici interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale.

Secondo quanto riportato dalle cartografie del PPTR, inoltre, l'area è caratterizzata da una destinazione d'uso a "bosco" e con rinnovazione naturale.

Nell'elaborato di progetto "Relazione Tecnica Analitica Descrittiva" il Proponente prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante, briglie in legname e pietrame, canaletta in legname e pietrame).

Nello specifico viene esaminato:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Piano Di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI)

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.

AMBIENTE IDRO- GEOMORFOLOGICO

Le possibili interferenze con l'ambiente idrico nell'area di progetto sono state analizzate prendendo in esame Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) e il reticolo idrografico e confrontando la posizione dell'imboschimento con gli ambienti fluviali e torrentizi.

Complessivamente il Proponente *afferma che la componente idro-geomorfologica non subirà interferenze con il progetto in esame in quanto l'intervento non influisce in maniera negativa anzi migliora le caratteristiche strutturali del terreno diminuendone l'erosione e prevenendo i dissesti idrogeologici e le frane.*

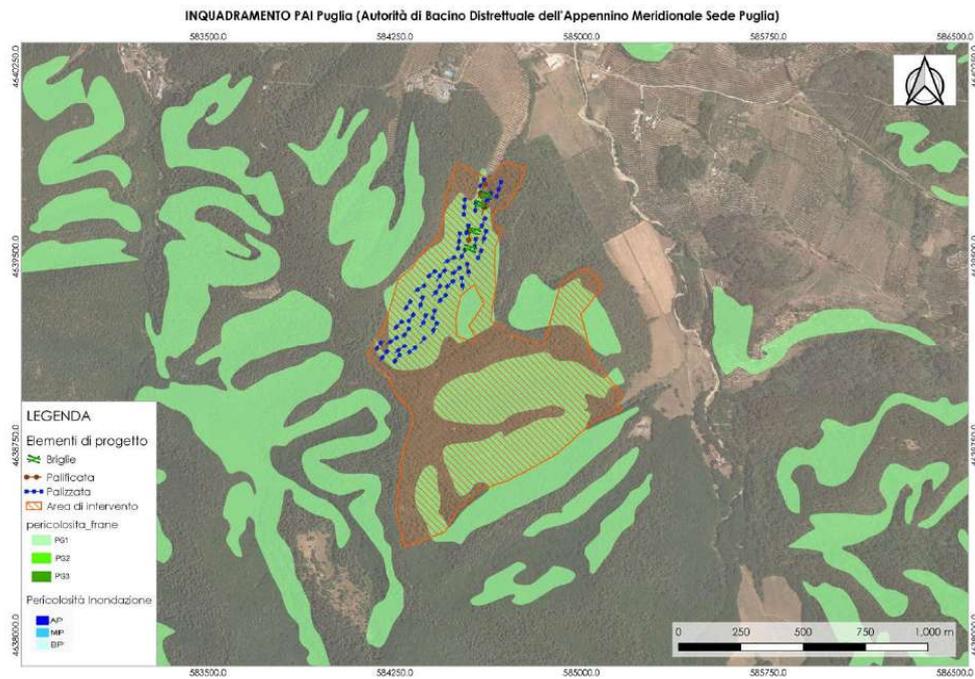
AMBIENTI PAESAGGISTICI SECONDO IL PPTR

L'area di progetto ricade sul Promontorio del Gargano in particolare nella figura territoriale La Costa del Gargano.

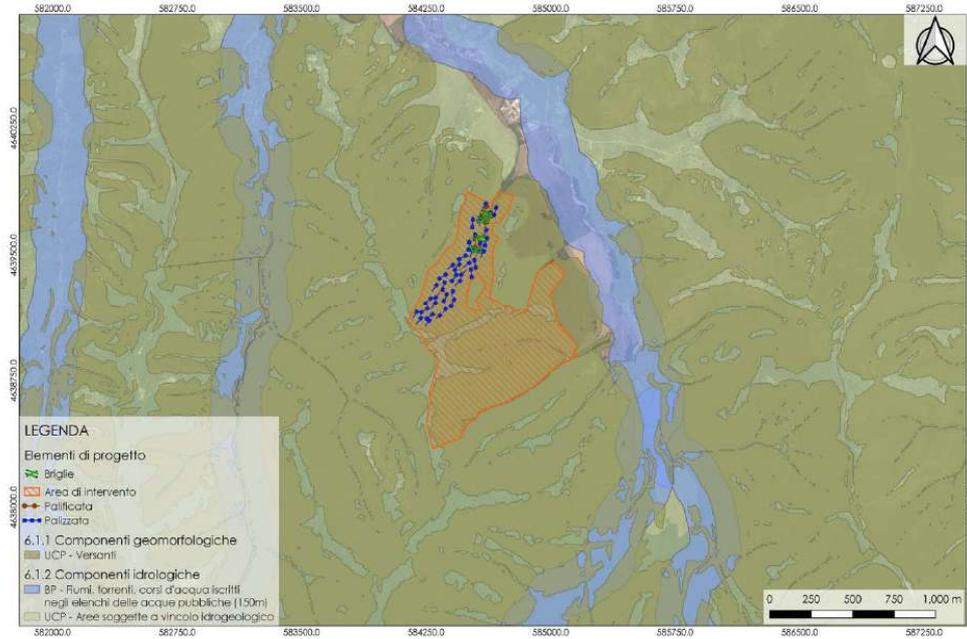
Sul sito di intervento ricadono i seguenti Vincoli:

- BP - PARCHI E RISERVE: Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano D.M. 4.12.91 D.M. 4.11.93 D.M.17.11.94 D.P.R.5.6.95.
 - UCP – SIC: FORESTA UMBRA
 - UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO Aree soggette a vincolo idrogeologico.
 - UCP - VERSANTI
 - BP - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art.79)
 - BP - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE: Siti di interesse storico
 - UCP - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI: Strade panoramiche (art.88)
 - UCP - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI: Luoghi panoramici (art.88)
- Valenza Ecologica

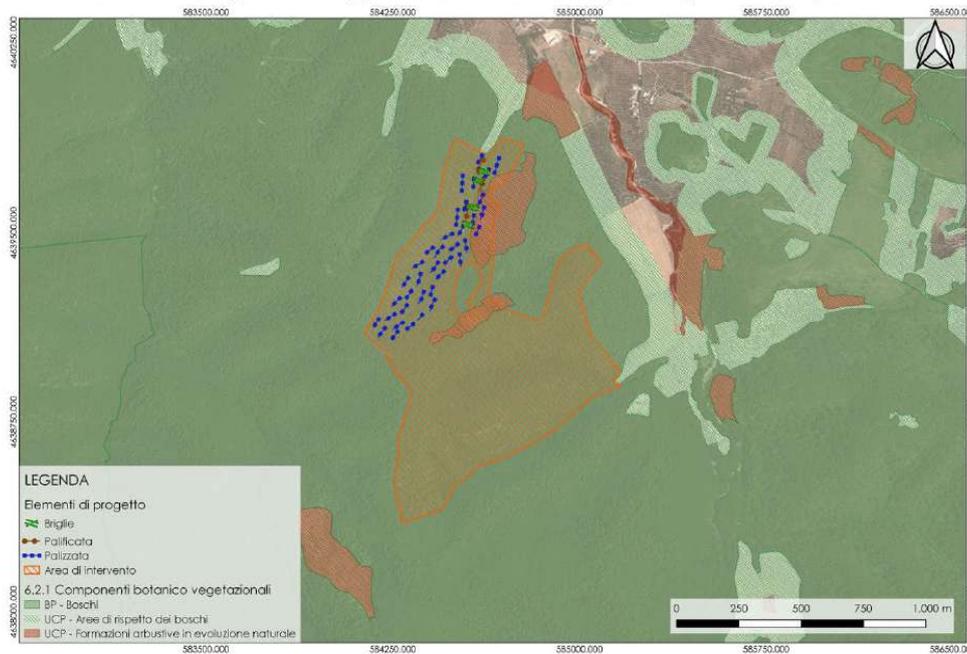
L'intero complesso ambientale del Gargano rientra nelle Rete Ecologica Regionale quale nodo primario da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali del Tavoliere, le aree umide presenti sulla costa adriatica a sud di Manfredonia e con il Subappennino Dauno.



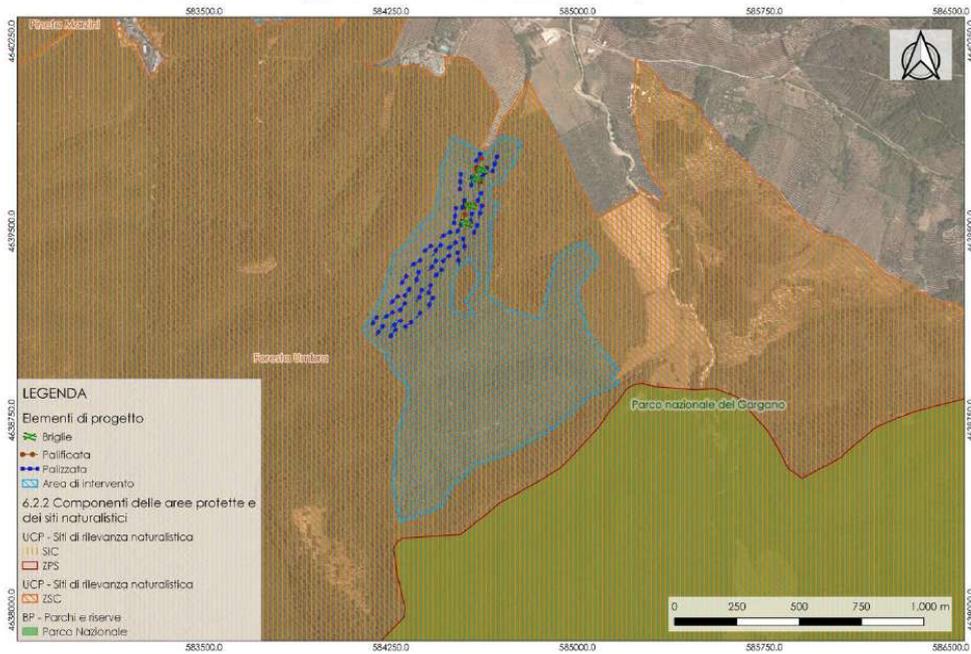
INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.1.1 Componenti geomorfologiche - 6.1.2. - Componenti idrologiche



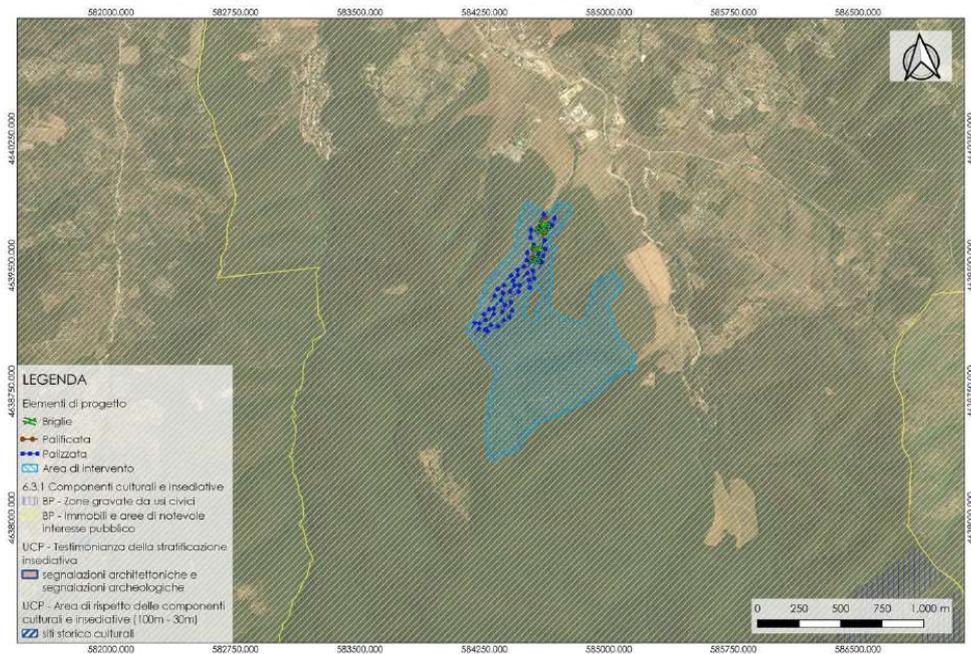
INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.2.1. - Componenti botanico - vegetazionali

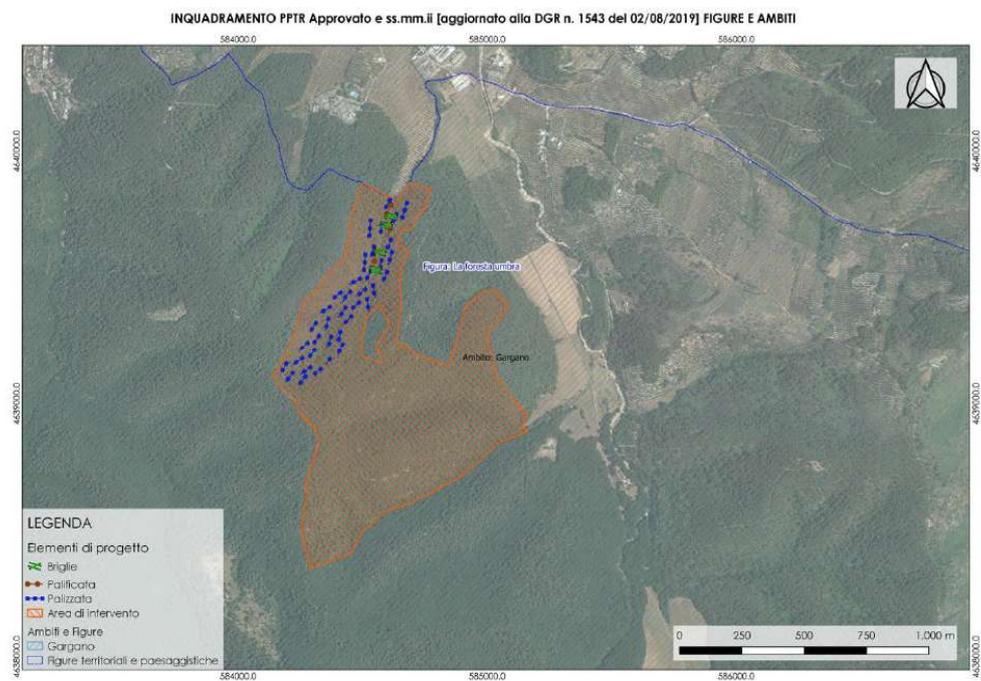
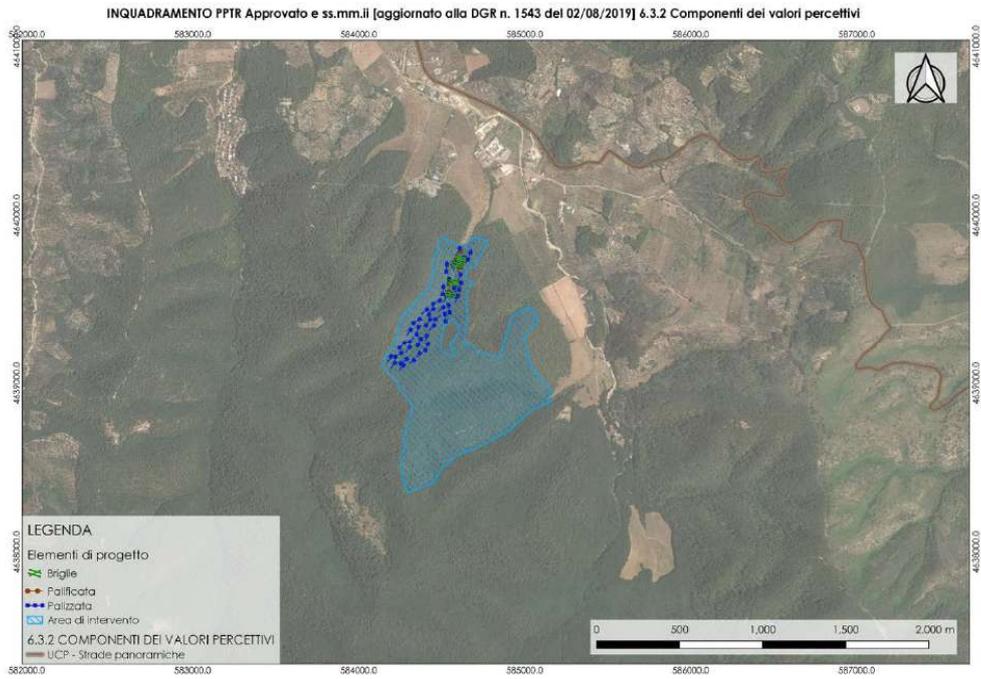


INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.2.2. - Componenti delle Aree Protette e dei siti naturalistici



INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.3.1. - Componenti culturali e insediative





- Carta della Naturalità

Secondo il PPTR il territorio oggetto di imboschimento e di sistemazione idraulico-forestale ricade in un Ecological-group Boschi.

Ne consegue che gli interventi sono in completa sintonia con la vocazione dell'area circostante in quanto non prevede l'eliminazione di aree boscate, habitat prioritari, stepping-stones e altre strutture funzionali.

- Rete Ecologica Regionale

Pur ricadendo in aree ad alto valore ecologico, per le opere di progetto non si prevedono impatti negativi sulla qualità e quantità degli ecosistemi presenti ma al contrario si prevede un deciso miglioramento dell'ecosistema generale.

- Zone natura 2000 ed Aree Protette;
- Vincoli paesaggistici (PPTR);
- Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI);
- Vincoli di natura idrogeologica R.D. 3267/1923;

Descrizione dell'intervento

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico dei boschi risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.

Il progetto, dunque, grazie alle risorse messe a disposizione del PSR Puglia 2014-2020 consentirà la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica di seguito riportate.

1) n. 4 briglie in legname e pietrame, da posizionarsi lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le n. 4 piccole briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gaveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frasche e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata.

La briglia a gravità è una struttura pesante che poggia sul fondo dell'alveo e che resiste alle sollecitazioni cui è sottoposta in virtù del suo peso, cioè lavora a gravità in quanto scarica gli sforzi sulla base. Tale struttura è dotata di una fondazione, grazie alla quale distribuisce meglio il carico sul terreno ed evita il sifonamento; mentre le ali, ossia i corpi laterali che vanno dalla gaveta fino alle sponde dell'alveo, non hanno alcuna funzione statica, ma servono solo ad evitare l'aggiramento dell'opera da parte dell'acqua. Esse sono dotate di una lieve inclinazione (5-10%), per proteggere le sponde da portate eccezionali che eccedono la portata della gaveta.

L'opera sarà realizzata in legname e pietrame realizzata trasversalmente al corso d'acqua.

La realizzazione della struttura è prevista successivamente allo scavo di fondazione, effettuato a mano e/o con mezzo meccanico, con una contropendenza a monte di circa il 10 % ed una profondità di 1 m.

Le strutture sono del tipo "a gravità" e cioè contrastano le sollecitazioni a cui sono sottoposte (spinta dell'acqua, spinta della terra, spinta dell'acqua + sottospinta) con il peso proprio. Per il dimensionamento e la verifica statica delle briglie è stata adottata la regola che il rapporto Base/Altezza deve essere non minore di 1. Ulteriore accorgimento per aumentare la stabilità è la previsione di costruire briglie del tipo a mensola

nelle quali lo "sporto" a monte contribuisce alla stabilità sia con il peso proprio sia con quello del riempimento che si otterrà nel tempo a tergo della briglia stessa.

Per il posizionamento delle briglie in legname e pietrame, è stato effettuato lo studio idraulico dell'area di intervento.

2) mc 400 (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto calcolare circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata.

Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale.

Posta al piede delle aree soggette a dissesto, con la sua massa si contrappone ai movimenti gravitativi, blocca le masse a monte, favorisce il drenaggio svolgendo nel complesso azione stabilizzatrice e di consolidamento e può costituire base per ulteriori interventi di Ingegneria naturalistica.

Lo stesso materiale vegetale vivo, una volta attecchito e sviluppato, si prevede svolga azione di consolidamento, mediante l'apparato radicale, e di drenaggio mediante la traspirazione fogliare, sostituendo nella funzionalità la struttura lignea destinata a decomporsi.

3) ml 2.000 di palizzata in legname di castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale).

Si tratta di opere di contenimento superficiale da impiegare nella sistemazione di porzioni di scarpate in frana, allo scopo di stabilizzarne il terreno coinvolto; consiste nella realizzazione di strutture in legname trasversali alla linea di massima pendenza. Ciò consentirà un discreto consolidamento strutturale in ragione della profondità raggiunta dal sistema di ancoraggio e dallo sviluppo dell'apparato radicale delle piante che si insedieranno.

Esse saranno realizzate con una disposizione per file continue oppure con elementi discontinui, per realizzare gradoni fuori terra su superfici ripide ed accidentate determinando una riduzione della pendenza locale.

All'interno dell'area di intervento saranno previsti altresì interventi di tipo selvicolturale, che sono stati oggetto di valutazione.

Per l'organizzazione del cantiere, l'area di stoccaggio e deposito dei materiali è posizionata in area completamente prive di vegetazione a ridosso del centro aziendale da cui sarà possibile raggiungere qualsiasi punto dell'area di intervento, grazie alla fitta rete di piste forestali presenti.

A tal proposito, il progetto prevede che i materiali di scavo non subiranno alcun trasporto né deposito poiché, è previsto il riutilizzo per il riempimento delle briglie, delle palizzate e delle palificate, per cui non sarà effettuato alcun trasporto di tali materiali di scavo.

VALUTAZIONI

Valutazione incidenza ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, oltre a quelle elaborate dal Parco Nazionale del Gargano:

- I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.
- Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.
- Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.
- Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.
- Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.
- Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione della finalità delle opere volte al controllo del dissesto del suolo attraverso interventi idraulico-forestali, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale".
- Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
- I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense.
- La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio ...) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti.
- Siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono che si condividono e si fanno propri:
parere ARPA prot. n.76499 del 08.11.2021;
risorse idriche, prot. n. 11594 del 30.09.2021.
- prima dell'inizio dei lavori, vengano trasmessi gli elaborati relativi ai calcoli statici delle briglie, palificate e delle palizzate da realizzare nell'ambito dell'intervento in oggetto.

- prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta una relazione sulla gestione e movimentazione delle materie, anche in conformità con il DPR 120/2017.

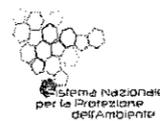
Si dà atto dei pareri trasmessi dal Proponente nonché quelli acquisiti in Conferenza di servizi del 30.09.21.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Concita Cantale	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Naturali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale Ing. Adriano Ostuni	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località "La potassa" (FG).**

Società proponente: Mastromatteo Rita

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta 09/11/2021.

Vista la convocazione prot. n. 15042 del 19/10/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 72089.

I sottoscritti Direttori del Dipartimento di Foggia e dell'U.O.C. Ambienti Naturali della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18, formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: ID VIA 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici Località "La potassa" (FG).

Società proponente: *Mastronmatteo Rita*

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.46652 del 29-6-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.49197 del 8-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per l'espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale, da cui si evince che:

- Il progetto la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata in legname di castagno, tratti di palificata viva a doppia parete in legname di castagno, briglie in legname e pietrame.
- I terreni boscati oggetto di intervento sono ubicati nel territorio del Comune di Peschici, nella località "La potassa".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dop.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- L'area interessata dal progetto rientra nella ZSC Foresta Umbra (IT9110004) e inoltre interseca le aree delimitate come Important Bird Area IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" dalla direttiva 79/409/EEC.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili impatti sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni:

1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di allestimento e di gestione del cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo o di movimentazione del terreno;
2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali, caratterizzati nell'area d'intervento da regime torrentizio, e delle falde sotterranee;
3. durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'insorgere di fenomeni di erosione lineare;
5. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito, in qualche modo correlabile al passaggio dei mezzi;
6. le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8. qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa di riferimento;
9. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera) utilizzando materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dop.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

11. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Alla Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Al Comune di Peschici (FG)**

pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. **Alla Sig.ra Mastromatteo Rita**

pec: mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it

Oggetto: ID_VIA: 677 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto delle “Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” - Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Peschici, Località La potassa. Proponente: Mastromatteo Rita. [FLV 52-2022].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-05/04/2022/4524, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 9593 in data 05/04/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato la convocazione dell’ultima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica, prevista per il giorno 12/05/2022 (ore 12:00), si rappresenta quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esaminato gli elaborati di progetto pubblicati e verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dalla ditta proponente e acquisita agli atti al n. 9917 in data 02/09/2019, da ciò emerge che il progetto proposto in oggetto non abbia subito modifiche; pertanto, per gli interventi proposti dalla sig.ra Mastromatteo Rita, si conferma il parere espresso con propria nota n. 9292 del 18/05/2020 (Allegato 1).

Si precisa, inoltre che, il succitato parere, è già presente sul Portale Ambientale regionale, caricato tra gli elaborati di progetto in data 25/06/2021; tuttavia lo stesso si allega alla presente per una più rapida consultazione.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Verla Corbelli*

Referente pratica:

dott. agr. *Floriana La Viola*

Allegato 1: Nota prot. n. 9292 del 18/05/2020



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

pec: autorita_gestione_psr@pec.rupar.puglia.it

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica**
Sezione Lavori Pubblici
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Via e Vinca**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Peschici**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. Alla **Sig.ra Mastromatteo Rita**
pec: mastromatteorita@confagricoltura.legalmail.it

e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**
pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Mastromatteo Rita. DdS: 54250670293. Comune di Peschici (FG).

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)² nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³ redatti dalle ex-Autorità di Bacino

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 30/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015 approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettappenninomeridionale.it – pec.protocollo@pec.distrettappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PIX.protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- rispondere a criteri di basso impatto ambientale.

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- l'istanza della ditta Mastromatteo Rita, acquisita agli atti al n. 9917 in data 02/09/2019 e gli elaborati progettuali allegati alla succitata richiesta;
- la relazione geologica, a integrazione spontanea degli elaborati progettuali, acquisita agli atti al n. 10757 in data 23/09/2019;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;
- lo studio di compatibilità idrologica-idraulica, a integrazione della documentazione trasmessa, acquisita agli atti al n. 6536 in data 30/03/2020;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici al Fg. 24 p.la 22;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 della sottomisura 8.4, in un'area boscata, prevede interventi per il ripristino e il consolidamento dei versanti e interventi lungo corsi d'acqua interessati da fenomeni erosivi, mediante la realizzazione di opere basate sulle tecniche di ingegneria naturalistica, in particolare, si prevedono:
 - tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di ca. 2.000 m.
 - tratti di palificata viva spondale a parete doppia, per un volume complessivo di 400,00 m³;
 - briglie in legname e pietrame (totale n. 4), per una volumetria complessiva di 200 m³;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - [PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:PEC.protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

produrranno a valle, contribuendo a ridurre i fenomeni alluvionali regimando la confluenza nei collettori principali”;

- dei contenuti della relazione geologica, a firma del dott. geol. Giovanni Scirocco, nella quale sono state illustrate le caratteristiche geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche e sismiche, geotecniche dell'area di interesse, sulla base del modello geologico e geotecnico locale e sono state effettuate verifiche di stabilità di versanti;
- delle conclusioni a cui perviene il dott. geol. Giovanni Scirocco secondo cui: *“gli interventi in progetto mirano principalmente a favorire lo sviluppo di un ecosistema più stabile, svolgere una funzione protettrice del suolo (difesa idrogeologica) ... omissis attuate anche tramite la piantumazione con piante arboree e arbustive autoctone perenni, protettive”;*
- dello studio di compatibilità idraulica e idrologica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, in cui è stata effettuata la modellazione idraulica, *ante e post operam*, in condizioni di moto permanente in corrispondenza di portate di piena per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, determinate con metodo razionale;
- le conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo cui: *“omissis ... la realizzazione delle opere di progetto, consistenti, in particolare in n. 4 briglie, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, garantiscono che la portata defluisca quasi sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico. Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con le condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto.”;*

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per tutte le opere consentite, le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- gli interventi di ingegneria naturalistica previsti, palizzata e palificata, siano disposti al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuate a seguito dei risultati dello Studio di compatibilità idrologica-idraulica allegato al progetto;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo;
- infine, si rileva l'opportunità per l'elaborazione dei dati climatici utilizzati per l'inquadramento del sito di intervento, di effettuare analisi su serie storiche aggiornate, anche in considerazione delle variazioni degli andamenti termo-pluviometrici che si registrano.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referenti pratici:
dott. agr. *Floriana La Viola*
tel. 080 9182257 - flaviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. *Nicola Palumbo*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10980/2022 del 21-04-2022
Doc. Principale - Copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9293/2020 del 18-05-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2022, n. 114

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2021 n. 299864 - Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2021. Variazione compensativa ed Impegno spesa.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTO:

- il decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96,

ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, che definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- il Decreto Direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

CONSIDERATO:

- che le stazioni appaltanti che aggiudicano servizi di mensa scolastica biologica e i soggetti eroganti il servizio di mensa biologica ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 64 della Legge 21 giugno 2017, n. 96, trasmettono al Ministero istanza di iscrizione all'elenco di cui all'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771, compilando apposito modulo e allegando copia del contratto e la lista dei punti di somministrazione;
- che il comma 5-bis dell'art. 64 del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 istituisce il fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente e che il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole;
- che l'art. 1, comma 2, del Decreto Interministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "Numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica" riportati, alla data del 31 marzo 2019, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica di cui all'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;
- che l'art. 1, comma 4 del suddetto Decreto Interministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Fonte Istat, con riferimento a ciascun anno scolastico;

VISTO

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell'istruzione del 30 giugno 2021 n. 299864, registrato presso l'Unità Centrale di Bilancio in data 23 luglio 2021 con n. 273 e presso la Corte dei Conti in data 28 luglio 2021 con n. 740, che ripartisce la quota di 5.000.000,00 di euro per l'anno 2021 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2021 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2020-2021, in particolare:
 - l'art. 3 comma 1., ai sensi del quale Il fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato alle

Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per una quota parte dell'86 per cento sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2021, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica";

- l'art. 3 comma 2., ai sensi del quale il fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato a tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, per una quota parte del 14 per cento e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2020/2021, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

PRESO ATTO:

- del Decreto Ministeriale n. 463917 del 23/09/2021, registrato dall'UCB in data 27 settembre 2021 con n. 1261, con il quale è stata impegnata la somma di euro 5.000.000,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2021, così come ripartito nel suddetto Decreto Interministeriale del 30 giugno 2021 n. 299864;
- dell'inserimento, alla data del 31 marzo 2021, dei Comuni di Alezio, Andria, Bari, Matino, Trinitapoli, Valenzano e Unione dei Comuni della Costa Orientale (Minervino di Lecce, Ortelle, Santa Cesarea Terme) nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto interministeriale del 18 dicembre 2017 n. 14771;
- della ripartizione della quota del fondo in parola, con il citato Decreto Interministeriale del 30 giugno 2021 n. 299864, riconoscendo alla Regione Puglia:
 - a) la somma di € 180.296,86, destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, così come riportato nell'allegato 2 dello stesso Decreto, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31 marzo 2021 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.020.269;
 - b) la somma di € 52.209,65 destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica così come riportato nell'allegato 3 dello stesso Decreto, determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2020-2021, pari a n. 571.799;
- del Decreto prot. n. 584694 del 09/11/2021, con il quale il Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare, Ippiche della Pesca - Direzione Generale per la promozione della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica - PQAI 1, ha disposto in favore della Regione Puglia la liquidazione, quale ripartizione fondo 2021 della somma di:
 - € 180.296,86 (destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31 marzo 2021 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari 1.020.269);
 - € 52.209,65 (destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2020-2021, pari a n. . 571.799);
- DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 306 del 07/03/2022 recante "Variazione

al bilancio per l'esercizio 2022 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.", veniva applicato l'avanzo vincolato per la somma di € 232.506,51 riscossa nell'esercizio 2021 con reversali di incasso nn. 133391/21 (accertamento 6021113054) e 133392/21 (accertamento 6021113055), introitata sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2021 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 - trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" per € 180.296,86 e U1601032 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 - di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private" per € 52.209,65;

CONSIDERATO:

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare l'art. 1, comma 2.5, ai sensi del quale: *"Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono trasferire, se del caso tutta o parte della quota di cui all'art. 3 comma 4, ai soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica"*.
- che il numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, dichiarati dai soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio regionale per un numero totale di pasti pari a 1.020.269 alla data del 31 marzo 2021 è così suddiviso:

1) Alezio	n.	29.034
2) Andria	n.	306.943
2) Bari	n.	549.150
3) Matino	n.	24.650
7) Trinitapoli	n.	29.871
6) Valenzano	n.	38.250
7) Unione dei Comuni della Costa Orientale	n.	<u>42.371</u>
Totale	n.	1.020.269

DATO ATTO CHE:

- relativamente alle risorse assegnate per l'anno 2021, si ritiene opportuno trasferire ai comuni pugliesi inseriti nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, il 100% delle somme destinate a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica assegnati alla Regione Puglia per l'importo complessivo di € 52.209,65, ai sensi dell'art. 1, comma 2.5 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;
- che il calcolo degli importi in favore dei soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, è determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2021 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.020.269 secondo il seguente procedimento:

A	Somma destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica	180.296,86
B	Somma destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica	52.209,65
C	Totale Risorse A + B	232.506,51
D	Numero Totale di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2021 nell'elenco delle stazioni appaltanti sul territorio Regionale	1.020.269
Calcolo (A + B) / D * numero beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica dichiarati da ciascun comune		

RITENUTO di dover trasferire le risorse assegnate ai sensi del Decreto Interministeriale del del 30 giugno 2021 n. 299864 ai Comuni di Alezio, Andria, Bari, Matino, Trinitapoli, Valenzano e Unione dei Comuni della Costa Orientale (Minervino di Lecce, Ortelle, Santa Cesarea Terme) inseriti nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, per un totale di € 232.506,51;

Per quanto innanzi riportato, si propone di autorizzare il Servizio Ragioneria:

- ad effettuare la variazione compensativa fra i capitoli di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 306 del 07/03/2022 secondo lo schema riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
- ad impegnare le risorse assegnate ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 30 giugno 2021 n. 299864 così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", in favore dei Comuni e per gli importi di seguito riportati:

1) Alezio	€ 6.616,48
2) Andria	€ 69.948,46
3) Bari	€ 125.144,40
3) Matino	€ 5.617,43
4) Trinitapoli	€ 6.807,23
5) Valenzano	€ 8.716,70
6) Unione dei Comuni della Costa Orientale	€ 9.655,82
Totale	€ 232.506,51

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2022**Bilancio:** Vincolato

Capitolo U1601031: Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – collegato al capitolo di entrata 2010000 “Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96” (DGR 1126/2021)

Capitolo U1601032: Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private – collegato al capitolo di entrata 2010000 “Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96” (DGR 1126/2021)

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04 SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**PARTE ENTRATA**

La somma complessiva di € 232.506,51 , stanziata con DGR n. 306 del 7/3/2022 (applicazione avanzo di amministrazione), ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, è stata imputata sul capitolo E2010000 con reversali di incasso nn. 133391/21 (accertamento 6021113054) e 133392/21 (accertamento 6021113055).

Capitolo	Descrizione	P.D.C.F.	Entrata
E2010000	Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96	E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 232.506,51

Entrata non ricorrente**Codice UE:** 2 – Altre Entrate

Titolo giuridico: art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96”;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, a titolo di contributo a rendicontazione con il seguente debitore certo (Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali).

PARTE VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA:

CAPITOLO	Denominazione	Missione – programma - titolo	VARIAZIONE		Stanziamiento definitivo e.f. 2022
			in diminuzione	in aumento	
U1601031	Fondo Mense Bio - atr. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (Pdcf: U.1.04.01.02.000)	16.01.01	€ 0,00	+ 52.209,65	€ 232.506,51

U1601032	Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private (Pdcf: U.1.04.03.99.000)	16.01.01	- € 52.209,65	€ 0,00	€ 0,00
Totali			- € 52.209,65	+ 52.209,65	€ 232.506,51

PARTE SPESA

cap. U 160131 Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali.

Pdcf: U.1.04.01.02.000

Missione: 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Titolo: 1 Spese correnti

Importo da impegnare: € 232.506,51

Indicazioni contabili ex D.Lgs. 118/2011: 16.01.01.04.01.02

Causale dell'impegno: Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96. Contributo mense biologiche

Creditori:

- 1) **Comune di Alezio**, C.F. 82001170750, pec: protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it, € 6.616,48;
- 2) **Comune di Andria**, C.F. 81001210723, pec: pubblicaistruzione@cert.comune.andria.bt.it, € 69.948,46;
- 3) **Comune di Bari**, C.F. 80015010723, pec: peg.comunebari@pec.rupar.puglia.it, € 125.144,40;
- 4) **Comune di Matino**, C.F. 91001550755, pec: servizisociali.comune.matino@pec.rupar.puglia.it, € 5.617,43;
- 5) **Comune di Trinitapoli**, C.F. 81002170710, pec: protocollo@pec.vivitrinitapoli.info, € 6.807,23
- 6) **Comune di Valenzano**, C.F. 80030130722, pec: protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it, € 8.716,70;
- 7) **Unione Comuni della Costa Orientale**, C.F. 92014830753, pec: unione costa orientale@pec.it, € 9.655,82.

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO - dr. Vitantonio Priore

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 97 e del D.lgs. n. 29 del 3 febbraio 93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria:
 - ad effettuare la variazione compensativa fra i capitoli di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 306 del 07/03/2022, secondo lo schema riportato nella Sezione “Copertura Finanziaria”;
 - ad impegnare le risorse assegnate ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 30 giugno 2021 n. 299864 così come riportato nella sezione “Adempimenti contabili”, in favore dei Comuni e per gli importi di seguito riportati:

1) Alezio	€ 6.616,48
2) Andria	€ 69.948,46
3) Bari	€ 125.144,40
3) Matino	€ 5.617,43
4) Trinitapoli	€ 6.807,23
5) Valenzano	€ 8.716,70
6) Unione dei Comuni della Costa Orientale	€ 9.655,82
- di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 10 (dieci) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari alla Sezione Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 30 giugno 2022, n. 66

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia D'Addetta Carlo Ignazio Corrado" - Sannicandro Garganico (FG).

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:

- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Farmacia D'Addetta Carlo Ignazio Corrado" sita in Sannicandro Garganico (FG), Via Marconi n. 11, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_197/1951 in data 28.06.22, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 02201400716, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.anticafarmaciadaddetta.it, registrato e amministrato dal dottor Carlo Ignazio Corrado D'Addetta; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 01.07.2022;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia D'Addetta Carlo Ignazio Corrado", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13006;

considerato che la "Farmacia D'Addetta Carlo Ignazio Corrado" sita in Sannicandro Garganico (FG) in Via Marconi n. 11 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **autorizzare** la ditta "Farmacia D'Addetta Carlo Ignazio Corrado" alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **autorizzare**, ai sensi del D. Lgs n. 219 del 2006, la vendita a distanza di medicinali non soggetti a

prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta “Farmacia D’Addetta Carlo Ignazio Corrado” sita in Sannicandro Garganico (FG), Via Marconi n. 11, Codice Univoco n. 13006 per mezzo del sito www.anticafarmaciadaddetta.it registrato e amministrato dal dottor Carlo Ignazio Corrado D’Addetta;

- di **subordinare** l’autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell’art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;
- di **disporre** che la ASL Foggia competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
- di **disporre** che la “Farmacia D’Addetta Carlo Ignazio Corrado” comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “Farmacia D’Addetta Carlo Ignazio Corrado” e alla ASL FG;

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 giugno 2022, n. 449

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Daunofantino S.c.a r.l., - Azione 2 - Intervento 2.2 “Realizzazione dell’ecomuseo dell’acqua diffuso ed itinerari di valorizzazione del GAL Terre d’Acqua” - . BURP n. 46 del 02/05/2019, con proroga BURP n. 68 del 20/06/2019 e ulteriore riapertura BURP n. 95 del 22/08/2019. Progetto “Realizzazione ecomuseo dell’acqua “Torre Rivoli” - Numero identificativo 2/SSL/17/PU - 34/SSL/19/PU - CUP B29J21000570009 - Proroga dei termini conclusione lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “;
- la DGR n. 285 del 07/03/2022 “Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.”;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di “pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l’attuazione dei relativi Programmi Comunitari”:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RA dG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*";
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*, con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.^{ssa} Antonia Grandolfo;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.^{ssa} Antonia Grandolfo, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche”;

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 “Assistenza Tecnica”;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento” è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Daunofantino scarl, ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)”, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha “Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00”;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di “Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG” e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino scarl, rep. n. 019620 del 10/11/2017, registrata al n. 288 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”, p.a. Vito Di Piero, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott.

Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018, con la quale è stato validato lo Schema di Avviso pubblico assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.2 "Realizzazione dell'ecomuseo dell'acqua diffuso ed itinerari di valorizzazione del GAL Terre d'Acqua" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 46 del 02/05/2019, con proroga BURP n. 68 del 20/06/2019 e ulteriore riapertura BURP n. 95 del 22/08/2019;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 55 del 11/03/2021, pubblicata sul BURP n. . 46 del 01/04/2021, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, con relativo impegno di spesa;

VISTO che il beneficiario, *Comune di Zapponeta*, ha presentato il progetto: "Realizzazione ecomuseo dell'acqua "Torre Rivoli"", ammissibile per un importo totale, onnicomprensivo, pari ad € 96.771,01, di cui contributo pubblico concedibile pari a € 96.771,01 ai sensi del § 4 "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Atto di Concessione n. AOO_030 N. 5297 del 10/05/2021 sottoscritto tra la Regione Puglia, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per la pesca e l'acquacoltura e il beneficiario, Comune di Zapponeta, Partita IVA: 83000310710, relativo al progetto denominato "Realizzazione ecomuseo dell'acqua "Torre Rivoli" - Numero identificativo progetto: 2/SSL/17/PU - 434SSL/19/PU – CUP B29J21000560009, e gli impegni in esso assunti, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

1. obblighi relativi al periodo di non alienabilità e i vincoli di destinazione dei beni e servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolante di 5 anni, ex art. 71 RDC 1303/2013;
2. obblighi di consentire il regolare svolgimento dei controlli da parte dell'Amministrazione competente nonché da istituzioni e organismi nazionali e comunitari.

CONSIDERATO che con nota prot. prot. 2781 del 30/03/2022, acquisita agli atti del GAL Daunofantino s.c.a.r.l. al n. 90 del 30/03/2022, con la quale il beneficiario, Comune di Zapponeta, ha trasmesso la documentazione prevista dal §12 "Tempi di Esecuzione e Proroghe" dell'avviso pubblico – Parte A Generale - per una richiesta di proroga per la conclusione dei lavori, di **6 mesi**, rispetto al termine fissato del 14/06/2022 per l'ultimazione dei lavori;

CONSIDERATO che mail/pec del 09/06/2022, acquisita agli atti della Regione Puglia al prot. AOO_036/22/06/2022 n. 8109, con la quale il GAL Daunofantino s.c.a.r.l. ha trasmesso verbale/check list di preistruttoria della predetta richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori al Responsabile della Misura 4.63 del PO FEAMP all'Organismo Intermedio Regione Puglia e, per conoscenza, al Servizio FEAMP 2014-2020;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro delle istruttorie, con nota prot. AOO_036/24/06/2022 n. 8107, ha trasmesso a mezzo PEC gli esiti delle attività istruttorie al RAdG FEAMP 2014/2020 per i conseguenti atti di competenza, prorogando il termine di conclusione dei lavori al 14/12/2022;

CONSIDERATO che con mail del 27/06/2022 il RAdG FEAMP 2014/2020, ha ritenuto opportuno prorogare il termine di conclusione dei lavori al 30/10/2022 al fine di esperire la necessaria verifica tecnico- amministrativa e procedere con la liquidazione e quindi certificare la spesa comunitaria entro il 31/12/2022 ed evitare possibili disimpegni automatici;

DATO ATTO che a seguito di interlocuzione con i rappresentanti del Comune di Zapponeta convenuti, i quali hanno fornito sufficienti evidenze in ordine sia alle cause del ritardo delle attività dovute all'avvicendamento degli amministratori comunali (elezione del Sindaco e dell'esecutivo) che hanno determinato lo slittamento del perfezionamento delle procedure di affidamento degli incarichi professionali per l'esecutività e realizzazione del progetto ai primi mesi del 2022.

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario;
- concedere al beneficiario, Comune di Zapponeta, un'unica proroga di 4 mesi e 17 giorni, fino al 30/10/2022;
- restano ferme le ulteriori disposizioni previste dal Manuale delle procedure dei FLAG e dall'Atto di concessione, anche in materia di proroghe;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Daunofantino s. c. a r. l. tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Daunofantino s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all' Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 -2020

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale. I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

La responsabile di PO “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il dirigente del Servizio Dott. Aldo di Mola
Antonia Grandolfo

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- prendere atto dell’istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario;
- concedere al beneficiario, Comune di Zapponeta, concedere al beneficiario, Comune di Zapponeta, un’unica proroga di 4 mesi e 17 giorni, fino al 30/10/2022;
- restano ferme le ulteriori disposizioni previste dal Manuale delle procedure dei FLAG e dall’Atto di concessione, anche in materia di proroghe;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Daunofantino s. c. a r. l. tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Daunofantino s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO “Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura” del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 -2020.

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate firmato digitalmente:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle “Linee guida” di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 4 luglio 2022, n. 130

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2021/2022 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, adottato con A.D. n. 65 del 03 maggio 2022. Presa d'atto delle candidature e approvazione della graduatoria provvisoria in seguito alle verifiche del requisito ISEE.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Visti, infine:

- il Decreto Ministeriale n. 356 del 22 dicembre 2021 recante la "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2021, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", a favore delle/degli studentesse/studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado

del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

- la dotazione finanziaria di € 3.159.752,10 assegnata alla Regione Puglia dal riparto per l'anno 2021 di cui alla Tabella A allegata e parte integrante del DM 356/2021, a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio.
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 dell'11.04.2022 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2021/2022 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

Dato atto che:

- con Atto dirigenziale n. 162/DIR/2022/00065 del 03/05/2022, pubblicato sul BURP n. 51 del 05/05/2022, è stato adottato l'"Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2021/2022 per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)", destinato alle studentesse e agli studenti iscritti ad una delle **classi I e II** di una delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (di seguito SIDI), residenti nel territorio della regione Puglia e in possesso del requisito di cui al paragrafo 4 del su menzionato Avviso, riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, nonché del requisito della frequenza scolastica di cui al paragrafo 5 dello stesso.
- L'Avviso di cui al precedente capoverso stabiliva, al paragrafo 6 "**Termini e modalità di presentazione delle domande**" che *"le istanze dovranno essere inoltrate unicamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, a partire dalle ore 12:00 09 maggio 2022 e fino alle ore 12:00 del 09 giugno 2022"*.
- Con AD n. 162/DIR/2022/000107 del 06/06/2022, pubblicato sul BURP n. 64 del 09/06/2022 è stata prorogata la scadenza alle ore 12: 00 del 14 giugno 2022 al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti beneficiari.

Richiamati:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;

- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
- La circolare INPS 171/2014 riguardante le indicazioni operative per l'applicazione del DPCM 159/2013 e i successivi aggiornamenti e, in particolare, l'ISEE per i minori in affidamento le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici.

Preso atto che:

- alla scadenza del termine di cui AD n. 162/DIR/2022/000107 del 06/06/2022 sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it alla sezione "Borse di studio 2021/2022" risultano n. 12.448 inserimenti nel sistema;
- in seguito all'applicazione delle disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 e delle indicazioni operative per l'applicazione dell'ISEE, in base ai quali "In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata, i componenti il nucleo familiare possono comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU (...)" (art. 11, co, 9 del D.P.C.M. 159/2013); entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della DSU completa venga calcolato e reso disponibile l'ISEE (par. 10.3 della Circolare INPS n. 171/2014), le pratiche risultano così articolate:
 - o n. **11.864** istanze regolarmente trasmesse, di cui:
 - n. 11.660 istanze con Attestazione ISEE pari o inferiore al limite € 10.632,94 (Allegato A_1 istanze della Città Metropolitana di Bari; Allegato A_2 istanze della provincia Barletta Andria Trani; Allegato A_3 istanze della provincia di Brindisi; Allegato A_4 istanze della provincia di Foggia; Allegato A_5 istanze della provincia di Lecce; Allegato A_6 istanze della provincia di Taranto);
 - n. 7 istanze con Attestazione ISEE che presentano Anomalie/Difformità (Allegato B);
 - n. 6 istanze per le quali non risulta ancora presente nessuna attestazione ISEE (Allegato C);
 - n. 191 istanze con Attestazione ISEE al di sopra del limite di € 10.632,94 (Allegato D);
 - o n. 345 istanze revocate dagli stessi utenti (Allegato E);
 - o n. 239 istanze in bozza, per le quali non è stata completata la procedura di trasmissione (Allegato F).

Tutto ciò premesso e considerato,

- si procede ad ammettere alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica, per il tramite della banca dati del SIDI (Anagrafe Nazionale degli Alunni e degli Studenti), le 11.660 istanze regolarmente trasmesse e con attestazione ISEE pari o inferiore al limite di € 10.632,94, di cui agli allegati A_1; A_2; A_3; A_4; A_5; A_6;
- si escludono le n. 191 pratiche per le quali l'ISEE è risultato superiore al limite di € 10.632,94, di cui all'allegato D;
- si escludono le n. 13 pratiche per le quali l'ISEE non risulta presente e/o regolarizzato, di cui agli allegati B e C.
- non sono ammesse alla procedura le n. 584 istanze di cui agli allegati E e F.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei

cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto che alla scadenza del termine di cui all' AD n. 162/DIR/2022/000107 del 06/06/2022, relativamente all'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2021/2022 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, adottato con A.D. n. 65 del 03 maggio 2022, sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it alla sezione "Borse di studio 2021/2022" risultano n. 12.448 inserimenti nel sistema;
- di prendere atto che in seguito all'applicazione delle disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 e delle indicazioni operative per l'applicazione dell'ISEE, in base ai quali "In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata, i componenti il nucleo familiare possono comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU (...)" (art. 11, co, 9 del D.P.C.M. 159/2013); entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della DSU completa venga calcolato e reso disponibile l'ISEE (par. 10.3 della Circolare INPS n. 171/2014), le pratiche risultano così articolate:
 - o n. **11.864** istanze regolarmente trasmesse, di cui
 - n. 11.660 istanze con Attestazione ISEE pari o inferiore al limite € 10.632,94 (Allegati A_1; A_2; A_3; A_4; A_5; A_6);
 - n. 7 istanze con Attestazione ISEE che presentano Anomalie/Difformità (Allegato B);
 - n. 6 istanze per le quali non risulta ancora presente nessuna attestazione ISEE (Allegato C);
 - n. 191 istanze con Attestazione ISEE al di sopra del limite di € 10.632,94 (Allegato D);
 - o n. 345 istanze revocate dagli stessi utenti (Allegato E);
 - o n. 239 istanze in bozza, per le quali non è stata completata la procedura di trasmissione (Allegato F).
- di procedere ad ammettere alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica, per il tramite della banca dati del SIDI (Anagrafe Nazionale degli Alunni e degli Studenti), le 11.660 istanze regolarmente trasmesse e con attestazione ISEE pari o inferiore al limite di € 10.632,94, di cui agli allegati A_1; A_2; A_3; A_4; A_5; A_6;
- di procedere all'esclusione delle n. 191 pratiche per le quali l'ISEE è risultato superiore al limite di € 10.632,94, di cui all'allegato D;

- di procedere all'esclusione delle n. 13 pratiche per le quali l'ISEE non risulta presente e/o regolarizzato, di cui agli allegati B e C;
- di non ammettere alla procedura le n. 584 istanze di cui agli allegati E e F;
- di disporre la pubblicazione dei risultati della prima fase di istruttoria sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, in modo che gli interessati possano prenderne visione;
- di disporre che i soggetti interessati potranno, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione di cui al punto precedente, presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento, il quale procederà all'istruttoria delle osservazioni/opposizioni pervenute;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

00m9g058	0m0nj0q5	113w6isf	1ginhy4p	20evhftj	2lise52n
00o1je6l	0m19m60f	11dgos9l	1givr44d	20eyp7x6	2lqxhc6
026led53	0m44gu4n	11inos8g	1h4gaht6	21hihy8d	2ltrwma5
02ge7ddf	0m44iiy4	11qeza3w	1h4lf188	21ifjmor	2m95bftj
02xd0m6u	0mhh25fa	124ie17c	1h7xv49i	22dlz612	2mzwp3q
041ar3lg	0mylczzn	124ue4kn	1ha9t8mf	22y8wdbw	2na8tbt0
04a0qqqm	0mzgbs5k	12u1lvr3	1hlmqnu9	23l8e1to	2nb2p116
04jxtzpj	0n0yxajb	12wv79xi	1i1nwnf5	24betnbx	2ne1lnvj
04si5q1q	0n8qcenb	13b7yk3a	1i7ahzpo	25b7tsb1	2ne9o6nb
055w55mm	0ncort43	14a93x6a	1io1qebs	25l78ptn	2nmusgtk
06odv18b	0njlg4xo	14i0kk0t	1j3utpdv	25xpashi	2nni9ia6
076veiq0	0nkz5hyq	14jbfhf2	1jcijjur	25yrjxs1	2np10rg4
08fmcddg	0oe4qago	14thndmq	1k246rs1	26o9awpd	2nwgatsd
08mbf8rw	0ouiotiv	154g7e52	1l7qqw60	26woqzqx	2o12tceu
08ob5w6u	0qaozy5k	15elm05y	1laon9fr	28i8oy9a	2oao0se0
0a9z3g3a	0qbxo5ei	15hwvmmk	1nhjna2a	28u9l9l4	2ocxqhh9
0bhdsvg1	0qjogmjm	15rx1xel	1nzxyyn	29cddr89	2oeczq8
0bnebw12	0qzo8sb3	15ryfpiy	1oxyza3y	29rsdmeq	2q15alot
0bo87vv5	0ra8lt7w	15snv53h	1p7yz9ty	2a8ydz52	2q1f93e8
0cvxa3ut	0ray0cco	160dvcjh	1pluvnxb	2ailrtl	2q8g35rs
0d77mdxx	0rcqo07p	16c30es8	1pudvf0l	2aplhnbm	2r842xcj
0dppt27v	0rl21wlz	16l35awp	1pupmy8k	2azurmvq	2rxlkrur
0dzlgcgj	0syzbbyy	16ukjg22	1pz0tf56	2b3oexvk	2tf3fw0s
0ed6i39l	0t4fylvr	17mm2dwt	1qjisi4z	2bj6rzuy	2u6lwtgz
0emw68td	0w17p0n8	18jtwvw4	1qnr8neg	2bta7fe6	2ubywhy4
0f9tcgvb	0w7yngpg	18l3rzxl	1qsichkp	2btkfpuj	2ugofp8g
0fdsvcgp	0x43jp84	19qev05a	1r9kvpvd	2c3glejz	2uorzewc
0fzifpuo	0xje3v0q	19yj255u	1rgumfm8	2d73oc41	2uy8qivx
0g4nyk28	0xmdkzso	1blp7cqd	1s2jhs1	2dqy8ioj	2vp56i45
0g5m9cdg	0xycwfkd	1ct3teg6	1skmd4gl	2e10vwmk	2vrhgyg7
0hrmejau	0y0xrlhh	1cw4sph3	1t7hkk7s	2ec3eqc2	2w2itnqw
0ii5kr13	0ya8c7ny	1d1cdpmd	1tn0boxs	2en1vxh9	2wbesh5i
0kjwyorg	0yjl3nc	1d3koicj	1tqlwteq	2ey1tu5x	2wmhcrki
0koqbiqk	0yvqys0d	1dcaaijz	1v3s02aw	2fg41g8x	2xky6g4b
0kpja3x5	0z02ndpa	1di0xfdu	1vzvuwpa	2h9o7850	2xwjlxn1
0kq2vtvj	0zkm1rjy	1ebin3kl	1wcm5k8	2h98kt6	2xy56nz4
0kwczy56	0zx8pokq	1ejllp04	1xs4l99l	2hzg4gjc	2yq12fdo
0l5sk3ba	105aggs0	1es667lk	1ybr0qr	2i66nvba	2ywhqm16
0lgqrfol	10h530pr	1f0atskx	1yw36jli	2iakta1b	2z5y15zz
0lw4d6ks	10hrpnfy	1f9zkyj7	1znxj28f	2js4cfai	2zd6y3b7
0lz3uzoi	10xei8n9	1ga2nsv9	208z4xp9	2k97ryop	2znobw9o



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

2zxpnuqx	3g89enli	3ymdvxlz	4e4d0b01	4tk85az3	58sagsez
302ed82b	3gndwlwn	3ysmk4py	4eqdxado	4u67cul1	59bn08n7
309411j7	3gp41dh7	3z0qyvf3	4eqg2dqg	4ue77hrp	59kzf4xv
30x4dixa	3hh4tc9f	3zj0rty9	4ex3ieje	4uig38lb	59lf5xkv
31e7grmae	3hypxk5p	3zop9l2c	4fr6a413	4x9mzo9b	5a8a3qo3
31r7gjwf	3irazajq	402ywsxb	4g9ghnmo	4xjns5sd	5app4k99
31xk7q88	3isj4sqk	4097w9hq	4gd0ykm9	4xqkxjvl	5azu470u
31z4z0aj	3jdx8ydz	40ex3kzs	4gp79842	4xt3r44s	5bei0zqi
32ggxabf	3jnpqp5v	40lff2do	4h6fb441	4xzxzda1	5bodhi8u
32jt1bih	3jo5stab	413dzkxv	4hrbg88n	4y0mbnvu	5bw175os
33ixsrnmn	3k9a39jt	41kktlol	4i8b49zf	4z46lojl	5bwyc5r4
33rb68pg	3klymn9e	42150zp6	4icj5k1k	4zy00gs3	5d4r530h
33v80fg7	3ks5rbgs	422safg6	4iepc3to	4zzp2nwr	5drf9pap
33wtt3mr	3mbdoub4	423803jj	4igtmur3	50jla36o	5en0tshz
344szj32	3mdw8boi	42fbqa8e	4iob140f	50ouprmz	5fpmp9j
34le4zlx	3mojhr6i	42ofgj18	4ipnarzp	51j7dzvq	5g9qr55w
34lxtt2c	3n083bzf	43baru07	4j0urq09	52i31p6t	5gz2a3jl
351zk4tr	3n2ugq6h	43plccnq	4j1mwks6	52km4lz3	5hb8u7mf
35ja8ai4	3ngoptjg	44bunumd	4jnfavk4	52pexugd	5hqrn57u
36ppqtf	3o2mya5f	44v5pqwf	4jp7pay1	53p2c1kv	5hy4rs1f
36t4eztv	3pwtlywr3	463l9gwn	4k1f7pn4	53cycmpq	5i6x9aqd
375m3lyx	3px5j4fe	46bh9cuw	4kip75c9	544rui7g	5igv4rde
377q6n5r	3qc7veux	48efmc7g	4kzqkeqs	54fyg93s	5it68ott
37pmi4ge	3qvxifl2	48v30nwx	4la0u9on	54iq312d	5ive0wjt
38p98u7a	3r1vdc2a	48w239pf	4laa6ytw	54ijyahu	5je64k94
39ti0o53	3r4e3ywe	499a6qkw	4m0t1asv	54txds2v	5jfwomb
3b6upm7m	3r9bapp7	49bxqtgk	4mddlbb	559mmu5e	5kducbbc
3b7ps46c	3t2v3zj8	49ihgp9m	4mdmags5	55nkk3jv	5kg9nqu6
3bbjqair	3t9ksrgt	49ow7e8y	4ml1cru	563dxrmp	5kugfmml
3ckxn80g	3tx4ofm2	4a232ts9	4mwohlkb	567h0rau	5l323whk
3cycfvr6	3u78dlv8	4a8i0wca	4nru94b4	56dv17kf	5lkm2wer
3d051wtp	3u8f8hgp	4ae76x7r	4o8wccai	571992yp	5loovt72
3d16jyzq	3up17uh6	4afsgub8	4odvuto0	57gimq5n	5lqvii4
3d1yqgk5	3uw1wk9f	4ampf90n	4pcn7rzp	57h3gtm3	5ltetvoq
3dboiq3m	3v7kimn0	4ar062c6	4pju0sir	57i5vnnt	5msgx155
3evqqveg	3vm6470t	4bo0hn1j	4ppaoavh	57oyntkf	5n5taela
3ey01xpx8	3wfhhika	4bofc82n	4r95hsz2	57r53vyj	5nafmq7o
3f5dj8nu	3wrd1yxd	4c8hz3hv	4sa4dgeq	582pkkm7	5o25hqlb
3fjrakaa	3wsguzac	4cl511b8	4sdultx6	58egr8iv	5owma6ni
3fxos84n	3xzexyw7	4croshvt	4sr8666t	58h1myps	5qoa303f
3g2y44r6	3ymbhrv1	4dkfp4gm	4tjvli1z	58q73ns0	5ru1qxjo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

5rwsuyf6	67yew2x7	6o6qwgfj	76c0vegx	7oa2tir1	892prggs
5s28taks	680lysa7	6pbg5lv0	76fmwqss	7pomymqb	895u8mh6
5t5f7f0j	68274viv	6q7pd1ky	7775rv4i	7psdabup	89zc2sui
5tacy4u	68bk336h	6qgosbag	7873av0h	7r3xsi8w	8b2ulqy2
5tb3slsj	68ind25f	6qm5qz1o	78mdiks0	7r5fs1zj	8ba68pri
5tp04794	68mdp9in	6quamnyi	78sv7xfu	7ron9m2w	8blxqayq
5tzomkj1	69ohxsdr	6r8kwmb	79h3gqln	7ryvjc2e	8brjpk88
5u88v9e7	6a98pmv2	6rlervin	79n3rdla	7ss18cm0	8bw1gbmn
5uakfr5e	6aq7nlz0	6robeekt	79tppe87	7tu6erwh	8d05u922
5us71x6p	6b3zln33	6sdv14bv	79yuryjv	7u7a50lb	8drhbeib
5vgiqmdl	6bfhqj51	6srh6wjc	79zqwgxo	7ue3u4gl	8ej31amr
5watxcp5	6c1a49n6	6t05w991	7al8z1ld	7utew6xk	8f17hnuf
5x28ason	6cihjst6	6t1de3za	7cri5vrh	7v0v6iug	8fcies0y
5xaut545	6cmervt	6t2nzqvg	7d3jwhrt	7vjkhjsc	8fkdvcm
5xgkvzwb	6cue3mb6	6tf860gd	7dcx1sv6	7wcoq0vg	8flwfa8j
5xqegxnv	6cvveu9g	6tkrjod9	7dzq09dt	7whegpi	8fmg5wkdd
5xw9hik8	6dk6tytc	6u95x2es	7fbf33ka	7wpu5317	8g1xdogq
5xxy1qzj	6dsb70p1	6v0xux1x	7fn8y45p	7wvhf90z	8gjux10k
5y2to8j0	6e04kx3s	6x9j4pxf	7gmlvuvf	7wvutosh	8hjnueub
5z827odh	6eca4zpz	6xa30anp	7gvk47sf	7xjqyal9	8i56fodd
600j9axr	6et3x4sa	6xcmgnyr	7h0x0yuh	7xr3n7sr	8j7aeyrd
609ov6id	6fqqac1f	6xgyiq6g	7hjinn3n	7ynppy07	8jhfhfsg
60i2trtj	6fsgpz4k	6yji32f9	7hk0r1ad	7yqy08gj	8jucw3be
61e5ocnc	6fx3wbaj	6yjr60ul	7hk45glx	7z7oicbw	8juyf0t1
61i499sd	6gscxw7b	6yxbezpo	7hv329b8	7zeofcou	8jwehp6a
61loqixu	6h6qu896	6zd2c0uc	7i23g5uv	807lazg4	8k039xf3
61npeuo7	6hih659h	70nqajih	7ijft0y6	80ancgz2	8lrk3p7v
61ytqfrc	6ie3bmu2	70tcfvq3	7ipzz0v	821yze8i	8m3y17wd
62awedx7	6ipo0li3	716k2qjs	7iyh2mmv	82d4fewy	8mdsmnch
63z20a3t	6jynanp9	71no3maa	7kkd6xcq	831iem2x	8ms2gqja
643ry8ji	6k13f2vz	72nmd0yy	7kr00ren	83ear0x	8nayblr4
64c5qsxl	6kc3xjj6	72p0soqr	7l20ubfd	83rpy8zm	8ntxt07z
64u68ez2	6kl1068a	72sgxu99	7lb2w4y6	8411ls0v	8ogbm0fw
64xpv9e2	6kpdvuso	735j4bxl	7lbc7u9	84lyuda3	8ogt8jwm
64z4dwly	6lrg88n6	73gjohea	7ln4opww	84vvblkx	8pmlot2y
65bc2sfz	6lthdmn6	74erks80	7lr81ibz	85do3h1m	8psxkwcj
669fmvkr	6mdgku58	75l8f4vl	7lzuhxu3	85gasgv1	8q49zum6
66o2z4bw	6msdl7l0	75o1bcux	7mb1ydls	85qgzssw	8q6wijdj
67cd9tah	6n2ezfn9	75ul4max	7mrscxra	87m1zn7j	8qphloq6
67iqkp63	6n2nv4ju	763hj9dj	7n1c10lx	87yieb32	8r5pkja3
67lde555	6o4lm28b	766hmx2e	7o5fxdiu	8892nuay	8r6jlx9h



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

8rakz0y2	97s9ktx0	9q1bgost	a6laiu2k	anopopq9	b0wsptk3
8rf8dv8e	97uqt4f7	9qh3tl28	a6xqyuln	ao483ce6	b11ni2g1
8s09v6hn	97wl51ha	9qmy5i0b	a7v23y1p	ap3zq3fs	b2ayqtby
8so3s7qf	97yt4am3	9qvxukgr	a8y6rwcy	ap6iobyj	b2g9m0r3
8so5gcvj	987z3cck	9s69cjsr	a9pqhpk2	apbh00lh	b385hw7m
8svyo4b8	98f3pctf	9sdx7mzk	a9ri0zur	ape3i532	b4b9flt4
8tj7prgz	98p04i3w	9tattty8	a9se3nc5	aprnnud5	b61rpiwi
8u3kthhu	99alaswi	9toux2kw	aasbl8jj	aqyshzkh	b64iclkc
8u47xyve	9aksjo1l	9u7aai93	aayzqtqg	ardjtdon	b6fx5pkx
8um1zact	9audgci7	9ue0m59i	abnsex6c	arimtfwq	b6iwbcsq
8vsfffs	9awgmrwa	9venll7n	ac2wmwem	ark6lr10	b75k78ue
8vxkspb3	9bmqscbh	9vfv0snq	ac2zpfyw	arnq917y	b7jio7sp
8x7146ql	9cdnwlb2	9w0no9wt	ackgovrv	asazamsn	b82fxjgo
8xiwmk3d	9cq04rt	9wcg6qzg	acvq39fm	asdu8ojs	b8ekueu5
8yp8fesy	9cr4qijs	9wg1nzkm	ad2jlo1z	assu290t	b8ipvki9
8ywj6m8c	9cuix7d3	9wkb0egz	ad9t0y9f	atsyd437g	b8rm6dq3
8z2bczls	9cv7rj9j	9wpk3esa	adxbyfuf	atnmdw9m	b8xbwwj4
8zfi8l81	9d6bwn7q	9wqf94b1	aeuqo9o1	au2hhaa3	b9rapioq
8zmu7y1l	9e4r45ks	9z9au6sy	afvuph0f	au69i728	ba49pz3w
90br896e	9fmnvpod	9zclhqki	ag0xu1f3	au6bl9fo	baz64nlj
90wy5fc5	9g379vj4	9zhqqdu9	ag5t0tch	auh1yh3k	bb7rqyi4
910uk0is	9h14wd5z	9zjpmcdu	ag9upaji	auhcu2ul	bbh6l53c
92rda7i3	9h3vjfts	9zlh60ve	agajz9gq	auj41zmv	bca4ek81
92scdrro	9hcb3t4t	9zwwg9ern	aghw6c0u	ausy37ab	bcdketd2
93537jdz	9hkm2k6u	a0jckhqe	agih2efn	av4go548	bcq9nxjk
935xzg82	9i8wbc81	a0lqv30s	agl25qb7	av6a1hf7	bd8r49i9
93szppri	9icyaoom	a1lunm6x	ah5it67y	avo4tw13	bdg5ghg4
93u66afg	9j97odfl	a1nqqt5	ahew9oqs	avqomt7	bdp20b14
94pl14qi	9j9a8m4m	a1qnwg8a	ahoe7nhx	awyfjrjx	bdpjfp13
94udwwfz	9jb73tf1	a1ty2jjb	aizw90v0	awzoqq30	bdxgc8t4
94vz3y5c	9je1cr02	a1u4lrig	ak1l28ni	ax6m14ln	bepnvbdz
953b2ws0	9jgpwxde	a1wgf3jv	akh4wea8	axifpq32	bfi76lin
9567u22p	9kc674kb	a2mtlosu	al281mko	axnwwjsq	bfnpxsjl
956z7tq4	9kxcbsx0	a2pnq47a	alnnqpt8	ayho544s	bfrm8zzb
95qlgp9m	9kzmsjep	a32x6z08	alr7cdnm	az49t5hu	bfxpygle
95y8cygr	9l9jfsmm	a3ta0w46	am83l7p2	az624phn	bg7drhm9
96k398uh	9m0a11r0	a4q39zih	am9rtyjz	azirv62p	bg8iakm1
96kngh83	9mimmz7g	a4slb1yn	amu65ju2	azwroigs	bh28gqc6
96wcz62l	9o9l3ilw	a4u5viq3	an2wguml	b0l1cu0a	bh5convg
96yji5vs	9omd3end	a5pmvaaz	anbdnye6	b0faikiv	bh85khnw
97djxq1	9pjzsfms	a5rm3qwn	anolhwnm	b0mcoe1f	bhe3zs0p



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

bhzk4x17	c37fi7bq	cgqi3vde	crkfl4py	d85xyaqq	dm19kzy2
bij43mri	c3pefo5t	cguoq4pk	crp50a1k	d8b6xxet	dmgzeu31
bj7o2sko	c49dfi36	cgzfd18f	crtubvna	d8uxds3w	dn7u0xdy
bju2v1vi	c57nkk1j	chw62g7i	csnzy2ss	d9cd2f8k	dnejj9pv
bl8ydud5	c5s94jhw	chxgu40s	ct36shsf	d9m67vi0	dnojixrn
blo7nrra	c69ewnvi	ci00ckc6	cth2u0d6	d9x3oz5k	do885aqq
bm7fon7k	c6cmmeda	ci48zozg	cu6tnxpt	dadldd2p	dpf3jffe
bnm3v7o7	c6ks8bzb	cj34j05x	cu8dvyg7	dar045x0	dpq5sulu
bp7fdet4	c6qctt50	cjfv794d	cueud5pw	dauuii8	dph1utrf
bpbkwoxr	c6r22feo	cjpuy0da	cutgabq2	dc9v3ets	dqm4qetx
bpvvnad2	c7jssitj	cjz74ahn	cv4fpnek	dc9vvoiw	dr5ob1qm
bpwh82f7	c7jxgg6s	ck1g1g1s	cv645ru6	dcls3g6p	dr9f1i0d
bqwwt7bz	c7kb3wbq	ckan5hvd	cvsni2mi	dd4te6b1	dropkxg8
bqwx6dpu	c7qtu8wo	ckfxodbe	cx5nutgi	ddnr9qr1	dspeu2zq
brwnasfi	c8er9jbt	ckhp8s5q	cxab2ufz	ddpdd449	dt9ya3mw
bs4fs94h	c8f0s7d7	ckrv9ctq	cxgd1egt	de6i173h	dtha0e29
bse6x89o	c9zrvgdz	ckuj3oo6	cy2vnagg	dfawkzsz	dufsn65m
bsfxe80e	ca0n4bfo	ckw781eh	cy4lfyef	dfmh41lw	duuk260o
bsq0456n	cai9oyqh	ckyb5bt4	cyfgiq8g	dfw922ty	duysbm19
bt0uponp	cay527hu	clee99ly	cykodh3o	dg7i8yv1	duz8gvop
bt454g60	cb2oqile	cm0xgdvx	cykyfsnw	dg9ky1uk	dwwqpgxj
btmhc2oy	cb4mqdl2	cm23rbtn	cyy7estg	dgep2rru	dvxc0qpk
bu4bc5ks	cbefgedc	cm5fz8wi	czkbew17	dgko2q56	dvzfn5um
bucfd5m8	cbszv3zm	cm7kurwd	d0fv9ddu	dglxb77r	dwo12ih9
bui0d3ru	cbth6byw	cm8feqvz	d17y9awy	dgmq9yha	dw3s7mzi
bulyirio	cbvgkb8t	cm8lzhll	d2kx8lsh	dgv47s6	dwad2yvk
bun0qych	cbx7gqgo	cmj6rboq	d2qp60tq	dhdvvooy0	dwm4n5bz
buo1pp5l	ccxnv1ib	cmjxryza	d2rpu8j4	dhjngwm1	dws6mfpl
buvv7jh4	ccyvh2b	cnefexs3	d326rjhs	dhjtc4yp	dxgyfm66
bvc9gxsw	cd9063w6	cnkvicex	d3ena9c0	dicuwhh0	dxognnv5
bwm7cxpr	cdethj5q	co1h8v56	d3mhvvyz1	dif9mqch	dxcasjgg
bx74axub	cdw8k9oa	co6g0fh5	d3x37cj1	dimkkn0s	dyjy1c6o
bx90entd	ceeadaov	coi1zihp	d40vxhja	diygy6qw	dyr2nghi
bxksjwh6	cenv7bvb	cp5lqsic	d5w6a28a	dj1kj7x8	dyvom1g8
byc4f8sz	ceo96dmc	cpfqxosn	d5ynxg1r	dj80cppe	dz0sqnbk
byele0p6	cf3q7qeq	cpujk5q1	d632neqb	dj9gfk5l	dzfq286u
byjdc84	cfbq4ait	cpy3i9li	d6aoeu5a	djougge1	e0bb2vz8
bz7tv1z7	cfejiw03	cq1h4v8g	d6bi4um9	dkiy9o1y	e0ipufcb
c19jh0fu	cfjwth62	cq4kee3j	d6c9xdf2	dkso9ja2	e0xtgs3d
c1dz9vz7	cfu1h23g	cqbycf5w	d7jhhu9i	dkzul9mj	e0yi3hqw
c2ww89cn	cfubtagj	cr7yend7	d7pzxttz	d15ka7h2	e12y9lp3



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

e17f3j6t	el52y3kb	ez1pxcpm	fhe634j2	fx2y6r9g	gbjx6rjv
e1misl91	el5f9cc4	ez6t8qf5	fhntfdf6	fx4oy40x	gc5ttyet
e1paf53p	el5r2shi	ezdisu36	fj6aq5pm	fxja9zps	gdbww2m8
e2q8kfrn	eldom3ad	ezdts9p0	fk5re7i6	fy8vivnl	ge7flw9n
e3c9ru71	elpb0pu2	ezz7ikms	fk84h9p8	fyj49pxp	gel59xng
e415q4ws	emxdkp76	f09dpqhp	fkapuebp	fyt7lns1	gfab2y8t
e465kq5h	emzhld8r	f0a7oxes	fkiu8eo3	fz7zbx3k	gfwtih5g
e4qtt09k	enm6rpt4	f0dex1d3	fkqf0e0	fzik2ysy	ggjwc3rj
e50ytlhu	enqrtoz3	f0yljuj3	fkpzlo4e	fzn4tcck	ggr56nxh
e575t57u	enxtiqcx	f14yz2hc	fkvy8o7s	g0in3ecw	gh0ynzy6
e59d8osu	eocbcewe	f18fpg2	fl1ny4i5	g16sv0ap	ghqkzciw
e5u7lnul	eol6n4mk	f20bqa55	flc5lu9i	g17z9o1a	gib3km9q
e9em1a4f	eoqesssc	f2gfwggz	flhgzyup	g1ex407o	gj6wvuqc
e9hgfc6u	ep5gnosc	f35udwg8	fljm4oy	g1g5vn4j	gjfyuot3
e9ufriac	epr7mope	f3s9m5i2	flvejvik	g27ry9f0	gkdpjrla
e9w0a66d	eqajxksb	f5y6b7qf	flx38wj6	g2marj7b	glvfp8bn
ea7yxsek	eqfi3in2	f6wbhp5v	flyki1h4	g2q3b30m	glx3dnby
eb2tmv1j	eqnze87i	f7g1j8xg	flzloq4p	g32hyk9z	gmd7ezbb
eb6umg6c	eqo7tj49	f7lncvgq	flzndbho	g38j5t2e	gmp8myai
ebzjswmp	es0vygue	f7nm7lep	fm9sumtq	g3jss0io	gmzvgo6g
ecd4hayx	esc134wa	f85set2l	fn5ujnik	g3l7zdpr	gn6dmgt4
ecjiyb9b	esgfpp21	f8qn2lcy	fnipqj9x	g3yong4b	gnd1ud4b
ecyoynod	esmsfms8	f8s421ly	fnttgfuw	g4kbtblg	gnue9341
ed29is7x	estznolk	f8w21c9s	fo3m1a4s	g4or25f3	gnvzqnx3
ed3ijhiy	etmv2pvd	f9s0c5qz	fo98d1gd	g5oansdi	gnw43hwu
edovhirm	eugtri67	faa290md	forri2tz	g6fzca5h	go4yryuz
edvutew6	eunobey5	faha4jtc	fp6trfug	g6lx17qk	go69bwxo
eeyuauu1	euntcsut	faiqun9j	fpbhi3v1	g6wel9q3	go9m3vq8
efa7eczy	euqozuq4	fanw4fcn	fpkx9lgs	g71zr4qu	goteg3ju
efibsnh8	ev9e23es	fc3xawib	fqewkfkq	g7k4d0mq	gpt8ztgh
eg6gyguw	evduz8gh	fcd4op1u	frdebwhx	g7s3edmm	gqjvgmnh
ehd737jh	evebd089	fcwlq3r8	frh7yf6z	g8ngs68b	gqqm8xqn
ei1nndr9	evg3hx06	fd2uecw5	fs9z1r0p	g8r29z3b	gqsoi306
eibes8uh	eww0hh18	fdf8k7m1	fsitlvv7	g8r2xefy	grjue2zl
eie1ehbr	ex9p52rh	fe2j70gu	ft35nnhz	g9cr4m0d	gu6zc0lq
ejpni3jx	exlev35o	feldntfe	ftfpzdq7	g9sckhly	guk80bko
ekgku8d1	exr551dm	fesz53xj	fuis75b5	ga7ul9k8	gummhhu7v
eko0cuul	exznjg4l	ffhip6fg	funuvftx	gae8w6wi	gvvu6n2y
ekpku632	ey77sj7m	fgbae2od	fupbvsim	gayscpsi	gxbwlfqp
ektjmmvq	eyegu2re	fh5g2p04	fvtegc9k	gb13zcl2	gxfw1hyz
ektx0ked	eyq1wu44	fhaopffj	fw2e1gt8	gb5m8ctq	gxg9lskm



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

gxtgvl2f	he5th6r3	hvtidjop	iezoybih	ivpf26gg	jd4ya6l9
gydynwsc	he6q8g5r	hvv2te7m	ifbk7ge5	iw75uvfi	jdq684ug
gynjngn2	henvtt9i	hw025qm2	ifqf7sxx	ixvrxaq1	jdk1q26c
gyqvero4	herdgiq6	hwa3ybms	ifvvo5tj	ixx0ume4	je07pydk
gz5jq1e9	hf8m7iw9	hwysq74p	igdlqu6r	iyyu7ji7	je6a66yu
gzn7xvdg	hfp8ype0	hyncl9z5	igqluppj	iztz3lyx	je7bbp1t
gzxi8wvy	hgbt4gm	hz4uhlps	igsbapiw	j07uw46h	jeaut4uj
h07fe6u7	hgx551h9	i0p915ve	igxqvzcm	j08xdhgf	jev3wixp
h0p48nsb	hh5k4gmu	i0puuymm	igy7cojh	j0cf1nmm	jf9lepwt
h0w44jll	hhi349n4	i0v2eu88	ihafpw5w	j0phbp0v	jfcyqi1c
h1306yt2	hhpbggwu	i10z1re9	ihyu4uyx	j0t09zjm	jgb8xl8v
h1lsgqc	hhqqe1d0	i1fc4d1h	iihtq19l	j11634nx	jh1zf2jf
h234vxp0	hhrr7krc	i1md9ovh	iiwo6g59	j18y43d3	jhdycag7
h27jkjq0	hjf58su3	i23klobl	ijdsj3l2	j1qq8zoz	jhm6a9rt
h2cuzcmz	hjhe8xua	i35ionu9	ik1fuhoh	j29h22tx	jhq5y1qn
h2kbe2oh	hjt7ubrj	i39gs4is	ike5s5r9	j2xh0lgd	jipleaaz
h35mol2t	hjaz97rk7	i3ao4qpp	ikl9wbcq	j2ytlpq	jl42kpls
h3z1z51x	hkbrqc7v	i44ja5aj	il1nktk2	j3psvnm	jlf6w0k0
h46prluy	hkrbcw5z	i51laxno	iler0n77	j43wcnt0	jmaubul0
h4kso236	hl6rcor5	i5p2x4bi	imhgueo7	j4eg6dcw	jmlzk3hw
h52id5vn	hl72s43y	i5rfqdro	imkbbkmm	j4tqqb1k	jmm1q04b
h5bnnlww	hm765lzt	i64cqtat	in0cqkin	j4zopnoe	jnykw6cp
h5wti3bq	hmc2rgo6	i6irbtal	inpdg05n	j6r8jjv7	jo8ilk1n
h6jj24it	hmno1jll	i6izl3c8	inrlzf24	j79zt4zy	jqs56ftd
h76axg2q	hmwpd0bo	i8uyphq6	inus7llq	j7lwmr8v	jqs0k2tm
h7k1t2kv	hna1nqhn	i8zau780	iopggxyg	j7qi7fgy	jqsowl9o
h9egtaj8	hnqmna5d	i9ba12s6	ip3n370n	j7vl693f	jr6g9ab4
h9hcb1u6	hnx8xose	i9kp524c	ipfev79l	j89vzjc6	jrs572r6
h9n9nje6	hnzwwc6j	i9pci5k7	ipksaper	j8h0ec3b	jrvusj5t
h9skmyuz	hob7gwtj	iaa3b0j7	ir6scen8	j8q2qimv	jsds0e59
ha7psa8s	hod135g4	iatubveo	ird4cjvi	j8va5dt2	jsfc59cm
habz1no3	hp2gwwci	ib8794gk	irsd73th	j8z09pcr	jug1mfsl
hbs5pojg	hpe5rw74	ibhkj9we	is4mqjwm	j9cfr11q	jv41dqxc
hc3wl2zx	hquz154d	ibwzk5kk	isab40y2	j9xj95l4	jvvvppwm
hcdo7kmm	hr8pzn0l	iccjlory	itc4v2wp	jagg46bm	jvwbkhv6
hcfgqwdz	hriuwujy	icifud1g	itizg48y	jb9odvs4	jb0p9ut8
hckzfm7q	hsaf2ji2	icpldpfv	iurttz2f	jbfnfp1v	jwsqae21
hcphoukc	hsr6zbxj	idlvzrow	iusody20	jc0ehwjx	jsx02ez3n
hcrylbc9	htrvl03d	idxev8mi	iv3ow4ka	jc7qvufw	jsx64jw7i
hdy63j4e	hufjk1nc	iefyjhb3	iv7mmyv	jcgemeai	jxi77sce
he53irzj	hvrshwaa	iez8hufj	ivj8cfhd	jczkmwoj	jxmf12j2



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

jylhav7d	kefz14v1	kxyflqpt	li1ul49k	lxvp8xj1	mepr62fg
jqpraks	kel3zb23	kzq7w2f1	lieykvkf	ly1gtkdb	mfao0cr5
jzbvv8kp	kf22z73f	l0ibnref	liiitsoi	lz8087qw	mfdy3ko3
jzi2sd4h	kfl4mvhp	l0lu1o1k	lj70s15k	lzn6293y	mgyez1hc
jzth23r5	kfoe1rm9	l0thl0fg	ljipaoje	lzn9q92i	mgz0sw9j
k0dysmlm	kgd78q78	l1aun5rt	ljnyh8kl	lq5twzk	mh3x6t3e
k0yue79d	kgeqgley	l1wwau32	lk1z0lki	lzu3zqtc	mhxcehoe
k1ddhu2f	kgtv9sxx	l31tjesb	lk7y8pw9	m0o05eys	mi7q23m0
k1jzfehh	khh0gixx	l3353idn	lk8mz1an	m0uu140z	mihp6m2w
k2552e9q	khemmbfe	l3gabb0o	lk9nkfmy	m18slgm7	mj8jrjs7
k36lnqp5	kibbdyld	l414bjwf	lkaywb8u	m1clgo2u	mk6c5d1a
k3fbqleb	kid1cpht	l450yb1i	lkq3sqbg	m1e1smy7	mkbvqxxu
k3hbd5b	kjsz57jt	l4acfxbm	ll42dxbe	m1fvg040	mklcvs47
k3kw2y4b	kk8f8tzs	l5cntmsy	llaq6a3h	m1gxxkii	ml15vyz2
k3wa4qwh	kl0yvtsr	l5nxq79z	lm03uq0u	m1o6rda2	mlk9alvk
k40ecqfr	klywh4uz	l5zq4yjs	lm7hy1ni	m1xmfisit	mls9wyhj
k4785q6s	knaj48j0	l73o6d8y	lmrnhpnt	m2irr2mr	mlujfed0
k535u8v0	knh0cp06	l75bcxlv	ln1qlbnr	m3pa1snw	mlx3tm2f
k56oye7w	knt8dcjj	l78jsglk	lodx046a	m3sijn05	mm2k883y
k7854mc2	knype9e1	l7idegvs	loyip211	m3tsywl0	mmdt9vlo
k7gu6l5t	kojydvmf	l7xqz02	lpbzqixe	m3zio2qg	mndjmyin
k7x7owd3	konuk6sn	l7yc3fnk	lphypqxy	m46iscm4	mnyxmu3e
k8rx2k96	kp1yizlt	l8h81kgd	lpjy2dka	m4b5iij6	mnz6ev85
k969vtdb	kpfoamqi	l8isyj9w	lq4cw5nn	m4qo1run	mo912rvh
k9iraipi	kpr3mft7	l8twqiv7	lripx3ie	m4zbxwei	mpl8qc2y
k9oku1wi	kqo03vky	l9iiuhw8	lrjm8xfw	m5725vm2	mqz86zc1
ka15o6hy	kqgxz1ja	l9iwie8r	lrx4pj47	m5cwtobf	mrs8siza
kan7i2d9	krwjvzfc	la6nmws3	ls4v1see	m5hj3uwi	ms21omprn
kb28be61	ksz7ls38	lavflhuz	lsgb5fmj	m7l3tc2f	msclddv2
kbnn9ea3	kthwjila	lb7x8veg	lte0wvg4	m7q6f9fx	msq8wdx3
kbs79f1z	ktu5twaa	lby8kyfb	lfrtyzys	m929cl5u	msrc50eg
kbzdxh0	kuu1ac1n	lci3sa7j	ltoc06nq	m9sn5d5u	msxjqirk
kca1o726	kvc5fjut	ldj3umbt	lumsd53s	m9xnb6a	mt7bhuaqq
kclgnk3s	kvgoftax	ldxxj1na	luq1jb03	mbjgypjs	mt9x89t0
kcwyvhmt	kv15ad3f	ldzspghs	luqtfdir	mbl7hsau	mu2p7f1q
kdbcr5cw	kwvp4iu5	lgazcaxs	lvhkoudj	mc6554pg	muy7kij4
kddhgtim	kw4z1fk2	lgdo9hm1	lwvcbt53	mdu7v6kn	mv08ywwb
kdllh1nyd	kwmyxe5	lgke3q6w	lww6e5l7	mdx3mkjl	mvlxn4pd
kdo5l5zx	kwouroid	lh9gkkk0	lx4gp54p	me1rib0l	mvm7z6zj
kdu7171k	kxa9069f	lhagwe9b	lxjt4p15	meh1e2zv	mw5w81ef
kebywcnj	kxwl8l24	lhbms9qz	lxoxgaua	melparxk	mwnqt2fn



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

mxex7e6p	nc4yhzc	nmxa7p2f	o2khwltl	oklw73c4	p0i3pww7
mxz0qshb	nckz795v	nn4szkd6	o2nmsr39	okmnq9lv	p0miqyya
my2rfs1j	nd6hwer	nbnj4ycj	o2wihnoz	olnw57dq	p0wi1of8
mycnlouw	nd8ecyvh	nnhgikg6	o2ykzzel	omg306a6	p1uqlajm
myjv8drm	ndv34uie	nnp0aj8l	o2ze6ynk	omicnml2	p1uycdrz
mz1cbpge	ne7wu29m	nnr1roxw	o3g83y2c	omz7c5c7	p2cjo9du
mz2bt6g7	nedu0z4d	no2zhgrq	o3hsxvet	omzawjiv	p2eml23x
mz446pee	nee5qba2	nqvl1o4z	o3mcqytw	on4mgv55	p2gstkuf
mzbct1ky	nefl7tdz	nrwzcsq8	o402hznr	onl2m0an	p3u4v5l9
mzkvhxdn	nep48t1v	ns8ef36x	o4y0uu2c	oout0lo4	p4g2bmn0
mzl8v6ki	nexeqy24	nsbejlai	o62yz44m	oow8m9sq	p5bb2mf3
mzrk2lvt	nf4zc0yd	ntuzebjr	o6izzk1	op9t8j3m	p5cjwgea
n0e3qyid	nflgakcn	nu3rfyjp	o7tybx5x	opb46fxx	p5gq1vkr
n24c0izx	nfp5ui0r	nu64xfq8	o7z9c0yj	opoi5562	p65k32t7
n2e275hw	nfuk0l1k	nue6t090	o9ce0h8m	ops1lynz	p6pcf6kv
n2qptj7u	ng03en5c	nujjcasa	oabxd1sw	opwu9ie0	p6yi334t
n2ylfifh	ng7w6oyz	nvb45p5y	oaf5wsu8	opyxz322	p6zam4sa
n34ztj9s	ng8rry0u	nvfnxw5a	oagzqt7y	oq9m4m40	p6zgzkssv
n3967ahn	ngm40r9e	nw09bghm	oaqgfdzc	oqum9q0e	p86vxxn6
n3cbp8bh	ngpy75l8	nwl9i55j	oaqhiv3y	or8kp267	p8nial3h
n3nigfv4	ngzt3uhs	nwmcidkj	oaytcb1c	orcvctft	p8pufmt8
n3sv6xw4	nh3ggpuq	nwsphxyp	ob864xzo	ore6n8x2	p8rnlvoe
n4bsto1w	nhmxrt91	nx6j6ri1	obsjqkox	orzvkv8l	p8w6litp
n4i9xe8j	nhszi9cg	nxxwgqdyt	oc3k30f0	os7y6ynm	p8xnak0y
n4m74la7	nhujn6ks	nxz60gw0	odjurjba	ot2kvrn4	p8z6zvp7
n4yy8drr	ni6988kj	ny7bmklij	oe0mbhir	oueh5pc8	p9jzxpz1
n5ke8ykp	ni713goh	nyj2m94e	oejv5f1x	ouwbyycv	p9kv9qjs
n5kj5e2a	ni79ipm9	nynh7xqa	oezims9g	ov62il5r	pallj1lx
n5qiuekq	ni9s3np6	nz4gheen	ofcpudox	ovshpfj1	pbhxs4ge
n6kus1xt	nihtzmet	nz501bhk	ofp5gntc	oww1lpj3	pbqc7ly9
n6tv7l7x	nj1i934j	nz8gwxt	og3bh09e	oxvx5t2b	pcbgtpv4
n82tjcsv	nj5r312o	nzfgfrb5	ogjshwsx	oy1uozv7	pcr96o5h
na45n5z0	nkkksnzs	nztm6d1a	ogkt121x	oy43qxqu	pcx8wn4n
nafaj0vs	nkykg9lo	o05ldiqc	ogu8lb9z	oyfda7s2	pd0q4164
najs0vvyz	nkzvhs6u	o0so43vd	ohlxyn35	oz8iu9x8	pdm169k2
namerwrs	nl3hd9oj	o188a59d	oig8kxi3	ozk7870j	peq1mqfw
navqi127	nl8u8fz2	o1er124f	oikcd7fb	ozs0m3fb	perm05sk
naws833q	nldspsy	o1u0pyru	oj2z2kzm	ozstcwub	pf0lpqhu
nb7qr13e	nmkab74c	o1zgk6xs	oj6ka8xs	ozwol1gb	pf6d06eb
nb8q2tbz	nmsdntcg	o22ch1jz	ojs4houc	ozz1n56o	pfa54aqh
nbbisg4e	nmvzagjx	o230xsbe	ojxjzaw8	p065ps1m	pfdts4un



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

pg3mpepn	py8l72hu	qhev3md0	qyvyfl9g	rgfclr6d	rzf0xmvf
pgjyu7xh	pykunvat	qhfugj59	qz10ifdy	rgj4jifi	s0j56brh
pgxzelf3	pyvl1p9j	qhye4nrv	r0216o4c	rhntpea1	s0jshylt
ph4mntnr	pz5jttqb	qj0egyp0	r03vce6d	rhv98cxh	s0r7n2jm
phg84v7e	pzgie1sa	qjg66vtn	r065vy16	rj7cjfb4	s1hb25gz
piaetcvv	pzsgvnno	qjm2ckn2	r0bb32kf	rjmisjzf	s20vzo2c
pikvllf4	q03p9xtq	qkbgeb09	r0jlv4dk	rjzb2iwq	s2di335j
pjd2vros	q04s55tb	qm75epgi	r0zz7ipp	rk3nunr8	s2mwgppz
pjjs6mvq	q0xtuco4	qm915xdh	r116my9p	rkbtbixe	s2prp6iu
pjvr5wra	q1eg1pk3	qn0qvxb0	r18x7hkb	rkyvovnl	s30m4z7q
pk0r8bsi	q1hj3iol	qn96gwxl	r1ernol2	rl8g0nzs	s3t66w90
pk1g5ghs	q1inkqry	qnkde3d9	r1ffqgkv	rldo4tf1	s45ultt0
pka9sf9p	q2unia9q	qnmo86br	r1kkwmne	rlrh7a4f	s59dgvrr
pkvkz7v8	q2zqhw9y	qo1anr95	r20xoj1z	rm64zqqg	s6dy8t2w
pl9h7vww	q3at83k4	qoowja7u	r262i30h	rm8np6zy	s6foga7l
plqv5qm4	q3j4iufd	qozykxlp	r29cnq3n	rmb3cqx1	s79qbu4d
pm5lgavv	q4axkmey	qpgkmzxc	r2ne0dad	rmh3py8u	s7avqccb
pnnpzceo	q68f9vau	qpnzpjrr	r3460tho	rmzrpm8m	s7ercdow
pnvf3g7q	q69o4xvn	qq48hd7s	r3b02hfh	rng1wdif	s8d1dbnk
poff58m6	q77rqlry	qqltq3am	r5fk8703	rnjjda5x	s9holdo0
pomkp39f	q7abyyn7	qqxxtgik	r5od7c8i	rnoul5q3	s9iqtslr
pp89l8x0	q7ghmr87	qr6ad50i	r5sli8yn	rnvtysp4	s9l1mz4j
ppbckow9	q7qbkpao	qrg2v9z9	r6r4u9a2	role64fp	sanw1oir
pq1qahg6	q8fixcuk	qrliiqva	r6s6ogp7	rp500ews	sb3451a9
pq7ab2gw	q8pslziz	qrt929o8	r7bijtw2	rq0u4nfa	sbbb67qr
prnravhr	q9igsyrk	qs4febv	r8qnyowv	rq44g9el	sbn59mej
psayt9vv	q9ymtnbj	qse27hiq	r9fpa99y	rq5lk9v5	sbvkm5x0
psgvtpln	qa3wphls	qt2w8kp8	ras7pvik	rx5ztj5	sbyibfqz
psloi3qf	qabzf0n5	qt9wefce	rb9g3n9s	rsdm0xqx	sczdd01b
pstgpxre	qamummta	qtkhebc0	rbqcnkor	rssrlyqs	se303vzv
pt4ckcze	qbu5pix1	qtuncv0n	rc0k5723	rvbixgty	sf6fx4r4
ptd9tkve	qcqk43b6	quw21m7l	rc0ssw37	rvq1gpre	sf7hk9dj
ptq12lwb	qcs4l2dr	quz36s2o	rd0euhnz	rwgjurui	sgqszzd9
pu55u6mg	qdasjdpy	qve4fxjh	rd2a0zjh	rwiubc98	sgw5dn6a
pvcfkzla	qdjff64a3	qvz27bwt	rdikfont	rwz9rf9m	sh8jpuz6
pvara2z1	qe6a76ya	qw4fnidr	rdo6utmb	rx71og1z	sjj9r5vu
pwbjil2t	qew1kvvv	qxcohpku	rduieueks	rxbehda8	sildipia
pwga38ie	qfjb5k9h	qxoj32py	rdzbgbic	rxmkjywl	sjahtuh
pwlyy3zd	qg964w08	qxqjtdcp	reml9k1f	rxorol70	sjqpt6sb
pxt8kksi	qghgg9qm	qyaf67mz	rf4q2359	ry27r77b	skfcfuylu
py02aewl	qgq1bnln	qyufga71	rfhdj8bu	rz371hqd	skdqiiid



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

sksaqwzm	t0ap8kgx	tjtqparh	u3ij78hg	ukrcb9bf	uzumbn2d
sl89ycpl	t0dnuo7l	tkms65kw	u4hq2fat	uks8f7ff	v00x6c7o
slldox3mf	t0fn1k1q	tkpf5277	u4l4luug	uktm4mhg	v08wkjfi
smbtx5xv	t0ozgyl8	tlh76ur3	u4sy5s6b	ulilj7f7	v0kpfys3
smpvy2vz	t0skfc1b	tmnzsuon	u5fmxkx8	ulqe2cxm	v14chc4n
smrapmf2	t1xzjyta	tmyg51ex	u5sueflu	unmvoykc	v168bvnk
smzvyows	t1y2wb4i	tnud6kyd	u5yikzag	unus4ybj	v1mzfo15
sn6b36ks	t2pjii8n	toaq54kv	u6zsf1u9	unxse4oo	v1nckr9k
sn8gc00i	t2wm60bn	tovy7yxj	u7dgcmyo	uoq5hyji	v1x9zntv
snseqxtf	t2wop0f2	tpw210ci	u7nto0z5	uowbh0ky	v25gqfak
snwccsr3	t31y1zk9	tq9irlz9	u81cv7j3	up8u6ejh	v2dx8p0y
so0kiqa6	t3d8z5rs	tqewupk0	u8jvr4hk	upifegij	v2j9pid0
so2mycon	t4ltgrz5	trcgapu6	u8kilx66	upxaez4x	v2oflx5a
sor0wfaz	t52r7g3p	tribgvfs	u8l3p30r	uqbh3d8f	v2s3620y
sp5zykhm	t5cfjshh	tro2w1mr	u8rdsr2k	uqqwenya	v3dscccl
span3hz1	t5m5hor7	ts9v8nl9	u8sqvh4q	uqqy7153	v3l3hcpe
spz3kckv	t66skcpc	ttjst9zp	uaf07ca9	ur1tqf0j	v47bxrlt
sq42s6sp	t6axqsxs	ttlcll40	uaqlidnd	ur6lguoz	v4xkpbbsp
sqmua1xu	t6iks8nb	ttrog9p0	uawuvv0e	ur8b4oau	v5mvbsfm
sqwhwltr	t7x9le1u	ttwpd1fq	ub2pi917	urrg1tm8	v5w5lrgf
sqxo3pwo	t85jqmt4	ttzfru34	ubhen122	urx9m150	v68k10qd
srducqio	t8h3expp	tulv013z	ubnjd7cm	usgn1my5	v6pj9ew1
srrpfc5q	t8vtde48	tuv0ih0n	ubpwdc4m	usir2v9j	v6ftcnz
srx12mr	t93knnvr	tuzumo96	ubqb55tl	utdqrnz2	v7gaa3hk
sslw0mb8	t9orqisq	tvo0669j	uc4p38px	utm4e2e2	v88oit5k
st1jy5co	tamz0qxe	tw5tzdti	ucmtfq1s	utmtle14	v8gz0hxy
su4j66qg	tb11h7em	twfxck9g	ud4l2ppb	uue5fvy6	v8hdf9b1
su8fymmr	tcia23mm	txkwfl5t	udf35swu	uunka8md	v8umgqnt
suf4eitf	tfnbnh5s	ty55022x	udjxh1k5	uunqavqk	v8uqlyyy
sunr1hhh	tfyny6jl	tyoioo98	uevk8thq	uuyvi1zk	v8wrlc1v
suwjz3zd	tg0l1jsg	tz9ukx6r	uf2fmenz	uv7iwu4w	v9d6ibt8
sv1g3k87	tgfiu6xd	u02e832o	ufkihycg	uvjr0f3c	v9dt73kq
sv3q55dn	tgggh1llo	u0d0tiy8	ufto6f69	uvmlz14a	v9em31h4
svjvfn8u	tgykk8gw	u0uvgkyt	ugjmytby	uw2uk8i7	v9mjlu15
swktpq8a	thrijgoib	u13xpjye	uh183tlz	ux9zm3g3	v9y9k2er
swsanljr	ti9k5s6g	u14dsqli	uh9sadft	uxvqo2t8	v9zwp81
sxa1yjd2	tire3q0x	u1aemv11	uhti34y4	uy8kdiod	va3pr4sn
sxomcsr	tiwn70h5	u1dqv28t	uinb80dr	uytpzw5t	varedrs7
sy1lcgsw	tjnrwdsy	u22fxbba	uivhx91z	uzdec0hh	vazdwl8m
sy95h5rb	tjsezab1	u2o1tm5w	ujsirapk	uzgka9we	vb9y9q7d
szphqm8o	tjtiggxp	u2t9wizj	uk2qzhz1	uzi46t2d	vbtucy6g



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

vccshg7s	vte5vx7e	wes1wush	ws728xes	x53aiv2b	xi2gdqg6
vckyka12	vu3taaov	wf8lqo8b	ws8lb5w9	x5i3w918	xia4lorc
vcl432cn	vu6dx8mj	wfhf6xrc	ws8udi0s	x5lifmfv	xif5agmk
vdcv34md	vusvxuav	wflsdrq8	wsc83rfk	x5oizwai	xihfqgrh
vdgxshot	vv6hfx0r	wg10hiol	wsejbl1r	x5q0rk7m	xjf8d17u
vdjkjefn	vvxbp63p	wgvz7jk1	wst9ijkm	x5yp6nyk	xjy1qj4r
vdqpatat	vw42b43v	wgzejt2m	wtd3rqtq	x6do40tp	xjzrflc8
ve7rj9tj	vw8nkmxg	whwt1x5n	wtec8290	x6ojf2nr	xkyk23qm
veh1u184	vxbnt80r	wi8g9rv6	wtef1zmz	x6w6mf8f	xl3hq2w0
vewo6cji	vXH4xwp4	wiauee9f	wtgexfdf	x779tipa	xl4gokos
vf975pbx	vxn1785a	wiqa31g4	wtr3q1m3	x7i1f9y7	xli68g1w
vfnqx1mj	vxtqqijp	wize4lqe	wu7k8nad	x7jh9e65	xlNX916h
vguxoge3	vzc1v98v	wj0ayif8	wua468y0	x7qk9og5	xlw2mals
vh5h53m2	vzg9nkyu	wj6svktn	wuaynopd	x81tu93x	xmp13324
vh7f844q	vzhkb0qf	wjs56ivk	ww5ea3er	x90a8c3n	xmtq1c71
vhjf9cec	vzj7u14f	wk7rczct	ww6lkehe	x9alirsz	xmy3m8zi
vibo4229	w0se3zdh	wkcoxaqc	wx4mh9h3	x9ditrog	xnfr3e13
vimzzas3	w1uon41f	wkuox24f	wxnjnj6c	x9m8yrey	xonnya0m
vk3or1g2	w3ot7y3o	wkviq5o	wxqh5m09	x9mpe5z8	xoph0gx2
vk79zxzu	w3tedx7d	wkvi2aix	wy3wbydp	x9tjzjhc	xopi4uhe
vkdpw535	w53wxnho	wlmswoyby	wyazpxae	xb9pxd07	xp4j78oc
vkfakdof	w582wtn4	wm9lsc3u	wzfaovkd	xba5x8pd	xqc042i5
vkhf5tsh	w5ongxto	wmbu5k08	wzmmw99kk	xc12w74l	xqdb5za6
vkqgz56y	w5pm277m	wmhinna8	wzoe5bma	xcao3msu	xqgr0bk2
vl1fg489	w6bi904p	wmirzm1q	wzv5e6q9	xcu6s02p	xqk2o2v9
vlidcla2j	w6o29ixf	wmk6q952	wzz5aiuf	xe4v41al	xqkn03kd
vlN257kn	w709ztg1	wmq4renb	x050hcrs	xe5tyj5n	xqkrzkj0
vmzhcigr	w7b8pcmn	wmxw6ksb	x07psoal	xevhi98f	xqqx8w3k
vnbzg6w4	w7yw5n3i	wnearsud	x0jvkake	xfawt3qf	xqvdfwafb
vohleuvu	w8ipc3km	wny1rra5	x0rklx99	xfgzlwes	xsmrglaz
vonond68	w8wteg3n	wo0dz027	x0yjr8v	xfjqqupp	xso0fjrk
vonq1dej	w9q8o3n1	wp4i9tzi	x16d5qwh	xfsb9o9	xu4t29rv
vozz6qo4	wa68xdp5	wpa317zv	x1bhktui	xfwa0dg6	xuw00g9b
vpjkvw4h	wapqx19k	wpagk5xy	x1op4b19	xg7riok8	xv4fl9s7
vpjyd3rf	wc6o02oq	wpm3kp3r	x2d8986x	xgbhiq1a	xvxqhrgt
vpw1vqsn	wc87oq16	wq8ngldx	x2j7ed2m	xgdojqkt	xv5p6e1
vq2z6rm4	wcc5t98d	wqr4r4jg	x2jxiimd	xgie73vu	xwd10225
vrqis1qm	wchca7z7	wqw1trdj	x40ufje8	xhbwr4s2	xwjg4hp6
vrylhquy	wcixoj7a	wqvhb3fi	x47dz24a	xhg0hltu	xwpkrsim
vs5zdiu0	wd5lf6pw	ws1impck	x4su7wxm	xhxmwc9h	xwuqnx90
vsmz3to1	wdkf9z4d	ws41frcx	x4xgln8l	xhzbfc37	xwvvgwxe



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

xxd2mng	ycnxir9m	yo43rx2z	z41qawce	zi469x3x	zvro4z92
xxld1gv1	ycqtvxsp	yodozaq9	z423x1uh	zidlojlr	zvta3wgo
xysyop9c	yd0z0wa	yoohrafw	z4jop7wj	ziev6ncb	zvw66bw0
xzmv423r	yd7j3zj	yphdu389	z4u3jaet	zig4aa2f	zw9s8uen
y01p9bkx	ye1f2y93	ypiy8l3l	z4x0r1ra	zicg10so	zwxmo4r
y05rshna	yej6xnn7	ypnr1t9k	z57o61yj	ziq378vo	zx6xcwou
y0n03w9a	yejfk21p	yq0uy78r	z5cf12ev	zirf9f8c	zxe0ns3i
y1i05wdn	yejleu6i	yq7gdmvi	z6154kzt	zj3mipia	zxfbdgye
y1sf17hj	yelv0ppw	yq9jm7aw	z637yc8v	zkgkhyx4	zxv56ggf
y23gwhsf	yeyvve89	yr18rpbj	z7rirtbk	zkr8utkr	zy6xjeut
y2oso8jc	yfccv4a6	yr5vqpxt	z92xwm0h	zkr0dbhp	zy948hm3
y2zppqms	yfluubmx	yrfnlpou	z9nafst2t	zl03ig26	zydjjwwzu
y36oheyp	yfxk8yio	yrs5ad9	zafv5oqk	zlg8s5jm	zyvk0i8p
y37xx3j1	ygzx8r36	ys4s41nv	zap48iux	zikeej1	zz1e3gum
y3ah9v38	yh2mdokl	ysfholfs	zay8bryo	zlnum46s	zz2xazwg
y3mp4jqg	yhfz1zba	ysh7eq5x	zb1tpv0u	zm2xllv1	zz7u4wha
y4hqx885	yhjqrk5	ysojvhf0	zb57pcwq	zm48wx74	zzxjovkd
y5bqma3l	yhuez0lc	yt5o1rrt	zbd3533b	zmh5f5wm	zzziw1jf
y5wpnakl	yhy6ep36	yt9bhghu	zbea40ni	zmv5bkzp	
y6aos74c	yimuy6iq	ytea0eni	zbh8uolq	zmpyqbq0	
y6jz0d9q	yinill2c	yud9dkmp	zbj3k26m	zkn2p1af	
y6vg4to5	yirud67b	yudlo31q	zc8nxasc	znlqwbft	
y7467a6f	yj4m3dju	yudyku8r	zcxtvdu4	zo0lcqbi	
y77wlsnx	yj8kv1yr	yy1snudo	zcyleg1v	zo2qwn4p	
y7dqxzqx	yj911wdq	yvookofw	zd2531bc	zoe49fsq	
y7hwtycd	yjcat0fg	yvwx15r9	zd48vbak	zohrg24m	
y81v8hye	yjdr3ahc	yvz7ya6t	zd6kqe6f	zoppnyur	
y83enknv	yjpnzk0f	yw591v7d	zd8edve7	zp7zpxr3	
y8n1mv02	yjrgomk0	ywd1csqe	ze1z5mxd	zqu2z4ya	
y92zm5bw	ykeu2pim	ywkhvmrl	ze67uqj2	zrdd8zn5	
y9betic0	ykg0l94y	yxcbolxn	zeb0tvvg	zrocoryh	
y9l6kyd5	yl1ilmqc	yy0oj3de	zfa5uabt	zs2h4sp8	
y9m1dzqv	yl4yy5tj	yyi3iyhv	zfnxyqjv	zsk03t6r	
ya6jcslq	yld19u59	yzymkzhf	zg22y53j	zt8n9unt	
ya6qmlgj	ylea9n0k	z0crrv58p	zgl9flp7	zti9reol	
yaefj9kz	ym1bqu5v	z0idw1ap	z0lwxhkk	ztk6mfw2	
yaufqmvm	ym7uq958	z0jndotf	zgr11d34	ztqdmhux	
yb0pwo2o	yn0ipem6	z1c5xhmp	zgs3nll	ztw7ga0p	
yb7y4d5t	yn0ollfj	z2kfyjax	zgzsscxe	zu0qzajx	
ybaovdqe	ynsapaq	z2pn3jrm	zhnau97b	zufzel3o	
ybd4tbs5	yo0n6fnm	z3sluz3m	zhw7zb2n	zupldo69	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA -ANDRIA -TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

00df1w7t	Ot0ighdi	1p548rqg	2lk8txss	389jalxo	3wncj9z9
01ups3wj	Otgh6utu	1pc0dya1	2lsk1vay	38vgymn1	3yskxsg9
022m89qp	Otwyeckb	1pf6464a	2m5rib0n	3909d80w	3yy448vf
02nyt4lh	Ou09wb2b	1pihpa5a	2m5rib0n	3981knv0	3zzy7ir8
03y369h5	Oua1auuh	1pj5a5gp	2munvr2n	39bjsroz	407ripuv
054io0kz	Ow4u7pdm	1q0knzcs	2nzyvdfn	3a42lszd	40x8952o
060vkov2	Oxzq0439	1r21s2vb	2owvd7m1	3b3him4s	41kv1hy2
069lnzs3	Oynwdkm7	1s54bm5k	2phj28e6	3c02b5yp	4239d9d3
06vrql3g	Oytoss9v	1td92xys	2qrrcvue	3ciszqx1	431d8w39
08g6ga84	Oz9fidsv	1wihzg65	2rnqof42	3cvkykfv	45e0z3p0
08lsv30q	Ozrek2on	1xoyo00k	2rt4u1x1	3ein7k2g	45h1brr1
0a6il67x	10m4qcfr	20c5ez59	2s35zrux	3en7kb0c	45su45mk
0aptdy2u	10ovv3o0	2255d6hu	2sgfezve	3f33yrt0	45w0p2c6
0b0yndkc	11o5u0mb	232h7k6y	2tqh6baj	3flzpez6	45ytnrip
0by8j72l	11zu7plo	248zt7in	2uu81csu	3fuztwrr	460na88s
0ccdm1a6	13nmmr53	24r4blpo	2wii15hv	3g346spi	46e578f8
0colq4hg	13uipayt	26lk91rl	2wx0e9g8	3iedd6ir	46n0ym86
0d3g90kd	13yiqtlc	26nl46st	2wy30p6l	3j5jpoi0	4733us9g
0dzhghsp	147olzo1	27epgnvo	2x5drul0	3j8j4ydi	49wqtm4t
0ebxvap6	14fwkmc0	27qodwru	2y5d5ouz	3jp03jsr	4am6h6iu
0gf37pvr	16gicwdq	28jbk26w	2yj73wyd	3jt1i88u	4cizka10
0hag2zia	191k7i3u	29bzd3h	2z4c2gwa	3kilzsy8	4e5cvajl
0hjcwfr9	19uvemn9	29mifr54	309xfgdt	3l8ro592	4ewnn9sr
0i8wugzs	1aj1umee	29qaf77q	30y5dkcy	3ldsxzbo	4fbrf583
0igogojk	1bg8fia0	2aar35db	3151g1le	3lnh326q	4giuzsdp
0is86sbj	1c1ux81q	2beus0nm	31c6ciwz	3nafmj49	4gx1oss0
0jf4n5um	1cxen98r	2cpxtmh7	31fj2ir5	3o9atsgi	4i4sfk3o
0krdfnw9	1d4x7z2r	2dvwfezz	31smcxrz	3p4qwbxt	4iwz1usu
0kycng14	1desqikg	2dz8tf0w	32e7o4y1	3pdwivu7	4j7pon3r
0lv06tr0	1e7gauv1	2e6hb0wx	33b28lag	3qq5ztq5	4jdi8ax0
0m708mag	1ea0u2zw	2e8hx7lz	341k0ini	3reeunk1	4kw7b4wi
0mfzo22w	1epuaoh	2efkyogl	3485gei3	3roxbvm4	4l2m93ek
0nhctcea	1eys6thn	2fb1rclp	34dxruby	3sdqxlcg	4mmvdt5c
0nyvcxem	1f1uubon	2fh36tdj	3593vfvz	3u4ij52g	4o734ckv
0ofb3zqj	1fnq7sdy	2fhulffp	35ehogkw	3u7z4kgt	4pg6bvbm
0qz1t6zj	1hwsol73	2for25ko	35k2iy38	3umz6cx9	4q19i22r
0r2nfu76	1jkps6yw	2gsxqg7	367dmf0s	3v558wbn	4rrh079x
0rozp5fl	1ofcb349	2laj3n7p	37sb81lw	3w930a5y	4snb3hbq



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA -ANDRIA -TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

4t6pljrs	5qsbi0pe	6tnc8b4f	7g8rnjw7	8eheo3m9	90oy0h5p
4vayh0hh	5sggv4ms	6trt66iw	7hdh00xo	8f10896i	922se5r9
4vnwoetr	5tpbxtth	6tznclq3	7j279fds	8g47y2q9	92ct31jg
4wm2ebo4	5uwntvq1	6u75kogo	7j43ag1o	8hfrte1n	92qta6m7
4xcog9ns	5uye5mxf	6uoppna0	7jd5oljm	8hvihmx3	93ijnfu3
51p6tfr6	5w8tebj4	6vpkdf4e	7joqw36v	8if6wka2	95pevqh1
52ymm42l	5wenrp6q	6vrw0i4s	7jsc1i1q	8ifki9ka	95rfzjpp
55o1s3z5	5wggw8kl	6w4umdhj	7kv11zby	8iqk2xu3	96n3q0w7
56l73dr3	5wv8jzbr	6we9miyw	7lg4r7b4	8irw2t2g	97z4sue0
57mewz6o	5x3bkblq	6xht22v7	7nm3wyin	8jg3vqj9	99v6akk5
5amnchad	5x8hcicc	6yxeoels	7o02q3d3	8jmc2zff	99v7udln
5c75fd4z	5xwiddjs	6z4mv798	7oo8q3da	8jtebmb7	9anzoieix
5dar94t8	5ybxw9y9	6zpgi3o6	7ptvyfhn	8jv6850q	9axzx099
5dzd0nt6	5yojctjq	704979wp	7queyy6o	8l1mw8na	9ayaizcb
5e9cnb2d	5yx7m2vf	707gwwcj	7sjwx7nq	8lrlve2v	9c66mk3f
5fivt63q	5zvpea5d	708onpez	7ty6nu6m	8ms6ezgm	9chtiv7j
5g50edju	60e7k4h1	71bo6q4b	7waf3ezb	8njy73bj	9e4yu6ah
5gvd0r05	61eu7ah1	71czhb3m	7zjr6cir	8obig9wk	9eoc24dn
5gxwuer1	63o17slr	71nm8pva	8003rlpe	8oe7d6fw	9f1443fu
5gznr7	63xlmf0	72bjsmiy	804xsviu	8pp8un24	9f1us6nc
5h864mf3	64l2s503	72tgsvtl	820rio1w	8qde2bc6	9fh3u87y
5hmp8pfz	64wagop8	73w9vs21	823cus6o	8rugqwou	9f0fwmij
5hwo2sv5	652lssa2	744iljvi	82gv1v8y	8s2b4aah	9hbyx8mj
5i96w0oh	66dhf4ll	758jpwbu	82ww36w8	8s71q08q	9ho863l0
5ig28348	67q89zry	75g2rshg	83d7m7jw	8st240fb	9hsouwlc
5igdkx7u	67zvdqjr	76n22l3d	85g8ykhq	8sybs4z0	9hgzfhdm
5imfvr6t	68a28w15	79gjp3s4	85habgld	8uu4biyd	9lftwuki
5j57xbvr	68sche3f	7a2e60pn	85mkbmz9	8uzp95zp	9mr6ji6g
5kkazjw6	6f9jsj7u	7arr2l4r	86hcurup	8v9rfttz	9myljnpt
5l7nrycl	6fhtwzld	7auoeae0	87f8rnmx	8vfui33d	9n8dxgkx
5n6zpgip	6ibxqjg7	7b8n3ldo	88hukx3b	8wd33g38	9nh8re6d
5ne7eags	6jyz3rt	7c1jrsja	89cxavpk	8wkqzel5	9oktx894
5nlcy122	6kma8ves	7c7s6cza	89rx6f4y	8xaj8krq	9oot9ell
5nt5dgrn	6opc7nol	7cegckh0	8a7lrmj0	8xhsl9pz	9op9gj5h
5nycksa7	6pszej5f	7cf68byd	8a8an3jr	8yazt0sf	9otou39n
5pfp5sby	6rfvc4le	7dp851zt	8bpx1mwh	8yz9hgzo	9pnu4mrt
5pj73f37	6scxt8vf	7eq734lq	8c19jgk8	8zoadrxx	9qxybail
5qepi1b4	6smh6kif	7g7p6uy2	8cby74eg	907vv450	9roofvk4



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA -ANDRIA -TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

9ryiqrwj	anip9sny	bit3vk11	c8mdlcmd	d4dedp1p	dunconk1
9s9id4zt	aq4hhufv	bjafsy67	c8ylh9v7	d4gea16u	dwostx7i
9sq5wvbl	aaqz19sl	bjg676gs	c9f7m1i0	d555wkfj	dx203zu8
9t2psntt	ar7b6b4c	bjzf4tss	cbrw82ir	d5gy71mo	dxbspult
9vok10n1	atf24j2o	bk0a2vlx	ccd2mtrb	d6phs848	dxu9ks77
a06yvzf2	atj31aud	bkeog5vh	cchxmg7y	d6v4i08f	e0cjs1n
a0n17fev	aupuojxu	bkvvqcg5	cec99vn8	d789osdr	e0if1t1c
a0o3etux	aut4izlj	bm5og02j	cefeecyb	d8pf1kc8	e10sixm0
a0uom3j8	awuw32az	bmcsf37l	cezorz84	d9azan1a	e1kkmh8c
a1ws05mw	axs8xzpm	bn4y0m3b	cgdc0lh9	dbw029vm	e1x3jz4b
a3zw669t	ay0rzlpa	bnua8on4	cguuboda	dch5y5z2	e3dpxdye
a6b86be4	ayxrfn4k	bobqkawl	chbalvz6	ddgl101m	e6h3djid
a6c4izqc	b02ohonv	bolpt1f5	cj06rb5p	ddy2okt	e7c0nb28
a6muqaj4	b15aaqnb	boyt1fgm	cj8jt4l6	debliho4	e89j9eus
a7bjwn1h	b2y7tv69	bpotf7fa	cjidnz5m	df250d1p	eayl0uxw
a7d51pjj	b2yxrrroy	bpqzqkv	cn0p81az	df3s75ij	ebmma89n
a7thfdaj	b32i9f1b	bq29wwqu	cnhstjlb	dfk6v2vr	eda9ja8s
a8e6vutp	b3laht14	brbssuzb	cni3aobw	dfkt0nca	eexm5vs
a9ctaksd	b3r4niz5	bsavtmq6	cnzs5zoq	dfrm5jtxl	efu10v91
abe1oj3k	b4oiujoo	btou8lq3	cpodllxf	dihb424q	egckfjam
aeue0x1	b7c95o09	bu55ifxn	cq67i11d	dimwoqbu	eh4pg1zx
af06z3vq	b7dcrrof	budf3ix9	crybi754	djqrh19s	eib687l7
afxp4tqg	b81xbow1	buzdpw9u	cs15sfcq	djc0v0gn	eiptppwo
aglsraah	b90jk3so	bv136265	cscd749z	djtxsqja	el4plyx3
agzqj94m	b94z1bop	bv250a8c	csij78u4	dkbdgvf4	elegibw0
ah1z4evj	baiq7ibi	bv50k6km	csu853l5	dl71im28	em1ehdww
ah3kwpcp	banvto51	bvui5mtp	cuo4de0s	dmfe5h9e	en1j2gx2
ah6j5i63	bay869ae	bvy4mclq	cvgnej8m	dmpb3rtv	eoiiylwje
ahhr02sc	bbcxmx2j	bwu2spxc	cwbsbi52	dmpoind	eq6ieyfh
ahk90ixp	bcikrxky	bx484ci6	cwoe6p8u	dmxhsc6b	es162526
ajevwkex	bdr1krq0	bzdsr88w	cxqx7s5p	dp7tm06n	evh7tgcb
ajpatsg8	besvg7ja	c0ul3h6h	cxrsrce3	dp8546vk	evjkqts6
ajr4v8fl	bf9z2yf8	c3c5z2xh	cxutn1o4	dppei24h	ew970hjf
akdvc3jd	bglcxosm	c3r0w1ty	czd8sggv	dqu1llyc	ewn5an6u
akueji48	bgo4g2ml	c3vlzxxb	d0vtjiz9	dr1f3d4s	exnmczvx
alx3t5uk	bhockldq	c5bjf7kg	d1xru25k	dsuaxeow	exnn3amo
am2xl75w	bhqj0vvs	c5s5q25b	d2ua0siy	dtd491pe	f0b1js88
amwllw8d4	bi4ybc7x	c811sxjn	d440k25z	du05bbmd	f0naa26j



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA -ANDRIA -TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

f0ywltc4	ft776u4o	gq29hrwu	hmup3fqo	ilz4h3e2	jm297a9v
f12g7xed	ftfjiwb	gqdjvwvc	ho5t0x09	inavuhkm	jmcadeen
f2hovv5f	fu6fj6pc	gr716ltt	hoe1ohrf	io4o8m1m	jmixdhhl
f2i9q8qr	fux8j3ti	gsb5hmv4	hoi3yxlj	iocjfy5u	jobyciol
f2sv0vy0	fuz47gce	gt93g3a8	holmtibf	ior746q7	joi6r76j
f3onb0fa	fvej8m5g	gt9irih2	hop25hp3	iq7q0z6f	joqnrjo8
f45azl3j	fvmpadg2	gty7haym	hp1694wp	irj19fvf	jpndnmfj
f4hovj0j	fxjulm80	guzr27i9	hpdd02af	is1y56yo	jprohrd0
f69jcz1w	fxqstcw7	gvdpw8sg	hq07edxr	iswjhmhc	jr3e9jmn
f6cei8as	fxromltj	gwkj0vr5	hq4659a	iszdewf1	jth4bxzz
f6jizg85	fxtn4rog	gwy144ym	hqekcrjb	iufwpiy	jvdqdgms
f7j826oo	fzlc6v26	gxu9qq13	hqk6ve6q	iuq5ap3t	jvs3dz9n
fb4l32cg	g0pmp16	gxxlc8sz	htfaq4l6	iuzcvf06	jvww3dx4
fcwzh9op	g1x549e5	h041fviy	huurewaj	iv7yu3wv	jx23jwvt
fe7ufyjo	g2u4i9u2	h0993p1c	hw0fu99d	ivn2ednl	jxfo9vzj
fe91wgm	g359uemq	h16797x8	hw9n5ikp	iw015zsj	jxlpggg6
feaezgtf	g4h7iwuy	h1s0etxl	hwd4yn5d	ixdmpqbx	jycx8dc9
fei0f2i4	g4urugz7	h2uijzdh	hwitbs0w	ixvarfc2	jys584cw
ff1v8bgr	g5y0u2pl	h42xzthy	hxl1547g	j09haoz7	jyxzjn44
ffrhiffv	g6vym51p	h4e9o6vx	hya7i5ln	j0v03c9p	jzcqeq72l
fgt4m7go	g7jkz0ey	h6plnrqe	i14043w7	j1tjtnk	jzva3yhp
fh9dubyd	g7x24b63	h6rvrs23	i39ktcw6	j4q74vb4	jzw05uy5
fi4guzr9	g888bl1z	h7rf4uv7	i4vul5rp	j4ttkuqd	k009uvyj
fi6krlu3	g90v3rpe	h7so62f2	i5px3uw8	j5udm37v	k0jhrfb7
fj01kwco	g9ajfvz9	h7tbxx4a	i6osenyd	j6xurtgw	k0wda6tu
fjh8aiy4	g9uxnb8n	h8ksju3i	i87dvt3l	j6xzj8j2	k1c80smb
fl15gfy7	gbx5x5j5	h9qocppz	ia5iq3mv	j7hvwqr1	k1p50ty8
fl8qslly	gdbr81rb	ha7euzob	ibzbhjkp	jauv2grk	k3cuuku9
flvz5tad	gean2gba	hd9f4f8d	idjdoe8y	jcgupozl	k40wbtzj
fm8z10lw	gekj6yg3	hewim8kv	iduxjyo8	jd3t2vv2	k4g0g7gx
fmai8tsm	gfi69o28	hfdgupbt	iecfkumg	jdvlzeff	k4hif8yq
fmcw20nh	gg9rrkb7	hg91zj4w	ieysx8sl	jf58vzmd	k58j75qz
fn4yeerz	ggj2ll1q	hgqxy46k	if6raq7z	jflly1x	k5l4nnqd
fon5xsss	gh28na0d	hif23atq	ig0wzmon	jg9y6tvb	k6563867
fqlg5n49	gfv3byjg	hip12sv6	ijm45g2p	jitngyvj	k76qr1km
frboeb6q	gn9wb4nv	hkcki85k	il8mcpzx	jyyl633k	k76wqq2v
fri5t3p9	gpj71fml	hkoyptpw	ilf2hj9j	jkkd8m67	k7gsjkkc
frzbywpm	gpkicx1m	hkpl94u3	ilqndd9f	jllsl0tq	k83pwy32



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA -ANDRIA -TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

k896edhp	l4100eq5	ly8vq45t	mtfqrkw3	nlzk00ps	oirgd642
kb2puhyu	l4lxt7s0	m137holt	mtjoatry	nmjzeiun	ojndltzb
kbuemvmm	l5pv5866	m13r6e09	muujkjzg	nmn8b64y	ojybfdny
kcfb941v	l6ikydmnd	m2a0z3rh	mxxblftn	nntmbpgi	okgh0srp
kd144zca	l6kfk357q	m2gv9hy2	n14b0yr3	no0s5v3i	okksgwca
kdbgqerw	l9sc0abk	m2mpt0kr	n19yu3xw	now5048c	oksy2hsy
kdibns39	l9xx02e7	m2my7p8p	n1dk1lt5	nqitd5lx	okw65yyf
kehq0lly	la49791a	m2shkqut	n3c879a1	nrrng8pkb	ol21137h
kewphbt0	la7jpi8i	m4guy0eo	n3cr6gbh	nrpl9h3j	omlbyoew
kf3ln4nf	laerrgig	m5f6o614	n3dh0avh	ns9jsoz4	omopb96z
kfm7etwb	laxf66ds	m5m6rtly	n3t80vq1	ntmetuza	one5zleg
kgjm1m8v	lbuct8bh	m5s8fog6	n4og9ejx	ntq4v30z	opbilddy
kjvp1naz	lbwm1nc3	m7nq6g4l	n57xuow2	nvaso0pv	oqhy17ke
kkv4s4u3	lc55nd2g	m7pt3p2j	n5eufcx	nlv4gycf	oqjg7ah0
kle5w3oj	lc7enbqz	m8if5z63	n6d48vas	nvylkbaa	oqkordq9
klsnvcx9	legotf5r	m99j0dhn	n6g421wx	ny0imguf	orsuodqd
kmc923zq	lgj0a337	magp9ngw	n6nvnxat	ny1wpuo3	osbbqapk
kmdp60ym	lhrqrhus	maldiodq	n7bl365d	nyuxqfll	osgbpc3v
kny2f8nr	lis5qk2i	mbu0tts7	n848k6u0	nzixg3xu	oswpzuza
koiiknu6	ll6jim2q	mc87wcqa	n8jlcdbi	o06uwcto	oupz8ujq
kotqqu2s	llpzzv0f	mcum4iag	n9boi5rs	o20kw4gt	ox0v6tim
kqzj2y9g	lmw9urtz	me1tkr37	na2vfy2c	o3jra8gk	ozqzfh6
krixijia	ln4cwz0e	mgwp9f00	nb6xhcja	o3urreh6	p0grr88g
ksi86url	lnah0c93	mhg2bc6g	nd3pc0if	o4cl2vfp	p16jhh8y
kuclrls4	lnerkgbq	mizy6cg9	ndqzlkdy	o61o0aum	p2lpyanu
kuecs70o	lpislk83	mjekibmr	nespv01h	o62yroiy	p2wey8g8
kv29mreb	lp1bwv2q	mjf3tmje	nfjo2k2p	o8ids1z9	p33vnjme
kv41w2au	lpof5rn1	mkmx9z5f	nfmzylea	o9b7ao3k	p3cbrccb
kvklhps8	lrktmo6g	ml7659b5	nfq73jtl	o9jgamuu	p3poiwo0
kvp21s11	lrzylsk7	mld34mia	ngpvq8i5	oa8qohbf	p3zjez9r
kvqbd0wr	ltzevmh8	mlztfqtu	nhh7o007	od2pb8nx	p4c2c4zu
kvxwh930	lu9tv5mt	mnckv1ws	nif1bicy	od46zkz2	p4qq28gm
kwfq6eo9	lvm2p2cz	mnj2g2h0	nifa1mkb	odvnnv3k	p4rosg90
kxpd0pw1	lw46qicb	mopq1mz7	njzegm2e	odxebo55	p5dz1299
kxxnhuel	lwzb2r79	mpcypjh9	nkfr9x5i	ofwt39s7	p65g373e
kyssn9ed	lx9xyk3j	mqwgy233	nl3wsms4	ohip4cy4	p6k1useb
kzpzppsh	lxjkd8q7	mrvc84qn	nl851iiv	ohnhzmeq	p7641bun
l2mq4flx	lxunt4gb	ms4co4ag	nlu3xyrb	oilpvx8g	p782i310



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA -ANDRIA -TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

p7jhb7h	q17rxv7m	qya03gvn	rw0zqrfv	speq6jo6	thx309ad
p87jdmg8	q1pny94q	qzyjoiv8	ryrsmmb	sqfgnifw	tjigo20x
p90zen90	q27wz83o	r0dth19j	rzak9ucs	srk56tci	tl6d9cxh
p9b1au0l	q2tju289	r1fzrdwg	rzegl5yg	ss4it8fi	tlj3jx98
pc8ladsn	q5d24ovg	r1n6ztwo	rzj7lcx5	stjlryr0	tlv7nmhu
pe5gpm2e	q7odlqqr	r28hxyaw	rznyv2hu	su350pwg	tm36um7y
pf2o29eb	q7vza6pn	r2kajetm	s0nd5erb	suxjhjfw	tn6air6g
pfbfgv8h	q80f705r	r3zy5fao	s1rn4lpj	sv2ftpfa	tnucycyy
pj5w3pmf	q9cipwbx	r4u5e6ts	s286e5bq	svpuc1w9	tp70de57
pjrgnnl2	q9cq2ijt	r5blr1ov	s2n8vwek	swnk0au0	tqo37o93
pk3xwe14	qauh9njc	r5rrmhph	s39z6gga	swr4y1zb	tr9zuv41
pl2g44u7	qbb0f14u	r6g5ql8w	s3l6yy27	syop71be	tshdhrsw
pl4690pq	qbmgoqmx	r6upcr15	s3njrtbh	sz5cyrin	tslay39o
plriury8	qc1pioa2	r89bk0y5	s4wgnhr	t0x4n6lr	tu1qurbu
plv5rji8	qfib5kah	r9aelz7m	s4x6qutr	t1kjpuxc	tum9hfr8
plwnhurr	qfo478u4	r9jodha8	s56z9i1c	t1z9ldws	tuot5cpx
pm6jtcad	qfuzwvul	r9tbgv6	s5atwab1	t2mxkxpl	tw91a100
pmc5mytn	qgjfyzb1	rc8t0lls	s6q8cgyo	t3taii5e	tw9n2b0p
pmfphv55	qgu13fi8	rd09srm2	s7t5kde4	t3wbytez	tx0kr1xv
pmjcd08g	qj28fpd9	rf8f2rhe	s9k5npa3	t483lt8i	txsbg7q2
pn8ezn2x	qj60apa9	rgw5jrn4	sbhturgk	t5vwo4lx	txxq0kvc
po00ocmr	qkhup08m	rkbw5ofb	sd78nq17	t5xa0b94	tykivrt0
ppu370rb	qkt6j2dt	rkmg6xmt	sdi17fqg	t62orcfd	tz1qwnba
pq12btg3	qlh2ro4c	rkpkqkuf	sdztcg4b	t6jxgtux	tzyob95m
pr068ajz	qn9er7gu	rln3rjub	sfu6y7mj	t6zbsjzb	u0qblcif
priyw61y	qnbpjdhx	rmbmudzn	shwcle1q	t98p24j0	u1i7z0ld
psjo1vxi	qndddh9g	roj6wrus	si2zckth	t9p2pi6p	u20o2gve
pslz9bct	qo1zk5ln	ron7j2js	siaik5qa	tbitpdbi	u213dbse
psnd8zdn	qonifud7	roqb8f2x	sjuu0a6v	tbwwmbsj	u31gw8qi
ptdn1dez	qp0uj8zg	rp00ufld	skja9uyz	tcsv7yid	u4qrxllq
pwbbxirl	qprnne5a	rrhva849	slzsidnt	tctrtaq	u56043w8
pwmhsqt9	qq597y2f	rruvjkab	smhf6wue	tdg0g10b	u57dyxkl
pwuf9680	qqffvu13	rt0grb8h	smttamiy	tdhy90o4	u7hw2ay1
pwz3x0b7	qqfp7orm	rtm363l4	smttotei	tdlnlquh	u8pywfax
pyf59key	qr2tr9e9	ru702x51	smwwftae	tee09atf	uajl2k6c
pyx67ida	qsw1rf8s	ru7beck3	snh1vrov	tfckbpxk	uapcuys6
pzwuadg2	qt8ciun4	rutp7iuy	sny7t4lv	tgossa6x	ub1crgra
q0hyh7yp	qwf4gcqd	rvbtypb7	sp01a7qn	thahr34o	ub1l0cm1



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA -ANDRIA -TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

ubq02yvn	va21td9a	w2o6njfs	wwppfdar	xqjd38of	yybg8mg5
udj57oln	vc7639pz	w4vbpvmj	wzj4oimb	xqu0rdau	yycu23gw
udlim096	vcu8qj92	w57lq1tf	wzniogp2	xqzlmxy	z062gi7y
uepcyyry	vddh42ud	w5v9w6t6	x0q8ljs1	xsm810bo	z0f9pgf0
ufhq55s1	ve0duh8a	w6hjj8d7	x1iqlt4g	xt79weei	z1dq755k
ufurhaqx	venkrxgy	w6ml3tnf	x232uk52	xu1f8qs4	z1ifzz3v
ughpbkgc	vezunddc	w824k3ki	x2gmkhs3	xuh414rv	z3742fas
uhdf3l9w	vf9icegg	w9cgx1ws	x4evuns6	xurerpth	z4ygp3v
ul58fpb9	vgbosnyj	w9ypl2ht	x5411pqf	xv9u0f76	z5b6qboo
umr86tf2	vgsiclj	wbt4obx7	x6i45oma	xw9rhq9n	z5hqhua8
un3t5ov0	vhbrjx2d	wcaceobt	x7na03g7	xxlnxapz	z5obbpgr
uoal7l1v	vk87rp31	wd67ogz9	x80cs3jt	xxsuvfqg	z6jv7nix
uooecp1e	vlg9qe4u	we6dhrej	x990o10r	y10gljju	z7z5kkt
upmekdtz	vo8s8sal	wezt4req	x9mr7dkr	y4lh6sb7	z8y1u6r0
uq7lm47b	vot6n6xs	wh8h3b5v	xa5xdorx	y5cm1mab	z92302xv
ureoy14o	vp2u6nbo	whbiwuuu	xaf3i1aq	y7b0iirq	z9c3tatp
usa89vg5	vp6moyjd	whj5tyg6	xaxwi0nw	y85bu9io	zcmzccq1
usy0fw5p	vps306hy	whjo9q2q	xd3y21ob	ydnv9at7	zdx5vtgx
ut5eavr0	vrjanqaf	wiptddx2	xdhh24sh	ye0jdrag	zee6luk5
utkd344r	vrwa6div	wjdkkhyhd	xgfjuon	yep23r7t	zfg8lg9
utu5wqnw	vsm21r0s	wlnnb9bl	xgq092ei	yessgqys	zfyldf3
uufz3h7x	vsu2rvgl	wm4q7150	xgzyw0cx	yezv8ei6	zg7m6ac5
uujzknfj	vtzn0hds	wmdyx95b	xhujtyv5	yfa8klgo	zgep2qrd
uv7x6z9f	vuzzezbk	wmos8g5y	xhuutyqs	yh1g5s3w	zgy76cz
uvfh321k	vvdnfxhx	wnfy0ygh	xhwwhfi4	yho6jlqm	zhcx5iq1
uvkzkshh	vvt0nfhm	wo58k3he	xiuy9trw	ykp33opk	ziniie0l
uyl0ups3	vwidih67	wo6c0tw8	xk6iavvg	ypo1yu0f	zistm3k2
uyo611zk	vwjqd9dv	wotx3eu0	xlyokzoh	ypzi45dv	zjlg5bvb
v0h1w83b	vwdqp2m	wpnzwwj09	xmesdphj	yqrkwlac	zl3pfkcd
v0llia3l	vwmmtbb1	wq3ft20h	xmiqrzeo	yscid9h1	zlevol2p
v22le4mw	vx834nbl	wq8zutlt	xmyedwtr	yssxa35g	zmxob2x3
v2dfz3u5	vxc8r5c0	wqa74a9p	xnifruh3	ysufvtn4	znfx692v
v2huvzvj	vyen9tjv	wqmukn2j	xo76628o	yug2hqgj	znhe23k
v3oqzaiq	vyhr8ytx	wrt6vegh	xoiiggar	yuvaubp4	znpq3pgt
v4gf3ki2	vyyxq1aq	ws7s3uhf	xopozu5u	yvmifvi8	zofrhfws
v4jbbqzxx	vzt7cicx	wtgmu1a1	xornec8w	yvr0uki4	zp4zakdw
v7zxamfd	w22d7wkk	wu9mp64l	xp7uyjpe	ywjf5q5	zpkrmbsbi
v9fjnn3l	w23hs020	wucmv2wq	xpfkxf4	ywkief3ps	zps267zd



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA -ANDRIA -TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

zs7zlyvc
zt30jseq
zt4iv3uo
zv4bgalh
zvvjwzht
zw3vans5
zxbhfeny
zzn2od1q



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA Istanze con Attestazione ISEE pari o inferiore al limite € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

007pr30u	1n44w104	2yll2qjg	4hw7yd46	59t097af	6l3ozya0
00k51dc1	1n8mia7y	30dbey9p	4kt91b3z	59wqux9n	6lg3ffnv
01cvxvuw	1nfvlo04	339gsvdt	4lqvof60	5av5au9e	6n29m1xz
041wavhu	1nhp1ye5	33d68p27	4m5pok5s	5b87ya5f	6s7objfq
075b42te	1ph58ama	36nqvzsz	4nbwia2n	5chpejc4	6tw3i6o2
07z9vgdf	1q8x7nzx	386qqhtj	4nhfg8dh	5e78j5bw	6u9rc61n
09vz8atr	1rg13ysw	38wugbyi	4nlxxusg	5gbjdecc	6ugn0wme
0aoxfgm4	1rmlr2pi	3b6d7ask	4nsrg9et	5hu2hc7b	6umi1zrl
0arm9ltc	1vy9bjl3	3b9619ol	4oak34g2	5j2na3t6	6w7e43g5
0bnzct9d	1x8plwfy	3ccki0y2	4p49m2xh	5j31wmxt	6wvz2so
0fwpyf3n	1xkkdiu4	3dthazr7	4pcbq9mk	5jkk0039	6z41chvi
0hg5p67o	1yn6ey8y	3e0q1hyf	4qj9u7gy	5k4a5xzg	6zp7pa5o
0hkxyj27	2142j41w	3i7ctj6x	4u5g57wo	5koicwcu	6zx2ht3j
0hy5ft6m	23ts4dsl	3jfoam57	4vdyww3h	5pasn57l	74rqf9r1
0jjhh5lj	240evqna	3msgz350	4vgk2t88	5qe79j7a	76fluufo
0k1gjuz0	24tmxuf6	3n0uir7u	4wgbgjwn	5r2y1npj	79dnmcar
0lv3ln9f	251stans	3obxea3c	4whk8cwh	5srx7pj	7bq2z5v6
0m91y833	25ntnww6	3p3y9umf	4xc16xxq	5v5bimp9	7bwv0z01
0mm4crnx	268pbkk9	3q1f371c	4yan2ekg	5vvr0mc0	7cuii9ol
0sji5cg0	272b3np1	3qcp8rvj	4yuo0cgs	5yb22qw0	7dm7vzon
0sooifb2	28sumage	3s3a8og5	4z0qdroz	5yd0a1hc	7dvwjdez
0yaacip9	291g624r	3sntnwpk	50kvro43	611c7p1f	7fosn3o1
0zz1lcb8	2ai34h59	3wxvsjmk	50ltkdnz	61attduf	7gug83xf
100ascoa	2d1tgbxl	3xl3koqk	51bzxq2z	61oim422	7gzug7xl
10piduie	2e3pf6k6	3y10s1j6	51ceprvv	63zp875b	7hf1cbqp
11cypyup	2h7uisgj	42kxvkf0	52mu2mi9	65kmzgg0	7iytssmz
12jcea94	2i2mtb5p	43b23th7	53iolwb2	65ov7y0k	7mcmwrju
1bafkv56	2kjjgyei	43liyzej	53n4f40b	665lx7cp	7mq10tt8
1dh231kr	2ky6ek28	44c77pkg	542wlh3r	67a9n82i	7nx0ojt7
1dszoxit	2ln6c470	45efwo66	54ob779n	68sem39c	7o366vqx
1ea6v87p	2o72qetr	46r0f2nb	556wxy1u	69az7o3g	7oygw1iy
1g01evdd	2o7fx8wn	47d77okh	55jxirsb	69msdymp	7s4aga3r
1gyu5dpi	2oth7kr3	48tvhsp0	560lcr2v	6enfu0rl	7ubkevpp6
1hxe38m2	2pm3wbql	497hqwif	57lw38si	6eta917p	7ujawvrk
1ibgye7o	2pszj9fx	4ah2izrh	57s7kv1m	6g47kxcw	7uumwmnz
1k02wrjh	2pz2ur6e	4dta29xb	587gxyr	6jfxcfjn	7v2qurbd
1m59p5ur	2u1b8fcp	4gerpf4v	58m9u9o1	6k4kdqp7	7wz7waqp
1n0dv3no	2wr8cgad	4hdljgml	594as9nd	6kevlya9	7x65qmx3



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

7yh3ktxj	9hx9qemb	ax9ktbae	czvct42f	e780nzi0	fne238wa
7yk3i4jd	9jydmaef	ay7lfn6e	d1riw8dn	eamdwayg	fo6ns2h2
7z1o9qbl	9m4aeg4t	b2zv6qqs	d1wxo3yl	ebk5ckx3	fpzzw604
82pz9wo7	9oh8chz1	bafuju5f	d262sczq	edqmqe0l	fqczcs98
8543dpxt	9onfvxbt	bgb00joo	d375wyje	efd28kwa	frkmw1m5
85sgzmnny	9oymha19	bja74cpd	d3tth1cy	efgd4uw3	fvgli5lu
86vfjofa	9s2lneho	bjubuwpe	d4lkwejj	eg5z6ksu	fwwh9i7s
8891u7y9	9ta0onkp	bldczjfy	d6uboto5	eggurjfs	fyt0tpkn
89rtnvtp	9uofhece	btsdav6	d714k11s	eiszkr2f	g0rqdqdr
89whhb6f	9yc41l6r	bolrqr79	d8czlxfq	eknqx06c	g32v83o0
8akkz1fy	9yp9a46k	boujb3tm	d9bc6rxi	el4hggpa	g4rdk1sr
8ceiui0	9yx7lmnk	bpkeahlc	dbeeb0tl	emy2u9xj	g4tjifmf
8f38xix4	9z2lqxam	bshz9uq5	dbzzuo30	enfktzb4	g5g03wit
8fwes460	a0j293s1	bt1l247v	ddvk0w4y	epwxvqhm	g5on6gqz
8fze7m5f	a2gljqgw	bt1yrh9x	df2ykakl	erjnim2t	g8b6ccgc
8gin4azq	a3q91p58	bt625iam	dgnfngvy	eudkj99j	g8bljffj
8nzt58rn	a4fy5ecg	bulcb20t	dgtfawvc	ewzx96kr	gb7ys1mw
8q28x5xb	a5gj70gj	c0ygy0nf	dhef19me	ex0cdsgq	gc0ys6wu
8qg6gyt0	a9nnmfkh	c428iegs	dhty31i1	ex66byr5	gcjjes8m
8qwq2k9f	aaoeerun	c5sytlqc	dhwrwutf	ezx6t8eq	gdcabqzc
8roxlisc	ab5dc0lt	c66mgxw0	did54bph	f0urt9ub	ge2jf6xi
8v1hwp8r	abdbmil5	c6bdckn4	dilf0o5l	f0vrw36f	geo90qw4
8w6cpxfk	abz56bh2	c9lc3jla	djaam2me	f30w9thw	gf094053
8zgfz9sl	acw3y97w	cbuuiqq1	dl1uylud	f6vjgwco	gga2jyi8
933958zv	adjdtiqc	cbv06li0	dmyhvtu7	f72j5mp8	ggbf6sve
94cuf8xb	aedl5ryd	cev83ilj	dmykjqb3	fafdpofs	gh2vep21
97b2duwc	agnbh2qw	cgmluuw0	doodj89e	faxcucrm	giudwjyx
986oze8u	aibscrk2	ch02d6id	dqsm28y0	fcf811b2	gj7qje03
996hjjgz	aisurt9q	chqes8ez	drz0uhov	fcxcezcg	gks202fi
999l9qeu	ajzezyy2	ckwfptkg	dtryaldq	fd8qohv7	go0i44bd
99dwcfhm	alo5k0ju	clr69ry8	dujw343p	fe80vco0	gootm07e
99ilyg52	am02tggs	cnq4mjav	dur9b0i9	feruelc3	gpz2sazo
9ai93gth	amngk1hh	co6t6pa7	dvoau8cx	ffcv0je7	gq3ho2hf
9bpnqt5v	appvlqyd	cpjj3q27	e1iuxv8p	fgiqepwa	gqdqewrk
9brr7dgr	apt0eci6	csr904pe	e3gfnmgk	fh3tizq1	grvsdljd
9ex0z2sc	as2hn329	ct9clkrx	e4uy1w8j	fhq8f4wo	guvip1ou
9gdgfavo	asfc0afx	cx9zrvb1	e5285wf8	fm293wmx	gvekcdsp
9hpbqm3ah	avbozs45	cydlwuci	e5xfanzl	fmsfswl0	gxx0ipzc



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

gykayv98	igh55oqa	jw5bt5tg	l05sdb8i	mab1vhjd	nr71vbas
gzczybfl	ih03112d	jxx5s0un	l34d8sgj	mcxz7ccl	nv0dqkkn
h0o591fv	ii9aakk9	jxzmy8ci	l47k51ok	mefe9noa	nwb2rw1l
h1qv9o8r	ii0yxln	jz60oww6	l5q7cz92	mewk3iwd	nxmvii2p
h1tkr0on	iiwnk9e8	k01ca475	l765kmna	mfcooiek	nyh7752l
h4xv6bgt	iqb8e9ir	k066s65b	l8x7i2kh	mgdwt77n	nz8u5co5
h52or9de	isi9iqz2	k16mzlv3	l90b3n9t	mibkcdtm	o0nyy70v
h5x3bspo	iu846k5f	k39i42r8	laf2lrnv	miclik8d	o2cznhly
h6641gwl	iujbw0aa	k6to2xcs	lc24l15m	ml71ako0	o4kv8wkr
h6tvj9z	iyahb551	k7rq5uq9	ldaklkqg	mlpsslw3	o4siw2tg
h9sonv2h	izigmdxt	k7tspxac	ldv22t2u	mo68zjy2	o62q9a26
ha2o7cso	j1a5ysbb	k8t2xifx	lehqw3bb	mpt728qu	o7za531e
hai2djlg	j1s0ycdz	k8vytmpd	liegym8m	ms4iqu9r	oap85jov
hbjci9ax	j28cdxdq	k9c7ld97	lievea1f	muf31o59	oawhrf39
hbpxu57s	j31cmyyw	kdbhsxft	liu19dx4	mv1i4agv	odfz9u2b
hbvaor8i	j416ok38	kddb69qr	lj94k72t	mwoeplee	odiqy2qg
hclszptk	j4n9snt1	kdj8fptp	ljogvlik	mymkrt7w	odofevdu
hd0e9mk1	j581vczm	kdvtb1jr	lkzhxurk	mz21c1pn	oejmyyde
hg1aplj9	j5sixm2q	ke5imz6d	lpixurwo	mz41u6fy	ogjsfvzj
hgtvbs6	j6iyvfej	kf1x8kzb	lpudfvhg	n0cdfxnr	oij8sv9m
hieq8tqp	j6q37x1e	kfwrtfkm	lqgeihlc	n2zmfhu6	ojin58ig
hjb9jy4d	j70ulgaw	ki94e8of	lr1zlcq1	n4v2hw9j	ont9sb8i
hkkmlwls	j7j6wkiq	kluhfqno	lsxpn39k	n5m2mbo6	opm8xqn4
hn0uj4e8	j7n5op5i	kpxlqjmf	lt2t6z3e	n61ucmzn	oua6lh7m
hochag3x	j7xr3kef	ksdqnp1t	ltr2ih01	n7ybz8md	ovdgydxx
huib0giy	j8vddq6j	ktphtpno	luy83nav	n8vmf3uc	ovp6lfsn
hve3q0hd	jahousqt	ku9vva2w	lvkhf9bh	naq25adj	ovr6cjfg
hzkt3x7e	jaq6do7p	kuapgw9f	lxwjbq6z	nauc1oym	ovvi7sc9
i71mle73	jb1m4gjp	kw1shrg3	lzmks1uk	ncas5efl	ow7r9w0v
iamn9a8m	jbbibs1m	kwaosknx	lzn1524h	nch612do	ox143gvx
iav8jlbz	jcvn54i7	kwmrw8fu	m0qrg2y	nefkzrhi	p1hq364b
ibc8fasb	jcwh7exb	kx0aaexw	m1bces77	ngrfv5qh	p2hkjie1
ibku48z2	jdt08bx8	kxt435z0	m2uah6z2	nj10u5ce	p2xpgvwb
iccsq7m	jeuw3ouw	kxwa8zdc	m3bqk519	nk2yct0h	p6dw06ig
id17jvw7	jgf3ha0i	ky6c1ca5	m5khh3fu	n1x2hzhn	p7c3xdrw
idwt6uhl	jinn2sfsc	kz21eq0b	m715ewic	no4jaqcq	p7omzdug
idxrcoed	joz6wd7x	kzfwnak5	m8z2ze6u	np0e3mti	p8bw3a3h
igbr49z0	jpjd7con	kzqjsdyi	m96zu74d	nqvwo0um	p8geutbc



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

p8su413v	qcw67ws9	rp097jhs	t5r4qhfr	ucyax4q4	w3lx5cp9
panim8ru	qd9olgzi	rv7xztqm	t82q8e5q	ucyw5h33	w4exuu99
pbr0rg7p	qe3twsvf	rxn8n6u9	t9a4am9r	udks52ig	w6uelw2w
pc4qbnqq	qelr3b7b	rz94wmbj	t9u6igeo	udveya5j	w7j8co9m
pejvmdru	qh64aiy3	rzdox7d8	taeuesqi	uekuyyw7	w86wg1x8
pfngxgdy	qhkz447m	rzpaqdin	teolmf7w	ufjtpq0o	w8qc5phl
ph2nf26l	qhplmgr5	s06w1mtp	tglii0b9	ufzunbv4	w9va1pjh
phjq3gfc	qjjq6gen	s2pu2fu3	thg8f047	ugir9mdc	wbl8fpqp
pib46tj0	qjnyg6k5	s5nx2tg2	thr9zh6h	ugo5ftg4	weh7ghts
pjp1rrzc	qkkw2e34	s698clhn	tiubt3wv	uhiwbrn5	wehqs8ya
plsdgfr9	qm7pqk2o	s6a12eez	tjmp1bwb	uhjpxg0h	wgfb7b8g
pmbd5q1m	qmw2lbr	sa6w92kf	tkgzbulz	uil5xuah	wiby5bm2
pn4pn35	qp2rdlv5	sbhf23cu	tlegns11	ujn4p9nh	wjwox74d
po3f63cx	qqg6u04f	scxhfvzj	to6w0r8e	unwdkub5	wm7hhn7f
pofgb8yz	qrj6kumb	sd8g3nu1	toamga7k	utmj57r9	wohq53vm
prif7emj	qsbjnbtk	sg3ju66t	tpbixz9	utszukze	wpigjv1
prphjrb1	qt023p2x	sgpeyigz	tqnapj1d	v16loyri	wq9updq1
ps82wcl	qt0uucf0	sgrorroz	ts82f6x2	v2bfas3s	wqsoqv9e
psrhoqoh	qt1qyky	sgyyp2iu	tskcdscg	v2n6xvza	wr7xtn6s
pt16s45s	qu14s0qo	sjw1n51k	tsopvvr5	v4ecpz2y	wrd0jmj0
pt7sbxx5	qyrg0u8l	snho97yx	tsr54pnf	v8qh7zb3	wsakuwur
pvnbnhlcw	r06xbwqx	snklh5ed	tsutnpf5	vc95d0y7	wsmkh0wq
pvvo2kzb	r11jualf	sombygaz	ttowg17n	vccko31	wubf737e
pxlpz2gt	r5pg2g64	sq8j1022	tu4krx7k	vdhys4xm	wuqnl13k
py38tgps	r63wywm1	sqxd6ba8	tuii56xb	velz5kce	wwjwhily
py3flx60	r78f2d6h	sr7qhl8p	txkbbz3d	vfj0jnpo	wwkf0jtg
pyk5t5rs	r8ic1ral	stf76215	txw1hl1n	vjvo9l7j	wx2ckak6
q0hu60rg	r8ri5lkj	su4sxx60	tyrx7dg3	vl6s57kp	wzm9aav9
q11mt7wl	r8zho2v2	suw6wdw7	u1tp7r2f	vlij4y4j	x2h4b79i
q2igo9e0	r9mjeggg	sw6k3oxy	u2c3nge8	vlvek3wb	x45dtj1
q3f724rp	ra4uw2dl	swklxoj8	u4rw780h	vmy3u5ti	x7flh9vg
q57lcuf3	rbft75kp	swodu76r	u7b8k32s	vnrijwo6	xap7vne8
q80qsqkl	rcaysugd	syaten5s	u7ddj7tj	vpa1flkp	xat5em57
q8q7s02m	rcsb4av4	syj50bbm	u7no0qgz	vpbb4op3	xbouxyrh
qaupb1rg	rdo3xcig	t0co3iit	u89ex96u	vw0fv8qk	xek6c6po
qb4srhsd	rftquc5d	t31d5n0j	u8ygzmjh	vzk42lgy	xf8ydb0s
qc7lmqb1	rgdu7mda	t4gu74vv	ub84qyrv	vzuy5hww	xfccpl3n
qckky61q	rnmatr2i	t5m1oiaa	uc79t21p	w317e5zf	xgdsplpaz



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

xjwvjf1t	z0lxmbdn
xk0il0ya	z345jf25
xliog9ty	z5t0uch9
xmy33hwe	z63rlozq
xn0dlgzp	z8ursvrh
xrr63dfj	z9i369hx
xryubbqp	z9qsc47g
xso0ppqd	zal5etgn
xulihsyd	zawc3rwz
xvs33zfa	zberisco
xvbnmeo	zcq0ltiz
xwbth2s9	zffj7til
xxe4wh32	zffjlq98
xybvlrz6	zg5w2j0a
xystnhg9	zgzoxzvu
xz3162aa	zjpor5w0
xzc1r69n	zk1f1e2v
y08ol3nj	zk6pm0dc
y1leff4e	zkoxxawc
y22gk1sb	zkra0nsm
y4hh6e8b	zkwqv3i6
y5elbnng	zlo2ac11
y7212qtd	zlrirzlm
yapq6h4l	zmczhqln
ye2z5sh3	znh6r03l
yi1saeos	zowoobdy
ykwnfn6p	zqlvtkd6
yme2psay	zugx7oug
yqwyfn5d	zwdefjbt
yraocaph	zyp6ir19
yrbagn1	zzebcgip
yrzcpv9w	zzjmga45
yttyzs12	
yyvhvmhm	
yzjpck55	
yzk90vcq	
yzvn5tnw	
z088je87	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

008gjea0	Opc9x420	18hqcg3	1latl3lw	2ew2qs6k	31czdd6v
00af8fgr	Oq4zilsn	18kbjhdtd	1lj1e9mm	2ex5t1ky	33cl1111
00k4j6ir	Oqahjs7r	19e6a4ta	1lp9hmn4	2fk2572d	33sooa6t
00m74rtd	Oqh7n4u	19uhm007	1m9m3dym	2fmklv2m	33tg61rz
011st2yb	Oqhx791t	1a0fg22o	1oey01k0	2foqg8yk	34ckjlli
01o2qe14	Oruezu4n	1af0ib3k	1p2mhy92	2ga4b22x	37cyc79k
01v17d6e	Os143tzt	1bbubg7k	1pif57j7	2gzem36e	381jbcif
025nsat3	Othm368h	1c0co9r1	1prx4evy	2hicl9da	397rf8sr
04onsymw	Ou65k58c	1c4ksrd6	1sbxftwe	2hnffao8	39mlhcqy
0596plw5	Ouad7omt	1c56me1g	1sgzooxz	2ifq63br	39t4wb9g
062ts5jc	Ouc50bgk	1cdp9j0p	1sngjaph	2jrs81uj	39y04nyc
06uupgwv	Oum4fh34	1clak07z	1u2zbcw7	2l89ylu1	3a07c7nu
08ycrfss	Ouq75cee	1cwhe14q	1x9x5u6k	2l9fodie	3alhls5s
0a4d8kye	Ov9x7ojp	1d8ccaqt	1xhcl317	2ls69sxq	3b0m3o6y
0a501gpl	Owndtv1v	1dft5jtg	1xjmfkqv	2mlgs1ey	3b9z1jon
0aao2xtt	Owz8ot1z	1dlg8oeq	1ypc03ns	2n4put8c	3baajqdk
0b9i1lo2	Owznj3y7	1dnwq1vd	1ziw85n5	2n4wyj51	3balrju
0btai9na	Ox7q7abz	1docrho1	1zz9z93o	2nh0ex2z	3bbh2k4t
0czz1yos	Oxd7htuh	1dvq808v	21pzbjg6	2o9v18ft	3bgxtg4h
0d3p5nxo	Oya4bnmc	1dx3j2cf	21t98667	2phofu7d	3bjuvens
0dim2fml	Oyby4ddh	1e4ipt2q	22hr3948	2ppm4fkk	3bnja4cu
0elnvi36	Oyxzg1vi	1ecdubtu	22vqamv8	2qbdeiv5	3bwaq4vk
0ex2mh2f	Oz5hbxa	1fdod0ax	23tphcs	2qosi1vg	3ced1ktd
0exx5jma	Ozb6die6	1g5btmtp	254omzqz	2qvgw35p	3cmlsn9f
0f08w4bk	11hb36gw	1gsm5mfv	255u6oh9	2qvxmzad	3cnkwprg
0f9lx5ca	1238xk9a	1gwq5k2o	259kjub6	2rbhvhvl	3cx5et5n
0gl0bzgc	128i0cgn	1hkwkfa6	25ahy6wl	2rdjpnvt	3d6l78c5
0gube44b	12wdjny4	1i9lhf9h	283twkog	2rl20kyw	3ekl51wu
0h2to8sn	12yn7mhu	1j4vd6sr	285uml8a	2rsbozlh	3el3ikg3
0h9mfg8j	135jvi3k	1jm19726	28wv2m99	2rsyt0r6	3fjvwzw1
0hdbanxe	15hh3da1	1jne2eic	28zeoygg	2sdf82b	3fl9l9ff
0ixzl85r	15ld1090	1jqq02mf	29nzta7o	2swtb5sc	3g2iwlg4
0jhp15g4	17a11xpd	1k4bsgc3	2amo57pl	2twj4l6g	3g3w64t5
0lmq0mj0	17k13m8u	1kevkj3g	2b57sfwi	2wf3ug48	3h81aayb
0nnh8rh7	17odctxa	1kevkn5f	2cgdjcvj	30iw9114	3iqer4e3
0nrjccq6d	182l95b0	1kf1dkdt	2dypeuja	30t6rcmb	3j9rxhq4
0nxirlrz	184gvkwh	1ktg013h	2e9ki8nr	313olvoj	3jq15uvj



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

3jqldix8	42v72woy	4ot2fu3l	53rkcd09	5s2ab6ov	6dfdedi3
3kez7nms	43hlwssb	4pg266sm	53vostaw	5so6mbpl	6dw1gan6
3khz0g22	442735mw	4pgfmrif	54b3pgxd	5st9oex1	6e05elhh
3knckect	44eu1bmg	4pvzxrdd	55nibeg7	5upopf75	6e718spj
3lg3hj6h	44wo4fza	4q298tkn	57ffkuy6	5v2dxz3t	6e7xf80q
3lmabsc5	46gzgm84	4qsazxfu	57wya8rp	5vma318g	6eb2qcyj
3n1tomlb	46qyhgx6	4rk09hf7	58ykezth	5vuheaks	6ek08anz
3netv5e9	47f8btyw	4sexgfly	59tw1zzw	5wre6rp2	6evlfuc7
3nh6ggzw	48i2f9wn	4t05soin	5aak4hes	5y65h4bk	6f2ugli8
3ot4bqi0	48o7ly71	4t4tlztf	5bitzwf7	5yrvq4sy	6fwd96jr
3pjo99go	48rzz0zv	4tbncgc9	5bll0bjt	5yutlwmr	6h0b6lb6
3pkoinzq	493jypac	4tzq7xtr	5cfcwf1qt	5z26m3aq	6hbo0ox2
3qifuvzn	49iqmn50	4u2cv0ps	5cj2sx1n	5z8uybpj	6hfnfafs
3qvm9971	49k3s2ic	4u3w84gv	5cj2zc5m	5zq1mzuy	6hk0v6st
3qy6rz5b	4a6rppeq	4u9iif2x	5dn6pm4g	60l4xeds	6iveomjm
3sojcgp8	4b070plp	4usiojj0	5dnvqelk	60o73o87	6jfdunh1
3spjefml	4cog972b	4utqpbfb	5eny1jwh	60tkjup5	6jtryf4k
3t792ath	4ecavnn3	4vwgsrla	5esxoxnf	617b2x48	6kohwmz7
3to2sewf	4gfav7d9	4wvjv116f	5eyw92cq	61a30kce	6lovxmom
3v5ody79	4gkdinha	4xgmw0ag	5fcuv5se	62djmt5j	6mkp2m47
3vivbany	4gotojbj	4xh24o55	5fei2uoy	62wm5ah4	6mt0zlrh
3vmv0jcb	4hj4mbaw	4xve9znt	5fka2gsj	66i9bn84	6n3i5x3a
3wp75w7z	4ixpf8tp	4xxgl9yn	5fmhxfun	670la19z	6n6ervvm
3xd4wq8h	4jccqn7pw	4y611ypb	5g26j4li	680ml546	6nz6igz1
3ypbh5h8	4jjuofwa	4yd6fg9j	5g9jd49f	684qats7	6po5ocpi
3yuqskj2	4jqhbww7	4yebcm2w	5imte7u	68d3013m	6ppjec1d
3yz8t2nf	4jse5lf3	4yllqv8d	5iz1uw7d	69ckjyc6	6rd88nri
3zdnio3	4kf690wh	4yoo73wo	5izhql7u	6a0cpapy	6rl4grp7
3zfmnnsu	4kuvccqdo	4z3y2ns0	5j7h9qu4	6a8zkzma	6sdy1v0q
4096qpcs	4kxnalps	4z59rrsr	5jgtp5dm	6al95yfy	6se74549
41dnpoax	4li7q9mr	4zeq2hui	5kixmkv7	6au9v0c3	6sva5flx
41iixsvw	4meg5lqi	505p9j2m	5l6qq7v7	6b2qgzva	6sz6pjgu
41nzjwk2	4mjhpuiu	515pdy88	5ltn6dad	6bfmp5oy	6tat58j7
42g6z395	4mjye9sa	526r7avp	5mwwc4k4	6btu2w2i	6uyrgli9
42hv6rlf	4nm3upxl	52bgvahj	5ngmhpq4	6bwnoykp	6uz7fw9l
42n9sg6c	4np5xg24	534mxnhz	5ngwimls	6ck7idmo	6uzvyu3a
42snccg4	4o43ns2s	53bjkg1l	5r53ymun	6d7wycuo	6x2fbdkk



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

6xcjsfbz	7fcgo56d	7xiz9tr7	8k3ijhmi	9516mva9	9t1y9po0
6y1qayac	7frs75v1	7xrjsnj6	8kjge1nu	95aer6og	9tdn63pi
6yoeformj	7fwju7wk	7z2t0x8u	8kpatoer	96bjk3g6	9u31yn29
6zzm4tmi	7g0a047r	7zgj dqmv	8l60z663	96u7stu3	9u67h34y
707bf8kl	7g2uudp5	7zoloii v	8majkdby	975tlntm	9uxs6pos
70ii5zwd	7g5m8bdj	80akw87r	8mbz5vdm	982cq8le	9v7s633z
70m4be6y	7gdyooeq	80d087mf	8n7wfcrk	98vcgd0i	9vqm88z5
70ownifl	7hbkjepn	80k8ibvs	8nu589q1	99l5paiu	9w8b6nu0
70qracs9	7i6314gl	81d6hvzk	8o2wp4nh	9a42myjh	9wu6vy9l
71ep16hg	7idaq4hm	81t4k1ph	8o5v2ydr	9alz322o	9xcb1ygi
71kmzcux	7iy3fqs0	82gonlo9	8okus6r5	9b1etc1u	9xk9i152
71ox3tch	7j2erc60	82v3uc7k	8oxo96iy	9c44ind9	9y93ydr
71tinf1w	7jpe50q1	85rawiir	8qbax6kp	9c4pippt	9zp3gzv8
71vaxw2	7k3pk9lv	87a66qr3	8rr88md1	9c7qq4o6	9zwaj6uf
72pkfpbq	7k5ixftv	88n0p1m7	8sng0va1	9cgz4p16	9zzmm3hu
72r50g83	7k5yt4uc	88pvou7s	8u92gx9a	9ciyf8n5	a18ii4kb
74ipkv9l	7khucakv	88v3gbi0	8vo38l9l	9dbpa4di	a1dllicc
75yz6tgy	7lt42z7q	89rktxrj	8wa8glrk	9dgopk9z	a1hn5vlm
771ip2pf	7nqtnfbp	89yrgh5n	8xq74t6l	9e6zq7rf	a1sxjeac
779uwxma	7nuazxuk	8a0b6zei	8xytuh5s	9f1znzu4	a249qcoh
77bo6q7c	7nunop64	8af5w4ig	8yv2zlrq	9g10o4ds	a2t3tcsd
78xl241q	7pkgz6fz	8aynh4po	8za3szl8	9g3agf15	a3pw6enq
79xk90yv	7q9bw10i	8c21y013	8zdcqvh5	9g3pv3sy	a3rh0g26
79zosm6h	7qhc1xnn	8c8b18fc	8zi303da	9hmbhzqc	a49pjeas
7a3dgoel	7r8mx8is	8ct0hw1g	8zxj5orn	9htjsuci	a5jc0b0r
7a5455rz	7rqdct4y	8e7vz9uj	8zy8iaz2	9jfyqb6q	a5mkcymc
7auzp3i8	7t7t1pek	8ess4i14	90gah4st	9jks5kc2	a6qwerq4
7awwjecy	7tjrlrww	8f23gbe2	90nyhjgc	9koppmmp	a6uo7iju
7b1ruaa2	7tpfxc0w	8fa8qb8e	91mawr7x	9kzjtpn9	a7f8sza0
7blyhtsu	7uao9gvn	8gezluyj	921v32qt	9lep7j5e	a7rbpdj8
7c35anyy	7uey84k0	8gl5l53y	92h7zxku	9ltmpxbj	a8o1sdnc
7c734o2g	7um1kala	8got9q57	92lylvn0	9mv7xqeo	a9ae274l
7c73gvzm	7v9gwxqq	8hrfo7vx	931muy9t	9mv9c8vt	a9cd4wy1
7deqc5q2	7vid51ne	8i1d3sty	93g8h2xg	9nz15cwf	aacy52cl
7efbmbzh	7w2zqxgt	8iil18948	93gaaeky	9pmmxvf2	aakhv47l
7el0aa3m	7wuo8hvt	8ixyxuu3	93yozwno	9rhbme51	aautxoi4
7f9f0887	7x572e33	8j4d0ydu	94izc0et	9szylfeb	ab9z6nns



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

abb4t3q7	au061z19	bbyavfdw	bwfudrih	chjmypai	d2q56o9n
abnrj1qc	auasxtyj	bclq8mt6	bwidcsez	cisd5gwf	d2tyinv0
ac1x3ihe	auni2bwh	be57eal7	bx0zlhwj	ck48ists	d3k17o5k
acd0nsc4	av9szht0	be66b7mh	bx3pf6bk	ckgls01q	d475sfct
advwdw9g	avoufejp	bea2u8yq	bx7nk0qg	clieq7pn	d4iclpws
aefd5410	avw8s8se	bhia3mfo	bzaicgqk	cm3a9zhy	d4y6i73q
af0f6p3x	awit7ack	bi3xbgv6	bzbl6m7i	cm7z2brq	d53jnym
af42o4oe	awl8goi1	bi7xt7cm	bzeo1fy7	cmdqofbj	d5e2bvtx
af6qa0fi	aynk9ibn	bi8rynaq	c05i47w6	cmzpj4pi	d5fxbidl
afqi6ko1	b005h50u	bizmuldj	c0nkhiqe	coxd823o	d6mnescm
afsis948	b0h6vv4w	bjqpa103	c0ofa3w8	cp1cdtc6	d6nyk8uj
ag7wwcwo	b0u6plqv	bkf84t8x	c1izokyl	cp46qkrz	d6z28gm1
aguiu2yo	b0y1jvn7	bkkiwl05	c1innaemp	cp890eba	d794prlz
ah2b0ga4	b1lfcvu4	bkwfpevb	c1rlhr70	cp95lwrx	d7arcog2
ah48z2o5	b1rcd5gy	bl0zdw1u	c1uneabh	cpetg6o8	d7bzlqcs
ah6ih8ep	b1sgcr0v	bleyp7pl	c1zn6mgw	cq2nr6om	d7nzl5qy
ahfdedk4	b1z0iivy	bmazjlk2	c2bb05ol	cqgd3gd4	d7xvly2x
aim8kwbm	b2b78rkv	bmfafnex	c30kvxdv	cqgx017j	d9aau4ds
ajizliq6	b2ojmd4x	bmitgxdq	c3s2n6e4	cqc3qoc	d9fulv4a
ajqqbor0	b2r0m9kr	bmpt8h3d	c4fji9xh	cqxtwr71	d9mlkic2
akz7o43x	b31spd88	bn34sgar	c4wwamix	crzo6yfo	dbm3sj7g
alkscob4	b3vs6749	bphsufjt	c5q5pjyh	cspichqr	dbtf1nb8
am1ntisc	b46l588p	bpv4gpvg	c6n44rjb	csvflhlv	dcn911j9
am2wpnvt	b4o1ipel	bq3xjivp	c6q6hegq	ctk9lwgk	dcxfimfw
an1k30ml	b4pe74j9	broct9q3	c7bb6htn	ctncuivy	dczeorxa
aotuat34	b520pivr	bruqcvtv	c7vysp8n	cts3z608	ddurt5yx
aoye511t	b5m6fi53	brvu1u87	c90vn32c	cu2y8fj6	debntbt4
aqxj5uk	b61qxp9	bsg2oi7n	ca0uige3	cvjfirnq	dehchu72
aqqgrvj	b75u87r1	bt76pzyy	caum9zx7	cx3wpbuh	deo5vqmu
arbvchgva	b77fsy34	btjlmwia	cb5skje2	cxm33kx6	df1kpcua
arflj7l8	b7hxl40	btledj3f	cbar79dj	cyy3hwjp	dfnjvfqo
argzcm1l	b86i7n4w	bu860cj0	cc3x3590	cyrk8hqg	dfpnwu50
arzchpbg	b89r31tl	bucvkwgx	ccc4v6q2	d0j8qa9j	dg2um2o9
asn9wbcs	b977gwq4	buf95n8f	ccv2m4xi	d0yq8f6o	dgh6x8vd3
asqcz92y	ba2jbgke	bv26shc6	celt64gb	d166wrw4	dgh6x8vd3
astwas0j	bb0zb8ml	bvi00gnt	cffrv2u3	d1vifi5w	dgh6x8y8y
atp12mfk	bbqske8v	bvyua05n	cgkwjvi3	d2m72j9b	dh4lbt08



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

di155qq1	e0utk5tb	el009x3j	fbx9fi97	flux389cg	gkkbfl5v
dihjz6ri	e1himmhw	enbaahjb	fc5fq9wz	fvjthqvj	gl4gr7gp
diuaixjd	e1mcd95o	eqc3hy24	fc9xqu2b	fwnb268x	gldyet73
diyu9do9	e20s7azn	eqjfcys1	facebfcz	fwx461qu	glqk2or7
dj7yw47w	e3v5hiwh	es2n7c3d	fd44z5dk	fx7mf1tj	gm4z0v56
dk2vg7bt	e6t8cly5	ess0t8si	fdttpi3z	fxlr3h1n	gmg5eybx
dk7ljwjq	e77q3vbe	etppj322	feiidjr3	fybhom52	gmjibjd1
dkb39xmc	e8r4in6h	eu3l45nz	ff0sq3s3	fyic5dem	gn5x0n4v
dkg6s0kr	e948iija	eu7p6qky	fg90z6it	fyvxw2au	gnirh22k
dkxwfvrm	ead5ap6o	evi5ii4d	fgmhbh82	fzgvjgqe	gntq4sdp
dlelono8	eakydm9w	ewu4vjol	fgmy3q0b	fzop6fjc	goqfzceh
dljemwvx	eav6rufz	ewzolvqi	fh8plj1g	fzqr1fya	gp5fdzn7
dlltr690	ebrsloc7	ey0uro6v	fiarxkq2	g04e4iab	gr2s945r
dluef0ge	ebrugeo9	ey5heat1	fiy2qyrs	g0v1yrfs	gsdf5icv
dlwm8muy	ec1mlpf1	ez3vxzml	fjbud23m	g1iu3zrl	gtyxen7i
dm8uq2j1	ecxk7is4	f1phhz2x	fjy3b9mf	g1kbcaas	gu9ksz2z
dmcmbrrx	ed4p6tgt	f2m7d7fh	fko1o490	g1rbg80k	gutt0ls5
dnlpy7x1	edht8bm4	f2nbwgi7	fkqh1yk3	g1rzqzvu	gvvh6e80
dos498ba	edjrwoh2	f3dkgajv	fkrfm3ed	g216kgkr	gvyh3svu
dpcnwok4	edjsb3gj	f3oxrw3	fkwp240l	g2im7kyw	gwmqhbhu
dr5vo25e	edn6j5hq	f4mo7xfy	fl72s54g	g39mc2ei	gwuubcfh
drebnt0	eebnndf8	f4ysj099	fl85w9f8	g4w5sscgc	gx5o4ydc
dsd6xni1	eeeosre8	f5007qbc	fmsot7ue	g78l3gvj	gy24damu
dt01y3vf	eercda7r	f52j94d4	fnr1nky7	g7947kag	gy90mr93
dtd0yyhh	eexpcksky	f5smhbym	fnwwtmhu	g7am7832	gya487yf
dv8s5qx3	eftb51qn	f6amis66	fpls3mg8	g9676qbt	gyi78udb
dw5riuxa	eg3xd13f	f76v91kh	fq0y65xl	gbr11mn9	gz36z53d
dwgea3m0	egc6jp3l	f7akot7w	fqay3gcg	gcu40jdp	gzd7veg8
dwvsnhwj	ehdzyxby	f7wppwd1	fqs6dc7w	gdo5g5kh	gzx77uhn
dx9xzeia	eiaddodc	f8wzplo2	frda4lf6	gelkide7	gzyko12l
dxgyuhdi	einwgcqp	fa0gkemi	frf2zwr1	gfdhs0z3	h02nqefx
dxo51ted	eir17wnq	fa8e66ml	frr4kty6	gfnvz6dl	h0gavtx7
dyd4d8t3	ej1kf0dt	faaz0i4y	fsjkheod	ggrwsljc	h0hb9cfy
dyr4iv5c	eja9nebj	faftim44	ftfpnq2v	ghgp0l6a	h0j8qujd
dyy2kz3a	ejc4rz9m	fb0kc3dx	fu6vgyq5	ghskm841	h13d5mxi
dz7iwvpo	ek0t9lsr	fbnmlk8c	furpv6dj	gi7y7wz9	h1maxvrk
e0ajdmre	ekue4x1t	fbwzu4wo	futnmpbt	gjxmndg2	h2mi0a1o



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

h2nbi0i9	hmb61s10	icys8mub	iy8bz87b	jiucencm	jz4krt85
h2q7ohsf	hmvpbhm5	id9vnu8m	iz6u1049	jiugwtxo	jziqks3i
h3kzphvk	hmk60yea	idrdcof	iz7cg1e1	jivcp4eb	jzw8nl35
h47ee3ek	hnwx42k1	idx2pwpu	izkj32uz	jk1jInoa	k0q28yik
h5i2cq4o	hoepokg2	idzrbfqr	j00q19ne	jklx2g11	k20f1ab0
h5q0p30e	hq2y7dgq	ie4ilzq6	j0xnesz2	jkm65qm9	k21gl9eg
h5v3zi98	hqutnf97	ie73n4jf	j1djyib4	jlk5mcac	k21jcp17
h6cfqyz8	hr6itdxp	ieqjznr	j1l55lvq	jltr9jln	k2nk8cba
h6xljrko	hrpym503	ifme4dxy	j5gv82ss	jmw2z8w8	k31xu38h
h8gwm74k	hu6s7qyg	igz74kl1	j5vci9wd	jn2brm0v	k35y77hd
h997s12d	huk3je3g	ih8hwc89	j62eodju	jnmtko3k	k39ocrmo
h9du3ocz	hvint6s9	ihnq8pcy	j6m1we4b	jo6cyxxa	k3i0z7ly
ha67hv8k	hvka1ijx	iiad2z6p	j6siwei4	jolpqm8x	k51161et
haef6l3o	hy9nx601	iif6nctg	j80bz2hf	jqdoed43	k5hsn069
hbaswzse	hyjar82v	ik9wcxhs	j8f64y9f	jrc2hu2q	k5zp6nfb
hbzj3ryc	hylnsbbk	imps7wvm	j8khdm7c	js9okk95	k69pmv08
hceko8wl	i0s0rros	inbjrmu6	j8znv6yz	jsn22jdj	k6gjbajo
hcfdd7f7	i0vraa40	inqpeyyb	j98mur2f	jtq6yrp7	k6rkt09t
hcxnsmub	i0zx0jy8	inrwsvrt	jai3ttxj	jttrem64	k7v2xpgu
he0b8uv7	i1k2dv2j	ionbqznu	jc5db3od	ju3wx21s	k8kw8y3g
hen43bg3	i36gjwmd	iousj474	jco313vk	juf309yy	k8zcvvxd
heox83lq	i3dbs78b	iq9ipbd8	jcpfp4td	juqn67ez	k9ebgwte
hfc2rdj5	i3j1kx3n	ir5hj83g	jcxvctqc	jv0sptva	k9ghx39h
hhh7w6z4	i48rtq7x	iri0k3md	jd5uimvt	jvdz4zip	k9nmg848
hhoejquw	i4ip4mwf	irigqrye	jdd0nzyb	jvf7kuqa	kafjbkrm
hhr5tqmi	i4pi2lm7	is5aems1	jdiv1rst	jvgm1l0q	kbju98f0
hi8vvch2	i73m7tkd	isw6uo18	jdr9ffm	jw6q97s4	kce9yplf
hirpl6d3	i7rjmvvk	iubziop5	jea7jt4h	jw8u2a53	kcg3kbws
hjhfmy2l	i9e043q9	iviktzc6	jeboad29	jwa5lzjj	kds45z2z
hk35ti7l	ia1vrrbd	ivvv1v8n	jeeh0m5g	jwhct0v6	kdyuq89o
hk4iwcbq	ia8w2sgx	ivwbvalj	jen3j0ly	jwo6i0oh	ke7ar3kj
hk52m48t	ia9hqz73	iw72l4dh	ig1jz451	jwtbr882	kenmyy9e
hl1ko09q	ibdukcz0	iwibelwr	ig47iuus	jxngeigj	kgz92tmh
hl2h8sjf	ibi8yjya	ixcedas9	jgw6fez6	jxr0uj0e	khsa090z
hlmbae3r	ic14qvxx	ixy0di2h	jhe43tzg	jxu8w9be	kicv3sig
hm8xke3x	icrcrt14	iy1s05y4	jikcetpk	jymjvq67	kigau8wk
hmb45t3c	ice24w1f	iy3x93fs	jiuc1cws	jys4htm6	kj1cp4qk



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

kjinpc95	l6h5wf1l	luw8xrye	mirg4y06	mysnd9p0	nqd55dbp
kjni1ti2	l71ogk8r	lvinoolo	mkh6lly0	mzua9mro	nqw4wghi
kjowx8wx	l7hh6ox0	lvj67ru7	mkmo5hzk	mzyufwkl	nqzw2sga
kkb2gkw	l7ik0k90	lx1qob8w	mkn8gk7z	n06fm1o8	nrb2gpk2
kkmg4auw	l7yl7yud	lx9njqh9	mldg8f44	n1w6tiln	nrpvoqxp
kkzeiqz	l82wz5sh	lz7l8g7f	mm19xolb	n2d4b2b2	ns9iy66p
kldm6w19	l91320wr	lzmf72go	mmsbcsma	n2qybnjp	ntczd1f5
kmux8xg9	la7hes5h	lzpkmr78	mni9z9wu	n3xrdbt6	ntkxicw3
kmw9rhqr	lbizollw	m0z5ovb6	mnxecrtd	n7l3mnbr	nuq3ieg9
knt9jp28	lcjvkv0b	m1rhtwax	mny55xh9	n8ce05kh	nw9bo9bz
ko7v1fl8	ld45anyg	m22gohxx	mov8mz60	n8h8ubdu	nwh4uq53
kolhkqcg	lgq6uddz	m2s8sxtz	mp2sh0yr	n905e6pt	nwur8a44
kpckrzg9	lhe2fput	m3tv2xf4	mp51rr3n	n958rzlk	nx1p4302
kqb6atyy	li7qpgef	m4a19qy5	mpm381z8	n9xq8ba9	nx5vigip
kr2x72dv	lj2lgo3q	m4naboit	mqdqmnim	nc1ad2eo	nxgdyu62
kro9cfqj	ljhxg4r8	m5mcp16u	mqq3k8ye	nc5yt6ra	nxy464ru
ks722yin	ljup032p	m6aiulmf	mrly9v2	ncz0tp3i	ny4cj4gb
kt2ob1ce	ljzd64jh	m6td0rfc	mro53wtx	nd94o3w1	nyhrh0qe
ku8mievp	lk8o5s08	m7p3shjo	mrpoke7y	ne7ahedb	nypxzbyt
kur9ba4x	lkuw94kr	m8cm63hx	mrvjqmj	nflhqnl	nyyhhs77
kv6vn37h	ll96dsw8	m8idcrkk	ms9czprt	ngbmkd1q	nz7vklp0
kw5ocv6u	llody6gp	m8klmrwz	mszdek95	ngesklqu	nze4sc3v
kwr4ye57	lm8jntk4	m8qxsxnh	mt0vbuwi	nhafwfu3	nzsexak9
kx5j9zla	lm96plmj	m8tk8zjm	mtl9fgb3	nhmvouxl	o0mos3nu
kx6d0ib3	ln2ose65	m9d5p983	mtmrokoq	nikqsupv	o0oo33hp
kxa27foa	lnw5e2zg	m9kfmk5w	mukwqhwm	nj2pr3xq	o0yq3e8z
l01eilp4	lo0j39uk	m9r4ik5i	mv07zzm	nj39kdjq	o0yrbvt0
l05duu2l	lp2mdc0i	mauuxy2q	mv4e2lsm	nj4lcezk	o13sx1d2
l0sx85bm	lq7kbb0r	mbqsg9qw	mv8f8m1f	nky98el	o2fn42sp
l0ou8h3f	lqakm88c	mc2e8tlj	mbbw1g1h	nlf6mx8	o34y33in
l1dte1tz	lqulu90i	md2w9p0r	mwhwg70v	nmcrg476	o380y1bc
l1qrhufe	lr65a3tq	md9f5ka9	mwj3815a	nmtw1dvp	o3ajhemr
l22fkbza	lrgdcmbi	mdfzhise	mwp93bcx	nn5dua4f	o5gsiw7j
l2n4x3pn	lrwiwgpq	mgrblwzd	mxfqcr	nn7t77zs	o5h0exuc
l2utpy59	lt22t8wn	mgvr0ln6	mxovm5ab	nntimkyb	o5t4ah4j
l43hurxf	ltnxocpq	mgz61hnb	my355f8i	nooa2es3	o699dpgz
l5sur9bk	lub5d88s	mh6miap5	my7vgq50	nnapciqc	o6pe9k8r



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

o77purwq	osiyfmjw	p5ipvoip	pufc3lkn	qdm0lqj	qz69fqy1
o7gkqidm	oszx473s	p644og3e	puhulk7i	qdy6sjqs	r0jb06yb
o7hqbrve	ot4nmbb6	p6b14s1h	pvkitvul	qfo93obp	r118i2sm
o8fbqifd	ot9rhknf	p9rqm76e	pvxmun4	qg8lzuox	r1692gj8
o95o3zkh	otef3sif	p9vd0rx3	pw1mq5cj	qgh5uqv	r1czxt3g
o96uo1xc	ou4g45f0	paomfxgl	pwdvft01	qh8z226	r1tz469r
o9n8ntl5	oudfs7dr	pbwt8swp	pwkp4uub	qhzonf9x	r33uqmo8
o9qyohcz	ougdjyez	pcuhyp78	pz3f7pah	qik1h4fy	r3up4o2o
oazuavrh	ouvb22g7	pd0b3zhq	pzic1526	qj36upq5	r4t7g4ok
obqppash	ouw1htmb	pdfu3kb2	pzp7pnua	qkdmouq4	r4w35tu1
oc7t3nm2	ouxmd7oc	pe9sx0vf	pzqocs45	qkka7ow6	r6ugwdjq
ocq87ckc	ov484f0d	pflay01m	q04mlf11	qkzelewn	r6x3bkm8
ocvdrrje	ovjfckno	pfu93jlh	q0vnfmkx	ql127uyk	r76aafxg
oduosgst	ovkfggig	pggodnjq	q0xq6uye	ql6yjuu0	r7mtn10p
oe3xwhht	ow54k3to	ph3ic1h3	q1f7yulf	qljl673a	r7td65jw
oe4s5j6s	owtyqlmh	ph8qbkn	q1zod422	qmnnngjwf	r7tlu8rw
ofjud4ct	ox72zfbh	phty5su5	q23oorle	qmnni8pw	r9g6re4d
ofrbc47x	obxxezn	pihotven	q2m8svz0	qmw4om4p	rachwrcq
oh72g3qg	oxfaiwn8	pjp69eal	q2uht2u6	qndlw5v5	rauotvy3
oh7ttn9y	oxyludka	pk9r30z6	q3v0vacp	qng4btdq	rb7n8jt4
ohph59n9	oy0j4k3z	pl29xp22	q58sgg8t	qnslpma7	rbwv0ao9
oi4n9y5z	oyi40hzu	plpkn361	q5d2a7jp	qomweo1a	rcbg6zuq
oipz4ocy	oyjqpy25	plswb215	q5f600bp	qoxxi8wu	rcl4r1z4
ojsrcfz	oyjt4q3w	pmqa6nr9	q5k4nuut	qq2luwlk	rctnce2x
ok61xlua	oz3dl0co	pntlgrgq	q6no1bqs	qqhw7iqj	rcuf3e56
okq062i8	oz6459nd	pnur9qp3	q6uqojow	qqt9clnz	rcvqi975
oksqjcf4	ozcnutaj	pp44b4wp	q73ky1dq	qqzpzdmx	rcyex924
olo62kji	ozdxk2hu	pquz25m2	q7a584zg	qrbco95e	rdgfez5k
onilscvu	p0b4ztbs	pr4j7iu9	q7qcmtrp	qrh4msqb	rdrb6p2d
oo7aztxu	p1kx9rc4	prlzpu	q9fshuse	qrq3z92p	rdt134uk
opnbqtle	p1lurjlf	psyorfwh	q9fur66v	qs3i26ci	re24gvlb
oqmfzbpo	p2miqwby	pt8pj0zu	q9qdp0aq	qs5h2n2o	re3onfm5
or2d442x	p2vn6w82	ptfp5c65	q9uy8aek	qtacx5im	reafcx7
orv0i19j	p39vij0z	ptgl56ae	qa1i0nev	quv8el6o	rgrtmxys
orv245fa	p41wlr9o	ptyzdm3h	qc31ehjq	qvz70pxc	rgrz51yl
os1m088e	p4v489hg	pu23fsuk	qcrtok70	qx95kzlm	rh696suz
os6epeqx	p5bh6v4x	pudpx0ng	qdhbjl32	qyrwwkpw	rhn0xicc



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

rht42cuw	s428orjt	ssmgvq9c	tfdzvxcn	tx0u45a0	unhr97ai
rhv3dggq	s49ejxoh	ssr92nxx	th3qnej2	tx7didfq	unmmvco3
rie8au61	s4gwumnm	sszjw8h9	the33bae	txtbam6s	up6s5ncc
rih6dqlq	s5zrk0si	stsuquyl	tirgs8sm	tyj1iqza	upy27bur
rjd5tjy2	s6ho8wkx	sua1viv0	tjvezsgv	tymssp700	uq8swhax
rjr7xyl2	s7a9a2p4	suj9drk5	tjwnnzpt	tyr534yz	uuau84dz
rjv66rux	s7waantn	svsxp3k3	tjzpiy2s	tys04gd3	uupdczsn
rk2dvntz	s92hbd4a	swflws8i	tk99aekd	u0cv9i11	uvfysl7a
rkfsyghi	sanrcijw	sx10emim	tl2lks4g	u26wmdwp	uvxxtrla
rkpxd74n	saoowlxi	sxb92vjk	tlimrylw	u2qvlv06	uw1f8f5h
rku41tm3	saznc8b7	sy383zvj	tlzm1vi3	u3rksk0g	uwu0ns59
rl6ltnb6	sb0ieo8y	syjz7i46	tmogi1zu	u3xmnsfc	ux51wfh8
rmonebad	sb2rs3p0	t0ml6ler	tndy1lbi	u49oaaafy	uye47eg6
rn54xgo6	sbn4pemv	t0wl4wba	tniujo62	u4h583qg	uzg9udrg
rnodrmb9	scqdb0d	t12dafa0	tnrqdp96	u5b3hil4	uzv1tfc7
rop0dzxi	scrsv54o0	t17qsqsa	tntsimh0	u5hks22m	v0180pd3
rp4uv54z	sdnlv5r	t22vcf8w	torcgbbm	u5leuefp	v062pmn3
rq0k84o9	se26qzvs	t26og8vt	tpsp5br4	u5ptaee	v068k8oy
rqij55ai	se535r6d	t2dh8esf	tpwfy564	u61596q4	v0tptt8r
rr1ey9nw	sefhqxdg	t331bkib	tqizz9zn	u77h4ciz	v0twvsaz
rro4cw8o	sg8fq09d	t3ifzq0h	try5yr00	u78e3y01	v12f2nec
rrzed6ii	sh0aqolo	t49p6dhm	ts7i7kck	u7tznco	v15c6v0x
rsrl7b08	sh0f2k4q	t4b9yq2m	tsav70rr	u811mni4	v2tb7sdy
rt3obt6w	shnejwgl	t4wefzms	tsge9959	u85oqmiv	v3b8x7vw
rtxqcztz	si0z329g	t6o1aumk	tteoxohj	u872f556	v3eb8c2s
rtyokwr2	slq6q5x3	t8bmcs9k	ttibjuwu	u9r9uxd3	v3lja08t
rvifr9at	sm1quuri	t8o1sh72	ttv8nq3k	uc1dj77k	v51m9r10
rmjjj81	sn19t4e9	t8odx8tw	ttxhg3c7	ufd28guc	v5lwhstf
rwwwnzvn	sn3pzkkc	t95sobp4	tu9p00rt	ufw3nh1b	v731kix1
rwrw8rng	sn4o5af5	tb5yd2xt	tum04unx	ugq2ug5f	v9txqqfc
rx962qpa	snv27r44	tbllyk52	tuqne8ay	uh42oz45	v9vbtq24
rxtr99mt	sobu5i09	tbtrxs7h	tw1nrxj5	ui93mqck	vag7xtp2
ry5qu1xl	spb76653	tcohu34p	tw4zola2	uiixg05i	vc5062gx
ryvpq7x4	sphjqj61	tdhp99ss	twgw61ms	ujudlcjy	vc5i5yeg
rzy7rxp3	sq93uxfj	te5kt3j3	twgxvfdi	uk23jx7g	vcdjf42a
s13qebek	sqzrl8ft	teoc3t7h	twkbj5k3	uky9y7x5	vdbj9qiz
s34rhqj7	sr0kflt6	teuadcs3	twtigycn	ul3biv8c	vdzcynea



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

veohlhw	w3s5jkzc	wmvj0p84	xf7d6xn7	y516l0w3	yv5nctpn
veu8fs2g	w3u6k6nu	woswv1h	xfejmlpg	y5hr4gqv	ywpr338i
vg7v9t1b	w4798r3j	wotqlzqb	xgck8lfj	y5m024hv	yx5bmd1c
vg8pe8hr	w54ikmy1	wpz8cq3q	xgy9taze	y6q9kd8e	yx5d5puy
vgjyut7s	w59pgcu9	ws2s4z62	xhbtsr8h	y6sfc7w4	yx8y0rp3
vhptal1o	w5mt6hh5	wtfzphvi	xi7iq99m	y6txep1u	yygwe84h
vhrlheqz	w61rczbp	wv7pyi1q	xjwxzhq5	y6zuiimgj	yyz236y4
vjgunaxe	w77qogaf	wvgkpcq0	xkxme6i7	y7747b81	yzzy4wzt
vjtf6mu7	w7rcmahd	wxvxi9w	xllu9b1b	y7h2u54h	z04d0wlh
vl3ocgl	w8zt6g56	x0gwtgj8	xllysybx	y925bz39	z17hkuz0
vlm1p3sp	w8zzecmv	x0s9be8x	xlxh9u74	y9s743g5	z1urh913
vm4ojhsg	w9ji4eq6	x13b24c8	xm7u0606	y9zt34jq	z2wtizpy
vm6otws6	w9nx12nn	x1qx67g8	xnbo3u0v	ya2wiqcw	z34gm69x
vmpxv9x0	wave9m5s	x3bn96wc	xnnk9akd	ybg3blo0	z3eqwvmi
vn6rjn5h	wcg7cbt2	x3xk66i8	xnp26j6r	ybqoohyj	z4u16lde
vnkxsr8l	wcu91czw	x44ngnq0	xomh1rmo	yc2tseqs	z4x5kfru
vpoaabuc	wd4upgpx	x54qc8xh	xpcr5n8e	yclq8a51	z584t69e
vq19zg01	wdpcq0f9	x5al9qbt	xs3l15on	ydavw062	z5cwxuud
vqebjowd	wdplgkug	x5bmlbcv	xtcivx0x	yde4f8yk	z5rlavey
vs6gweiv	wdv0w7xz	x5esmmkm	xtz5rtn6	yezn85e0	z676rtj8
vt56vala	wfbzbcxu	x62geckw	xuiqs7mn	yh0lpat9	z6a6u6lh
vu1rp30t	wfghdbrq	x65txwqs	xv5qkpd0	yhlf9o00	z6unn14j
vuitaujo	wfif73ta	x6roc4d5	xw8dwnb8	yithjoj9	z7czcz21
vujqwclu	wfw0r7ik	x8ixuafp	xxgpzx0k	yj4e8okm	z7ny7sty
vujwj0t7	whcaie9a	x9261ex1	xxo7jz32	yn5zefpf	z8zklfwy
vurw03f5	whxnglkv	x95po7b2	xyetzbkj	yn8kfqll	z9ai7y6t
vvk8l24w	whzmu2ly	x9trnxej	xytk4104	ynr4pfog	z9vh10ta
vvs2rpb	wi7211g6	xbpljmsq	xytt8q9w	yo4j3wjm	zacc2fl6
vxixab1	wj593drb	xbuyumrb	xyuewwav	ypfek3x	zbbpwwdu
vwfw128v	wjhcih2o	xclcczpl	xyz5xbd	yq4emq9h	zc1mvpk7
vxoim92h	wjp81qz5	xctnr68r	y09l1frm	yqb3u819	zc8ql16a
vz3j0gk1	wkcis3jt	xcu4501j	y10i9ek1	yrfaub34	zcjt1hqi
vzo5vz1f	wkew233p	xdgldwak	y1htzaik	yro7zbsp	zcmazosk
w0wa3j9u	wkkpyqnl	xewe16lp	y3mzs9ny	yt2slvda	zctzoh9g
w181x29b	wlvkec9j	xewgyjnm	y3npcpnw	yt71sjhf	zddk6uik
w2sclawn	wlys82p2	xezjl9gv	y3uhhsdq	ytft3t8hl	ze2b2cnq
w3b4g2ar	wmh3q8vz	xf5ioh5	y4qk9fsg	yuaktuh8	ze5i2mti



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

zek9mx8w
zenyvjfk
zepffo9c
zexvpnzb
zezuoy4u
zfe5gfi6
zffrea74
zg67335r
zghf0vc0
zgu592ih
zhfhgv1d
zhiwyxd4
zhjg2ij6
zi7ujkck
zjfqmgrv
zjqgrlt
zm01b0l4
zm7176jc
zm9glxa4
zmodiz3z
zofctt6w
zp4y508y
zpetk00s
zpztqcis
zryzl6ql
zsbk4oqd
zuplzag
zvjuhf7x
zvmwwsew
zvwqf4x9
zw3omnhi
zx3duedg
zxdhzuij
zxxj1k8o
zy1kalyj
zz4y082j
zz63oh0e



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

00bvcqmj	0q2xel0i	1gb4qcyv	29t3muqh	2xc4m6nj	3qo5ahi4
00opegft	0s20uf2n	1gx6teqa	29y6mmtm	2xyojlo8	3sm75s6z
012sy5xq	0taukmfk	1i1wydks	2acs74or	2y249frj	3ttpvjhe
02e8qu75	0tirueme	1i9lnsch	2arhibtm	2yqnt21l	3twzjdy6
02t5vnsj	0u7f12ea	1im553u8	2brzvj7z	2z81jn89	3txzxuxm
042ckd6y	0vn2dobv	1isd00re	2dye9o5a	31rfot1	3u57rve2
0486l6rj	0x8xwopv	1iz48hoh	2ebkbfaw	33u9oilb	3uiaies4
056w8d5m	0xkyqmwh	1kbxws00	2f2mmkus	34855d5k	3uqewxdc
05f7sgjy	0z60qk6w	1kevnsoq	2f6uus9r	358mgybq	3ur49nmp
06nswlo9	0zlvfh5w	1kndoqwn	2fi7wj18	35gloibo	3v486hih
08ifoh4s	0zmv0dtn	1ljcypeu	2fl22vx3	36ivcs1b	3vrd63x2
09wwn3n1	118x2g4e	1lzn022c	2gy8n93v	3726vok0	3wpjhf4p
0a6buqr1	11eoy2a8	1m4hp9h9	2h5l4ejt	388d5gt4	3x9cvndd
0cbaoa2e	11fftp5c	1mgzja8n	2hchuveq	38lbc10h	3xxk9dgx
0dj171ik	13f82nyz	1mvg5nsq	2jgspsqz	38m32qo1	3y1kz3tu
0dtho4mb	142nxq1n	1oedjioj	2jj1isaf	39cws0e1	3zv0xqhe
0e2qzx2v	147egikt	1pzwbsyy	2k5yw1r6	39tbxdvz	40o91czt
0exb4lea	148fpshl	1r96zljf	2l1wafil	39u1xrlw	414fji0a
0fjg1cfs	14vabzyg	1rvk8k1n	2lz5zbo1	39y2740z	415t04t3
0fofnbi7	15xc81w3	1ts60byi	2m46jvhk	3amltfm5	41x10frk
0hgkfd46	15ye99c3	1uhud655	2md0iu2q	3bp23uq0	42pjciau
0ieoxir9	169tbtxp	1ulttu08	2mwlkemu	3bttmimw	42q4ea0b
0ilwcfwf	177p2kqu	1wxd8mzs	2n9c2wt2	3cce3xgb	42t5uxfs
0ire2x4x	17cc971q	1xq0z07h	2otzjyqp	3fsdzw3m	432pa3z7
0j57xzbpb	17vivk0w	1yhd9s0g	2pai54jk	3glfcx28	434a64c1
0jh5l8ax	18pug313	1z7mdwae	2po9mpos	3hx6lt26	43o95k2j
0l3qzm00	18vorxy7	20rzmfcw	2tdymbya	3i02nq4t	45ojm4ka
0l91bu84	18zh6viy	20zqg5te	2tqooc4q	3igauso5	45r7ntze
0lcjuxdm	1a2f1r36	2119vk9u	2tu72r0p	3isa5u8z	472osvon
0lsnfd6a	1a82yi0v	21vzwrkj	2u5vsnx8	3itcrnoj	479e57l4
0lu6xnfr	1b77de1z	245ai44s	2uem63r2	3iyydeea	47u90hi5
0lxb6pio	1bm36omb	27nru30u	2vdd29y1	3j84k00d	49g7yhi3
0lz6plea	1bwg7jj2	27p03n6e	2vjlrbgq	3ld3cx0x	49kz9xx8
0nxmsm1g	1cvjim9o	299nei3z	2w3ttbfm	3m8kp8ov	4a3ubn08
0nyg9i3a	1d369qzg	29dyf25g	2wagx6ce	3oqte7vl	4a8sd0nf
0o1hy7f8	1e2ywlip	29jkhqk	2wio5i9n	3oya839b	4bhm5d1o
0oznhn4l	1f3w1on1	29otxtq3	2wm4q18b	3pgnnawk	4bkkye56



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

4bndacau	564257w1	5ybf2dh5	6k4ys9yd	76tknx96	88zh1ife
4c41vyzq	57hgkg4z	5yhdxplx	6k8uuxcr	773aw6jm	89fuyep3
4cfwgu40	580soz4w	5z3satkj	6khsy7tc	78hjwt44x	89j9vkwe
4eo561oo	5akthcd0	5z4q1q90	6kyxd4g	790ra8kc	89uxvpb1
4fci30bn	5bg6bhfw	5zyuxqqq	6lg61j9c	7br0c9uz	8ahsdyv4
4fhuqt1i	5dm4afwu	5zyxutmq	6m5m2g45	7bwh5izw	8b763ne3
4h51kqla	5dopnkja	607j7lxb	6nvyyqcz	7dcn980x	8d62eevy
4hzv32io	5ebi31uw	60p5snez	6o8ukshz	7dn5pbjd	8djt110w
4ielxsk3	5ejkei2o	614ymhw1	6p9uayq2	7e9d1aug	8dz87hea
4jojvb7h	5fk3ty01	619v06lz	6pxda96h	7fas8izm	8dzzrq6p
4jxcnx9y	5g7scn2u	61jcp5u	6quwgiqp	7hoe8wls	8f445dh7
4k08xe07	5ghftm9h	61lhb1bu	6sdf7kccq	7i1e26zw	8fagwltz
4lskszfx	5gq58988	61s2id14	6sir9kif	7i8b81az	8h3ehbre
4lwrcbd1	5hfwbzb	61vhx3qx	6ss0irps	7l3dcbg2	8h54s4i2
4m3oomt3	5j3dsg8h	62ageoz0	6tq4fr3j	7lvvhp9v	8h5cv7jn
4n3fwgmd	5j4vmxip	62zw9kww	6tqhvjil	7m8pwnzv	8hj4w41t
4nbn35r5	5jttljir	62zyjooy	6um7rwft	7nepcahe	8hyuhci0
4nk84kja	5l1w62wp	63zseqnc	6v402jjx	7o66gyjr	8hzvoat0
4osh422p	5m9dqwcz	648ziwiw	6v7a3ebl	7om0yfx3	8ia2ogpt
4qp7jtdt	5mbhgl30	652ynkiq	6vc78e9x	7p05274p	8iflbfp4
4r95zhji	5mutu4g3	65yok7ku	6vshnztz	7qbrc6fu	8k557t55
4snkg2f1	5ol3x6o2	6693q7ve	6xphsi4l	7qepgp01	8kdr40um
4t1i47ed	5oz8wtbo	66hx4ynw	6xqyptc8	7rsbecy2	8kp53ghj
4t50h3jt	5pad2fio	69xvvh87	6yiliqdf	7s6cnkgv	8kq62fej
4ufg4d7y	5pz4bi8l	6aojrxzf	6yqtogh7	7to8vn4k	8ljlro93
4v0w6uya	5rq71y7o	6cwij7l2	6yzaijxu	7vnebm51	8mehhau
4vsdtvww	5rtny2sp	6ddnhbf4	6z302zus	7vnhsssq	8mpoygyz
4w1xkdxq	5sjv6ocv	6dib7vdr	6zia4kn9	7w36kkho	8nioxvw6
4ylgh190	5tein0nq	6dpi28ke	6zsnpb6r	7wdwjiang	8pi3bgqn
4zsgkpou	5w3j08el	6ey9crfu	70722zn7	7y17085r	8qtyns6b
508dve9f	5wfs1psd	6fmzlag8	708ehfxz	7zmeu997	8r9jj9wb
524ro95e	5whp5b56	6g1xp2zn	71x1xd7z	7zpzg2m9	8seq4t8
52k0i0pl	5wmnwrff5	6hferjdp	720pkjko	80pq8l0d	8tqmvmjqk
52sdnfvx	5x10b1a0	6htvbrwg	73la2rqu	82p99p18	8ud3qj8y
5326mt79	5xtrz148	6ieiidrc	74ny18m0	87be052q	8ul9gox7
537vb1gb	5xziwmsq	6iezjoxq	7509eeji	87utf3gg	8v5xeu4h
54e8kbbg	5y1jd6rj	6jpg80k8	769c6lv1	88vqp916	8w3u733t



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

8xsvb2ta	9ofuklps	afo5bkdg	b8uuh2da	bvrthcgn	chdbymt
8yt658vr	9pdy3g8y	agyrgre3	b9aj5kh9	bw9eta3i	chmk3510
90cwrwg0	9qlspayx	ahouwss5	b9rni3v3	bwfa81ve	chq79733
90qjjemc	9r24xbqq	aim3gl0i	ba2bnkw1	bx13chb5	cji6pty6
926vtvle	9r6nv3zn	ajd7ysvk	batba9p8	byptjgl0	cjrw4ozv
9320w735	9rcjey7x	ajyhchxi	baygxq5c	bytsmsn9	clnvquf8
979g54xs	9ri3h405	al1pj1l0	bb6crh4j	bzf44qna	clzd3ow0
985ep0t6	9sfe556j	anatkyl28	bb83mttq	c04ess1o	cmw6394
99945bqf	9sknkliy	ap3zilt4	bbh1iejq	c0wfqzuy	cog5pvn
99agpkue	9t7wnxi5	ap8loyjf	bbtguzz7	c1tc0hs6	cosr5f67
99qtx0s3	9tpctoxg	apeso84i	bby17mv4	c384n1rk	cp8xre1h
9bg886qb	9tqrzhd2	apps3fr1	bdx6bdyf	c3thf861	csjfxdp4
9bu4lezd	9twjdawh	aqcbn023	beek10of	c4iovvno	cst74lxm
9dzea5uv	9uqiq0ss	aqtxg40j	bhforg9w	c64642lx	ct1gpv06
9e2bdr6o	9uqthmm2	ar18opvh	bhm49yqi	c77r4o5b	ctmpl12y
9e87175u	9wcgo3e0	ar7gtrpg	bhtoaps6	c8iykqr5	cu2vjgjm
9ewojq0t	9wx3og7v	as23xy44	biwfrrho	c8lyg0dn	cvcausgh
9f2mrotx	9x7jnws5	as2tv292	bj1ayhvz	c8ri4fi6	cvzmdz04
9f5ubcdm	9xh46cc9	as5tlll1	bj96us3d	c8w5nds6	cx96r92u
9gkukxmm	9ywmpm9q	ashnn7dd	bjbbi33u	c9038poe	cxpkdc3x
9h2muma1	9ztuz3ib	aucgsbw	bjo50po4	c9sqgnyw	cxpwlvkl
9hh2ymxv	a0966qoj	aw6rvxqf	bkg94yz	cacn30h3	cyeoifo4
9i820xvg	a0kiwg5t	aw8tmdxt	bkl17od6	cakpwfe9	cyn67o7z
9i92ys8u	a0l7keey	awgv24sl	blvqh9uj	cb1u65ez	cza7pnr1
9ik9rcg1	a1f9b1ya	awpiu7dq	bmp65ace	cbeec4uz	czhgj1cd
9jh9dz28	a1zdu8h1	ax9pyn37	bmz8b7tx	ccq157f5	cznjv7en
9kf8bdfd	a234d745	axi7er7y	bnnm9sp4	ccxcrq0p	d0vabdml
9laszvb	a2fqwdue	axkcult	bnrxdsei	cd2rwlwl	d19qxt6p
9leizmnp	a33nmi2f	ayvr4vyy	bqb79ufp	cd80x2zp	d1j7on1d
9maxa534	a5oiisi4	b0imowu7	bs4159rz	cd9minqi	d1n3pnna
9mn5hy38	a6j4q504	b23ztocr	bs9lc9wo	cdzlabjf	d4ir095y
9mssk05k	a7x1waa3	b4mbkmtx	btezmmjz6	ceo50r4c	d5a62tbk
9n012sm8	a8ipbqe8	b5k3cuku	buijq3hy	cepynm1a	d64vmc1t
9n0pb9d8	aa0f27va	b61kzloi	bv48gwk7	cexor957	d67kvafc
9n4q72o8	aclcax7h	b71wmlpx	bv5e0rdg	cfuz5diq	d7fijuyj
9n72yxft	acvdn08e	b7n6y778	bvixou43	cguctz91	d905fa8z
9of9dhfy	adis31l2	b8q3hxx9	bvprvadw	ch1bp9bt	d9mj4mp2



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

d9z53jlo	e5qyrte	f08mek3g	fqto8dry	geqchreu	h4ibiev4
da3tzzv5	e6hp745o	f0cfsaja	frdof8jt	gf2c7i42	h6fb5ot5
daa2c96v	e6m8x00q	f14pg4b2	ftqjls6b	gf2igj5e	h6hezvpq
dc56nwrz	e6obc25e	f16qzp6l	fv6k1ked	gf4t30fa	h6nal2lm
dc967sv1	e7bspah1	f19yb0ow	fviprjvo	ggjh50oc	h6xmcbeq
ddzde4bx	e7vlgrov	f3h6mjnu	fvl9sp97	gitd6fc5	h7il22f8
dfccz5qn	e9yrwu30	f3s559jl	fw6sgg69	gj8tgat5	h7sbmlnu
diaaxh4t	eaaiprbz	f4aupt3i	fwj8va4p	gjd2q0ec	h938wv0j
dkfpcghu	eav9y7v2	f4becbfm	fwwg0ohv	gk1qsln7	h9yyyunz
dmd6d9je	eb40hwpy	f5jaafjg	fxhsm7og	gk9zevrr	ha22fgyu
dmlndw60	eexqn199	f5n3qzce	fyfmasjv	gkdo42jj	ha54e12o
dmzp62vv	ef0zs6e2	f5xo2nlm	fywrss0p	glsby2x3	haa02fjk
dng36z3b	ef1cwb5s	f6bpr2hn	fz6qvjn5	gmcy1ty6	halud1p2
dngvww2m	eihyglx0	f6ucdglw	fzcg9ygz	gnro2cd3	hbxaowq
doirv4ee	eijg8c7ac	f8pq2dm4	g03obo80	gp2oj78t	hdqtg6oe
dq6boobj	ejxwr0nd	f8y67gym	g0gde98j	gppimvqh	he599wch
dr0lo5wf	ek2s83kj	fa9pp5oa	g19bw05l	gg96xv6p	hfduj13
ds05sbu0	el6644si	fbsyilzl	g1km3lz5	gr3qa7s1	hfglvx1x
ds2gsntj	elu91tcb	fbtamb3r	g2lry0x2	gtsl2q9x	hhfbod0c
ds4vaknn	eml6bcw9	fcquodow	g3j3h76p	gtvhgzbo	hk5eibqc
ds7bbo8f	envq53h4	fdhzq3dy	g3mtmna1	gty28zpr	hlu55kw4
dsfdx193	eow52z47	fdvtykg4	g49lin5r	gu1z72ca	hm0apfkc
dtr5zfjs	epxukos0	ff734x8e	g4nk2vp0	guf1glho	hm16c9dp
duowhz61	eq3nht42	ffump7v7	g4p3vv53	gw0cdoe9	hme2pzw
dwq2kx9a	ertzrhfd	fi81mfui	g5bfuvdr	gwl8wrah	hmsq8tuo
dyrg4jj6	euiodi44	fjenkvpa	g6lpbzen	gxe0cr98	hmsskcbg
dzzvdsqp	ew36hcff	fkturvsy	g6oc9xk9	gyf9tvj3	hmtehyxh
e0jlruac	ewkej2cg	flu4ekt3	g7djah8y	gz20emin	hncltm5p
e1i33zsc	ewmobf0t	fm7pymhe	g7l8lsmr	gzwdo31p	hnebljra
e1n6tuaia	ex6i5gxi	fmp5kmbw	g8556qge	h086xtbs	hnnirwp5
e1yxxcvy	exqs8iai	fn80ndxk	g8lgd501	h0f1tpxm	hnnw79xv5
e2esk8vl	ey5cjbys	fngtxunf	g9bav0a9	h0hbfbc2	hog7zru1
e2z36hjk	eychz8rh	fni15mhu	gamz9kpd	h0zkznoy	homwnht9
e3z8mzrv	eyuq0abp	fnm2ea0t	gb2rfpow	h2vw2azr	hpgm1jx7
e40wgh8k	ez1s8t5f	fp6qzvlp	gcqtbti	h3473vew	hpumm7jq
e489m4jt	eznz0imw	fqe9ifee	ge3vdfde	h3l1hz4b	hq4igamt
e4xfjnbs	f072yixa	fqi6psio	ge3xv6v7	h457nbtt	hr54br7i



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

hsfn4u0w	igw2rwr8	j7ndkiod	jv7kf0w4	kd3t4d2u	l2thhann
hu9oeqgh	ih3xe0l4	j85l0i18	jv7zb2ms	kd6nmt9w	l310j2ra
huou9i6b	ih5axgr1	j8oxlax1	jva4okc1	ke3jcdje	l354oh1d
hveny5ap	ii4fipv5	j8tbln6n	jx0uyizy	ke7052gi	l3ppy3gx
hvuksj6	iid61mca	j8x24vyn	jx3ck5yz	kejfvtyh	l529vnul
hw9km8cd	ik7fqfjr	j9z9ns6l	jxkiidap	kfced5gp	l52x8lbi
hwqgj4lk	ikh3c92v	jbzmt9z	jy3i8m1s	kfzggrgy	l5lbp311
hwqr1dvs	il7qsvmm	jcg2b7jp	jyah0efo	kgccgl98	l6ibsbp1
hy20xxct	imi8c48e	jdktmcty	jyl882v0	khou2h36	l6xdtuwy
i0du8u8k	imsurn8t	jdu4o5c1	jyw3jguy	khtctw92	l797jr0y
i0hk1ycc	inak5por	jedkuey6	jzf7cgp	kiktautu	l7afg6tm
i0iyw142	ini6bya2	jfoib7gu	jzr6m7o	kituj82x	l7nkccdua
i0xa3e6d	inmzqr7k	jfqggd0t	k11zsb8f	kiv940c4	l7qps8ns
i1rn94wm	inwn27px	jfvx0jrl	k17tvs36	kj48dvfb	l7smt8re
i4dv0lqv	iqje7qsz	jgb5itrf	k1j3yll8	kjuij3om	l89sc0lz
i4wmxuc6	iqr9y039	ji69xiti	k1pq83si	kkom5g0p	l8waki3t
i524ozwg	it41m8ie	jigue9j8	k1t6wwtu	kkvrtkql	l9b0mi88
i5f9fq9u	itcsmkho	jiwa8hf5	k21pvzlb	kn0foiuv	l9ivdwmh
i5op4zxb	iu5dbnp2	jjbocl7l	k24oo075	knx361oc	lacrbcsl
i6cf92t3	iuntuhfa	jkoriv8p	k2bhhyz6	kq3qwhhm	lae9llps
i8uq8dvz	ive2za11	jl5wvk57	k2o711zj	kqiixpqn	lakzrhxz
i96zhgyd	ivyx32mo	jmmmm3g8	k32gt46z	krm4atsk	laqljpsp
i9gt7j7c	iw0fp399	jnzf7b21	k335w9tc	krrf6pji	laws1ixa
i9jnebr1	ix8gqyed	jof2puu6	k3dr4jvc	ks9d1pqq	lbfi2bg7
iazm89y9	ixab9clf	jokfv40k	k4eaqp1l	ksbw4khz	lc40nlzx
ic2dr931	iyykv0fw	jqyruuuz	k4stsl07	kt4vcu9p	lc9y560b
ic2iim48	izii926	jret8qlc	k59d09pz	ktg5vbcu	lck76ri2
icxpwgd	izisqrds	jfff5wzh	k5ksa3ub	ku657va7	lcn15g4b
idgfvkp3	j0j58uhg	jrhx7dmj	k7t2hbl0	kui1emgb	ld3oux8a
ieq68nc1	j0pk1qj3	jskg2tt6	k7xq2z66	kut2rfsz	ldql5bv9
ierqr136	j12j3nns	jss5edaw	k8v0wp3s	kwjeux48	lenymbyy
iesp7i5l	j268u3hv	jssbbonx	k8xw7j1x	kwlzu711	lfgv3bmu
ift76clh	j2q64lph	jsth5yiv	k9nefe5y	kzpy7fhi	lhuhhref
ig0wmsgo	j3cpizi6	jt97q9hk	k9ss1nkz	l0ghpiz1	lism3z43
igbm0r1n	j43aovvy	jt40psz	kafnt0zx	l1ly3ptp	litbcbt5
igbysbqb	j4m8rtzl	juaoy0rx	kaq0e8bl	l1pis0dy	lj10umkr
igm29g31	j5cuji0h	juu29mnb	kxbxmn3m	l2aitomf	ljg4jwqw



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

ljkpqi5f	m8fohpxn	n4yt6tss	no2c0fb4	oivv4kd8	p7uvw53q
lli84h0j	m9gtuyjz	n5y6i958	no3nze3r	ojp0s47b	p85a1bjv
lm5mz1eo	m9ziyhv8	n5ysg1u7	np3dv0k7	ojrzuw0q	p91kgih0
lmaqm6th	magnmuzd	n65jnc6n	npxfsrjb	okvheeyf	pb04pxzy
lmseid7	makdisgp	n69wzuwr	nqvj2zw6	okzbsl1t	pb08zgdq
lnps143i	mcklsep8	n6sre6o3	nrg7ekf	ol3tgj33	pbbhi6pf
lol4dklx	mdulquoq	n75ix2gw	nryimsza	omt00vxv	pbr4arwq
lotlpuvv	meim4ing	n8l5yx6b	ntaap9ay	on4hx3sk	pdhy4woe
lp23duu5	mivl5hdh	nahqzbt	ntthv1p0	oo2g9u56	pdjhjj60
lpeolijc	mmxfbpqe	nahsmgh7	nur8ervv	oooakdzp	pdv550h8
lpzbwypq	mmya9rjj	namagnjj	nuturdp7	ooqzut2s	pfv2cy0o
lqoeedd	mnyonrjv	naxqgc6r	nuygp078	op38saiu	pfv91oo2
lrpcqlf	mo7uabg9	nbuw4a3p	nvsikg21	oqap1ky1	pgv7ykdq
ltap4s1b	mp5t1ape	nbx19tyf	nwhfw4pa	oqhinh32f	pgzibxj4
ltdxec4v	mpf04m68	ncgb9vwd	nwjzhedt	oqpli6t2	phja3da9
lu9wo4k3	mpojn6cl	neh0w4sr	nwz7n8cj	oqt7m0c4	pijba71t
lv9kwib5	mq14xjcx	nekqtn1l	nzre0gok	orwpqbca	pivg65zk
lvcz5mv0	mrgopkzb	nf1lltkl	o13n2pg4	otvo0feq	piwvu16h
lvwzvqyt	mroajppg	ng8n8ox3	o1avkrk0	ou2ezdpt	pjed10n3
lwjmdeoj	msrn6n2l	ngae7lc7	o1tfa0qa	oupig7km	pjfx1tvq
lx1tolpw	msrxrxws	ngnxzu3j	o2b7lmb3	ovlye2re	pjjqyxpq
lx74qgcy	mt6zetyc	nguuizeq	o2klax36	ovx22yuo	pjy72wcc
lxk7yi8i	mt9xhqe1	nh48qh03	o3k6lpod	owz1y1p2	pmcw3ujf
lz5mewu3	mtq42orn	nhvugpag	o4sx8f0b	ozwdjes6	pmzi3nlr
lzqrm4za	mu1jsusu	nhw5ujvr	o4t68w8e	p0dhybba	ppgjr1y4
lzxvusr	mvts3nu0	ni5a6d4t	o6avji0g	p0hykp5d	ppszc1fy
m0u9y1o2	mw3m1y2e	ni9x2883	o84zpasf	p1tpipvq	ppq44efio
m1y9fhkw	mwif3a74	nj1zcd9a	oa6xx5ok	p21zov2r	prdo424t
m2ib5r7c	mwqo03fd	njjsx8rw	oaxbydrx	p2q7msyy	prsygc85
m38i7tlk	mxy5qvrr	njny604m	ob484kt7	p4pwhik0	ps8hzmh2
m3rgb3s5	myhs5u9c	nknxudi9	ob8g98ia	p4qydxoi	psqve9uh
m44p2e74	mzs6jy1n	nl3q9iuy	oc14qmth	p52ygsqm	ptctvipo
m4i7qbf4	n09ea8f9	nmffp9ae	ocvosnur	p5akkk4p	pvjcmzv
m58z77vk	n2hb0zf3	nmitim77	odao3lam	p5xc96fq	pvys72uo
m7dvv7m9	n43yr1nw	nmkin0e6	ofcxrlwc	p6b03w62	pw6icaq4
m7f9ifm0	n47jr7zf	nmse8153	ohscsfkj	p7jufs16	pxpdywyj
m7zvgsby	n4sayu3s	nngzbccn	ohv75n87	p7n6x5p2	pxutqw16



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

pxyry4ji	qplgx8zc	re1pvr58	s4q39857	t0969fhg	tw4uy6pk
py75igy5	qpufvwn2	rfyjr4cj	s5wppoqc	t1qn6b29	twmkcxha
pykmtcej	qr7jmght	rheu984t	s6gqtpkr	t22sk0lf	txjx34lf
pykp9xbq	qrau3n6d	riqgrvn8	s7orbr44	t33ammv3	tzymhxi5
pzh2kyka	qthgdbhm	rj8mr5gm	saphvxgu	t4sy8awa	u0flbadj
pzka7pm0	qupd2ipy	rlin2uvz	saxoap2d	t7hhq8dv	u0on1434
pzp54kqj	quu7lb0v	rltm47su	sb14z5xt	t7lkbhgl	u1yran7x
q1lze0re	qxjxm4ap	rmfght4f	sbqfen6w	tb9gc0bo	u2o2eg9d
q1m5575c	qxnfm686	rmkmxh8o	sea1hftb	tbgncmjc	u2thuron
q1v2qgvl	qy4tf0i5	rn539fl1	sevlm6we	tc0s19pd	u3de0g43
q1xx5bbr	qzj3ml8q	rnrj1qck	sfzwjly6	td0ksog8	u3wo6ex6
q21m1xpb	qzohzrpb	roj2fdnh	sgaj0lo4	tdnu37x6	u42ek6zw
q27ihxid	r01vy4rk	rok09nyv	shu7l6sb	teft5qxo	u4hu7jjz
q294d8z4	r105hi7q	rp2y1mo0	sivretk8	tezo75ur	u4jblmwd
q3lvlko9	r1hdld62	rpiweztf	sl8x1xng	tfjlovk4	u5xjz7no
q4lioui8	r21doo81	rpzgw6kx	slgrgw0l	tfwsbaq9	u5z67zn7
q5tdzd6g	r38ij3k9	rq8wmks2	so46n013	th1pglui	u6axj3pg
q658ideb	r43ox880	rqkpw092	sqdxzszu	thh1l2xg	u6dg9ccp
q8iu9sob	r4590gmv	rqm3fzbz	sr0ibau4	tij0k1y2	u7dbcblb
q8qkbz2o	r4ydbcw8	rppgbcsh	stxp4uy1	tk9tmlcf	u7it6qqk
q8supk1d	r5a0pqrp	rs011o54	stzytw0f	tkq9431d	u821zlr2
qb66tp1f	r5x6l6la	rstbfqln	suo8e24c	tksm904u	u9tdhqp0
qd4a8srr	r6bnhexa	rsumhd8r	sv8558z1	tkzldb53	u9zlawrq
qfpx5nwq	r6iwcnf1	ruqzdqdy	svijgyl3	tli2gc3n	ua5lddsy
qg4c79yn	r6vvn6q1	rvj1uko2	svnsw2rl	tmgvhjmf	uau0n1hc
qg9qtite	r6w3pxlq	ry45v66o	sw88bxk1	tn0zt4gk	ub1woqb1
qgsm3s1p	r719fd08	rzn8xg41	swf9ei1x	tnbybwda	ub8d5jdv
qi2ln4py	r7jjjp1t	rzyh992w	swilxgha	tnh6rpfv	ubhm74wm
qidwzkbo	raanibg1	s0kyz1il	swkxb8zl	tntbdfeu	ucnk41d7
qj072ztj	rbjtuwz9	s2m6bttg	swtb7raf	tosuaqkv	uczrbouo
qmc425sr	rbt3gqan	s2n72wwy	sxne6o9u	tppm84v5	udt7j2qg
qmv2nyyi	rbyqvv6k	s39oob81	sxr3udrr	trcd1ay2	ug1ihlpk
qmyf6vcx	rc21fmmm	s3hzthe2	syzzfdhp	trgwnp47	ugabw6f5
qn6gvyqq	rc4xmi3o	s3j5pm5g	sz2nwsix	ttmep3oa	ugjp11an
qob2dacv	rcg0ae9k	s3nhijy0	szv9vz4g	ttnotoas	ugtr9w79
qogaym3q	rccs42w2p	s497y8i5	szwr62j3	ttuaaim3	uhq8xzji
qot5orrd	rdytl1td	s4kvh6l5	t05ad562	tux9qfte	uic2q8ir



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

uix9beva	vhzyw6gd	w6me9mcq	wtjbl44	xmon5fzo	ycj5f15c
uj0fgduw	vi2t9sax	w74vh626	wty82zgt	xmw3xunv	yct1k9i
uk6go3w6	vi542oot	w7huv304	wuk0p41b	xoh4tkgw	ydfh211
ukmqh8ka	vig65ut7	w830gs5s	wuoo0ckr	xoo1yyk4	ydgh4294
ul4gmucl	vipoc7mp	w9nfaj96	wuphffr6	xou2o2k9	ydj5b49k
uo4m2e56	vjt82eoo	w9u7kc9j	wuwij4sp	xp4y3af0	ydw5xyze
up140sh7	vkrek66	waff4xrx	wvdauyif	xpxrhecp	yeehuwbp
us33bl94	vkrt7ijo	wbcd2ow9	wvynn0uy	xr0wrbb2	yflsbpqq
usp99whu	vm5ypl5h	wbh1ut23	wwszsfzl	xs0nnrly	yfvak1i9
utcv0zax	vn4d5sa4	wbn41l2c	wxv15sv3	xs0sekdb	yfw4uhvt
uuvfoo6d	vnxkxaxc	wcg4o15b	wyjnwsy	xsas30hy	yg9scr11
uwdtx0yh	vo1el280	wcgkz3ly	x0lv911y	xujwrs1y	yh07f3nq
uufqy751	vo4qzacw	wf57pzrs	x0w2yxfo	xv1iw1ew	yhf8mmc2
uxuw3zrp	vo52cyv8	wfgdyqd8	x1cxqprs	xvtlewod	yibrh270
uygj2zww	vounqp5i	wg3i8maw	x1l0wuux	xvzao11v	yjcyqrzu
uyoy3ij	vq8pempt	wgpodsvg	x3oqevmn	xw74v3lh	ykmseg3j
v112c59b	vqg8nsi0	wh6sphuk	x4flpqxs	xwdgfvdl	ymhnsinp
v1w33rsn	vqpzaktx	whk0535i	x5w2i4cz	xwxzrs12	ymszyhs4
v2g4l11x	vrxbq8kc	whl19mrs	x653fodg	xx6ppi8t	yini2ld2c
v2x2kbcs	vs5maciz	wj96iwuc	x68hkz2i	xzdiaosn	yo1k79p9
v31pleze	vt3dp9u1	wm6fi8mu	x71l7bfl	xzst8rbv	yoay3jv5
v37jrh3c	vt4nuktb	wmmgdhc1	x95y3wgp	y0dw1dia	yoqg0y6h
v3cfj137	vutj760w	wmrt4vsr	x98u6lx2	y0hhvqgc	yp23axxb
v3tpo7kj	vvhzn470	wn1w74y5	xaytv2mp	y0tadrb4	yphjfuzw
v6adt46o	vwqv1am3	wnubyr7w	xd1ksgba	y0z1rx0f	yipi24atp
v6cws536	vxep4v0t	wnyj3xq4	xdm9m6tm	y1jn4v1y	yr63gyrf
v72jqxql	vxood3aj	wo3alr8a	xdnus1yd	y33kyllj	ys3bzaa9
vcu11bt0	vyapoxvi	wo7cmmfe	xfb9m33o	y3j1zg53	ysb7624n
vdk8y47o	vyoahe6h	wo8epywq	xfunq6s3	y4m4p8gd	yv5yftn3
vdrrd319	vyzkorw3	wo9q4bpv	xgkibhq9	y4wqsnll	yv80gc4l
vf6tqzhi	vzt536yg	woo64wps	xgl5nswd	y50f9c90	yvwcikho
vfg7bdw5	w08vgafe	wox4nkmj	xips8sr2	y5l9p4nw	yw6nr1l7
vgfupx6k	w2u93bt8	wpptx7o	xk7ley5a	y60eum4n	ywuawnw5
vgm3rqw8	w2ubaye7	wqyeklmf	xkzf2wvw	y63p3kts	yxen17vb
vgqz9a19	w35zqyhv	wr2wvcpk	xl34eaeo	y8jvr0fl	yy3d54n5
vguqka9j	w4t66d07	wrie0ldq	xlgyzdkw	y8si4ghn	yzihexru
vh8j2vc5	w611u22a	wrkcdsu6	xmiak2h1	yapdmyce	z1vmw2yy



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIREZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

z2c0uq34	zt5oxlp2
z2hhotmr	ztkejs5g
z49j1lih	ztoi1cw1
z6dgm4w	zupesb5s
z92kjasn	zuy4gyze
z9evm1of	zvmqwbiv
z9n6ipq3	zw5ctzvn
z9r1mk9f	zyann01q
zbwuon0x	zyrpkttet
zd6006ls	zze6r4en
zdeb4a94	zzhc6n28
zdvbw9cc	
ze66sm21	
zfwcnomr	
zg3kqdag	
zgtjdkxs	
zhdtcoe1	
zhns1f7v	
zi9yijkn	
zit7l7c2	
zjvel0b0	
zk1v2lrl	
zk33a8zr	
zmdqxveb	
zn8mp8l9	
zo3jfalb	
zon8suqe	
zorxc0k2	
zphwrduj	
zpq6u7fl	
zqrafd02	
zrhqknyi	
zs0usl1s	
zsycrnol	
zsyw455v	
zt0rbli2	
zt4hs2xx	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

00cuokw4	Ope8golh	1ayx4dgv	269qo420	2w5w9e1z	3wpx34ew
00x2v52m	Orvqow4f	1aznk6ny	26c8ivg6	2yaculcg	3wwbsuxj
02djkcvt	Os1bjhop	1c248cfh	26cqtcid	2z8xvf4s	3ybtqa9v
02lyz1im	Ot2h1oph	1d9v1z58	26sesyk6	2zzmf2la	3yknqffn
02nbfmuq	Otb1ggig	1ec8iv1z	272y1huo	31i59w14	3ynjpr93
02v5g68e	Otl62kqk	1el79z22	27yv8u7b	31pmzovt	3zgpwqi2
03b7ooy1	Ou1q1yvn	1g00ehqt	27zfhxhc	32iqm5av	40q52rul
03s0t4dv	Ov6j4eu0	1iinphct	28zbb1dq	32uv8rpj	4404eeta
04n3fzi3	Ovxvzzou	1je279sh	2a17876u	37kqp9tx	45719ixq
05ssxewz	Oygalcth	1jvsq81l	2a2es8zf	37tkvbuu	458fkac2
066aa38t	Oyyiaqqd	1k3nk9pz	2aqd6a8m	37uzn3hu	45ja59jb
06y4jmfj	Oz7qwci5	1l6vyv9z	2bei4w4j	388elw7n	460n6ynt
074g9ww1	Oznu2zm5	1laxylxg	2cbm7kah	3a5opkkg	485iohtv
07sn6uuv	10uhjfmj	1llzc1kx	2ccue91x	3acwr4ni	48jzwdt7
08fwi2nl	10zo7ryh	1m5c2l8x	2cr2d7pt	3bjgik84	48kkbk1b
09avaenb	11hmccsn	1nifssxs	2cs1p1ze	3bzg6buy	497p8xcm
09dj258l	11j2knw5	1o5w1rr3	2gcf7sq	3cbdlsp0	49j0n5ts
0a0ctjs4	12bp3u6f	1oyt7he7	2gepjket	3e4t49in	49y1u06c
0a2n55sf	12k5x38c	1rk1g0j3	2gvclg37	3f35rxdk	4a9jtlny
0bbfa9h9	12t6rtvp	1sj2xfgc	2h6b8q6i	3gclwdea	4aa4jp6n
0cqfytzk	14dafwc8	1suj85g3	2h864kwc	3h78uoys	4ahbrkx1
0e0cya4n	14dyxbff	1t3crun1	2ju8u9no	3jqyfoqk	4arvel80
0e121dq1	14f5xpp5	1up7wi34	2k5x8t1s	3k0gnsej	4ay4bik8
0ebsbw2t	14q0ex2l	1v1wpwnj	2ltfeg5j	3lkm3jq2	4b0ontc9
0ek2pmyf	14w3bztl	1v5etc7z	2lu7knl0	3mciywdg	4bvpyj4l
0ggmr2m	14wmqe89	1vrjns57	2oahqig5	3mn1innq	4c4k8v86
0hlwjsg4	1567rz2d	1vrtkcx7	2oes7cxs	3p623re4	4d4pzebc
0iumpjkd	15tadvxv	1www707t	2oifp6p6	3pj4a2zj	4d72rrbr
0j854kh6	160lyfl2	1xcq15q6	2p5jtjyl	3q2kd93n	4d9gtgay
0jkb7pkl	16u8dy2h	1y7vhu6e	2phrypoi	3q2tkdjo	4dp7vny0
0kaowymg	17l3d9s7	1ydqlysn	2qj2fxg2	3qhy5p8r	4ehj7wzt
0le67xet	199def4t	1zlae0n1	2rg76l8h	3s01qi6b	4feljahm
0m0szw4b	19bdvnfe	20d4mvi3	2rlam0wp	3t88hiq0	4ffx6fk0
0m55rkqy	19caiuvc	21qggwlb	2sqjou53	3tq4t21l	4fkeu1fe
0npqm4w9	19l19b03	21r6hul2	2ssd1wb4	3u06xqxi	4g8hlgly6
0o3af1zd	19m4yvp5	21t8i7lc	2u1yk480	3v8bnfy8	4h6awlat
0omef5a4	1a536y77	239owwdu	2uz2k11t	3vww9pig	4hr5lg3u
0p0crq3s	1ako4evl	24mtx8f8	2vyl6avb	3whc8gwn	4i1ter8m



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

4jeh5e18	54o2td0g	6169tvbd	6vx9d4vu	7ic7tbqj	85u1gppj
4joqvrj7	55hhfb2a	61cezv9y	6x52sj15	7imaslfu	85ymz2wa
4jxeifi2	55kusub2	620kjt6	6y3fwcpz	7j5v5u7k	865gfys5
4k1bsw4p	568w2pvn	63qoky4m	6ybv4k4u	7jchk2pd	86rmmy84
4khzdeu8	56es61ju	64m5meiy	6yp7pteh	7jn6coy2	884seddz
4kptk57y	56h00888	64mdo6xy	6yriwojz	7k0bvgwn	88ngenok
4kqo7hug	58bpnnv8	67a70i69	6zgj191vl	7k57ueh7	8ahrw68p
4kz69ejc	58rkj407	67uz7bck	6zh1391f	7keqtnam	8btyc5bv
4llb4qwa	5aqf8fo3	6800im4p	70bvar5w	7l41aj8a	8c4f9qff
4mxvki38	5awvtkuk	681h28pn	71g4p1zo	7lslsk6i	8ce3nrmp
4oayl7f4	5b3tuqbt	68ktv9kv	71l1ngr3	7lw0ygm2	8co22ppm
4plglwhe	5bx45j7d	690272fq	71pjk0yo	7ncg7f6o	8cw6r74p
4poo3j1q	5dezyehu	6933lktv	728hn73a	7nnybiuw	8hvt71o1
4r2ok9sh	5e907w9v	696whmp8	729bmu88	7qfswnp4	8irgb3zr
4u16ik1j	5fkkow3f	6ckig0d2	73gep8jk	7qigud6i	8jeo01js
4urma2bb	5gzska0f	6e47iq9k	74kv79a1	7r1zy3wj	8jklzc5m
4ut38o5k	5hfncwsa	6hi7nvez	74qrucj0	7rf8t02d	8ln2bd1y
4uyyn7tj	5hm86tzs	6hstb8s8	77jbfdem	7s4udxue	8ly4ki2h
4vkhisj4	5i59375m	6i3uwwf4	77jog0hf	7swuvbhy	8mdr7spg
4vravmxw	5j0kcipc	6ia4977i	783xpfhq	7t819msm	8n4wf4qm
4x0fbwvw	5j65d98o	6ip2mykt	78gyftxg	7tdcbfep	8nbunxxh
4xeb1blg	5m5458zj	6jusuckj	79120zyv	7unyk658	8nii8x4v
4xhiz81o	5nbv8sj6	6k25swg1	79ad53l8	7uwk1gme	8nofosbs
4xmcou7r	5ops2jt2	6k9rgi07	7a1bnmy1	7v9tf5wc	8nwcqyu1
4y2aq1h0	5p32jk4o	6l9dxj25	7a5yinmk	7vj858hv	8ok1wccp
4y57jjwy	5p47rb2p	6mkgnpcb	7bfgptut	7w7mn6qy	8onw7bg3
4y9mj9bg	5p5ch3be	6ml23jbx	7bi4gfwf	7x7bt6sg	8prsiy7o
4zwcg3qi	5qfm007p	6n698vg4	7brt83pf	7zzx9c6z	8pyt92og
51cib8m8	5qvjmuig	6ns22zw4	7c4o6dai	804841ea	8pzgft5b
51drwdtu	5sghcp59	6oyasinn	7c6plk1f	8079ahvy	8qo86sjl
51faf4vg	5svj78zd	6rfq22i3	7cjkwrwf	8083yesa	8rty2mxz
51pvhw96	5t01kpdn	6ryqngcd	7cm62kz6	83ar6ass	8s1b8mf4
52bz307m	5twqm5ak	6s08mlw5	7e5ftjiz	84lfdzx1	8s2i2zrr
52x4gfcw	5ty3ryur	6s4thzv6	7es0fee0	84nhnrhd	8tshrege
53zar24q	5u573mn6	6sroo4zs	7fb1xu8x	84yyluss	8ufh9704
543sq7lh	5vdgwoib	6t2dfyup	7fzox2f5	85dtype9	8urv8qnz
546eba2g	5vomtvld	6t65vot8	7hrkl544	85fkrarc	8wjo44kl
54kghvrr	5zrzdmidi	6vx2yvb5	7i6tzajx	85kd6285	8wkj6efe



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

8wvd6xq2	9k52yobw	ac2prgib	b1v39ejw	btawowwc	cgg85o2w
8xpj9erh	9krn8jdo	acy2oawc	b20xdjqf	btkraskb	chgpqrv2
8xy2aiib	9msi8o86	ae7jwyef	b26cje30	bupgu2wm	chh9g1jb
8yimm4gk	9mwnqw5x	aecra8t4	b2gn54s4	bv34ns59	chrnv4sb
8yripe0r	9n2si914	af17x4c2	b2i711na	bv5ngdxs	ciwhj56x
8zn196r2	9n7ffovw	aggobgzo	b3acvar9	bw2nrul7	cj0a4bsp
90vvrls4	9njo3rrw	ah6o7880	b3xzfmr5	bwlf8b1s	cks8cn6q
91b9r1b0	9ofqir1l	aiciafyu	b4ylsqvc	bxxv1fi2	clr42xr0
91rc0a8i	9p36s62q	ailf56ue	b7ia04lp	by4s75r6	cmc2x6y4
9293dra1	9rc0ldwq	aiq8vti6	b90v6qn8	byfypn2j	cmi534jn
930u6q3z	9totibzu	ajqzmgiv	ba1zw3p1	byuugign	cmszi4ur
93owhlly	9tv3i87t	ak0bl7fm	baueqw23	bz8vjcwf	cmtje7tv
93s5cbvv	9tylmsbv	aki72ybk	bc4fprp5	c0qde6xx	cmzd2xj9
94gsufa6	9u2mezwo	akmlq1m1	bcgnwi6l	c2h9caie	cn1x1hnl
979phfw6	9v1ogupu	al54l45s	bch26rd3	c2v6zz9v	cnps5z3i
97et9rtd	9vpfispx	alok5f4u	bcrkstro	c33z5g4m	cnslz9yo
97qkwnn	9yvcfp1w	am1i5hxf	bcteewav	c462surc	cpr4bu48
97rhb6tl	9zfbdo2u	an3kk8x6	bebbr4ey	c4njgkw0	cqy9dx62
98pkkquo	a2vg45ab	anfgrui1	beiwcpk2	c5mp7e52	crhiwkog
98vw1yww	a3tkb9kv	aoorzwn2	bfd2g735	c6vro1v8	csoguvsm
992szpaj	a4f67iyc	aotc3pnu	bflpbrxi	c73ebqx2	csqw89vt
99dyr7jd	a4jtp4ks	ap23h0ve	bg2pecpp	c76tmlr3	ctw2vwvk
99qinmce	a4juqgo1	aplarzrt	bgszk0sr	c8ibr6o5	cugjf4qn
9amoetvb	a4jx2jen	aqx0oa82	bh9kuwc1	c9zjde32	culb87p9
9blhlq5b	a4qel2rm	as2fb0bn	bj91zrac	ca8st6hc	cvg349dy
9cf2pvov	a5gpucfd	aszuyacr	bjewrs1d	cacot0im	cvndbl6l
9cicp3ns	a67aeofv	at78pm67	bjjrn2ee	cacvi3bx	cvwxu8un
9d7dhwxq	a6e2jt6p	atv37nld	bjqs61ef	cagvu315	cwb5qwe8
9dtcgm9g	a6fc35iv	av17h8v5	bl260zvq	cb0u5zd1	cwbmh683
9etgfghl	a73au730	av7oryfl	bmr8v01	cb18t2ri	cwj6v7pl
9evkyvma	a787ar71	awlgdyqg	bn13u9sh	cbb8e387	cwl8x9jc
9fouhv0k	a8rc2at6	awpbv7rk	boi1f64u	cbna4p8j	cxosx5a9
9h6oj3h1	a8w733ug	ax3meh5g	bpb7fi5x	ccnr9za	cyssu4q8
9ikj2aqu	a9kh9eof	axmswi0y	bpbjte7w	ccoym5s	cyw97628
9isfsbcw	aaxmv323	axw45o3q	bpgmalav	cdaf8emv	czhp8zgs
9j3rns6n	abjnc7h	aydzbxfa	bq77bvj2	cdme5tlz	czmqmj68
9jld0a6b	abprfu4c	az10vtvq	brduobm4	cf7h0lup	d0omwhcb
9jj65sch	ac1f0j1u	azezjq6u	bt2nwrxm	cgeumbyx	d1oiksx8



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

d1oy9ijv	drm8l73c	eh5lhmy	fhe5xjtt	g6faa2zt	gykjh1s
d2vrpn2y	dseje6t6	elea2fit	fhej5qk9	g7lju6kr	gyr04w3p
d2w58n21	du3d6qvd	eljiesxi	fi1v7wax	g86k4eyk	gzc821p5
d48bw3ru	duyy9zwx	elumrmm9	finsc3ei	g8irh2vg	h047h4sq
d4ipp80j	dv0yhrmh	em5622u6	fjquod62	g9c920ro	h0583non
d5e7k30u	dvd3dsl7	ep02ltt7	fkb9wi7x	ga8bnh6c	h0olpwpp
d5yab4gq	dylwbo91	epbyjqp3	fkn8z1of	gahjqfwy	h1vid71m
d6zd1zcp	dymp75xl	eqsmutaa	fm9w9mf3	gcp434rv	h276o0mw
d7wcdile	dz665p8v	equ6ziep	fma03veo	gcxe3tbm	h2tuytx5
d83zrujv	dz9km7de	er73qjdf	fmlj9xgz	gdsdzec0	h4babg8m
d8616cz0	dzhqzg8f	erk2f41c	fn7tj5s1	geggc4qe	h4q963sm
d8bhgmwv	dzqtik4t	erlln5c0	fnr3u50j	gehyybfx	h4tv44ii
d8xsm6vs	e03qitkn	erwijkz1	fo2umbwq	ggfnwirv	h544vqm3
d8zy8t05	e05d4ry1	et6st4rz	fp48m92h	ggg5x735	h5cgsc2h
dacouvxa	e07v03lz	etv2w400	fqb1twd4	gib4wdeq	h5eyf7n4
dbjl3p8r	e0hklvl	eu43hua6	fr746fkp	gijm3zf5	h5fl70vn
dbkg216s	e1jdsamj	ewmzcpj1	frxny9s5	gibrp85y	h5ta9y14
dc2png2b	e2uvdfdu	ex84t86b	fsw9nitx	gli3qfxx	h64cekv1
ddjzhwd1	e6fwam0f	ex8oj66d	fu330mgu	glm03siy	h69qxe1v
depr6o80	e7j1qy2s	exaa5pdv	fu36p0m9	gm1yola1	h6og2c5o
df3g69rh	e8f7f65n	exdoevyq	fufzhiir	gmtmmp6	h7k4ptbz
dfscpusk	e93cmc6v	ey5ql545	fuhh8g34	gpn73egy	h7my5ep7
dgic2wys	e93ueket	ezp67o6i	fv5yha95	gq2ajwvdv	h9zrqypl
dhg1ytm4	e99br6xn	f0cvyckh	fvombhln	gqqyqlmf	haea04r8
di9o895g	ealjzcfg	f1lvzz0	fvvztxmx	gr3sv2rv	hdq8z1hw
did46767	eaw1jvc1	f3mctbgw	fxluymgx	gs45ikhu	heatg43f
diklfm32	ebjsbvta	f4a5bu8j	fzdx2hh4	gsq7zz7r	henr19np
dilomdo0	ec6o0jx2	f4c2t690	g007bblb	gt7nx6hr	heyiwvoj
dj4r1nfm	eccpnibk	f4sdua9	g05cxznn	gt9paof7	hfmjk6b7
djggp4ll	ecjym0ea	f85mdxzp	g0gp4fsy	gtnjzpi6	hhw784wo
djx0okro	ede2cep3	fai27jou	g0h6un1j	gueuaio	hhwg3jod
dln3lhwq	edijunz5	fay7zfk	g1jag4qw	guwpto09	hi99sndm
dnxzsbnq	edjkd2vd	fc4qmq3r	g2xe3axp	gv2dup0l	hjm37d25
dojbed5j	edo6zzmg	fck6hwgd	g461knc8	gvfro5pd	hjm4upti
dol560e0	eebjqtdb	fecjjmav	g4wmw6j7	gvvx803m	hjrkg6l1
dr37ywtc	efi7jvg8	fesscpib	g52jrnuj	gw6nv6le	hkdx6346
dr5lgo4s	eg0xubk0	ffvwco73	g6522m3l	gwod50zo	hlvoa6iv
drfy6zxu	egeg22y2	ffz4rszw	g6dlgbyh	gy2yn8rj	hlyk0o22



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

hnnnpird	ic7gvner	j9qr8j0w	k00ucfbx	kuvrcmnz	lh61sqy1
hotrms20	id35o92g	jabv75k3	k0gmzgi5	kv1n4aou	li0skb0f
hplz5wnv	idmq4rf5	jaedjzpk	k0tqzfwx	kv8f5zrr	livtbb8y
hqvbr51j	ie7d41qc	jeeqgmwo	k3houo32	kyvkr05	liy71utn
hszxd072	ifrrbk1q	jh7nkjpe	k491naje	kw7qcw18	lja30q68
hu21q0wz	igvkkpa0	jht7nrxn7	k4l9dr4y	kwj0sbnb	ljw4lazz
hhu31r9z	ihmxwaxe	ji2z33q7	k4t6nhat	kygixg88	lk2thn4z
hvn57k6k	iht1zwa1	jks2r93q	k5gjm6t9	kyvxc34d	lkbak8pz
hx85nofi	ik70o4s2	jl0xgoik	k8lztog1	kz10a8f1	ll3a1z3p
hxx0eifx	ilso75n2	jm3cfs9	k8snrbsg	kzpkdwer	llnmr007
hxkw4ty6	im2kpcek	jm6hwjyh	k98wyfsg	l11g1rft	lmdgj6uh
hxnmy9oz	imqdj0kp	jmp2v74h	k9abni4b	l1tr9whw	lnlnu0zy
hxrcz3js	imxyt9o2	jnd88g3t	k9jyi6hy	l23wv7ro	lop3yn9m
hyolfg48	iobj9v8r	joqv5nb	kaeibzjt	l266l38t	lpgj4r54
hz1h88hp	iomii7jg	jp81j7dl	kb3ifmmo	l2fyqdzl	lrfqmdug
hzs8fod4	ipxm5y33	jpee0p0f	kbktz9k5	l2x17osj	lrmjh2z9
i0aotlpv	iqaur3j0	jpknj2qw	kbmnorr9	l3d8hpb9	lslb4qhl
i0o36htj	iqftouv0	jqmm7yvp	kcahqtfq	l4vum1p6	lstcm23u
i0u1v2of	irs5g6o2	jqsdikv4	kcd0zx7s	l5bi668u	ltihbrnk
i13t01tm	isua6i5l	jqvulc4r	kcjck2p4	l70ffuxq	lu5769xc
i1bwpsem	isup6bq2	jqx2gbr7	kcswxw0o	l757jax3	luc2m25x
i2g8yx23	itp68uo3	jrm6td5v	kdiym0sd	l9pmuji0	lveje7v7
i41j7k4c	iu17eeh1	jry84vuy	keeeewboo	la6zdllc	lvq8yji6
i47niezp	ivcexcgy	js1f91wi	kgisit9n	la9tyr3j	lwiumor6
i4eg3rlg	ivrcze5x	js55omwo	kh2na39x	lazkoule	lxy9khyh
i4orwt9z	iwqr83mx	jsvado3l	khtwl6wo	lbcnwwgy	ly7ex72s
i50w6tkm	ix0loeln	jsvuu47	kibf1247	lc6rz2h2	lz5w9inq
i51617ab	ixjguht9	jt8ekv04	kilgbshj	lc73db98	lzk31kj3
i51bqmtt	iy4n7sc9	juao2hhu	kk6ewbzb	lch6vycg	lzlc8x21
i60zl3u7	j0f7jwuc	judo1n04	kkqjmm1	lcsxhuui	lzqjn7ye
i6rwj9vp	j26wv6o6	jugbtnqa	klxhyrs1	lcu4vii7	lzu3qkd8
i6z4ky1q	j2jld2ru	lv1fy11p	kmv3x9ws	lcv2anvd	lzybhrjk
i7f3a8ze	j3ep6nh1	jvhwyjec	kogyk2ph	lcw1g100	m0a804c0
i7rgkym2	j4iqpx5p	jjxjucy0r	koi10nl	lcwmofdy	m14uvmje
i9zza6mo	j4nzxvvg	jxn5obbt	kp4qw2b5	ld07aary	m1r3f0wv
ia0j7m9d	j6yxk20e	jjy1y6a2m	kph9ghv8	ld3jvqek	m244l2wo
iawxrveq	j7l536s9	jza36sby	ktry09vq	lgj9jinh	m281tyrs
ib02sgu0	j8tnl495	jztptci5	kuu7aktr	lh0ntj92	m38lc61a



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

m3ao50um	mukp3ak1	nhn9ac3v	o6u1hrb5	ow1qhoiq	plqzt9si
m3fpeux7	mulybnkn	niggf5r8	o8w2hcj0	owcnx5ds	pmkphkv8
m4edtbn	mvl9d99t	njcfbwj	o9d865ao	owfzrs0t	pms9phdn
m52qdi3c	mwedg1lp	njkr5jvw	oaw7vaj3	ox4fcv8l	pn114pim
m5zczloo	mx18qmvx	nk9dosb4	oawann5l	oxp4xqwe	pn128ku3
m62t65vq	mxe4eyv	nkscwe12	oblklny5	oxsjxj5	pnfqmhue
m6a2m4ez	mzi44w4z	nkulu9xy	obzksu	oyv11nve	pnmns6g
maq1p4o	mziqx7md	nlbh5vvu	ocer7mgf	p0haxosm	pnzce30b
mc4kntgz	mzrbxy2q	nls5ctgc	ocjmkrgru	p0uryba8	poi7y91i
mc5hy85n	n0a9e31k	nmaaz0xu	ocq5hr9z	p12qihyi	powjewlx
mdioznm2	n0grmx5a	nmkrevfz	od1y0cel	p15pauq7	pp5tmmjg
mdsxfjgn	n0xpcsw3	nnobe0u5	odmbmxkj	p173f0xm	ppab0how
me3af6wr	n1e5bcun	noh99r33	ods657lm	p1ezqol6	ps8bpgw3
mewvsr03	n3j8yyic	npj57f52	oen1m3pu	p2gx4jxr	pt08sja1
mf7zowm3	n4971o84	npujfgy9	of9cr9hv	p309gyr6	ptmyqd5s
mgjx2dhs	n5yzqgzs	npuzexsj	ofg9jxf3	p37u7iaq	pu052778
mgzwnrzd	n6o5nvpr	npwb4o43	ofwdayep	p3al1e9f	puo8xw8d
miioghe4	n8qf6fo7	ns1481j7	og637q4r	p4vj17q3	putas25l
mix0lanx	n9ba5vlw	nsjdygu5	oh9f1vj	p638ywyv	pvahnrr
mj7x2mzp	n9l1dw85	ntdwo8hk	ohb3lhog	p69xta60	pvrj04om
mj92ao2o	na8rtgob	nu1deblh	ohusssi	p853xl2u	pwkxlwni
mjkqz07p	na9k9t0m	nuug3fuz	ois49u0t	p8jyrmk8	px04y07k
mk1wfp1x	nafve4tw	nuwodmac	oj4vmapn	p8urqhlq	px2hgcd5
mlkc2kb6	narcyn0a	nw1uys2v	ojoptz82	p9qa4bfbw	pxv2y8l4
mm7ioizg	nb4fbjms	nw65xd5y	ojzjbb7s	pc6dug0s	pxyxv5rm
mnomt7kr	nbil6hmd	nwl19heo	okq6codb	pde5kkhc	pyocaaml
mogbv9xh	nci6jpd	ny1ejdjm	okxoobt6	pe11t26w	pzoekmt98
moo43i5c	ncr8se8h	nyu1r9t4	ol38ynjt	pec1hqeh	q16jrsqz
mot0qnga	ncrhzcj	nzet08l2	olh4hl4e	pejsmvol	q2z1fz97
mpsa1mt3	ncujoyd7	nzssqrm1	ooagbuwk	pf13jrl8	q34wfpqt
mpx34dwd	ndvsq2w3	o0y8m5cl	ooq0zkuz	pg4tw83d	q5s8mfq1
mrk3dgoj	neborxkq	o2h701ov	oozg3819	ph1f17ye	q6ob6de6
mrpt9g4v	nfbn2es2	o3afvppj	opyiwydb	pi2gwro7	q6wwhz44
msnq4ql9	nfzfd3r5	o4bd7sam	oqdpbdly	pis5666w	q6zlvbma
msuh2gaq	ng8v5ixn	o56sus8t	osfu97r4	piyrvs75	q78gkcu9
mt171rc0	ngnz4nvp	o5p6h9es	ou88f111	pjdnyb8k	q78ilvh69
mtqxdw29	ngsci31i	o61fy06s	ouc0t0sr	pkosmlhq	q81cirhz
mtu82a8j	nhla0crp	o6f2fi2k	ovly60ux	pl6ksuh8	qa1nkygy



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

qa7w3esp	r25a5ihz	rt661uaj	smzthrt	t9bki4zi	txz2vn7x
qangieiw	r2pc96m7	ruy7kp4b	sn2yoscz	t9zrhi4k	tyk7mpj7
qbgnlb8u	r31q71gm	rvdvnj21	sneqv75h	tao1a6ct	u2vg49ca
qcqjep06	r39jdwgl	rvykkkue	sntdrwtf	tarho23k	u30m3fgp
qcssmxt	r3yoqt90	rwuy8242	so4hvw7y	tbge1ydf	u625x29m
qdzs711u	r416jvtp	rx8hdw0f	sp13fj6d	tbnnrfio	u6fenses
qhjernbn	r4ne1w1w	rxv1jx7f	sqe0ar6t	tccram1r	u6mo93jc
qhum70kp	r5at6rfs	ry0f5whj	sqgdednp	teeqv0k	u6ti31r3
qhvozh85	r64v16sy	rzwuy3y4	sqhplect	tewg0vc6	u6w6ejx5
qhz1rm3n	r81jkw4g	s0h4vagy	sqkusx4x	tf0l691z	u7byjic1
qi4qd72j	r9ngrifa	s17eubq7	sr61y994	tf6h1cqq	u86sod6c
qihirg2i	r9w6z9hw	s26mwph0	sspgx2tx	tfhjbqcv	u8bf6rqu
qkeqgabk	rbdlujet	s2eg7ylm	stgd9qg6	th471ojp	ua04p74f
qki7s4io	rbq4jp9f	s306a8ny	stld9oa7	thfdycql	uaann5a9
qktzjump	rbudkcg	s4iad0aw	stvcnzi0	thoo43pr	ubcrth32
qkum56qa	rc4nenv7	s5439y3z	sufhhh0j	thutwkka	ubgkw87c
qlf120ap	rciunbsc	s8x662tb	suiw4026	thw58oa4	ubv7now0
qmoh603k	rcy839vd	s984367u	swuwuurr	tifc2z3r	uckrolim
qn8s7k6q	rd0dc7d1	s9vph8q0	sxwm10u6	tifvvofo	ucs94nnd
qnjc2gb8	rd2hthgd	sb7tqlpv	syfmeqyv	tjtf365t	ucyobojl
qnpksibl	rdrv06sb	sbidbt5e	syq66die	tmjbn9fq	ue5h6irc
qqjvbg1	rfab0ys6	sbr2sxbd	t0j3c25j	tmpx09w8	ueud62a
qsa1ztx4	rfdj7rjm	sbrva00g	t11op4b1	tmuhsa8b	ueuz2s91
qslc6124	rffiw9x7	sc1ueqla	t26w0kub	tnsizqco	uf6ys6sd
qtsiyui9	rhp9my5w	sc419k4r	t2bz349l	tog4445w	ufo8prl2
qv8episf	rj2r5uis	sclqlrob	t2qvmmtm	tplup8tb	ugg8nxxn
qwm5su15	rjdyecfz	see8emg2	t2snsmu8	tqq9ai8d	ugkw5pn1
qwrummzg	rjtyjcff	sey4cxat	t2xc2ydo	try2kvy9	ugkz6041
qwxxy8fpo	rju7nnib	sfp50y7a	t3le6kcx	ts08uvea	ugs1tsby
qxfir14q	rjzgfwm0	sh7u8ceb	t3sl9zxp	ts5drmw	uirgwhcj
qy13frev	rk6m95ta	shblbuzz	t3w6kb62	tt0g8var	ujmrkspu
qyfgztp	rkk44pa6	shyxo7of	t55e8vy7	ttlzwdjl	ujr4lvwj
qyhg10jj	rm7yuliw	sikxe67l	t5k241ve	tu550g7s	uk8g1iw9
qz2985df	rob1caxq	sjhko1bh	t5uo7p4j	tul7z1fb	ulrekhox
qzxpda3x	rqsjafd	skht3999	t5zxv3bf	turkn8b2	umqvnqis
r0dg4cch	rrzi9aei	slar6f3v	t6cqd039	tw0vi4hb	umy3o3e6
r0oboilo	rsrqjm6u	slt7i5eb	t6yzzjef	twboee9m	uomzvkk2
r13iuj7o	rt0nfxtx	smcdkywl	t8mitmci	twe5uonb	uoyp9j41



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

up49877c	vit4kgn8	wmdp2tem	xid4cyg3	ymix9j2k	zcfkn4h
upp9js8p	vjrms1dc	wnq4vxuw	xk025456	ymz3rw6z	zd3dk12k
upvs58gh	vlae5rit	wpe093db	xkutgtz8	ynuehqat	ze8wg9jy
uq3mb4fg	vldjp836	wpf9bfgu	xkvkjyh0	yoak0uca	zei4051l
uql823ck	vm6iwfc7	wpjk43os	xlauhhaq	yopvkfas	zem8scdi
uqpwgmxo	vn35icum	wpmv83f5	xlog10q6	yp9d7yq7	zgotily5
uqsey9en	vqreesi0	wqx09i27	xlsjqpxi	ypd9b4df	zh5skp1t
uqy1slqe	vsskojw4	wspeikx3	xpocjdwo	yfpfpe15	zh6qntnf
urksycwc	vu93dsop	wsrgt8x4	xqz7i0qn	yrbb37ib	zh80cklx
utunfiat	vudulpdz	wv7hjh7w	xrjbkf4o	yrsr6bng	zi67iajz
uu3e2coo	vutjcmo6	wxxvakfg	xt5zc66x	yspy6aub	zj5ydm7
uuyf6b75	vwf9cejb	wyk80ruj	xt7drtyq	yu3vc3yf	zk39ilpa
uvv4ol9r	vwh7ktoa	wywoc234	xugs5hk6	yv2be11y	zklzpv9
uw1mkd1l	vxy1qyj7	x0wchxmy	xv3mpm0p	yvxf7cqt	zn6yfh8n
uxkg6a1v	w00j1wcl	x1g01bpu	xv7vnbs0	yvz54qzp	znj1n0wd
uy4ye7bv	w2220t95	x2cye23g	xwx91nu7	yw625kvc	zo9qeyd9
uybt451k	w26pdae7	x2fux9jn	xx503xq8	ywf8hr6p	zocmdlux
uz9j9kax	w3rpmb7d	x37yeffc	xxqg86b1	yykp6m80	zp3vief0
uzjp3hr0	w450deet	x3kjq69e	xxs6u4g6	yyvo8tjm	zq1qh7pk
uzoetzon	w4fnb8ah	x4657d6f	xxywxjh6	yzambdhg	zqlbd7kf
v0o4qzp2	w5guc7v1	x5nwiwak	y04zzyui	yzhicya6	zr0achcy
v1sof5qo	w6ucs68j	x687bq5g	y0jjla80	z01ynhxz	zserht43
v1zquu14	w8dlca0s	x6rt379f	y1ufbgeb	z1jtw3et	zstzlm3g
v2dctwzp	w8s8bce1	x72lp82y	y3unqzi0	z1qxt7li	ztw3w7yx
v4e3ktlb	w90ugwml	x7c5ckkt	y46uz79b	z1ygtgym	zvq18pvx
v6ha6uvl	wa5oedm7	x7vu90fb	y53u76s4	z2mv189w	zvv7et96
v7645mxt	wbs73yep	xalzel01	y5s9sc0w	z3i3bm07	zw4cl9gm
v9453jg6	wc2nrelg	xasldmsm	y6fw2m4y	z5iabs81	zw5qzupr
vchhwvob	wdkt8srg	xbbt4lg0	y94w5iw1	z6unoy1x	zwe5o4gv
vd8kyi1w	wdzsqhh8	xcj5hw16	y9esvvlz	z72uchwp	zxlk668x
ve505ob2	wejq6uj0	xcoczigj	ybbh9n2c	z78nya70	zy7v1535
ve9pb6yp	whznxvvg	xd32z3hp	ybttsj1r	z85x0hck	zz3g0003
vfqgc2y6	wibp4e63	xe2u0614	yi62vwwo	z87in0k2	
vgmxx2jq	wj9obzh1	xenif5e3	yiba9u5h	z9ow3nxv	
vh5ukdsa	wjrru64e	xff00zs1	yioinhyr	z9ugb08h	
vh7nda6o	wkcyibwz	xgmpql3d	yj06lfb2	zazq5r02	
vihbwevc	wlibyxlt	xgpyfusz	yjcc4bcm	zbl3z1dw	
viiand0h	wm5a5vg9	xi77n5vy	ylj1txpx	zbpvfyh	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITÀ NON REGOLARIZZATE

Allegato B

PRATICHE ESCLUSE

1k4666bm
8nh0k4lu
9oqfo3g9
gyt2ht71
iovsx4yp
ut10dp0e
vne5ysig



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

CODICI PRATICA ISTANZE CON NESSUNA ATTESTAZIONE ISEE

Allegato C

PRATICHE ESCLUSE

1d5fag9h
jsrk7vud
k0o6mky2
l1pmvy2i
sownxkxl
x538hnla



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE CON ISEE SUPERIORE A € 10.632,94

Allegato D

PRATICHE ESCLUSE

02yh313v	72xxndlc	dxoercrm	knz6zma5	r22n9jaq	ystucdwn
05p89afo	73ud52y7	e023e236	kukg57ho	r4cvdgi2	z2ccevqf
09dx5xa4	77ltfvky	e1kg21jz	kwlyhxn7	rxx6aeks	zbe18fsv
0dx1ykgx	7o8352ee	er28fria	kxyzij2q	rwwb260x	zfls9xd6
0kkmozlk	7oxn842c	eyxo1buz	l3tusbs7	rwxea87h	zlo1srik
1cpyy3l8	8107dfmn	f4w8oo6l	l55rzdjx	s40yhjn4	zr5vr6nx
1jznnfd0	82xikp50	fcke4bf7	lsrsf1v6	sbly9wgk	
1r2z9gxr	8entwd42	fdurkuy1	ltdtt3ig	sgrbl3l4	
1z9z3jzo	8gxasnn2	ffx8ds13	lzhv8aaf	shpngfpx	
272cjowp	8j434dlu	fidmtfew	m7d52a2b	t7b0n8k0	
2dmei6ll	8mhtxbut	fl65odnp	meavhwci	tbjeod5e	
2gjxc9e	8mwkjjrw	fmzwsset7	mfxokdtv	tsmfq6mn	
2ihfz9iy	8n61kyr9	g582xy6r	mhabfhce	tsu4optg	
2r5o1ppt	8y74lki8	ga5vr7y1	mlf77fl6	uet6q5qj	
31ea9zek	982w44r8	gbzx52ae	mpf2w6ey	ufce673d	
37x4n4ob	98wfttuc	gdrz4n7x	mrnay6qw	um3mm3oz	
38bgp6m0	9awbmijw	gjb6u26u	mva1oxok	uxri3pi2	
3aiej0kk	9l441a2r	h2rmd9zd	nbtrkis4	v87bxrnu	
3egudr8d	9qm47vuq	h4n9ebv1	npkr5fwy	ve5hck6p	
42u2hwrs	9rxv0q2q	h8rcz68l	nwaszi4	vmmmq5rb	
44sx9xqt	9zjrmda7	hqq02pgl	o21jecdp	voxd8fsa	
4d3ho5cb	a8c3bwvw	i2h044k7	o9hxx4ck	vrldk9ln	
4iq8kx84	a9a4yici	i2rg53v0	oc2xntai	vs7arff9	
4laohq98	asajqphi	i477x300	of47g0yx	vwrckigv	
5ajjnp12	asjw5nt5	i5kpyea3	og5qo7ck	vxmvebn	
5au2ydcx	aw18bkkn	ihb30cfl	p23gspgc	vyxhjfo	
5bf755uk	bjixmcqs	iopfyh09	pgd34ct2	wajiq28d	
5njaa0l7	boiolmgs	ixyg6txp	pngv4uhf	woqek3kk	
5plrcoe7	bwnthhnm	j1tsyt09	psd3m9nj	wuv10laq	
5vujwugc	cey2863x	j6u5tc72	q2kyuif	xet2yrmt	
5ywpj705	cnnvmc9o	j8geh1n6	q2xfaeto	xku913ha	
61fiv8q7	cz2zsnuj	j8juokax	q7u2y4p8	y93zd4xq	
6cuiu8zl	czjg9uu9	jpje8em0	qeji9538	y9jlqkss	
6epvglax	d296o4mu	jpoc7j5w	qlx7fr4k	ybrfi7w9	
6p0p3o7v	d9i74vln	jux60hwz	qwbw64b0	yet471l6	
6v5jeepd	ds3neh0v	kih4macw	qyb9l0ce	ygabbohl	
6w6fsqv4	ducv2uq3	klkmc6el	r0cysbzb	ylaf3lex	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE REVOCATE DAGLI STESSI UTENTI

Allegato E

Pratiche non ammesse alla procedura

01bjx04u	47rbq8yg	7rbtr7mj	b66931w3	epqm6ijw	k6mjelzn
046atglp	4aeaj1f1	7s7yas06	b7qbk1qy	eq665gi4	kdaldpvd
0d240tam	4cxuqlgk	7vn57n81	b9qn4vh9	ey0v5iwj	khjkl09
0i99i1qp	4dwagcnw	7wd3ntgk	bcni0vg2	f0u281gm	kj2so9dy
0l6c2fmp	4jg9isxh	7xptklkc	bcor5wuq	f7iwsa05	kkwv8e81
0msbbr43	4jzba32l	7zxiofwf	biezm0k9	f98w25nc	kvgeik74
0n8murr	4lkfyf2r	83sya8bf	bj74xil4	fhdalvey	kx250z3e
0o9fpe1m	4mntozng	88prw5zp	bjmeomav	fhpt8g0c	kycmav63
0q0xuuye	4nus88x0	8h253g2i	bo2daxui	flqnqwbw	l4lqiwoe
0tji5lky	4qli8bt2	8ionvq64	brxum60t	fsye70kg	l6vlqx3f
0tjuuuy	4tvdyk2d	8k3qcfra	bw282cks	fv1jm946	l7tvork1
10g30qr3	4ucrthcp	8ok33nw3	cd2o28v1	g4abn0tf	lcpesu60
150ql9en	4ujz96vm	8u7d5prf	cgm9nq3w	g7tdkt5j	ljks8dp7
1f1vr3kd	4v1823z3	8xdxkiop	cjr0wg8y	g8v13kfm	loqzlt7v
1hdpprym	4y7a724y	8z105i4i	ck1raibl	gnelsl3r	lr3c4d8e
1ib5e0gg	50go0v4n	90uyyfg1	cmefpbum	goxvn3dg	ltz8ytd2
1mmdx720	585vwexn	90xn4gyt	crpai5xf	gvv4cqiz	lww3lmwr
1nbslsi0	58b16myx	93bvqiug	cv7aollf	gz6b28a6	lzg8u5pk
1o6yhqcg	5lvvraxc	93wkn0ox	cye17rah	h36k7fut	m1cl7hmq
1pi5133k	5od2esj5	94j7twmr	cz2lpq7q	h6ws2rgv	ma5tidrx
1tdln10s	5oxc0hhl	954yy326	d09c332m	h7y1b1gj	mczfs5i5
1xm1f23g	5ti5cywu	96o4jxct	d1nawx9v	h7z70t4w	meft9d6s
1ycb5l8d	5upqxfz0	9d6xn8ey	d3kimdtq	hcqgs0mn	mldcu9xh
21qorxhe	5weh1ryq	9eab6zos	d52zz94i	hgw1p7i5	mmdmtt5k
2at6h19e	6054calf	9gf8vvaw	d6q34key	hij9ii6t	mwatmy5n
2nh3lai2	60qca8km	9ke8zvbo	daaxjtm0	hqydji5c	mxhka3rg
2ny0vels	682p3x1o	9lvqvbnm	dfohwzks	huf425bk	mxnvi1bl
2pu3n94g	68w8m8k4	9phyh6sn	dh4orfkf	huqhboel	n0wlp54f
2uce53rt	6azz25r7	9znex1ku	difbcg93	id3dfmfp	n1d4kfu4
2yzdhdpb	6bztuy20	a0ous39i	dj297eab	imgbzdww	nba2eian
32c1mtpa	6jl8jywx	a0y4fpgc	dl6dtgo6	ip3uuofv	ncqn403j
32tfoyh	6k6yw1q6	a1ffq7yo	dmrn9y39	iub4gv26	ndzh06cl
34n0jujj	6kulfsf9	a5bisfj3	duq5h7rj	j378qwxv	nki7e48b
3e7huqxz	6tgij796	a7sjhvf4	dux3g45h	j4vwpb62	nq9q19rl
3eyb3c9f	6u0o60zh	a94c1k3e	e1g38fzx	j5p944vq	ns4flrzi
3iz2rx7i	72t9l9gj	afof4ljk	e89693xv	j86vka0y	nur0iwc1
3qzq88fe	7gazfbc	ansmasjj	ecej1gxb	j9tm7rcn	nz2yl070
3vx9qpyt	7ib3fb75	ay1liotg	edh2hxac	jc7d18ug	o1fcsdof
3xkwxv0k	7lwjaskp	b3fmmcq1	eds94mne	jruzx4mu	o1jv1bw4
41v6h12t	7o6plg5j	b4tleg2t	emsozmg4	k24gwcoy	o52f1fd0



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE REVOCATE DAGLI STESSI UTENTI

Allegato E

Pratiche non ammesse alla procedura

o7iqwhvw	u32s7s6i	y32d67rl
o8j0wnet	ucruz2qe	y3f8lfkc
ofvxqszl	unwsk7nr	y50pbhqa
oifzcynd	uotaza2j	y54mt7vm
okbohd1c	v3uly0io	y7e11bst
ot32ab7c	v954yz7l	yf81awpv
p1vpehs2	vaxlmjzb	ymriu97n
p2aary8f	vfq2uxvj	yp864gyf
p2ln5fsj	vgip6yp1	yrhpfqx1
p82s3orl	vhi80q57	yrzkgg9f
pf3qxbay	vi8rdczf	yv0f96j8
pfubmbkz	vkng8it9	yvmiodmk
pkmspiyt	vl2rtu69	yw18es4m
ppzifie2	vmkj1jfm	yw8jm1bz
pzolozr8	vtckm24w	ywpget16
q2uru5ss	vzyhbwd2	z0stz1kw
q3t21t0c	w47dnw7j	z1xeojpr
q4srawju	wbgiyher	z5wqj6it
qkmswiuv	wc3z1tth	ze81c4sq
qpn6tgnl	wh02f5gq	zf9ufjat
r0ik2j3u	wiy6humo	zg1bwxj5
r4vxv1dy	wmpybsf2	zks6snk2
re23vtdx	wr5ds9pc	zqv4u5e8
rjymb2yo	ws4278ob	zsfgkmmk
rkuf4eqx	wsb54vo4	zv7bn3tc
rlcgkrmh	wss3e8ut	
rp0fv3kk	wt9wj0kg	
rztw9p36	wv9odebo	
shjqmd35	wvcdwjn0	
sqh6tcs4	wwfdpb2a	
sw3zc6sp	wz8clt5q	
sysm370i	x4da46nw	
t5y5mcoq	xkf0xahx	
ta48ux25	xknp52p5	
td64nmqp	xl26zbig	
tffawtmz	xr3fx3hg	
tikne27x	xtq4ttev	
tk22lq4y	xusjq8af	
tl1fzeko	xw3khweq	
togx1anx	xws47pot	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

CODICI PRATICA ISTANZE IN BOZZA NON TRASMESSE

Allegato F

Pratiche non ammesse alla procedura

0227dsrj	6rpromlp	bowpcj4c	gpnhv4c7	ldb8jcat	srix9zcz
03iyiciv	6uwn757f	bptvtva2	gqx1qhqk	lkeiqd5m	ssq1j6ev
05kdlbmd	6ztzqj2q	bykplw4h	gwy4kveg	ltibzmjw	sxtii3f1
0e3gqo4u	79wjkt9h	cca4l9z6	h0smk178	lwwg5y1q	syrxue3m
0eofkr90	7b5udgcf	ccsydr5d	h2ylb7cc	m4x9u1pc	t22v3kyo
0nizhjuy	7eh62t94	ceu5a3he	h97tsp7f	mgjzpdij	t4u2u796
0rhdpg08	7hq7duud	cnxywrhd	hiuis7l0	mzo2xz6g	tch2ea08
0x7pkf96	7k0kbyg0	cqmxl1lh	hncrdz8r	n1vkd2vj	tewl1kwf_TES
14iplysq	7q8qu5si	ctwj0i78	hs6s6a6x	n4a3jf0r	T
1uyy4f7o	7xxn36sy	cwc3ksis	i2pq7jj7	n56mws1r	tfz7bccn
1ykpzlr0	89rn730t	dbh01w3q	i7dhi52n	np04n5uf	th1jneh7
1z4hgwiz	8bmqlcff	dhab1bzl	i7qdn7ea_TES	nu2qbavg	tl92ht26
1z5qccdn	8nknej0k	dkn3bq5s	T	o5o9j0mb	tm0awv60
21iafpki	8nru0q8r	dm7y2ky7	i9l6id3y	o8oc7ab3	tmfmazh8
27cnylqn	8owt9o09	dnpjwddd_	ib84iqsg	oomk48nq	tshrkb8t
2i98idge	8spj1pyu	du5i9ley	icpbbu3i	or397u2z	uj32jkjv
2uua9jnn	8xb8c4kz	dvih2tce	iqj558li	p3f17m9k	ukbigp1w
2y524ukl	93lyjnkp	e1th5wmg	ixy94enl	p7rcbbo2	uxj34khd
30jav0fy	97esc9kw	e3tbhjmn	j18apt8l	pf9oki1l	vgvfnhww
391dlxzy	98s9dbad	e4vfn73n	j5mwef5h	pgpi1epf	viqker24
3bwiwto0	9au6l8rt	ebev5mb	jahg54rb	pgti05zt	vkgosvzh
3lcs13ez	9coazlp3	eg6g3jvl	jbb38ow6	plxhj0n8	vtj1i2kz
3ncuqinf	9no0mm4b	ent832k9	je1spgfa	q1zoa2l0	vtxnyfw4
3sjisj6h	9o20xgzw	ev09vwwx	jiuby5cs	qio0yrgp	vvlnfd04
402bbdc2	9pn2sbtx	ex0t42al	jm0wgo2w	qmsvqs9r	wklsi6xv
412p7stx	9urs8ms7	eywki06z	jmk65sq9	qq1erkwq	wzdd9mk9
42y1qtja	9w7ohbsp	eyzkjsze	jrsrh1cc	qq1hxxq7w	x3xkjgy1
446luz7v	9xny0kow	fa1jgt6q	k1tldr79	qrjcsaw4	x4padszw
4flprm3s	a6fgjb4l	feyo97vm	k5rbql3b	qt94snth	xhg7s72d
4ylmxdul	a9s06snf	ffwaib51	k623h0ls	qxfjvgq1	xjykeuwm
529qj53b	adxi95p7	fhomfxk5	k6po420f	qy1k1cz7	y4aocfga
5626i3yr	aklkmwoc	fj8s44z1	k7ul5530	r3pzcac8	y9bvifia
57d2wfui	akng6asr	fn568vna	kbadjzbt	rful6nfc	yb32kkxi
5a10j5wa	aqudpjoo	footim27	kbvxb9eg	rs9rpavr	ybk7i6iq
5c5hxxih	awbznayp	fulja9qx	kd5fcksk	rxci9zgc	ybvn1la1
5q91tmet	ayiesl1h	fum56zx8	kxpdckfc	s1gt5f2g	yhy0kte3
6b5cnnyd	b642t2g1	fun5gsn5	kyxcak09	s8hsu6p0	ymunxq11
6dbnjcgh	bbn5vcfg	g3nrmg9q	l3w964ml	sifuk2vn	yn0ona90
6dfj3ozm	bojb0bcg	g6slh3x9	l75ieok6	sq4c7519	ysl4yv1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

CODICI PRATICA ISTANZE IN BOZZA NON TRASMESSE

Allegato F

Pratiche non ammesse alla procedura

yw001o97
ywa20ia9
yx22cfb7
yzolw7r7
z9siimvg
zedu9d6q
zhimvre6

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 4 luglio 2022, n. 131

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022". Presa d'atto delle candidature e approvazione della graduatoria provvisoria in seguito alle verifiche del requisito ISEE.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti, inoltre:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la Delibera n. 10/2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020", con la quale il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, che, a seguito del DPGR n. 316 del 17/05/2016, è denominata Sezione Programmazione Unitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 13/06/2017, modificata con la Delibera di Giunta Regionale n. 1242 del 28/07/2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", n. 152 e 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018, n. 286 del 15/10/2018, n. 136 del 09/05/2019, n. 402 del 18/12/2019 e n. 164 del 08/10/2020, che hanno modificato ed integrato il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2079 del 22/12/2020 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 che ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 in seguito alla presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Dato atto che:

- con Atto dirigenziale n. 162/DIR/2022/00066 del 03/05/2022, pubblicato sul BURP n. 51 del 05/05/2022, è stato adottato l'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022", destinato alle studentesse e agli studenti censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (SIDI) come iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2021/2022, i cui ulteriori requisiti sono indicati nel paragrafo D "Destinatari";
- l'Avviso di cui al precedente capoverso stabiliva, al paragrafo G. "**Modalità e termini di presentazione delle istanze**" che "Le domande per la concessione delle borse di studio dovranno essere trasmesse solo ed esclusivamente online attraverso la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it dalle ore 12:00 del 09 maggio 2022, fino alle ore 12:00 del 09 giugno 2022";
- con AD n. 162/DIR/2022/000108 del 06/06/2022, pubblicato sul BURP n. 64 del 09/06/2022, è stata prorogata la scadenza alle ore 12: 00 del 14 giugno 2022 al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti beneficiari.

Richiamati:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020 e la DGR n. 1834 del 15.11.2021, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Preso atto che:

- Alla scadenza del termine di cui AD n. 162/DIR/2022/000108 del 06/06/2022 sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it alla sezione "Borse di studio 2021/2022" risultano n. 15.557 inserimenti nel sistema;
- in seguito all'applicazione delle disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 e delle indicazioni operative per l'applicazione dell'ISEE, in base ai quali "In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata, i componenti il nucleo familiare possono comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU (...)" (art. 11, co, 9 del D.P.C.M. 159/2013); entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della DSU completa venga calcolato e reso disponibile l'ISEE (par. 10.3 della Circolare INPS n. 171/2014), le pratiche risultano così articolate:

- n. **14.478** istanze regolarmente trasmesse, di cui
 - n. 14.311 istanze con Attestazione ISEE pari o inferiore al limite € 10.632,94 (Allegato A_1_istanze della Città Metropolitana di Bari; Allegato A_2 istanze della provincia Barletta Andria Trani; Allegato A_3 istanze della provincia di Brindisi; Allegato A_4 istanze della provincia di Foggia; Allegato A_5 istanze della provincia di Lecce; Allegato A_6 istanze della provincia di Taranto);
 - n. 7 istanze con Attestazione ISEE che presentano Anomalie/Difficoltà (Allegato B);
 - n. 9 istanze per le quali non risulta ancora presente nessuna attestazione ISEE (Allegato C);
 - n. 151 istanze con Attestazione ISEE al di sopra del limite di € 10.632,94 (Allegato D);
- n. 439 istanze revocate dagli stessi utenti (Allegato E);
- n. 640 istanze in bozza, per le quali non è stata completata la procedura di trasmissione (Allegato F).

Tutto ciò premesso e considerato,

- si procede ad ammettere alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica, per il tramite della banca dati del SIDI (Anagrafe Nazionale degli Alunni e degli Studenti), le 14.311 istanze regolarmente trasmesse e con attestazione ISEE pari o inferiore al limite di € 10.632,94, di cui, in ordine alfabetico/crescente, agli allegati A_1; A_2; A_3; A_4; A_5; A_6;
- si escludono le n. 151 pratiche, in ordine alfabetico/crescente, per le quali l'ISEE è risultato superiore al limite di € 10.632,94, di cui all'allegato D;
- si escludono le n. 16 partiche, in ordine alfabetico/crescente, per le quali l'ISEE non risulta presente e/o regolarizzato, di cui agli allegati B e C.;
- non sono ammesse alla procedura le n. 640 pratiche, in ordine alfabetico/crescente, di cui agli allegati E e F.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto che sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it alla sezione “Borse di studio 2021/2022” risultano n. 15.557 inserimenti nel sistema, alla scadenza del termine di cui all’AD n. 162/DIR/2022/000108 del 06/06/2022, relativamente all’Avviso pubblico “Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022” a valere sulle risorse P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo -Approvato con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 e ss.mm.ii. Asse X - “Investire nell’istruzione, nella formazione e nell’apprendimento permanente” - Azione 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base, per l’assegnazione delle borse di studio a.s. 2021/2022 per gli studenti iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (*nei casi previsti dall’art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88*) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, adottato con Atto dirigenziale n. 162/DIR/2022/00066 del 03/05/2022, pubblicato sul BURP n. 51 del 05/05/2022;
- di prendere atto che in seguito all’applicazione delle disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 e delle indicazioni operative per l’applicazione dell’ISEE, in base ai quali “In caso di imminente scadenza dei termini per l’accesso ad una prestazione sociale agevolata, i componenti il nucleo familiare possono comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU (...)” (art. 11, co, 9 del D.P.C.M. 159/2013), purché entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della DSU completa venga calcolato e reso disponibile l’ISEE (par. 10.3 della Circolare INPS n. 171/2014), le pratiche risultano così articolate:
 - o n. **14.478** istanze regolarmente trasmesse, di cui
 - n. 14.311 istanze con Attestazione ISEE pari o inferiore al limite € 10.632,94 (Allegati A_1; A_2; A_3; A_4; A_5; A_6, in ordine alfabetico/crescente, suddivise per province)
 - n. 7 istanze con Attestazione ISEE che presentano Anomalie/Differmità (Allegato B, in ordine alfabetico/crescente);
 - n. 9 istanze per le quali non risulta ancora presente nessuna attestazione ISEE (Allegato C, in ordine alfabetico/crescente);
 - n. 151 istanze con Attestazione ISEE al di sopra del limite di € 10.632,94 (Allegato D, in ordine alfabetico/crescente);
 - o n. 439 istanze revocate dagli stessi utenti (Allegato E, in ordine alfabetico/crescente);
 - o n. 640 istanze in bozza, per le quali non è stata completata la procedura di trasmissione (Allegato F, in ordine alfabetico/crescente).
- di procedere ad ammettere alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica, per il tramite della banca dati del SIDI (Anagrafe Nazionale degli Alunni e degli Studenti), le n. 14.311 istanze regolarmente trasmesse e con attestazione ISEE pari o inferiore al limite di € 10.632,94, di cui agli allegati A_1; A_2; A_3; A_4; A_5; A_6;
 - di procedere all’esclusione delle n. 151 pratiche per le quali l’ISEE è risultato superiore al limite di € 10.632,94, di cui all’allegato D;
 - di procedere all’esclusione delle n. 16 pratiche per le quali l’ISEE non risulta presente e/o regolarizzato, di cui agli allegati B e C;
 - di non ammettere alla procedura le n. 1.079 istanze di cui agli allegati E e F;
 - di disporre la pubblicazione dei risultati della prima fase di istruttoria sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, in modo che gli interessati possano prenderne visione;
 - di disporre che i soggetti interessati potranno, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione di cui al punto precedente, presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento, il quale procederà all’istruttoria delle osservazioni/opposizioni pervenute;
 - di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento,

con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

85572847	0cg95vkh	0o0oytuw	12zppm2l	1ezltuik	1p7ndxm0
00bcyfpj	0chqovab	0olqn2gz	136krjli	1frwsl0l	1phh4c0v
00rjsqm6	0cqgno0r	0owq9bia	13f52tpu	1fyokzlf	1pupd9jm
015isioj	0cyy98ss	0oxigheh	13iwphlh	1g12l3t4	1qa01552
01sl48m9	0dei5bcx	0oxygghm	149ijrvk	1gpo2nz7	1qmbtqjq
027z21co	0e2o8p01	0p6wpfpe	14n1u5zi	1h1fkzj6	1qqn9jze
02k6821n	0eo6ucwq	0p99wy22	14v22y0q	1h328wuy	1qusv7l2
02nzdyox	0er2a17c	0pfe2uj0	14w1hhlh	1h58hjne	1rb0hi1x
02pippsf	0ezzdwi1	0pfh1oag	14yiwdam	1h7ejxeu	1rkiaukj
03417u69	0ff35nve	0pms2ylo	1548as8g	1h8r1vej	1s7q2hfp
039c0og5	0fs4p2d0	0qn2hf23	16j4fxk2	1icdzsj5	1sg97f1d
03owbo8k	0fthyho3	0rxgbl6n	16pefrr2	1ikzqlmb	1sj78kmm
03yep2gv	0fvgsxh4	0rxnonmf	16sdjm35	1iqr94o	1so5iymy
042fff4l	0g0qez0g	0savufm6	16w07352	1irf07rq	1sq30mtc
043rlrhx	0g8zp4pi	0slukh1l	171lstut	1j50z2md	1ti6vjcp
04du1twa	0ghyd78k	0srnvc1b	171wklr1	1j694is7	1twvkdnl
04fx38ux	0gsifp1o	0t44ttim	17ibsovx	1j74vcjb	1u0iadxp
04u8qlo8	0gxiwj2e	0tqw3ahe	189conmw	1ja8gl2q	1u5t5b7x
05er189e	0h0i9j2	0u1ztzg3	18igtff6	1jgkalby	1ucnkzyu
05g3w8kz	0h3o7vmb	0vwcfxlj	19pdofjo	1jrdzv65	1unwlr0u
05v5x9k2	0hfov8lz	0w2ygz5k	19yr49qq	1jwo3tdu	1uqqt9xb
05zs0mua	0i1bir6v	0x5qxxam	1a6sqbnh	1kj7blzl	1vf04hp2
060qvz42	0i9zejkv	0xf210fa	1ah04ykr	1kxtv2sr	1vge9md6
0711omg0	0ifnw2l1	0xhfhb17	1all08ht	1lj878bo	1vtj7m99
07560fu2	0itrju1n	0xk3ewgm	1biby3k9	1lmxhzjo	1waxun5r
078b0p3g	0j29l0ds	0xmejghu	1btb82nf	1lsx0p03	1wj7x4kx
07y3tgrv	0jec8kcs	0ydg52tj	1by7d363	1ma3babx	1wzaoqen
081a592c	0jx4qgyl	0yv811og	1c2qlagp	1mj949cb	1x17rxkk
08s842vc	0ke2x8w3	0zwpvfxq	1c5u89uk	1mlel6ph	1x866dhn
08xx8x66	0ks1bafa	10cl33zu	1ce050pr	1mzql3lu	1x9olcpf
09mdvei8	0mpnth3v	10ct6paa	1cmvqtf	1nsg6pef	1xhpmypm
0a5m9gcd	0muhzrcq	10jeb5lh	1d3hvtk5	1nszrp00	1xkj38en
0a7wd4i6	0mzbydvz	10u1faj5	1ddxq9p0	1o1ci6y1	1xm1l93i
0aay5lnx	0ncjxkot	113jkwzv	1dq480ml	1o1fk47i	1yhxjno8
0azeuo95	0nqju4mw	11afh15b	1erzi59y	1o92br64	1yy5jqtr
0b7m2l2j	0nsaa8p	11ppscnp	1euk4ixt	1ogblos8	1z48fp14
0bnaqvzk	0nz5ds9b	12g24ze3	1eysapdf	1oxydlrr	1zlf30iy



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

209jyctw	2b78o99i	2rhg8h45	337hew3w	3h7g2x22	3qw8f1tr
20ceyfce	2bmm5q32	2rrvuj6m	33om125p	3hz2smj9	3rl6n45u
210i6911	2bmzsu1t	2rvf6c94	33tm2uw5	3ig3pdxz	3ro8d02e
21bnf27r	2btkge6b	2ryioxid	33xx6yni	3iiczs2	3sqjbo9h
21ens0eo	2cvsxizi	2srzxs6x	3405mtu2	3j40goqn	3sz1apka
21i6pmlm	2dbnltnp	2sthmu7b	349qpj7t	3j5xtspf	3t308auc
21uw8fh3	2dlqfmpq	2syg0y0i	34egp2f0	3jd8d4bb	3t4hror2
21yq9h7l	2fa7j9df	2t2jgjsp	3596gr3o	3k2mym9a	3t8rzivj
220m80o9	2g2ulv2k	2ti91vtd	35drhho1	3kakh8qd	3touchbix
225ogbg2	2ga84gnr	2tsyd955	36a17aa7	3kdp1pn	3tpvfypg
22v6xr73	2ghjetd5	2u9yduyy	36l32ei4	3kh06080	3u1gvmb5
24au7rux	2hhdpt1j	2uc7j6hj	36rnnlhc	3l2fguk0	3u372tax
24h0s68o	2i8wj8jt	2v7a8isz	37qwvrh1	3l9ck9ov	3ucjfk9
24lw158e	2ia6b939	2vla2fgw	37xl9usa	3lcomw7d	3vwpnlnw
24udqnx6	2ih7hzlu	2vobnh0z	38ykyjt5	3ln2ve9f	3vy9wmsz
2524lqbh	2inf00a1	2wcns07o	399sqxus	3locy60i	3weqa60u
25amrx31	2ittx2cd	2wl9a8tr	39cx45yf	3mdoq4rd	3wmgedek
25e5adxq	2j15yg5a	2x3vzwiz	3a08htrr	3mgs8ztf	3xdblmyt
25h261f1	2k5vm4m7	2x8k3z1d	3abbvwof	3mh6snw2	3xjtddfs
25uyka5s	2kq4ws84	2xea5711	3ahg9z3s	3ms3s2z6	3xpkdvvi
260mng7g	2lo77fc6	2xm1rmor	3ak5jbo8	3mtlec9z	3y24v4rz
26f7h321	2lpm9fxy	2xszg40z	3b30we9n	3mu5rton	3y5qesje
26w5g16z	2m78oiji	2xwx3x4f	3cs5ip6f	3n1bihmq	3y8held7
26wog2n6	2ma2ywu2	2ylgled4	3dhb96jl	3ndnxy48	3yatt1n0
26yy2eee	2mcyut5k	2ylojj09	3dhr3ozf	3ng0hqzc	3yi0ritc
2727brup	2msmepfb	2yphd1ng	3dr6w87w	3nhvkt6w	3ysalk35
275y36l5	2oc8mzp0	2ze7qh1a	3e5bstef	3o2l5wyn	3z5vqcd8
27yt40zf	2p0pv3i9	2zf9fysz	3f4b3uca	3od1ogrx	3zh4h8nc
28o96mnq	2p7y2wnd	300jcz7v	3f9ql48a	3on7xtp5	3zt7vllx
28q8spv3	2pgndbkg	30bj48om	3fa2ic7h	3orxi1h6	40bhjpsm
28s4ymwg	2qb5h4kr	30ti65ob	3fai48h0	3pjs3wn5	40g7q09p
292halr1	2qdai05z	315gl7r7	3fethakk	3px0ywuy	40rkgq8n
29aqprvi	2qhfo8ah	31giwy0w	3fpi293n	3pzzjlx2	4163sgz5
29cv195p	2qixjfxh	31nih87u	3g13b7gf	3q0rcozo	41yku9me
2agb2dqg	2qrh3t0a	324kadbe	3g1lvb6m	3q9fotak	4214fd7y
2an35plv	2qsblozi	329nx8la	3g7ycorh	3q9m1u9m	427qfgv7
2b00tmi9	2r9nbz4w	32bv90cg	3h27ulm4	3qqma1s2	42jojtrg



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

42sz2r4g	4fttrvsh	4oug5f8k	54eennuk	5h7jfwok	5tudh453
43qh61sx	4gg2u9c0	4pdv2auz	54h4f36b	5ha2kc7d	5u3kwnj3
43rm2tff	4gg7srtx	4psdjap5	54ow631l	5i1apzr5	5u6xihck
43y0jjkw	4gpegntl	4pseinu1	55famae8	5i4nnl9x	5u81leif
4507vifz	4h0y4yq6	4q0faf2b	55nzly3p	5i4usfqa	5uaz016r
4628c1et	4h49ks6u	4q5eqh9l	55yxq2x0	5id9fkxq	5udukvzq
46b36d74	4h4g7w1r	4r8we46z	560bsa61	5idj0u8b	5uif6d5v
46viqya3	4hcfx4m4	4rlleo86	56kjbezw	5ifm5uxt	5urgjeoh
46yrnjje	4hiqpel7	4rt8ykvw	579i3z9j	5ihlwykl	5usj0hti
47c5ks1z	4hk5ofqx	4rvujlbv	57o9qov6	5ii5qyjd	5v0bfb8a
47ccvb9j	4htlwsne	4s5hweht	580vtlpj	5iklwc6t	5v49ve0u
47eofguu	4ie3qt6s	4skzpxwd	582au7mr	5ix8h7qj	5vfyfnxz
47hcygnk	4iwqva2d	4swa0yeu	586094vf	5j31ceze	5wfgs38r
47nsrweq	4ix290lo	4swn9pf4	589dmw85	5j5ass0a	5wwkgau8
486tkntp	4ixmw6pa	4t5f6yaf	58hzuff2	5jv7pbaa	5xmhhujo
487g8n7g	4j0go20o	4t9r9iqy	58qonw4h	5kpic3ds	5xmpmp5av
489cxxmq	4jldimhb	4taoyae3	59dqtzby	5ku1j0m4	5xmrmf76
48b159t3	4ju20vr8	4uiejztn	59fpacbf	5mciyxdx	5xtw5w7u
48neojl2	4jvhr01g	4utqq3t2	59k7oh1h	5n0dbm7s	5y0jgxyd
48t06086	4k309cq7	4v4comkt	5ahxcu17	5ncs35fv	5ytdybkq
491wgziy	4k8oa5mm	4we9cr8g	5an4grwu	5nkyyn55	5z1s4mmh
49ny2cpx	4kdesu3t	4xydia5i	5axp77bf	5nrrn9gve	5zuewd22
49tq9ce6	4kr0wncw	4y6ktbdx	5bawbb1z	5o7qmh2e	604eqbuy
4a378od7	4l4mg8tb	4z2urbzh	5bs9npd4	5ohu9a6c	60m2czkt
4acp7toz	4lx3fi8d	4zaop201	5bu7ao3u	5p62j9wr	60oyc9d9
4anjbego	4m2psk6j	4zrlsguw	5byvpy1p	5pfm7mwb	60qye68n
4ao9se8e	4mfwmx76	50qf95vs	5c0j5anv	5ps40xaw	612l0cfz
4bao3h7n	4mgdj7y5	50yad0b4	5cjbbrnfa	5q74fdwd	61r7wb18
4bmw7472	4mkq22ak	51g26r8i	5dgm63uc	5r13ir9m	61tmudp8
4br9jmx5	4mgl10n	51lettlm	5eapccht	5r8uq7o1	62envh3l
4bvbpehq	4n27pbn2	524t4ojx	5etmzx2c	5r95hd9g	62pg78yc
4d7itzi6	4ne44ctk	5253mfla	5fden2qt	5rap6aqt	6335w4qw
4dwrctht	4nflim8w	52vx0jl0	5gkb4obj	5rk6nr5	637ewvzw
4ejbw75m	4nhan6it	538b1dvh	5gmjugaz	5scz2kby	638t01pn
4ep1wgol	4nnjhkmu	53wf639s	5gomlc5x	5swr51fm	63mobnqj
4fdrbrj5	4oar4pbf	548sa9qh	5gp8z0jx	5t3e0ocy	63wg92ns
4fpveyix	4ojlb3i9	54aktniu	5gwfaeji	5tsehrp	642vktui



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

64tjonmz	6lvhkdv2	6xzelm6o	7bwjzgdw	7oyw0144	815nlgh8
64u5kjek	6m2cr9sf	6y3bdy0z	7c15hfau	7pj2uw6m	81kkx9gg
65reikjf	6m6vq8lx	6yesvz05	7c5jdbeu	7pnm5wuc	81z9bsrk
666mx8sd	6mfu2rjm	6yp1y6sp	7ckunbqc	7qi0jsyp	82kwjb16
66q3oikx	6mv79l7i	6zmxmabn	7d0d8nn5	7r57afwi	82ukycq4
66vv7uul	6mvvok8	701mxbdk	7d3cn54w	7r87ydf0	833ucwis
674uvgji	6nbh5pbo	7095mri2	7dk40wcc	7rdk3zbc	836urto4
69jxfuxi	6nckcz5h	70gwrsq8	7dl9d5gy	7rwp6pc7	83tdltl7
6af51clm	6nevqbfx	70ol2sig	7dm55o1j	7s3ornux	83zl9v6i
6apz97fz	6npe01vd	71azoqra	7dtqyk61	7saz0qi0	8418svki
6avijjqx	6ns5ciu7	72gcajis	7e6d8oi5	7sihusv2	85w3wi9w
6bbfp5p3	6ntv9oz5	72jfhj5o	7f2jz95z	7sld2ha7	86oo1uz4
6bd27sgi	6nz6zrcl	72oc8mde	7fgjuqle	7srn3g0u	86rr3i0p
6bqiakjr	6o5um37k	73dkhtp2	7flngnel	7t0869hj	86xa0y2p
6c07equet	6pdjpsbu	74a8uvsm	7fojzaky	7t0av8h3	87bxzdku
6c0tmbup	6pix6elk	74c7clfo	7fsh4wv4	7t6t0iux	87ilmw0g
6ckdb0q5	6ppb0ty2	75278yyt	7gaj5ro8	7t6yzcyg	87l0dzan
6capgs0o	6q0spm72	76bm0zir	7gyec4vs	7tbe9vlk	87v3hn4l
6ct6n48h	6q8hxy4t	76d69wou	7h47u5c9	7u36w630	882c4row
6d0479h3	6rdtozzz	76h19p9f	7hbocr9j	7u67iui0	88doajie
6d8pk5tm	6sklyfug	76ivq2h4	7hgvwuz2	7urq61n4	88lnmfll
6dlc4f2j	6sofrzyb	76tb8ovp	7i6buygs	7vb1ce2r	88uvqkx8
6dt902et	6t3dkv76	76wwwgmt	7ikl9q8e	7vgrmyli	8a0ui068
6epsfcd8	6t5f85vj	76xpwwpt	7ivip94g	7vt60ay1	8a2buwy0
6fvm7iri	6tbp8mdc	7718i6xn	7ki1gyy9	7vyvoaiv	8a2cwze1
6g2ob99q	6txol4dq	77kcd2s	7koffodd	7w2i0g3b	8amswdnc
6gpppgyz	6uk7tnc9	77skxkz5	7kz2eoto	7w4nxzi9	8ayxdjeq
6h1djule	6uleg6wc	786tyby5	7kz2pm48	7xtzpp57	8b45bjux
6h42hdfj	6uom75zq	78gvvj7f	7lmrnys4	7y7mthu0	8cc1bar8
6htbiqued	6uqacn9o	78jvgpy3	7m9x32ou	7ydsqg2i	8cgy369p
6i2qrbz3	6uws3gn2	79c6t52t	7miiy1sp	7zh43k0n	8d9qfs46
6i4677aj	6v3l9jaa	79en9y9n	7n4op9ln	7zji7k44	8db02wa6
6ikn03yk	6vcdskpr	79r3ca61	7n5ae80d	7zs4qmwe	8e9mjl78
6iurxhmv	6vpwrre8	79ug2k54	7nj0b9rd	7zvp7u0w	8eeegs5j
6jzg2fkz	6w59inc4	79xy5tml	7nm443ze	800fczyc	8ey5fbwr
6ksetcy5	6wm5sys9	7agnn3lj	7o8gjo8u	80chgc4o	8fausm3y
6lmpmal0	6wxegy24	7bf11qiz	7oks7da1	80dwdwku	8fw2ozbn



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

8gkyitvt	8vr5stvm	96z9wuj8	9h4e16ep	9rbjmnzi	a59y8n3f
8htvamcb	8w04brxa	9712efg5	9hbkn1h0	9rfq4xdy	a5d97uib
8i3qj914	8w4phat5	97pc2zop	9hemsv3l	9rh290nz	a5g8zidx
8i7mp60i	8x642a6a	97tuvbaa	9hk72egh	9s7toccx	a667vuge
8ivsx9y4	8xnylof1	97y2ho45	9hqmery0	9st18nqf	a68a3x79
8iycb40z	8xs3jnj5	997bb4pg	9hsdszsa	9sve69a7	a6bf4srg
8jwm7dq3	8xvlsott	99rl5u12	9idq1iny	9t3ixk2e	a6o7gup4
8k05uugw	8y4cf0yu	99v2g5hm	9im67mi5	9t3qfkwm	a774g9k7
8k0gob5m	8yt2ytfp	99z68jgs	9j5vi358	9tfhsrz8	a83tnmc9
8k2sz1mk	8zbvsjrt	9afwkid3	9ju5jnnoo	9tjoku4k	a86vpy9x
8k4giqcd	8zfl7l2g	9ahj1me0	9jxc1r16	9uc040j7	a89i04x0
8k9e6dbv	8zu78cth	9ajtiv4j	9kd66k9h	9ucgewwv	a8af2fo7
8kbv5tju	8zy7s29a	9awx8jjk	9kj5l3p8	9uj1jb73	a8j5li89
8kgcj8hf	907aj406	9aywtwe5	9krdxp4u	9uq6qpt8	a8ugkvi4
8laid3cj	90iighzk	9b7wsjhl	9kxjjirg	9vlbwp2u	a9tm9xwq
8laliix3	90incd7c	9bfjhh51	9lnlq02t	9vvyow79	aa032qss
8lj1803b	90l0nzjp	9bst4au4	9ls52rl0	9wvpv4paj	aa2ea892
8mm0776w	90sdzhp4	9bwsfmrv	9lsbnqel	9wx9cj3s	aaae80yr
8muxzqfu	90x2r5n4	9cpdp8zf	9lve2gcc	9xqj5d9z	aacq33un
8nj4321z	913vo5w7	9dk8y167	9m2kjb0	9xsyh4kp	aaapgxb
8np5ta1f	915pd9wg	9dojzbg	9mah82zo	9xtcns0c	aaavpaxd
8ofoj7vs	91f3zmp5	9e3fzxoh	9mfao0gt	9y6qkkb3	ab0f56bd
8oiqkd8t	91gdd894	9ebmw7ri	9mqm5qmv	9y92uym5	ab9hb9wu
8py905hd	925nn0r0	9ehuwxhu	9mqr0554	9y9s8tf5	abe9pd1v
8q3rhntd	92y2zxwd	9f0u8p8g	9my0u8iw	9yag0i1f	abm6m4xs
8qqk44is	9383mqo7	9f2p3bco	9nj4e9zp	9ywg3x3d	abt54yzh
8qtivsyyp	93akanat	9f5s7loe	9nll6ipy	9zn0mc6h	accvq06y
8qvfk08	93p7yblc	9fgfr429	9novg9st	9zqo5urb	acdcb1r9
8rbfhtd0	93q9p1yn	9fnd9yo9	9nqiawdh	a0geufio	acfdkff7
8stgni2x	93z5vayx	9fukw1a6	9oi98185	a1qu7c61	acvixijk
8szjq1h7	94b7wc0z	9fummpni	9oyadv20	a1u8ihp9	acvyo32m
8t1l3hdo	959eo37f	9g9zo6q2	9pc87osk	a2h4jhs6	acz4rf9r
8tdezkzfc	95dsgrrg	9gb2amge	9pe4ol5h	a428k29s	adnpzaqv
8u1oii02	95kej0g1	9gdvddlo	9pm04dd1	a4b6m86p	adq81bnq
8u4vdlnq	95w5ix2t	9gfdppl	9q7bssi1	a4dohjuo	aev9629y
8ura7lsr	964b6vor	9gkwr9l0	9q8sqhwj	a51fsxpv	agvdzshe
8v8l7f4g	96nwpqmf	9gok5lnh	9qbzv45y	a58aheq0	agwmpyoq



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

ah2o5dfi	auf166bc	b9x1ldis	bl4pu9fr	by7s14r2	cbpa0p8s
ah4sp4q6	avgehmqw	b9ypaz3q	bl9xa32n	bygxio81	cbun1mbj
aj2is5ua	awsdsd6u	ban7n09g	bli5lq1j	byoisxbe	cbxy6ggg
ajpx4pi2	awtqpcgt	bapcm926	bm0191mr	bzj4lqry	cd2cq885
ajsp3d7x	ax299q3x	baq0fulu	bm77ohl2	c0by4n15	cdgbirpu
ajtgattc	ax4hsqti	bbdbbhqu	bmcaqy29	c0pcyleh	cdh4xyy7
aki5mozz	axflsxxg	bbexq4kj	bn1245oz	c16zoh8m	cdugljwf
aksnx5s7	axta54l2	bbfxnrea	bnigs108	c1cgd031	ce6995gh
aktjhqi9	ay4gtoui	bbic5e3g	bo6cssy7	c1f79haw	ceu8ze2j
almvxion	aykrs1ho	bcnfjo82	bohetsyb	c1nr91qx	cf4t2yeb
alsaqmv8	ayvem9mg	bcryx840	bowtoosb	c1u6sem9	cfc7y9l7
alxatk5b	az6ex2k2	bcsebyws	bp88ko6z	c2brbkb4	cfuc7985
am6jsogu	azmqhq08	bczmxgk	bqa6wk0v	c2pdzndu	cg0ea9el
ami3fkou	b00o4663	bdbbjvw8	bqr262ye	c2r4qnzf	cg5kva46
amx30cwm	b02eiwtj	be1b6gog	bqzcxojo	c3vhy394	cgejvkke
ans3uuu2	b0f7kb18	be2vmrf8	br0xkwna	c4hdgykq	chmotdik
aoht0p2l	b16g01gu	be3xpxtm	brhh0tch	c4xaqmhm	chmva08i
aor0ehm4	b17y7j20	bf6o4996	brkwswj3	c50ouqm1	chvb9t0o
ap9xf38	b1bjsjgz	bf73bwm7	brnt4ian	c54e11of	chy2mu9c
apng8cv5	b1lth01k	bfdd1lwd	brxq5c3b	c5beocs3	cj9hnt3g
aps5yxq6	b1vyxexv	bfdxpofp	bsjdtccr	c5rxn35p	cjg83s7i
aq3sq8ev	b2cwhjwh	bfjwwk5u	btazhpqp	c64u8rj4	ckonkyzj
aq5hu8ez	b2fq8cp7	bgo9znbx	btjgbh1g	c6e9158x	cl5prklu
aqal7z9r	b3y9ht8f	bgq6mgiz	btjvj4eh	c704bsl4	clpme160
aqdkhuiy	b42i3n94	bhiecaeq	btx73vzl	c7alpvoi	clqrktnd
aqjj3dwt	b4pcw7sz	bhlo1rnz	bv09nlct	c7e5290t	cmimthv6
ar7b8qal	b4uxpotm	bhok0vdh	bvjfrbat	c7nqtods	cmiy69xs
aralp2ke	b55izdk6	bhsxet1	bw5yv80s	c85grgdj	cmniw79j
arbfagst	b5kueeb3	bhy0nn9g	bwata8hw	c8l4wczo	cmq90qy6
arw1cj0g	b5pts3d3	bhyymjte	bwf4w2uo	c8tk7pxi	cn9r9ely
asqisih8	b5w98x08	bi3whc9n	bwlrj1kq	c8xuuf9c	cnfq52wm
at1aj63m	b6sqjfrq	bi83vvay	bwovxkay	c92dl63f	cnxonyob
at26tb7n	b704vdkq	bjahngcb	bx5p13fz	c9pnegnh	co4r3ctv
at6aaltb	b7797x8k	bjp7rto0	bx7k2hj	c9uvptkh	co9xp1v7
at6qto5f	b8ej0v2q	bjv18hgx	bxqfhwks	cb0bai4f	cpbqw664
auara729	b8olf0jo	bk126pw6	by0tt3xz	cbb7uzz7	cpv6811t
aucd79dg	b9e1jp8b	bk67149e	by1tqajv	cbe2377g	cq5g2ehj



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

cqb5aidc	d16a0o3z	dd722fjy	dq9o4xnj	e5a5bahg	efbsy4vb
cqce0mjp	d1neqjyn	ddpk8dxi	dqhkt3d6	e5ai5igb	eff7mz19
cqwhj190	d1xwfe9n	de0n47xz	dqvt6ezk	e5uqany8	efw3f70x
cruq1cqt	d26s55a3	de18oc09	drhaj13e	e619u8pa	egdd104b
cs6slr6t	d29apv93	de4kklqo	drjnnq1y	e6ekua8x	egksmw6v
cs8zkoq0	d2f42va5	dewgo2kw	dsystclo	e6za69li	ego4849u
ctduz5dz	d2mv5985	df3hggzu	dtfac4d	e7o48jcn	egxm1mvd
ctgvblc3	d2wpo1e2	dfkzr0s6	du5si1y8	e7qsu0ck	ehbm755n
ctx37083	d3cs8bo3	dfydhm2u	du7npqec	e8qqrscw	ehl2ito3
ctxc1ik2	d3emnn869	dh0lyyzy	duvd9jgh	e96zwygi	eiex61fn
cuu8rce6	d3iaghh1	dhbxb6k98	dv1lki5l	e9bg5fjy	eiiidh9w
cux17cil	d3nwn9ruf	dhcnc65le	dv4yx7i	e9o8492s	eist8ef4
cuxf1w31	d3rrxy8d	dhj1785s	dwvlf8r9	e9qqiq0q	ej1q8y3v
cv2813gf	d4pyydm3	dhx023up	dw02rj67	ea0xoelt	ejptiqiw
cv98yjgx	d4xvht17	di4kwh92	dw4m2pww	ea8355r1	ek7d9igo
cvar486n	d56pmwlg	dibafcbi	dwhr87fn	ea8lv09f	ekf6hy86
cvfw4zmv	d5cef6t8	dimjua92	dwq1r4tn	eaedplxx	ekuapzhf
cvkzr0i1	d5i9ca0o	diul5z53	dxiduz8s	eb29jyrk	ekvj7plf
cvqtp6sg	d5p13y8q	diz4f0uf	dy45shw0	eb5arnuu	el6tgm1k
cvwbg27t	d6objxgo	dj3ybmecc	dy4o6kp3	ebbvwofu	el78jb05
cwnmuuit	d842p3jt	dk0cr597	dy8fgohn	ebhiy89b	elg7r53z
cwssa92g	d86eje1x	dkrubmzk	dyqz3ceq	ec5gq4sh	elgjs2w0
cwumi03u	d8k7z784	dl171wsn	dzcoi95f	ec7pocva	elh8kxim
cwvhc617	d97bu1vi	dl3ie6kf	dzjda97a	eche4p6t	elvuksty
cwx1ihy4	d9qet79v	dlev75mo	dztujy62	ecl5vh26	em8yyash
cxfwyy6h	danysev0	dlf4dzxs	e0548ouj	eco5xdwk	em9jckkw
cxnetldn	daqbjj9t	dlkt8tdr	e05lraei	ecthn026	emivaqrt
cxpcpyoe	daxjwp09	dlwydcgt	e0civ5r7	ecxsyfd8	emoxblwx
czg5yr3s	db7nrm1m	dm22cps	e0q3mji	edivpz0y	emrdhtz3
czkl3x5l	dbdcsgeq	dmc3utqt	e0sq05ui	edx0zunc	emymwbs
czq2kpp4	dc76f4gr	dmd5t7tp	e1einxnf	eebgazb9	endqkfea
d0djrozq	dcbk8zle	dmfil2la	e1v4d3a6	eer0r1k3	enoijb03
d0jf9man	dcl5lrui	dmtpbbl7	e1y1jdx4	eereqjiz	enp9nm2h
d0l8opg1	dcp830zx	dnhv4psq	e21yuv1f	eet6o8t5	enravd7r
d0py57f8	dcty4vbf	dnwo6ir1	e2yngq46	ef2g1fy9	eoqzyhv5
d0w7sbg8	dd4up948	dprj9d2o	e3ok56rs	ef80c3us	epmwkw2c
d12u4iyo	dd6ivvzs	dpuj40ed	e53j7v89	efbgjqki	epqmiuj1



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

epxuutot	ezxg8uz2	fc781zzr	folwgzot	g45jpru4	ghwz0n78
epy3mutl	f1n9rc4f	fcc5kokt	fowfvlxe	g4eeyouu	gi6yt5al
eq4rf5ko	f1yue1p6	fcpg693z	fq0s4gfv	g4to5yst	gi8naibs
eq9a750d	f21kp6kq	fcvhvcjs	fqd3d25w	g50ddidt	giw5741d
eqeat1hi	f23u8mxv	fdf8blfr	fqj01i2g	g5atx0nt	gj9khmfh
eqjy8m3l	f2e6tc0p	ff1g0fzt	fqyet59i	g6aagi8s	gjiecx8s
eqm5lsjb	f2iagrlg	ff2e19h6	fra0coqy	g6l1osyy	gjrrqmmi
erszyt02	f2jxqzq7	ffavr09w	frgl5dcu	g79lgzea	gjrsqjhh
erz3l604	f32nha2b	ffg805wd	frxlhqvy	g7aual9k	gk7wxiiu
es41mjnb	f3702jkz	ffzf13xx	fs7kfu8u	g7em7o6x	gkjiyo6t
es5s28rf	f4ar4sl0	fga1z5xi	fs8q5u16	g7mdp7h5	gksiemi1
ese8h6vu	f4lklwgs	fgfo3zw9	ft0f1q8	g7p8gbvh	gkz0aohs
et1lsyq6	f5a1j50g	fgik8i82	ftl2nqpv	g7rk3gwu	gl0ymd7q
et9ev5gn	f5dqhyg7	fgnd33cx	ftq3k28q	g891ol81	gl232cph
ets77hd7	f6dnbo33	fgocpsw3	ftgrxibel	g8gacsaz	glf9m2kg
etvq4zi7	f6nu9cso	fgyn9mnt	ftzrmno5	g8hh1mzc	glhzdnz5
eu5b6c8c	f6y3feg1	fh1sh1dy	futw9u33	g8vx4v9g	glsst94e
eucorays	f7mqolg4	fhpc93sc	fvu5w8yb	g96y58l1	gm2nt1j0
eueiwr0	f7nq7l6h	fhvfc3eh	fwgzlumf	g9csf6kq	gm59lnnl
eum4kqmqz	f7sb0fxa	fhxn6c3u	fxrazlwq	gaeu8rb5	gmb0fzr4
ew3i17xu	f7suz03n	fhykwcc1	fxsnnyyg	gb8du6bm	gmxbu5wb
ewgpp7b6	f7z5rg5n	fi27hmc7	fy9wt412	gc6lxmm3	gnlkqigq
ewkz87eg	f7zy7047	filfw0c8	fyiej2m	gcbhwm7n	go7kam5q
ewqdaqmee	f82p4pxo	fiv6ya6a	fytfijtk	gcnmphnc	gpl72k48
ex2iu91q	f83cmjs2	fivmyph9	fywel9m1	gcts3tnb	gpok9816
ex7ynquv	f855mno5	fjpcz0d8	fyzic4vo	gcx9fpve	gpsyxdub
exdzhb0l	f8ftg8c4	fjs01iqe	fzsisfkh	gdjk9e31	gpxn24oh
exi29jh4	f8x0ebnb	fkizu8dp	fzmlzw3b	gdqxjzsq	gpxo9dmw
exluveep	f97hx727	fkvepjil	g02mqag0	ge0e40ck	gq7uyg67
exubz2ic	f9frvmim	fl5f7s2v	g1bnrh8c	gef9taz5	gqcnisc9
eydvz61	fa0xme4p	flc05vb1	g1dtkacr	gfb2ummv	gqnohmxh
eyogmowq	fa1j82yh	flc89kng	g1s6s0hd	gfzjtw5x	gr7znzby
eypgfvkv	faazap2r	fly2cgsd	g1sxl78	ggigc8rd	grc44t5g
eys4atq4	fah9h6ho	fm596nh	g1ylhns7	ggqw4jww	grh1wq7l
ezcac4gv	fb9w762s	fnaw84ok	g275qfv6	ggzixbe5	gricks9z
ezdt12ij	fbhilytf	fngni0b8	g38tyrj8	ghfk2ky7	grn2x9r4
ezkshmw	fbnk6whm	fo3ddn4n	g3zree19	ghu098w7	gs7bugu9



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

gsnoaxpf	h5742id9	hhyfhn09	htvz8tuz	i6ltw7zk	ik8pvqj1
gso7jreu	h5e10csv	hi6h4tgo	htz0prfd	i6vly53e	ikdc8og8
gsw0vwz6	h5rk986a	hipx8y1h	hu28hask	i7e93aar	ilbprt9
gthskrf4	h67ns16g	hj1o2fka	hhu0nhh3	i7kgl4v	ilcgs8qw
gtkuw5qx	h6aswunf	hjb9xywy	hvfz8ubz	i8h2qcao	imbezqj5
gtukewoe	h6b28ha0	hjbtppsg	hvgnuvq	i8qvs104	imdbqnx
gu4jtk24	h6en3t92	hkqhd16x	hvy4ru9i	i9a67m7c	imeja59n
gu79v4ao	h6xsx87b	hlkstfxl	hw5y8m2d	i9p7hq4v	in0r53rt
gu8x0k3y	h7gje3f2	hll0sj1f	hxbbiuo7	i9upsb41	in1jcltw
gv1v90iw	h7gp3ewl	hlmklsmg	hxfsu6lg	i9y54uri	in3k3gsg
gvvsq7pf	h7p4702v	hln0gtb4	hxhrx2hu	ia7ghwq2	in5s2lva
gvz72lu9	h9n8195h	hlobra8g	hxvkdjda	ian9e2be	inb0f9ev
gwk8ui87	h9t9k5l8	hls3kziw	hy6v5wf5	iapscr20	inctuoq5
gwuu11fq	h9yhmc23	hmkt2thn	hyh3qdma	ic0ehlwr	io4v12hu
gwuyy175	h9yvmmeq	hmtp5is1	hyk3h317	ic79puhp	io8kat85
gwztgnf5	ha7gf4vo	hmw974df	hyzq8vur	icmc5ag9	iocbp31f
gx7mzwf8	habdiyae	hn4o7s4m	hzh07xd0	idosiv34	iolpeu1d
gxe1izpy	har1v0da	hnanjyf4	hzkqfql	idqpsd0	io8ks3p
gxs9bxgq	hcehifrc	hnobtneq	i006ywkp	ie07raiv	ip6n9fyo
gya90pj9	hcktc1to	hnuh2uxb	i0uuewpm	iectpv9m	ip7vhvkl
gyvxmm82	hcofjgok	hnmzmyfav	i144gnr1	iegzv8f3	iq1f5rsa
gz057ofa	hcpcwx9b	ho1lltp5	i1eutpc0	iejtdl4h	iqh9ktze
gz7k0483	hd6hmz6x	ho26bgzz	i1uqu1a4	ieutmh4o	ir74q2la
gzchq8et	hdq7vui7	hob9gpmf	i1x952k6	ifdapgmj	isp89v15
h04tqn60	hds196t5	hohttafc	i1ywm1yt	ifhuuhtv	itqcbahh
h16h0uas	hdseniio	howwdosc	i24punv8	ifmnmz3tk	ius24lrn
h20u0o5v	he7jv50r	hp0w7v6	i274ocen	ifq7jx97	ivfxnt75
h2qkgnz	heyo1b1l	hpd7ja0	i355mo3v	ig7qd4xj	iwiwzc9u
h2t1jqqr	hf7zxc3	hpslzkmu	i3gsky6e	ih42fcg6	ix1advlb
h2z17rne	hfd6gm2b	hqf4og2j	i3tm6sao	ihr29r3y	ixd0it7t
h34wmyra	hfmbao3e	hqmi3lzs	i3yupcpe	ii10od0z	iygb63vg
h3fwl1iv	hfrb3qnt	hr5klr5h	i3zkflii	ii34o0kv	iygcsydz
h3o7y5je	hg4xpus5	hs6x5cyo	i42twglh	ii3bfqob	iygqevs4
h426ee4x	hg7yucbg	hsts25k7	i5nn06qg	ij5a0gsf	iyhkv4q
h4mbrl79	hgga2s2f	ht7043p5	i5y0jsqb	ijaayr9n	iyj6xu0a
h4nnudup	hgszzfnj	ht99366p	i629hcfc	ijnvfjxa	iyqb5tgj
h4sbrl19	hhlkb9hq	ht9wmmtk	i6eeiw2c	ijpc88wd	izmhq11d



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

j0447sy2	jbsqhnzc	jnuw77m	jyegn3vu	kch1vgdw	knbkcz3
j0ioopmn	jbxn65xv	jnwugvfg	jyh4zqlj	kcm3z4x4	knzjv4vk
j1sxfkxs	jc6l0m48	jnye7rv7	jyy6v6td	kcn4q5zn	ko1fy6iu
j20r3k8e	jdLmiqy8	job40vqf	jyyv5zm	kcyetdol	ko1hmbny
j2ln2rhv	jeayz5jf	jolj8kuf	jz6lhrqz	kczz0bwa	ko44020x
j2xdgrij	jfcx96gw	joz3rcgf	jzbt1ncm	kd4xx8tk	kommcpng
j3ldpl4r	jfqvgux3	jp51mj2j	jzgzuy2l	kd7v7dba	kpdlp1fw
j3pld6k7	jg1a7txc	jp8pinrf	jzrpxklt	kdclpdgp	kpqmmhae
j3releds	jgbnudca	jpihdrke	jzsk872b	kei2510w	kq1k6046
j457ya4v	jgkh66pq	jpx5amb2	k0s0m800	kfq6ypzd	kqx6k9xz
j45t9u1t	jgkthhii	jpxaznno	k0s9whz1	kg2o7yo9	krsj8sam
j542u7zo	jgrubhv3	jq0hetl2	k10duklf	kgrsmz1c	kru5p7zq
j54on098	jgvf990d	jq19cmy7	k13oeqq1	kgu1gmwl	ks9gei9r
j56ejg1e	jh5l2g3o	jq67szuo	k1mytvz8	khmqh8ir	ksafi2ix
j5pfctr6	jh92bp1l	jqb04bnk	k29a2hf6	khye8yv1	kt5k6lc0
j5puxlh2	jh9k0noj	jqk2bc3	k2bj15pu	kiinfki7	kt8xev9
j5uq3v5m	jhr7ge1l	jqk90upw	k2mekxs5	kisp93zm	ktj56j9m
j684benz	ji1uct8o	jqkns452	k3ki4utz	kixadsgq	ktni7uk8
j72cu0ep	jiofoaio	jr3h78ug	k3xktvhj	kixadsgq	ky4purv
j7bc5kbd	jjddzkeq	jrvwhmrn	k49ij52i	kiy0z0a4	ku8w5j2p
j7ezmrry	jjicrevl	jsx179yc	k57zngz	kj3t7kpw	kuhhsyix
j7u8bx3m	jjniok0o	jt2ybplv	k5dfhar0	kjcz2emo	kumu0360
j88g7i4k	jjo36diy	jt4e78ie	k69j57sl	kjqfjdlg	kuq48h1b
j8dfidtg	jk048dm1	jtgcszu6	k6uhqini	kk4ekgaf	kuqfjx0d
j8jtnkdj	jkpwcxk1	jtki98tj	k6ux70ar	kk79055c	kusugt3r
j8n42hys	jl777kdd	jty79uuq	k71agnkr	kki1v6c1	kv2ntarz
j8wubdk2	jlaj54fh	ju6q7gwo	k7uifrw1	kkny5ngz	kvhl6ynm
j9f8memc	jlf299rd	juubhnj2	k7z6lvec	kkrrs208	kvkzwze6
j9ma02hq	jlhfbjko	ju1unhlf	k8xhbzk3	kkryu9a9	kvll5lw1
j9s39a0z	jll48k4z	juv7qcuk	k963cpg5	kl6mn645	kvuxrpf
j9s3qp4i	jloxtk3j	ju0guhti	k98rl655	kly8ietx	kvw9mojc
j9s6w84v	jlqexwpz	ju6cptm7	k9dqrpfp	kma3xcir	kvyr5a1b
ja5jyvu2	jltms5ec	juw1u1i8	kajy9pem	kmo7u0al	kwbsabkf
jah89pfb	jlzxmgho	ju8snmm0	kaka2nb6	kmxrd0ot	kwgef7l6
jb1uzp8g	jmd58qwm	jxklb024	kbczbp0p	kmyfhrmz	kwpw3pra
jb8m6le1	jn6ii7go	jxt3o04j	kbf9i44	kn274hjm	kxf6l1ws
jbcmv35c	jnb0mxmp	ju32ey0o	kbmraoph	kn64iq02	kxkozouo



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

kxss5fqy	l8r5lvow	lk8niqyh	lwekx7ix	m8yv0l7w	mikyhmbp
kxzf57ts	l9eiq3vm	ll4z94mu	lymi1azk	m92g9vyk	mimzf8k5
kye8vcty	l9nqn1p4	ll7197i7	lyzcu3xd	m92lkgaq	minnqakc
kyjfv6pv	lar6qrj3	ll896fom	lyzlp0g7	m9ld1l33	misyywqa
kyn1y9w6	las5vuis	lm9utubv	lz9y2g0c	maaxfk1l	miue4owv
kyoed6et	lawnlxle	ln8hg1x6	lzesazp	mabrodmn	mk886lt4
kyoky58e	layie2ie	lnfty1ru	lzewrl61	maosgiwt	mkf3kta6
kytjw6pb	lb2lghwq	lnhovxh1	lzhbeabn	mb21bb0p	mkhmqv16
kz2l58a6	lc3u1imo	lnp3zyw7	m0jwomlz	mc1pjywo	mkqtckiu
kzc70rmv	lciqtw70	loieggiz	m0xzudc9	mc8apfpj	mktvhxxj
kzm1pgny	lcnmu8g4	lonwgieg	m106vw4n	mclr5g7m	mkvlt2u3
kzn55co1	ld252s6x	lp7xvklf	m1ofk2qm	mcnbsg7a	ml4d0n9g
kzp9sfkk	ld2ci7ry	lprs7zed	m1roxubj	md8qplwl	mlevj1w6
kzq3hfju	lec3ogjr	lqa8h6gl	m20wqya9	mdihog2p	mlf8wh60
l05o40yn	lf21nadq	lqwa7bz2	m22dlk6r	mdus4dwn	mlvx4ja5
l0tdjd7	lf4g08te	lr23hmoz	m26rdqhy	mdxj2s1x	mlyc7yjh
l0wbs761	lfb2gkbj	lr3uxjqc	m306saes	me4vymm9	mmnijg31
l0ze9gc0	lfbwbcov0	lr914lao	m3leuign	me610sv1	mmninq5p
l16w0frc	lfxk07s6	lrd3odnv	m3p4em7p	mf3asylg	mnjsoi3e
l192zdaj	lginjgv8	lrlcln3z	m3ta8y0n	mf56wcem	mnrkarzt
l1ngumtr	lgnn53rq	lrno6ay4	m3uerano	mf5tpwhl	mocj4knf
l21l1roa	lgo50nlm	lsljcpwn	m45ao51w	mf812ute	mop55yr9
l2spdtkd	lhc20kkk	lt8k1tfr	m47w1vz5	mf8hlx5i	mpap16qn
l3232r5h	lhpyup0c	ltcg1lg2	m507dqu2	mfe37nva	mpqfmyev
l3sd5weg	lhxxbg0p	ltjnyjyb	m5d11s0o	mflw39et	mps7ofiv
l465emp5	li07yvra	ltl8eu2c	m5sdgbzf	mgjn5uqq	mqptlgy2
l5mo5wh3	li3fgoej	ltt8mhjy	m5w9flqw	mgnowt4z	mqynvr0o
l5w7okpf	li3kp1oe	ltv6e4k6	m6bq27dw	mgov6ki2	mr4nemk2
l5w83bus	li86mg2h	lu556tas	m6jjo3o6	mgwdhjm4	ms2sl3zi
l5whxhgk	liti2xcy	luup5t00	m6wp7hxj	mhhjq8iq	ms4kxsiy
l5wvmkdq	lj0zu6x7	luyw14qb	m707ws34	mhhkwz6xs	mso7zg0f
l67eny7h	lj4h6pg2	luz5ptot	m7ei3791	mhnf51pg	msrophnd
l68308ta	ljiiyb3	lv6dogdt	m7k09sah	mhrz0wk	mu8c1f7l
l6te8m6b	ljp9ky82	lvupof15	m7pxvibk	mhujiytw	muslxvnd
l6vir6w9	lk0sxtl7	lvvda6sa	m7voh04v	mhhxp53wd	muvrhby0
l7xelfaa	lk4x9p09	lw09v92w	m7vunq1x	mide3it8	mv7rayj0
l8ld38db	lk8f4mgc	lw9uulbd	m8532mkt	mikgiswu	mvas46lu



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

mvpbjp66	ncz5sbnf	nq9v8adu	nzxounl1	ocfgzm40	oqx4nqyo
mw1b2yqf	nd8tabbq	nr80ns6g	o01uqo7g	odte90yz	orbqn9vx
mwy6zogo	ndg5rmum	nr95rl7q	o0iaj57x	odvxgq2r	orlclqnp
mxqrgeob	nds27edw	nrihu5j9	o0ut2mbb	oem2p0lm	orujn574
mywh078h	ne14rsww	nrnclob	o0vwb4qq	oeqn67p4	os1m4sfy
n06d10lg	ne6a1kqa	nrnwfbvc	o0xgcoc4	ofeft4ld	os7sp0qs
n06ywa28	ne90kxl9	nrpli5at	o1ajzdb3	ofl42xty	os91e4fg
n0rqc041	nei05jw3	nsvweufi	o1ck1wha	og41yc70	osj4gpqq
n13aely4	neie5u8q	nt4bvq1m	o1h8ca1p	oge5yxzm	osk3ih4h
n156lxo1	neq80sx5	ntmrwt6e	o1i6s2sc	ogugh2rv	othq8ahn
n1n6seb0	neuqkeai	ntl3a6i	o1uz00qb	ohglk8xc	ouhft3ph
n2eul0mz	newawn2j	nu5lmj0g	o29z6nj8	ohx7ibb8	ov1imugj
n2m5aj8x	nf9v018d	nulrsycm	o2dpxjow	oi69hjvk	ovkb9150
n2vg0y8k	nfifgpz0	nus180h5	o38gbdfk	oiag2ugc	ovs37qqv
n2y16tcb	nfisokjl	nuxbu3h5	o3jwp4wc	oilgt8y1	ow64fjl4
n3zet3wc	nfuv2nxj	nvu1bf32	o4223ws6	oirq4b4t	owzem6fz
n4m0pd8t	ng5r3qdf	nw2c8nel	o4fdrrvc	oiwkpqsv	ox1m247u
n4rhgb9g	ngxhegd4	nw3pxk7s	o6e4vmsv	oj8cun7u	oxb9bnst
n5cdxj9a	nh3gh41l	nwd4ptvn	o6i0zgrw	ojsm4ulw	oyjbp60z
n62havc6	ni8aan4h	nwfdk41o	o6kgv9sc	ojx9eujq	oykio5m5
n6hvd068	nicdo3vc	nwhgjs5v	o76xkqmg	ok20ygxb	oyl574kh
n6kqx25i	nj38gqc6	nwqvzrb9	o770plb0	ok5yj2gr	oyoi5295
n6qws6q6	nj3o7gy7	nwwgh8io	o7ewp32e	oktsiqzp	oz1b7gyj
n7nj8vp7	njjsiflj	nx2tces7	o7wfrbr	ol48w8ck	ozeks1kb
n83fqy8r	nkio8i1w	nx644yz7	o8elh4c9	olmqlutc	ozhssrdn
n8985tqj	nkkozb9	nxahbku5	o8mdo1xj	olyizbgk	ozlw7an6
n8u16bai	nkoo5edv	nxro8t4v	o91s560v	om3eidc3	ozm0x0vv
n8z25g6h	nkuffa0i	nxxa1h7g	o96j3m54	om9b9r9k	ozpgaey3
n91tqvhi	nlouiqiu	nybcy6d	o9b48gp6	omh29pfb	ozzhbssc
n92ljc9b	n1xa1j2d	nyhw3tk0	o9jttyzs	omsvbjw2	p0blzhp0
na9pf0rg	nlyxa8gl	nyqmyfpg	o9vtwy3u	omxplq0p	p0fkwqby
nalysdwi	nn1mb5yo	nz0k60rz	oaeqddrx	omya717w	p0ke0ohr
naz9c3j9	noo8d11d	nza09lcz	oah7pg3x	onewy5on	p0tai4xi
nb3zqo0r	noqpxtln	nzb9chqb	oao1pzil	onq3cv67	p0veojr9
nbjpp414	now3c985	nzdqfnr4	oaqgjq2z	onxww04c	p1758gn2
nc0km59r	npmfacx3	nzqkz24v	oarrdmzj	opdn5t0b	p18g3e1a
ncgcbk5j	nq120gy6	nzww6s5e	ob4fp2um	oqj3yiwf	p1t6olap



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

p2brl7hc	pdw5aj4i	pp8cmnxx	q0wn2omm	qd5mmqtq	qxxjev37
p3irmcv0	pdwt7c86	ppol7zdi	q0yvynm5	qdfwzf4o	qrcgzkdm
p3mfehm5	pemd3qo7	pq98anbn	q12vz7rz	qduzkw0c	qrdagcdi
p3u6lpwm	pf1s7doh	pqg9i46z	q1k7395c	qe16a4qk	qryynnzv
p48hs4i9	pfuowb6v	pqj9jgrk	q1l1y5fh	qedci907	qs23w16p
p59vdimk	pfuuwlyz	pqv3z9fg	q1yj2hpx	qeg3tric	qsce5u3l
p5irgu7r	pgaeg4h0	pr4xzek8	q213lzzo	qeglcd2a	qsewl9i8
p5nur7fk	pgmg6ogd	pr93h285	q22ik4po	qeuo2c5j	qsmdiegy
p5ryumra	pgrb50af	pree797v	q2iog713	qexxjed	qtecaskn
p6gt87zu	ph28nyue	prih4ybo	q2rijdnx	qexxrpt	qtmlo1rq
p6srk6kp	ph7tg58f	prlnqviz	q2wsgiks	qfi66jpp	qtuo98tm
p7ide6qv	phchky3l	pror3y3y	q3geppa5	qfrw8vz1	qtnynitr
p7msd9uk	php0x74y	proyxys	q3vrhss0	qfyhluek	quf08b13
p7nxf7zf	phs8qfbm	prs7z8a8	q4krrgsn	qgrdst7l	qugmh51l
p7ph6ury	phz539kt	ps62ewu5	q63adbwa	qgv2jqtq	qulyf38l
p7xjhai2	pi5yrx87	psv28ay8	q6ojm6lr	qh0qjtdg	quukpy1g
p87jxyau	pihno14s	pt1et680	q6rkrcrf	qh2fha7l	quwfel9j
p87xbzvg	pjhjgnxb	pt73bppu	q751w42	qh4ejhs7	qvo515jt
p8c0m2zd	pjlptryt	ptf71a7w	q7lkhv1t	qh7yf0ei	qvrjwivp
p96dx6ax	pjw5h6fg	ptz44kxs	q7nyuhbl	qhqnolw	qvua6b3o
p9u52l9z	pkdgeomw	pu4861a4	q8bss4v5	qi5ssjd3	qw8ibktl
pa2j92eo	pl0sed6b	pub0zdrc	q8bytyer	qis5mai3	qx0vkn7r
pad6ihwo	pl9c0n6j	pueejqaz	q8ijr159	qjyyz9	qxqaxwm1
padgayoz	ple5wwkj	pupsw68s	q8mx4875	qk1dqkwb	qxwy7653
paviyqlw	plujucwv	pvu8kwsg	q98b4q2p	qk996j6u	qy98jue2
pb33olto	pmnxaev1	pvskdidi	q9919u36	qkspw03y	qzvcmdt1
pbtm0z3a	pmurz604	pw9k87js	q9j1s2nf	qkugxlu7	r0cqsuoq
pchxicqh	pndq99hk	pxvnapi3	q9mu6w68	qlisij79	r1ggw4qs
pcn4x3up	pnjttm6	py3w1nw6	q9uwwuxs	qlqibp8h	r1n7rzjt
pcsoapqn	pnzx4stt	pyadvamo	qarpvlt0	qm99fj10	r1pyvk7g
pcwzsg3p	po6dchhi	pyhi8imb	qaxcsxkt	qnz5ggjy	r28d2vgw
pd8qw6la	po78om48	pyjsrc4c	qbpghiv	qoheyfrk	r2c6myzp
pdco2h78	pokwu745	pyow4ipa	qbqtn6jf	qoo2i2bd	r2ev26yl
pdg7akgv	pomnsvfb	pz2sflx1	qzb11dau	qphxwxh9	r2pf7wbp
pdmod00x	powujwx0	pzm53a6x	qc6r1ipu	qprgpzam	r2x9aals
pdnpei65	poyd8muq	q07zwt8i	qcs0z9hi	qq0jogn6	r35j2p54
pdp7uy3h	pp2m8ttx	q082gfmq	qd1bu6nr	qqbldu2x	r3j9lddb



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

r48hgw2a	rh8i5vci	rv16ackv	s54zjdm	shpsdnla	sqlgbmin
r4zr9i6j	rhe1bhcy	rv738n9c	s5841b9e	shw5z2kk	sr1g7q6v
r508276n	rhw280mq	rwn6nyu	s59n1yze	silcngd3	sr7eieb4
r50x3btn	ri066fj0	rwhy0kue	s5xzjm76	silzezgq	sr8xmdn2
r553rk47	ri0f6ik8	rwlpstfa	s614vd0y	sirlcs0p	ss7nolbg
r57obwsp	ri4g7ebn	rwt4pf8r	s65sg25f	siymunxs	ssc1k38k
r595v0ki	ril7h9nb	rwz2xs8r	s676c2ef	sj0cj9xe	sscgtg1
r5u50j83	rj1vxrus	rxad8jlb	s6j50x88	sj46uws1	sshqstf7
r6ivm2je	rjln32vw	rxblcz9h	s6l2yn6j	sja30fj2	ssxbaacl
r6oy5emp	rkrsozkh	rxloyntr	s6mf831x	sjjn33g4	st0zxwcv
r8148pku	rkw711if	rxtx1wqa	s6t1geol	sjkuuuz9	st4hxbzj
r81fprk8	rlyzb1qq	rz7fleto	s6y0runa	sjrsoqxt	st9n9ex7
r8f9mh30	rm2anxsb	rzczqzks	s7escvdg	skvgz3j8	stwi7a1f
r8n6l9ya	rmfdok27	s0fgdxq	s7f3a5xx	slej77u2	stxvzumh
r8tpy5gg	rmubwglc	s0g2kaa0	s7tjda62	s1s4un5b	suk7tufp
r9b4v77s	ro7jprk0	s0qaty8j	s8drl705	sm0dv03g	suo5u9n6
r9yxg13p	ro892lvc	s128wi9c	s9uh9vmr	sm1jyedj	suivrzvq
ra7o77l8	roepthu0	s13wu5qr	s9vv1hr4	sm1knkkn	svghqa9r
ra80cnju	rp1rbpgz	s142aeu4	sb135yca	smgj2wvf	svkn6d66
ram1vbno	rp6ttcru	s19e34hq	sbl06fp2	smgxbn5e	svm63h6a
raqp9ts3	rpofiitj	s1cudkkk	sbwmpiec	smh34a8w	swcrfwsz
raqutafg	rprx1efe	s1ff7du3	scad6fs3	sndo64kw	swdrp174
rbgsoaen	rq4uvuhr	s1fqdwvp	scnvlkqu	sndyr578	swqkqxn
rbpwalaq	rq7ldehb	s1fyhsb1	scsntx3n	snetdrgz	sbxgxcev
rcdewf8d	rq8dpcoz	s1uvrocu	scwwlxrr	snrnottc	sxfcyv9m
rcdjguwq	rq8fqe32	s2551ft1	sdsv2gcu	snyhm0e3	sxtdl7pl
rcfz1iin	rqd29v68	s27i6v5c	sdx3tgvx	sor46snt	sy6ngdg2
rcfzxo3k	rqmau8cd	s2jio35y	se05u1z4	so50maf	syi5oh20
rdit274a	rroatt3i	s2slvmwo	se8gis6b	soytc55h	syom6cni
rdlx0y7g	rsb28sqk	s2tio0uz	sef1x7bd	sp6ktsph	syv1xrfc
reytskh0	rsbzmeo	s35swn57	sekorfl5	spfcscim	sz0hil17
rf6u907u	rsnhrta0	s3ao11xc	sem6n9iy	spp2np14	sz2ryh46
rg3ytt64	rto6hphk	s3ug20ai	seo83isj	spwko93g	szj97vs0
rg8gl2tc	ru1r02wo	s46ztgp2	sgbc9u0c	sq85ol9x	szjm5zmn
rgkmzq8x	ruqpd7p6	s4dqeyhd	sgkh16sj	sqewql22	szqc296i
rgvxzptk	rurjpav7	s4fwojqj	sgwifz2l	sqikwmjt	t0paerek
rh0v87gt	rv0nxmfd	s4mgl4a	sgxad85w	sqk46wxs	t0pxbv7g



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

t0tei4pa	tf67gxuw	tprapjxc	u1nbq5xx	uhpn9b9o	utbhfydh
t1kqtz0w	tfhoz0x	tprnmzg6	u1zftw9	uht8qnws	utg8w535
t1rbgssm	tfyb9nby	tprzukg4	u21pem6a	uhti9s61	utk79uqg
t2plmv8o	tg69mgfk	tq28so8z	u2k2tzwh	uhxrwya0	utnsajau
t2shzxls	tguqjmy9	tq8f7w4d	u3f4hs0p	uhy654g6	utzdvffv
t30x13pu	thcfidz0	tqolxksh	u3wrah7z	ui1xp93m	uu3hghvc
t340br4k	thuw5pvs	tqs5zwpw	u4bdakn8	uiacuj3d	uu54hzru
t4frv269	thvpfkui	tr7292yz	u4kfv596	uimcv317	uuc6r6xc
t5xosl5z	ti2rxu2h	trc27w9c	u5q6dspd	uiyxpghh	uvm8pww5
t60blct8	tioeq3nu	trsg524	u5y3w51j	uiywkb48	uwvequv0
t61u7xpm	tivr14s	tryq0eod	u6065iez	ujjisy0oe	uwvfygyb
t63hr67k	tjb8lxn1	ts2gtma9	u67rpa8	ukjehddw	uwzlk8ly
t63n7d9y	tjf0ljsm	ts9y28u	u7cvyb5a	ukkr1491	uxji8i1k
t6417tpj	tjtvwnjn	tskmjdhn	u7gwzfo0	ukmqzdcl	uxwx8354
t6nwate4	tk2m52y2	tskw5d4z	u7rusqld	ukp3o6n4	uyifcyx2
t6r16ac0	tkmas69h	tt7e92bb	u8ejrh4	ul8gis9u	uzlyu7mv
t73frol0	tl5y9rgx	tufkngqz	u8jkctof	um86q8gk	uznazdfk
t83edjar	tlx0h151	tufva87r	u8l37mk8	umwm12pl	uzoyi9rm
t8hkkz6l	tmd67qv5	tum8m6m1	u9efw90u	un45b6um	v03pppz1
t8s3k1w3	tmkab63u	tvmxaq60	u9nix1ho	un5qywmm	v051fqfi
tb075ulc	tmkpcukq	tv2k9vh	ua4rb7fs	un6m6ayy	v0nwnumh
tb880b4s	tmmvw6jt	tvxbm3m6	ua4zls41	unj35it0	v15964c3
tbb3q0a8	ttmp4ar3t	tvyyjdtk	uasbbbqn	unmjhbhf	v1dq9odr
tbf1i3gc	tmymd3zk	tw1lv4ba	uavd1jt4	uns6fxxt	v1snbaf6
tc3tpcqi	tn0p0m7k	twblxjee	ub3os4ce	uoa19l5c	v28iszc5
tc3w3kif	tnk275mj	twlb4qjm	ubnx5bqt	uojlnegw	v2uh59sx
tc522eky	to0mqvm9	txznw9n	ud7lyl2b	upbza5hs	v3ciqr5v
tcavkxaa	to77ln8h	tygohvuj	udcmf6z3	uq53dq7g	v3li3zw0
tcozelm2	tod1uqtg	tzachbfe	ue160o5j	uqnssiz6	v3ty8p1n
tcvlzjxm	toe18dyh	tzkuwkj3	uej6hbqb	uqpdzell	v42hm4rm
tcyrdlat	tolc70zj	tzvi2a8a	uf4uqoc2	uqx2qwdm	v48ud71g
tdmrrdbh	tort5glu	u0oj339q	uf7v9zlj	uqxhjmm9	v4fh4pz3
tdymo890	tovqobau	u0pz46vh	ufb04s83	uqxywlc2	v4pn2lhx
te5pmxri	tp93er2v	u0q046b6	ufdu17r2	urdpjnmv	v50yspkd
terdq9g4	tpcwuqlz	u18qi64u	ufq5scg6	urizbw69	v57w3mbv
tf1cyvwq	tpjt8zjq	u19q5q2r	ugaucuhe	uro6jfsr	v5rail9w
tf38l9h8	tpoyp0e6	u1fuxp8r	ugz4ntkw	usc1hizv	v61bq857



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

v65cdndu	vjfq0a0u	vw6ju1rq	wa2n8nhb	wm55s0yt	wzgwsn4h
v80j5dnb	vjhw1pbk	vwgpxpxq	wa64qytd	wmvw89ns	wzwxmra0
v83lohpp	vjnk8j53	vwin9114	wa95wmxa	wmwsobmy	wzy66sia
v8mklqev	vk9y4uyz	vwqo52c1	waawl08p	wn87n0cs	x00vs4vx
v8p5nnlu	vknbaq85	vx2zgpj1	wau5rrzt	wno1jhjq	x0iuchd6
v943dphl	vkqdex28	vx7rktu6	wazpn0f7	wo2344ly	x0j6be5u
v9grgtba	vlbzc6xd	vx98gwg8	wb8i7gj8	wo2t3ft8	x0thyiz7
v9ii3ht7	vldofilo	vxa9uumj	wbiw3wr2	woehlgw8	x11bonb5
v9mppce7	vlgm73jy	vxcn10vx	wc4usf4z	wos62rkg	x18d7fny
vacdgi2o	vll7g86n	vxcw1hfhq	wc50pujy	wowfj8fj	x1fs5o9x
vahbt77a	vm2e3bkk	vxl22wog	wc7x2kv6	wpuzqdu7	x203wai7
vai7gd6j	vmr5oydj	vvi8vmcm	wcg8p5gq	wq340e8u	x20y0w1l
vakrara7	vn3t0v0s	w039vc3e	wcgv27jx	wqbs8kmx	x333s5fi
vaq9u2hm	vnfovgxg	w046jw6x	wds2kb53	wqechnuuy	x3i5mb2q
vavyet1s	vnutsdm5	w0mtxvoi	wdxaexyc	wqrw0o57	x3w4g48z
vb13zwcw	vo7rdd3g	w0t3lo1a	we5h6rvr	wqw46aaz	x405xfz8
vbepwu9v	voe0niu	w0v8tv66	wefvmq0d	wr3rb3ng	x41nqqou
vbyrkk04	voxq9j2z	w1xy7v05	wfte156h	wrgsxno2	x4hkau7r
vc78lzoh	voymv9td	w39myncf	wgj6dev2	wsecu3x2	x4inxzqk
vciy3o1a	vp52l7vn	w4qew12p	wgl5qlr8	wsx69ird	x4pacyl5
vcmj8cje	vp9vum6u	w4qu324w	wgucfqi	wugnus3i	x4t9au04
vd282hdm	vpkhh76b	w5vdjmhv	wgxjp8zd	wuk5hxs1	x4wszf9l
vd7d2mj1	vpxw0mfy	w6lbzwe	wh2ws50i	wuvei0ia	x5g7e42p
vdmmz2u3	vpyqhs2e	w6mrdcxl	wh3tylse	wuypaqs7	x5kfm1cs
vefyx4f2	vq1j4lho	w7fbefk5	wh8aovi9	wv209y73	x5onn3b0
vej1idir	vq7377hr	w7gz6kda	wi4wur8o	wv4uehnh	x5zfbtzz
vf5458vz	vqwbfwkk	w7o0fy61	wiic9lqg	wv8mwamc	x6ar2mk7
vfayllzo	vrce3mii	w7u4jber	wilx66b3	wvhvz0oq	x6axhccr
vfkbel3w	vry219fx	w7unk16q	wiqo048r	wvhxd4z0	x6nzqpf7
vfm6guxq	vtclscmm	w80a71ys	wit80tef	ww03m9kb	x73ls9j0
vfsy6k7e	vthzfokc	w8nh1uxa	wjbbihsy	wwa53xag	x7cjtz82
vhezhlzli	vu6ax69h	w8qqmhu1	wjjacte1	wwl1f8p4	x7el330w
vhf52swg	vu7l1yzx	w8tva91d	wjzsf83s	wx9bj8et	x7gmwkpcc
vhhme0tq	vuby8x0r	w9a0d99w	wkeis9kr	wxdu7i1p	x7hm7wq3
vhjy7ew5	vumbzuc	w9oc6cve	wkf99pkc	wy5qvzd8	x7r43oex
vhvq99x0	vuohwl0	w9q2tln5	wkywz4kc	wy5wskdh	x7zs2e7z
vhxooicu	vuyl0xr9	w9y8ghqg	wl0s8pxu	wzg2cfyq	x82dgc5



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

x82mgwi9	xlls7vgd	xy9r1ifr	ychrgjr	yo25ibdd	z2x0yvit
x8c744dv	xm0zrwux	xya5zl5s	ycmpw26v	yo8zqmjm	z2x94vzh
x98czq1f	xmev477m	xyoxwns5	yc444uhu	yoonyoor	z35gj4rv
x9ai4toa	xmwjsxdi	xyubpcb6	ycwwlv2y	yooyts6x	z3dlqb93
x9e85bd7	xn6rd501	xz9hk40z	yd7y7yxp	yoze7g72	z3qj2ce8
x9ing667	xp2phwk5	xzyj5tav	ydhh5atq	yp3c70zs	z3yaed07
x9tww6mf	xp4fotf1	y0efalel	ydnsvzgz	ypd2kuzi	z4mv3nh5
xaqfyqeu	xp7nk8o1	y0okk2y3	yeixpqtq	yq3smqz	z56p6vtz
xb236r7a	xp92paqv	y15u687d	yexnp7pn	yq4y3o45	z60z0462
xbolf2m6	xpabr20a	y1vhxq1q	yf8j2qqx	yqdbymh	z74fj3e7
xcfkesak	xpm2ki2d	y23d3bbi	yfllhskl	yqjfn5pt	z7mm4fwo
xcjwzlld	xpm5ggfq	y2tdvi9n	yg44lndl	yqpmptx	z8d4e3v5
xe7w61mo	xpskrpdm	y30189hm	yh2xvl4m	yqsdpzj	z9b85soj
xe8c07wm	xrmgleqt	y3bgt2xi	yh88t1n1	yqxh1pty	z9gzri1h
xed4nrnm	xrpf51a9	y3gumlv9	yhtxhj1	yr51rt5n	zaazcm05
xfeh7tnp	xrpfinvz	y4cnck0k	yi3vuosi	yrf9ay9i	zb17s2bv
xfn00jc6	xrvhbf3n	y4coyk4c	yi6rih0k	ys49t2ct	zb89h5qo
xfn0uu0o	xs3htpqx	y4hgj2xn	yic9cm0x	ysesq21y	zbqhtzud
xfsu9ar9	xs7ctyjd	y4wbj5c5	yievme4	yt3mm4t1	zc0ixs0q
xfzmlt2s	xsrro0w6	y530dgcg	yilimroz	ytg3ga6o	zc1qprns
xg0qnhn1	xss8jxbq	y58bohllh	yir2yyc1	ytgd1jh8	zc7ucaqt
xg6qbxvo	xt1m5235	y5jojzvx	yjpb5m6i	ytgz3yer	zd2jtc9t
xgccr29w	xt7gro7v	y5sgevlz	yjxtpe8	yu7ii60i	zdskvbyw
xgpwevfx	xtdo4sim	y60psaw0	yk1k12n6	yu9apo1l	ze0vmvj6
xgr44q1n	xthtz09l	y6a104b7	ykdbujlo	ywapkzfh	ze5loxyl
xh9du4ux	xucx6fcc	y74hjo26	ykpxux7u	ywjt5399	ze7n02qs
xhacn81e	xuekl3mq	y7ti3l0x	yksoia0k	ywk0aq3c	zeznsntt
xhr7op2h	xugv8zl5	y920tsi7	yktttini	ywnzfgu6	zf73ubjf
xhuvxlyc	xv3hxknq	ya2pdzyj	yl6owcg5	yxble9du	zfo0mqrp
xip0rpho	xv47xe3u	ya9q4mo6	ylpnay46	yxoylvhh	zffzb9qm
xiv5ubtb	xw0ya8zv	yam6j0er	ylt8200k	yydkjhfi	zg4om4zk
xiyw3jqh	xw7uoy5g	yaonlc0u	ym0zm4k0	yzd9077x	zg4wygi9
xj14zcn2	xwc2t6k	yb3x7hc5	ymbmoko7	yzhox8rz	zg94hxy0
xkzxxjev	xwjjeoz2	yc53iqfs	ymgyv72g	z04wuide	zga3wbfs
xl15bkl8	xx7jxtl1	yc632yrq	ymwy8npj	z0drslzi	zgb8jsk7
xl381k0g	xgaohtq	yc8go5r3	ymxeounk	z12isi9a	zgc5zw02
xlif9lls	xxt0nyry	ycdbji53	yndpl8cc	z1pojdv	zgvztzhu



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Allegato A_1

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

zha81an0	zsar6xyi
zhao4xhz	zsprb1y
zhbb3m2d	zt6h2mjx
zhrnsgzw	zt9fccah
zhtalmv0	zt9gwtmr
zi0cf0ch	ztaq6343
zi21kv90	zucev0tx
zi5laax8	zuvxjg4r
zihvvtge	zv1ox9o6
ziu6np2l	zv5vvgsm
ziwmefmm	zvcodfre
zjahjoki	zwjitzy1
zjc19unh	zx2k64qx
zjhg36xz	zxckw2r
zjhrz6bl	zxygx35p
zjppardv	zyuqcwxz
zjz1p3ep	zzm9i87i
zjzvijjl	zzq5b2uz
zkappo16	zztfs1fl
zkfrh0la	
zkjnsi9w	
zkligd49	
zkv6772s	
zl1nar6h	
zlqsjdw9	
zltnnbm	
zms4f44x	
zn7l95dm	
zp0b42pa	
zp15p68h	
zp96o6zh	
zpgbf7ns	
zpy1g14l	
zqxlj6kh	
zqy9fddc	
zr5tb81j	
zrlmjdg4	



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

00nyf3rv	0tuxxigl	1md0zv4	2j41144z	3cmjl6rd	42ga62z1
01cp4gxy	0ulm0y26	1mfl7ykh	2j85b2mm	3d8blmto	42rqbohe
01d57hi4	0unto3bs	1oc90ntg	2j97vlfk	3dw4lk0u	436235af
02pklut1	0uu7pbz4	1rnbq1qw	2kc1yh3i	3e81vk7m	43mqdols
03n936y9	0vmd4vyp	1rqscxut	2l1aensz	3ekmhbao	44sx1jog
05j9ikjg	0vw4h0kn	1sbgvcpv	2ltqb0d8	3eza2265	458429q3
06nspygc	0vzlcgtw	1t197iic	2lv9i796	3fmixa7w	45ptx29s
07pktrvk	0wlqqqcv	1t4lygt7	2o07z8ig	3gdhgbtj	46zd85ui
07qozwfg	0y5v9lqq	1tfuld5k	2o9tnkde	3h3s850r	473jkgct
08gz3s16	0yqhlqu7	1v12xaxe	2oc7ch5m	3hzx0dlo	484tsdma
09sulwa0	10ilfhfhty	1vid028h	2poj1nxc	3i0ak1wi	48ycogcp
0alt76wy	10ogwgo6	1wbvvtz	2q6bscte	3ie41y31	49v4b3fd
0anxhpfq	10tyunn8	1xstdppb	2qmi61oa	3ivv8fqr	4a5014jp
0b814che	11wbconx	1yirveod	2rg5lzt9	3j2gofnb	4amffcmo
0be9kzqx	14ocjclj	1yop2hm2	2rovc4ce	3jjwmnez	4bo9nivx
0bs0xsrg	165cohmX	1yt2xhad	2s0wj8wv	3jo6rg2f	4cpsxxf
0d2jxgrr	16vf1i48	1yt7bnxo	2s3knnn5	3jq0sfty	4cxb1s06
0eoxw0oy	17mzuxfx	1zdol4ij	2tw1ai23	3ju8icdo	4cznbpq
0f2kvha3	181yofi8	205numwu	2uf57jvt	3kagipo4	4dua57be
0fvazq3u	18jubx6e	21t0oj3t	2vlspu1	3klxwaho	4f5m1xrr
0g52wqu7	18ra23bl	237x371f	2x6fk1nu	3l9oz89i	4fhe490h
0g74rp86	19bjexzt	25qmei59	2xtppway	3muwpm2	4fkmteo5
0gicy7lp	1b99mzjc	26c51enk	2y5h5mlr	3o0tjp8v	4g59bajt
0gu658lm	1bafot1y	27dkh8z0	2zyej0zh	3o67z4sq	4ghor3j9
0hl34p9q	1biljkyr	287s6kix	304ycqnc	3o6ns6j1	4gu3526l
0htys76v	1bnkti6y	288zqkai	307i4njs	3pn1hycz	4gw0v4fc
0j4uexp9	1duyhmf	28cpx8zh	31800cgn	3qwnvtlw	4h7glysb
0jmocleu	1ej7frx9	29idswei	31woo5zu	3rgt3u5v	4i2xwjl
0lashed20	1f3o449q	29j3zb1k	32efjqcz	3rhlurmv	4iw4dnrm
0ltwy9am	1fislq5z	2aict63q	32f52xrb	3t38bo0u	4j9dcds9
0ly1dofj	1ge3q5c8	2b9xwxi5	34s228rg	3ti7fw7t	4k652giu
0mc8rcs4	1gfqiitl	2bo1q3l2	36c1ensv	3tju2kxz	4m259e0o
0mi70e3w	1gtkmhp6	2c2u5l4n	36x93362	3tq69de6	4mbym7us
0o3iavi9	1hf9y6vv	2ca88qoe	37zmi25e	3vlvynwm	4muixt1
0ollyisw	1i3eeu2f	2cexhmyy	38v2fvc7	3xn1esy1	4nwrz4fv
0om8zypf	1j25bmk7	2fet127e	3a1ix1lx	3xvjvz14	4oihpwu
0pzzbkui	1jb3rxbp	2fpjv411	3abob5dz	3zak0drr	4pnmfr17
0r2yqh8h	1ji0tbh6	2iiau7u2	3b5exav3	3zjeaxza	4pul2k2y
0rayk5yg	1jsauyfl	2ijcen5d	3b98vrce	3zmmw6tw2	4q9dnseq
0t0qgiy2	1ksd1plv	2iri5d3g	3c4rqfca	3zu2uryq	4rta5vva
0t18mryl	1kxh9p45	2iv2hbok	3clyo3uv	40to0s8f	4rubmjcr



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

4s30cgca	5p19gkug	6fmiodeg	78pm3gd0	7xyedgrh	8yk48y17
4tj8y0x2	5pxpn8ah	6h2mx3zh	79iryztm	7yb8c95p	8ywrc4g6
4uf2rm9x	5qdoe1yo	6h84nd42	7a0imij8	7yve8rky	8z2tsn6d
4v891kyy	5r2698yp	6hb8dq4v	7a4nyniw	7zc9acnz	8zh47abq
4xz7i7fd	5r8ev6zd	6j0oe9tt	7a94pdgm	81r691bc	90d9lfir
4yz6jzv4	5rewu088	6jgd3qeh	7aybzbv7	81zmtg31	90k2djee
503xs5pb	5uusk49l	6kg6wlak	7bwlet9r	83ub16oa	90rmacja
50n4zkvu	5vxdl61u	6kzo3cl9	7dz1oj1u	84zk8m57	91f0cra9
5115b857	5xao96s9	6m0lbzfh	7ewt02py	85rpjs06	91shkb4o
531hxe8l	5y7359nw	6nkj6gbt	7f3h8753	86lrpqyp	92ge0cgv
535qniby	5z18pnxz	6oj72g3r	7f5fjxw0	86oxtleo	93f0wt0y
53ibcgyz	5zf77972	6os0ujd2	7fj5fevh	86xqb01n	93onhgjr
53yrwrgq	5zl40ni2	6q307cud	7h90nlxg	87gsai67	93pvysgv
5408bps5	6005pgjz	6qmbbe5q	7hvrutsx	881jp5pc	94bbcsbw
5489rinv	601ef0gi	6re9unub	7iw6u65k	8ai29xcc	958anxdp
565tpmqd	602v07sy	6sejy914	7j24nhva	8b2l5i2x	95gd16gy
57fduiqq	60eu6f1b	6t5c3zis	7julmn8c	8b67ryn5	96ijsldi
57wrslk2	60yeevhk	6up9x3rk	7kdnepr8	8ccask42	96kppcep
58my7uwg	632y0lcy	6vr3mmzo	7kueiycn	8cg2swme	96xxn4iy
599jkgq2	6347lojk	6wq1p4cj	7kvsnmsx	8cuezirn	9773y6an
5b09952p	63qv1syh	6wvrgvr6	7kz8i76q	8ddfk068	9816l9js
5cazu9l4	64hl0j5y	6x7ec6dm	7li42d7x	8e4h9b4z	98hc4jo7
5chzuvoy	64oefvud	6xaiu2qs	7mi8gqz7	8exhchvz	98syujqb
5e3s2oby	66stnvr6	6xsyrm5o	7mpjyh99	8gc81c38	98t7vtc6
5earue4j	66uiyv53	6xwjae1o	7ms07gnk	8hcsx7f4	999rkg9n
5ekmta3f	670c99wy	6ylzu40l	7oac0r90	8hfcj9he	99nf1dba
5enw9z3f	671kox0m	6ynsvup6	7ouql2rc	8hn0zvx	99xr7nen
5etpvb5v	674iolwb	6yzlyjkh	7pesu3gx	8ik5jwkc	99yn6t75
5fksw55p	6a3ojzdy	6zjalgsy	7sjygnw8	8k07rnsb	9b7t51rv
5g4981i3	6ags4rfi	6zm0tqae	7szsdly4	8khg1zvm	9bsgvteg
5gafn19j	6b845ylh	70d3s53z	7t0ayg12	8kr85jry	9btfxir7
5gp51bwf	6bom5s21	714goba8	7u5677xu	8ltxqr3o	9bvyvr9y
5h63ywth	6c3y7jtt	718bt8c7	7vi3elug	8n38z3so	9c4mg86i
5ia6d5ie	6c8mo0cb	725f61za	7vi5u8ay	8q994lbz	9c7jhcb2
5ibgzirb	6chlas8s	73d31b5g	7vz1p1js	8qa0w1m4	9caw27nw
5imo8r1a	6cn7w68c	73mzdcxv	7w0h46ig	8qag017a	9colby46
5k9ht990	6cnl82rm	743x6i9n	7wh0ioj3	8sxybk66	9c0iclk
5mgq43w6	6egm8el8	75a8bfdr	7wxljcqh	8tcjfxa	9dq5jlon
5n7vdx4k	6fa7holw	75kffz3w	7x9z9lw9	8v8dkg01	9e21ymv5
5ns9pohl	6fgx3p7d	761sky4n	7xi7ebic	8w5jusnq	9gi4ix67
5ovin77m	6fhtxu04	775i6bib	7xlhe3rc	8xqj8iar	9gnqx5p0



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

9iqzsn	a5qpj4pw	arzihwjo	b9e2v68e	bvoabod8	clv873fh
9itoanrp	a5s834d4	as7e5s7l	bapqjs2o	bw4hdcu	cmgdnm2r
9ivvm5dy	a6eoemfm	asbvuujs	bb8bwq66	bwr9bnuk	co2nn0mw
9jamoh3z	a6qmgk5m	ascc2no7	bbnkmtz	bx56r4mm	cp2nogcg
9jliy3p6	a76cz07w	astu9aem	bdimo3mj	by4ixq6w	cp41k6gj
9k2ro5ej	a784984f	at0svo67	bdwkm1ct	bybt582h	cpj7xl7h
9ka892g3	a7c3gu9c	auyd7iwd	bdxwxk8j	bydxwx7k	cqlogifn
9mquglg1	a8jdsrak	avs79ebm	bec1yhip	bz86wtbu	cqxtbgvq
9n2twxl7	a91cft2x	avuzg3xy	becbyo1l	bzbzydvi	crwsmy1f
9n5fk74h	a9432xrq	avx47z5z	bfdlv9tm	bznhx0wf	cvb3xtuo
9nhpsrdq	a9qkm71h	avxuu5g3	bfm68r09	c18ngs4p	cwdjm48h
9nktppij	acyo1zum	aww5mqt2	bfsbvj3l	c1gd41ar	czw216y8
9nzxdf04	addrbebr	ax0cnf4p	bg9z8k5h	c1wfv8xm	czwzpqgea
9ob4q4yz	adegqlsc	axn7whoe	bhym47lt	c2s4ac1j	cxmqhivs
9ojz0h2k	adly7030	ay8ka30g	bipmosud	c4ofhxqt	cxnkh3zq
9pajhzpy	adxfibit9	ayqb61kh	bittb47j	c4s55b2u	cyez721b
9pdn2s1i	af5qaww8	az9vj07a	bj22c7if	c5b3mk11	czau05j
9ppi5ry4	afhx7p43	azi1lpym	bj7xrhj6	c5ea57nc	czxgvv4c
9q40h103	ago2stey	aznu19s6	bja4lmqv	c6h50t89	d00ukrvk
9qcc6z8k	ah6xesvv	b02ee6j0	bjcgiwp2	c7tkdrum	d048pugo
9qcdwr66	ahaxdk6a	b1j01amc	bk4eeoz	c7xcbr7p	d0m2o8j1
9r0o0coz	ai3b0vgz	b1p1208t	bksctyut	c893wdvy	d197qg6t
9rxnm2vh	aikmk68k	b1u0tm1g	bkvran2a	c8v7ug4c	d1t5jvkh
9sg1otxc	ainjxqe8	b24sh44u	bl2xanjg	c92o3bbo	d2958pq0
9svdth37	aiydeo71	b26m1y2f	bl8csbmc	c97ucugv	d2ckqjxt
9szzxmr7	aizwepv6	b2dz0s2t	blj22caj	ca66cuv7	d2ddu7kt
9tc948md	ajnalkit	b2sjr2r6	blqjeijj	cajbd5vk	d2gg8hap
9ua1i4vg	ajr2rtwa	b34jhqge	bmdwimo9	cajqa41y	d2xgaju2
9ul3dpb8	ajuz2tc2	b3np7loq	bnq3d2rw	caupddw8	d7gymn7s
9uxpwnxk	ak2rr3bv	b3z7vcvs	bnu9tf8x	cbabgepk	d8o2ouvw
9vc1ptk1	amq1ymth	b5x99117	bop4vucp	ccd3dqsu	d91kdr4v
9ybicwvx	an1jgtn	b65sjfa4	bp3oui70	ccr4gvdk	db0nna4z
9ye3fabr	an9s5ze8	b68x2a3z	brcr9q8m	cd2n29fc	dbjo8q09
9ywi7ruj	andncl9o	b6gseurk	brknuyj6	cd59r35u	dc4vnosf
9z5vb3zj	ao0gbs52	b6mgvxjv	brw63wvj	cd9ptrg3	dcd3fa1m
9zgz6j8q	apyyvdpf	b72mc888	bsfd4qjh	cdt6gay5	dcm7q0s0
9zif7ktj	aq4jg2gt	b7cyjx05	btngfr04	ce442zax	dd0v191h
a014oush	aqjuleis	b7gnzikm	bu2oqhcb	chnjyyc	ddu8vvuv
a065pkfx	aqxuf74q	b90nlwfw	butdn11r	cibssbj	de94f9mb
a0e1xiao	aqy2kh8n	b90zhxuh	bvaiarv3	ciz4zkaq	df9ujk91
a2llrg2h	ary6wjvm	b9768td7	bvgh4d5e	cj2qzbv3	dferyh0a



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

dfet2cbr	e69jhux4	evwpc1z	fq74ece7	gegkiln5	h1rzagda
dhwspnpr	e6ddotir	ew28u9lr	fqbyujfy	gezd3vnb	h1xptx78
dih2h3ge	e70qxhv3	ex3rmufa	fr7k0bpq	gf3z963j	h1zwna16
dis4odki	e7hbj8u5	exsxfoxq	fspkef2b	gf5i8vct	h2m5q9vh
djn6qmp6	e7rq19i7	eyzmkaoj	ft4kxly	gfzq99m3	h31nanvw
dk9dm40h	e7v6nnda	f064fknm	fuxqxkth	ghcefwtu	h33ns29f
dktehfa	e8arfxja	f13pfu75	fvaopfmn	gi6hkspe	h3qzi86u
dndnifll	e8tcknne	f1cubzat	fw3erlg1	gi8s7e19	h4w0kpps
dnka15yp	e8zmv2z2	f1rktz68	fw5xuwf6	gigebzu2	h5m2j12p
dog1o9lh	e93cic94	f1yhdiob	fwh79m8t	gjxy1a2c	h5qb2q22
dpnzmajq	e9vprkq9	f4c83wo3	fxwtjfd0	gkkvrfs1	h61xtsmu
dpvjijwh	ea6xijln	f4fvbnk	fyw8woha	glv4wu4m	h6o0xm7q
dpxkp1yg	ea71md88	f6v0gamo	fy9pqi5	gmptm26d	h72cf25w
dq4qcshg	ebyei68l	f6z0e1fe	fz9j4eat	gmsnqztn	h78lq4co
dq8h6c98	edprjbu9	f70nuws2	fzj0q54s	gmtxs0q9	h9qev26a
dqa702q9	edw5152p	f781y8eq	g10m7cbz	gnl5nrh6	hbua8mf8u
ds74leuh	ee4lmmnd2	f7yahoo7	g1cdz0f1	gnp27tb3	hbva78r0
dswp443i	eebknh54	f9benfw6	g1tvvc5p	gntke8al	hbw518a4
dsz2gz1i	efu6z52q	f9wj2kf7	g23m2kyh	goxbdy2f	hd3yhzea
dtj1jufx	eg4bim0e	fafwq63t	g2ha0obq	gp0wjr46	hdidykpi
dudjks24	ej2rj6hc	faijkk1v	g2sh7xnb	gp8bjmin	he65n4yj
duji31v0	ek49kq7d	fao13wba	g3ibfy5n	gqpcv63q	heltc7wn
dwk84k5l	elxi4bgs	fbntbrl	g45zy91k	gs613pgq	hev4wnfv
dkxws58v	em4viz57	fc9tssq	g4xjw036	gsc9mu49	hf1nsipd
dybvdfxs	emghauo1	fc7qbx	g562s7gk	gslnp789	hfhmkau9
dydq7fr7	en0uk3d6	fco3glp	g57tng3t	gsndwocy	hflktboq
dyimpmp	enc7iczr	fds3e32i	g5r9ma4a	gtcwlrm	hfput8i0
dysog4o3	enf6gagp	fehmcx92	g5ygoj4g	gtqg0o43	hg3tvjsl
dyuyo8zh	enunfg6s	feiwojad	g7u9yhzg	gttx2ri9	hglxtw9w
dzr4e7wt	enx5jk3z	fepg9eo0	g82f4w2x	gtu3o4lp	hhetod0u
e05ovis9	eohrolro	fgn0t57p	g8a8xdk4	gucvqjpe	hhpd508t
e05v9625	epm9l0xb	fiacs4bd	g8l0b4xk	gv6cehlz	hibn3xk4
e090cgsl	epn7k3k8	fihe1419	g98x9h50	gvc2y2hw	hiyyuuaa
e0ftp4mr	epq95rf4	fine32tm	g9y54jm4	gvoh99t4	hijjcnsl
e19wel15	epqo5p1k	fjk7hera	ga5pkm2y	gw98sbgv	hiutgfrc
e2lkd1nb	eq8of96k	fjrk3lu	gaaelmk0	gxpj1gwy	hiy9ipvr
e3czko9c	erqww9hs	fk4q9vzu	gbheunr6	gyaj9qcd	hizur06q
e484ru3k	es4o0k76	fkms89lq	gbpaqyk	h04vu1pc	hkgoam4q
e5gfcthx	etlqaeeh	flg5zqw5	gc5c8zpl	h0fvxh29	hl40ickm
e5n8xveg	ev9hx6t3	flrvfwif	gcilukt2	h0hzhj21	hlx6vkun
e62w2cd1	evtu70cc	fmfki942	gdme442	h0ngkctz	hm5k1yho



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA Istanze con Attestazione ISEE pari o inferiore al limite € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

hn9rrfuj	i6k943ii	j3m59js8	jossdo42	kgkeslqu	l731qhso
hngw09pj	i7anfmlm	j3vwf16a	joxpkr2r	kgnpn4w7	l7m3g55b
hnhk0u7y	i7t482zs	j4amiy83	jozjj7m3	kj53g7b4	l99bum3c
hnrp10s	i8xymucz	j4b4xja0	jqd9d6w1	kjsuv6x6	la2aq5p1
hobu7vns	i9uwqc9i	j4chr00	jqdpwpg0	kkvja5s5	la54flu7
hos9k0rd	ialssow0	j4il22dp	jqfwbvef	klo3f29i	lan4v2uc
how684k1	ib4ezhg5	j4v8paie	jraqhgli	klrg7pdu	laoxa0h3
hp4agye1	ic3f2bv9	j5n329d5	jssaikk2	km11777l	lbymulb0
hp63mv3b	icgd392l	j5q0cw3q	jswwrmlh	km1ry3s6	lc1conwx
hp90iikl	ickwsimu	j5zkb050	jtls8mxo	km4i8odx	lcbt5mypo
hrxsqhc	icyvsgs6	j6jx5ba1	jtzz2pse	ko2j965h	lcna2xwc
hsaxur5p	id787f4t	j716fwxy	jukjocli	kq2ount7	leslk3j
hsgaj87c	ig3opg4a	j8o72yhq	juold1wg	kqhnhh3d	lfs3bgtu
hud2t5ko	ijhbgho3	j8yjueug	ju8wiy38	kqu0pjx5	lfvgecwyo
hufpirox	ikmppzcu	j99nimlx	jvvt2la	kr135ofh	lffw50x7
huugfwwk	il5l5zdc	ja6du6vd	jxrx22v8	krwgt7r4	lfzuv34f
hwh84audi	ile4chqi	jc02nhxu	jys5xyvs	ksgo5tf1	lg684whd
hwjadfd7	imwpept59	jkcygsc6	k109sy16	ktqy8bt7	lg7sq3ll
hxz9q2mj	invizcl2	jcoo6syd	k1z050hf	ku7md2bd	lgdpgk23
hyat5d5x	ioowdbbp	jcorstjy	k2f3hgem	ku89eoaou	lmbcx09
hykvio85	iq2zgpqx	jcoyin4l	k2rqmdo1	kusiaeog	lngxyjrh
hykvzidv	iqmtk8fg	jdl1jeyf	k2slkto2	kv874zqi	lny52d95
hypcdo8j	ir1qu2ga	jdt32pj2	k44t6gy4	kv8971m9	lovynyoio
hyv2wqvl	irhalmtu	je2lpmdd	k5ib80c5	kvogqam2	lpa21b3e
hz3xu02z	irnq4vn7	jfjewm7c	k6gc9zt8	kwhsxko4	lpfqr5h
hzsnh4q3	irreisyi	jfw54pbu	k6s4g8yp	kwsxsb19	lpxelhom
hztwctlo	is458qqf	jhgzfz45	k74wu1qu	kwtsy2kz	ls5uo1pp
i0o5g1bx	is8rqx6z	jhofb54s	k7af16qt	kxjadq0v	lsdbbbwi
i0ylokad	itwkpwyyg	ji5r1xj0	k7ds15q4	kxp70d1z	lu4qc89o
i140wfmb	iw31d989	jiq4fwin	k7qzdpk1	kxvf16ua	lw0tf86t
i23auo8t	iwqyh85x	jj6dmc6w	k7x0ucwi	kygbku0c	lwd0qznc
i2co3f03	iy9s87ml	jj9jpyix	k9dr4hxe	kyoullla	lxi4z288
i3jrjxjt	iyazolnb	jj9krkr4	kams6d1i	kyujngg2	lygphd1e
i3owaaki	iyxmuf2g	jkercai	kaz7uo5a	kzlyqz2d	m16qljts
i52eo5xo	j02dsbxv	jlg61fpm	kchnefw	kzxqygth	m1px80uw
i58pcbx0	j0m8zfm6	jls0xe7e	kdj3re9k	l1asysir	m2507af8
i5blbnqg	j0r4e5e3	jm3y57bv	kdlo5dv2	l2w3rd8r	m3boy2wh
i5cpvzbu	j1cnpbns	jmcxsgwv	ke35uu9v	l3t6wj68	m3dtn6sd
i5nuryal	j1psoe2j	jmuoa8lc	kf649590	l3yc0a2i	m4od7qx4
i5w4ttey	j23noyqw	jnxb64rm	kflzc72l	l55b8zo3	m4rr05d8
i5x4em0q	j2v2rx3e	jo0yq3kb	kyfpanj4	l5h2zn9h	m4zns0vp



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

m66bi9ng	mshl689b	nicvbzzm	ob2lcpko	p33xkx8m	ps32m6fv
m69uxeav	msio4711	nj9lj64g	obqwssl9	p3bixjh8	ps6ti1bx
m6znpnrg	mutlvqbb	njl4kw33	obxp42b6	p3n6kfh0	pszzahjg
m754ftec	mvi1velj	njqyai87	ochrbg88	p3y7y59e	pu4xmhcb
m7kt3h3l	mwj3yq2w	nk60aipl	odt9fkxg	p42dsazf	pu8y1cfn
m7wos1ge	mwjj829d	nldhixw	oe8g3kt3	p4mdk4gz	puctm35n
m7zuxort	mwq9qeio	nltacunt	oepkatml	p5dpqyd6	pud9ctro
m9dp1ytb	mwwes2dm	nmasjxm3	oetf2kap	p60dmwg4	puzs2rq1
m9e69awt	mx84h6c4	nn2hvpul	of77b8kf	p6c9iudm	pwrxkvyu
m9zodofx	mxjiez6j	nods4s7v	ohjo4pnb	p7fomeox	pxp54ywe
mae9yojx	mydcse1	nosm36d7	ohmpiod	p7ix4atv	pyih8a0
maz4jtk4	n0fomcke	npp0u4rg	oji0xz8g	p7p8fu4v	pyq4ezak
mbu44332	n1djwrgn	nprt7rqm	ojz7we3t	p7ybo69c	pytip0a4
mbvatg0a	n1s9re0e	npvbhgc3	oka1one3	p8j7ca5b	pyx5aidn
mcszr00e	n267eszm	nqr24k7w	omjtestn	p99az8w6	pz4on5qv
mdkk0irb	n2cyoc2q	nsf9bo4j	omx0fevb	pbcnhgzt	pzu9hko8
mdvhsdmh	n2mptvc7a	nssubq43	onmyflcv	p8ql3ewu	q0821qic
mdw80j3z	n2xnlqcx	nu720kw5	oovp3jaf	pe6n24rn	q1meqslt
mf5drydu	n3bglfq5	nwj2x2bz	op5qmf6	pe6qtuj1	q2avh3so
mfauic4o	n3oqw70p	nyd6mvcz	op8egpfn	pgg3yvih	q3jdhu0
mg28tl1v	n3y813oz	nyg36v6w	opmid74j	pgr2ct2q	q4u2rum6
mg2ge968	n5bhpn8j	nzzkufnb	oqu4dy2l	pi6v6kui	q59w5cm2
mggii1ig	n5lx26p0	o1d96mv6	or9ji5co	pin323gs	q7tbn8fw
mgm6iobx	n5mptwjr	o1ix3hut	orjb08ur	pjp1ibeb	q8kyspk5
mi0cq16s	n6by39yd	o3fuyyvv	ot4scpvn	pk0dykak	q8y72fgn
mi1edfy4	n7293l9x	o3ly2kst	otgtu3ew	pk2jb1i4	q93ztaro
mie7ulsv	n79q2r7z	o4epiuwg	othuka2o	pkhwx1h8	q949ufr9
mkfojgy6	n7rmd1xz	o4kcsuwa	otqyl406	pku2917y	q94g1u03
ml57218v	n7xmv2ib	o4kwbh9n	ouibqini	pmh87jil	q9r97dyh
ml5a783b	n83pzz1v	o5mc5acp	ov1jgaqa	pnd8lvm3	qb2t8c03
mlz89tn4	n9eujz8d	o5yhlj43	ovjzspzh	pnibpnmz	qc2viaqd
mm0o6j49	na8ggghr	o6r5no13	oyfa5f4h	pnljmvrf	qc6qjq3g
mn9p98n4	nbyj9drh	o7oouhv5	oz1xpjh5	pnmapw78	qccp72cq
mncy4nbt	nc0tqkem	o7vqv5d0	oz50n4jz	pnpkjpz0	qd25cbb7
mngndzv8	nc5vqb13	o8qdhuth	ozys5xut	po04mvp0	qdyzuqo8
mpv9bs78	nchyl1kq	o8w0w6ty	p0pxyi6c	po6qjbke	quesdkp84
mpxjk0kl	ndcq5sp2	o8wr7bri	p0w6nprz	poeznoga	qgw9k95i
mqflwl21	ndkavhtw	o98umr8r	p1132r5h	pop7zvn0	qjar5jnn
mqor6x19	ne4inav1	o9emn3p3	p29l992x	powesbw8	qkb5ixd6
mqucl64d	nhh2lrpf	o9jptz80	p2uam0ta	pqn6syxi	qkz14s2u
mrp4wtd5	nibd405n	oaxm6i5b	p32lgrxl	pr9ygmrt	ql7topy0



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".
"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

qloybsfk	ra5ivcoh	rusj7c4u	sh7agpkt	t4k7hqpk	u2igmomi
qo36yck1	ramnhot8	rv88ki72	sho5dofa	t5onliji	u2ipaxxf
qpmgas2e	rjb6z1rz	rw1mg7j5	shvconnp	t65o4pdh	u2lbowec
qpp5w6h1	rbn310ul	rwp6wbkz	sk4mar51	t72ticao	u352sily
qpz4kr7x	rby1g0xh	rx0ar6kd	skelp4du	t7c9d8oe	u3d2hza9
qq4yk42z	rcft0tip	rx5sawj0	skk43rbq	t8uyt70r	u3krfk0e
qqqbfq5d	rdd5lhyk	rz9oj8pm	sklq3x4y	t91w6x5d	u68nxe91
qqwqw3kn	reivpsga	s034zaso	slfru4gf	t9drduyp	u6c2tbuq
qr7xvd0r	rel8yfcl	s0xmvo7c	sljlrkg2	t9zziubp	u6wyyi00i
qrjwah4m	rgoewr5a	s1enxbzi	smei0sae	ta9cbb73	u742xj4e
qrkcuy5b	rgq357vb	s1ih8928	smyxt33x	tagendqp	u783007m
qtf684lb	rh1iz9sa	s1il3qnf	snlkqyol	tbpjggdc	u86wqq3d
qvvnscl	rh6sv00k	s1nimh9g	soc53z5e	tc3vn0hm	u8an8i5u
qyg8v7ph	rhxq1ybb	s1x9p5ad	sor6xsmq	tc8xs1of	u8ilnckq
qyzt3km	ri06ilf7	s1yyr4b3	sppazodx	tcfsk6gf	u9u86i02
qz2nhg38	ribm34q6	s2rlqmi8	sqf6vfuh	tcqush28	uaquvinc
r05u0cuh	rifvq0p8	s3nsi3ls	sqnvud76	tcuwwlcn	uavulq4l
r08sista	rio9f5fd	s40lgwka	sr4meg0x	tfq6usku	ub4iilyo6
r0s8clml	riwqdn0n	s4vqmdl2	sr8cmnge	tg5i4qvd	uc24ehwt
r0sk8foz	rjy2g2i8	s5k139jp	ss4wvlsh	th48kh3h	udf3nhha
r1qgna6k	rkbz7dkv	s5t7wk5o	ste9el2v	thyrcpihp	udsv424u
r2u08mw2	rkhef2tv	s783zcc1	stufbht0	ti2lvia2	ue1jsgdu
r2v2wjbx	rksemc1l	s7lxqx7i	suexuigj	timfnvda	ueisza7y
r4ok7lga	rl33tpfn	s7u6jec4	sum2hxdy	tjhodz2y	ufxg8eh2
r5214c24	rl5vkviv	s8h6ki8s	suv53ihk	tk1ivk0z	ug62mkvww
r5d0e94b	rloqjxbp	s8vnykmg	sv2g46i0	tkvbsnp1	ugpnpm5j
r5ky3z15	rlq21dmu	s8xiclal	svi8w62o	tmn2qhwh	uhfsazkm
r674non4	rnz1kvf2	s9n3ouvc	svwvvspr	tmpmf78w	uhq3z6wn
r6aj516e	ro4476zf	sb40a5yv	swmlpolq	tna52hz3	uij41tdu
r6osyo5c	rosnvpmx	sb7sy9zr	sxfp0lk	tnt83yhq	uikzg51v
r74ymun8	rozc16rv	sb817bxg	syxg1y926	toilbg7e	ujdxk3a8
r7c10poq	rpw7k1sh	sbkn3nkw	sy3ne0dt	tpehsp7	ujlw3tqn
r7sn70fk	rpwlo3yx	sc12nab5	sy6owenq	tpv1abfv	uk937j0c
r7xhzjgg	rxqelnnu	sdio30st	syftky2s	tq8jzlbq	uky81opo
r7ydi375	rr6dnoyi	sdx9besr	synwhkky	tryqs01p	ukzhdfd8
r8jozz66	rrq6qbku	sealtqnc	t0dfloav	tu13s4up	ul3wvfmz
r99cg3i3	rsl5irmi	sf9yd2dm	t1p4l4ue	tu4h72s1	ulkojlw5
r9esulhn	rsx94wcn	sfhvx9m6	t31bfgw1	tzggdpaa	ulu6cwdr
r9szpou2	rtj3c6m7	sfs3u7ep	t33tsr9d	tzv9e2yb	un2l1has
r9y8u3tx	ruen5lg6	sfz9tvpz	t3rsqs7b	u1th946g	unijhbnf
r9yjei5g	run7a08o	sgu7klhi	t44zcp4l	u2gyp3u8	uo5fu3fm



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

uoqszk9y	vealpwa	vzl3owt9	wphb1pla	xchjr8tz	y0nyywd5
uou8vxj7	ven2mcs7	vzmcxs2q	wq88uyp0	xdhp4lj9	y2uwb5t8
uq4lriwm	vepdp3xz	w21m904g	wr59ka22	xe4p9b6s	y3czxok9
uqsp4v1i	veva7p0d	w25u855a	wroc37li	xe8cts8b	y4kk1e1z
urdwmd1w	vfag1ocf	w3ju49wi	wrpj3lv9	xetgxj8x	y4qmgwai
urynxiw4	vfo96e53	w42xacno	wrxh4f5m	xeuesfv5	y4sfo5nd
us9p6gd1	vg2apojq	w4cm72x3	wuf1spcw	xezgy7eq	y5rmem68
usleihzl	vgrqp2o1	w4nsr4zy	wuk52650	xfal6eux	y6c7ddc7
usz3hzh4	vh3l5loo	w4rekvn7	wuy2vhmp	xfimj69m	y715439q
uu1eq6a7	vi9mb4nn	w4s0krcci	ww5gaeg2	xgxx87fp	y8itr3m6
uuxnp3vs	vjm6hb7m	w57j4iht	ww85olcz	xiu68enw	y8j24ttf
uv3d3qkx	vjn9sx51	w5b8cujk	wwtqqdyz	xk7hae5x	y95tect6
uvbtrnie	vkpnsws	w5eynra6	wwuixjv6	xkqibr7	y97zirzj
uvvv5p3g	vl0nstyt	w5ywwq20	wwy8eq75	xlsng20b	y99a5r3p
ux1nfd2v	vm0mcbjb	w66k2dy6	wxk4o0bg	xltskh9	y9e7pk8e
ux4tl6h7	vmy9x5xq	w6ymelzq	wy9hmprw	xmdpcurq	y9nr84er
ux56qjuk	vnmvmtw	w8g21752	wyc61zrs	xmuwvc41t	y9rkmvc9
uzg9m5s1	vohs3vo5	w986trzv	wyo93aeg	xn3glf7s	y9u5kcdn
v021c0po	vp78zrj8	w9jllsvl	wyt0uyoi	xn6axoes	yaekrr2q
v0rvegiq	vpa8mh0f	w9tyнку9	wznp9roj	xp889xzu	ybah24p
v1o4gjnc	vpmlg6ef	wa6elsqy	x0xdor9	xpiy7u8k	yc4k7di5
v1rqgrfj	vpnwifcd	wb0fve0m	x4eiyz3s	xrregnex	yc7kxg1y
v2i6lwb2	vq188jis	wco9vvyb	x4zzoy7r	xs1m930v	yc8c8kf8
v31xhaj9	vqcy9j2	wcopmwp9	x5bob5bg	xs2k2x4f	ycakel2u
v3ciz588	vqh17gga	we50b5gl	x5n0sksb	xs5keinr	ycdbehpo
v42umjqj	vsho065k	werbovdx	x5w8codv	xspejlx0	yd0zh92h
v49gt2hr	vsib5u3r	wf2bxf88	x699n4ja	xuwiq6pp	yd3vm5l5
v5462c97	vskkij70	wfaywbok	x6lad6u3	xvdkoc8p	ydo3tubb
v5hsk28x	vt1hhfva	wfv0fbsa	x7m3uo6r	xvgoymx9	yefoly2d
v5p3xsl9	vt8cloih	whsddltv	x7qyolw6	xvpczxi	yem8j3e5
v64kw9zj	vtm8frhk	wiflr7c6	x8l29pmn	xw7fwc2q	yexjien0
v7wmc1ba	vu3vefky	wix9ql81	x93nibmj	xwgtlqws	yf5ptkho
v88fnulq	vubh58p4	wk8vr5z4	x950e2aw	xxmpttwh	yf73flws
v8dcdp7u	vvlomnzi	wkow2p4i	x9u3h5g0	xy2dhq9y	yg10oczy
vab7tbnh	vvnjff7b	wkq8q7tg	xa3ikwo9	xy55zrdq	yg6u23ds
vajdqcnk	vwu31g5l	wmjqa89z	xaiinjff	xy5ao90t	ygbkuchy
valy8ocp	vwu57o21	wmpfo4yz	xak3r5kv	xybpqlnh	yh7fs5c7
va0aqwgb	vx6bld0w	wmthhcgj	xanpq6sg	xyc95a72	yhke37gc
vd8ei5gv	vxf24now	woa358xl	xaz9d0zh	xyubrhcj	yhotjgvn
vdi6qpsm	vxstj5c3	wow32r4e	xcax96hd	xz74jax7	yhr8rqhg
vdmcpbo8	vyxljqyd	wpan4ojo	xch49ws0	y08b9ja5	yhw3tffy



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Allegato A_2

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

yk88elol	z3bea5db	zmbx2ykw
yp0zhsh	z3ugtxbh	zmieqwk6
yksz38lx	z5bxzb0m	zmj9428v
ykuvfcnc	z6ozs958	zmjiii8l
yk78aiw	z6xq2ni0	znqsckme
ylkzi529	z73sf28i	zo0kajth
ym0qciwr	z73x675r	zojcx6pt
ymwpslh	z7smya7b	zoqulx1v
ymwpxud	z80ng6np	zp8a9fmw
yn5hnc14	z81dndoh	zpglzq1a
yn7n5bwy	z8m4pvbg	zqie0hti
yna03vxf	zagb2ugk	zqkbt5bf
yne6wykh	zav0g6mq	zqniesds
ynmh6lge	zbxxv63gg	ztj0zvro
yopvum8l	zcepbkzk	ztx6gutt
yp5elmwl	zczwtl8r	zurwikdc
yqfgz73q	zd210kcc	zuv7ag8j
yqj125bp	zd8winp7	zzyz2nvg
yqypx6lm	zdagua6f	
yr8fmsuy	zexzm627	
yrt3dacl	zf7wxv4f	
yrue20qs	zfb1c9sp	
ysrxo810	zg62dx6v	
ysz10e29	zguk9mfq	
yu2ngklh	zh7bgsk8	
yukecr9f	zi8zar9s	
yuptn3sl	zid0m22y	
yviumm7g	zix1f7ns	
yvtr3e9e	zj1c0865	
ywtq069q	zjer0jmg	
ywz5olmh	zkavuv7q	
yxtaqt39	zkck4yq7	
yypfq74x	zke6h4co	
yz9gjisq	zkfbdnv8	
zy8gd16	zklvzf4a	
z04gj1pv	zkmjufcj	
z1605x7w	zl9ui2m1	
z1b959rc	zlhcopy1	
z1qplc8f	zlmv7qj	
z1sixbvs	zmbckksr	
z2io85mv	zmbwnn5p	



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

00h97q9t	157jba9x	2hjsa0zx	3ifez8mj	4n1bqbxj	63zmokr3
00iqxzid	19lxlrn	2jp726qt	3jwf47kz	4n8kn14t	64jygpw
00u6cbta	1afmxma1	2jq6pagv	3m6d3k4t	4oll9ywm	65cvyf69
02ew6gz7	1b2cf8av	2khtzjwm	3pxydz5	4osup523	66x0h6i5
02rwaonv	1bw2lk3y	2ko0u9a5	3qq5m95f	4pvdnp5	67apm9l
03u3x0jq	1d5j80v0	2mj03efl	3r3xp4ly	4qlkatwo	69pzjlgp
0465biov	1hjn4ejy	2mq27l5n	3rdy26nv	4rgixb28	6av6utw2
04jdnrtl	1fw5mau	2piyk8qx	3sr8h504	4uypmypd	6bw9xu07
06nx5fq9	1lisax0e	2puqgzae	3szabt36	4vro1ya9	6cmvqo8q
0bd93lj7	1oddn2f7	2q29jzsn	3t9sis6h	4weysgxw	6cvxkbt4
0h6zr0ox	1oo1dsas	2qt4rnqr	3vdttypp	4xdfm0hc	6cxks2qn
0hdbtbqk	1opwwk4f	2qx04yv4	3ybjd9j0	50dqeyxl	6em3oovx
0hf37eqv	1q56onbu	2rsj074t	3yr2bpsp	56adjyr1	6fplkhrr
0huvd5ji	1qlh9bcb	2skyh05y	3yt54km1	5bwpfsiq	6fq070we
0j36ohpl	1ra5biea	2une2udj	40mzl66n	5cum68mn	6gsvb2ko
0jsy5425	1rxgta9c	2xakkgz6	40u3szjz	5e37n5xx	6il3em34
0khzjtb	1sx9tlbe	2xo3gm6l	41nm4ibv	5e3f5ew2	6izjbx12
0lr2gbce	1ts3zclf	2y12doyt	44u7tzvh	5f8w0buh	6j4dnmd8
0m9q5yhc	1v3akudv	2zmagkch	45e6ea9p	5fzptn7e	6keepm9
0nw7j9vz	1w5tqfbc	31ns0omz	46bh7bvj	5gp3azoz	6l49im71
0oj2ggoe	1wyeowad	32a470fc	499bcapu	5ik58dh7	6lifvot4
0oyvk1ve	1xcg4gw6	32y7ytkp	49p6y1lj	5lf4euci	6mvu7he5
0pxnaeov	1xfkj1ne	33iz3224	49xhbwj4	5nv0t748	6ndci42b
0qscfwmi	1ydsae2o	33uaa94i	4aqr73ul	5ovi75fo	6o02ss60
0qwt1yap	1z9zu6wb	34jowpj6	4b1uh6ri	5pnqwaec	6qfc826h
0ua19i6x	20cmg27q	34kkp41s	4cdi1gi4	5ruros1e	6qja8hdy
0uc8d60m	212r7onu	34wz855j	4d17e22j	5scpfq9v	6qnrkfm0
0wa7sk44	21zy9ep6	368j38cz	4d4jp8qc	5snb1ivl	6sawqo8j
0xk1wi3p	223sx7gj	36d5twxv	4eo5itvn	5twb3ilz	6ta03w0h
0zl34vls	22s6jsig	37luiqer	4fzzyzqf	5u8qm4yk	6vgc7ewq
0zyrh2g	264h8tsk	3a8qau7h	4gkoirew	5ufmz7bo	6x439tfq
10t6qpb1	2c63gvid	3apkhqf5	4iiaezgd	5wkzpd7t	6yb05ds1
11i6emrt	2dclql1t	3dfft3v4	4jrjggac	5wnad33b	6ymdn0sj
12vt373e	2do3j12p	3dw38se6	4kj9zy63	5x16k6db	6z53pv7p
1338ct7s	2ds5q9ct	3e2vinfi	4kqxt7cw	5yv3efg1	70thjosd
13g94mc2	2dsvk9zr	3erekf25	4maja2c6	5yvsf9y5	727ngijj
14ijvcom	2ge0c4ps	3ggv6j7c	4mvqvmba	61zcn7mk	72xvq622



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

75mebput	7wh3dgbu	9939yb5s	aoozov96	bnma8wz2	cpa0222j
76dqydf1	7woxg4qt	9b1b1a4k	apqg6s0n	boe5gcl9	cpzpsugh
76gpiyf7	7x1oo7b1	9ch25nty	aq0nj5um	bpndk4qm	cqsislfp
78ao58it	7yam55yn	9crjkha3	aq46t1zq	bpo99hs7	crv99g3h
78ka68is	7yxf3abd	9g6w01e	ar5l593m	bprnagdm	csjhfyj4
78v0owtz	801h2xxv	9igsv3t1	arbmkfj	bu1cfwxa	csw69cpf
7a2vehcs	84iivz1h	9je1coz3	atdnu4i	bu6tcfn6	ctpfe586
7avygs06	86nflidr	9jiisj2x	auby7ds	bvvgea3l	cvkqrjrm
7ay9bpde	87bqgwis	9jwlgwxr	auhnbbn4	bw1g9bj5	cwk5cf4s
7c0puwqh	88wm55hp	9mf91s93	auzp2fqb	bwmp9bye	cybejnws
7dg1vcvo	8a98a2bg	9mi76lm7	avwphg3l	bwrtd21v	czby4khf
7dke5n2s	8afmf4tl	9rdyfa09	awc7fkro	c2mjs6id	d1rj007g
7dphxao6	8aq70hrs	9s24yvi9	awqpzfzy	c34f4ao3	d2nys6n1
7eg7vglt	8bn25yal	9snoj673	awuomye6	c443g431	d3fqlv9g
7eop3sz0	8ckjnskt	9vt92pfv	ay5l9a5e	c447f3d5	d6tmrx2t
7fs5aka0	8etedg4l	9vushw7a	aykbvg1i	c5jaooy8	d7ih1uji
7gmvez4o	8fmvgnfe	9vz9j16q	ays30xhj	c6cfqwg0	d7xeyhm7
7gmwx1bp	8gbgsesa	a39qvej	b0rk4w03	c6ho58t2	dav3ah74
7gvjb5pk	8gjsvbaq	a40dlmar	b18rsj3j	caeqqk5s	dclez7d0
7hd7jbun	8hj3qy3q	a4tfqmtl	b1urh0x5	cax76mju	ddy4anor
7hdk4xn7	8ihe0a4r	a5t80x9t	b25awbhk	cbdec2v0	de0qitch
7j5u60out	8k1uysf1	a89liub8	b3d2gf10	cbksboou	ded5ds8h
7jgw7a1t	8kjkckhn	a8fk1a71	b3dilure	ccj5xzbv	dehjktr0
7kejo6jh	8olxrgpg	ac3jyxft	b4ofs46d	cdacn3f6	df1qoj3p
7l49oxrb	8przrgfv	ac9qafid	b7928dak	cdyrfep0	dgou9o25
7lqscagh	8s0va83i	acn5ywo3	b7ermg2i	cgmmw2xb	dkj4x63r
7ndo7co9	8wb8qwqb	ae2bebyq	b8mrqv04	cgtlueh5	dle0ddw7
7nmr1hx6	8x0dmp84	aevwdxag	bbux5c22	ch1gg027	dlh03cyc
7ow32ii7	8yeda5s2	affjyjyy	bch6poax	ck2yrut0	dq3b8ise
7oz9f78e	8z2zl46x	aggzsxbu	bcouxhf6	ckcn3x1v	dsglb24k
7r0fqdb2	8zba5a6j	akmwrc4a	bfu63a4z	ckn2t0lf	dun2zogn
7tlkasfg	905cs5bq	aktv3gx2	bhy2mzu1	clf241q9	duy1zwtv
7ttt271e	9083q7b3	akuzn46o	bk2fc9bg	cmvvhgo7	dvklc5l8
7uk4yrzt	92f8z8qr	al58wjgz	bkq5tah6	cn2om2lw	dwrhbqfl
7ur1ibhw	92oz1906	alnprxa8	bl1m3ob0	co3k1u0h	dww3rjrw
7vaxi536	93ue4f2m	an99h3cj	bl2vqwiz	cokxsnb3	dyvbkdvq
7vjol9cy	95gu90ta	aogdaswa	bmotkn0k	cp5o7rme	dztupz36



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

dzylft14	fdrxm6bs	gj1ucgl1	hm5u4ubp	ijzu5b6s	jjwd2nh6
e2xlvdn8	fe3xy3s1	gkumcvgd	hm9325xt	iklrzx34	jx58zvvh
e3biv2s9	fetk2izy	glc0x2zr	hmjcde3j	ilftdmci	jxe278z3
e3ubpff6	fey7idrx	gm7oety5	hncidfzo	ilzr7y5w	jynk8qg4
e5es71ir	ffny7ku3	gn8u9n2y	hp7qi5zr	ip8403yf	jz39z0v8
e60lh5p	fh4ezm3e	gnfi8ez0	hqs8d1yw	iq0l2r0e	jzv8gpsa
e8kkxhnx	fi7ux6ya	go0bnnod	hrhhrvgh	iqm8827p	k0p3dyep
eb4ogkq1	fj6nl836	goaajs2w	hw7krz6k	istgkts9	k1sbsfwf
eb77et8s	fk1yi5ms	gq0b678v	hwe266fx	iupwxtbb	k29kuddd
efbg3yxg	fk5bcdin	gq9axisl	hytyashp	iuzkhvzz	k6w64u7p
eg70zwhc	fmyr6awo	gqp60km6	hzayzk0x	iy6q7adi	k7by0s9e
egc3yy5p	fniuhyc3	grrc3xva	i0ekt3l9	j06j3080	kbjz7sxx
ehv0ppuj	fnqne45g	gupt3lc8	i0jrmwk2	j1akjiki	kbymymrh
ejetjb3p	fsv59csh	gvssr485	i1fdrzqx	j3fzy78c	kc3v3upe
ejpbeokn	fvpmkfwf	gw1ymwln	i2emy4y2	j40hxea3	kdeormu2
el10tagg	fwf55znk	gwe3e79u	i2jp1nec	j4k063yv	kdh7wgjr
eptvmxf0	fwpb2qgr	gwgf24oz	i2wq0buh	j56iuh5p	kdhznel1
eq7f61r7	fxupxmim	gwsear3k	i3584jnn	j6kelvun	kdk3xj7n
eqcu2nmo	fy1qjatz	gz1j5xrk	i3k387t0	j8ta3cvp	khqhghro
ert0u259	fz4nd4fu	h0sb09qt	i587b1ax	j8vhvgjq	kj5nsm74
esv4pywb	fzvetutc	h1rs7z27	i5izqcvk	jaxc50hl	kkqz6pcc
ev1abymw	g05v40k9	h379lanu	i5ucsmfv	jbit0wgo	kkz51re2
evxcbbabi	g21wexfj	h3k45ni9	i64addwa	jbux3l7m	kmczzlra
ex99kb1l	g57nr79g	h7vv1sd9	i6gazsf8	jd0jxuei	kmicj2di
exo13ewc	g5uecsnq	h7zfvjkt	i6qe0x0z	jd3zu1op	knoj4432
exw1cj3h	g62noj4b	h8jouzr8	i8j94dpf	jeocj9p4	ko3d9xu2
ezahc2lr	g6d02p17	h97lsbh0	ia68131s	jh2xpemt	kov29yl8
f27h9efm	g9kynr67	ha59ikhq	ib83koa6	jhmvm8eyr	kowsaexc
f2tv8hlm	gakhwlxm	hbghumli	ib8ymo02	jimb5bku	kp89tsk2
f2w69w3t	gb1ow9em	hcv59los	ibxz16ci	jl0eulu0	kqrrdb1r
f2zxznhh	gbd4pp0s	hek1bf4g	icckgru7	jmc74nua	ksiorpz5
f46u1bc7	gcm4ona4	hfiqzdwa	icght3d9	jovwag8v	ktxpgl4
f5nv04r9	gcyuq15q	hg7zy7mx	icvujv96	jqfd887d	kvo6kba0
f5vqv553	gd35api7	hgbfel57	id5h7g72	jr5mk27w	kx06qx5x
fa58za5a	gdhancgp	hghyctjy	ih5a0z09	jr2b2b4c	kxxamu20
fau0z3ts	gehrsaeey	hhpkjba7	iicdg9kj	jrultgn9	kzeh9c64
fbt7jxmf	gepftxo4	hjpgxmgx	ieeq1p85	jjw9zxumn	l0i1eihe



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

l0upjf6i	mes6tphf	o62hmzpm	p1y2rap2	qahq3jxi	rjnb31hk
l0wvkyj7	mktezfv8	o76wms64	p4ungp10	qee4zjt7	rk0qcpgy
l1aizabo	ms8ucehm	o7d6hs0m	p60rz2k1	qel6w6vn	rmf2qf2z
l2qj0dfc	mwpk2qyr	o7mw996d	p60zhln2	qezw7i2g	rnaagcwp
l373xhwu	my6no265	o91iryms	p762r1f7	qfwdblpz	rnbyvoyk
l3z4rb1h	mzpxiaax	o961p6lu	p8j5ncmg	qj4yym0d	rnri0oe7
l4cw9axk	n0jootnm	oa9azdgw	pc11v987	qkh5fbga	rouv89ru
l5btufvv	n0s1ygvn	obckagro	pcxidial	qku59wh0	rsdujugj
l6epoa21	n3kdmrsn	obmyt3qj	pdoxpv74	qkuv911b	ruawyeid
lck0ml28	n4avkq2s	odirvcuz	pduw2qdp	qljs467s	rv6qsk51
ld93lwdj	n5mizd36	og850pkd	pg7d7ew2	qllitw6r	rvunplpw
ldiyp6h1	nak7d5kj	ogsno8eh	ph44tzxq	qlz1zfy7	rwgk82ab
ldkfkqu8	nb19clq4	ohuhulk	ph6brz08	qmgwvkcy	rxwynsp4
lehbt05v	nfzqpflix	ohw6ybni	pkgihapg	qnda2fku	ryw95iri
lftodm5r	nh1uuvgo	oi18ps9k	pk20f4n	qo37cfdm	ryxhzqxx
lio4q0gz	nh8380qf	ojekkvvg	pln8arxk	qsmcgo6s	s0ie1um5
ljvd1482	nh9rzemi	omuuw0ax	pn1t1gd3	qspbb80t	s11k45vl
lkwnbioq	ngkzqipv	on2rowb3	pntxru5l	qumyi4om	s1b0z7ry
ll3x7p2w	nkkwvn8v	onh9s3gl	pqmbt06y	qv44hci1	s1kwvvy57
lorilol4	nl9m4ihr	op2huqqb	pqok55kp	qvl1yfzl	s2f8wz57
los9k4tc	nljyq40b	oqzwm8df	pqv1tdow	qyzell6o	s34rqani
lpycsy9o	nlk2lhjj	or643str	pradgke9	qz7d0tgi	s3zbrziv
lqxbvtrm	nlq7xed9	orr7e9nk	prgog3w1	qzempa43	s4zk2n93
lvxcsi5u	nn2x0ckp	os60nxto	ps5nn146	qzwwq3x1k	s51cub1u
lwhl9nh1	nngtc02a	os6uvcq6	pt7dv7lo	r32ph6wq	s6i98osk
lwnah940	nqjawnxqj	ossi9yfk	ptg8hjii	r3hz4wzj	s6r0vcj7
lwzbdaay	nrtll8ou	ot86hyjq	pvl7klfv	r3p78w9u	s6uw1m8r
ly7x0mq7	nu7xr4ic	otwbrv4	pxc9763h	r4nshdr	s6yskxpx
lyrayrii	nz3obp7z	otwji4qp	q1666nql	r4x74z62	s7ecjfga
lz7a6ngc	nzov1ju1	ou3iif8x	q2xqxs0y	r5famjin	s82e25b3
m2xk6saa	nzqv0rea	oup900qg	q309g2tp	r6wlfyrd	s86ofq7s
m74dskill	o0ze647t	owhyis5x	q3xeqc3z	r6wz0zps	s8qawnnq
m8eneav1	o436fi5b	oxmbp8yx	q568kbap	r90gd63s	sa84c9mz
m97j3czp	o4wtqdtv	oyvoqh3l	q8x68cx3	ras7o8q2	sbz13pfm
m9v2y8r7	o4xp4174	ozbdk9rw	q993mvag	rc5u6m1l	scavrdx0
mak7dj96	o5f1ofy2	ozs1hmpe	q9b0i8nu	rgr0iy5w	sco6k9zv
meagicwv	o60y2cax	p1bvoy1y	q9w5mjdy	rif9vfk9	sdn8y4mx



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

semrmlir	tq672bxx	uo3hpq9e	vf110uja	wqh944w4	xozvvt4
sez4eq59	tqoxnl9x	uo6re2yz	vm66pmq0	wqni5054	xp1uujxn
sfy1nxba	tqzhzfm4	uofddobe	vm1g0yxp	wqueg1iv	xs03wavd
shldi89f	trfy9j62	uou7s06q	vnkzxl2o	wsajxr2	xs97k6iy
si90y6ke	tsemhwy3	upoektzu	vph3itu3	wsffills	xsefyz3v
siidlv4a	tu4de8h0	upppfmw6	vpr8iekp	wsriu069	xt2cqfzh
sj8g8i9k	tv4zsk6s	upy1qbm3	vr90bsc8	wts5t1xj	xvsbn06v
sjmzum0t	tw7fgukl	uqn1u2qx	vsicj818	wv0kbu1d	xx72o6d9
slw251qy	twpvt54u	usc19d1g	vso1l0v1	ww812x30	xxsv50df
smpxi20e	tzr92vmu	usx7oqks	vsu8jya8	wwwb9e0x	xxzrhwnm
snz0rlqh	u07mf3w1	uthcfz00	vtd4lan1	wwwl6x9m	xzpc8ou3
sqkekfxh	u0remba7	uuer063e	vu19ttbu	wx7a1qjm	xzq2pegw
srtk3d30	u0wr36n9	uuioy85m	vy6xxdmf	wxu60jk8	y0c2xhsd
ssmqiaaf	u0www1f0a	uv51nf32	vz91in7u	wy0eqlll	y0iimjex
ssnwo16	u162oyu2	uv7fd490	w2uhw5bq	wyf5v8ew	y167mt07
styq7dky	u1lt4zq2	uve7b1i4	w3ar28tp	x1jcub02	y5hc7uqe
swg5ms9j	u1vdhmq0	uvlslgof	w3xzm7fc	x1ypens0	y5jgu596
swx418ym	u2k7pt39	uxvfv0uc	w3ycg5g5	x23cu4d4	y5vahi4z
sy94puiw	u2rmks49	uyi1bs4q	w5bif00t	x3bgpkqc	y6rkwn16
syooqyqu	u2rqhyix	uyrkodez	w5puy276	x4knwp1z	y7h8s6u9
t0jdwsmsz	u35m8dq6	uz3b0qn5	w6mktyvi	x5ek253i	y9cdyncp
t1vnuinn	u3rr3q33	uzo0jxhh	w6sep7qu	x9mvxq49	ybxv5iod
t2kjspbg	u4w8n8zs	uzun8n20	w7x6w8h3	x9x12ng6	ycejxunx
t4hmc1or	u522ggvr	v08q3cfr	w8n9pesb	x9zufm7	yci2eyt9
t5rjencv	u5pyavqq	v1lkrm6z	w90hle15	xaqmp9xn	yddesdse
tbuf7o7	u6kreomo	v2czs7e7	w9ty53w2	xbmiwktl	ydiww3fq
tdduenqk	u6qe7oau	v2zizwq4	wblu1aai	xdil5a29	yf2fhugf
thtejek0	u8yoi5mi	v38opxja	wdik9wcv	xdveaa0u	yf9sgylq
ti1dc9fj	u9zw7awh	v3m9e9uj	wfo0uldi	xeiezvss	yhfbnazx
tidw0iuf	uaaelj4j	v9mt4i2j	wg0rjinq	xfz3n6b5	yjodnfqa
tjz6do39	ubr2tsqm	va9jvo62	wgme2t6y	xhz0ylji	yjq80xjw
tl6cv1zz	uclwmvmm	vafg9evz	wjjl74ih	xi1x1t8q	yk4oamyy
tmm075o5	uewhv5ym	vbibks3x	wl07uqac	xkfv9dnz	ykrvf2lf
tnvr54fk	uga71hs0	vbkd3uqn	wlv57vh5	xlkuc6ge	yqwna4lh
tp34n0oz	ugpaomwt	vcck08bn	wndy8qa1	xnumhd68	ykrw64zz
tpjeqqhr	uhrlkzzm	vccqcmzx	woavlrvc	xnx4z3p6	yusq5cs3
tpq8wifr	uk1qe3m9	vcn43egj	wokldckk	xoyar7it	yva1xlvu



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".
"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI BRINDISI

Allegato A_3

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

yw1biuff	zxmvo8uw
yxiwbjrb	zxo68f1i
yye39m2s	zym3po50
yz4etmy5	zyvq8isd
z0e7nop6	
z0kg8m85	
z1pp54ei	
z63o0kfa	
z6i391t1	
zaubavz1	
zdyd7ydd	
zeaynly1	
zf75sxr8	
zfdqszu	
zi7slgdk	
zikcjs40	
zirw34q4	
ziueo2t1	
zj6lpyqk	
zk7d12vk	
zkv6vv12	
zl5y9uie	
zlmjhe2	
zlv2r3yr	
zmyy0sc9	
zn4uku47	
zn5l0f7d	
zoq146la	
zq5l2b5s	
zr552tbi	
zrqu9yan	
zso0ryj6	
zu06u0gp	
zv01by5w	
zv1vgzw5	
zv68ge9d	
zwx6amus	



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

004ito96	0mugscbd	18ad34mc	1t5outcf	2e241jnw	2yqkvmy
01a0jucr	0mz0zei1	18g27qt9	1t7o0qpv	2e6rko0u	2z898fcc
02kdmb21	0nls686n	199z8o3w	1tdpw36q	2fkbw964	30fryaoq
0338jy6b	0nsjfhj	19alzv1m	1v70d22d	2gjybtii	31i5q1v1
03oi1zbw	0oo4sh90	19i7nuso	1vsdaax9	2gwcl9z9	322y5d5o
03rp7q4y	0opijr7g	1ah0z15b	1woisg21	2hu1q3i4	326qkqya
04fh58q6	0oqma8c8	1b7whyw	1x3xk9c1	2i2x5jis	327vr79r
05cmx4jw	0ot6r1au	1ci3oylk	1x9em4n9	2jf3ih4w	32paisdt
05tz2bxm	0pn2r8t0	1d77iuqa	1xipwrfj	2k1da8zg	33e5msf3
05x57j15	0pt9g1be	1du22t3u	1z73sw4i	2kzetmw2	35dpjvwx
065yx329	0qgvt4sk	1eig9btj	1zdycuy2	2kzu28pr	35uu9jom
06f6d4p3	0r64julq	1ez6hx2w	1zfxiuch	2l86i3i4	36rfvdpc
07jnjb4y	0s539n98	1f6zluns	1zmv2daa	2luxrult	378ii55l
08ieotuz	0sduwp6r	1g31vnf4	1zxhftac	2mi8rpsi	37ad5rw0
08lpams2	0tme55ib	1ghif1j5	20q71f2x	2mkw5bj7	37bgy7z5
08mzrb9s	0u0wz3me	1h3lxoad	21sqq9ib	2mn0mbhn	37gv2i4j
09fcpaag	0uxz252u	1hs4f21f	225plnh2	2n64bljs	37t4esqx
0a5tc7sd	0v02p4hp	1hudtbw6	237g59hz	2o4od8a6	37w3r78c
0ajx34s0	0vl5npg8	1iiabe7q	244j58x2	2o6u381h	382qqw4e
0bf5jjfe	0x9evos0	1j3jjikg	24vx3tp8	2paghfmb	38n3yw7x
0buark4d	0xaaonkf	1jhpriq3	25mrfbv	2pbs7q7o	390qbhq9
0byvxdz	0xx09f49	1jpwz08m	25ymvubt	2pm4c1co	39svh6xy
0c925pko	0ybcx1i7	1jv52357	264bu3fq	2qg20lqs	39v1xpxj
0cd4qabl	0ylgfuod	1k1gfdao	26kp5f3	2rdui64t	3a5rsiam
0cisbbkz	0yvttdq5	1k6k350a	26z3erlz	2rlsntrn	3b0bg8ed
0d19ip7g	0zizps0g	1kecb966	27slzar1	2rptopj2	3bjfhg8r
0d4xjg4w	0zto7avm	1kwrqfou	27w1bi8m	2ru4lxyk	3c1fjmt3
0d95psng	10ahzw5s	1ldowhtu	299l3pzz	2rulrd4o	3djrgh4f
0e36vi1d	10rghb8x	1men3xj5	29eycoz6	2s2v9go9	3dnj2go9
0eeh3cv	11qe4b3m	1mfg7n74	2aekhybt	2snztxsl	3duws3o8
0hoy4u07	1295rx0y	1mijxm11	2am6499e	2t379r5h	3dvtqgio
0iarscoz	12zp7rf6	1n81lzp7	2b1ui68p	2t3sdncu	3e05rqcl
0im9vwhw	13ly8g58	1o4z7v29	2bj12e8i	2tllmf08	3elngvjh
0j3y52q5	13xrmkix	1p1obw8c	2bjmwxci	2tx39skp	3fe85qnl
0j4lcdgt	14hrjwps	1p6i1cbi	2bu6s7nv	2u1yyh6h	3fu3y0p9
0j7j3ud4	14wvccqlt	1pjxcez	2c081lhm	2u9dx1yc	3ghlt9r9
0jipw2ef	158c00om	1pynen7s	2carwlo3	2ux9y419	3h45k9nz
0jvzkeu1	15jynxqd	1qv4rb0n	2cihac85	2vjos25k	3hc9d7sy
0k23qvks	17edrlcn	1sauvxe9	2cmxfrij	2x1b9mzc	3hdp10yw
0kl9ssnc	17ri0v9j	1sqgekbz	2co359e0	2x8gyy9v	3he0bo07
0m896sd9	17uy6x7q	1syfb0ye	2dexgrk8	2xdkqhta	3hj7a9ai
0mp4j8pw	187ixwu5	1t5mxhr7	2dxqccsr	2xx0ft7r	3l8d3m1r



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

3ij4ynsr	429cl1aq	4kgmxhtw	586kklaq	5s1kukjq	6fjtyg8x
3ik8b23y	42gi2ktp	4l3fprch	58a3pt6a	5swjrcp1	6flquq20
3j9onei7	43dwy1dk	4lldgdf1	58uezxer	5tdz5uwx	6flv67e6
3ja0j9tt	43liezpt	4ms1q3mn	59acggnh	5tfcw14	6fytu7s9
3jj2aa41	44qmvujb	4n9of732	59khstl2	5u3uo9wo	6g0fy3eb
3jx1txt6	466a16xm	4naskbb8	5a7uo7hj	5ue79pc9	6g8wufy9
3k8eaqz8	468a0cgv	4nx9mqf9	5acpz7gm	5unu1a7w	6ga554nh
3kbirgr	475i69zk	4o78fn9t	5b8cru8x	5vhtq60e	6h7a1726
3l4rt3ri	47x9uq2n	4pn8d0kn	5brrlibb	5w4sfswy	6hqwn4xk
3lblqhn5	485a7k2m	4pu133gw	5bw9g3ki	5xio234h	6i4cdx7l
3lhfaj30	48hjcj5b	4pxbf3n2	5bwi7eci	5y9z6ieq	6imuoht8
3mbkgsii	48q0i46d	4qhw1itx	5d4ocqe0	5yhooezh	6iyccr38
3ndipite	48rwx5mv	4qq13z0m	5dpxz5o7	5zbfthmn	6izlvhvb
3nxjzprt	491wz2a9	4qtnro6g	5dtewqys	60njs5fu	6jam9c9z
3nzi0i39	49g6pdn9	4tjgofn	5dvbsuox	611pjdgs	6k1qvo4q
3oip8xrh	49joninc	4tquqszm	5g9czz4g	61480jpw	6l2f7nln
3ounzher	4ac09ge3	4uw7lg1c	5glzedn5	615huh6q	6lsmjuwo
3qhxqy3d	4aedn5qt	4vcoqilk	5i3xbs0l	626ypga4	6lx6uqy5
3t61qj1b	4ah1ydry	4vr0f1zh	5icz3utg	62aaei7w	6m6e2ysg
3t897zjp	4ak7qqnj	4vyv2084	5io3a7d9	62hom5y8	6mj4h4v1
3utb36jl	4ccbvl0t	4wehw87w	5iup4sc8	635ds4ap	6nc9qlvk
3v25rfdt	4clylf1z	4wk6qpi0	5j4bx7ml	636b1ceq	6nox2wpo
3vn6u3jo	4cug2joe	4ysb2z0y	5j807l80	63i3mgrj	6nvhvjak
3vnqbhef	4d4qounc	4yz1tf7p	5j91wyxq	644vqmlo	6nza49v9
3vx8374i	4d9sfarq	4zv8t29o	5ju7p16d	64mkn4j5	6olnxg64
3w0sf7qm	4dnxd8lu	508jkloz	5k66sr7i	64quj8f8	6oqr5a5r
3w87cu1s	4dxolda1	50tnhzmk	5k8umz00	66715p3g	6pkdvw0o
3wb2vluf	4e2bhyq3	5159cabn	5khj6x3e	66f38vau	6qnyoxwg
3wmqgarw	4em9u35w	51siizxs	5l9zpskl	66hiq59u	6qwfvpi5
3x4ozcmj	4exuz9ou	51xt8ahs	5lce0y4t	67mxak95	6rd69vgr
3x661m8n	4eyltu1b	5297dkyv	5lcf8h85	692v69v4	6s27vqtl
3xk9um8m	4f14lje4	52veumqd	5miysna0	69hn23vv	6sgebsvp
3y2wlehh	4f6o5a94	53j7u7rn	5mrcdu3e	6b3vynm7	6svooh1o
3z7bs6bs	4f74v1u4	54pd366b	5omrgvdv	6b6jaaej	6sxfn5cu
40tprimq	4gvu29s8	54wsss1o	5p3hoqag	6bt0oxfr	6tlnai4d
40u8lj5s	4hglic0xx	553v4kgd	5pywtjfd	6ck5zr5t	6vugynhy
4191r9f5	4hn1umw7	5587lnyc	5qebhaqn	6cvog8u5	6w1wx9qh
41d7nk6g	4i19scyg	55rb3mgs	5qkcw99m	6cwwfmm7	6w8ppnr0
41kh6k6r	4i5f1ypx	55zhem8i	5qulipf5	6dkvun8h	6wgbidsl
41ks2s8k	4iv9wq93	576g8gmr	5rjix5ej	6dx7dw43	6wiwprmu
422d4cuo	4iz8mntk	57acr5t3	5rscehg8	6ehyjre0	6wq9o9hc
42979ihw	4k6s2rvp	57yqb1jw	5rvbxd2l	6f3m79el	6y5abb94



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

6yhwhg6s	7mc8hvou	86ijim1e	8qi6owlj	99ca4hwu	a0p0fy1h
6zgg41jj	7ms2aj0z	87c4fk2x	8qiyggxm	9a610g4v	a1awj57p
71bgoj75	7mxa818b	87ffqd46	8r7w8hhq	9apv5db5	a25zt1hp
71yovxpe	7n1h8rky	87nxtqim	8rjo72xm	9bjlimh2	a4mxeb0y
71zhv56s	7nril2k	88gijd1h	8rxn754x	9eedx9p	a64v5kfb
738qmeps	7o4ibreq	88jos1tx	8shn0365	9ewq66cg	a6j6ryrx
744ln2y4	7ohytgqa	88lgjs7y	8srvl8p2	9hgm284y	a6xfo1he
746121io	7ok8lj9p	8aaldyy9	8sxl57a	9ipfmcjs	a8ajqh3f
74fnckft	7pa4c47w	8as5pn0h	8t9qf40i	9iqst4ko	a8kxntqz
74hqmxqm	7px9y7if	8bf5xo9z	8uc6cxd	9ivsx2cf	a8ompuqq
751hl7cx	7qm7trsg	8bgcf7em	8umv8stz	9jjwmshg	a8yiwfvv
75elogco	7qx8vnuj	8bkwv9yh	8vhhroxb	9k0woesy	aba1y7wi
75s16ukc	7rf82l9o	8bzc4tib	8w0i6dip	9lcdoc0s	acb6qogd
77qf8joj	7s0kdd8m	8c3h40km	8w82ewbx	9llob7aj	acyyg973
784qkize	7s9pkjou	8d6hfj30	8wslrz0	9lu3o70v	adurfppe
78hzo5dj	7stb9xsg	8d7gap9u	8wwk7m4q	9m9wsysj	af5jrox3
78tnnvl	7tgik684	8dcbja2o	8ypcp39p	9mbn588q	afabglv1
78zh9y0h	7tjv1fu1	8djce6uy	8zuga4o6	9mw4t7v0	afgpr71f
79dc3545	7u3ul3d6	8dkvzmnf	90xb2qt1	9n0hzvqy	afiapuof
7ajkkjy9	7uj2wdz6	8fw479ml	91hhviv5	9n9bncrp	agxintum
7arojn2b	7umtruoc	8fxae3km	91p914d5	9nn8hh7h	agzqguda
7b0ndyme	7vs1q28h	8g7io1o2	91z28tpv	9oyfhy97	ahdjdbrm
7bapoykc	7w6jl3fj	8glrb1ze	91zafkjb	9pnp17we	ahqizkqy
7bby2ssk	7xa13nwi	8hbzd5ua	922lr5yb	9ppq8e3ik	ahvg5n7y
7bfe0sua	7mxmg5tt	8hw42149	923w4qxz	9qbcw3fo	ajvhrvgo
7bm8mwp6	7xpmzmlz	8i9r55h9	92fc7azb	9ra9d2xk	alrxk6z8
7bofx7qt	7y4wq8ry	8ijxu1xl	93fdrf6o	9rviza3v	alucdjcc
7br25xoc	7yavf1qs	8is0q02y	93gt3iob	9sr7jns4	am435g60
7cuvqac4	7z5p4xbt	8k3homo7	93l4y18d	9uci5b5a	am4tqzmf
7epdnh5i	808hwm4k	8l18h12c	93mssj6r	9ufof0fe	an9e1awz
7fcq33ex	80s8buii	8lnwl32r	93sjkq8y	9uh0gum6	anjlok0j
7hfg83cf	80zuvzus	8m3h80nf	93tc35lm	9vdxl9ip	anqam4rn
7hl0r5bc	81wq6syx	8mrk2tt5	93ur5yl5	9w1nh4f2	anw26df1
7hlc4jor	822oz9pl	8muzl48t	93y0y13l	9wmg5u9r	ao8iw6p2
7hzk4v08	82gybqcx	8nmt92zg	94lhyd6a	9wwy6yiw	aof0u1h8
7i99hn1l	82qh01vt	8nw5398m	94osrj02	9xbj9vvk	aon5qcov
7j5iyzke	82teemj5	8oppdg9b	96ddokwl	9xfq5hqt	aoqmapkl
7jhma6zy	83lof4fx	8osiknk6	97nbnx7c	9xxumb6b	apwjb8cc
7kybno73	84d3x00r	8puresoa	98ipgg6i	9yr568h0	aqags9vw
7kzkn4wi	85lac4t6	8pw3h95u	98u8n8lk	9ytkjyq3	aqdkwts9
7lev0tk6	8663vlk7	8q196ihd	98ucq5sf	9yyjp5ns	aqglptr5
7lrw2pk9	86hbnqvb	8q5thwrp	995f93jv	a0ipu57e	aqj23znt



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

aqxh51fw	b7oqo569	bmr0hrob	c6xf08ku	ct6rykz3	dcmu2gke
ar7uc1bq	b7r1jksc	bn0pnyiq	c76gkfxq	ctqlbqp3	ddfbyso2
as24bakx	b809ypf5	bnhl9d7j	c76v5icu	cu6fdeef	decjc1mr
asq22mu9	b9zfd7q3	bo5u0nbj	c84pbhnt	cupbpfv	dejhs36k
ass5zt6x	babvpyo7	boo0kr8e	c8c7te4o	cv4eacjo	dguxd8x
asu7uff0	bagj0ivu	botj02i3	ca68dw99	cvn6hjyv	dgwosoe1
asya6u7h	baomyjh9	bp2bvs2k	ca86siea	cvpywdin	di0vrv05
asyy7p9w	baqgaj4m	bp2rrv9x	camtj6p6	cxlj869u	di96a00e
at1dxvk3	bbc45out	bprqpq3w	cawj3cb7	cyosu8w6	dimpucy7
atvp9qd0	bbea44ph	bqns8m8fe	cawz2t5h	cypnyyex	djbe2v27
auhsd9sz	bbtnb6ha	bqymern	cc7hn9sk	cyr0e8mr	djeupx92
auo0k8kc	bbxjl7gd	bridfak5	cceucr9w	cz3uydda	djtzuwgz
avljr6gd	bc23igw4	brjgecej	ccuesnft	czev7voa	dkk9um21
avscitk7	bc9o6tdd	bsjlu8c1	cd30a81v	czpqd0n7	dkkue0bt
awgsdq2u	bcav4uhu	bst1sshl	cdh21c92	d1fnk41w	dl1frwy1
awh7i5vv	bcgs5mdi	bswlc78p	ce174mii	d2o4li2a	dl4ftpqh
awk0ubl7	bdcqtsbj	bswwsaxa	cefpn327	d2yt1c3z	dliw8fkz
awy21s9k	bdge3k6g	bu8wxyci	cfixmzht	d35li0g7	dlvho35n
ax0j05yv	bdl7i500	bui4vfu	cfw1mqsn	d3932qyh	dmxvkihl
ax2fpg5	be4t3h4w	buog4afq	cgqz252q	d3bc5rcs	dnnlmiex
axg8di41	beskr4y7	bus95owf	cgwf6wcd	d3se030y	dnotnkg5
axphvtqj	bfn9awco	bv3u1r08	chrwdxly	d3sn8k4k	do50swpc
aye6icn5	bfw1wv78	bvnp5h1m	chxa0eyx	d42o6odu	dor5hrxb
azaunev8	bgnu65dr	bvumyooc	cic3ndkv	d441snrz	dpbycos1
azcfrb1l	bgxjixf4	bvymiami	cj2t4h8v	d4pn1vzn	dpkftqsm
azunq9lh	bgxrflcp	bw1beuzx	cj2zbper	d4rxspz	dpyy0420
azy86c6b	bhl4rf81	bw2x1seb	cjactzh	d4votutk	dqsiv8o6
b0ehh1x7	bhm1i2bw	bwm1outv	cjh4ub9e	d52wdqd7	dr10fjdk
b0qpedul	bhv3p8g1	bwr188n3	ckvlb558	d6adxjbs	dr6qpmg
b0sf8qmf	bhzz1cyr	bytg5cvf	cl9nc86a	d6nniycb	drb1p159
b14cxm0j	bigpvzny	byz7vwku	clxcgxx5	d6ofnp29	drpncack
b19h979o	biwssr8a	bz88hit1	cm2g13vw	d7vrvf2	drsnf7om
b1ia56z2	bj8cobnk	c0xltx6	cmkwgs33	d889czoh	druydmqr
b1vz16rp	bjmnxlnb	c17chimu	cp39fhrk	d8d2ayg9	drzjwi3f
b396soux	bjwdatwi	c1qagkrr	cpas93wr	d9043xau	dshwtv3a
b3cmdkjs	bk0yfwki	c24kadtn	cpiau5wn	d9eoquwj	dsoj9c6p
b43wt9ut	bk4q2yn0	c2fpcrwd	cq7tywyc	d9hgmtb9	dspnttv1
b4rpx0wr	bkivlumk	c2os09xd	cqj77tql	d9ke24bd	dsv32rpn
b4zt4sse	bkluquq	c2wd5kma	crfiz1xo	dadbhing	dsxsswet
b54yh7vz	b1fevpyun	c45om7bq	cs1gyqae	db4es5e7	dt643d56
b6eioczn	blk8x3u2	c5n5ojjs	csanotcd	dbbatw9v	dtopvkmw
b6nuf5lv	blsl8eeu	c6npg9fa	ct62umyy	dcdzulo1	duhtke77



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

dvpef2rg	eg44xp7t	ez03y9f2	fi9tsn90	gfyv9bjp	gxs5svwm
dwe27j3h	egmbk06y	ezx081h8	fjk7c88w	ghzq7bcv	gy06d1gb
dxs9mn5m	egt9me9t	f09q5nj1	fk9wwtms	giwwqgs1	gyl2lfzq
dy3bnq9o	egu0gsjc	f0cy2lij	fkramidr	gik542wb	gzma8zod
dy5n7lq2	eh56a1mm	f0ms3n31	fkzdaqsj	gik54b08	gzxcrzgs
dypq49w7	ei72acyr	f0qs7v0q	fl2kj6wr	gin2xgq0	h026txm0
dzf318i6	eibp095w	f17m14m0	fl30zy4l	gjqa1iu	h0fk1psl
e06vglm	eikgsjmr	f1e2c8ya	fl7vhnwv	gk0fm6ol	h0yzwy27
e0bibufa	eimfsq80	f1jpp6a7	flb103zk	gk0pqj86	h15sp5zs
e1afv6i4	ej4ahl41	f1kxpf7q	fmd8rmds	gkv2wk3b	h1m9umqw
e1g8hjm	ejsbqa40	f1rhk429	fnwz1vdm	gl33wvbw	h1pbmfku
e1h3k7o8	ek36f781	f41l7liz	fnx7n37i	glkv6inm	h2u698uj
e1jg8goy	ek5h8y0m	f4ayqf63	fo1kr1sb	glxtmpr	h37pzajj
e1ni68e1	ekh9krvd	f51tf3q6	fr02g5l9	glyhgkxr	h3a11tle
e27k3tk7	ekvty2t2	f5bxy0e0	fr5gyqo5	gm2qtm4w	h3w9v8sp
e2t5viq3	elcwk5xj	f5pxdi2g	fr89oxqc	gmopnp82	h5cpxhk4
e2w5ziku	eljy0f24	f6gofd8m	frfq6b20	gq37tkpr	h5ixentl
e2z7d0ha	em2c4gql	f6lf995b	fru6cz01	gqf4zmzr	h5j0fchg
e3dxiwhi	en1zfea4	f6pw1w0f	fsozlwdd	gqi2h108	h5np61yq
e4fv7z9j	eo2588hj	f77dfstv	fty4c1ky	grpwlcm	h615dyjd
e4jpf41	ep0jz0qv	f85zlsk9	fxn4n3ai	gs031bcv	h664sq41
e4mb0mmz	epcjemj9	f86v08b9	fy6qghbv	gs302vpa	h685yiax
e4xinlkm	epiqtdmi	f8b113a5	fzc42fm0	gs5ivjis	h6909kza
e5qwnv49	eq649tqd	f8i4xzcw	fzq16gun	gs76cr1c	h6bqhg9v
e5shgfv5	er7m81uf	f8qacdbv	g111oga0	gsckx70n	h7n6xhuy
e5vcl4s8	ernnggxh	f9nqausg	g139obpm	gsdxrj0g	h7pekr6i
e5xpw2st	eswxf53	fav5x83v	g1g96yy2	gsttnoxw	h7w81t5a
e69u3brb	et5e6tsa	fb7j3pou	g2gh8e76	gswnlvba	h8yva3bo
e80j8mq1	etfh7i65	fb9qex67	g2kfw2od	gt6i3kyk	h9fo5om7
e8tpvj0	eu77j0jl	fbz6xmnf	g443ipc8	gt7dtqdw	h9s5shvu
e9dhapi0	eugefqth	fc4iz0ic	g5wlw42j	gu1nqqjs	h9u49n92
eau0incp	eulf7o7p	fdtemj0h	g5y2o8rt	gucxauzp	h9vtbwep
eaxymfz	eunv4ruq	fdwb8typ	g7wi4479	gudsrpwy	hapv787k
eblinejtz	evu37dih	fe5liaqo	g9yozbyn	gughqykk	hb5lhgaf
ec9ommj5	ewos3p00	fe7inetz	ga9brxax	gupxuubf	hb5qnynu
ed9ugzh3	ewrmqhao	fe9t3eyw	gaj69cta	gwkt4fwy	hb9jfkdm
edc4xdsv	ewrxc68t	fedqxva9	gb1nb7ri	gwy0roxj	hbbnkggv
eembnrzr	ewymc038	fesigix5	gbbqq30x	gx4up2t6	hbbqjof7
eeojqitg	exaiy0nj	ffpri9uv	gcpeeuq6	gx7yvppv	hc2b7o7k
efb0a0rg	exnjpdjy	ffsjeuke	gd6i7in8	gx8qsyt6	hcd3peyf
efrmaa7n	eyfoda58	fgsw4nem	gdf7ao1l	gxqlmu4n	hcd4nbw
efzlttow	eyq5c7wd	fhqxctvr	gdxdlxo8	gxqrp7y2	hcg70q8



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

hd8wspkj	hs9d26gs	ica1j1ka	iviuu7w2	jesaqk8g	jzc2j4td
hdok4i2t	htdpeuu5	icinqiq8	iw1uc8np	jflhxix4	jzyt75dw
he89h1q8	htki5w73	iemxkubz	iwpiwunw	jfus4091	k05soi5r
hebz4p76	htr9vtkp	if6lk85u	ix42zskv	jgro7vg2	k095weoa
heemq8sd	htzkjh98	if8sw3yy	ix86ssuu	jgvqmjbu	k0b453y6
hf0mn2nd	hu70x0q3	ifahc8ek	ixoiuqok	jhdamzyl	k0yz4nuu
hfhqre1t	huepfe2z	ifaka9s9	iy74z21i	jhglq5a8	k0z0vyiy
hfjjsyng	huk4in6d	ifgc59na	iyq1cufe	jhyuf2ez	k1ebl6rz
hfq2z2vq	hvd10h90	ifsotec1	iz33s4cz	jhzfma8a	k3ad66j3
hfx3s8tk	hw3kqqoy	igmhsl0g	izjnbep4	jihwvq7	k3c64dht
hfyg54cv	hwi5zmxr	ih0xtwd5	izngb0ae	jk6lq2ka	k4ka7bho
hg0ww3zt	hww1shc8	ih2dvm9p	j0p2ts4s	jkcu768g	k4q3cpu4
hgibz75y	hyofjifr	ihhm4xxc	j138cy98	jkqwnwul	k4viq9xa
hhg4bajl	hyst8qav	ihyfjwls	j1ojhtxc	jktk0e1n	k5ry62cq
hhqqnu3x	hzd2j5sv	ii9qoed0	j1zzwjuu	jl47tv9d	k5z367g6
hhzdr6pv	hzoezir2	iijoclhc	j23hte8c	jl4oy5vu	k608q6bd
hjgsbvi3	hzy9ntl9	iiz6g6sp	j2uvjz50	jl2ordi	k66gmlz1
hjn1woet	i09ok34u	ij24hacz	j4m67vfh	jlrvjqd8	k6s34bqr
hjoxgco6	i2iwri23	ij4g7v29	j4twylq4	jmxmtx5s	k72dv2vb
hjpaclmd	i2laeu2s	ij7tuot4	j57gg5at	jnh6ae1t	k7fu1msd
hjuwac5d	i2qk53nt	ij8yawet	j5gp7y2n	jnuuiqdv	k80n9hx1
hk759ukr	i35zmb8t	ijwecvub	j61mxtpg	jokvigzn	k8idgebx
hk8hmq42	i371649a	il18uwsh	j6tzmudx	jpx2d995	k93bq9ng
hktvkuud	i39qkre2	iltd449d	j7gcg193	jy5dkq5	k9z545e8
hl0vf9y4	i3qadwi3	iltq9npo	j7xl5gno	jsmmidyg	kah40psm
hl35j04w	i4gicu9o	ilwsd67y	j8509q6r	jsmn69iy	kalg932b
hltdz8dh	i5j5juds	imfsqi5r	j9x515hx	jte5k5i3	kb70iy54
hm0un3az	i5sz1ys8	imkxlkus	j9zsdwtw	jtjzafyz	kb98a3cg
hmq9lbey	i6eb7c4v	imle7ci2	ja9r54uy	ju6a8wi3	kbnle3o8
hn65kowd	i6mv1jzl	ing1od4p	jayq8uj3	jufxmw8o	kbsn6msy
hob2krha	i73p4kbh	io7brmem	jbcb2sz94	jukcdpbz	kc5u1bzh
hobcc5qx	i750at75	ioj8arku	jbjtlul3	jv8k4rwc	kcbe4qdb
horf0q3l	i7nehk6r	iqlncy9l	jblr4d67	jv8wqhqv	kce7xe2g
hqkqy6er	i8lizlr	irdffvd4	jbo7dwub	jw8a9ggqy	ke50ffj9
hqoq6asi	i912oz33	iruaxg74	jc4tcxow	jwamruxi	kerntauv
hqzqm5es	i91479e2	isukd1rh	jca01kr	jwt9s3re	kevl6j8
hr4pjzji	i9kc1vtb	iufzrarf	jcl0z22t	jx5djj1v	kf4d2r79
hrma1mhv	i9vbh5gt	iujukk63	jd58652g	jxwv80pz	kfm5ugl0
hrmicrfx	i9wixbdl	iurcyuw3	jdfslj4i	jysd2tc4	kh23yk9c
hrsn5v5k	ia4fkekk	iv1wxkve	jdprrkbx	jyugipb8	kh444zbb
hs1kbf9q	iani6zvv	iv23fe5y	jdwbopnq	jz3cef7s	kh5lmibm
hs4oozj9	ic2edhv2	ivi08o4z	je5ub6a6	jzbp7cc1	kiayak6f



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

kidyy5j0	la8zinrz	lsz49wi4	mdt4ctdc	mxsw8u66	nc8gahmn
kit7c1e7	lbf4dxrq	lt48g34y	mepuwdi9	mxv9yrg2	ncc9bdui
kkzyrjr3	lbq3pvta	ltdf09bs	metp7uai	mxyvur6l	ncpws13
km8yyu1t	lbu6ukaw	ltrxafv3	meyitupq	mxz29j04	ndj5fz4a
kmid3yhx	lbw4ssi2	lv0rzm61	mf325tu5	my6awjig	ndq3l8l9
kmkx89eh	lc3qq0q7	lwoy72sv	mf3it89x	mye9cm70	ne2wbne
kn3t1lvs	lc4xmva2	lxew4bvc	mfhs9swz	mylq61cw	nffl951k
kpi8t6jk	lcjkr9n	lxtzj6zr	mgb93djs	mynggdvp	ng8gkcki
kqu3ez4k	lcrjn6l9	ly5yglyv	mhra94cp	mzmr5too	nh6q673z
kqxio344	ldjwgtia	ly8eulsl	mhv6cg2v	mzncy7rc	nhlceghn
kr0t5lyk	lduvz8ot	lywhmpn5	mj0z7ifk	mzxwrt98	nhonzwok
kr2sgxyb	le3pb856	lzc364yn	mjz62j70	n0cf4z8l	nhugdllp
kr9zn0t9	le5h7cnu	m068aliq	mk6ybjsm	n18lwca6	nipnv3c3
ksnj4jdy	leju97ya	m08jd4kk	mky2hnsh	n1par5f6	njn3dj0p
kvpe21ya	lgfwhv5z	m0j45z5e	ml6mnpdh	n1whvddp	nkuvwzpz2
kvqj9anh	lgge3k7y	m0rbbhpj	mlggkeuc	n1wradn9	nkz2q2c3
kvuhw6qx	lgihbofi	m0wtmmyj	mlq9cmox	n1wrvhvm	nkzw6a25
kw973bx1	lgro7kan	m124yaci	mmdn8mbx	n2l1cmih	nl3niqzz
kx46ez9o	lgwb07tx	m1kcu9gc	mmtjar5h	n2oma7ku	nlsuq9c
kxq732c4	lh8y0szq	m1m1lpde	mnuhb5fy	n2u2yoe9	nmfk7hwf
kxunhsgm	lhodqos0	m1ubnmiq	mow0ffxt	n40q5js3	nmoapq1r
kxxuvh46	lis4pc17	m2apu3ff	moxp2zz3	n4ompr4z	nn9bw82f
kykwmt6a	ljnmlpeu	m2jb4chs	mq0knrr3	n4z8kw9r	nnwc5u3e
kyqkvq06	ljycn5dg	m48hx9hv	mqcv5acj	n61fo4wm	no2gr82h
kz2eoto6	lk8mrtsx	m4dg20s0	mqhajish	n69m4b6p	no5m6im5
l03qrvgi	lkqimewu	m4p9qoae	mqvz0lbt	n6bsqcgj	nogaw7fq
l0hpizbn	lksh4amu	m4pc9iav	mrpcsz1x	n6o8gki5	novhl3r3
l0xvdx3e	lm76lfnu	m5x9jzui	mrswyuoy	n6smlt58	noz96ez5
l0yytiyl	lofy4jpl	m6u6fois	msgoxnws	n6yyf52n	npinozl1
l1tj5ff	lp5fx1dg	m7k8f0de	msoh6oie	n72dsr8s	npsnhbog
l1tp9znh	lpee0n5	m8q0sg6m	mtq9pr5v	n7ei98oe	nqftus8e
l1ylxn7a	lpv5cwgu	m9l3dmhd	mtyx4tg4	n7glgvn	nqrs4tvv
l39e0jrt	lq380gju	ma5e4lfu	mu50jamn	n8675udt	nr7w7egu
l546id0o	lq4yo3ih	maah8lnl	mu69lmq5	n8cfs2je	nro8xs4v
l57bw6ut	lq7qrpm5	mag5s5k7	mw1b1k1v	n8u711ec	ns6d7k5l
l5chzcwz	lqfsmbov	mb1patgj	mw846m7f	n8wwth7r	nspdndam
l5nytc8o	lqmr36s6	mbah79y3	mwlwv456	n9j2ytv9	nt276g2s
l72qbajt	lqpkv02l	mbpvnraq	mx8vgye	n9xk197b	ntjh3eko
l7d5lv1w	lrqarcus	mcqv499s	mxfztp7n	nb0lghs	nuipofcn
l80yjf3t	ls6x9z78	mcyrifih	mxfze5fl	nb2qlon2	nv2cgk83
l8q7gy7u	lsa708u8	mdmjfghx	mxg9rc9e	nbgn3l5o	nvb5cnzg
l995rs22	lsc27zbb	mdpuro7q	mxob8nvn	nbjp2fef	nwb0q6br



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

nwgl2cyt	ofhduc7l	ozt5vp9r	pif8u4hh	q7200odc	qpb4969k
nwh060e3	ofi7xv8b	ozvawes0	pijx5ehl	q866po1n	qpmkihr
nwp8elvy	og81xps7	p1deruv8	pimhvm09	q8iviwj5	qq5wof98
nwuqdl8r	ogfpkjv0	p1elj4pu	pksuwp5y	q8ubu2qr	qq7tu1ld
nx9tsie5	ogx69oo8	p2rgjic9	pliwbzau	q91s173m	qqv5hwej
nxanta2r	ohb26v5c	p2sx81an	plo605vi	qaab2jze	qqxgqqie
nxp8q2gc	oi0wall0	p2tt7h82	pmev3ivt	qadqn1he	qr27qpd5
nxuzb62s	oifaanfj	p46d2ebj	pmg2x7cd	qb00sw5i	qssbh2rz
nxvz1dau	oj7tn450	p4l48y38	pmp3xemz	qb6qotju	qtk5soz5
nybuqngw	ojtvee75	p4nek1up	pn71b6hl	qbiyb65o	qtmvkvx
nze8x266	ojvv4hc9	p58t34qf	pnizbdd5	qc9dv6st	qv0s06a3
nzeiaps4	ojycmys9	p5l3pzx7	pp1besve	qd84lq9j	qw30a8bi
nzgoroly	ok9z3wg7	p5ntxt6t	ppm46819	qdu8xh4m	qw8b077a
nzniud1y	okmuzwdp	p63djgp7	prp1zy1u	qeh1yasi	qw9pkd5o
o0moer71	okx2t4dd	p6a8z4vt	pt95yrq0	qer6ch5u	qwecs617
o1a5ep2v	olc11d2e	p6icllvu	pt9uq5n2	qerxmj0g	qx54ut0u
o1c99yi4	olf1sa0y	p82km458	pubrc3ge	qf1wdatn	qx5rgrf7
o2jp2uzh	olgd7b5v	p8tp3ppi	pux0p25l	qf43ede6	qxk7uovy
o3hcqir1	olk48mp7	p8x3zrd5	pv9erd5l	qf4axkt0	qxzxg2xl
o3jxsdx0	olkiafsd	p91brerc	pw7o0tsv	qg67fwvh	qynxo044
o3u8j72j	omay15oe	p9fuhcxp	px1t5oju	qgbq71vg	qyt9503f
o3za4ipj	omg5dl0c	pa1jdsdl	pxn9kka9	qgvrqwdx	qyxktbnf
o4fxc80	on48j82o	pa45r4w9	pxq1bwgf	qh2ob26t	qz2jaz6h
o4wpu7ww	on4m2qak	paiolxf3	py1pb4fc	qheonbsy	qzfxkbka
o4ym59fn	oot1tjal	papkz02	pybfcwku	qijb4wzq	qz1ramv
o5t0l4ie	op03qcfz	pas4k5er	pyn1fxi6	qiu5svn1	qzljcphy
o6ytfyr6	op1e4jqg	pc0olxy3	pzbn5jkq	qj6hxqzu	qzxuv1xt
o7i76rzs	oqv2tyx5	pcbba13t	pzq6z90l	qju7o79w	r01wdyfl
o86mts4z	or1lvcux	pcu4yme8	q01xpavg	qkgpx70k	r0mcbxr
o8bqrcli	ormenebk	pcvdx6ny	q069vh2v	qkprkzqs	r0qu9cmn
o8hsdmo8	orudsta6	pepvau0h	q07cuatb	ql2j6kur	r1g24vbm
o95du4cm	ost6ux8n	peycdjnf	q07svgh2	qlbgrcc6	r1sj4vjf
oavn9d13	otpij80o	pfhdu4lx	q0cig4gx	qlbhd2vc	r1xpuefk
ob3h0rzm	oufnmi44	pg25mz0m	q0s69fgp	qlhr3iia	r2cga78o
ob6e8ne3	ouocrqiu	pg60kggx	q1appucr	qlhr69uf	r3fzqttn
obrbrigr	ovs1el6c	pgaj1gl3	q35fpbtz	qlmosq9a	r42q4vea
oc31tnwg	ow25x1mb	pgiopzgv	q3r7r0hw	qlrq411f	r459cmj2
ocbpd8da	ow2bu4ve	phq18mnc	q3rnkkh1	qm654ijp	r4bcrlfy
ockofrws	ow768v7l	phq84oug	q3yaiwpj	qmeu7pz2	r4ue9jki
odfo6chr	ox07iafc	pi0qjls9	q3z5q6zr	qnv89ts4	r4znsrqp
odiqzdd1	oxq1ce71	pi7678q9	q4tkayfz	qo60gl7g	r50sjhs4
odkyzevl	oza9bltu	pi9247fg	q63cgwik	qoqyv0qj	r5pzh8ro



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

r5y1b4gz	rpwyn07b	s7ek9612	snvuvn42	tb8w3ldf	tjdxsjv
r8cnl2p5	rpxxgvrj	s7tysd4r	snyrkf9i	tcd1ax1l	tw6v7b2p
r8dcurhh	rq95qzwx	s7yf9ske	so3gkpd	tcjo1jji	twmz0xbh
r8eb621j	rr0rnzh5	s83ttqau	sonfye0s	tcju2gne	twqanu7x
r8jrt04g	rr5nhife	s895g8yf	sorypp4p	td48xvj9	twwzf9zz
r8tjfxyz	rr87tt7f	s8kkckj0	sow8pleo	td8307wc	tx651lsg
r8tkv0py	rrbmvno9	s9bg1inp	sp5531wo	tdme55sg	txgunwet
r9p2ceub	rs8gout9	s9qfmr3c	sq8iumz2	tdmxuzqj	ty6h0tzt
raih20nz	rsavwi49	sa179gsy	sqrglzde	tdulxjfe	typeitma
rat2nj4t	rsggi9eb	sah62fih	sqzbnb8o	te509d3e	tytdlleq
ravu3frk	rskh7toa	sat916wy	srb1jo1p	teog3iuc	tz1bp618
rbj1sjek	rt2k2iy1	sb5d8u2b	srh62uyg	terz7ua7	tzx87e7q
rbrdkmod	rtl8lc7t	sbauk3xl	srni1ff8	tfhhakwu	u1a4u85s
rbus6fd9	rv1m46ox	sbhpfwhg	ss1gjmz4	tfwgdok6	u1b4xruo
rcex57g4	rv7jbhjq	sbz5vstk	stix4eoq	tg64kkao	u1mv7dqp
re7nro44	rva9estk	sd7qbq7g	su736zy3	th7ccatu	u1pu21mp
rexzvmn8	rwasezcp	sdhp86rv	suq0k9iu	thwrda9y	u2hxl6gs
rf8glo35	rxylf4gc	se8pjfhc	svflhnw9	tic5t1pq	u4gkya3n
rf99sh95	ryd5k6m4	serdeb5m	svoikos8	tigoscp5	u4ywul55
rfs2wwrw	ryhv1l10	set20om9	sw8p5t4r	tkcpcqpr	u52hh4uy
rftmlq7b	rz42zx63	sf47t9dr	swb5ncod	tl06yb2s	u59ft5ls
rgil9q9e	rzno2udr	sfd6zot2	swrtq276	tm343407	u5o5hn6g
rgtnbns6	rznr9s2o	sfebalue	sxqp4h06	tm81mv3x	u5reg5d6
rhj8xq3u	rzplr1q3	sfi7x8xi	szg3eukn	to1orz0a	u7hdx4g6
rhx0d25r	s085fsni	sg40255f	t08smzuh	to28jtxq	u7k2enjc
riak8ql0	s1g6kh5q	sg8ki3nb	t14ehybc	tos8tfvq	u7o28cdb
rj2gf349	s1nzb29u	sga94vau	t28m8m8u	tpaip9sz	u7pc00qv
rk7hwjwh	s1wehgt9	sgmp24qt	t3crul0f	tpved7m0	u87kds4
rkm4a7wg	s1x2ot0m	sid743zp	t3olrom5	tqc3h355	u89rrp9l
rm3abtw4	s20hbg48	sj948gw9	t4fsd4xl	txexef3t	u8d0oknu
rm71st0j	s3jk5i26	sjfi29xx	t4sj1hy0	tr2pm2lv	u8nd2qkq
rm7ewrpc	s3wp1n1v	sjtvptqj	t611zrbr	ts01apir	u97qkpi4
rmn076nn	s48z6nl8	sk5b0i9m	t62wjm8c	tsdz6yfk	u9icq7no
rmo58ggq	s4bvuxwx	sksd0gi1	t6v0m6hb	tskwfbyu	uaknmyxb
rmqcfq1a	s4vrxe9	sksesnlv	t7ezlubq	tsmnnoyz	uamfz36y
rn158ual	s55hzioo	skt0esn	t7gjk6d5	tt1enlir	uaavs8r8
rngyrz0q	s5y6xv7k	sl2wg7aa	t7jephn0	tt6gedt1	ub5o4qyr
rodnb42e	s63gibze	slr59ylh	t7nvi4i5	ttitimaq	ubb2f218
rogx493i	s6bbzivi	snaim3qp	t8920rmg	ttrvj56z	uc1zr0re
rp37yvr	s77w642c	snefkqn2	t98jsutg	ttst8zcr	uc908v7s
rpqfglu4	s79kohl8	snei2g3w	t9drk3zq	tupl2bob	ucg139r9
rpswqzco	s7a2xs2t	sns6od0o	tb0unqgp	tvia94aj	uciu9qpc



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

uco00qvc	uyx9klji	viblpo7e	w1jhg4uq	wk1e08ks	x10cgvkd
ud6tnvg8	uyyau5l7	vioyf9kp	w1jjleah	wk8snw22	x142j7lm
udl5epyf	uyz2a4ay	vis6jt8t	w1rwtiry	wktpw8v	x1od7741
udskrvsq	uz3erw4p	vj443i4k	w2179uvs	wliehtn9	x2lea94r
ueo6uu53	uz3y7b12	vk3nu5ie	w2h760kz	wly6ag31	x544f4kb
ug815xbg	uzac83gj	vkbtx9gl	w3mr9k1r	wmmqic4g	x65k859m
ug8dbpfy	uzmmnj1m	vkgqyh14	w3rxrf8b	wn2uu98h	x67fg5vm
uha2qjpo	uzpv5f6k	vl0iupnr	w5828nxp	wn7mckzh	x6f7flu9
uhtahog0	v0qlsx49	vl0pljhb	w5mthapq	womfx3f6	x6yfw2un
uigcd4hu	v133yvnv	vm83ez6a	w7asgpc8	wotcqpt4	x7059xmn
uipwehsa	v1386d2b	vm92s00i	w831ngud	wq38zh0l	x70ttnu4
uj3mhccg	v18nrz1y	vmifqdr1	w84mhh9t	wq6k243e	x7c69qne
uk5nn9ma	v1jmeuyd	vmioxo9z	w9dddyap	wqibikqz	x7pcoc0z
uka7vylg	v1rwdolo	vmk2mj27	w9hy9qgm	wr71u9ad	x7t552h6
ul01g9m8	v2c19zhh	vo8dmziq	w9j2jz66	wrj666if	x7xib42b
ullr4kwy	v2r0oyvx	voh3q2bt	waxuy327	wrrnr7fbl	x84fsjzr
uoob44k0	v2tqoycz	vp36bn2f	wb48pt3j	wrrnu8sb9	x8dgv4xb
uot583ol	v2vmy2yc	vpgxvzjs	wb4zekmt	wrsd1o6p	xano1jei
uoucbpib	v2w3k6ri	vqmyrzwr	wb55tija	wrz1ffc1	xavyvo7z
up3tjjlo	v4e4lrhq	vrfhr877	wci7xw7a	ws2i25d0	xbk9pumg
upi2lra8	v5etp8a0	vrttaj1r	wcj16sdn	ws7lq56k	xdrjp8lm
upjhgtz	v5ghq7dd	vsb980go	wcm5517z	ws99xjdw	xf03uitu
upxnzjvh	v5vossbf	vsyf3c8b	wcvkpag1	wsgvvu4q	xfdw9e3m
ur6cf0ta	v6mv3ni6	vt2k7vjd	wcwzte25	wsk3hqrp	xfycdutc
ur9pxmih	v9doqdp7	vuoaced	wd4hdk6m	wt2k98p6	xh2k6xx2
ura8chpb	v9i76tjj	vut5vdjk	we7zg4cc	wu4q2t7d	xh184ask
us493w5q	va96gw8o	vuuxbib9	weej3i1	wuf2pteh	xhpdlg7n
us5jdxfi	vac0kvf9	vvekt3ip	wevvy90y	wutjdno4	xii1t3sx
us5qe3mb	vainyp5w	vvi7xmu9	wexqmf4	wvbtj49c	xix4lm3d
usk0e7q8	vaoiqvzv	vwgnwqk	wf12hqnx	wvfhassm	xj7tqqe4
ut7fussg	vb5pkehs	vw3vhh30	wf74n60l	wxje0rip	xjdd4673
utbr2kbn	vbpjzsq	vw6rh73b	wf8xo2ag	wxsmvruj	xjnatlx1
utol5svg	vbsucb5s	vxne3mak	wfgag92y	wxvgsto	xjqc9x6l
uuskly5p	vbgvihv4	vz7z9o09	wflj2b6k	wy384k5c	xk80no0y
uuwuzv8a	vcvahjr9	vzm9cvm7	wfnm52ss	wyix89lk	xl0fiab2
uvevpra5	vd831hig	vzz34qnl	wgbghfgr	wyp97kg4	xl5aiv8e
uwdllryg	vdfatn2h	w01ihulw	wgx620yn	wystbh4r	xld4v8cd
uwru7xv2	vdi2c6ze	w0mnglhm	whn4takp	wyt8c95y	xlkbgl5t
ux8q9sip	vfs2wgk1	w0trapde	wi0v3ipj	wzm4ceo4	xltpis6v
uygqhp58	vgozp1qa	w0v0zmet	wiyp72u9	wzp1afao	xm6km8ab
uykrmowd	vh4fkwep	w1co0lmh	wj3twku1	x0szelbz	xmqk21yn
uyokyyrn	vh4oa25d	w1gzubss	wjs72bq9	x0v6hsxt	xnp3qsg3



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI FOGGIA

Allegato A_4

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

xnps8ho6	y6eu98hh	yrggl9c4	zfidz1yv	zwn1yffu
xo0wd3di	y73wv7bz	ysr6o0yb	zfx76v8k	zwpb93jr
xo3wv6r	y7aon9qw	ytjt01rt	zgermcw	zwu6m0g8
xocirnw8	y7isjffw	ytqnpnbm	zhh97ast	zxnuyshw
xozkxcwu	y7lk2rqk	yu0kqr97	zi2xcvkq	zy8pbfd
xp0xs75h	y7rhhbfr	yuqx5v6s	zi4x9w2o	zym7l3p8
xp6hivda	y8c87bvt	yv7ldzbw	zi99hgyn	zzow1rdo
xpna2z3f	y8i53lkw	yvb19qac	ziun2thy	zzwxaaqo
xq3a5pzk	y8s5nt3k	yvvly8hj	zj5hyu1q	
xqeqv11q	y8zxkxxw	yw9ia641	zjs0r76c	
xqohmf7	y9qjrqa1	yxb8tdy2	zjy2369a	
xqoo1nnk	ya1b6e37	yxd6c6o2	zk5fwz9y	
xqpwygylb	ya60c8wq	yxgwm2x0	zka311p	
xs9b5l8b	ya7ee3zv	yxn03vpi	zlo8587t	
xthv2xm2	yb8szdhw	yy7ut6qe	zm8hcm8q	
xu93c8xp	yco0oa9y	yy9f3mn0	zmoa4boh	
xut2p14z	yd09dptj	yysww4gv	zmqo3feh	
xvfkxqqr	ydqg6jqn	yz4y76y3	zn0xqxid	
xwhzytvu	yexxe4s2	yzlcoh3e	zntnym00	
xwjcmajt	yezqflbr	yzm445o7	zoqd0g3t	
xxfp9wvq	yfh77hh4	yzsgkmtd	zphyjz59	
xxrcggin	yfpr8imo	z0is1sam	zpxjo10k	
xxshmin7	yh8b4s7r	z0kg6xeo	zr2cxwkm	
xyq2qdxl	yimxyawr	z0tdr2la	zrsme6qr	
xysone6t	yioqp29t	z11jxubb	zrtxl3y8	
xysvebwi	yirsehyi	z1vjscu1	zsg2tmp1	
xzupf6m3	yizja4mn	z2omcos2	zsmmn8ax	
y02h8hln	yj8bxa1t	z34t4ggi	zst2ztc3	
y0ffc444	yldfvz30	z3ukqlhb	zswcck6b	
y0twadfg	ylu7ecj0	z4tz9fv4	zswrhef8	
y1jug8o8	yn31kdjy	z4wa9bms	zt1aia3	
y1poikzc	yngqwp9g	z5vcei2k	zt5nax9h	
y1uawbab	ynjs9sz1	z7k8l9wo	ztpyakf8	
y1v0p5cm	yo4x0p7d	z85m1q2j	zulzmeq8	
y2z2v205	yo5cy31a	z88yjdvb	zv5ce0ww	
y3d31mt3	yonxb7s2	z94hnmi7	zvcfb5nv	
y3xm8r52	you1f9ck	zabrd0mh	zv2yfzj	
y5upiyiy	yppaci5p	zaj35e27	zvn5sza	
y5zou2br	yq3t2256	zb64dapf	zvuljlx	
y62y79mv	yq95d0n2	zbivkgtx	zvyv7fr	
y630hbe3	yqvwxfp	zj9wkvxv	zw6gzg1y	
y65clqk3	yrbby8jk	ze4sjvn1	zwmhe0od	



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

00o12fyx	0n7956ms	14kpsq0m	1r4p2l3z	205km0eh	2lipjneu
010eea58	0o4w3e2b	15c5e9da	1r8ud7d4	20gsbeid	2mde3gua
01l66mb3	0om022qi	16dix28e	1s0oply2	23eeofpk	2n7kocsw
02svev7v	0q1hq9lq	16hojm9s	1s90dvd3	23nepu54	2n91jt44
038j4edu	0qwkuvbd	171s83x7	1sf850gf	242gz33m	2nlzkk8i
04fk2jr4	0r0a01u4	17owf0et	1sq57obh	24cgcs0m	2ow3owux
04m3m0g7	0rdtqrux	18v0wnl2	1sugf0fu	24zy268g	2owj66vx
04x13e8n	0rybnvwb	1au0dgc3	1t3cg6zp	253c01bu	2p1cuskc
05ghesc7	0ted5sle	1azdbk1q	1t6wgs2e	2590imuo	2pd9bmm9
05u4co5u	0u1lkkob	1bijezut	1tou6ns7	26q3edo4	2piei6vo
061dquqr	0u7sl0u1	1bsvzv0l	1tqv7b7	27kgpawp	2pq5p519
06aazlht	0u98fj8v	1cfnl3oo	1u7igosp	27mqthbc	2q149nsf
06k6u2rr	0uxihfy8	1d7o9co2	1u995qfw	27ujgkqj	2q9ukqh0
07umet7o	0uzhykr5	1dcutp1u	1ub6m3zo	28279fqg	2s8top02
089kuxq8	0w8im8zq	1dltmu1b	1ucft4cq	28kwfqdu	2u6nbg03
09x735ux	0wf1ym91	1eap9h3q	1ug0cupf	28qlbyid	2u9c88hg
0awdrnff	0wfbgbtq	1etgo0mx	1um7dex3	2ak04mu4	2v2wufbd
0cirw26r	0wgjnuzx	1f8091vi	1urd9jkh	2auxueox	2vcnv8fv
0ckczk69	0wok5d9f	1fet4367	1vdistix	2b7qzcmj	2whptpgr
0cxzaz3y	0x78k4kg	1fexkeuv	1vi75k8k	2chgiwyr	2ygszcz3
0ecnumqk	0x8r4ymf	1frhmab5	1w426mxr	2cr6is6u	2zfsvhra
0epegnsl	0xoaqk3u	1inqobfs	1wzmo9i4	2dlyzbt3	2zhmwlnr
0etjb68s	0xytrnso	1j916m60	1xde2t6b	2e40vofn	308ssxq3
0gycx6p1	0yotiajm	1k3spxoo	1xiwl5x2	2ej55ona	33jy872t
0i57bdqe	0z3h2b2b	1ko4zp6y	1y654oah	2ervyfwb	33v4n4oa
0ie3yt2a	0z8zfvhk	1ndpmyok	1y6hcbbf	2g4sozn7	342sykod
0jd2s7gn	0zes6wvi	1nzyvl93	1yelwyvp	2g7hl9vq	352yiwrg
0jx46jav	10qngr3y	1ohp12zf	1yo60tde	2hfcubuf	35a1s1bo
0lar083t	11i5pwsl	1oyyhxo	1yy9sest	2hrwa4ln	35ugg2mu
0lc6zkv5	11kan8nw	1ozij54w	1za6uf43	2i073l3c	3613pi8v
0lg35jvh	11kj31vh	1pqkdch4	1zk569p0	2j2wyf31	369kgk8h
0lr3yppb	12i5iscu	1q7zbyyz	1zkyebgm	2jdvv7sc	36awb2vj
0melbdr5	12lklpcc	1qwqls2n	1zork62w	2jt74js2	36n29mi5



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

36tc1gto	3shdq2ts	4dyvxb55	4updvnuv	59kv7jhh	5sdbv1gc
381559cm	3tdo38rl	4e3moxo6s	4w7gpns9	59ky696y	5t5svxnv
382rt0lf	3v0x6jqt	4eusx3u5	4wb2wmud	59nb9jhy	5t9q11p6
39413vua	3vcqbzy9	4flmp6lh	4wdcyq8n	59ugla7q	5t9x0l0n
394nzz5h	3yaiacp8	4fnthx4m	4wzdm0xc	5a69kfd5	5uu15g6g
39vv3wf4	3yfv233n	4g12dfia	4x1z5srp	5b23la8q	5v8tr4q3
39ywan1p	3zutjfg1	4glz6zk8	4xno68hx	5btjrsvr	5v9flvy0
3bgitkj1	3zv0t06w	4hi3lvoc	4xnp95cp	5c6xyll	5vnx9x5
3eap4ws	420mimtf	4hxvfwsn	4xsadttu	5c9c2x5r	5vvf4kyg
3eugtc6r	430q7yfk	4i542b06	4z8himu7	5ci4bxqd	5w3wnoj9
3ewj867h	442c0lm6	4io28urq	4zeg4ebz	5d8rc2aa	5xkmg70o
3ftphefr	4496uxgh	4jb20wa8	50dhe7kl	5eyjprog	5xmr0oo0
3fwkk2fg	44z0w0lz	4jq9m6af	50h0ir4d	5f1ndfe3	5z3xy21p
3gvdabb4c	45dl76g	4jy1xdyc	50mm9yhe	5fay4cml	5zm5px5t
3gvhppvl	45ilx4y7	4k9pmaxh	50zx34p6	5fc0feui	5znybm2g
3hofjl84	481dttap	4key6yck	517va4zl	5fcutr3u	601vcdq5
3jflajs5	483qt5oy	4l2z6gwf	51jqppgx	5g4e8t3b	624ctmlj
3kdooo0t	489dtr1q	4lerp211	53cy6jgt	5h2vbm28	62feqlpv
3kdwdm7u	48jysefr	4mjui1ub	53p81h4d	5io9sasq	63bxruvo
3krt0b1x	48pkzxp	4mokpas3	53vx3s60	5jkoco02	63nbotbd
3kwh5q7w	48xt7alw	4mtpn8v7	542pkij7	5jmeyu96	64m22ik4
3ljw65g6	49ricedo	4n8xru8c	5438vreu	5k23yltl	658hhivu
3lsz9l77	49uxp024	4nbjpsy9	548iwu8g	5kassgpw	65akhvbt
3nmtp286	4awnaron	4p696d9f	55ar79sr	5kfytxm	65zbt7y
3ovui950	4axryew0	4pnc4627	563qrdar	5kj9zcdj	66mj8w7y
3ox9ku0m	4bd41f9e	4q4fsxxi	5699jgrf	5kw7mv32	675i6xav
3oznmr3r	4bgf2a2m	4qampqbd	569nwrez	5ocp6twm	67l15pqg
3ppq1fh5	4bh66sn4	4qqwbrjp	56n3cwjb	5oft1h03	68vafe5o
3qb31srg	4c95xzl	4rdekvcc	56v3dwt0	5prw2ghv	68vh74y
3qfa2r80	4cs85lnv	4s7f6cxm	57qphjh5	5qkofun4	692r59ln
3rha7adl	4dt3dzhs	4takycna	58aqe8rw	5ry3qwb2	6agsbkqd
3rrnwp6n	4du617lv	4tk3v49i	58pjotdp	5ryhwtdx	6am2rmta
3s2zt4h3	4dxuiuq0	4u8d97fc	59dmrykt	5s0yk9so	6b1geygz

Unione europea
Fondo sociale europeoREGIONE
PUGLIA

Il futuro alla portata di tutti

Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

6bjfm1z2	6u5py3wc	7am548ay	7u5nu3kh	88lwoppi	8vou0ibw
6d4rnkqx	6uqhfgqn	7aujm911	7ukhukq5	88paeasi	8w3gmog7
6dh1kp6s	6utfr5fl	7bjhb425	7vh39tjy	8a4dvg18	8wgf9kam
6fgqy7vx	6v11r2yw	7bt2c6ne	7w2mi2ek	8bs3b85n	8wxrwa5u
6gg1x28x	6vhivxf6	7c0oincn	7wkg31z4	8cdhbo08	8x9xph75
6ggmgkko	6vpop8mg	7cf8x0t0	7x9veypt	8ee2pp5f	8ye2n25d
6hfly6pg	6w61955j	7cu94m2n	7xvgkzdi	8en8us0z	8ygb8u73
6hiwjfcq	6w9aoljx	7dkqq09q	7y1hd0sp	8f6ii7uv	8yxhfv2
6hl4kvju	6wmc9eq3	7dlhwief	7y48aii8	8g9d2dwe	90mm9e7k
6hr3te2h	6wtg1qla	7eibw8pd	7ybudvpg	8gc9z1vc	932j2g3p
6ijmfy7w	6xvrhr6w	7f84uv7x	7yikfhv0	8h0py1ts	93wcmmyi
6io2noyk	6zjlgwh0	7gjn983	7zfgzz3t	8i832rpc	96lapapa
6ioxxki0	6zqm2qv5	7gk8fa4m	7zwmwz9o5	8icqv4je	96sjqs82
6isqk9ub	6zvw6l0w	7glndr0i	7zuwrvvg	8k5c9e0i	96ymaegb
6j31yich	6zyy1z1q	7hcqpc7y	7zvvfukj	8k74wxtk	972ac9xd
6jyc4gtk	703v8a6o	7hdbircm	80681c14	8l5izshe	97tp88w2
6k77o6ww	7158uals	7hol3e1e	8072mbid	8m1r3gxt	98oppymi
6k7eakf1	727kblu0	7hpes9yp	80pvpgcj	8mn2r5q0	98p91dl4
6kzpk03q	72e4bunt	7i38wcv9	80y6wdf0	8noxj1j3	98xy5li5
6l22kczn	73gns6yw	7ijwsj95	81e6cdaa	8np55solu	992atkbz
6lj8gjc0	74gtv634	7j8fpuq6	81i0vty0	8o6d4f2t	9amvfugv
6m5w87ca	74mkfzkn	7k2culvl	81l7n7sk	8ogn8h7h	9b5c8t3w
6mebuztk	750pcms6	7lkkq1ql	82zp3z34	8ohaif8b	9bki4zi9
6mzskalq	75f3siax	7lqlyj4n	83i6g723	8p8a0frz	9cluh9rq
6n86pzco	760hf7ht	7mrnl4i8	84q3vz62	8q5hi7l9	9dg5i9b2
6nbhf5wp	767vjfk7	7n9h2661	85wanu6h	8qcou7bd	9e99mkdi
6nx059z0	76zt9zbs	7ndfyesi	86dsm0tk	8r54r87e	9f5f6qhn
6oyspl82	77o054f7	7nwrehy4	86jsg9vd	8rls5s0t	9fbo6rbw
6qy8knzr	78zqpyrp	7oongogn	86kkxkoe	8s3djgi4	9fg81nme
6rap9er3	78zspxn4	7pjxnfbh	86pfu3n0	8sdi35jp	9g2plp9w
6rg4oxsm	792yy04q	7ptd46un	87n885z1	8tc7fuv3	9g9oy1mc
6sz8j389	79uyfgdk	7tvub0pb	88bzh6ny	8tr3ebxs	9gbiqnbh
6tk9c8s3	7aczrvcd	7tnzqu5i	88ft2ise	8tttx8kw	9gjc66ir



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

9gt90vcc	a4h2fgz2	aobh1ga0	bc6wii08	btam7dyw	che3scxa
9h7r8ing	a4k0ndu6	aoqxkqb2	bcytgejt	bwheviys	cik2h6x4
9hbzqgsd	a4p81eln	ap6daw8a	bd5xeb49	bwzewt3e	cilgcz25
9hwf8el5	a5s4ai60	apgj85ab	begboawu	bx0097f3	cjearyva
9k7il6u8	a6cpp301	aq36dihl	bgrvdsf2	bxs4s3kx	cjq28vqq
9l2j53mz	a6ln8htu	aq8ecnhf	bh8tkkck	bz4ztux	cmxafda9
9m2eehzk	a6qls2ab	aqjx56zy	bhmtfvp0	bzh3d15z	cnjwn474
9mlp8497	a6w7ib6n	aqox6dfl	bhvi8bwr	c11dwtnq	cntj2n8j
9mpmcbut	a7d5ylq5	aqtuquq4	bi0fvuua	c23e1z44	co3c7ve1
9oi1bjdh	a7omwt3j	at8w42cn	bi91v1zt	c24wxshm	coj7ygm7
9oq54vpd	a82l8rmd	atc2eo2h	bicnaph	c28gsuw2	colzblwt
9ovf5kc3	a8sv0561	aufsvb8	bjajf59b	c3smu4mu	cpt9540t
9p2pn95h	a9357asq	aup2vr04	bkkj3673	c4kausva	cq79pvpa
9p4lhwqd	aa04l34q	ax09mqgu	bkzomkeh	c4ry94tr	cqipa0te
9plr804n	ad7yk6uv	axlyocrp	bl11dmtb	c52xgaju	crllyigu0
9q3d9m7f	aea8adhw	ay6tia14	bl9ekos4	c6zr6zhl	ct39w1ud
9qsp0wmi	ag6funke	aysgqgmj	blmzh0yu	c76hb8xb	cti3nuss
9rn7kb6x	ag7nj9kj	b04tg73s	bm6rqzp6	c77xvy0x	cumq17xv
9s06w33j	agk33cmn	b0cfllad	bmofq9j2	c7aa6ecz	curujyjn
9t10npd0	agnfse04	b4hwn4hq	bmy406qm	c7hb73yg	cxn2q8fd
9vrt410c	ahkdv5jv	b4vb5d6q	bmyi5dgp	c7ss0z86	cy9keg3l
9wjvek8f	ahw8ey5h	b73ytnz3	bn00dzli	c8ibovjv	cy9zuihy
9x07qz4v	aid0hdb6	b7qufmrq	bn3ryoir	cb94lt90	czimfe7o
9y8dp1nn	aij9svpt	b7rfcrp7	bn5h05ao	cbd2pg0h	d08neiin
9ydyh6s	ainyt7v2	b81oyt3j	bn5mvns8	ccao0sxh	d0lwxpew
9yv95txw	aitj4ya9	b82rw85f	bnbdm81y	ccw70ppq	d1jvqahj
a0lax4x1	aiv7lkyp	b8hu61dq	boewxpzj	cdba7kzn	d1zo8b8b
a1dmoxhy	aixkrcgx	baam93j8	bopqpv7u	cegr5169	d1zwwwp5
a2dmy2y3	ajjldsqv	babn9d2u	bp6gwxqo	cev736zy	d2oz37yk
a2hzjcgq	am3hvr5h	bapbhf9z	bp9heye1	cezsucd0	d2ozzbbu
a3ejmu5j	amtrs96j	bariqdo1	bpdd229b	cfab86s6	d4mq6mp9
a3mjbkh3	amxqkw25	bbmvzq45	bq1uxvk4	ch8lq1yi	d4so71uq
a3x6319q	ao1pt9ku	bbxdj7tt	brbnzn1p	chbcok5q	d77i3t8l



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

d7ct1nxx	dmzoxquh	e5wdlmfs	el3zi5j9	f2s75vps	frtjmuky
d7dcjdjy	dn2lal7o	e66uwhz6	elhb68qb	f3ancxqo	fsguy193
d7p8w82q	dnt0ik0l	e6zia2zv	em8417g1	f6cs6x12	fsluiztt
d82raglr	doglz9sx	e7gqm9zm	en6v51cl	f6igpsos	ftlwutgh
d89bvpxpx	doqn34ue	e7hrjm45	epc08k5z	f7tqod57	ftwi9aij
d8tco2t2	dpg1sor4	e7wzkzx9	epqpfnb4	f7wasjzs	ftyw299g
d8u8zomn	drqs6krt	e8h1ucsp	er5wnfsj	f82xgd4l	fugk6tnp
d8v2v1oy	ds1fjhyq	e8ncr90c	er89sz6u	f879by7a	fuubhnj2
d96h7tsn	dsm4cua6	e9kvalgr	erks7cz	f8mkn11g	fvhaoov5
d9ewhy4w	dtruzho5	ea6zfax2	es3ipjo6	f9fy95qj	fvzolzcyx
d9ihlk4c	dttpzgd0	ebibrz7f	esaoglt5	faobtb29	fy6e8e32
d9lvslnv	du30j43g	ebkotei0	esblw0x8	favh72re	fya3g1t1
d9r596jw	dubttuy8	ecd9sbix	esul0ta1	fazrykep	fya67q3q
dbp0tlb1	dusz3hul	ecyjjsrv	etjyahf	fbp68ux7	fyqbsz6j
dc8xcm7a	dv7f4jlg	ed0faatr	ett4z0ch	fbv4fzbl	fyxumreo
dcq3yn2j	dkvcgqtj	edjat05f	eui0cext	fcpuhao8	fz6ljcii
dcsdx6qx	dvtctuxf	ednamr0e	ev2pb5vk	fdmdiy0x	fzx9hroo
ddjw49f8	dvzo5iae	eetcl3yb	ev4edp64	feoq2bp6	g0eezv7g
degdl7ap	dws5ye25	efba0qpb	evkzl4ne	fh7on0cb	g0vsvcri
df7bu1yk	dx8zyl0x	efh2ynf4	evp12kfl	fi3jv889	g1ngnx2l
dfs8lr13	dxvwnipb	egmq5mww	ewga09kl	fivngm5m	g1ntv7dc
dgxgyfng	dybigqrq	egnd9jzn	ewkzc3a8	fiw6sjd3	g39jfjrc
dhj2045q	dyi945hf	ehgpf169	exjamh9m	fj37pn7o	g3iomu9i
dinnkj9w	dzbdvjqm	ehopu28j	eyk0yxur	fk4qdxyk	g3jtyb0e
djobo0mh	dzjgnw53	eienu2n5	eyzqfzsr	fkjigxg2	g4on00lz
dkjykreh	e0uwwmq5	eig22t24	ez6w5f59	fn1xrpv4	g74mf42k
dkkj9i9l	e2zi2re5	eioqkya3	ezmajtxg	fousnqxw	g7atfa3e
dl0sc850	e3oo1cor	eiv8ikyc	ezsbewtp	fpen9012	g7xc1sdt
dlicaxxa	e3wd8byx	ej5g8nf0	f0zrgzr6	fpkwse98	gb8g79jw
dlvy1mti	e4gwq3gk	ejpaygpr	f1ahhf83	fpths68v	gbcuv584
dmf2u5wb	e4j98pr1	ek7wlp1	f1c5tvvu	fq9tg191	gbkxn3fq
dmfcw9cl	e52f8pw7	ekapnefn	f1m0mowm	fjq2lmpj	gbt91k3u
dmsny1qo	e55d63nn	el3ehv2r	f1stpm0u	frrfrsq	gc8ymfwn



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

gcb1z2ar	gvtxyew	h9ylas8i	hwnzuvt3	iivk4xny	ixgoz5pc
gd2vszxi	gvwep6z1	hbxcwz8h	hxox6q7a	iix3hn86	iys6vaj2
gdy2hrqw	gweza5ic	hbywsamo	hy5cizcu	iixooesn	j049dkyq
gegac638	gwy1ra6c	hcjzjh64	hyv5dw2l	ij4w6nkr	j05pbcyj
gfe1vbfy	gx11getr	hcpil477	hyvxhi8w	ijyxfak	j1is52wl
gfntxclr	gx6884s8	hd59i5bw	hz3orfuj	ils84vfo	j24925gc
gfqjlv2q	gx9bewb6	hd7oo5uf	hz4oundj	imf3lpqx	j2u516hv
ggv96vp7	gxvp975p	hdi0y9sk	i1605cft	inyp5o88	j31ayprt
gj3qi1gi	gxy7yfba	he5f06ap	i1ocuhg9	io97rcfx	j3b7uzcw
gjnzmi2d	gxyo2gd4	hfvev24b	i22gqcuc	iokuvhcm	j3mkc0mw
gjztd2i6	gxzwixvi	hgz5nsid	i3j23m5s	ion3t55l	j45cs8f8
glidd5y1	gyoh3g0y	hhd2pmop	i4congqt	ipiidkew	j4mvyahf
gmky46vg	gzsxhh1	hhqafgyg	i4cyg9p1	ipk6hr29	j522i46h
gnnlg0rp	h1f3ewnn	hhutu7f0	i4ibhp0m	iqj03omi	j5f1kzrw
gnq67myx	h1g65kfo	hibq1ipy	i52k2i3m	iqk59gm6	j5k5ekao
gnaa3opy	h2akjonz	hjye1txj	i5h1vmada	ir3yaad2	j5zzgm6v
gogiwbji	h2flkogc	hjyix6c5	i71cfx3v	is75vjp9	j78irjpn
gonvv3ix	h2rqp9ke	hla5o6g9	i8an5qtq	isdrvf8k	j7n2u3fq
goqh39qy	h2w0py84	hn4pl415	i9fhhjuq	istybxgk	j9jmfz0y
gp6smqmh	h2zgh2m	hn7tq66b	iazp08dv	isy1doj3	ja0j0lct
gpa9kq3x	h312t8kh	hni0beut	ic2ntekb	it87w9xf	jb3369xx
gphduabo	h33y4msf	ho30cgis	icem63hy	itphu6w1	jblwycx9
gpnu43rp	h3d0o6wo	hp3tqef9	icovfz03	iu0xop0v	jbtmhm5k
grin8sce	h421g9tv	hrajc2vu	icx2hnpf	iu8mhbcj	jcj4seoo
grqluvy2	h462rim0	hri6wpwb	id7j2wtv	iukzi46b	jda1az63
gsdbvh5y	h4j0o1oq	htsnjy05	ie4p9nux	iundps1n	jdms5h9x
gslc2wjm	h5dmsuyi	hudv53sd	iesg5o9x	ivspvv72	jdndosu3
gsmhu4xj	h5vtjm39	hupp2xqw	igcrvp8e	iw5qz1tr	jerlw4uc
gthb0j2o	h629iypl	hva6ql7a	igppbkhc	iwei9bka	jewedjlb
gumlww2g	h63zwsid	hvadt6kb	ih3y0pl0	iwi7b0q	jexdxbpe
guzxyfsb	h7s4t2oy	hvk5ajpm	ihrqmw4h	iwww5emi	jezyev0s
gv0b26d6	h7z3skte	hwvf0v4m	ihsfocxe	iwy1x81z	jgil2gqo
gvnb6w0p	h7z95ugp	hwa81aum	ii1fkmvk	ixaahj46	jhqrv84t



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

jiwlrmks	jwhortlw	k8jgl2wj	korpiqrn	l2ubjv7o	ljmbjoku
jix17s24	jxvye206	k8latsen	kp7036p6	l3hx3kg2	ljo8jq7q
jj0hz2ao	jj4qd7sw	k93vz8a	kq21w3as	l3yzz66j	ljzji0yx
jjge3obg	jjbdjs0s	k973cb8a	kq876xlv	l4jc5o3u	llgamalc
jkrdg7nt	jyg50cxc	k9q25m0o	kqjykarf	l4lwadp5	llng8wkp
jl07s0gy	jyl6ij1c	ka0twtww	kqpyqvsc	l4o8ttwg	lm84flxa
jl1vbxao	jz1n8wh6	ka1i0kde	kqw4mk6v	l580aifz	lmo2rid5
jl4b9zee	k07rlh70	kak4ncoi	krfcmvdc	l5ca503n	lmsja6ee
jlmo9lp	k0akavvh	kb1inae9	ks4be0yf	l5et6oab	lmyxr2mt
jls90tew	k0lhxdid	kblyslip	ksu5wijg	l5uk4y0m	lni4bakn
jm5r1ng4	k0ycbu4m	kbuqe6qo	ksw3ghu3	l5vdiyod	lnlrksw
jn6pg6l6	k15i2e0r	kc8wx04x	kug4kpsh	l636v06p	lou5ae9m
jn8abkn7	k1heupn3	kc9yv42x	kunq1k2s	l7hwiugl	lou8brauh
jnk458l1	k1lwf5zg	kdzm6ta8	kvcxupmh	l7qvx9rd	lphiaumi
jp8lsirj	k23uchax	kemwbjdp	kvmc4668	l8jbt00u	lro2ks6a
jpou62fu	k25b09wk	kf9snuy2	kwrjei5v	l9py5go7	lrwh6ww2
jpxhi182	k27bv2rw	kff8indt	kwrnvg5b	l9yhgnaw	lrxcvfiw
jq1fiyoe	k2gal28c	kfk73khu	kxe9tog5	ladz42sc	lsq14rxn
jrv4u0ca	k2mhw1hr	kfpgsni7	ky18ko0a	lapinxjb	lsxycm2w
jrpk80qb	k3tuaajm	kfxeypbx	ky1fnji9	lar8ho0b	ltb1ljhd
jsh1fujn	k49mdk51	kg27tgjp	ky1q6b1b	lbn2dyoc	ltgwqaef
jshvpjig	k4bxs42	kg4ubeyc	kyb9jaif	lc5ziq4r	ltrotybp
jtfy960o	k4kvton8	kgio2bi1	kydh7odm	lc7qky5t	lubdof7t
jtqbloks	k4rqzxbf	kgzdu2lp	kyhvcuzq	lcoafq2c	luiqonwr
jtyd8t07	k57b328p	kjas1g44	kyrhv9f8	lcp8kffh	lun1xfxn
juce7xn6	k58p7qoy	kjk4se8z	kz590qp9	ld05n85i	lv5l0meu
jurtjcf0	k5p9wb15	kkleacxm	kz8zmuvd	ldhver48	lvvcr9m8
jusxgovm	k66fxvzt	kkplzd1m	kzi4giru	lfnhempk	lx08zqtt
javauwjqk	k6tevmtu	kmaa88gi	kzyq2peg	lfr598nx	lxfvqd2q
jvd4ijbx	k74g7hpt	kme4eyy8	l0liyeyk	lg7v6wmp	lxypkza9
jvmitus3	k7twq143	ko5qt5v2	l0ptl7yq	lgnfrj34	ly1e5bjq
jvmw9ta3	k7zqpy8y	ko69j6ge	l1e5qj7e	lhfpptpe	lyidweyc
jvug7aqs	k80sa9i9	kok12ynx	l1pbm7gx	ljf7hbus	lyn9wxae



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

lyvgemb0	mlbzf8x	n2e99co2	nkq8etss	o66ichym	ol7mxv9s
lzb563v1	mloj8b38	n2t68xq4	nkukrf46	o7gv8nlv	omf1zwqk
lzdkmfdc	mmeavyuk	n368hsjq	nl3tmnfx	o7x4fbe0	omh29thg
m0qkhpqt	mmhrlwfj	n3e0mczr	nl9deqga	o7z6itxb	on2mx7fx
m1hrqlew	mmnbp2pf	n3yewvr6	nm399b88	o80ngnds	onl5et4z
m1nh0e46	mn54o3mv	n4lqse9x	nmuu9t1n	o8ca5my8	oodxc3ha
m3jns2bo	mne1uubo	n5dijtt2	non271i3	o9jdpvtz	ooekl31f
m4w8b75k	mo9kfpzj	n5hd1rq9	nqu8mfgg	o9mlifru	op7a9e56
m59koono	mpach1nn	n5k60z5n	nqwy6pbf	o9mqdqr	opqdxpqq
m6piul7f	mpocfcg6	n7cm8k6e	nr162cnd	oagx6wot	opz847ze
m7g8hnrk	mpul3nm4	n7txpjtp	nslkjbjr	oaklhmg4	oq04z97v
m85a7z9z	mqbal1p0	n9rij76a	nu5cy9pj	oazmogso	oq76o6jr
m8dgr2z5	mqhqliuz	n9zxrcl4	nuk8yjno	ob0ojrdj	or8l47ig
m8qvy9rb	mqnbnu5u	na3tw91t	nvpn9k2x	ob6c46c3	orvuknuj
m90oo8im	mrbsteqw	na52vfmc	nvqnotg5	obbt4v2o	ose604qb
mb3dswui	mrquoqyr	na7k7fql	nv6i5jff	obo7rq18	osqr3c9w
mbs7vgqk	ms3rhepz	nah1i9gs	nvvpblso	ockxee8h	osqzjdlf
mcetqdff	ms5h0bye	nba9u80l	nvnyenzu5	odkz7z0w	osz9bq3r
md4ev9fh	ms8sgvru	nbgtg5ww	nx5syq2i	odscgtw5	ouaoba9b
md4xmqqd	mtsb0m5	ncs4pcyn	nx6c1aqw	odxw77z1	ougvf83y
meiy3ji3	muqr7976	nd1d1k6d	nx47y69	oeidc2bc	ouhbl009
mejlkp0o	musok940	ne0vw829	nyv1xqx3	oek80ddj	ouu1iq41
meqsa9vt	mvpfillvc	nesjmlay	nzzny5s8	oeracdw5	ovre3gku
mf37x8c1	mvyvxihq	nf3nkvy9	o0cvcwc	oetor997	ow5fb5d4
mfmj55n	mwj3ddql	nffdp9ay	o0nk1r3c	ogc3douw	oxena361
mfqmu9xd	mwwyzt13	nfudgmpn	o24wxykk	oh3486wb	oxoi4avd
mgwxijge	mypwzo9r	nfvdjjus	o2nmo4up	oha9iz5e	oz4p01hl
mh2psu8x	mzezs8b6	nfy22w2c	o3gfa569	ohcbpur	p0d073l0
mhksm4u4	mzuu7wt3	nhs81422	o49zx8fw	oi70q6qw	p0pu0362
miym2lc3	mzv4vork	nih6zd2x	o4j5kcm4	oic9jke8	p13u9567
mkwrt9k7	n07x6i3m	nj29p3v8	o58szefd	okcc8hdt	p15zqmt7
mky7dn28	n0x2j8t3	njax674u	o58vpq2h	okdtbfbo	p1fhc1ha
ml2997p0	n1l06azs	njqzcyv4	o62gcxe3	okzoi6s3	p1nleob8



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

p2hkzycv	prd9cysm	q583bjj	qrcnzwnd	r9adjuql	rq7miqib
p2zfrqnz	prhoo7si	q5jihw7f	qs0sbtjf	r9e0xmj9	rqce9uik
p357jx5v	pt1vbm9b	q5s950q7	qs5sf71d	r9r648ln	rr0bsqoj
p3pdhq7q	ptje49nu	q5xzissx	qs6yfryc	r9wolz1l	rruh0esm
p6n1b4sh	ptqlqkdp	q67wjupj	qsa100kd	ram1apo5	rsdr94xt
p72qh9fx	pu6or6kl	q6o1b38r	qsgmwmim	raxyd6y	rt4xs840
p7jif0c3	puemezkl	q82wnoqc	qu7h1ypw	rb1pkkoq	rto23z23
p7tndwqw	pup8b98h	qa6uuzao	qu96usr7	rbbemzpb	rtok5nv2
p90jptke	pwp0gyh5	qbe7zazc	quazvr21	rbbtu4ti	ru2r9vml
p9j793mb	pwqyg341	qbr18n1k	qunzthlr	rc1ripop	ruj6os2c
pbn6kfl2	px0jcbct	qbxvhlgz	quyzt9s	rc890uut	ruqrvtgt
pc26zql9	pxxwdvzc	qcctzlyj	qv7qghrl	rcg3z2jw	ruxyvadq
pc64erfh	py9vxrue	qdpxy pyl	qv8n5k3x	rd821k3q	rv8gcb57
pca7cwr5	pyfa8n6p	qei0ensz	qwego2mxk	re0bovm0	rvfdpnpx
pcdzksx3	pyi8mixy	qeqoctc8	qww06zyj	re6b0zw6	rwtrgm6i
pcmzxu4	pylcwden	qf4wql6h	qwyo8f8r	rew58c2p	rx2cgk94
pd0ig3gs	pyllt1s	qfj5zu9t	qxdznu6j	rfaxf7fz	rxl73g8r
pdr14ago	pyq6swxk	qfksq0ov	qy083sv3	rgcubufz	ry3aaqp9j
pe2zqdyd	pytqotqr	qgldc5at	qygpqvas	rglrv78t	rz9i557v
petyuhrd	pyuunesz	qhmhtwo1	qzwcunsg	ri0dmxmp	rzulnpz4
peyl1owe	pzbglh6v	qij2amro	r0gh4bp7	ri4kzdnn	s0hb0prf
pfs7tldx	pzsfcakj	qiwdcpao	r0j203x3	riaqihz4	s11o3b8m
pgcneekt	q157c1tl	qj4exyto	r13agc5k	riua1i3c	s2b8j0hl
pglp35rq	q1m6zvge	qk564dxl	r2q3rsm4	riy98bui	s2h72x2y
phwl93l3	q1nst5xs	qk91lasn	r3r12min	rj18ww83	s2sdiay9
pi8g1464	q1ogqlc9	qkrbcwo8	r3utkjgg	rjktwryq	s3l9qiaq
piv68emw	q1s57s8j	qmmyiirg	r5hbfmki	rm0gdbct	s3p42145
pkixte62	q29e0h83	qmvxq0pe	r63hrnfw	rm6czsaz	s52cs80i
pkm00oi6	q3awacz	qo3je7ke	r7ma75wh	rmkka51m	s5aa0pkr
pm4wy3ex	q3fw7vn9	qoe376rh	r8k58iel	roe3qcjq	s5fq3u1w
pndcpb1s	q3ki2ww3	qp3wbo48	r8t1xihz	roqkn78i	s5vz61og
pneodsqr	q465nxph	qpqxjlr	r8y4letv	rq5532ff	s65irb5y
po1pao2f	q4bntse5	qrcmxq5d	r8ydo13a	rq75h361	s6a8qwe5



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

s6dcjsn5	srr3lphg	t4744c8o	tpn9635r	u16soo87	ugz4en4s
s6kmtbi4	sry2qqa6	t4hulpxa	tqdpq05m	u17900tr	uh3z40mn
s6uviexs	stgpoatx	t4wu0naw	tqh9a6bh	u17zeph7	uhzntisb
s6z3ewog	stj9zzb5	t67kqwaq	tr73dqo7	u1azjrul	ui49duui
s7b9otti	strv8ll1	t6eahb0s	trnv083w	u22vf10b	uihc8c5c
s8a98t3j	sujqpdqa	t6j88do7	trzy3psv	u36luz7d	uioe4ey
s8oxauck	sv0o7bmk	t774mc02	ts1ioyy3	u4c66gio	ujcyfkkc
sa1slkzq	sv3e6aly	t7e66axh	tsgruscj	u4qxpddf	ujd3cqep
sa3ptig5	sv5kn1bv	t8q24exb	tskjaivc	u551pxy2	uke2rb0g
sa522waj	svcitphd	t9rntqhy	tsqvx2i	u5h2lqo0	ukh50ocw
saf1plkq	sw3ani6s	tdlkku2o	tttljv1s	u668wwer	ukqs6e32
sarns8a6	swy0mif5	te9fn7ch	ttuwwr5e	u6f5ti6r	ukyqki27
say7f4n6	sx3vlik0	teflpcvy	ttxfv28	u6i1ezaj	ul358dhh
sbaoxlt6	sx932cok	tekc2cly	tu9a0le7	u6owtzi	ulgm5qe4
sbl2jate	sxaqr1ts	tenmszvi	tv2rl53k	u6rqrf5z	umbi9tr2
sc62cz6e	sxsepb60	tfm2i4s1	tvlxqryz	u6uiul2f	umk0n80d
scjp9ofe	sxsum2p4	tfvgd4bc	tvqxuzvn	u7b1ob0m	uptfmq7y
sdg319os	sy0jhyls	thfff2a2	tw7a3t18	u7fbgdi1	uq019bbg
sejikbi7	sy5786ej	thstkwyx	twhcbje6	u7t8l74g	ur2e9xca
seqpda0a	sz1ywc7p	tj5eeetk	twijshoq	u8fc9glx	us0sax3p
sew4vgc0	szi9a0uc	tjb4l7ii	twp26kbs	u8fect49	usddv0tz
sf8cy8wo	szntfk9h	tjlslg03	tx371uvr	u9mav30q	utuzx24m
sfl6p7ic	szpe3alx	tjmu8sqg	tx983n0w	uahm2bk4	uu0rs1zn
sj4hfxex	szqdp1oe	tjslj0iz	txehtymv	uauyzqpy	uuwic4ee
sjjqom7g	t0p4wb8v	tkytx1q5	tyulhp1i	uavnxtvx	uuzgjr4m
sjoxwk0t	t11bcxmu	tljss5c0	tz1yrkeg	ubrhz70c	uv63jy9j
sl3ihdm6	t1dehw1d	tm1yont9	tz5j1s54	udr0hfw4	uvo51jqp
sltaoite	t23fxme4	tn53k9u4	tz76j9sl	ue9kklt0	uvoef9dn
smtxl3f	t294zpc	tna4prt3	tzbeiqzb	ufjs1iuk	ux32xtnh
snl3u3ns	t2ffugj4	tobx7rxw	tzxo2z68	ug166v6m	ux6xohsy
spu42hi6	t2h6ocis	todse3qf	u01zsf9v	ugllk2ow	uxb1375f
spw30z9y	t3c3w33a	toq9jgik	u0z1iigd	uglzdmbq	uy6cyti4
sq1qsdmb	t427dj5w	tp44ctq6	u10bchy7	ugowt6wo	uyzwwees



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

uz4oox3l	vmhj23sf	w0hw3389	wnopoyuo	x3mri0nd	xoj5ysdy
uz5l6lv9	vmurh8b8	w0p8u9j2	wo5gp5hd	x416y3pq	xoogzihd
uzifn2tw	vngzpvq3	w1rcwda6	womfaok8	x67hk4or	xop9qhzc
v11f2hce	vnpqii77	w1smgs50	wovi7l5a	x6k3culc	xoq0vvke
v183gsrk	vnvux7db	w2liq64a	wowf4xi1	x7s5n17j	xoqei54g
v1n6j1ry	vny9owyc	w39bm3dq	wowxhtqh	x7ud8jon	xp6ssbtz
v3dt31iy	vo5atski	w4mjlpee	wq3vokxz	x8kszfnm	xpejj03n
v5fu20fz	vo7lbzrq	w5caoh1a	wr1tmyc4	x8ubmqot	xpi5qrjh
v83o0wm6	vo82nbsz	w62rudq9	ws5rt9er	xaa107wy	xpovvtcy
v8ftnmij	voykj0zu	w6fuw6kr	wt60ufzn	xaswi2tv	xpnt825v
v9eg15wk	vpogp3g5	w7dlgczh	wt9phls1	xaumxpx0	xq1f6vto
vapo5e7s	vpshln3x	w8j7to2l	wtbvs9ju	xayon3jq	xr2zeng5
vay1n7e8	vqxqqb8q	w95y023n	wudejjqs	xbrjvzuh	xr4gxb03
vbcj16kb	vrqdp961	wal3rzgd	wugcnip5	xbtwgl3c	xrxp7kqf
vbiqp3v0	vtrobujw	waoeyecz	wv56uiqs	xcm9jghh	xtjeszn2
vbz4kjf5	vu3cx57v	wb1g9iu7	wv7w0tu6	xcsc17i0	xtprkwbm
vf1atxme	vuhn6vzr	wb40drpr	wv8tmbwc	xdbr2nn9	xtua560s
vf1gx5uj	vuiz20xm	wbjdasmp	wvb4ryg7	xeb7e7dq	xueh641c
vfpdp90y	vunl1kd1	wbtq87vk	wvh69a4g	xeu38c8t	xusqu8c0
vfqajlxn	vus8ejqy	wdcotbpj	wvltq5e5	xfz6ayq3	xvan9lif
vgygy0us	vv05cc4k	wdfizo1e	ww4ih0kd	xg6gcjqj	xvyrpc7
vgt1yn5o	vv1jzrnz	we7ws3th	wwds52z2	xgh4r56m	xw156xhr
vhgu8do2	vv8txuzg	weege3qs	wwn7dyop	xghb98m3	xwnnktlw
vhno7a7z	vvlx5yw0	wegg0n60	wx91htab	xh5y4v1g	xx3lm2w4
vihdlsm2	vvqr436f	wf6i95gq	wy8lxt4	xhddeh5u	xx4q8xpq
vj2kf8yz	vw3xmgdu	wfaha6ep	wzs6r4iw	xhlrw1o2	xyb9eos4
vkqtz7zy	vwuxcity	wgeqmufz	wzxirhw4	xhuu0296	xz6nr45y
vl2ms65b	vwvqufdh	wi79x120	x0q59vsm	xjvtrc0x	xzfr9ze3
vlbksn8s	vwxfp6u	wjj3ac2z	x11yfm4y	xkvi3vso	xzkru50s
vlmn38yu	vxndcj62	wk95od1y	x133yqlf	xkwfyqdw	xzs4yvwb
vluqhw6c	vxqpmj99	wka75sx6	x2ktjnd8	xlp77mwv	y0ex658h
vm2t794r	vyc1vc9u	wmbmltdk	x2licw6p	xm3g8u3q	y1vskdgd
vmg23w52	vzq0hgqi	wmcs8aez	x3k9q0lc	xn2hur7k	y3hc04yt



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI LECCE

Allegato A_5

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

y3pev8pf	yet53tgv	yxe00kcj	zkyk4hwd	zy86u0yq
y47hc39j	ygqm27c7	yxeblwkh	zl8ghm7h	zyl2z7cb
y4c6gbak	yh7m7hfj	yxtwwhlr	zlk7v5fz	zzvsll0n
y4pi2xs3	yhivoujc	yzaa6lum	zm1tq4au	
y5d2kwqc	yhzkr190	yzt5f48h	zml2ftsb	
y5lklktn	yi3me3rh	z0r7ipxq	zmvcs0snz	
y5mido2q	yiely5qh	z1zmk94o	zmx1cqil	
y5qlgdlz	yimve69p	z2iosdfi	zmxpgp30	
y5tdel3z	yj0f75ds	z3dfm2j9	zn2ya6sb	
y5v8s4e9	yk431wf4	z3ufk54v	zoxvc9ml	
y5w51h4j	ykne40t3	z4chagua	zpxlo3xx	
y65kght9	ylcdggpi	z64joz05	zq117mz8	
y6a0lj8s	ymgvxfto	z6ggv4y	zqsnga6s	
y6otgodg	ync1fz6c	z6vkb91	zr8mo85l	
y7uhotuk	yngzy2x9	z7hxctzo	zr9y777a	
y7wrz589	ynu1zsa4	z8rszwoz	zsk8lpeo	
y8dn8k3u	yokzd9qt	z8xjx88k	zt3sqi32	
y8mfbfph	yp6nb6t4	z9b0tglk	zu8izasd	
y90xkbm3	yq99066v	zazkgvqe	zua5re4t	
ya5sgvlp	yqd4zm19	zbvzm736	zuplkzpy	
ya8732ig	yqez6oqv	zcu00t8l	zurt7mqp	
ya99qotf	yqid22n2	zeme0bgh	zv66lfte	
ybi6zllk	yr39d3mt	zexlus0r	zvd4yczy	
ybqtg54n	yrf4kdm2	zf9qbx5	zvfoia0w	
ybw5i39d	ytl0e2na	zfa3o8ib	zvm0d5ci	
yc5y9yy2	yuaxp2xr	zg26vfk5	zwi3qimq	
ycgnhymx	yuwv97rc	zgrvxs3s	zwsia4le1	
ycq7yd7n	yuwwt8wr	zhgd2e85	zx4qndpo	
ydfjxsx	yvzad28k	zhh8gry5	zxf0xdd6	
ye1i5dre	yw45z1j6	zhpgkl4i	zxkyfgzq	
ye6605rp	ywenfnus	zigei29x	zxtlitln	
yeeudgn7	ywpgdymg	ziy4ju7f	zy1jjz1w	
yeq3p70r	yxczhd2l	zk59i7gf	zy4si73p	



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

00szkdmw	0w62414c	1pr8taus	29t7qe85	303r6tpc	3mtdhg8g
00tl3ved	0wxayup	1q7yzn0u	29vde8y4	32xbm58g	3mzp2k6g
00unt0fv	0x8mv42q	1qcpmdgr	2c1dpufh	32xyovrk	3neaqtvf
01jqbtrc	0xb2nxn3	1rbwkxx3	2cqgv8ov	332uax36	3nw2dba4
01nv17q5	0xugzz61	1ris0s6n	2d8lrhlj	34eotm65	3o9uwssg
01xvlzim	0y12rwuu	1rm5efhd	2dazapmj	3502jix1	3orhnezd
02br1ddc	0yv60qn6	1sl7twww	2dtgzdml	35oxcjm	3otjhr2j
02r6habr	0zxcsluj	1tftaum6	2fgp0g2t	362yyxjf	3ow0yttz
03afrrvp	10lvr7v8	1u2qxopx	2fhe45z0	36gvpmb9	3p125gcl
03rt12ot	10mi1qq7	1u4qindn	2fqjh9ad	36ueh186	3q1530ig
04rtm7y6	10wv9t4p	1ujwtash	2gyyxlhp	370d5y8y	3qithpti
061dtj4s	114vfjow	1uzx9g6e	2hvdxmg3	38dycwld	3rgf1itv
06ey5bcz	11ywx6v2	1vrqjo9c	2icszqnu	3948ad34	3rjaogn7
06lb2mnu	13i8a7jm	1wkoplg3	2ip05rct	3a4g1rhd	3robntn3
06pkw9ws	14y6vtpg	1z6x5g3p	2j7ne864	3a6yz5le	3scocufk
06s3j4x4	1591wmkq	1zac13kh	2jnyzdvd4	3aojadfr	3sjhc7tx
07l0r9qh	16zf7kyc	20ekdk24	2ju6njie	3bkav3m0	3srj0z1u
08lk2ts2	1746mcfz	20m9d5rm	2kt1nb80	3bkjroyb	3thk4nkd
0b7xt8rt	188viwaw	20pbh2gs	2ky28lec	3bscx59r	3u53uv2c
0ca76700	19d06ul5	20xlt2hy	2lyp2st4	3craj0kt	3u89s6cd
0d52mcrg	1bvj2nio	22ahol7l	2mgig3hy	3cw4oabz	3w21n01
0egz7lz0	1ca85ek6	22od0lfc	2nv88tag	3ddns34z	3w35y5mp
0f2fzw78	1cjrwnb	232i77gr	2o5r2lf8	3egg2di7	3whgavuo
0ft63qw3	1cp79ww3	23j9vnut	2oh7mjwg	3fp4a2oh	3wlkgman
0h2wrkqo	1czhv7dc	246p3qsp	2q5h1kiz	3g3eg7ph	3x0sxfkx
0ie4s9c1	1d445bxg	24ietn4y	2qlsjak2	3guf8gnm	3xatz9n1
0jxkdvyn	1d705i5m	24zoscha	2r045kup	3hvleh7w	3yffch9h
0k4egsil	1evu7sxq	2592v7u4	2soeem0t	3hw39kty	3yl6rngh
0ktoucua	1hhnteq3	26fr1ebu	2u0me82i	3hwgh59l	3yp21eux
0m0234pk	1i17enxm	2754b33u	2uksp7i8	3i1wbbej	3zvmmap9
0orfgrdb	1i50nhzz	2769pncq	2un4m9ci	3idxn27j	409umo1p
0pajvboj	1kaun50y	27a4rkyn	2vi9re7d	3it22czj	40v9ca3e
0pc5y8tw	1lfbvwq0	27p41q0s	2wc11d7z	3j1tafnq	40xd4nc
0q5u9ycw	1mi88o28	27trcwj9	2wiymiy9	3jf90rpw	417zotdi
0qy2epfy	1mq3xutu	28kzlj3	2x38k9qx	3k4sy8ok	42fa33jz
0sbgbwyk	1ogcgruh	28mac8vn	2xc7up3y	3klu6nqm	42hezt4h
0sj997bk	1onxizu	28qpy307	2y1ezv17	3kzcwjx0	42mry900
0sv18r85	1p9yerue	291l27hg	2ylue315	3mh3a2jt	430azkps
0vwetp5m	1pfcwghk	29m63w2i	2ze7sk1m	3mleq64e	45d80wbp



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

45hhe81d	4tlj54qs	5f5edibu	623zktka	6r7219oo	7c9lb75w
47ngofeh	4u8hb86h	5fcwgjld	63lprasb	6rem1cej	7cud07ps
48mzxe7v	4uo4moiv	5glkr24r	63qqkmv3	6rm851rn	7du3d6ks
48qdf1gd	4vzf2thr	5jdytovo	63rq48w8	6se5hosm	7dze5ejv
497w9zz5	4whqhbwu	5jf3j6zf	64ucrgv8	6sg1ejft	7efl1kcx
4b7nqxig	4wqv5tz	5jhfceyw	65qt3evl	6spxpgom	7ek20ufz
4bf1jrrk	4x6fzk6h	5k5gucfy	66ouxu4r	6tmnch1r	7esy1kry
4bj7u3bh	4y0vy1q2	5kyq5dzt	67h18xef	6tt4bcvx	7euxrbr6
4c0s6rve	4y6rasil	5la37xoz	67x6khsa	6ujnm8vp	7fi52yve
4ch4fey0	4yenee9o	5mvgg78z8	6818cen7	6uwu8bvz	7fjgnwvg
4d5lkvh4	4yzes5d4	5mvsbx0k	68ccg5xt	6vuo8ujl	7i93t3xt
4eq4fouy	4z6p0hng	5n96dmua	6agmh6sg	6wq8b5os	7js5oh2o
4euu7qfi	50t06mx6	5nmawvl1	6bo73b7e	6x76iw2y	7jsd3wno
4fho55w5	51j558r3	5q9seg1c	6bo7czwc	6xebtka3	7lnfrj5o
4fhxjlvv	51nxg6d3	5q9zrq10	6bzfkgrk	6yckvb6s	7mpppyfwg
4fogr8un	51sc086i	5qf8ad0q	6c2m06ys	6yj3z6br	7n2ehnj3
4hhpni93	51txztpx	5qpsxz27	6c8sqwek	6yt4bbxy	7o0jhmqm
4hns82y1	527a7060	5r056mat	6ckioqlb	6z4yt7m6	7omhz4so
4j64yrpz	52ryk2lk	5rdb3h2z	6ct7ub5x	6zn5d9i1	7po9l5fj
4jbnkg2o	52swb2rq	5rheveua	6cxnkj4	6zwxg4rg	7pszsccc
4jdmll4m	53ls9bws	5rpoy4de	6e9wptnp	7030b6u8	7pzoliyu
4jm8x49a	53s07qiu	5seqyksn	6ex2hbkj	7108mx64	7qkd4g8k
4joy3xli	54npqcsd	5tmtc93q	6ghpt0wu	7140yj4w	7rcrisms
4jqljkck	54pqjt04	5umyt1gy	6gsulc3q	729tm7wx	7rgnuoia
4jwrlxzz	55au61j8	5v0oijkb	6harlfbn	72m48itv	7rq7v1b2
4kgwp89f	55jkumrk	5vey3c91	6iy1ts6z	72qwtjbp	7rrebq0z
4ma5ol5w	565kdu0u	5vfjfigs	6jmr2pyj	7549n0lt	7rvemp8j
4mwrzjmq	566putfz	5vgh31ib	6jska7bb	759dcl6u	7rw9rqfh
4mxhx1yl	5826e630	5vlldoar	6l1adb5e	75xcooyd	7s9t0doy
4n6n7m1q	5aepyf0v	5wtpwm1l	6leg2a41	763qot22	7si46a7r
4nxcfd6o	5c5lp92z	5ya1ql0u	6lg2zjyv	76j98sba	7sz2sl0c
4ohr5xq2	5cdn1c5v	5ynpo23a	6lsutr95	76o4kyuz	7v0acfe0
4r28a5sj	5cfnxzxm	5yv6kuw3	6ltwl5y8	76vfzxsx	7ve3a1qw
4r4iyq2s	5cn0af32	5z2gxb65	6m0b2uke	79xdogc6	7vlsj83d
4rtrkbek	5dsntkg1	5zak0cr9	6mem723p	79zpz2c9	7wkrdv3d
4s7oficz	5dt8jppz	613jy5wz	6okmskdz	7a9rupwg	7x8shrur
4s8y30pu	5dtorgud	615w9ywl	6plho3zw	7azom62j	7xfpm5dd
4sdwgg79	5en5ptsp	617wxmb6	6puffcm9	7bkbumtu	7y5oqlda
4smm4715	5eq02n9i	61jxybrn	6pyv3u10	7blqgvsl	7y92g4fb



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

7y9vjyjd	8g8oswnp	8x1k5cwf	9jry4c7m	a9etpy6j	aupfwm6v
7z5c8mcm	8gom13v1	8x34d3hw	9jxfoec5	a9kganub	aupy508r
7z9go3ij	8h40crb4	8xjq16z	9kf14s4l	a9zj0gtm	av04tmk6
7zm7f9w2	8he5dopa	8xpr2cw8	9kk4ndbt	aa8zq85n	awvzr6ah
7zmissbg	8hit0qz0	8y9m6d2i	9kojd1vh	aacg8m2z	ay716u1a
80lrtgoi	8hoybf75	8z4jic6d	9mnqchrj	aadvemmi	az5i1t7o
816rrj64	8hsviyep	8z9ye56e	9no1yhba	aam2b6ug	azfq6ant
81bk0lvp	8hv7ju3r	8zct4n9x	9nzhqmav	aanwj5zr	b0hygs93
81ccan60	8imuhzob	91bazz2w	9ot9am6c	ac6x303k	b0zc5wq8
81nd476p	8iqkgukq	91sitz9c	9p26kgd6	ad061xs5	b1bs3of1
82edka8o	8j901zzi	92nnu3os	9p5k3a6a	aetc24r9	b1vzheml
82r09w2w	8ja9zpa6	9336wdt9	9pvwy3px	af6iq4ow	b1yfvgeb
83ny64gp	8jhjrxrk	9382wy6b	9qvn13r2	affpwxum	b2u3xtf8
842yw4nj	8jme9liu	93z73266	9rrbptiz	aib7wuz6	b2z5kptq
84dsave2	8jtxbpsd	964k0fk1	9s8gq6gc	aijcqozk	b3vj4d8l
84letfyi	8kbvgsve	97kz6cnm	9s9pfwft	aius99c6	b472d8o0
85byvzcl	8m04uv18	98ratkmy	9taa6h7d	aj4v6w8z	b5gk7ss8
85hs4l91	8m13cmq9	98xniy3c	9tdpy673	aj6bmmy5	b5ppghyy
85k98pqj	8m3tel5p	995sp42v	9vox3qq7	ajbuw0se	b647w97i
86014bmd	8n02lims	9bj0ak90	9wek1a1y	ajnoi10n	b795f4wi
86q5g4eg	8p1uocfd	9bry5wv3	9wln81gx	akkaf0fv	b7iq6sxp
86tu9rbt	8r48drhf	9byqsw9b	9xkwcrso	akt7kuoy	b7j9iu74
87gvfatr	8r8rwu1m	9ceraqgp	9ydtzpsc	akvzem9k	b8czy4ce
88ibfj0t	8rmkkbhp	9cshenjj	9z7tgnqe	al5n7x74	b8gvqeq1
898poetr	8rovt3kk	9cytykcm	a1ijvg6t	alxbtctu	b9nkm7mq
8argzvww	8ru81mw8	9de67vs1	a20d1cg4	anabbnkn	b9rsqd2z
8aswviue	8rwayhnb	9dnfq3ck	a30g4xj3	ao37ppga	b9t65tb5
8bqnthxs	8rx69jrd	9dqj1xbx	a3ph8k1n	ao4ggkck	bb7fvbae
8brbbu10	8s0a5plc	9efh3ij1	a45wo8v4	ao7j4irf	bbczfeba
8bujslma	8ssb1s1z	9enrrqhe	a45ys7oa	aodkfdaq	bbgwmzjt
8ctswz56	8sz180rd	9figib6p	a46zc9cz	ap1esshc	bdesento
8cynzpqqu	8tcyun06	9gigwj39	a4h43ya2	apkg63uv	be1o6zpb
8d1h7ldi	8txw67ph	9gwb5sj6	a5xfzdyu	aqhtabr	beze53ez
8d6b1rr6	8uja5awh	9h1gbujr	a79ymw0z	aqrsiy86	bf5j0g7w
8e5ym1ts	8unnzg61	9iw4cfo9	a7ejoz8w	ar9qhi58	bf9iny1u
8esh0qbo	8ur665bg	9iy50lbo	a7l1t952	as3v232k	bfqeu7u
8f8juvdl	8uvevujn5	9j4mjgij	a8eljc2	as4qg8on	bfua4wp9
8fhe4zd9	8w2mh6h3	9jqlc386	a8ftk09e	at4d2seu	bhazx51r
8fmdwj4x	8x075e6e	9jren6gt	a8sxy4ir	atxvqt8t	bi7k9e2t



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

bjs7y0l2	c8d7srsv	cwuzblrw	dlxmajrd	e4tyu1wp	epmnt0vj
bkmb0d8e	c9bwihzh	cz7ijuwi	dmendsb1	e4y52kl7	epskxuux
bkqklca2	c9lwhiph	czvgqkm0	dn0o9t7z	e52txg36	eq6n1ta3
bkx03spp	c9tyw4zl	d038gw5i	dpmft71o	e5bh8ccq	ermz885
bl7qhimg	ca1eograd	d0fzwoga	dq4l7qtk	e5uuvdri	es15tkwv
bldfhuqp	caopjezc	d14soxwv	dq5fgqhl	e6aslvu4	esjc5qz8
bm1tghmv	cbc3ys08	d1kg1eqx	dq8ja0xh	e6lrkhev	et4t2vjx
bm4578f3	cckyu5b8	d1ll3r2n	dqbhjon2	e6ozxd4d	et6yoh6m
bmoebew1	cd6pzka	d2rhbnze	dqq4nzjo	e732bggc	etuypz95
bn5afck1	cdj5nd78	d3csxfu7	drzccc7w	e926ns99	eu4lff3g
bnu7zb7o	cdrycrpp	d3fg8kdp	ds7gkjr3	e9d35ouv	eu9z05ry
bo7jprk0	cevchd2z	d454w9tx	ds8a5fgo	e9gm2em3	eut8aj9y
bo84grif	cezatzm0q	d4nvba59	dsfcl52	eci99qds	eutrjczd
bpgy8pps	cffqg034	d4s3h8gy	dsta3sd7	edvg6rpk	ew5qbg6
bpft1o8	cgknuhni	d4xc5bjy	dtm6k1ob	edztrymy	ewp9melx
bqt0tfbp	cgp4sp7v	d5iyo1tc	dtrxinui	ee2x82oz	ewubetop
br9wi3lh	ch3vhuk1	d6esfo7t	du3oeghl	efemz8nt	eyug4o0d
bswqaloo	chnqsdw9	d6um6wve	duclrfyh	efkcfi2	ez04fbop
bt046nwm	ci8iobsz	d81r9g53	dugqdy54	egp4618h	ez36zg8r
buxzrv1i	cil4z0ew	d8oh3404	dusbeayl	ehv62b62	f0pujlmf
bvsq47qp	ciyl2aqz	d8z1qy5j	dvmjgirh	ei5seiki	f1lfnqyt
bw4gj891	cmdndfo19	d92cs8ks	dwbvpqh	ej64x7yz	f1rnek15
bw81eoa2	coojborp	d9c0aylv	dws5jz2o	ejcnbmry	f28byy4f
bwl3n0ut	cozd96lb	d9s59uup	dxnkape0	ejdbyyqa	f3a646ym
bx7qv3d9	cp8gxslo	db55ok03	dxyr9wt4	ejymq9tn	f3ifaktv
bxmu2kx0	cpil1xs2	dcz9h926	dyskqhx2	elbaf7st	f4r50437
bxqtqcvu	cpqzdzy3	ddo1powy	dyuzkwt8	elk0jh6j	f5jrsz2f
by2mu8br	cqfde1is	de89c5cs	dyy4chyc	elpz2vj1	f5sa8257
bzfh4zj8	crf9291q	decf0qdj	dzam2uuv	emv9390v	f7ajj0z0
c031qwe8	csf7n7br	deu5xth7	dzjzblj6	emxi18zr	f7ir70hc
c0t8c4mr	csndswj5	dgmddri7r	dzqiy9v8	en45qyho	f8m0bqp4
c0u0kb0m	ct5kqizr	dhdjc2m	dzvp9uwc	enfuldt8	f99mezed
c3lf6b6g	cu9k3svv	dhl2t24m	e030lfar	ennsan9r	fakx3ulj
c405ec7z	cuaesi5z	dhny2dc8	e03gky61	eog90q8o	fbt1jksd
c4c629hh	cvbougjb	dhr4uzsf	e0u7hqvs	eoyyhw5n	fcrmxgwl
c5d5n139	cvq8zxoh	di94ite8	e2ma8v5o	ep18w1e6	fcu66mpx
c5lws4bf	cw08dafl	djpkwfv	e37bb54n	epd0f5bx	fd4z1w0j
c62kyjn2	cwclka9f	dk00je6a	e3ui5jwa	epk4krmx	fdaalxgw
c6cxkthf	cwu4rcx	d1m12y26	e449z6zq	epn79mhi	fdk597tf



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

fdob8y8o	fxfh5lt0	gggtg1f7	h8xfljy	hu8vx1gm	ih54hc9y
fekzxy4h	fxmf1amz	gh8o6z1l	haxd63gf	hutlfq23	ii0xxl5z
fepihbdw	fya41i7a	ghj7wqop	hbs83i4s	hvc6afbc	ii15dv5q
fesuf3jy	fyk076wq	ghlxbz03	hc143u9w	hvd10115	ijjhnfn2
ffbrnkt7	fz05horw	ghq60389	hckn09g8	hxfv5exb	ikka644o
ffoqq8ao	fztpgc78	gifo4clf	hclhfk69	hz6fg7bt	iks699nw
fg0tslg0	fzwuhy47	gire9kcu	hd4mjz0c	hzbs35my	ilys6v3x
fh81tse7	fzzzv7oi	gji3y7oh	hdg8z3sv	hzsqz3rj	im150iqy
firkxsw0	g09kssku	gkuv79qe	he57534m	i049i2n2	imh7fign
fj1ft8k4	g0la0ybn	gl00hrwk	hedqta27	i1ji2go8	inewu2pf
fj6nlqc1	g1zegqdh	glu253tx	hezkrvn	i1up13ti	invmkd3j
fjzd6zyp	g2hfk31	gm0gp1je	hg1t46l6	i3bebxqh	inz4vkfj
fkjjs4b9	g2v28m8p	gmnrw89s	hgckic5h	i42lsf36	io3kit8n
fillagajq	g3g1tuic	gmozrhht	hhoy5cra	i4pchc3f	ioqxjvwc
fillaivsw	g48pzxc3	gnh3ylyd	hj714h6o	i4rcrtu	iov0hav8
flsllans	g48tg1h4	gnip6m4g	hjgp9q4o	i636sffs	ir3or42u
flyuie2y	g4rncysx	goyl4u28	hl44qkbt	i65dykgp	ir5le9gs
fm7uph9q	g5tgx3er	gpq1f7g3	hle1vc19	i6ymb5bb	ir630qwj
fmv9i6rg	g6nge3dq	grjq521	hlfxpvk6	i7naj35i	irfdidmy
fn1nc7x1	g7plt8wg	gw7plepv	hmbncvyb	i7rpewo8	isxx1v11
fn5h2ccz	g7q1wtqf	gwb89cl	hmdxlaem	i8ffksfg	itfgcr9t
fnk5i49p	g7t96eea	gwdilwou	hmjmw dqj	i8ls2uc4	ithe5erq
fnm1tq29	g7ykh3bk	gxj78ze9	hmvh2ruc	i8mmlmr1	itmwrzk4
fnm7qf4h	g85tzv7x	h0m096cd	hn3potuz	i9rkhuwu	iuow9nmw
foc2vhnf	g8rlauy8	h0u0ktrp	hn9uihuf	iaoxjbhf	iut2bxac
fohdndgl	g8ysodeu	h1zwcaph	hnbsd6bp	ib8hf5tm	ivcixc8q
fotz22kk	g9d95ynf	h2brqm3n	hnsvikt3	icocjb6u	ivrnbmj1
fp5ha66j	g9nyasta	h35vtcdl	hntxoafp	id6jfx5s	ixc4lwim
fpf3vw7z	g9wyt3fj	h4kbbpk8	ho94yh2d	idlkqth2	iz5b2xng
fpfdewer	ga5v7ec9	h4xpp5ha	hp4wympr	idwsy49b	j09nzfml
fq6z06b6	gaapkjwz	h63h8l7e	hpa97oa9	ie1exzun	j0k7prji
fqh5pp2c	gaoa5cic	h6pq1ydq	hphrmpd1	ie9prwk7	j0ugoxv1
fs4kfvvy	gb8xln27	h76i11xg	hqahs8td	iefu6rdb	j19absf0
ftxwt2a1	gbrani8n	h779ahh9	hqlnug8u	iensb4dj	j1cbjzr4
fucpzxk5	gc656keh	h7f73r3z	hrjno8as	iet2s8z4	j1pas7xu
fug4hfp9	gcstlnrf	h7h3ruym	hs6n1ssu	iewcbnaa	j1toy4wp
fv7gt3xx	gdbx2vx3	h8ebx03k	hsjp9v8p	if1i3y2v	j3evuv9
fvqlyd6r	gdxyy8	h8nimt0n	ht9iq6bq	if1uojdq	j3eg4xnc
fw2hfbuy	gfjabosd	h8v0yqle	hte8z8qa0	igcacngl	j4ey6rj9



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

j4n7m5ro	jqoavat1	k6suu16g	kuwgv9si	ledc6x0i	lyn7azrw
j5x134mi	jqqbgezf	k6y7sv8u	kvuh0fcw	lel6w4cf	lz3icu3y
j6sn9knr	js186wrb	k77kgpvo	kwi1kfai	lev8lw01	lzhmmo9n
j7jdu5gd	js3f4low	k7jhutbc	kyaqkrsr	lextz8qf	lzywa03k
j7y0wzng	jsm09jwy	k7ppzjq9	kz75qjdd	lf6z8g60	m00nnfk4
j8vgmwyq	jssprmlm	k8dxo95c	l046ncd3	lfjk92ge	m0h839o1
j9j9e1wn	jtbnagvm	k8kldula	l0eunsyl	lfs6x7p3	m0tssl6wa
ja9kqh3e	ju697yly	k99iiryo	l1ezpk1j	lfxehrmi	m16te2j8
ja9xqhv	jurgk1zr	k9phtrei	l1faj2s7	lgbndg54	m1fgs6cr
jailk373	jw2g0b4z	ka64o3fa	l1ucdgjd	lgm95pvt	m1lgr0j
jam9e4vm	jw5jrchk	kagnyrr4	l24i4cie	lgrcybxx	m1pixfii
jareaoa7	jwfb7bs	kbq9vali	l2cdvuxl	lh33ar72	m26dsvmh
jasee1w4	jwjwwnfx	kbydh5aq	l2ja3k63	lh7am4pd	m37i4m2k
jb2z11ms	jwkvrlu	kcqxs4q6	l428nddh	lhl385fw	m3vscrsy
jb4x9uyn	jwv237jc	kcx9ka2y	l43qe8wu	lhqfhh2c	m4q3ggng
jba26ed7	jx9fgca9	kdd7kx2d	l46bxaeg	libmka1a	m6phkt0t
jbeadxge	jxdniqw2	kdxye898	l557ktml	lkdppetr	m6qj24u2
jcqzphu4	jxxhgmnk	ke0h7ebk	l5dosfn0	lmcssgow	m881y6wi
jd3vakh1	jy0nus3a	kf0u550b	l5lzd7f	lmpmgvgh	m8als4sb
jdtef1du	jycmeifp	kgznpgt3	l62cspri	lneql57t	m8mfqp3l
jes3gten	k1fpk8i0	kh6uxcjh	l6j1yg76	lnhqyfkf	m9ot6okl
jfvhqte8	k1oim94i	kictvl3c	l6l70qgx	lnlhhwgl	malr8rsk
jgobvyfg	k1rc5ock	kihuogy9	l6lhc4fa	loaicytu	mbfkn7v6
jgr7gf1k	k1tafi63	kksowy4g	l6rmzaph	lpezliez	mbou3mk9
jh9mmf43	k269fogc	kl945tn3	l7bzjree	lpqt2sco	mdqcl30b
ji1vyh6k	k26xodba	km0dmo22	l7f799s9	lqsspqzs	mdqhk5s2
jicul0x3	k2zkkkxf	km8oq7fl	l7xf88c4	lr3rqbix	mf3suvic
jitwllmb	k321mhbn	kmflz37p	l8z9e9k2	lruvx9xi	mf8qwwgc
jj1qhirf	k39598hl	kmqi5qcu	l92be6bi	lrvy2ne8	mfv9m73w
jjc52kwj	k39nfnl2	kn17o95e	l9stfwfg	ltvgv1zx	mi7xqdh9
jjux981w	k3ao4djb	kn8b9jls	laz7dkcx	lu3zxhl8	misf31m3
jlja5ri1	k3oppmwc	konpwfci	lbsb5tl5	lud0h2u3	mj7eazlw
jmg6jdez	k4t2ed3w	kpmcffjn	lbyhyja	lun30ivd	mj85h3jq
jminrpy6	k556j4v6	kq9vbgf4	lc1x46ax	luyeaxhr	mkf0ehw3
joymwmgy	k5b94q1s	kqm8h7nc	lc6aocqm	lvkig98v	mkn5uwue
joziylmk	k5cfoc6t	kqthbxw8	ldhamys2	lvxy8qvn	mm355h3e
jpezjoj1	k5cud8gp	kr5k90h8	ldssjcpp	lw3wcn6q	mmeb4n1u
jpuzf5wh	k5fu2xdy	ks3bv392	le3zf2fx	lxxivor1	mmms0jdx
jq8bgjdd	k6bsn9h6	ks9mpqde	le6y3lct	lyg6sj0p	mo73ywsd



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

moqi6tx0	naq7waoj	nykqhxne	oikbhe0b	p25li3h5	pptn0eg9
mpaiss04	natcuv4g	nyn5yrej	oikcnqj0	p2xqubus	ppqven1dx
mq68xgyq	nb8329v7	nynioj7s	oj2hsbh1	p3zlkx1a	pr2rabsy
mq7yived	nc35wryr	nyoprkro	ojdtlpag	p4mm3lfg	ps8nzp67
mqr2zwws	ncfxgeul	nyqbvoho	ok18rzcw	p4yob7pf	psnyu7zk
mqy2agds	nct3yy4y	nyqzp5ze	ok51b91a	p62sx71b	pt28dfws
mqy73mae	nd7d605z	nzygypqc	okehcwow	p6r0dcb3	ptdy4z1i
mr160vfk	ne10iaj3	o0bzg418	ol39af94	p7q30tm4	ptg3qqr5
ms3gp6lw	nf4s9ts7	o0pr7q1b	ol3we27y	p7rolfw8	puddm62i
msd80kv2	nfipq90z	o0qyty36	om78lc00	p823ng90	puxf6x0p
msnxdcvf	nfpyoz7m	o0suvluw	omvd6z1z	p91ohgph	pv9hevfl
methjw9l	nfw811w3	o1fybtew	onnn0i4z	p93k1l6p	pwh1290g
mtt9t0nu	ngkz0lzz	o1o8h895	oo5tlwof	p9t37cq3	pwrh4r1s
mtwgvv3s	ngyxf3r1	o3som1lr	op99cwcd	pa8evbt7	pxb1y7of
mu0o8o9n	ni8djlsq	o3zclw0h	opw5bf82	pajlvfo1	pxmbjpkz
mufu2jjq	njzz3dz4	o4nazczv	oq5dhder	pbm98q9u	pzawysrs
mvsau8r6	nlcte98k	o5wotf3g	oqe5ot7v	pbr6i0au	q0pwi5b1
mvzfiq79	nlkdj8bv	o60qmolz	oqe8ljyy	pcvhs60a	q1vl83ej
mxf124ir	nm1ewntd	o663pmo2	oqntyc8j	pd925r3x	q2131q61
mxnjc344	nnkeezqx	o6i0meg0	oqv36t54	pe5m6lij	q22vukjf
mxvflzx8	nnygc8x6	o70tmny2	oqvt9dxd	pe7c2cyx	q2gemns4
mzbows2	nok3uohd	o7fcwtx2	or1jompn	peokwem2	q3b5rg9d
n1c4wbmd	noxvq0aa	o7r0w7yx	ornly3l2	pdfz5cgz	q4vb9yx1
n29slk5f	npd0jhxs	o8afiqkl	ortzs6rn	pgjbjnlt	q4zso68d
n2k1peqh	npvdiv9x4	o9vxxvcz	osapcg8n	ph4ondlo	q5atw16m
n2ssuhym	nr2w7wuo	ob5rrjc6	ou79eg7x	phpvz8vt	q5axob7t
n32n357r	nrc52z7h	oc4rytww	ouboxeyd	pjifxg3a	q62vofme
n3qyfynd	nrezbwsj	ock8y9rv	ouoddd01	pjary50e	q66nqr34
n5c98rha	nrycfgrf	ocud3dr1	ow20wwbw	pjnensvm	q6w18nui
n70ubtmx	ns4q87af	od6y6b5p	owhvwunf	pjy5sy2r	q73jh1pe
n74yayvy	ntb3hhej	oe2uikg3	oxqmb3w0	pkec735h	q82siqk4
n76igif4	nu1jeofj	oelpxu3u	oxvi9tcn	pkq87teh	q8vhb46v
n82f5u1e	nu886ieg	oevd7lsq	oy3brbia	pmf3p6xk	q9upm020
n89xwkok	nueumhqg	ofjl11id	oyslbt2	pmhu5sgf	qavxvzfg
n8nvacr3	nv7sfioj	ofmwwv9b	ozlij24r	pn3qv6do	qd98gpkw
n8p24k0r	nvx2i5pn	ofsf4438	ozoyodq7	pnqa1011	qejryyld
n8soewps	nx5ady0j	ogije1yw	p1n9vl6l	po8nnh70	qezccxtv
n9ltp641	ny6dcoq1	ogufes7w	p1xgrl2p	poh4j5f6	qfjzenbb
na0c6a06	nyjd92m6	ogw8wajj	p21amjv4	poqd2s8k	qfk8m3x7



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

qg11fo8d	qzw3vtcu	rfzc7alw	rxju715l	sm14yyzy	t5wil8z4
qhfo21gn	r0fa351p	rg3j243e	ry2m4huu	smga2nl9	t6le92m6
qhi71wrv	r0okps7j	rhc01n7c	rydz8ock	smz2u0s4	t7mc2fhv
qhkrw27a	r11uwjkd	rjq3cqjy	ryk8ehzz	sn0l0u1h	t8sg3inb
qhwcvc9u4	r17xel13	rjsixld	ryuqxql	snwwtkz3	t8vgn54
qidswp5s	r1h6yrk0	rjthj3ro	rzvmonuj	spd5y2py	t9r2p1wu
qj0yk11y	r1twofrb	rk7rosku	s0h22pqj	spozvcen	ta31hcek
qj4idwvr	r1yr4co5	rke5abm4	s0ngatpp	spq28npu	taekjmn1
qjyn5d4x	r2543ari	rm01ol5v	s1h7m1by	sprene5j	tak6ltbn
qkd8c4ce	r2cksxlo	rmo97jss	s1lex2oc	spznnt4o	tasja89b
qkdzhq1d	r3y4t5ie	rmpvussr	s228wncb	spzqjtj0	tb8lpe1x
qkzzxt8b	r40ok1x5	rmq5tgl4	s388bjyy	sqbqp7tb	tbiag9h6
ql7v23vi	r5uao9y4	rms06a2x	s3k8spyk	sqg56a6o	tc3gh811
qlcwp6cy	r61puulg	rn6sulwq	s41n6ylt	sr12tkka	tc9pgiii
qlvbmma6	r6fs2kuf	rnovmdre	s5i9i2bm	sreo9uer	tci2w2ln
qm6uijfn	r6kjis1s	ro4u1nu8	s5l5vx6h	srgeu1ph	tci5gtji
qm7b5joj	r6vsz258	roym6nw3	s7aqk22t	srlyquwd	tdbzuo50
qmi0ibow	r73apd8r	rp6neevd	s8en7qol	ss1dkh1s	tde2diqh
qmtadjic	r7i33e2t	rpo8ty92	s8xtlrmd	sspm4rrz	te68f7g4
qow9cfh0	r7qj15vm	rpz6ju5v	s9905vq7	ssq9gio9	tfd2oo6z
qpbtt6j2r	r8m6iss2	rr17qrxe	s9k5ugjz	ssrewjmp	tg6173ft
qpfnv89u	raaph7sr	rr2tzbsz	sbi871mf	st3ovj8y	tg5flg01
qqsba4elx	ragypajh	rr3tvq14	sccvcgmp	stftzu83	tgz87aum
qr8gzcdp	rai2l07m	rs944djc	sdvb9kuq	svnb4eth	th2t4nt1
qrek3spd	rb65hqaq	rsfw3zlx	sfn81xj	sxlhrouc	th3ceo33
qrxyxqwp	rb77b1x7	rt0c0ce6	sffbens5	sxsggrx2	thnv2j33
qs2w8lp7	rb94exex	rt8a894a	sfjez3ws	sy01v924	ti4mcmio
qsekl43y	rceryz7l	rtjoy5kw	sfw2oazv	sy6qmqv5	ti9o874g
qu392vq1	rd2gg3iw	rtv2feei	sg4ry7o4	sya9875w	tiid7oqz
qu56hwm9	rd8j8w78	rtwihypt	si62y5is	syt6vbik	tj8zrlx
quvt2dl3	rdckttod	ru9xa89n	sics040z	szl0as4v	tkgk1q1q
qvjttm4k	rdeeqle7	rui0r6lf	sipb9m3q	szld5uif	tlpi620z
qvl29zky	rdkqa2jq	rum77czi	siwdin6a	t0h8thvj	tn36vbkq
qwlvivq89	re8jylo6	rup0vae4	sj38jg5k	t1ecnnx5	tnvf1fbd
qxrrpr6e	regfwyvw	rustxj9k	sk6vbuly	t2bi33ps	to5e9nl3
qywjikzh	rema91wy	rutdfhe4	sk7ve7q7	t2yisphr	tornjks8
qzbac8ju	reoh4rw5	rv53ngho	skxacet	t443r3wu	tou8y648
qzjdxavb	repbq3ja	rvf8flmm	slca3n5y	t4vsmn3m	toxlv5c8
qznitycu	rf4zu7ro	rvqryw3r	slfsgzj9	t5hdnvt	tpcxtxn



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

tpfb2om8	u7bpcjyy	uqlpnsek	veu3tvoj	w0hnb23i	wju7uvia
tphcp13q	u7lbwvbn	uqvzcn60	vf3bzpt9	w0roqsw9	wjxkui0g
tpktpk8	u8wgiyip	urzqem15	vg5dm52x	w1u2hzsr	wjztz159
trv0vodh	u98sa16u	us4ulv6n	vh3fd8q4	w24e4ibb	wk4a9rc0
tsddfuzh	u9ov2zo5	uul50qey	vh8ehzfx	w2xlbz8u	wkcgjlhh
ttak5zeg	uapp21ja	uvehfe1o	vhgszbu7	w37awezs	wl24dhjo
ttehlqlf	uaz4rnco	uxf3yf20	vhuk1xq5	w3fy09uj	wlrjbjkp
ttj3pg1j	ubitue2	uxgsqps	vi3zl6gj	w53cmzg5	wxfiz9m
tub24xwa	ubjo16uv	uxq1833w	vind0o7p	w59arooa	woeadixv
tue39zpe	ubnvmj71	uxu6d2ms	vjflz1ng	w5muv8x2	woxfs2or
tut1mce5	ucephvc	uxyy553q	vkzox1h6	w7svcb1p	wpdswze9
tv2sqh4l	ucute10b	uybe36xg	vl5o9w3g	w8b4793k	wputzrq3
tv5ilqb5	ud1rxrhq	uyfcidaa	vlxah1i	w8ppmged	wpx3119x
tvfgajq9	udzcpasz	uyfkcfyp	vm51ov5s	w9quqklk	wfqfwmw1
tvh68g7z	ueoaeu5v	uzaqff7y	vmi6pkd1	w9u49gnv	wqltn2u2
tvnrpmp6	ug3xwmla	uzg7toja	vmk7nmtc	wapqpti0	wrhoakoj
twuf3njq	uhio52uo	uzmvbwej	vnqj6go2	wavib4o2	ws6xvb1a
twwiwy0m	uhoax426	v03u6pzh	vny48315	wbacgud4	wsbh198l
twycw8yo	uhy4641h	v07pjgtz	vq5fekfr	wbnu31ay	wujhfy60
txgc7adi	uid4ln5l	v0se0l8a	vqa83sza	wbw20zn5	wvij4gj0
txkx9nqd	uihga6tj	v10kyu9p	vqg1bwmw	wc2n0hjr	wvobx8rf
ty1xdtat	uikglna	v1nfpw31	vqmvklzz	wcdd154r	www7ylf7
tzb1niis	uimjdwgt	v2a24yjl	vrayty75	wcmpaco7	ww0xkq4m
u0b9khmb	ujgtwzoe	v2gxn3xf	vrf10v79	wcvpttv2	wwg0zj82
u0utep61	uju2daru	v2qami5n	vrwg8pbb	wd6qu55o	wwrt520s
u0w621s1	ujyy65eb	v3y3yyvv	vu4fz4hc	wdz1ucd9	wyrehabj
u0yhcuu9	uk36uin8	v3ycqxnz	vulcefnr	wfc3jyvx	wzfjhcwz
u19y2q69	ulioq8b7	v8cjehqg	vupkjllp	wfeag52z	x1h5luuv
u1en0n5a	ulkwi0o7	v8ivegvs	vv0nobxa	wg10qv7o	x2xmtps7
u1ezh0eh	uly2uh0g	v8mtlpe4	vvq63uqx	wg21w14q	x318voev
u1h876kt	um0h6eyf	v8yweu2d	vvv2281n	wga7lgg8	x3m8ijh0
u1vm7zq	umqj60xy	v9tmmqly	vwcw8lzh	wgtwshfe	x3u7mrz
u22fw88t	umx8hull	vacybjzs	vwe8gzc7	wgz6lmeh	x45rppuy
u30jwj8h	unxtt7fm	vceq6fxv	vwtasjey	whv2t7fc	x47sw4cm
u3b73ll9	uos61q2a	vdafa4z2	vxeel721	wivexw17	x4zf8xkw
u40xo2cv	up04b5iy	vdajm4k3	vyljnm9r	wiyspg2l	x602a6eh
u4hzam9i	uq90j2cp	ve97s56v	vzeckbry	wj25nbqa	x6x21lc6
u4tt9cnq	uq9a5m9v	vebpbh1l	w00lhow0	wj55bnzx	x7doe0ok
u6wlyb5c	uqixqle8	veq9k3ps	w0hczq64	wj993hpa	x7gswldi



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE PARI O INFERIORE AL LIMITE € 10.632,94

PROVINCIA DI TARANTO

Allegato A_6

Pratiche ammesse alla successiva fase di controllo sulla frequenza scolastica

x7vv6cku	xy7z3r4m	yncmobja	zht1onbt
x90z3u0e	xyb5f796	yo5np8mp	zi26e57l
xb7ct0uj	y0hw6u1k	yp9nz2am	zi2rjg3i
xbc4my7w	y10faksl	ypy5pt51	zike4rq3
xbd675f8	y14kje6b	yqkgq4kl	zk399ha5
xc0d2yvf	y1jhz31a	ys4nud74	zmzulikz
xclxwxow	y2prcri9	ysqfdguv	zn60tcvo
xcoh02l4	y2wvfyn1	yswv28ci	zn7m1n6o
xd0nsyx7	y34iv718	yudgsbvz	znlstv4z
xdfrtafw	y3detm8x	yv2wi1b9	znpfkzyq
xdhgqra1	y4312vtb	yvrnkba	zo2934a6
xekdoovm	y4dugi06	ywv5aeux	zofdd6kt
xew1p5g5	y4yva3rw	yx7o6q6a	zolztg1z
xf3lquyi	y6a6g9cl	yxgygp73	zowwic1d
xf5r7g5r	y7pbjks1	yzvmq83s	zqhu2q0w
xf8h4wem	y84xqfg6	z0fypwq8	zqu05vw3
xfzmdczf	y8fiwkgf	z2l8h2ry	zrafejas
xi2hdtxu	y9okoa3t	z43t6ihv	zrtp9ov9
xises7v8	yblewll2	z5451sjp	zs7a7pvg
xjkav8si	ybt32ozt	z72xaxha	zt5npyjr
xkwz191b	yc68y32f	z7yx2mkw	ztcj9gl6
xmq3o01y	yc9ktk46	z823ywsx	zv29cfwb
xns5wm2n	ychamo4e	z8ik7bje	zvi2qydw
xoertxxr	ydaf6wwu	z9t2wyou	zvriwjy8
xofglfws	ydzxaccg	zaehwnmd	zw4p5mnk
xool7uaj	ye70fiiq	zahnworu	zwwbiqhq
xpe5e3ig	yekdekh1	zbhn2wsv	zx8sns0y
xplp45dh	yevjwzrf	zcmir88s	zyde5qlw
xpsuy8zi	yewjmcks	zczmz7j2	zzhepazr
xpydqeh5	yfpuyvqh	zejw3v8u	zpzngmp
xqniad8o	ygivvmt7	zequ2dfx	
xs9uf7bi	yhbc899c	zf7pjk32	
xsj2r6fa	yizgtjpg	zflg8dac	
xtelmmsx	yj5iz134	zg0s9ux7	
xv1xwrf3	yl08hibp	zg1e87w0	
xvkr5z9c	ylplx3q	zgcwvqz4	
xvqihvvc	ylyh1el0	zgeke09ii	
xvzv9245	ymnkx2bp	zh5w80ok	
xy68dasv	ynal0im2	zhgbhio0	



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".
"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ATTESTAZIONE ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITÀ NON REGOLARIZZATE

Allegato B

PRATICHE ESCLUSE

4pwh40yp
5k6bxotg
7qrpw0q8
gy8vm9sr
hagn1i4t
kg1fg9qf
lhvsqm7g



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".
"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON NESSUNA ATTESTAZIONE ISEE

Allegato C

PRATICHE ESCLUSE

137l9c6x
a5w1s07f
cejhpmmu
nxmnsfc1
ovye6bry
pr6lq0mu
shvu6iuw
wi9ybkp3
z9fq3xnm



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE CON ISEE SUPERIORE A € 10.632,94

Allegato D

PRATICHE ESCLUSE

0c8qrqxf	aet05f0w	jz9aewe9	tst6ksu3
0z475ub9	aj1yug2o	kej9ocgp	ua92h84j
1ke3e9mz	al3mt84q	kvd8972v	uj6rrcbs
1r6jxph1	aw2hgjyb	kwmf45ic	uk3rtsm1
2350yusk	bbnq5ue1	kwn5upx1	uo9mlpd4
29w3pu3j	bg62col9	l5m0lfck	uov10k76
2etjmams	bh7ahbdd	ljweb4hm	uqy16h0c
2yne8p9q	bhk2kawv	lmq9drrb	vae18apw
2zgp0yls	bu2p2f4k	lntgwfuc	vcid9yrq
2zv809b8	c191k80c	luyvc728	vnuhidfy
33lw0wlp	ckmh5gv8	mhiqiobt	vxt5c59n
3lwubwzz	csv0u23r	mo9kecx1	w5udlni9
4ea00g4y	ctjcnxt0	mql8coh9	wg9prvqp
4gkfbmyv	cwiodb1p	muhpoz58	wityd8yk
4v7ppxwf	d3zgissh	nodx2246	wrscv92p
503xofwh	d5bvtqfh	npugqs3m	x2jx7b6v
52b1nh1l	denivxit	nsd1byrv	x4cdlfdk
58d6drl5	dgwvyrfz	o2ilv0vu	x7t10zlk
5ajy15rk	dj17gtzy	oaqmb6lu	xcelg2dv
5asgxzfr	e2mvlIn9	os6mcdzk	xclw5n0s
5e8eivv4	ef1tjjil	p2b93v3a	xel6559w
5fqzdbzh	ehltegi7	peo756nl	xw3ysjs4
5s2b25re	em6f518h	pjg3dk87	y33hbu8l
698d9lbk	flkozi3f	pogzgat1	y7i6qr8b
6jxbys3c	g3dhr0bc	qvek4d18	ydae9iqb
74nm137p	g8ow1sip	r6smo49i	yhwntkwb
77inmm9o	ge4ijdgi	r8jzvt14	ykvp84gg
7jatjnvu	gewc8oup	rmxucyho	ypgtslmu
7px3847g	ghdjut8m	runixzqs	ywhwdhpp
84vf8cwt	gl9heaig	s0c7lg64	z2ctydq3
8f4s01jj	gn125kvs	s83k27z8	zuw2i4pn
8gbch1i3	gn217c9j	s8a4qigi	
8j3590rr	hmxqdk0	sc8d1fen	
8mw0thpw	hln09ukz	sk495nwl	
952hep6h	hnt89raw	stjq8gil	
96uxpfq8	hsi1907b	sylupzsw	
9q1x2dml	ib0qwddg	t59hdcbw	
9vxc77uj	iw6rada7	t71j4zex	
a2u6utt0	izhi20zl	t8i6pr9d	
acvz13dj	j3w2s04d	tausjtuj	



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE REVOCATE DAGLI STESSI UTENTI

Allegato E

Pratiche non ammesse alla procedura

00x3lnxa	2le3ivds	635px83g	8lt5337n	c255n6c7	e5ts83mf
01xwangw	2lmgg6mo	63yaegjx	8lxqxc2q	c46qn0ku	e86jc27y
022rm9qr	2quymij8	65xj783g	8mqherab	c4knw6aw	efe61h7b
02v3c9g9	2tdpy8qb	67me66pb	8rdzsjdj	c5aj9es9	ekpwilt0
02vf1llx	2yoson6g	6e8fhxbd	8u8t9akf	c5kfi90q	enzrr0zh
05vqvl26	30bymh6a	6i5sfl36	940snuj8	cd7xxv1d	f3df6r42
06eu38ku	3av2uigm	6lyj706n	94b6s0hn	cdr86n7k	f4a8b89t
06gxawkj	3ekcexph	6n0i44av	94nbiwyz	cgzjfudc	f5pvexvm
07xl7yd5	3fr05qr2	6r6k7kr7	9d543x7v	chhc9ose	f63n1lh9
0dtw8suj	3ito4vz0	6v1d8b74	9il0jrr6	ck1304n6	f6c0gj9l
0freaqj	3jqfqijz	6vqvzttz	9ns0dvs1	ckecuk0v	f6irnnj4
0fui5y5u	3k5hkua5	6zbxfxjn	9qji2fi6	cn1vdgkg	f6n6t7rs
0hl2g9fe	3q2x3tan	70j6ya95	9u6cs3oy	cqgqfcwe	fcbygs16
0jicvrhh	3q96tmms	71evf47j	a0mpmtjp	cr8c69ij	fdoji27d
0parrri7	3qwnuz76	721meiah	a2c4192w	crbf9xjh	fgk0vcd0
0uo3g1v9	3r8vxvtt	72ldsbfw	a359g0nq	crwwt2sa	fi56cui0
0zjg6j8b	3ttlilfp	74sdr4pa	aa003esh	cu934uur	fiyc612b
104mx055	3ug3to6q	7506vsmv	ako94lug	cw6gtho2	fp3fxajv
16xeshp2	3vufgbo9	78uj5gva	al32drpp	cys5p74s	fqbtbz8b
18dilwux	4a5uhrxb	78w5k5py	aly0ljsv	d0yru55j	fqj9gofy
18oxayws	4fl9eoqq	7cqp1rwn	am2yg666	d4u4bxab	frbdj8nx
19uhktfl	4hedv6qc	7cyelhct	apum1fzi	d81if1v2	g620k7to
1e266acj	4kv5d50h	7dom4m0o	art728ru	da0nkbow	gf7njiox
1fqbjc8x	4ollzd7n	7hcdujza	ath9ybk6	dcx1dlsr	ghceq7tl
1iht675k	4rza38f4	7jnp6tj3	b1ul2rch	df4ikdgg	gl2d2zg8
1jgo4i5m	4uayt9em	7o1ln5c8	b4zrzgre	dmhzi02q	gnnlq3nj
1jlkdek2	4wnsc22v	7t451otw	b55dvumt	dmo6r5z1	gqv0t3m1
1n8wxk23	50c4rd7f	7yndh0co	b6y3ggyp	dnpnud1u	gt579dx4
1pr3ece0	529nhjqz	80ltaylp	bf7wvy71	dph0jx16	gta2ku41
23mnr3m0	58fpa57h	80pfo4nu	bjevrovs	dpt415du	gvaqskja
23xie5zk	5i1gnpb1	82psikrm	bjy8x5g1	dpze6wfw	gvibhhad
25658te8	5mt2jico	88epb36x	bm4jkczp	ds2gz6zi	gz0sjrhh
26weyb1h	5ng7c7ef	8cyqxawo	bppqn8yo	dwoykpel	hifj5kgt
28g80gfy	5qcx8whj	8fdupqmu	bvp528jq	e23irmbc	hpzrx9zq
28lsw6jw	5vstvodn	8hja6kc0	c0rxibs5	e4yn11u6	hrbuedur
290is3q8	60x2i5s6	8lpwq3g6	c1c60rpx	e5stmm4k	hthxptl9



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE REVOCATE DAGLI STESSI UTENTI

Allegato E

Pratiche non ammesse alla procedura

htueob2j	l145x2nc	nnduieoy	rkhot42e	u7im4jke	wnv6b4iu
hw8rgpsz	l166fvpf	nnndkx3d	rlb2fgvf	u7jq7x8	wohervl4
hw9wq9mg	l1hdjf86	nuuup8mv	rqe88j5t	uac2i8j8	wqo3f9fh
hwjtkc58	l313w3e9	nxm4lmly	rs6wu6jo	ud43tkqd	ws7ychbv
hzipvcs0	l5ik92cb	nxsa386w	rujnocea	uiemkeih	wtxzj4ai
i01fv3p5	lbwm02kl	nytgyp37	rxlwb80o	uinjmews	wvynwzou
i1jep3vc	lke8x81i	nzux9272	s0urc82x	ujv61sy8	x04swqoe
i223k10b	lowhfi0c	o1fba3dh	sajajbey	upd4gdpb	x0w2b9z3
i3fwycgy	lsrk63zf	o7q63ep5	sd4cp2jj	use7a1ze	x8qjmi8f
i6pbnvuo	lurgemcz	o95hl1q9	sfnxezhb	ux2k4vn3	xbodk7k0
i7nusqpc	lx247xir	of5ni31e	siz2rtns	uz0dlho0	xdohgiky
ilnmfx4x	m0d5uckf	ohhoqg8h	sktlegt6	v09xqnta	xf5tdxda
ilqx15s7	m38v740t	ojs4elcb	sltkchf4	v3yh277w	xfk15tf8
iow94jnh	m4jujrf5	oq9zwwq7	sqg44bsl	v4o157qq	xgtwfjnp
ip564v8b	m6v48c1p	or39w5vc	sqq97yhx	v6tdbxc2	xogjyyrm
iqzfticu_TES	m9nz8q94	ouly69yu	sroaiq89	v7m6enrd	xp3mjn1j
T	matd1lw3	p3s2iops	ssqpxm20	v7wr2lyq	xr3xhnzt
iwa3a0cn	mbu2wjzq	peq3pakh	su2u26qc	v88kfdpv	xs2ddg48
izj1ua2x	mf8103h9	phagq589	sxlxee2	v8ncga71	xfcbfc6
j0fk6p7j	mf9mj2yw	pmqrai5u	sydhetud	vg6h296y	xzv0j0cj
jfo7ed47	mfvqoyzt	po8dmg9e	t0hf1ul3	vl6dyc15	y3uj84l6
jkdu7sia	mhtb13uw	pp3gypom	t4x69mzf	vm6evf2r	y53xcblk
jq1hka7d	mhx9fy1v	pue6qbyc	tbqd0q24	vncu1so6	y5e0qeh8
jsgi4xtw	mnd8z4j6	pxo7jara	tfo4zby1	voeovrhl	yb4umuf8
jthg791s	mrsjrcaa	pz3r2m5f	tfutgmt9	vsvlwh3c	ydshucnv
jw09xzej	mu0z8g1d	q0axz7fd	ticfs7qx	vu4kfa31	ym7521bh
k16c215p	mwbzr0rj	q0vhqjjz	tlh1i5ke	vv2rkbpb	yrgnt17j
k8ueczsp	my9mkz5f	q14pyqty	tpnr9cd	w3botjpe	yswab6d4
k94w2abk	mzfc47fr	q44zpdrv	ts58xcgj	wa0v8gzx	yufx9h8n
knkvs97t	n8xvfavj	qbdukf00	ttsvvtaz	wbjs84zy	yuwy334c
knwa1vsi	naso62gl	qcpadhga	tu8eq9mx	wc7j15yw	z1jssyg4
kodapijv_TE	nd2a2sew	qevhrsc0	tvstf2wr	wcwcc2gm	z82ezr3a
ST	nivcfffpd	qmg07qm8	txokukzr	wer99n4b	z8m6euvb
ktlx54yi	njek9bru	qmx6zqdl	u2ams86x	whi5wvw9	zc9zbrng
kynrs8i4	nixfbt9l	qyyd9dut	u4xp8mf6	whjrjh4r	zcgzi8le
l0z8jomm	nm91p98o	r6yju0mk	u6y8106s	wkdkc8q6	zeexlzl



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".
"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE REVOCATE DAGLI STESSI UTENTI

Allegato E

Pratiche non ammesse alla procedura

zggels1q
zhcbrppt
zibm5s0c
znupu8qs
zrmn9e0y
zsdo5xd
zylmxzml
zyzjjhw2
zzt6a7sy



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE IN BOZZA NON TRASMESSE

Allegato F

Pratiche non ammesse alla procedura

052529bs	24k209iu	461fb53y	67gov3dg	8vifq9be	bv8futap
05kk1e2h	26enhqhy	47ijduqw	6dymllhf4	8ydtqz1w	bv9gzcwz
07dkici6	26hjl6b3	48uzo9kq	6e57ei6w	9176wrv4	bx7ub5hb
0b4zinqh	2af91acf	48zgn5t	6f9gh7eb	94ex5woc	bxwtzvbv
0ckbu01a	2gpjj16t	4ardygva	6g257dyr	95u0lrag	by7l024j
0es19xoo	2jap4kak	4cekw89u	6hbfcld5	96xglb3p	c62a2nr5
0j785333	2oyfv13c	4cush216	6k5lniuu	99vi36at	c6fv98wo
0jywr7pt	2rpq30os	4ezp28er	6lktkzs7	9ayfnzy7	c6tl09qj
0ktn535i	2v713tj7	4lhc71k9	6n6qmkmm	9bteunxf	c9vwwntc
0sntkvqs	2vlh3q7c	4nclh5mc	6riidwlt	9crlr30	cbtt37s7
0tjobh39	2w9pjyyt	4p4vi0q1	6rrfi42f	9dt56h8s	ccclqj0c
0u2aq7hx	31itd69r	4q7tdgk3	6xn3exe4	9eqq4dn1	cdhyf33y
0x7xogrg	35yd0ajq	4qgwted6	6y74f8fq	9gxpofr1	cg3m5ikn
0yhjj8re	36z8qp3y	4t6kxqgh	6zbfdfmv	9kkcgtpf	cjqipr0j
106bfxxv	37tokcb2	4tyqjtm1	76lflh6o	9oxd2dup	ck89y3ko
13o7xveh	388yihfm	4uhpjzqa	7anh3pcg	9wu0j1ch	ck9v4v55
13y746qt	3ab4gn6d	4x5184pd	7bhxr916	9xbtiypn	cn867fcz
16o85c26	3bgqbfaa	4x5nv7ne	7dac7les	a02ne91z	cnqziybi
19j60k1b	3dm6hl9h	4xccr5m1	7fk15ufp	a0frbj5m	cs3rcldz
1apzb5w4	3dt1dpz8	54etwnv5	7h0gnl9k	a3ogd8wh	cs3wuzio
1bh7aogu	3ek5cife	559fov0w	7j0hui33	a5ag1hm6	cv42007l
1e8keqhl	3f86n6dq	56zmcqjl	7k19k6is	a7520j3r	cvmlk6xg
1hrfcgov	3fwwb1dm	5bjatlwz	7mcar52b	a7n7fl4i	cvo94y5w
1ihja6nd	3g8s87wq	5cdxr53q	7pzvgs6	afgmxrwa	cw82st2k
1kaegcmz	3lh9plq3	5d5eofle	7s82p2pg	ampraip3	cy44402r
1mifnb9i	3lnt1irk	5g59u046	7t8ekz23	ansgtx5d	cy55t1ml
1pm5cghz	3n2vvaol	5hphamqu	7tmr7kyb	autvb2qr	d0sfeed5
1qjw88j2	3odgppy2	5j8zm0qr	80gkq74n	ay0jskqy	d3ygbllq
1s4jzfdi	3otnargi	5kphsy03	83b4px2n	b3o1uk4v	d4rtc7ll
1sf8ce14	3pkmn17y	5kykjc37	89xr3ozn	b83yrs2o	da6m92mq
1sgx3y04	3px3cuhz	5pknoogn	8ddrwljkm	bckd26y6	dast8nxq
1swpa2zn	3pyu93mw	5t3bmai3	8dvfk5r6	bckzwjex	dawf3r8k
1t7z29c1	3x5txatn	5t7d7i44	8gcnmk10	beahn14f	dcbnu24v
1u0agfb8	3xu1w55l	5ubgzcug	8l6pgzg6	bihmg0t4	dd28hbkg
1u7zw6un	40i0jz6q	62sn11z5	8oqihe17	blsdhjaf	desc07cm
1vtozr3w	44vu82fc	64ndveep	8u0e48ol	boxtwwqq	df5wn0xc
1z912ecf	44wnrtv9	67cxpvcy	8uhyt76n	bslbdk26	df9q78i5



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE IN BOZZA NON TRASMESSE

Allegato F

Pratiche non ammesse alla procedura

dgiwjxf	ffhi1iyv	hz8ze97b	jh7u83s5	lvtkjhg8	nglkuit6
dh4apwm6	ffibjzs7	i41cuh4a	ji8tui6f	lxqgehd1	ngrs2moh
dkulsu8x	fgc9uj6i	i57xbt8q	jl15j9bb	ly1k28wo	nihdmn0s
dl8uomth	fguz1ubl	iad4tgu3	jmy8se6j	lyq37a4a	njj6bceh
dm6yq8fr	fi6cas4t	ibielmci	jog86wab	m0lj73ag	njkf22vn
dn2ugl41	fivukk69	ic0e0jn4	jpmv3qta	m24uda06	nmurmgul
dogxdmn2	fmyh4tr7	ic52usua	jrf8olxr	m7tgt2hj	now6auvo
dpuv8fvb	fnxeuix1	icj877ov	ju76jar2	m8076uj9	nrcfsi0e
dqmqqc2j	foxjzpnw	icory82l	jvcui8r2	m8isf2c9	nuoaemsb
ducaviai	fz64v3o0	id3kdnl6	jvhmsy95	m8zw7dxg	nwfowq1d
e55h92vh	g6ra2z82	idfwoy1z	ju9y7sk4	m9lb9dz9	nwwq12s0s
e5godoww	gbo4fpvx	ie5rcg2f	jwt04ldj	mb9wm8vt	nx5q6xpu
e5w2gm4p	gdu9yo5g	if12aydj	jx5mcaje	mbxdfllkp	nx6wfu08
e6cc672x	geptolai	ifgoc29h	jycls5lq	md9lksbn	o104nuca
e8im61ax	ggp0ncus	igs26ihy	k3us0r08	mj680s0x	o19y9ojk
ecce07t7s	glgewuzj	ih02udug	k3zjmmh4	mkvxeh30	o1pb635q
ef0p1cyj	gnlf3o6f	iht239wz	k714e7qd	mm7vnj9s	o2lwq2a1
ei7lddv0	gtnevcyq	iktsd17z	kba7o2nd	mm8d0ybd	o7x7jxyn
ekwckprh	gu79018g	in4ipch7	kc135f3g	mn1lerrl	oagepsep
emu879jx	gxzo0zml	ipqtz8kr	ke7im0no	mnmprsd4	oawl3h9k
enygtcpk	gz0fulz1	iq4qj20r	kifczidb	mp1tm2vv	oed7nthh
ep0th0gg	h321j04z	iq9lzel5	kj2ksjx1	mqh8ciib	of55f9os
ernhqta2	h3f0is8d	irs5sut3	knnnqmsr	mse30tqi	ofmlwakj
eu4p6wqw	h3tlst0t	iryv7nwt	kpy53nei	msj3q7wj	ofy84w74
evkchtug	h7hvpuep	itsk2ruq	kv70gd62	mu3enn00	olpxcyiz
evsfyw86	h9vn5qrh	ixjzilh7	kvitjka7	mv14w78d	onglu7u9
eye0i9xz	hdml2cj6	ixnwjffu	kvlvofg2	mw4hg5pg	owwci3nv
eza8isve	hfygdoi6	ixva0odg	l0b4jrjt	n1m1farn	ozurzz2p
f24huuww	hh5uy7hg	iyiozmw7	l45tlosl	n1tw77ep	p363ts50
f26tys2z	hlrjfu5m	iymszh73	l745idm0	n4n4woja	p768z81s
f57u68pn	hndshcae	j28055t5	l8tfd9wk	n6qtlj66	p8emd6dg
f66xw0kn	hpciaqpi	j3tbgzv2	l98ug0h4	n76qjxml	p9zelrf7
f68368pw	htopimcy	j5t1ljnp	ldby6ppu	n8hbqfu5	pa3yuifc
f8g2yww8	hu1xnu2w	j929t5ow	lhmas99f	n8vqg85r	pbqgvfzi
f8pe0ngb	hxu4vc3f_TE	j9t3x68h	lmgas4fi	nc0k1ja8	pe5pll3x
f95i6j9n	ST	jafqcmvw	lmjb58pe	nebsodmm	pgwyay8j
fd8eapv7	hxwbh59q	je213z0a	ltvjhiz5	ngepm45a	phomjsff



REGIONE
PUGLIA



Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022".

CODICI PRATICA ISTANZE IN BOZZA NON TRASMESSE

Allegato F

Pratiche non ammesse alla procedura

pj5vc075	ropxhlbb	thv7qjuw	vkal0w96	xbg54moc	zjuiz0wd
poju85ko	rosobzit	tkv8rkua	vm8ow3sh	xbk9qaub	zll7mtdl
ppbh4ocr	rtlfex7o	tlut0j3d	vou1zfmh	xdfcoce1	zn3etlac
pqa814om	ru3mmeg7	to9p4cse	vvn2lppj	xfdgcckji	znehwsvf
pqfhfuo9	ru5fxbkw	trooknvm	vw6ak3yl	xj1y1rof	zodlr8zy
prx1f9tc	rv3un7ei	tw6t42cm	vwrse6hy	xjh9wm3e	zpm5ruyn
psx6qrm7	rwdpymgg	txnf95f0	vzfgbf7i	xk41fzv2	zr9fs1vj
ptggabkb	rxsun2ok	tyn9rio3	w0bgb88l	xm9cykmv	zs1x2am5
puna25rq	rzejaudr	u0iij30a	w2erjm4l	xq14cst6	zszpe3uv
puvwq8zf	s14wmdy7	u11azrr7	w2rwmec7	xrs4ld8i	zwk0srby
pyndt37d	sch8llpu	u66ksfki	w3flwalg	xsbbq35ni	zydm4fiv
q2byym19	scujdxiw	u7nbyi2c	w66w31lb	xsqmtwfc	zz6p9xq8
q3l9si9t	se3hdh6o	u89jsg2t	w6i8bam1	xu2dvx3g	
q4hcwlpn	sedo44hg	u8mkys8i	w7ceai2h	xvrx6w68	
q6hfrno9	sfu2hxyv	ual1ykre	w8f23wh7	xwl9xdj8	
q6hyuggl	slcwq5u5	ubpt3l2l	w93qv9qa	xwmxv31m	
q9h4ewnn	sm4cppze	uddj0zqh	wae2sslf	xx7qh1k6	
qcawb2gb	snis9pyj	ufqnu195	wc2z4gsz	xyr7vlnf	
qhbixil	snjbkmob	uhvd026m	wdtidixc	y4hrofel	
qhf5s8q8	sqmpghud	uiss3mnx	wggvxygo	yg36srqq	
qhxtv290	srgpcn5k	ujgyx4yu	wh4n39x2	yjkrbocp	
qngur2az	stwkgvks	ujmymxv1	whr1xqa8	ykanuz7v	
qnkxz0dl	stxke89m	uk82frl2	wigihzyo	yo3rn1e6	
quqfcab9	su3qlodg	upujgr2m	wj8nzfez	yo6jdxch	
qvyl7tlu	swln22k	utwbvywb	wluyeil7	yqqq5qyx	
qyb3mgdr	szqbv3q4	uv4imb47	wq2jwlj4	ywuynxat	
qz08g3u8	t0iuzghy	uycny0u0	ws3efby3	z1zynm2y	
r04k0mkf	t0w84daf	v1nahmv6	wsmqk31y	z24bw0tc	
r2z6qg1m	t13ih7rc	v39o5lno	wu1vg90m	z37vik3g	
r3i9wmur	t211te6q	v3a8z8w9	wv1n6dp6	z3kj2aj8	
r74en3w9	t6m4ez0d	v44ct2uz	wxtc0k9e	z5b74mm7	
r9c7vdlt	t7ehl3zh	va91cctm	wyndjw90	z7j3nngv	
rbviamxz	t7j3um8r	vcujvhj5	wzc25kqv	z7qvcenf	
rfl4y6gw	t9fbrifb	vdfuhi26	x11kj1l5	zajpjm0	
rfs4o3e2	tbjytgho	vf27alwd	x18uh8yo	zcpvf94k	
rhnfwhi3	tckw42aa	vgj7op9y	x6h282x5	zf7mk1zu	
ri0ga3qt	thboom0b	vi49widw	x8c1vaw6	zjuodb1	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 22 giugno 2022, n. 75

P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Campi Salentina intervento: "Progetto esecutivo per la realizzazione della ciclovia dei due mari del Nord Salento". CUP: J79J18000110006 - Codice MIR: A0404.21. Presa d'atto di omologazione della spesa, determinazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854

del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTA la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 “ Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell’articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio”.

VISTA la D.G.R. n. 199 dell’08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l’“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l’“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l’incarico del Dipartimento “Mobilità” all’Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”, con la quale è stato conferito all’Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni.

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “

VISTA la seguente relazione istruttoria:

Premesso che:

- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e che ne

- approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- con Decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 06/10/2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015, avente ad oggetto POR FESR 2014-2020, si è proceduto all' approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- l'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020, individua l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti azioni:
 - realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
 - interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
 - sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria;
 - sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione, gli interventi da attuare per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20/06/2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del P.O.R. Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05/12/2017 avente per oggetto "P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che la Azioni del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 sono articolate in Sub-Azioni;
- con Determinazione n. 153 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Atteso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 24/03/2017 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha approvato "l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali", pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017;

- con Determinazione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 27 del 31/07/2017 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione delle istanze pervenute;
- con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art. 8 co. 8 dell'Avviso pubblico, la graduatoria riferita ai progetti ammessi alla successiva fase negoziale, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, nonché all'approvazione dell'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ammissibili ma che non hanno conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 co. 5 dell'Avviso Pubblico;
- con la suddetta Determinazione Dirigenziale si è data la possibilità ai soggetti interessati di richiedere la revisione dell'attività di valutazione, presentando eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile di Azione entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP dell'atto;
- a seguito della pubblicazione della suddetta Determinazione Dirigenziale sono pervenute, da parte degli Enti partecipanti, richieste di accesso agli atti relativi alla procedura di selezione dell'avviso di che trattasi e sono state presentate osservazioni sulle graduatorie dei progetti e sui relativi punteggi e sono state, altresì, presentate istanze di riesame e richieste di riammissione delle proposte progettuali da parte dei vari soggetti proponenti;
- si è provveduto con molteplici note, agli atti, a trasmettere alla Commissione tecnica e di valutazione, un quadro sinottico nonché tutte le osservazioni pervenute dai Comuni, invitando la Commissione a prenderne visione ed a produrre le proprie controdeduzioni;
- si è provveduto a trasmettere altresì alla Commissione tecnica e di valutazione, copia dei ricorsi presentati avverso la Regione Puglia per l'annullamento, previa sospensiva, della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017;
- la Commissione tecnica e di valutazione ha proceduto all'istruttoria delle osservazioni pervenute ed ha trasmesso, a conclusione dei lavori, in data 28 febbraio via pec, acquisita al prot. AOO_184/507 del 1/03/2018 della Sezione, in atti, le risultanze dell'attività svolta;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 07/03/2018 (BURP n. 38 del 15.03.2018) questa Sezione ha proceduto, a seguito degli esiti delle verifiche alle istanze di riesame da parte della Commissione tecnica di valutazione, alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017 (BURP n. 144 del 21/12/2017) per ciò che riguarda la graduatoria riferita ai progetti risultati ammissibili, l'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione, l'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo e l'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 13/04/2018, pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018, questa Sezione, ha proceduto a prendere atto degli esiti dell'istruttoria relativa all'attività di riesame svolta dalla Commissione tecnica di valutazione ed alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 5 del 7/03/2018 ed ad ammettere alla fase negoziale, ai sensi dell'art. 8 co. 10 e co. 11 dell'Avviso gli interventi posizionati nell'elenco dei progetti ammissibili alla fase negoziale in ordine di punteggio, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria disponibile;
- la suddetta fase negoziale si è svolta attraverso tavoli tecnici a cui ha partecipato l'Unione dei comuni del Nord Salento, classificato con il punteggio 50/100, al n. 9 posto nell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento ed ammessi alla fase negoziale con D.D. n. 11 del 13/04/2018, come da verbali agli atti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 29/05/2018 è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo tra la Regione Puglia e i Soggetti beneficiari dei finanziamenti ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale alla sottoscrizione dello stesso disciplinare con i Soggetti beneficiari dei contributi e, ad avvenuta sottoscrizione dei disciplinari, a tutti i conseguenti adempimenti.

Rilevato che:

- in data 23/10/2018 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Campi Salentina, Comune capofila e Soggetto Attuatore dell'intervento "Realizzazione della ciclovia dei due mari del Nord Salento" dal costo di € 1.485.000,00;
- con Determinazione dirigenziale n. 37 del 04/10/2018 si è proceduto:
 - all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Progetto esecutivo per la realizzazione della ciclovia dei due mari del Nord Salento", Soggetto Attuatore Comune Capofila Campi Salentina, a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 1.485.000,00;
 - all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata per l'importo complessivo di € 1.485.000,00 a favore del Comune Campi Salentina (comune capofila);
- con Determinazione dirigenziale n. 38 del 30/09/2019 si è proceduto:
 - ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare all'emissione di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle **economie** conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per € 1.435.671,01;
 - alla riduzione contabile da complessivi € 1.485.000,00 a € 1.435.671,01 dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 37 del 04/10/2018;
 - alla liquidazione del **I° Acconto** per **mero errore materiale** di € **371.250,00**, anziché di € 358.917,75, importo dovuto ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato post gara;
- con Determinazione dirigenziale n. 50 del 26/11/2019 si è proceduto:
 - alla liquidazione ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Disciplinare di un **II° Acconto** dell'importo di € **346.585,50**, al fine di recuperare la somma di € 12.332,25, che per mero errore materiale è stata liquidata in più con la Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30/09/2019, in favore del Comune di Campi Salentina.
- con Determinazione dirigenziale n. 14 del 19/05/2020 si è proceduto:
 - alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Disciplinare di un **III° Acconto** dell'importo di € **358.917,75** pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato post gara di € 1.435.671,01;
- con Determinazione dirigenziale n. 32 del 20/07/2020 si è proceduto:
 - alla liquidazione e pagamento **del IV° e V° acconto**, pari a complessivi € **287.134,20**, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Disciplinare, ciascuno del 10% dell'importo del contributo rideterminato post gara di € 1.435.671,01

Considerato che:

- ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. c) del disciplinare l'eventuale erogazione finale pari al 5% verrà erogata a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisti di attrezzature e servizi;
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
 - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare
 - esecuzione/verifica di conformità;
 - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;

Verificato che:

- il Comune di Campi Salentina attraverso il sistema informativo MIRWEB ha proceduto nel REND012 ha proceduto a:
 - trasmettere la determinazione del Responsabile del Settore 4 Tecnico, Sviluppo Locale e

- Gestione del Territorio, n. 226 del 01/03/2022 di approvazione Q.E. Economico di assestamento e risultanze rinvenienti dall' omologazione delle spese sostenute;
- trasmettere la domanda di saldo ai sensi dell' art, 7 comma 1 lettera C del disciplinare;
 - presentare il certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - all'inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - all'inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;
- il quadro economico finale, approvato con la determinazione succitata riporta un importo totale di progetto pari ad € 1.415.433,51 a fronte di un importo concesso dalla Regione di € 1.435.671,01;
- a seguito di verifica effettuata dalla UdCA di policy della 4.4. sulla rendicontazione n. A.0404.2100013 conclusasi in data 11/05/2022 con la compilazione delle Check List da parte della stessa UdCA e con la conseguente validazione del rendiconto da parte del Responsabile di Sub AZIONE 4.4.a, vi sono i presupposti per procedere:
- alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune per l'intervento in oggetto nella misura di € 1.415.433,51;
 - alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare dell'importo di € 51.546,04, quale erogazione del saldo finale.

TANTO PREMESSO con il presente provvedimento si intende:

- procedere alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Campi Salentina per l'intervento in oggetto nella misura di € 1.415.433,51;
- procedere alla riduzione contabile da complessivi € 1.435.671,01 a € 1.415.433,51 dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la D.D. n. 37 del 04/10/2018 come riportato negli adempimenti contabili;
- procedere alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare dell'importo di € 51.546,04 quale erogazione del saldo finale e specificamente € 25.773,02 a valere sul capitolo U1161441, € 18.041,11 a valere sul capitolo U1162442, ed € 7.731,91 a valere sul capitolo U1169351, a carico dell'impegno assunto con D.D. n. 37 del 04/10/2018.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2022**
- **Competenza 2022**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

Parte entrata:

Riduzione accertamento di entrata disposto con D.D. n. 37 del 04/10/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre e.f. 2022
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020023615	-7.083,13

Parte spesa

Riduzione impegno di spesa disposto con d.d. n. 37 del 04/10/2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Impegno n.	Importo da ridurre e.f. 2022
2.06	1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3020020346	-10.118,74 € (*)
2.06	1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3020020666	-7.083,13 €
2.06	1169351	“ POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI”	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3020020870	-3.035,62 € (*)

(*)La riduzione di impegno non trovando corrispondenza in pari riduzione di accertamento in quanto già incassata, genera avanzo vincolato per € 13.154,36, da accertare con il rendiconto 2022.

- Somma da liquidare e pagare € 51.546,04 a discharge dell'impegno adottato con n. 37 del 04/10/2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2022	Impegno n.
2.06	1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.000	25.773,02 €	3020020346

2.06	1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.000	18.041,11 €	3020020666
2.06	1169351	“ POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI”	10.6.2	U.2.03.01.02.000	7.731,91 €	3020020870

- **Causale liquidazione e pagamento: saldo finale ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. c) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di Campi Salentina - C.F. 80008850754– P.IVA02046310757:**
- **CUP: J79J18000110006**
- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
 - ✓ **3 (capitolo 1161441 UE)**
 - ✓ **4 (capitolo 1162441 STATO)**
 - ✓ **7 (capitolo 1169351 REGIONE)**
- **Conto di Tesoreria unica dell'ente n. 0068546 intestato al Comune di Campi Salentina**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- a) si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
- b) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- c) l'erogazione disposta dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicato all'art. 48 /bis del D.P.R. n.602/73 in quanto si tratta di “trasferimenti di somme” ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n.22/08;
- d) viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva (DURC), in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA007.A002 del 27/10/2014);
- e) ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- f) le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1169351 (QUOTA BEI).

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

**Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito**

D E T E R M I N A

–di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte

integrante;

- di procedere alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Campi Salentina per l'intervento in oggetto nella misura di € 1.415.433,51;
- di procedere alla riduzione contabile da complessivi € 1.435.671,01 a € 1.415.433,51 dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la D.D. n. 37 del 04/10/2018 come riportato negli adempimenti contabili;
- di procedere alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare di € 51.546,04 quale erogazione del saldo finale e specificamente € 25.773,02 a valere sul capitolo U1161441, € 18.041,11 a valere sul capitolo U1162442, ed € 7.731,91 a valere sul capitolo U1169351, a discarico dell'impegno assunto con D.D. n. 37 del 04/10/2018.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - «Provvedimenti»;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà trasmesso al Comune di Campi Salentina al seguente indirizzo email: urbanistica.campisalentina@pec.rupar.puglia.it;
- è composto da n. 13 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 luglio 2022, n. 44
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area delimitata di Monopoli.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 34 del 20/05/2022 con la quale proroga le titolarità delle Posizioni Organizzative istituite con determina 49 del 24/04/2019.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
 - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
 - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- L'Istituto IAMB, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
 - ✓ n. 2/2022 IAMB del 21/06/2022
 - ✓ n. 5/2022 IAMB del 27/06/2022
 - ✓ n. 6/2022 IAMB del 28/06/2022
 - ✓ n. 8/2022 IAMB del 01/07/2022
 - ✓ n. 9/2022 IAMB del 01/07/2022

ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF relativi a n° 5 piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare.

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Monopoli" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2. dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per

l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire la zona infetta ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°5 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
 - a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre

parti dell'area delimitata;

d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Portale www.emergenzaxylella.it
- Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Polignano a Mare affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conducenti interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.
- Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 4 (quattro) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 4 (quattro) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

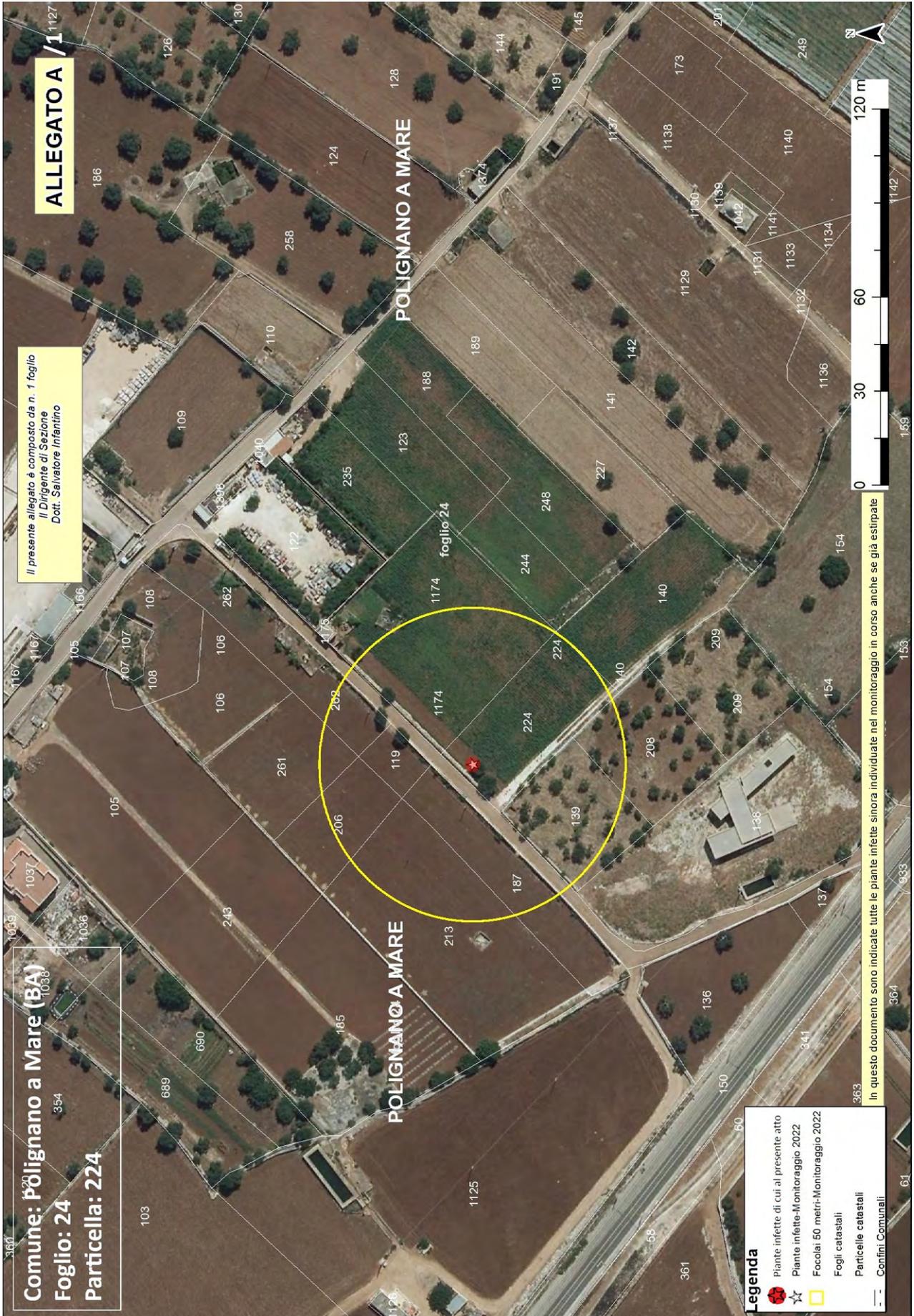
**ALLEGATO A alla DDS n. 44 del 04/07/2022
(da A/1 ad A/3)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3

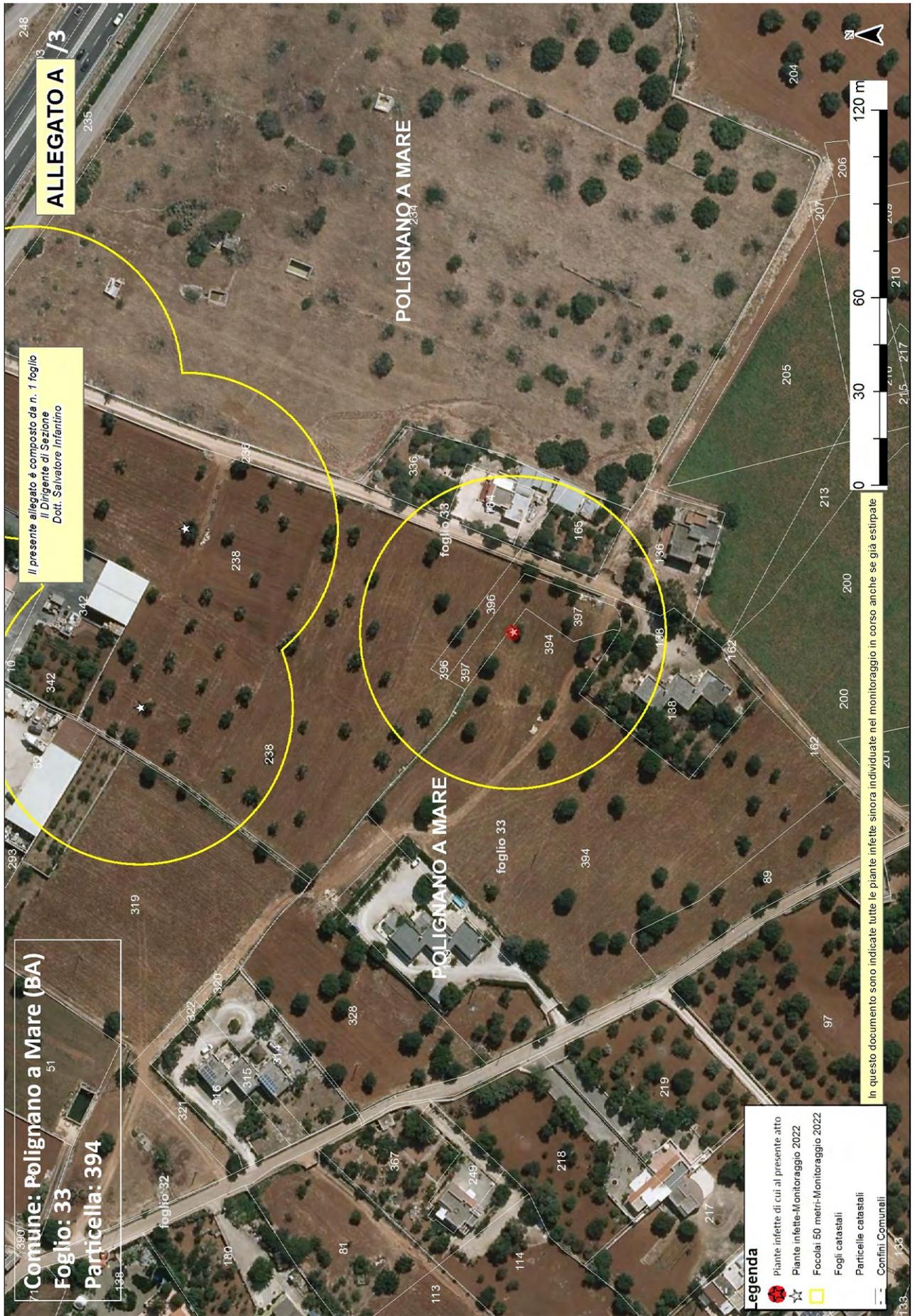
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)



SALVATORE
INFANTINO
05.07.2022 10:42:21
GMT+00:00







Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

ARIF
 VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
 SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 44 DEL 04/07/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a il
Codice Fiscale..... in qualità di (specificare se
 diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione
 probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

tramite ARIF

a proprie cure e spese (abbattimento volontario)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si
 comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
 - Deltametrina
 - Fosmet
 - Acetamiprid
 - Spinetoram
 - Flupyradifurone
 - ASSET FIVE
 (indicare il prodotto apponendo una X)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente
 numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con
 immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi
 degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in
 calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve
 essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
 (firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 4 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

				RUGGIERO ANTONIO VITO
Polignano a Mare	33		236	DE CIRO PAOLA GUGLIELMI GAETANA MANCINI LAURA MONTANARO MICHELE RUGGIERO ANTONIO VITO
Polignano a Mare	33		235	POZZOVIVO S.R.L. ROMA
Polignano a Mare	33		234	POZZOVIVO S.R.L. ROMA
Polignano a Mare	33		342	DILEO ANNA DILEO FRANCESCO
Polignano a Mare	32		319	COMES VITO COMES VITTORIO
Polignano a Mare	32		52	NAUTICA CIAMPI S.R.L. CIAMPI COSIMO CIAMPI VITO PASQUALE
ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA ID campione 1317720				
AGRO		FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
Polignano a Mare	24		1174	LEGROTTAGLIE ANGELA LEGROTTAGLIE ANTONIA SIMONE MARIA MICHELA
Polignano a Mare	24		119	DI GRASSI ROSA L'ABBATE DIONISIO L'ABBATE PALMA
Polignano a Mare	24		139	MESSA MODESTO
Polignano a Mare	24		187	DI GRASSI ROSA L'ABBATE DIONISIO L'ABBATE PALMA
Polignano a Mare	24		206	DI GRASSI ROSA L'ABBATE DIONISIO L'ABBATE PALMA

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 4 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

Polignano a Mare	24	208	SCAGLIUSI ANDREA SCAGLIUSI ANNA SCAGLIUSI FRANCESCO SCAGLIUSI ROSA SCAGLIUSI VITO SCAGLIUSI VITO
Polignano a Mare	24	213	DI GRASSI ROSA L'ABBATE DIONISIO L'ABBATE PALMA
Polignano a Mare	24	224	LEGROTTAGLIE ANGELA LEGROTTAGLIE ANTONIA SIMONE MARIA MICHELA
Polignano a Mare	24	261	DI GRASSI ROSA L'ABBATE DIONISIO L'ABBATE PALMA
Polignano a Mare	24	262	DI GRASSI ROSA L'ABBATE DIONISIO L'ABBATE PALMA
ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA ID campione 1329647			
AGRO		FOGLIO	PARTICELLA
Polignano a Mare	33	136	INTESTATARIO DE CIRO PAOLA GUGLIELMI GAETANA MANCINI LAURA MONTANARO MICHELE RUGGIERO ANTONIO VITO
Polignano a Mare	33	138	ANGELILLO FRANCO CHIARELLA PATRIZIA ANGELILLO ROBERTO VALENTE MARIA DIFONZO DANIELA
Polignano a Mare	33	165	SPINOSA MARIA DOMENICA
Polignano a Mare	33	184	SPINOSA MARIA DOMENICA

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 4 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

Polignano a Mare	33	236	DE CIRO PAOLA GUGLIELMI GAETANA MANCINI LAURA MONTANARO MICHELE RUGGIERO ANTONIO VITO
Polignano a Mare	33	238	DE BELLIS VITTI FRANCESCO
Polignano a Mare	33	336	SPINOSA MARIA DOMENICA
Polignano a Mare	33	394	COMES VITO
Polignano a Mare	32	396	DE BELLIS VITTI FRANCESCO
Polignano a Mare	32	397	COMES VITO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 luglio 2022, n. 45
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da *Xylella f.* (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano-Area delimitata SALENTO.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 34 del 20/05/2022 con la quale proroga le titolarità delle Posizioni Organizzative istituite con determina 49 del 24/04/2019.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)
 - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)
 - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - Lecce
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
 - rapporto di prova n. 1259/Ldf/2022 del 24/06/2022 del CRSFA relativo a n° 5 (cinque) piante infette di olivo site in agro di Fasano;
 - rapporto di prova n. 1264/Ldf/2022 del 27/06/2022 del CRSFA, relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Fasano;
 - rapporto di prova n. 5/2022POS UNIFG del 27/06/2022 del laboratorio UNIFG relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Fasano;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio

fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201) larga 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201; ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°7 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it)

regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

5. stabilire che i proprietari/conducenti o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

6. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

7. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

8. stabilire che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

9. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

11. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 1 (una) facciata, C composto da 1 (una) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)



**REGIONE
PUGLIA**

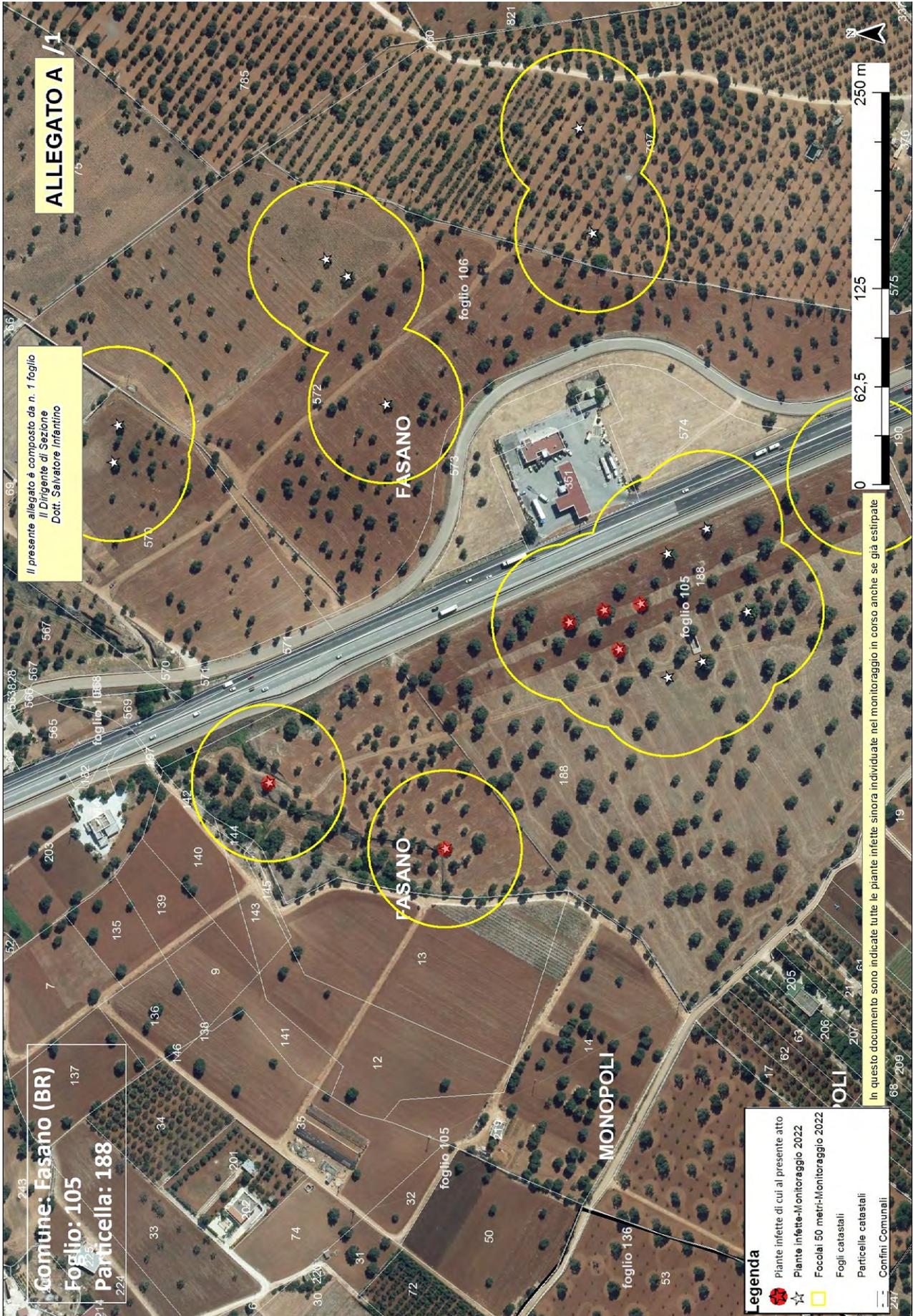
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

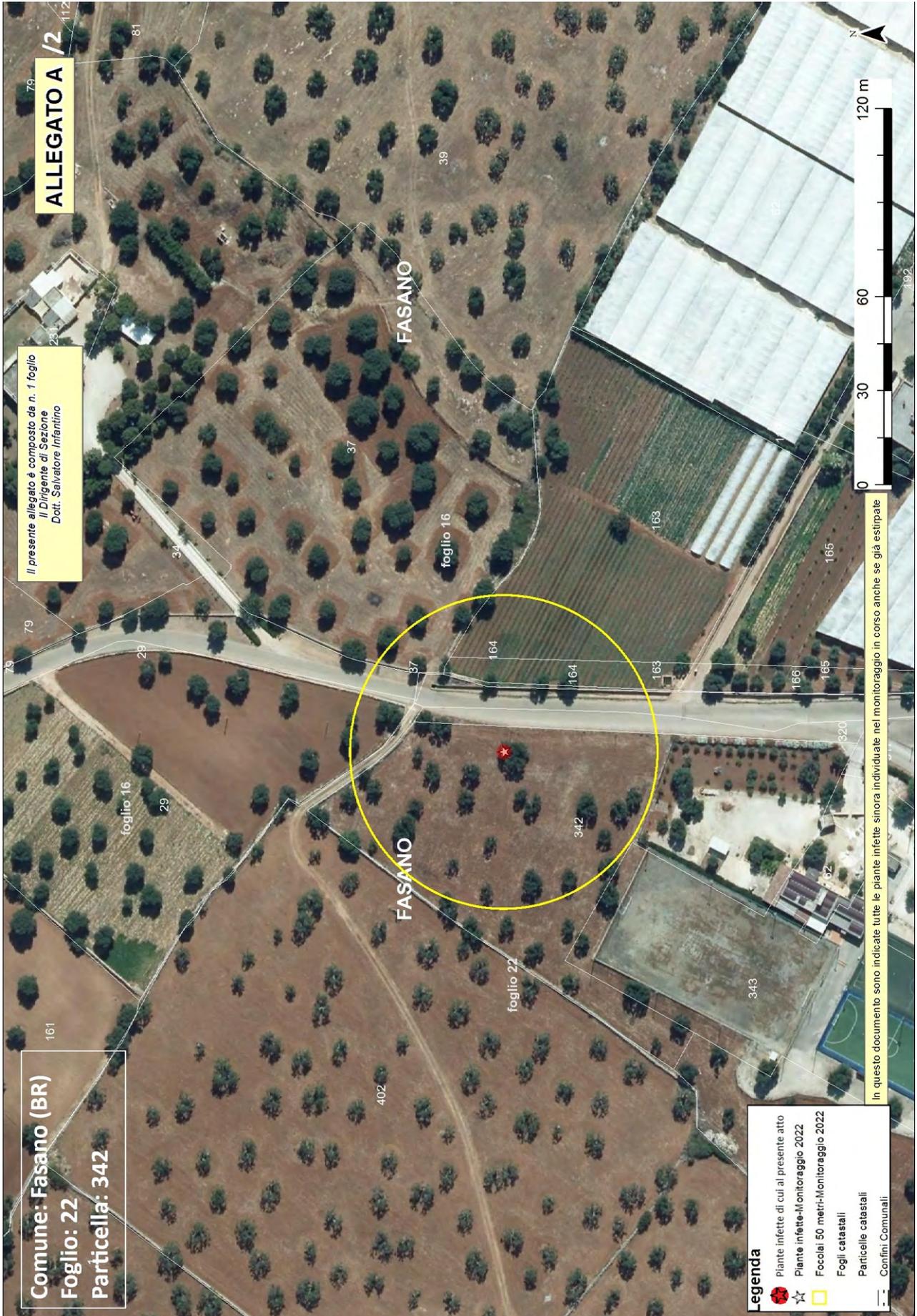
**ALLEGATO A alla DDS n. 45 del 04/07/2022
(da A/1 ad A/2)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)



SALVATORE
INFANTINO
05.07.2022 10:14:12
GMT+00:00





Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

ARIF
 VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
 SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 45 DEL 04/07/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a il
Codice Fiscale..... in qualità di (specificare se
 diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione
 probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si
 comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
 - Deltametrina
 - Fosmet
 - Acetamiprid
 - Spinetoram
 - Flupyradifurone
 - ASSET FIVE
 (indicare il prodotto apponendo una X)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente
 numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con
 immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi
 degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in
 calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve
 essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
 (firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
 INFANTINO
 05.07.2022 10:16:39
 GMT+00:00



ZONA CONTENIMENTO SALENTO - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO DI PROVA	DATA RAPPORTO DI PTOVA	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE
Contenimento - Salento	Fasano	1318614	1259/Ldf/2022	24/06/2022	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	Olivo	17,34520312	40,86540584
		1318296	1259/Ldf/2022	24/06/2022				Olivo	17,34613806	40,86332975
		1318223	1259/Ldf/2022	24/06/2022				Olivo	17,34643923	40,86341153
		1318190	1259/Ldf/2022	24/06/2022				Olivo	17,34635472	40,8636175
		1318254	1259/Ldf/2022	24/06/2022				Olivo	17,3464787	40,86319587
		1320422	1264/Ldf/2022	27/06/2022				Olivo	17,34466869	40,86437928
Contenimento - Salento	Fasano	1320257	5/2022POS UNIFG	27/06/2022	22	342	TAURO ANTONIO	Olivo	17,35716826	40,85556409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 luglio 2022, n. 46
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 34 del 20/05/2022 con la quale proroga le titolarità delle Posizioni Organizzative istituite con determina 49 del 24/04/2019.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
 - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
 - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato, il CRSFA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
 - rapporto di prova n. 1173/Ldf/2022 del 17/06/2022 relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo site in agro di Monopoli;
 - rapporto di prova n. 1189/Ldf/2022 del 20/06/2022, relativo a n° 17 (diciassette) piante infette di olivo site in agro di Monopoli;
 - rapporto di prova n. 1291/Ldf/2022 del 29/06/2022 del del CRSFA, relativo a n° 3 (tre) piante infette di olivo site in agro di Monopoli;

ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF relativi a n° 22 piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare.

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Monopoli" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2. dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire le zone infette ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°22 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
 - a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

- c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
- a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;
 - b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.
5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
- a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
 - d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Monopoli affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conducenti interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 11 (undici) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 5 (cinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

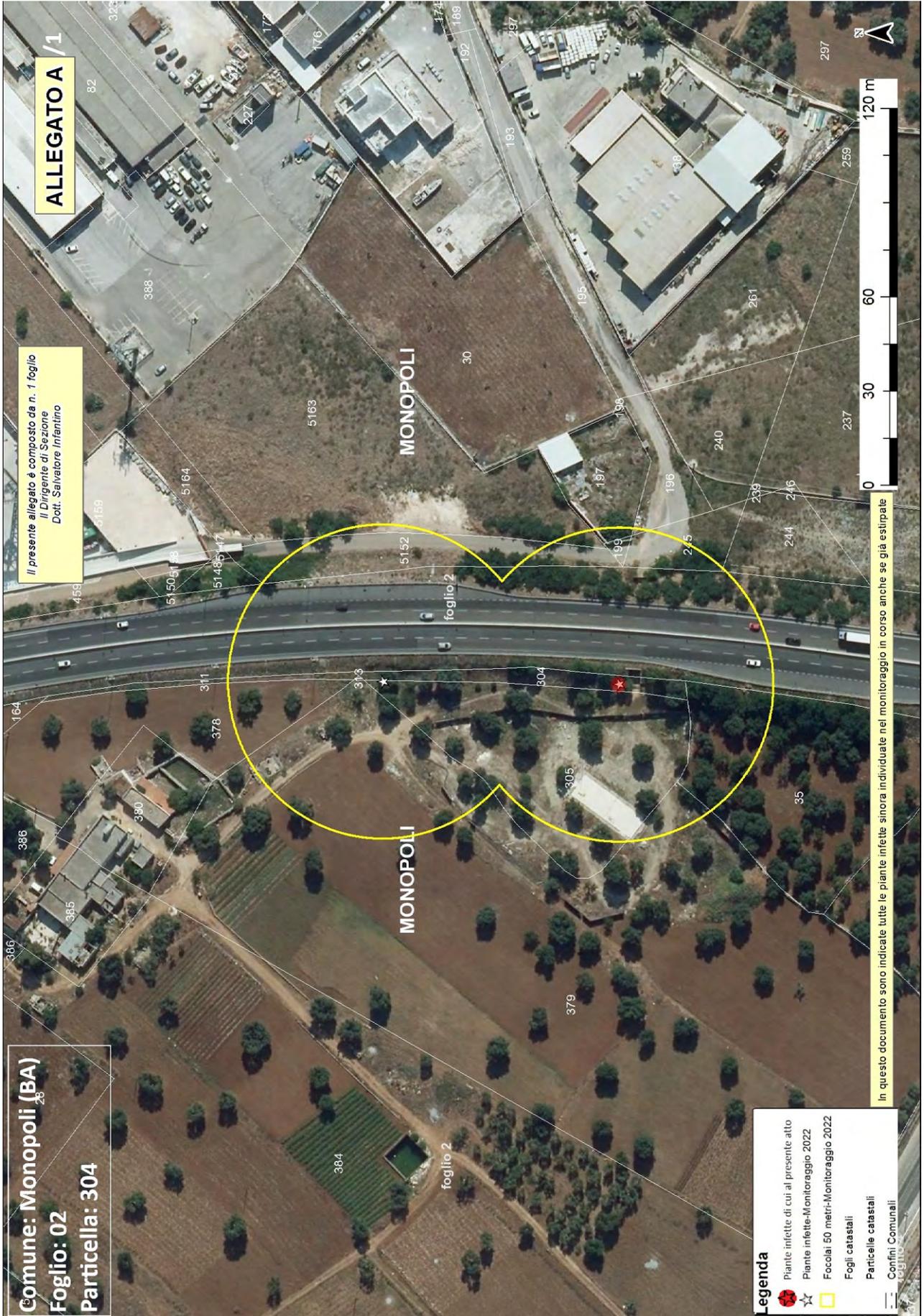


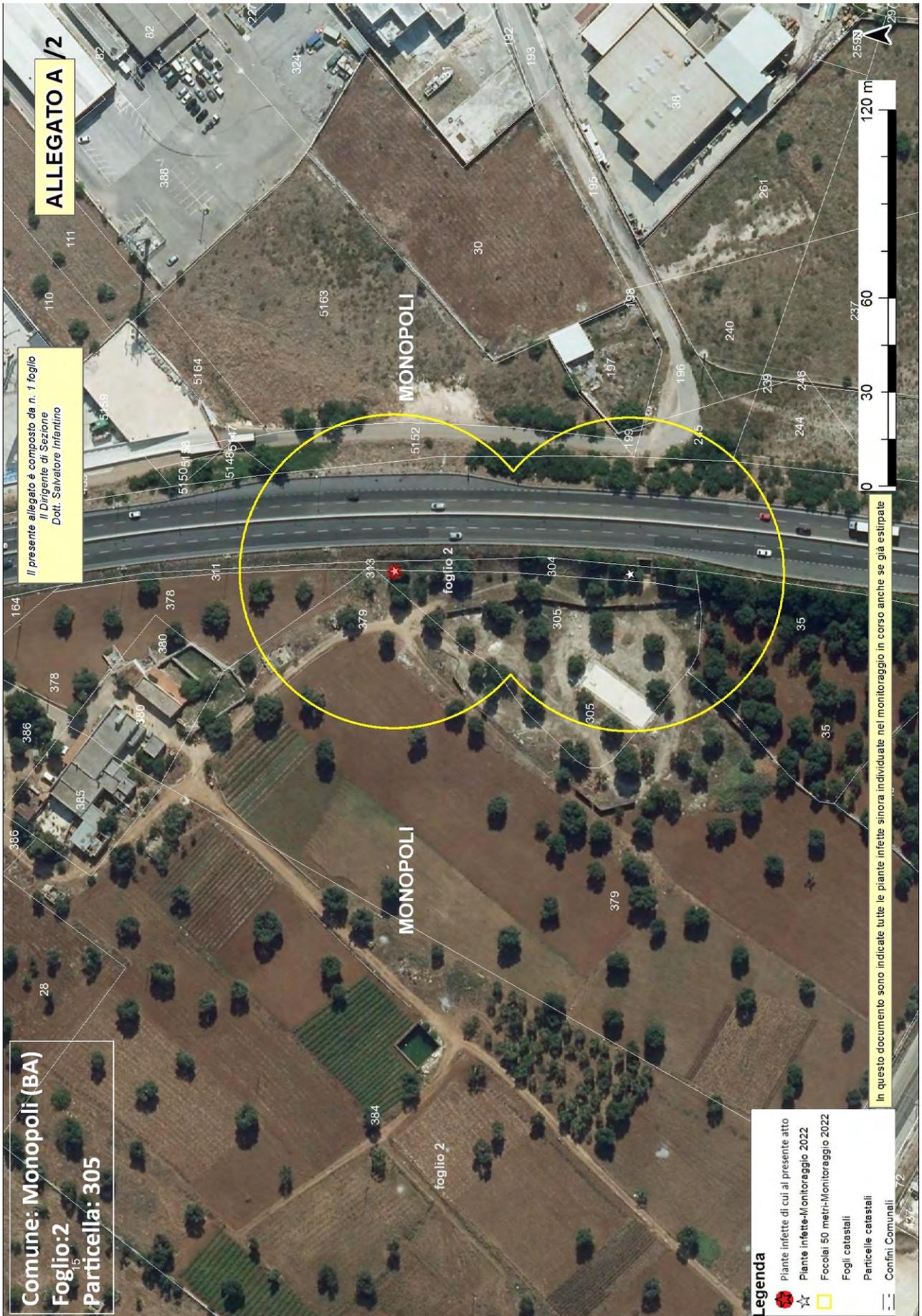
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

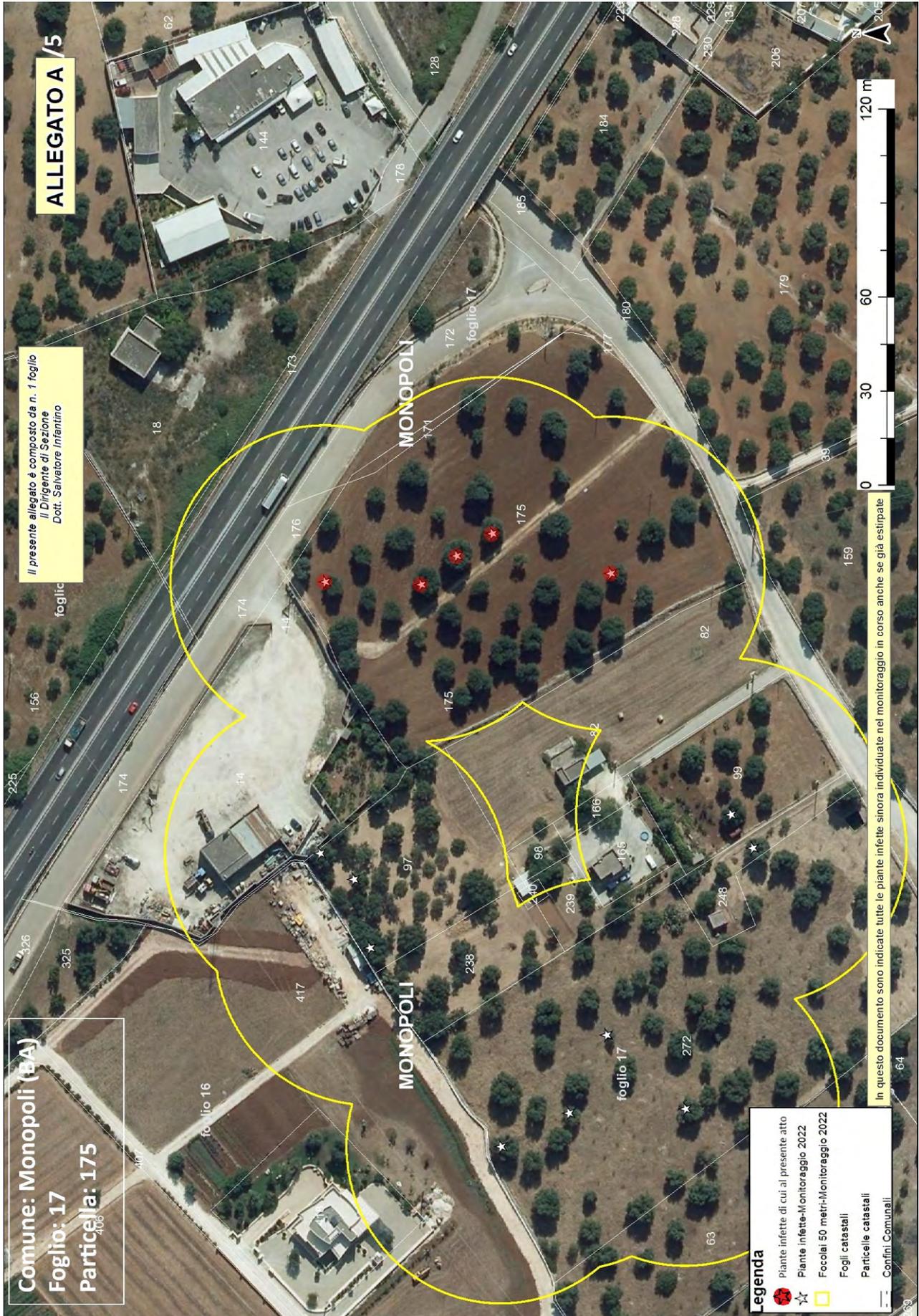
**ALLEGATO A alla DDS n. 46 del 05/07/2022
(da A/1 ad A/10)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/10
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

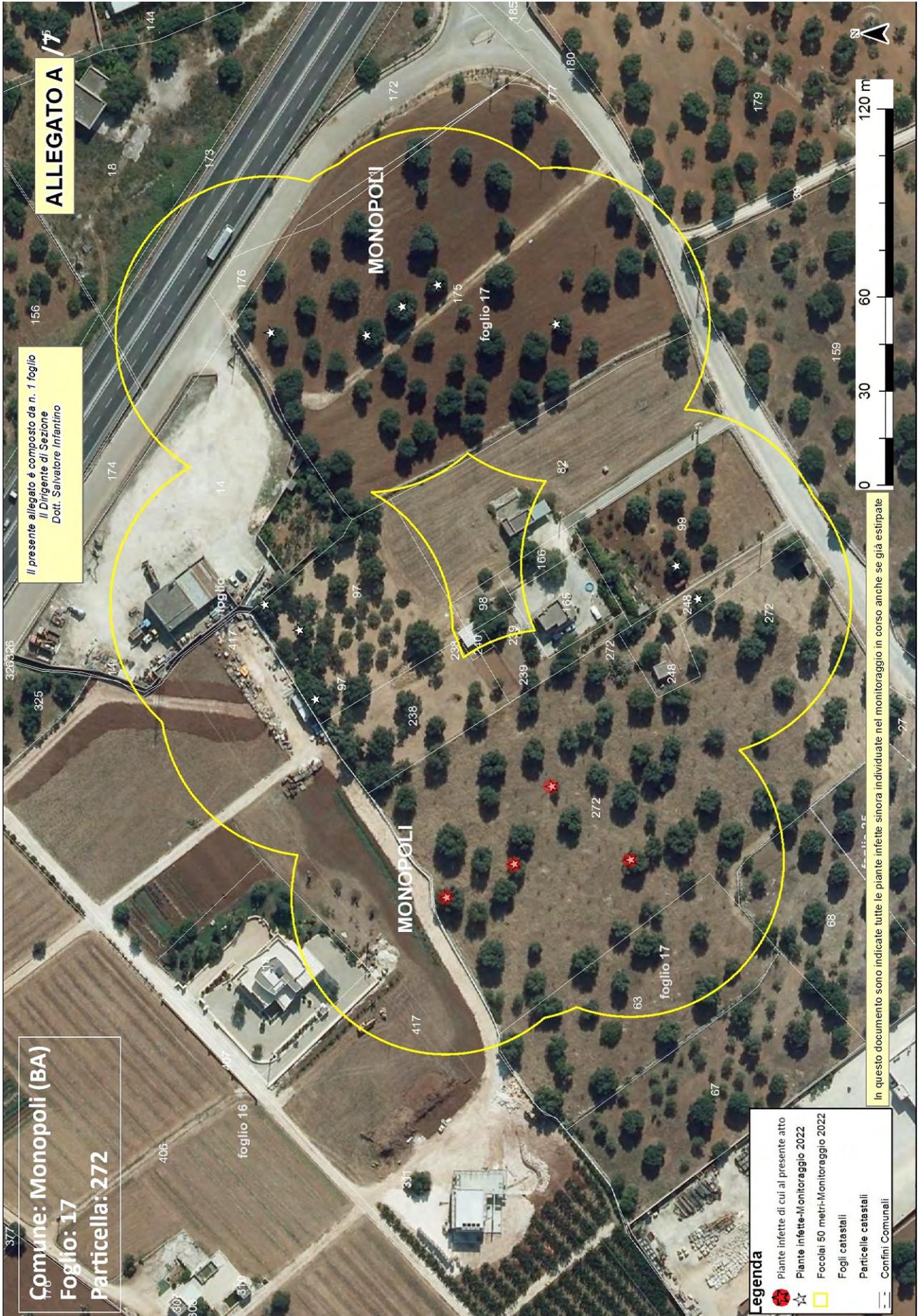


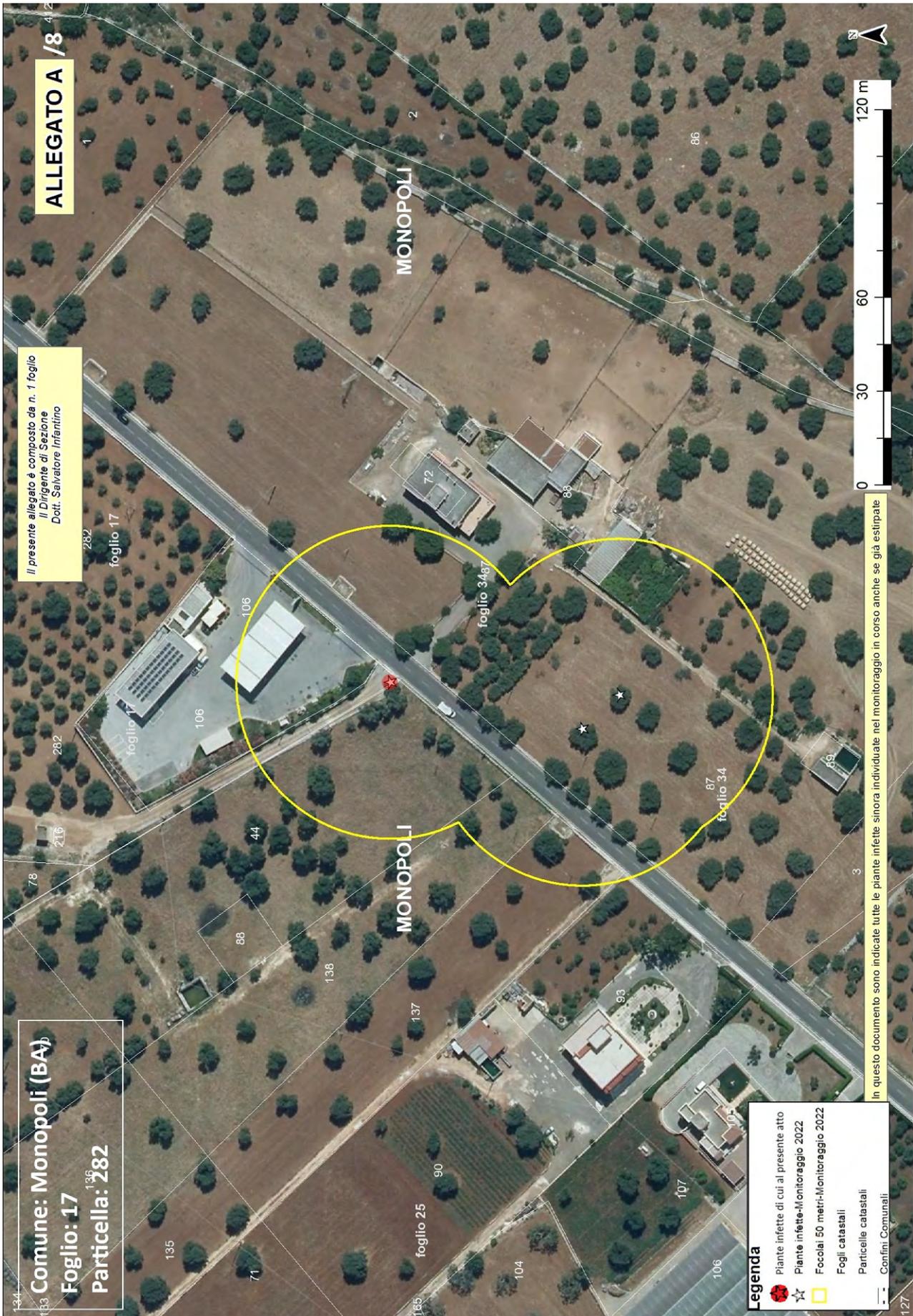


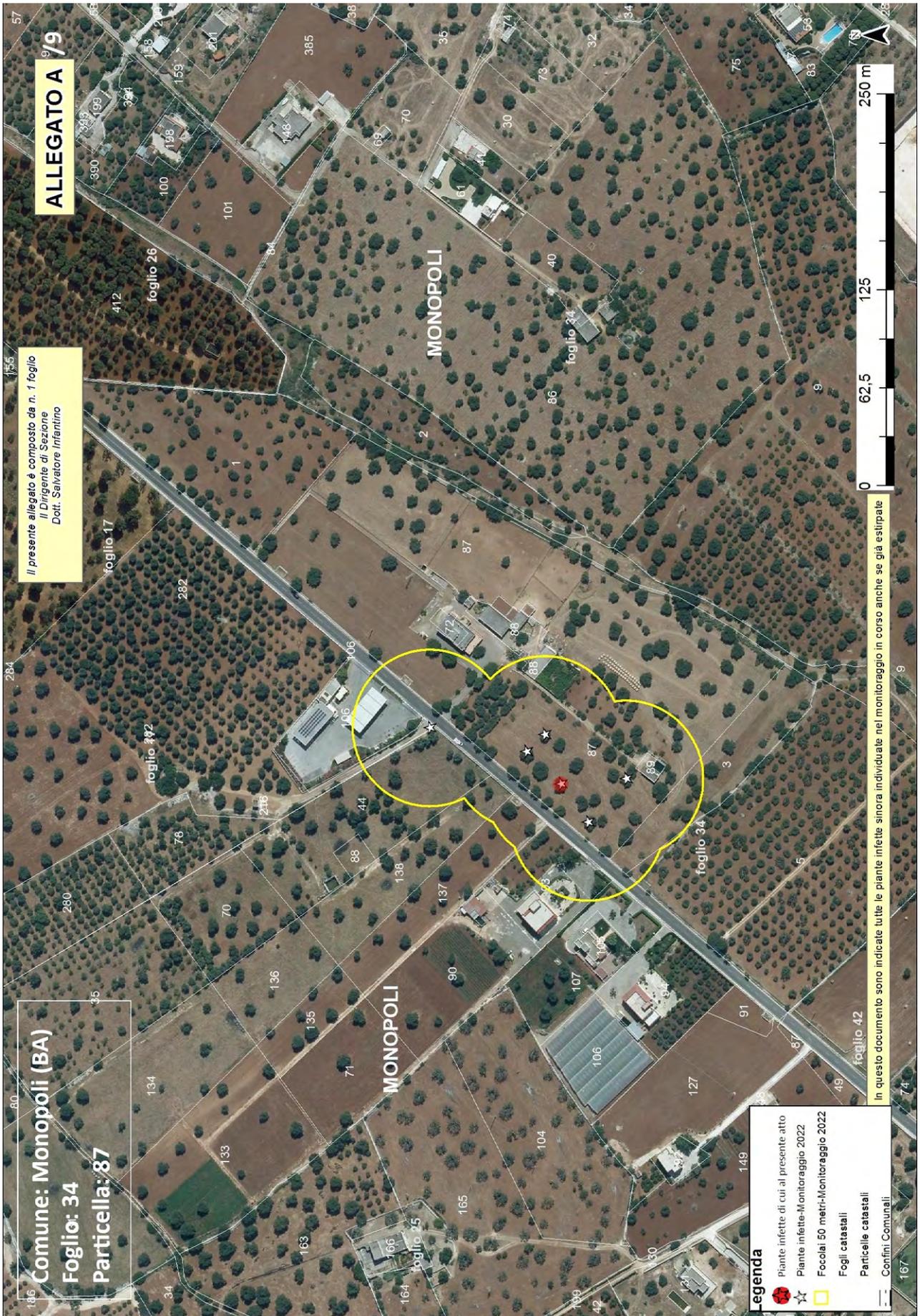


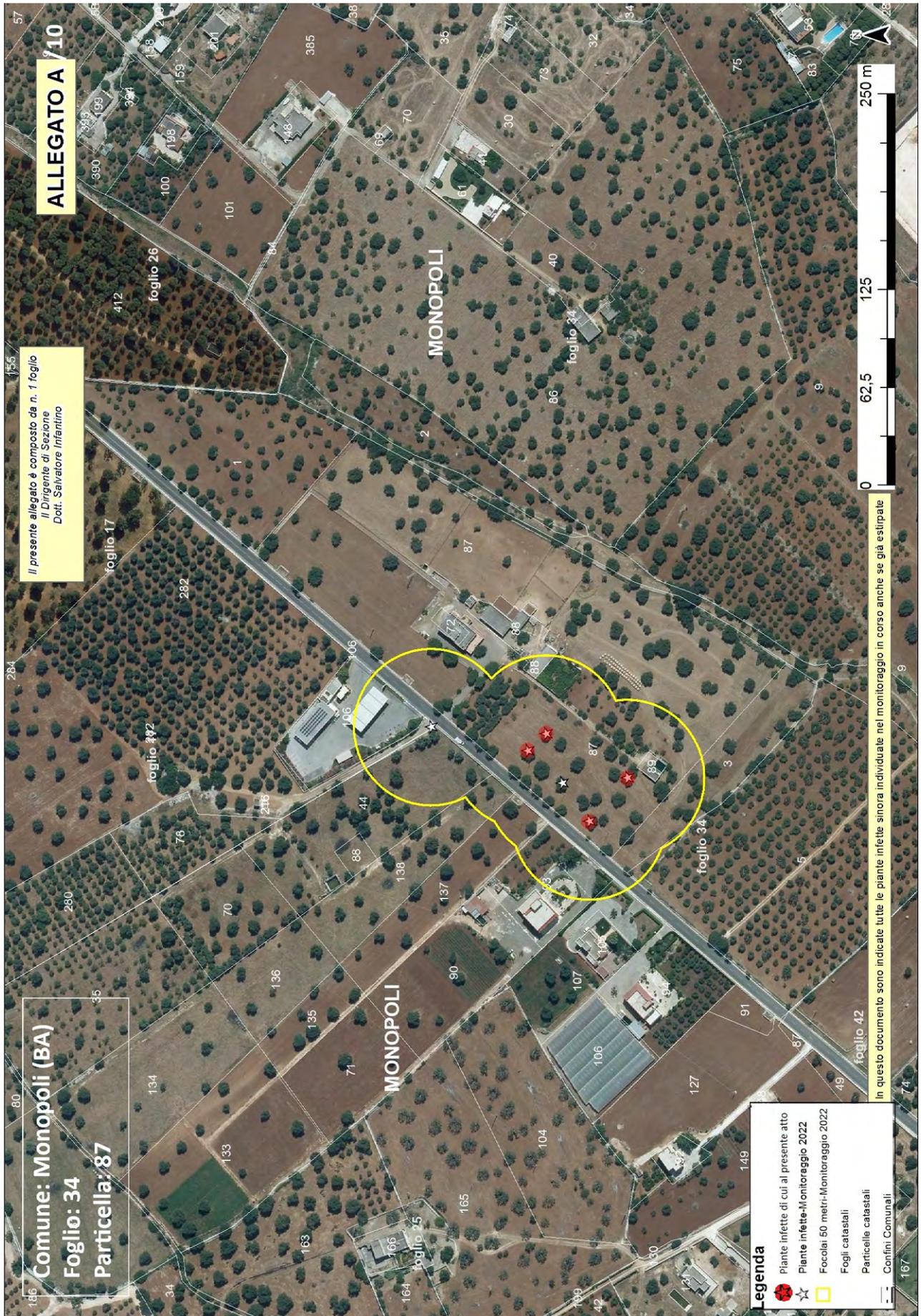












Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

ARIF
 VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
 SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 46 DEL 05/07/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a il
Codice Fiscale..... in qualità di (specificare se
 diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione
 probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si
 comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
 - Deltametrina
 - Fosmet
 - Acetamiprid
 - Spinetoram
 - Flupyradifurone
 - ASSET FIVE
 (indicare il prodotto apponendo una X)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente
 numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con
 immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi
 degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in
 calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve
 essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
 (firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
 il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino



SALVATORE
 INFANTINO
 05.07.2022
 15:33:44
 GMT+00:00

ZONA DELIMITATA MONOPOLI - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022											
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO DI PROVA	DATA RAPPORTO DI PROVA	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1306808	1173/Ldf/2022	17/06/2022	2	304	ANAS SPA	Olivo	17,26183476	40,96766245	
		1306716	1173/Ldf/2022	17/06/2022	2	305	TESTONE COSIMO	Olivo	17,26186976	40,96834801	
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1310880	1189/Ldf/2022	20/06/2022	17	97	DORMIO MARIA COSIMA	Olivo	17,27348178	40,94431925	
		1310824	1189/Ldf/2022	20/06/2022				Olivo	17,2738442	40,9444589	
		1310838	1189/Ldf/2022	20/06/2022				Olivo	17,27374323	40,94436097	
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1311697	1189/Ldf/2022	20/06/2022	17	99	MAIELARO FRANCESCO	Olivo	17,27394987	40,94325593	
		1311062	1189/Ldf/2022	20/06/2022	17	175	MENGA LEONARDO	Olivo	17,2749569	40,94403652	
1311091	1189/Ldf/2022	20/06/2022	Olivo	17,27503727				40,94393162			
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1310993	1189/Ldf/2022	20/06/2022	17	175	MENGA LEONARDO	Olivo	17,27485299	40,94414238	
		1310869	1189/Ldf/2022	20/06/2022				Olivo	17,27487177	40,94442298	
		1311208	1189/Ldf/2022	20/06/2022				Olivo	17,27487579	40,94358782	
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1311676	1189/Ldf/2022	20/06/2022	17	248	AGRICOLA LB SOCIETA` AGRICOLA DI BRUNETTI ANGELA C. S.A. S.	Olivo	17,27382168	40,94319454	

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

Area delimitata Monopoli	Monopoli	1310904	1189/Ldf/2022	20/06/2022	17	272	AGRICOLA LB SOCIETA` AGRICOLA DI BRUNETTI ANGELA C.S.A.S.	Olivo	17,27271795	40,94395126
		1311221	1189/Ldf/2022	20/06/2022				Olivo	17,27312833	40,9436352
		1311033	1189/Ldf/2022	20/06/2022				Olivo	17,27284163	40,94341057
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1310932	1189/Ldf/2022	20/06/2022	17	282	AVERSA GIOVANNI AVERSA SANTE	Olivo	17,27283731	40,94375068
		1312653	1189/Ldf/2022	20/06/2022				Olivo	17,27448077	40,93474124
		1325239	1291/Ldf/2022	29/06/2022				Olivo	17,27402857	40,93398511
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1312574	1189/Ldf/2022	20/06/2022	34	87	AVERSA SANTE	Olivo	17,27428371	40,93418235
		1312629	1189/Ldf/2022	20/06/2022				Olivo	17,27440868	40,93407086
		1324964	1291/Ldf/2022	29/06/2022				Olivo	17,27405548	40,93360169
Area delimitata Monopoli	Monopoli	1325395	1291/Ldf/2022	29/06/2022	34	87	AVERSA SANTE	Olivo	17,27373372	40,93383276

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE SEGUENTI PIANTE INFETTE: ID campione 1312574, ID campione 1312629, ID campione 1312653, ID campione 1324964, ID campione 1325239, ID campione 1325395				
AGRO	FOGLIO	PARTICELLE	INTESTATARIO	
Monopoli	17	106	PETROLUGLIA S.R.L.	
Monopoli	17	282 m	AVERSA GIOVANNI AVERSA SANTE	
Monopoli	25	44 - 138	MICCOLIS GIAMBATTISTA	
Monopoli	25	137	MENGA SEBASTIANO	
Monopoli	34	87 - 89 - 3	AVERSA GIOVANNI AVERSA SANTE	
Monopoli	34	88	AVERSA VINCENZO	
Monopoli	25	107	MENGA ROSA OSCURO BARTOLOMEO	
Monopoli	25	93	IVONE ANTONIA	
Monopoli	34	5	LADOGANA ASCANIO	

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE SEGUENTI PIANTE INFETTE : ID campione 1310880, ID campione 1310904, ID campione 1310932, ID campione 1311033, ID campione 1311221, ID campione 1311676, ID campione 1311697, ID campione 1310824, ID campione 1310838, ID campione 1310869, ID campione 1310993, ID campione 1311062, ID campione 1311091, ID campione 1311208			
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
Monopoli	16	417 - 418	CARDONE PAOLA
Monopoli	17	14	DIMOLA SERVICE S.N.C. DI DIMOLA P. FIGLI
Monopoli	17	165 - 166 - 238 - 239 - 240 - 97	DORMIO MARIA COSIMA
Monopoli	17	171	OSTUNI FILOMENA
Monopoli	17	172 - 176	ANAS SPA
Monopoli	17	173	PROPRIETARIO NON RITROVATO
Monopoli	17	174	PROPRIETARIO NON RITROVATO
Monopoli	17	175	MENGA LEONARDO
Monopoli	17	248 - 272 - 63	AGRICOLA LB SOCIETA' AGRICOLA DI BRUNETTI ANGELA C. S.A.S.
Monopoli	17	68	APULEO LUCIA
Monopoli	17	82	DORMIO MARIA COSIMA OSTUNI PIETRO
Monopoli	17	99	MAIELLARO FRANCESCO

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE SEGUENTI PIANTE INFETTE: ID campione 1306716, ID campione 1306808			
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
Monopoli	2	196 – 197 – 244 -245	HORIZON S.R.L. MONOPOLI
Monopoli	2	199 – 304 311 -313	ANAS SPA
Monopoli	2	35	LACATENA ELISABETTA
Monopoli	2	378 – 379 -305	TESTONE COSIMO
Monopoli	2	5152	ERRE VACANZE S.R.L.
Monopoli	2	5163	NEW BEA TRASPORTI S.R.L. MONOPOLI (BA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 giugno 2022, n. 282
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione l'Ente Demetra Società Cooperativa Sociale all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Villa Castelli (Br) Via Ceglie 150.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

Preso atto che, in esito al ridetto avviso, l’Ente Demetra Società Cooperativa Sociale ha presentato domanda in data 16 maggio 2022 per l’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi di “Base” e servizi specialistici “Donne” e “Migranti” per la sede ubicata in Villa Castelli (Br) Via Ceglie 150.

VISTO il verbale n. 154 del 13 giugno 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che:

- con riferimento al Bilancio il Nucleo ritiene necessaria un’integrazione e, specificatamente, la trasmissione della scrittura contabile da cui si evinca l’aumento del capitale deliberato dall’assemblea.
- con riferimento alla perizia tecnica il Nucleo ritiene necessaria un’integrazione, in quanto la perizia stessa non fa espresso riferimento al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.
- con riferimento ai requisiti delle risorse umane la risorsa ..omissis.. (Esperto junior migranti) valutata secondo la fattispecie C in quanto non in possesso del titolo post-lauream richiesto dall’Avviso, non risulta non aver maturato almeno tre anni nell’integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 154 del 13 giugno 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all’art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni con note prot.n. 6887 e n. 6888 del 14 giugno 2022.

VISTE le integrazioni caricate in piattaforma da parte del soggetto istante;

VISTO il verbale n. 156/22 redatto dal Nucleo di Valutazione in data 28 giugno 2022;

CONSIDERATO che dal ridetto verbale si evince che il Nucleo di Valutazione ha concluso positivamente la valutazione delle integrazioni pervenute nei termini;

Tanto premesso, con il presente provvedimento si provvede ad autorizzare l’Ente Demetra Società Cooperativa Sociale ha presentato domanda in data 16 maggio 2022 all’erogazione dei servizi di “Base” e servizi specialistici “Donne” e “Migranti” per la sede ubicata in Villa Castelli (Br) Via Ceglie 150 e, per l’effetto, si dispone la relativa iscrizione nell’ albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l’applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell’Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di autorizzare l'Ente Demetra Società Cooperativa Sociale ha presentato domanda in data 16 maggio 2022 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Villa Castelli (Br) Via Ceglie 150.
- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"*;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione *"Amministrazione Trasparente"*;

**Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 giugno 2022, n. 289

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 6 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 9 del 9/03/2022 con il quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Servizio Politiche Attive per il Lavoro alla dott.ssa Francesca Basta;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134*";
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto

legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;

- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che *“Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti”* ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' *“Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;*
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018;
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto *“ Aree di crisi industriale complessa - Legge 30*

dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019” con la quale, tra l’altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell’art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;

- Visto l’art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell’anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall’ “Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell’anno 2019 ai sensi dell’art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che *“il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un’apposita domanda on-line di mobilità in deroga”*;
- Visto l’art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall’ “Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell’anno 2020 ai sensi dell’art. dell’art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160”che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l’art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: *“Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all’articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze .Le predette regioni possono destinare, nell’anno 2021, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell’articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*;
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che *“le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l’art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l’intento di semplificare, in un’unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguiti nel tempo che fanno riferimento all’art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziati per tutti gli interventi che traggono origine dall’articolo in parola;*
- Visto l’art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo cui *“Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all’articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 60 milioni di euro per l’anno 2022, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione di cui al comma 122, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell’anno 2022, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo alle medesime finalità di cui all’articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle di cui all’articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*.
- Vista la DGR n. 154 del 15/02/2022 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 9 febbraio 2022;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 306 del 12/01/2022 in cui è chiarito che al fine di procedere alla ripartizione delle risorse, le Regioni sono tenute a comunicare alla Direzione Generale i relativi fabbisogni e a *“uniformarsi alle osservazioni della Corte”* nella formulazione degli stessi;

- VISTA la nota della Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. 532 del 19/01/2022 con la quale è stato comunicato il fabbisogno di Regione Puglia per le proroga della Cigs per 12 mesi nelle aree di crisi industriale complessa e dei trattamenti di mobilità in deroga ai sensi del citato articolo 53-ter, in 1 milione di euro;
- VISTA la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021 per le finalità in questione, anche per l'anno 2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche Attive del Lavoro, emerge quanto segue:

- i lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, hanno presentato apposita domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 25/05/2022 (ID n. 3304) ha restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- con la nota prot. 6340 del 06/06/2022, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27/06/2017, è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 117.981,36 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- con la nota prot. 8615 del 07/06/2022 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga del lavoratori interessati, pari a Euro 117.981,36 come indicato nell'allegato A;

Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;

Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI i nominativi dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

sulla base delle risultanze di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore dei n. 6 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 117.981,36 ;
6. di dare atto che *"il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii e dal regolamento UE n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 10 facciate, compreso l'allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;
- sarà notificato ad ARPAL.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL
LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO**

N.	Nr. Protocollo SINTESI (arrivo)	Data Protocollo SINTESI	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	153801	10/03/2022	18/05/2022	19/05/2022	18/05/2023	12	19.663,56
2	225110	12/04/2022	11/04/2022	12/04/2022	11/04/2023	12	19.663,56
3	282374	10/05/2022	30/04/2022	01/05/2022	30/04/2023	12	19.663,56
4	299309	17/05/2022	13/05/2022	14/05/2022	13/05/2023	12	19.663,56
5	305669	19/05/2022	13/05/2022	14/05/2022	13/05/2023	12	19.663,56
6	230599	14/04/2022	08/04/2022	09/04/2022	08/04/2023	12	19.663,56
						TOTALE in euro	117.981,36

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 giugno 2022, n. 183

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Vista la DGR 7 dicembre 2020 n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA 2.0;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Vista la DGR n.1576 del 30/09/2021 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla Dott.ssa Francesca Zampano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la Legge regionale n.24 del 16/04/2015 la Regione Puglia ha approvato il "*Codice del Commercio*" abrogando, per espressa previsione dell'art.63, la precedente l.r. 11/2003 s.m.i. approvata ai sensi del Titolo V della Costituzione che ne ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva.

La l.r.24/2015 prevede all'art.3 co.1 che la Regione provvede all'attuazione della stessa con uno o più provvedimenti attuativi e che, in attesa dell'approvazione degli stessi restino in vigore i regolamenti previgenti.

Con la DGR 1036 del 02.07.2020 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r. 24/2015 "*Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita*".

In seguito all'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale (DGR n.1036 del 02.07.2020) del regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r.24/2015 "*Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita*", è stato emanato il r.r.11 del 20 luglio 2020 (Burp n.108 del 24.07.2020) che ha abrogato il r.r.27/2011.

Il nuovo regolamento è stato elaborato nel rispetto della legge regionale di modifica del Codice, approvata con l.r. 12/2018, che tiene conto delle nuove disposizioni comunitarie e nazionali sia in materia di commercio che di semplificazione amministrativa prevista dalla legge 7 agosto 2015, n.124, nota come "Riforma Madia" e successivi decreti attuativi e accordi approvati in sede di Conferenza Unificata. Prima della sua approvazione definitiva da parte della Giunta regionale, il testo del regolamento è stato oggetto di approvazione unanime in seno all'Osservatorio ed è stato portato in concertazione con il partenariato.

Con l'adozione del nuovo regolamento è confermata l'attenzione alla corretta applicazione dei principi sulla libera prestazione dei servizi nel mercato interno, competitività ed equilibrio dei mercati introdotti dalla Direttiva 2006/123/CE (meglio conosciuta come "Direttiva Servizi" o "Direttiva Bolkestein") e dalle norme statali attuative approvate con il d. lgs 59/2010 recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".

Nel rispetto dei principi sopra elencati, il nuovo regolamento disciplina gli obiettivi per aperture, ampliamenti e trasformazioni delle grandi strutture di vendita per il triennio 2020–2023 ed è stato elaborato rispondendo sia ai principi della Direttiva 123/2006/CE che vieta vincoli di mercato ed obbliga ad una programmazione qualitativa nel rispetto di interessi imperativi di carattere generale, sia per tutelare i molteplici interessi pubblici, di rango costituzionale, che impongono alla Regione un ruolo programmatico che impedisca alterazioni delle condizioni della rete di vendita che possano generare un danno al pubblico interesse generale.

A tal fine il regolamento stabilisce tre distinti parametri che definiscono la sostenibilità degli interventi e orientano i promotori verso scelte che consentano la *governance* della rete distributiva: impatto socioeconomico, impatto territoriale e impatto ambientale.

In particolare il parametro n. 1, impatto socioeconomico, ha quale obiettivo quello di favorire la razionalizzazione del servizio agli utenti e il contenimento della libertà di iniziativa economica con l'utilità sociale, garantendo agli utenti un livello essenziale e uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio regionale, l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive, la riduzione della mobilità e del traffico e la compatibilità dell'impatto degli insediamenti commerciali di maggiori dimensioni con il contesto economico-territoriale per il rispetto del diritto dei consumatori di avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologie e prossimità.

Per una corretta applicazione dei suddetti principi, sono stati costantemente pubblicati, in precedenza ai sensi dell'art.9 co.2 del r.r.27/2011 poi abrogato e successivamente ai sensi dell'art.9 co.4 del r.r.11/2020, i dati relativi alle superfici di vendita espressi in mq. relativi alle grandi strutture di vendita esistenti in Puglia, la loro localizzazione sul territorio e le caratteristiche merceologiche; questi i riferimenti degli atti dirigenziali: n.391/2012, 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016, 304/2016, 50/2017, 178/2017, 38/2018, 139/2018, 74/2019, 214/2019, 64/2020, 125/2020, 19/2021, 105/2021 e 24/2022.

L'articolo 9 co.4 del r.r.11/2020 stabilisce che entro il 31 gennaio ed entro il 30 giugno di ogni anno la Regione effettui un aggiornamento dei dati riferiti alle grandi strutture esistenti che includa le variazioni intervenute a seguito dei pareri espressi dalla Conferenza di servizi prevista dall'art.17 co.7 della l.r. 24/2015.

È, pertanto, necessario provvedere a pubblicare l'aggiornamento delle superficie esistenti che, rispetto ai dati già pubblicati, tiene conto di quanto sotto riportato come comunicato dai Comuni interessati come risultante agli atti d'ufficio.

Con riferimento all'autorizzazione rilasciata dal Comune di Bari alla S.i.d.a. S.r.l. si riportano invariati i dati dell'ultima rilevazione nelle more di un riscontro da parte del Comune alla nota prot.160/2087 del 29.06.2022.

In attesa degli adempimenti di cui all'art.14 co.8 del r.r.11/2018 da parte del Comune di Casamassima sollecitati con nota prot.160/2111 del 30.06.2022, si riporta invariata la superficie di vendita relativa all'autorizzazione rilasciata alla Sudcommerci Srl.

Con riferimento all'autorizzazione rilasciata dal Comune di Modugno alla società Margherita Distribuzioni Spa/Mercurio 2 Srl si riportano invariati i dati dell'ultima rilevazione nelle more dei chiarimenti richiesti con nota prot.160/2117 del 30.06.2022.

Sulla base di quanto sopra riportato è stato elaborato l'allegato A al presente provvedimento contenente i dati complessivi suddivisi per province e per settore merceologico. Ai sensi dell'art.6 punto 1, l'obiettivo di servizio dovrà essere calcolato in relazione alla dotazione di superficie di vendita di grandi strutture esistenti nei comuni contermini rapportato ai residenti nei medesimi comuni e articolato per tipologia e settore

merceologico. Il calcolo dovrà essere effettuato sulla base dell'ultima rilevazione demografica disponibile dell'ISTAT, ai sensi dell'art.6 punto 4 del r.r.11/2020.

Si propone, pertanto, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del r.r. 11/2020 di aggiornare i dati riferiti alla dotazione di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute con i dati completi riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente:

- **Allegato A:** i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del
D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione digitale apposta al presente provvedimento da parte del Funzionario e del Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

- di aggiornare, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del r.r. 11/2020, i dati riferiti alla dotazione di servizio di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute come analiticamente riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e precisamente:

Allegato A: contenente i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti;

- Di precisare che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

- circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretariato Generale della Presidenza;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è immediatamente esecutivo;
 - è composto da n.5 (cinque) facciate e un allegato A di 3 (tre) facciate, in unico file.

La Dirigente della Sezione:
Francesca Zampano

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA DI BARI

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
BARI	Despar - Piazza Europa	Via Cacudi	1.863,74	2.135,13	3.998,87
BARI	H&M Ennes & Mauritz s.r.l. ex Rinascente	Via Piccinni 48 ang.Via Sparano	30	3.398	3.428
BARI	IKEA	Via Caduti del Lavoro Mungivacca	200	14.800	15.000
BARI	Mare Blu s.r.l.	PIP S. Caterina	1.500	19.600	21.100
BARI	Cartesio s.r.l. Innovazione Commerciale Srl Leroy Merlin Italia s.r.l.	PIP S. Caterina	0	17.175	17.175
BARI	Coop Estense	Santa Caterina	9.800	8.138	17.938
BARI	Sida Ipercoop Japigia	Via Toscanini-Via Loiacono	10.000	7.030	17.030
BARI	Klefin Italia s.p.a. Apulia Supermercati s.r.l.	via Pasteur n. 6	7.000	3.283	10.283
BARI	Investimenti commerciali s.r.l. Tata Italia s.p.a.	Via De Blasio - Via La Rocca	1.010	18.454	19.464
BARI	Decathlon e Deodato	Via De Blasio 1 - zona ASI	80	7.420	7.500
BARI	Bari Immobiliare s.r.l.	Comparto C Area P.I.P. S. Caterina S.S. 16 Tang. di Bari	0	9.630	9.630
BARI	Unieuro ed altri	Via San Giorgio Martire - Zona ASI	0	5.888	5.888
CASAMASSIMA	Ermes Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.	10.814		10.814
CASAMASSIMA	Ceetrus Italy Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.		21.885	21.885
CASAMASSIMA	varie	Via Noicattaro n. 2 c.s.	0	12.200	12.200
CASAMASSIMA	Sud commerci s.r.l.	Via Noicattaro n. 2	0	25.750	25.750
CORATO	Strippoli Mobili	S.P. 231 (ex S.S. 98) km. 50,000	0	3.500	3.500
CORATO	Cannillo/ Di Meglio	Via Gravina, ang. Via Prenestina	1.523	1.551	3.074
MODUGNO	Primissimo	S.S. 98 km.50	0	2.660	2.660
MODUGNO	Maiora Srl - Margherita Distribuzione Spa (ex Auchan)		2.914	4.672	7.586
MOLFETTA	Fashion district -Outlet		0	18.591	18.591
MOLFETTA	Platone s.r.l. - Ipercoop		7.000	18.000	25.000
SAMMICHELE	Nazionale Mobili		0	3.500	3.500
TERLIZZI	Mercatone uno		0	8.365	8.365
TRIGGIANO	Bari Blu	Contrada Cutizza - San Giorgio	3.992	21.008	25.000
TOTALE			57.726,74	258.633,13	316.359,87

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA BAT

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
ANDRIA	Ipercoop	S.S. 170 Andria Barletta Via della libertà 150	9.850	9.234	19.084
ANDRIA	Centro Commerciale Fidelis a nome Sviluppo Progetti Commerciali srl - Francesco Fuzio	Località: Strada Provinciale n.13 Andria/Bisceglie - C.da Carro dell'Arciprete	1.488	14.981	16.469
BARLETTA	Coop Estense - Ipercoop	Via Trani, 19	7.050	5.569	12.619
TOTALE			18.388	29.784	48.172

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
BRINDISI	Le Colonne II Srl	Strada Statale Appia km. 711	4.853	9.000	13.853
BRINDISI	ALIOTTO	Viale Caduti di via Fani	1.345	12.830	14.175
FASANO	CONFORAMA	SS 16 km. 859	4.000	15.300	19.300
FRANCAVILLA F.	Mercatone uno		0	2.634	2.634
MESAGNE	Auchan		4.185	24.815	29.000
TOTALE			14.383	64.579	78.962

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CERIGNOLA	S.n.c. Exotic & Ittical Import Export di Lacasella Nicola & C.	Via Manfredonia - zona PAP	2.500	6.197	8.697
FOGGIA	Mongolfiera- Ipercoop	Via degli Aviatori 126	10.100	12.125,16	22.225,16
FOGGIA	Benetton		0	2.914	2.914
FOGGIA	FINSUD S.R.L. - Antonio Sarni	Borgo Incoronata - Zona ASI	5.480	19.420	24.900
FOGGIA	Immobiliare Incoronata S.R.L. Andrea Maurizio Zamparini	Borgo Incoronata - Zona ASI	1.600	21.596	23.196
MONTE SANGELO	Leclerc	C.da Pace Località La Macchia	5.250	7.003	12.253
SAN GIOVANNI ROTONDO	Conad	Via Turbacci	1.320	2.430	3.750
SAN SEVERO	SIEM SPA	Via Soccorso 372/374	0,00	3.638,54	3.638,54
TOTALE			26.250,00	75.323,70	101.573,70

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CASARANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Viale Ferrari - Via Vanoni e prolungamento Via Salvemini	2.500	3.940	6.440
CAVALLINO	CONAD LECLERC	zona PIP	6.960	24.548	31.508
GALATINA	PANTACOM SRL	loc. Cascioni	1.500	18.500	20.000
LECCE	TEMPLARI SRL	Via dei Templari 13	3.953	0	3.953
LECCE	COIN SRL	Via Nazario Sauro 29	3.650	0	3.650
MELPIGNANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Via Provinciale per Maglie	2.700	600	3.300
NOVOLI	Poti Arredamenti	Via S. Antonio	0	2.900	2.900
SURBO	Mongolfiera	S.S.-613 Km. 1.9	9.620	9.174	18.794
TOTALE			30.883	59.662	90.545

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
TARANTO	COOP ALLEANZA 3.0 S.c.	Via per Montemesola km. 10 loca. Torre Rossa	9.750	21.845	31.595
TARANTO	AUCHAN	Via per s. Giorgio Jonico	6.468	15.602	22.070
TARANTO	COIN	Via Di Palma 88	0	4.037	4.037
TARANTO	Famila	Viale Magna Grecia 246	1.850	1.900	3.750
TARANTO	Iperfamila	Viale Europa (Talsano)	2.780	0	2.780
TOTALE			20.848	43.384	64.232

Il presente allegato A
è composto da nr.3 (tre) facciate
La Dirigente di Sezione
(Francesca Zampano)

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 30/06/2022 17:44:42

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 5 luglio 2022, n. 187

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia. Adozione Avviso Pubblico per manifestazione di interesse.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **Visto** il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA 2.0 con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- **Vista** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria P.O. responsabile, riceve dalla stessa la seguente relazione:

Con la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (*Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia*), modificata dalla Legge regionale n. 43 del 2021, la Regione Puglia intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle attività commerciali e artigianali aventi valore storico, artistico, architettonico e ambientale, che costituiscono testimonianza della storia, dell'art, della cultura e della tradizione imprenditoriale locale e regionale.

Al fine di promuovere la valorizzazione delle attività che costituiscono testimonianza storico culturale tradizionale del territorio pugliese, la Regione riconosce e sostiene, in collaborazione con i comuni, le camere di commercio e le articolazioni regionali delle associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le attività storiche e di tradizione.

L'art. 2 della citata legge, al comma 1, definisce le attività storiche e di tradizione *quelle caratterizzate da una combinazione di fattori legati alla continuità nel tempo dell'attività, dell'insegna e delle tipologie di prodotti offerti, alla collocazione in strutture architettoniche, artistiche e decorative di pregio, nonché in contesti urbani di particolare interesse, al mantenimento di attrezzature storiche, alla espressività sociale, economica e culturale dell'offerta e dell'ambientazione in stretta coerenza con il contesto locale.*

Nel comma 2 sono individuate tre tipologie di attività storiche e di tradizione:

- a) i negozi storici, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all'interno dei mercati su aree pubbliche;

- b) le botteghe artigiane storiche, intese quali unità locali artigianali che svolgono la produzione, la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi;
- c) i locali storici, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande.

Secondo quanto disposto dall'art. 3, in ragione delle loro specifiche caratteristiche, ciascuna delle tre tipologie di attività storiche e di tradizione è a sua volta suddivisa in tre categorie che prevedono, tra gli altri requisiti, un'anzianità rispettivamente di trenta, quaranta e settant'anni di attività. Pertanto, i negozi storici si suddividono in Attività storica, Negozio storico e Negozio storico Patrimonio di Puglia; le botteghe artigiane storiche si suddividono in Attività artigiana storica, Bottega artigiana storica e di tradizione, Bottega artigiana storica patrimonio di Puglia; i locali storici si suddividono in Attività storica, Locale storico e Locale storico patrimonio di Puglia.

L'art. 4 della legge prevede che la Giunta Regionale, con proprio provvedimento, istituisca l'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione, definisca i criteri e le modalità per la sua tenuta e per il suo aggiornamento periodico, individui nel dettaglio i criteri necessari per ottenere il riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione, stabilisca le modalità per il loro riconoscimento, da attivarsi a mezzo di apposito avviso pubblico che preveda il supporto tecnico ed istruttorio della rete dei Centri di assistenza tecnica (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia.

Con la DGR 2002 del 30/11/2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e l'iscrizione nell'Elenco regionale ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 2021;

Considerato che la citata DGR 2002/2021 prevede che:

- la struttura regionale competente per materia emani apposito avviso pubblico per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione;
- l'istanza di riconoscimento debba essere presentata dai soggetti interessati tramite la rete dei Centri di assistenza tecnica per il commercio (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia;
- l'istruttoria delle istanze di riconoscimento venga svolta dalla struttura regionale competente per materia;
- ad esito di istruttoria positiva, la struttura regionale proceda al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, le iscriva nell'elenco regionale e conferisca loro un marchio regionale identificativo dello specifico riconoscimento.

Tenuto conto che:

- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale dell'Ente ha elaborato uno studio e formulato una proposta di identità visiva per i tre cluster di attività storiche e di tradizione previste dalla L.R. n. 30/2021;
- la suddetta proposta è stata condivisa con la Sezione scrivente, l'Assessore allo Sviluppo economico e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative nel corso di numerosi incontri ed è stata oggetto di attente valutazioni;
- la citata Struttura Speciale, sulla scorta delle considerazioni emerse durante gli incontri, ha redatto un manuale d'uso dei marchi identificativi dei singoli riconoscimenti.

Ritenuto di dover procedere con l'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i. e dalla DGR n. 2002/2021 riguardo al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse (Allegato A) per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 2002/2021 di approvazione dei criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e l'iscrizione nell'Elenco regionale ai sensi della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.;
- stabilire che le istanze per il riconoscimento, nelle more dell'attivazione di apposita procedura telematica,

dovranno essere trasmesse a partire dalle ore 12:00 del 18 luglio 2022 esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla secondo le modalità previste all'art. 3 dell'Avviso.

- di approvare il Manuale d'uso del marchio identificativo dei singoli riconoscimenti, Allegato B, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs 118/11 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della Funzionaria istruttrice;

Ravvisato di dover provvedere in merito attesa la competenza in materia

DETERMINA

per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse (Allegato A) per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 2002/2021 di approvazione dei criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e l'iscrizione nell'Elenco regionale ai sensi della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.;
2. di stabilire che le istanze per il riconoscimento, nelle more dell'attivazione di apposita procedura telematica, dovranno essere trasmesse a partire dalle ore 12:00 del 18 luglio 2022 esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla secondo le modalità previste all'art. 3 dell'Avviso.
3. di approvare il Manuale d'uso del marchio identificativo dei singoli riconoscimenti, Allegato B quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

4. di provvedere alla relativa pubblicazione sul portale www.sistema.puglia.it;
5. di precisare che il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, dall'Allegato A (di 10 facciate) e dall'Allegato B (di 16 facciate):
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è direttamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

Zampano
Francesca
05.07.2022
10:59:15
UTC



AVVISO

PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE DELLA PUGLIA

(Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021)

1. OBIETTIVI

Con la L.R. n. 30/2021, la Regione riconosce e sostiene, in collaborazione con i comuni, le camere di commercio e le articolazioni regionali di categoria, le attività storiche e di tradizione al fine di promuovere la valorizzazione delle attività che costituiscono testimonianza della storia, dell'arte, della cultura e della tradizione imprenditoriale del territorio pugliese.

2. DESTINATARI

1. Sono destinatari del presente Avviso le attività storiche e di tradizione della Puglia, come individuate dall'art. 2 della L.R. n. 30/2021: trattasi delle attività caratterizzate da una combinazione di fattori legati alla continuità nel tempo dell'attività, dell'insegna e delle tipologie di prodotti offerti, alla collocazione in strutture architettoniche, artistiche e decorative di pregio, nonché in contesti urbani di particolare interesse, al mantenimento di attrezzature storiche, alla espressività sociale, economica e culturale dell'offerta e dell'ambientazione in stretta coerenza con il contesto locale.
2. Ai fini del presente Avviso, per "insegna" si intende non necessariamente l'elemento fisico, ma la denominazione aziendale comunemente utilizzata nei confronti della clientela e identificativa dell'impresa. Inoltre, la sospensione o l'interruzione dell'attività per un periodo continuativo non superiore a un anno, le variazioni nella proprietà aziendale o nella forma d'impresa non configurano interruzione di continuità purché sia possibile riscontrare la sostanziale costanza dell'insegna.
3. Le attività storiche e di tradizione si distinguono in tre categorie:
 - a. negozi storici, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all'interno dei mercati su aree pubbliche;
 - b. botteghe artigiane storiche, intese quali unità locali artigianali che svolgono la produzione, la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi;
 - c. locali storici, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande.

3.1. Negozi storici

In ragione delle loro specifiche caratteristiche, i negozi storici si suddividono in tre categorie:

3.1.a) attività storica: punto vendita al dettaglio come definito dalla L.R. n. 24/2015 (*Codice del Commercio*), caratterizzato da una documentata e accertata continuità nel



tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti in sedi diverse nell'ambito dello stesso quartiere. Sono richiesti almeno trent'anni di attività svolta senza interruzione di continuità

3.1.b) negozio storico: punto vendita al dettaglio come definito dalla L.R. n. 24/2015, caratterizzato da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta nella stessa sede fisica;

Sono richiesti almeno quarant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità nonché l'ubicazione del negozio in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio.

È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che renda manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:

- attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
- presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
- presenza nel punto vendita di elementi architettonici e/o finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
- il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati od oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
- il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale.

3.1.c) negozio storico patrimonio di Puglia: qualora l'attività abbia titolo per il riconoscimento di "negozio storico" ma vantì almeno 70 anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

3.2. Botteghe artigiane storiche

In ragione delle loro specifiche caratteristiche, le botteghe artigiane storiche si suddividono in tre categorie:

3.2.a) attività artigiana storica: unità locale artigianale ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente che si occupa di produzione e/o vendita di beni o servizi caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta o e/o prodotta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti anche in sedi diverse nell'ambito dello stesso quartiere. Sono richiesti almeno trent'anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

3.2.b) bottega artigiana storica e di tradizione: unità locale artigianale ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente che si occupa di produzione e/o vendita di beni o servizi caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta e/o prodotta nella stessa sede fisica.



Sono richiesti almeno quarant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità, nonché l'ubicazione della bottega in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio.

È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che renda manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:

- attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
- presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
- presenza nella bottega di elementi architettonici e/o finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
- la bottega o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati od oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
- la bottega o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo legati in modo indissolubile alla toponomastica locale.

3.2.c) bottega artigiana storica patrimonio di Puglia: qualora l'attività abbia titolo e richieste per il riconoscimento di "bottega artigiana storica e di tradizione" ma possa vantare almeno 70 anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

3.3. Locali storici:

In ragione delle loro specifiche caratteristiche, i locali storici si suddividono in tre categorie:

3.3.a) attività storica: unità locale esclusivamente o prevalentemente dedita alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, possibilmente anche nella stessa sede fisica, altrimenti anche in sedi diverse nell'ambito dello stesso quartiere.

Sono richiesti almeno trent'anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

3.3.b) locale storico: unità locale esclusivamente o prevalentemente dedita alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande caratterizzata da una documentata e accertata continuità nel tempo, dell'insegna dell'attività e della merceologia offerta nella stessa sede fisica.

Sono richiesti almeno quarant'anni di attività svolta senza interruzione di continuità nonché l'ubicazione dell'attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, in centri storici o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio.

È inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che renda manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:

- attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;



- presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
- presenza nel punto vendita di elementi architettonici e/o finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
- il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati od oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
- il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo legati in modo indissolubile alla toponomastica locale.

3.3.c) locale storico patrimonio di Puglia: qualora l'attività abbia titolo per il riconoscimento di "locale storico" ma possa vantare almeno 70 anni di attività svolta senza interruzione di continuità.

4. Le attività che chiedono il riconoscimento per una delle tipologie elencate nel punto 3 dovranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'attribuzione del corrispondente marchio distintivo e dell'inserimento nell'Elenco regionale, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i. e istituito con DGR n. 2002/2021.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Nelle more dell'attivazione di apposita procedura telematica, l'istanza di riconoscimento, redatta secondo il modulo allegato al presente Avviso, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, deve essere presentata esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it.
2. Il modulo di domanda dovrà essere corredato da tutti gli allegati in esso richiesti ai fini della valutazione del possesso dei requisiti e dovrà contenere tutte le dichiarazioni necessarie.
3. La Regione Puglia si riserva il diritto, tramite i propri uffici, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura, anche attraverso la richiesta di documentazione agli Enti e alle Amministrazioni competenti.
4. Le domande di riconoscimento potranno essere presentate a partire dalle ore **12:00 del 18 luglio 2022**.

4. ATTRIBUZIONE DEL RICONOSCIMENTO

1. L'istruttoria delle istanze di riconoscimento viene svolta dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese che può avvalersi della collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio pugliesi e, per le pratiche afferenti attività artigianali, del supporto tecnico ed istruttorio della Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui alla legislazione regionale vigente in materia di artigianato.



2. Ad esito positivo dell'istruttoria, la Sezione procede al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, le iscrive nell'Elenco regionale e conferisce loro il marchio regionale identificativo dello specifico riconoscimento.

5. MODIFICHE E REVOCHE

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. 30/2021 È disposta la revoca dei riconoscimenti e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione qualora si verifichi un'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento, ivi compresa la definitiva cessazione o la trasformazione dell'attività e della categoria merceologica dei beni o servizi offerti o la modifica di destinazione d'uso dei locali.
2. Il titolare dell'impresa iscritta nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente di ogni variazione potenzialmente idonea a integrare causa di revoca.
3. Le modifiche e le cancellazioni sono comunicate ai diretti interessati e sono rese pubbliche tramite gli strumenti informativi a disposizione della Giunta regionale.

La responsabile del procedimento è la P.O. di riferimento Milena Schirano, telefono 080 5403703, m.schirano@regione.puglia.it alla quale rivolgersi per informazioni e chiarimenti.



Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese
Istanza per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 30/2021 "Promozione e valorizzazione delle insegne storiche e di tradizione della Puglia" e della DGR n. 2002/2021

Il/la sottoscritto/a		
Nato/a	Prov.	Il
Titolare/legale rappresentante dell'impresa		
P.IVA	C.F.	
N.REA	N. Albo Imprese Artigiane	
Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa <i>(se differente da sede legale)</i>		
Tel.	Cell.	
E-mail	Sito web	
Attività svolta		dall'anno
Per un totale di complessivi _____ anni		
<input type="checkbox"/> senza interruzioni		
<input type="checkbox"/> con sospensioni/interruzioni per periodi continuativi non superiori a un anno*		
<i>*si allega visura camerale storica che comprovi la continuità dell'attività nel tempo</i>		
Denominazione aziendale comunemente utilizzata nei confronti della clientela e identificativa dell'impresa nel tempo, c.d. "insegna" <i>(se diversa dalla ragione sociale suindicata):</i>		
Codice Ateco		

Avvalendosi, per tutto quanto di seguito dichiarato, della disposizione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale,

CHIEDE

il riconoscimento della propria attività quale
(compilare solo la scheda di interesse)

NEGOZIO STORICO (unità locale che svolge attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all'interno dei mercati su aree pubbliche ai sensi della L.R. 16 aprile n.24)

ATTIVITÀ STORICA

A tal fine dichiara che:

- la suddetta attività è stata svolta per almeno **30 anni** senza interruzione di continuità;
- la propria impresa vanta continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____
 - o nella stessa sede fisica
 - o in sedi diverse nel tempo ma nell'ambito dello stesso quartiere, come di seguito specificato:
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____

NEGOZIO STORICO

In quanto caratterizzata da

- almeno **40 anni** di attività svolta senza interruzione di continuità;
- una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, nella stessa sede fisica (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____;
- ubicazione dell'attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, centri storici, o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio¹;
- almeno uno tra i seguenti requisiti che rende manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:
 - o attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
 - o presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
 - o presenza nel punto vendita di elementi architettonici, finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale.

NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA

In quanto caratterizzata da

- almeno **70 anni** di attività svolta senza interruzione di continuità;
- una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, nella stessa sede fisica (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____;
- ubicazione dell'attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, centri storici, o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio²;
- almeno uno tra i seguenti requisiti che rende manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:
 - o attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
 - o presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
 - o presenza nel punto vendita di elementi architettonici, finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale.

¹ Allegare relazione illustrativa che descriva i requisiti vantati ai fini del riconoscimento, allegando ad. es. evidenze fotografiche, topografiche, le caratteristiche dell'offerta merceologica, le caratteristiche degli arredi o delle finiture architettoniche, i riferimenti letterari o di altro genere.

² Vedi nota 1.

BOTTEGA ARTIGIANA STORICA (unità locale artigianale ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente che si occupa di produzione, vendita di beni o servizi)

ATTIVITÀ ARTIGIANA STORICA

A tal fine dichiara che:

- la succitata attività è stata svolta per almeno **30 anni** senza interruzione di continuità;
- la propria impresa vanta continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____
 - o nella stessa sede fisica
 - o in sedi diverse nel tempo ma nell'ambito dello stesso quartiere, come di seguito specificato:
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____

BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE

In quanto caratterizzata da

- almeno **40 anni** di attività svolta senza interruzione di continuità;
- una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, nella stessa sede fisica (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____;
- ubicazione dell'attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale³, centri storici, o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio;
- almeno uno tra i seguenti requisiti che rende manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:
 - o attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
 - o presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
 - o presenza nel punto vendita di elementi architettonici, finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale.

BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA

In quanto caratterizzata da

- almeno **70 anni** di attività svolta senza interruzione di continuità;
- una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, nella stessa sede fisica (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____;
- ubicazione dell'attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, centri storici, o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio⁴;
- almeno uno tra i seguenti requisiti che rende manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:
 - o attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
 - o presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
 - o presenza nel punto vendita di elementi architettonici, finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale.

³ Allegare relazione illustrativa che descriva i requisiti vantati ai fini del riconoscimento, allegando ad. es. evidenze fotografiche, topografiche, le caratteristiche dell'offerta merceologica, le caratteristiche degli arredi o delle finiture architettoniche, i riferimenti letterari o di altro genere.

⁴ Vedi nota 3.

LOCALE STORICO (*unità locale esclusivamente o prevalentemente dedicata alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande*)

ATTIVITÀ STORICA

A tal fine dichiara che:

- la suddetta attività è stata svolta per almeno **30 anni** senza interruzione di continuità;
- la propria impresa vanta continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____
 - o nella stessa sede fisica
 - o in sedi diverse nel tempo ma nell'ambito dello stesso quartiere, come di seguito specificato:
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____
 - da anno _____ a anno _____ sede in _____

LOCALE STORICO

In quanto caratterizzata da

- almeno **40 anni** di attività svolta senza interruzione di continuità;
- una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, nella stessa sede fisica (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____;
- ubicazione dell'attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale⁵, centri storici, o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio;
- almeno uno tra i seguenti requisiti che rende manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:
 - o attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
 - o presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
 - o presenza nel punto vendita di elementi architettonici, finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale.

LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA

In quanto caratterizzata da

- almeno **70 anni** di attività svolta senza interruzione di continuità;
- una documentata e accertata continuità nel tempo dell'insegna, dell'attività e della merceologia offerta, nella stessa sede fisica (*specificare prodotti/servizi offerti*) _____;
- ubicazione dell'attività in contesti urbani di pregio o di particolare interesse storico o culturale per la comunità locale, centri storici, o nell'ambito di una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio⁶;
- almeno uno tra i seguenti requisiti che rende manifesto e riconoscibile il radicamento nel tempo dell'attività:
 - o attività e merceologia offerta specificamente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
 - o presenza di arredi, attrezzature e strumenti di lavoro originali, storici o di particolare pregio e valore storico, artistico e culturale;
 - o presenza nel punto vendita di elementi architettonici, finiture originali o di pregio, interni e/o esterni;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa che lo possiede siano citati o oggetto di particolare menzione in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche;
 - o il punto vendita o l'insegna o l'impresa abbiano ispirato e siano da tempo in modo indissolubile legati alla toponomastica locale.

⁵ Allegare relazione illustrativa che descriva i requisiti vantati ai fini del riconoscimento, allegando ad. es. evidenze fotografiche, topografiche, le caratteristiche dell'offerta merceologica, le caratteristiche degli arredi o delle finiture architettoniche, i riferimenti letterari o di altro genere.

⁶ Vedi nota 5.

INOLTRE DICHIARA

- di non aver subito condanne ai sensi degli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 600 undecies del codice penale o misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori;
- di non aver subito sentenza di condanna superiore a due anni di reclusione per delitti non colposi, ovvero condanne che comportino l'interdizione dalla professione o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
- di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
- di non avere pendenti misure di prevenzione disposte ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- di essere consapevole che qualora si verifichi una alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento, come più dettagliatamente specificato nell'art. 6 della l.r. 30/2021 sarà disposta la revoca del riconoscimento.

Autorizza, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 al trattamento dei miei dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità del procedimento di riconoscimento di attività storica e di tradizione della Regione Puglia per la quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, luogo

FIRMA DEL RICHIEDENTE

QUADRO RISERVATO AL CATA/CAT CHE FORNISCE ASSISTENZA

Il/la sottoscritto/a delega il CATA/CAT " _____ " nella persona di _____ a inoltrare, in nome e per suo conto, la presente domanda.

Data, luogo

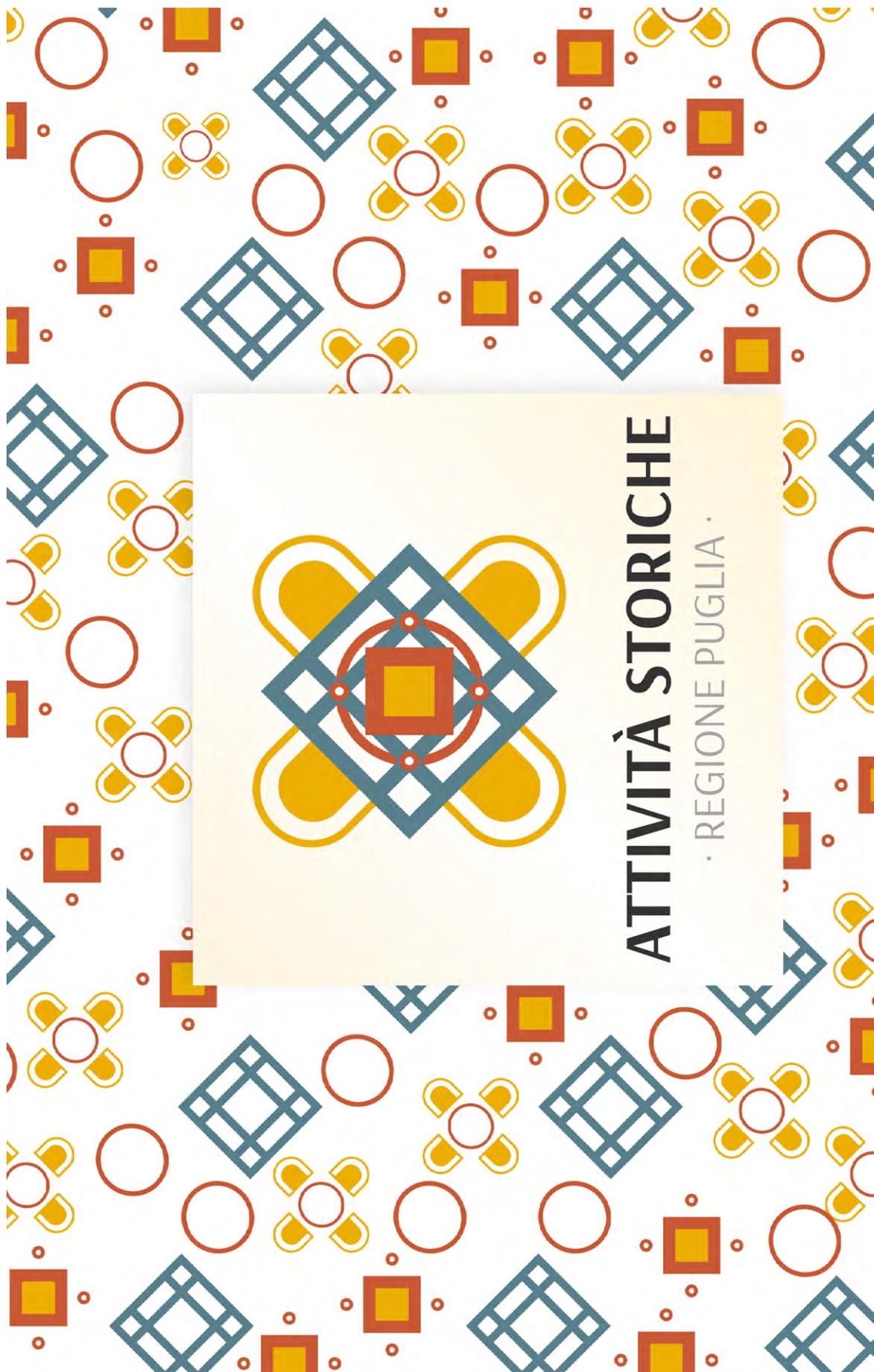
FIRMA DEL RICHIEDENTE

ATTESTAZIONE DEL CATA/CAT

Il/la sottoscritto _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____ e-mail _____, in qualità di addetto di sportello del CAT/CATA _____ autorizzato dalla Regione Puglia in data _____ con DGR n. _____, CF _____

attesta che il richiedente ha sottoscritto innanzi a me le dichiarazioni sopra rese ai sensi di legge, come da firma olografa e allegato documento di identità.

Firmato digitalmente dall'addetto sportello CATA/CAT



ATTIVITÀ STORICHE

· REGIONE PUGLIA ·

MANUALE D'USO DEL MARCHIO

Indice

• 01. Concept	3
• 02. Marchio Attività Storiche	4
• 08. Sottovariante Attività Storiche - <i>Da 70 anni</i>	5
• 03. Palette Cromatica	6
• 04. Font	7
• 05. Costruzione Logo	8
• 06. Area di rispetto	9
• 07. Variante Attività Storiche - <i>Da 40 anni</i>	10
• 08. Sottovariante Attività Storiche - <i>Da 40 anni</i>	11
• 09. Palette Cromatica - <i>Da 40 anni</i>	12
• 10. Variante Attività Storiche - <i>Da 30 anni</i>	13
• 11. Sottovariante Attività Storiche - <i>Da 30 anni</i>	14
• 12. Palette Cromatica - <i>Da 30 anni</i>	15
• 13. Usi scorretti	16



01. Concept

Il logo delle attività storiche trae origine dalle finalità e dai principi contenuti nella Legge regionale n. 30 del 2021.

All'interno della Legge sono stati individuati due macro obiettivi:

- conoscibilità delle eccellenze commerciali, produttive e ristorative storicamente presenti sul territorio;
- tutela e valorizzazione delle attività storiche pugliesi.

Ogni attività storica si identifica nella narrazione della storia economica pugliese. Pertanto eliminando ogni riferimento identitario al singolo territorio e con uno studio di design generativo, il logo deriva dalla scomposizione dello stemma regionale.

L'identità visiva dell'iniziativa deriva dalla combinazione dei simboli contenuti nello stemma regionale e da elementi dell'urbanistica pugliese.

I simboli, generano un logo per ogni attività, tenendo conto di elementi fissi e variabili. Per i tre cluster di attività storiche vengono prescelti tre simboli diversi che, insieme, rappresentano le attività storiche pugliesi.



02. Attività storiche - Da 70 anni

Il logo è composto dai singoli simboli identificati per i tre cluster di riferimento - locale, negozio e bottega patrimonio di Puglia - identificando insieme l'intera iniziativa.

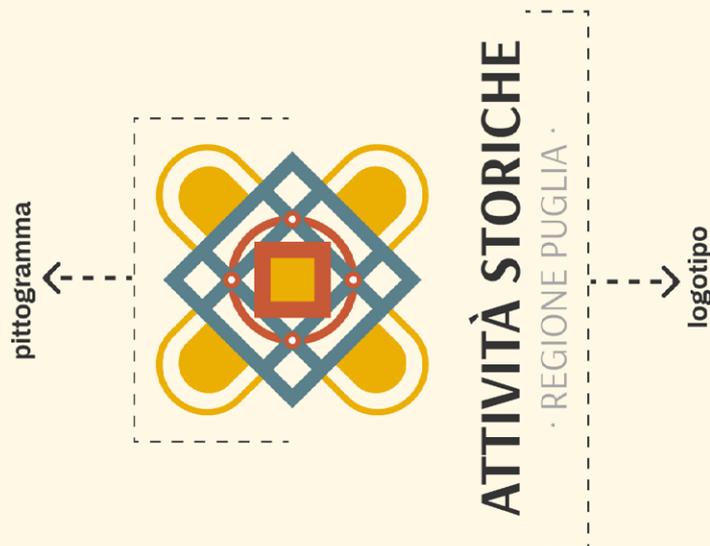
Il logo è utilizzato in forma completa per tutte le manifestazioni e materiali che identificano iniziative collegate alle attività storiche pugliesi.

I loghi singoli identificano i cluster specifici e vengono utilizzati per rappresentare negozi, attività o botteghe secondo annualità.

I colori prescelti conferiscono valore e pregio di "attività storica patrimonio di Puglia" premiando l'attività per il suo valore e radicamento sul territorio.

La premialità viene suggerita dai toni dell'oro tipico inoltre di alcuni elementi dello stemma regionale.

Il logo, in tutte le sue varianti, è costituito da un pittogramma (segno iconico che rappresenta l'attività) e da un logotipo (la dicitura).



03. Sottovariente - Da 70 anni

I singoli loghi - locale, negozio e bottega patrimonio di Puglia - sono declinati per i tre cluster di riferimento e, insieme, raffigurano l'iniziativa.

Il logo dei locali storici si ispira a due simboli: i tavoli tondi presenti nei locali storici e le arcate degli antichi palazzi pugliesi. Simboli dell'eccellenza culinaria regionale e luoghi di sapienza, diventano "porte" su un mondo che rende la Puglia per la sua accoglienza.

Nel logo dei negozi storici, i simboli istituzionali diventano punti di riferimento del territorio e rappresentano la comunità che li frequenta come centro della vita cittadina.

Situati prevalentemente in edifici storici al centro delle città diventano spazi di inclusione, "piazze" di vita vissuta e simboli del commercio locale.

Il logo delle botteghe storiche si ispira a due simboli: le vetrine in cui venivano mostrati i prodotti artigianali ma anche le piante dei borghi murattiani.

Situate prevalentemente in edifici presenti nei centri storici pugliesi, diventano: "finestre" sul tempo di antichi mestieri, riferimenti per la comunità territoriale, simbolo dell'eccellenza artigianale e forza dell'economia regionale.



LOCALE STORICO
· DA 70 ANNI ·



NEGOZIO STORICO
· DA 70 ANNI ·



BOTTEGA STORICA
· DA 70 ANNI ·

04. Palette Cromatica

I **colori** scelti derivano dalla palette cromatica istituzionale, da elementi tipici del territorio e dai colori più utilizzati nell'annualità di riferimento (anni '50).

Il giallo trae origine dallo stemma regionale, il blu dal colore della comunicazione istituzionale pugliese e il grigio dalle aree di ingombro del portale regionale.

I colori ricordano inoltre le tipiche ceramiche pugliesi, il colore del sole, del grano e delle immense coste della Puglia.



#FFFFFF



06. Font

Arsenal è un font dalle forme tradizionali. È progettato principalmente per la comunicazione visiva professionale. La forma delle sue lettere crea un sottile contrasto, valorizza le grazie ed esalta l'espressività del testo.

Le principali caratteristiche di design sono le proporzioni strette che gli conferiscono istituzionalità, neutralità, chiarezza e rapidità.

La sua particolarità lo rende coerente con i font istituzionali presenti sui canali di comunicazione.



07 .Costruzione Logo

È importante garantire le giuste proporzioni del marchio e la distanza tra pittogramma e logotipo.

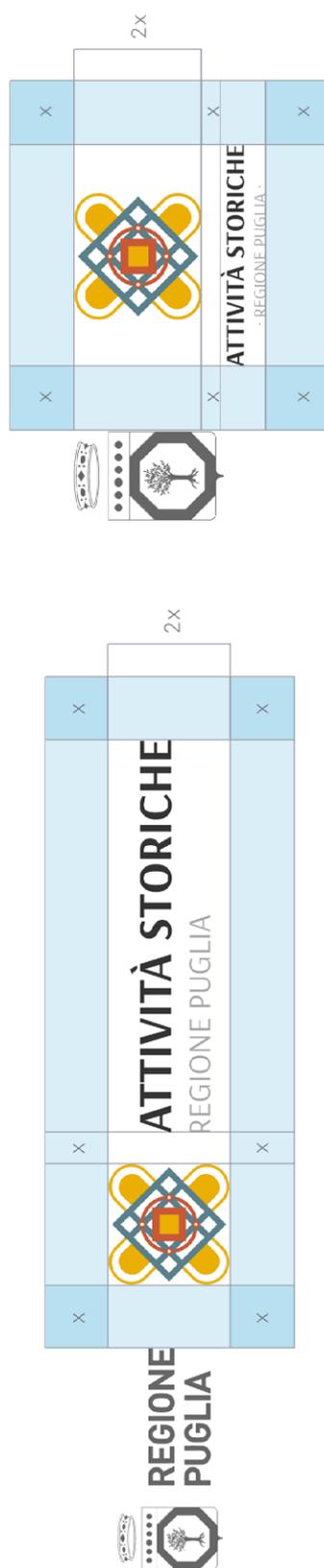
Si è pensato ad una variante estesa da utilizzare in caso di supporti più grandi o se affiancati a loghi più estesi e meno compatti.



08. Area di rispetto del logo

È importante garantire la corretta area di rispetto tra il logo dell'iniziativa e gli eventuali loghi istituzionali affiancati.

Come da immagine, infatti, si invita ad osservare le proporzioni indicate per rendere armonico il rapporto.

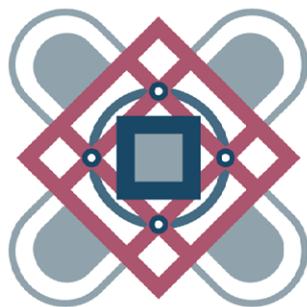


09. Variante Attività Storiche - Da 40 anni

Il logo è composto dai singoli simboli identificati per i tre cluster di riferimento - locale, negozio e bottega patrimonio di Puglia - identificando insieme l'intera iniziativa.

I colori prescelti ne riconoscono il valore e il pregio della storicità (40 anni) premiando l'attività per il suo valore e radicamento sul territorio. La premialità viene suggerita dai toni dell'argento e da alcuni elementi dello stemma regionale.

Il logo, in tutte le sue varianti, è costituito da un pittogramma (segno iconico che rappresenta l'attività) e da un logotipo (la dicitura).



ATTIVITÀ STORICHE
· REGIONE PUGLIA ·

10. Sottovariante Attività Storiche - Da 40 anni

I singoli loghi - locale, negozio e bottega - sono declinati per i tre cluster di riferimento e, insieme, raffigurano l'iniziativa.

Il logo dei locali storici si ispira a due simboli: i tavoli tondi presenti nei locali storici e le arcate degli antichi palazzi pugliesi. Simboli dell'eccellenza culinaria regionale e luoghi di sapienza, diventano "porte" su un mondo che rende la Puglia per la sua accoglienza.

Nel logo dei negozi storici, i simboli istituzionali diventano punti di riferimento del territorio e rappresentano la comunità che li frequenta come centro della vita cittadina.

Situati prevalentemente in edifici storici al centro delle città diventano spazi di inclusione, "piazze" di vita vissuta e simboli del commercio locale.

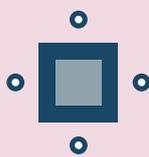
Il logo delle botteghe storiche si ispira a due simboli: le vetrine in cui venivano mostrati i prodotti artigianali ma anche le piante dei borghi murattiani.

Situate prevalentemente in edifici presenti nei centri storici pugliesi, diventano: "finestre" sul tempo di antichi mestieri, riferimenti per la comunità territoriale, simbolo dell'eccellenza artigianale e forza dell'economia regionale.



LOCALE STORICO

· DA 40 ANNI ·



NEGOZIO STORICO

· DA 40 ANNI ·



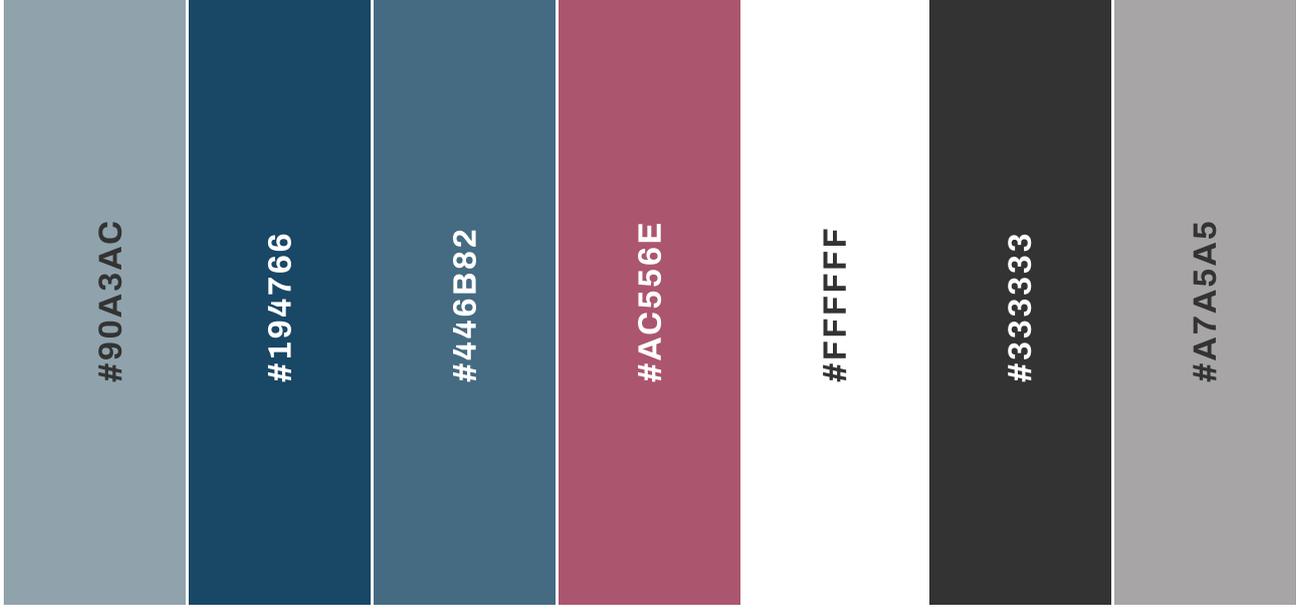
BOTTEGA STORICA

· DA 40 ANNI ·

11. Palette Cromatica - Da 40 anni

I colori scelti derivano dalla palette cromatica istituzionale, da elementi tipici del territorio e dai colori più utilizzati nell'annualità di riferimento (anni '80).

Il giallo trae origine dallo stemma regionale, il blu dal colore della comunicazione istituzionale pugliese, il grigio dalle aree di ingombro del portale regionale.



12. Variante Attività Storiche - Da 30 anni

Il logo è composto dai singoli simboli identificati per i tre cluster di riferimento - locale, negozio e bottega - identificando immediatamente l'iniziativa.

I colori prescelti ne riconoscono il valore e il pregio della storicità (30 anni) premiando l'attività per il suo valore e radicamento sul territorio.

La premialità viene suggerita dai toni del bronzo e da alcuni elementi dello stemma regionale.

Il logo, in tutte le sue varianti, è costituito da un pittogramma (segno iconico che rappresenta l'attività) e da un logotipo (la dicitura).



ATTIVITÀ STORICHE
· REGIONE PUGLIA ·

13. Sottovariante Attività Storiche - Da 30 anni

I singoli loghi - locale, negozio e bottega - sono declinati per i tre cluster di riferimento e, insieme, raffigurano l'iniziativa.

Il logo dei locali storici si ispira a due simboli: i tavoli tondi presenti nei locali storici e le arcate degli antichi palazzi pugliesi. Simboli dell'eccellenza culinaria regionale e luoghi di sapienza, diventano "porte" su un mondo che rende la Puglia per la sua accoglienza.

Nel logo dei negozi storici, i simboli istituzionali diventano punti di riferimento del territorio e rappresentano la comunità che li frequenta come centro della vita cittadina.

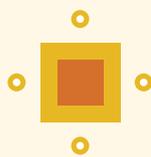
Situati prevalentemente in edifici storici al centro delle città diventano spazi di inclusione, "piazze" di vita vissuta e simboli del commercio locale.

Il logo delle botteghe storiche si ispira a due simboli: le vetrine in cui venivano mostrati i prodotti artigianali ma anche le piante dei borghi murattiani.

Situate prevalentemente in edifici presenti nei centri storici pugliesi, diventano: "finestre" sul tempo di antichi mestieri, riferimenti per la comunità territoriale, simbolo dell'eccellenza artigianale e forza dell'economia regionale.



LOCALE STORICO
· DA 30 ANNI ·



NEGOZIO STORICO
· DA 30 ANNI ·



BOTTEGA STORICA
· DA 30 ANNI ·

14. Palette Cromatica - Da 30 anni

I colori scelti derivano dalla palette cromatica istituzionale: l'arancione dell'area tematica "Competitività e innovazione", il giallo dallo stemma regionale, il blu dal colore della comunicazione istituzionale pugliese, il grigio dalle aree di ingombro del portale regionale.

I colori ricordano anche le tipiche ceramiche pugliesi, il colore del sole, del grano e delle immense coste della Puglia.



#FFFFFF

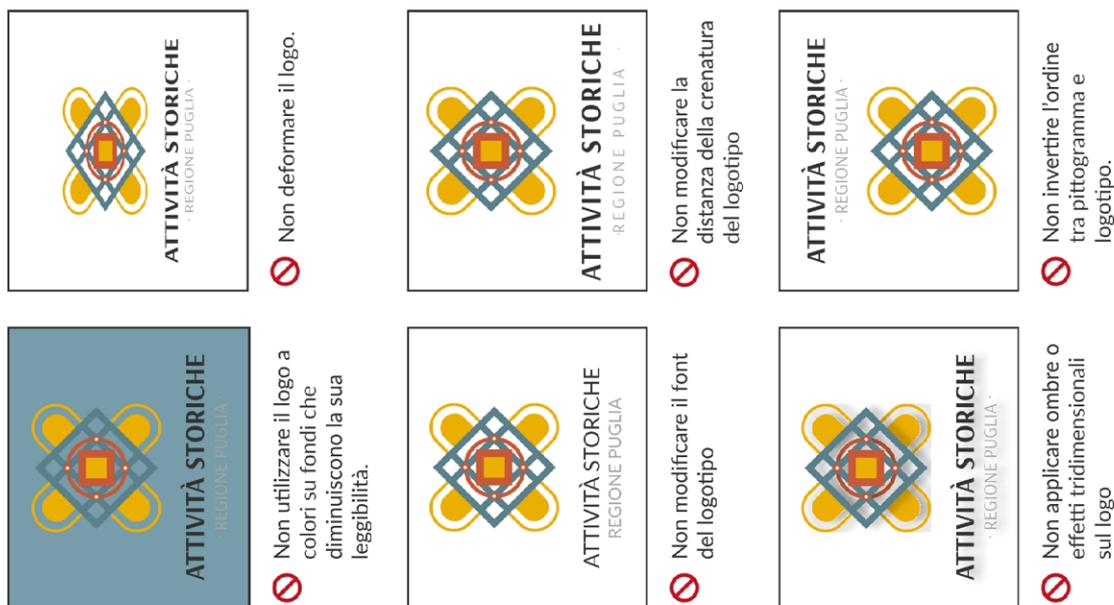


15. Usi scorretti

Non è possibile deformare, modificare, distorcere, spostare, sostituire elementi o parti del marchio come indicato negli esempi in figura.

Inoltre non è possibile il cambio di colore, la sostituzione della tipografia che costruisce il marchio e l'uso di effetti che alterino la sua forma originale.

Zampano
Francesca
05.07.2022
11:01:07
UTC



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 13 giugno 2022, n. 124

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.5 “Interventi di contrasto alle discriminazioni”. Approvazione avviso pubblico “Renaissance” per la selezione di progetti di accompagnamento all’autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione. Accertamento entrata e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l’attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la D.G.R. n. 1735 del 6/10/2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la D.G.R. con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell’atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 833 del 7 giugno 2016, che ha attribuito le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l’altro ha attribuito la responsabilità dell’Azione 9.5 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale;
- la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui è stato adottato l’Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di direzione ad

interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi;

- la D.G.R. n. 1288/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 21/12/2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX: "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" definisce la declinazione regionale della strategia europea per il contrasto alle povertà, rispetto alla quale uno dei pilastri fondanti è determinato dal contrasto alle discriminazioni per soggetti svantaggiati, anche in relazione ai fabbisogni specifici per l'autonomia e la sicurezza connessi alle condizioni psico-fisiche dei partecipanti;
- in tale contesto l'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento i) "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. CE n. 1304/2013)", Risultato Atteso 9.2 - Obiettivo Specifico 9b) "Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo", dei POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- nell'ambito della suddetta Azione sono stati individuati anche obiettivi diretti e interventi che agiscono in un'ottica di capacity-building in modo strettamente funzionale alla declinazione del principio di piena autonomia e integrazione; l'Azione è infatti orientata all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati al fine di completare percorsi di presa in carico sociale già attivati dai Comuni di riferimento (ad es: centri antiviolenza, sportelli per l'integrazione socioculturale degli immigrati, ecc.) con priorità per quelle persone maggiormente vulnerabili per le quali i Comuni hanno attivato misure straordinarie di accoglienza residenziale (strutture di accoglienza per vittime di abuso e di violenza, per vittime di tratta e sfruttamento, per lavoratori stagionali immigrati). L'attuazione dell'Azione 9.5, si sviluppa in coerenza con le indicazioni previste dall'Azione 9.2.3 dell'Accordo di Partenariato, attraverso i seguenti interventi: a) percorsi di formazione e addestramento al lavoro; b) progetti personalizzati di tutoraggi, orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo.
- l'Obiettivo Specifico 9b) individua come target di riferimento degli interventi:

- tutte le persone a rischio di povertà e di esclusione (come individuate nella rilevazione ISTAT-Indagine EU-SILC) che richiedano interventi per la loro occupabilità ma anche interventi per l'inclusione sociale e l'empowerment della persona;
 - persone con disabilità, psichica, motoria o sensoriale;
 - pazienti psichiatrici stabilizzati e, in particolare, utenti già presi in carico dalla rete pubblica dei servizi socio-sanitari (ASL-Comuni);
 - donne e minori vittime di abuso, maltrattamento e violenza;
 - detenuti ed ex-detenuti;
 - soggetti vittime di violenza o grave sfruttamento, giovani in contesti urbani degradati, pazienti psichiatrici stabilizzati;
- per accrescere il pronostico di occupabilità di persone maggiormente vulnerabili, mediante percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva, che le sostengano con progetti assistenziali personalizzati e percorsi protetti che le supportino nella possibilità di svolgere un'attività lavorativa.
 - con D.G.R. n. 410 del 20.03.2018 si è dato avvio all'azione 9.5 attraverso apposito avviso pubblico "Discrimination free" rivolto, come target di riferimento, a vittime di violenza di genere e minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età;
 - all'esito dell'avviso di cui sopra sono stati conclusi n. 33 progetti che hanno registrato ottimi indici di risultato sia in termini di frequenza che in termini di occupabilità dei partecipanti ai progetti formativi;
 - dagli incontri con gli enti del terzo settore che gestiscono i servizi di contatto, accoglienza, tutela, formazione, integrazione sociale per diverse categorie di persone a rischio di discriminazione, che promuovono la parità dei diritti, l'autodeterminazione, il superamento di stereotipi e pregiudizi -e che in questi anni hanno acquisito un ruolo sempre più professionalizzante sui temi del contrasto ad ogni tipo di discriminazione- è emerso il bisogno di allargare la platea dei destinatari degli interventi;
 - in data 21.12.2021 l'Autorità di Gestione del POR Puglia ha convocato il partenariato economico sociale per un confronto sulle priorità da tenere in considerazione nella predisposizione dell'Avviso per la selezione di progetti destinati a soggetti fortemente a rischio di discriminazione;
 - nel successivo incontro del 10.03.2022 la Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, ha condiviso con il partenariato economico sociale l'impostazione dell'Avviso "Reinassance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione ;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 769 del 30.05.2022 la Giunta regionale ha approvato la variazione di bilancio per un importo pari ad € 3.236.100,00 a valere sull'Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale per l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione di progetti destinati a soggetti fortemente a rischio di discriminazione quali, a titolo di esemplificativo e non esaustivo:
 - Vittime di violenza di genere;
 - Vittime di discriminazioni in base all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
 - Migranti;
 - Soggetti appartenenti a minoranze etniche;
 - Diversamente abili;
 - Persone svantaggiate di cui all'art.4 della Legge 8 novembre 1991 n.381.

Si ritiene di:

- approvare, con il presente provvedimento, l'Avviso pubblico "Reinassance" -di cui all'allegato (A) al presente

provvedimento, unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per farne parte integrale e sostanziale- per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione;

- disporre l'accertamento delle entrate e la prenotazione dell'impegno di spesa così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Autonomo e Vincolato
Esercizio finanziario 2022

Parte entrata

Si dispone accertamento in entrata per complessivi € 3.041.934,00 corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata come di seguito riportato (D.G.R. n. 769 del 30.05.2022)

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza E.F. 2022
2052810	Trasferimenti per il P.O.R. 2014/2020 – Quota U.E. -Fondo FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+2.588.880,00
2052820	Trasferimenti per il P.O.R. 2014/2020 – Quota Stato - Fondo FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+453.054,00

Causale: POR Puglia 2014/2020 Avviso pubblico Renaissance – DGR n. 769 del 30.05.2022

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione di esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 DEL 22.12.2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte spesa

Si dispone la prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 3.236.100,00 corrispondente ad obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della D.G.R. n. 769 del 30.05.2022, a valere sui capitoli di spesa con esigibilità come di seguito specificata:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 del D. Lgs. 118/2011	Competenza E.F. 2022
2.6	U1165951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3- Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+2.588.880,00
2.6	U1166951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota Stato	15.4.1	U.1.04.04.01	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della U.E.	+453.054,00
2.6	U1167951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota Regione	15.4.1	U.1.04.04.01	7- spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	+194.166,00

Causale: POR Puglia 2014/2020 - Avviso pubblico "Renaissance" – D.G.R. n. 769 del 30.05.2022

La spesa di cui al presente provvedimento sarà perfezionata nell'E.F. 2022 mediante atto adottato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, in esito alla graduatoria dei progetti selezionati.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi nell' e.f. 2022;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022".

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE

Antonio Tommasi

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto di quanto disposto dalla DG.R. n. 769 del 30.05.2022;
- di disporre l'accertamento delle entrate e la prenotazione dell'impegno di spesa così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili;

- di approvare l'Avviso pubblico "Renaissance" -di cui all'allegato (A) al presente provvedimento, unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 per farne parte integrale e sostanziale- per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione;
- di disporre la immediata pubblicazione del medesimo Avviso sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della regione Puglia;
- di disporre che le istanze di candidatura potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Puglia esclusivamente con le modalità indicate nell'Avviso cui si fa integrale rinvio;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e dal Reg. (UE) 679/2016:

- a) adottato in unico originale, composto da 7 facciate e dagli allegati A, 1, 2, 3, 4 e 5, diventerà esecutivo con il visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- b) viene redatto nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, dal D. Lgs. n. 196/03 ss. mm. e ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006;
- c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- d) è pubblicato ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, dalla data di esecutività all'Albo online della Sezione, dove ne resterà per giorni dieci lavorativi;
- e) sarà pubblicizzato, nel Portale Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Puglia - Sezione "Provvedimenti".

IL DIRIGENTE
Antonio Tommasi

Allegato A



Unione Europea



Regione Puglia



POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX – Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione

Azione 9.5 - “9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni” (FSE)

Sub-Azione 9.5.a “Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione”

“RENAISSANCE”

AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI
ACCOMPAGNAMENTO ALL’AUTOIMPREDITORIALITA’ O
ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER PERSONE A
RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE**



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

RENAISSANCE



INDICE	
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
A) NORMATIVA COMUNITARIA	3
B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI	4
OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO	7
1 - Azioni finanziabili	8
1.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia	9
1.2 Modalità di certificazione ed attestazione finale	11
2 - Priorità	11
2.1 Principi e priorità generali	11
2.2 Principi Trasversali	11
3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni	12
3.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009	12
4 - Partecipanti	13
5 - Risorse disponibili, vincoli finanziari, spese ammissibili	14
5.1 Spese Ammissibili	15
5.1.1 Definizione del costo dell'operazione	16
5.2 Riconoscimento del contributo	16
5.3 Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative	18
5.4 Norme generali applicabili	18
5.5 Modalità di erogazione del contributo	19
6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	20
7 - Procedure e criteri di valutazione	20
7.1 Ammissibilità	20
7.2 Valutazione di merito	21
8 - Tempi, esiti delle istruttorie e termine per l'avvio delle operazioni	22
9 - Obblighi del Beneficiario	23
10 - Indicazione del foro competente	23
11 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.	23
12 Informazione, pubblicità e tutela della privacy	24
12.1 Informazione, pubblicità	24
12.2 Tutela della privacy	24

Errore. Il segnalibro non è definito.



**REGIONE
PUGLIA**



RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE, al fine di dare attuazione agli interventi di contrasto alle discriminazioni, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI;
- Direttiva 2013/32/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (rifusione);
- Direttiva 2013/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm. e ii.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 2019/2170 DELLA COMMISSIONE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del



**REGIONE
PUGLIA**



Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- Strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta di esseri umani (2012-2016), di cui alla Comunicazione COM(2012) 286 del 19 giugno 2012;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana;
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";
- D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93 - Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province.
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";



**REGIONE
PUGLIA**



- Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Legge 16 marzo 2006 n. 146, di ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale. Protocollo addizionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini. Protocollo addizionale contro la fabbricazione e il traffico illecito di armi da fuoco e di loro parti, elementi e munizioni. Protocollo addizionale per combattere il traffico illecito di migranti via terra, via mare e via aria. Adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 15 dicembre 2000;
- Legge 27 giugno 2013, n. 77 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011;
- Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e ss.mm.ii.;
- Legge 28 marzo 2001, n. 149 recante modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";
- Legge 29 ottobre 2016, n. 199 recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge Regionale del 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia";
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Legge Regionale 21 marzo 2007 n.7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1761 del 27 luglio 2010, Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale – UNAR per l'apertura di un Centro regionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 29 marzo 2011, DGR del 27 luglio 2010, n. 1764. Centro di coordinamento regionale anti-discriminazioni: approvazione dello schema di protocollo di intesa fra Regione, UPI, ANCI e organismi di parità, del modello di rete per il funzionamento del Centro e della manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete;



**REGIONE
PUGLIA**



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 dell'11 novembre 2015 con la quale la Regione Puglia ha aderito alla rete RE.ADY Rete nazionale delle Pubbliche amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04 luglio 2017, n. 1105, Approvazione della "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere - Annualità 2017-2018";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13/08/2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16/07/2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1560 del 31.07.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 28/08/2012, avente ad oggetto: Disposizioni integrative e correttive per l'accreditamento degli organismi formativi per attività dell'Obbligo d'Istruzione/Diritto-Dovere;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, delle "Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi Formativi".
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai



**REGIONE
PUGLIA**



sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013” e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020”;

- Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia” approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n.85 del 20/07/2016).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL’AVVISO

La finalità dell’intervento è quella di dotare le persone a rischio di discriminazione, che vogliono immettersi nel mercato del lavoro attraverso attività di impresa o di lavoro autonomo, di strumenti, utili ed efficaci per affrontare l’avvio di start-up d’impresa o forme di autoimpiego. Se è infatti vero che le persone a rischio di discriminazione possono subire una forte esclusione dal mercato del lavoro, è altrettanto indiscutibile che, dotate di risorse e strumenti efficaci per orientarsi al “Fare Impresa”, possono recuperare quel gap oggi esistente nell’accesso al mercato del lavoro.

L’oggetto dell’azione consiste nella erogazione a favore di persone a rischio di discriminazione di servizi di formazione, consulenza ed accompagnamento per favorire l’inserimento lavorativo anche mediante progetti di start up d’impresa, o di autoimpiego.

Nonostante i passi avanti compiuti, le persone discriminate sono vittime di stigma e marginalizzazione tanto da determinarne una effettiva esclusione sociale e/o lavorativa. Il concetto di “*inclusione sociale*” è rappresentato dalla possibilità che deve essere data a tutti di accedere a risorse e strumenti di base, ai servizi sociali, al mercato del lavoro e ai diritti necessari per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale. In quest’ottica, quindi, il lavoro rappresenta un driver fondamentale d’inclusione sociale: uno dei principali elementi che determinano la linea di confine fra integrazione ed emarginazione sociale dell’individuo.

La discriminazione trova fondamento in pregiudizi che sono ingiustamente attribuiti a una determinata minoranza e che possono riguardare origine etnica e caratteristiche razziali; l’orientamento sessuale; l’età, la disabilità, ecc. Ogni motivazione alimenta meccanismi differenti, talvolta radicalmente diversi l’uno dall’altro, in cui medesimo è il comportamento agito (l’esclusione, la marginalizzazione, l’aggressione), mentre a variare può essere il costrutto psicologico che ne sostiene l’azione.

Questi pregiudizi, costringono le persone discriminate a dover spesso far fronte ad ostacoli materiali ed immateriali, talvolta gravosi, che le discriminazioni subite, possono comportare.

L’emergente precarietà delle condizioni del mercato del lavoro rende necessario, pertanto, sviluppare con sistematicità e innovatività azioni per l’inclusione socio-lavorativa delle persone a rischio di discriminazione, con particolare riferimento alla possibilità che le stesse possano avviarsi al lavoro anche attraverso progetti di start up d’impresa ed autoimprenditorialità.

Il presente Avviso tiene conto degli interventi già effettuati sui territori in materia, in particolare da parte di:

- Regione ed Enti locali, che hanno consolidato nel tempo le politiche sociali e sanitarie a favore delle diverse categorie di partecipanti svantaggiati e hanno partecipato, solitamente con un ruolo di promotore e talvolta anche di attuatore, a programmi di assistenza ed integrazione sociale per persone a rischio di discriminazione;
- Enti del Terzo Settore che gestiscono i servizi di contatto, accoglienza, tutela, formazione, integrazione sociale per diverse categorie di persone a rischio di discriminazione, che promuovono la parità dei diritti, l’autodeterminazione,



**REGIONE
PUGLIA**



il superamento di stereotipi e pregiudizi, e che in questi anni hanno acquisito un ruolo sempre più professionalizzante sui temi del contrasto ad ogni tipo di discriminazione.

Le tipologie di organismi appena descritti si ritiene possano perseguire, nell'azione di anti-violenza e lotta al fenomeno della discriminazione, obiettivi riconducibili sia al rapporto diretto con le persone a rischio di discriminazione che al complessivo funzionamento del sistema dei servizi, delle politiche di settore, auspicandone gli invocati cambiamenti sociali. La specificità di tali fenomeni richiede la capacità di contemperare strategie competitive con strategie cooperative, per valorizzare al meglio tutte le risorse disponibili e creare importanti sinergie territoriali in un'ottica di rete.

A tal fine, il presente Avviso intende sostenere percorsi integrati di formazione, consulenza ed accompagnamento per l'attivazione di persone a rischio di discriminazione, per la sperimentazione di percorsi di start up d'impresa, o di autoimpiego.

I percorsi dovranno prevedere un approccio specifico per partecipanti a forte rischio di discriminazione, individuati preliminarmente e comunque non in maniera esaustiva da:

- Vittime di violenza di genere;
- Vittime di discriminazioni in base all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- Migranti;
- Soggetti appartenenti a minoranze etniche;
- Diversamente abili;
- Categorie previste dall'art.4 della Legge 8 novembre 1991 n.381 (gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni)

1 - Azioni finanziabili

La Regione Puglia sulla base di una pluriennale esperienza di integrazione tra politiche di pari opportunità e non discriminazione, di inclusione sociale e di inserimento lavorativo, sviluppata prioritariamente con l'utilizzo dei fondi comunitari, ha individuato nell'approccio *bottom-up* e nelle sinergie tra enti del terzo settore, un modello orizzontale ed innovativo di inclusione sociale. L'obiettivo dell'intervento è agire su un modello di "percorso", che persegua l'emersione da una condizione socialmente discriminatoria che non consente l'inserimento lavorativo e pregiudica, conseguentemente, la piena realizzazione della coesione con la comunità sociale di appartenenza.

A tal fine, gli interventi, per poter determinare pratiche di successo, replicabili, dovranno essere attuati in sinergia tra le realtà del Terzo Settore radicate nei territori di riferimento, che possano accompagnare i partecipanti verso il compimento di un percorso d'inclusione sociale.

Le azioni finanziabili dal presente Avviso sono articolate nel seguente intervento:

Linea d'intervento	Attività	n. ore	Totale ore dell'intervento
- Start-up d'impresa e/o lavoro	Orientamento Specialistico (Assessment)	38	210



**REGIONE
PUGLIA**



<u>autonomo</u>	Formazione all'autoimprenditorialità e autoimpiego	e	100	
	Sostegno all'autoimprenditorialità e autoimpiego	e	72	

Le attività, così come elencate nell'intervento s'intendono formalizzate attraverso le seguenti definizioni:

Attività	Definizioni
<u>Orientamento Specialistico (Assessment)</u>	<i>Per Orientamento Specialistico, si intende la valutazione globale della persona, considerando anche le sue risorse e i suoi limiti. I risultati attesi di tale assessment sono finalizzati a valutare il potenziale, le attitudini, le competenze, la coerenza e adeguatezza ad un profilo lavorativo.</i>
<u>Formazione all'autoimprenditorialità e autoimpiego</u>	<i>La formazione all'autoimprenditorialità e auto impiego dovrà affrontare le tematiche correlate alla cultura d'impresa, al fine di consentire al/alla partecipante di acquisire le competenze di base necessarie a divenire imprenditore/imprenditrice o un lavoratore/lavoratrice autonomo/a</i>
<u>Sostegno all'autoimprenditorialità e autoimpiego</u>	<i>Il Sostegno all'autoimprenditorialità e autoimpiego dovrà esplicitarsi in un'attività di coaching e di assistenza operativa, che a partire dall'idea imprenditoriale del destinatario, possa condurlo sotto la supervisione dell'esperto incaricato, alla redazione del business plan dell'attività</i>

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Fonte: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse Prioritario	IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo Specifico	9 b)
Titolo obiettivo specifico e RA 9.2	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo.
Azione del POR	9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni
Indicatore di out-put	Output: ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE); Performance: ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE). I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

1.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che dovranno obbligatoriamente svolgersi nel territorio della Regione Puglia e si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 6 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.



**REGIONE
PUGLIA**



Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli attori sociali dovranno essere caratterizzate da:

- coinvolgimento dei sistemi della Formazione Professionale e del Terzo Settore, mediante opportune forme di partenariato, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli, per innalzare e consolidare il livello degli interventi e favorire opportunità di creazione d'impresa ed autoimpiego per soggetti a forte rischio di discriminazione;
- realizzazione delle attività di assessment finalizzate all'accrescimento dell'autostima dei partecipanti;
- interventi finalizzati ad assicurare ai partecipanti una proposta formativa immediatamente spendibile, al fine di realizzare nuove imprese o nuove attività di lavoro autonomo;
- una rilevanza orientativa per sviluppare nei partecipanti una corretta emancipazione ed autodeterminazione finalizzata al proprio progetto di vita in esito al percorso intrapreso.

Fermo restando l'articolazione delle azioni finanziabili definite secondo lo Schema d'Intervento, i Soggetti Proponenti potranno presentare una proposta per ogni provincia della regione Puglia purché abbiano già una sede formativa accreditata nel territorio di riferimento alla data della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Ogni intervento è realizzato per rispondere ai diversi fabbisogni dei partecipanti. Nella redazione delle proposte occorrerà tener conto delle seguenti specifiche progettuali, obbligatorie, per intervento:

Schema d'Intervento

Intervento	Attività	Contenuti minimi obbligatori
<u>Start-up d'impresa e autoimpiego</u>	Orientamento Specialistico individuale (8 ore)	La valutazione globale della persona, dovrà affrontare i seguenti moduli come contenuti minimi delle attività: <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei bisogni e delle potenzialità del/della partecipante
	Orientamento Specialistico individualizzato (30 ore) <i>N. B. L'attività dovrà essere svolta in maniera individualizzata, intendendo una erogazione del servizio contestualmente ad un massimo di n. 3 partecipanti. Pertanto saranno previste n. 6 sessioni per i 18 partecipanti).</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un quadro di analisi funzionale alla definizione del progetto di vita personalizzato • Identificazione dei punti di forza del/la partecipante (aspetti connessi alla resilienza ed all'empowerment), e dei punti di debolezza (connessi a fattori di vulnerabilità) • Identificare le risorse formali (competenze) e informali della comunità in cui il/la partecipante vive e che possono essere attivate
	Formazione all'autoimprenditorialità (100 ore)	La formazione all'autoimprenditorialità e autoimpiego dovrà affrontare i seguenti moduli quali contenuti minimi dell'attività: <ul style="list-style-type: none"> • Business idea e selezione delle opportunità • Aspetti giuridici nell'avvio d'impresa e/o autoimpiego • Aspetti economici/finanziari • Gestione delle risorse umane • I Fondi Strutturali Europei a sostegno della creazione d'impresa • Il business plan • Altro ...
	Sostegno all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego individuale (16 ore)	Il Sostegno all'autoimprenditorialità e autoimpiego dovrà affrontare i seguenti aspetti, della redazione del Business Plan, quali contenuti minimi dell'attività:



**REGIONE
PUGLIA**



	<p>Sostegno all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego individualizzato (56 ore)</p> <p><i>N. B. L'attività dovrà essere svolta in maniera individualizzata, intendendo una erogazione del servizio contestualmente ad un massimo di n. 3 partecipanti. Pertanto saranno previste n. 6 sessioni per i 18 partecipanti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione descrittiva dell'idea d'impresa</i> • <i>Analisi del mercato e della concorrenza</i> • <i>Budgeting</i> • <i>Fonti di finanziamento disponibili</i>
--	--	---

1.2 Modalità di certificazione ed attestazione finale

I Soggetti beneficiari dovranno procedere ad: identificare, valutare, attestare e certificare le competenze acquisite dai partecipanti; secondo le procedure previste dalle "Linee guida per la costruzione del "Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze", approvate con DGR n. 1147 del 26/07/2016.

2 - Priorità

La priorità del presente Avviso è di attuare percorsi integrati che possano incidere significativamente sull'emersione del progetto di vita individuale delle persone a rischio di discriminazione, accompagnandoli lungo un percorso di inclusione socio-lavorativa.

2.1 Principi e priorità generali

I progetti presentati dovranno rispondere ai seguenti principi:

- prevedere la realizzazione dell'attività attraverso l'individuazione di una metodologia finalizzata all'accrescimento dell'autostima dei soggetti partecipanti degli interventi;
- prevedere una rilevanza orientativa e motivazionale per sviluppare nei partecipanti la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.

2.2 Principi Trasversali

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013 e nello specifico:

- Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica che garantisca attività finalizzate al successo occupazionale e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire l'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con gli interventi proposti.
- Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente, in coerenza con gli interventi proposti e con la presenza di professionalità adeguate. Sarà data priorità agli interventi supportati da un Partner coerente rispetto alle azioni di cui al presente Avviso.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il limite massimo di ore previsto come da specifiche obbligatorie di cui allo Schema d'intervento.



**REGIONE
PUGLIA**



3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

Sono ammessi alla presentazione delle operazioni gli Organismi Formativi Accreditati presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i., che alla data di presentazione della candidatura siano inseriti nell'elenco regionale degli organismi accreditati dalla Regione Puglia ex DGR n. 1474 del 2.08.2018 e ss.mm. e ii.

Gli organismi formativi all'interno del progetto dovranno **obbligatoriamente individuare un Ente del Terzo Settore** (come definiti dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), **ivi comprese le cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, quale Partner per l'apporto specialistico costituito dalle attività di Orientamento Specialistico di cui allo schema d'intervento.**

L'Ente del Terzo Settore, quale soggetto erogatore dell'apporto specialistico delle attività di Assessment, dovrà, quindi, avere esperienza nei fenomeni discriminatori attraverso l'attività istituzionale svolta.

Proponente e Partner, a pena di revoca del finanziamento concesso, devono avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese, alla data di sottoscrizione dell'Atto unilaterale.

Nel caso di progettualità destinata a donne vittime di violenza l'attività di assessment potrà essere svolta dal soggetto titolare e/o gestore del Centro Antiviolenza ex art. 107 del Reg. Regionale n. 4/2007, regolarmente autorizzato al funzionamento ed iscritto nei registri ex art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, che ha in carico la/e vittima/e.

Ai fini della candidatura al presente Avviso il Soggetto proponente è l'Organismo Formativo Accreditato, **in possesso dei seguenti requisiti, secondo la natura pubblica o privata del soggetto proponente, a pena di esclusione:**

- gli enti privati profit : essere formalmente costituiti, in possesso di partita IVA ed iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- gli enti no profit: essere formalmente costituiti ed essere a norma con le disposizioni vigenti di cui al D.Lgs. 117/2017; se in possesso di partita iva, essere iscritti al Repertorio Economico Amministrativo della CCIAA territorialmente competente;
- tutti gli enti devono: non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni antimafia);
- gli enti privati devono: non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- tutti gli enti devono: applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- tutti gli enti devono: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- tutti gli enti devono: essere in regola in materia di imposte e tasse;
- tutti gli enti: devono aver maturato un'esperienza almeno biennale in attività analoghe e/o similari a quelle previste dal presente Avviso, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni di: accompagnamento, orientamento, formazione professionale, azioni di mediazione culturale.

3.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che



**REGIONE
PUGLIA**



siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo nazionale dei lavoratori della categoria di riferimento rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogatate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

4 - Partecipanti

I partecipanti del presente Avviso sono individuati nelle persone a rischio di discriminazione. Di seguito, esclusivamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, si individuano quali destinatari fortemente a rischio di discriminazione i seguenti soggetti:

- Vittime di violenza di genere;
- Vittime di discriminazioni in base all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- Migranti;
- Soggetti appartenenti a minoranze etniche;
- Diversamente abili;
- Persone svantaggiate di cui all'art.4 della Legge 8 novembre 1991 n.381 (gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli



REGIONE
PUGLIA



alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni)

La tipologia di partecipanti dovrà essere eterogenea non aprioristicamente identificata con uno dei precedenti cluster riportati, anche al fine di promuovere la contaminazione tra contesti esperienziali differenziati dei partecipanti che andranno a comporre la platea dei destinatari.

N.B. Per le persone detenute negli istituti penitenziari è possibile prevedere la partecipazione di un gruppo omogeneo di destinatari.

La selezione dei partecipanti degli interventi dovrà essere svolta a seguito di un avviso di informazione di avvio delle attività, da una commissione composta da delegati del Soggetto proponente ed Ente del Terzo Settore, Partner, in composizione paritetica dopo la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dell'intervento. **I partecipanti potranno essere iscritti alla selezione anche mediante segnalazione dei Servizi Sociali Territoriali, presso i Comuni, tra coloro per i quali sono state attivate misure straordinarie di accoglienza residenziale, percorsi di presa in carico sociale, etc.**

L'intervento dovrà obbligatoriamente essere rivolto a n. 18 partecipanti. Potrà essere corrisposta un'indennità di frequenza per la partecipazione alle attività di progetto esclusivamente ai partecipanti in possesso, alternativamente, dei seguenti requisiti:

- lavoratori in cerca di prima occupazione;
- disoccupati iscritti da più di due anni ai CPI;
- iscritti nelle liste di mobilità che non percepiscono l'indennità.

Sarà cura dei soggetti beneficiari verificare lo status occupazionale dei partecipanti, nella fase di selezione, ai fini dell'ammissibilità della spesa connessa all'erogazione di tale indennità; di tale verifica dovrà essere data evidenza documentale in sede di controllo.

L'eventuale avvio e conclusione delle attività con un numero inferiore di partecipanti, comporterà la riduzione del finanziamento concesso, secondo quanto stabilito al par. 5 del presente avviso. La riduzione del numero dei partecipanti delle attività dovrà, comunque, essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Procedimento. Nel caso in cui i partecipanti dovessero risultare in numero inferiore a n. 8 è facoltà del Responsabile del Procedimento adottare la sospensione delle attività in esito ad una valutazione di opportunità in merito al conseguimento degli obiettivi dell'intervento approvato.

5 - Risorse disponibili, vincoli finanziari, spese ammissibili

Le proposte progettuali del presente Avviso verranno finanziate a valere sull'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 con una dotazione complessiva iniziale di euro 3.236.100,00. I progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria definitiva, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale per ogni provincia della regione Puglia purché abbia già una sede formativa accreditata nel territorio di riferimento alla data della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.



REGIONE
PUGLIA



Il costo massimo di ogni singolo intervento non potrà essere superiore ad € 64.722,00, pari al contributo massimo concedibile.

Il Soggetto beneficiario non potrà delegare le attività per le quali è stato concesso il finanziamento e dovrà obbligatoriamente, pena l'esclusione, ricorrere ad un "Apporto specialistico", di un Ente del terzo Settore Partner, per le sole attività di "Orientamento Specialistico". Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Non si considera "delega di attività" né "apporto specialistico" l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone **con comprovata e pluriennale esperienza nel settore o l'intervento di "esperti" del settore** (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale specifica del settore). **Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'organismo è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa. Le attività di formazione a distanza (FAD) si intendono preventivamente autorizzate, solo se necessarie a seguito di adozione di provvedimenti Nazionali e/o Regionali in merito alla salute e sicurezza pubblica per il contenimento della pandemia da Covid-19, durante la validità temporale dell'Atto Unilaterale di attuazione dell'intervento.** Alle attività svolte in FAD si applicheranno i requisiti e le procedure previste dall'AD n. N. 40 del 07/04/2020 del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale. Il coinvolgimento di Soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. Il Soggetto proponente rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti della Regione Puglia.

5.1 Spese Ammissibili

Il presente avviso adotta le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 14 del reg. (UE) n. 1304/2013, e dagli artt.: 67.1.b, 67.5.b, 67.5.bis, del Reg. (UE) n. 1303/2013. A tal fine verranno adottate le tabelle standard di costi unitari, come definite nell'allegato VI del Reg. Delegato (UE) n. 2170/2019, come di seguito evidenziate:

Base giuridica delle tabelle standard di costi unitari applicate

Tipo di Operazioni	Denominazione dell'indicatore	Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)		
2. Misura 1.C del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili ¹ nell'ambito del POR Puglia 2014IT16M2OP002.	Tariffa oraria per sostegno orientativo specialistico o di II livello.	Tutti i costi ammissibili, compresi i costi diretti del personale.	Numero di ore di sostegno orientativo specialistico o di II livello.	35,50		
3. Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale	Tariffa oraria per le seguenti iniziative di formazione: formazione	Tutti i costi ammissibili, compresi i costi	Numero di ore per corso di formazione distinte in base al	FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER STUDENTE

¹ Le «operazioni simili» vanno intese come comprendenti le operazioni con attività simili a quelle della misura 1.C del PON IOG ma con gruppi di destinatari diversi. Le «operazioni simili» vanno intese come comprendenti le operazioni con attività simili a quelle della misura 1.C del PON IOG ma con gruppi di destinatari diversi.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili ² nell'ambito del POR Puglia 2014IT16M2OP002.	all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità ³ . Questa tariffa oraria dipende dal tipo di fascia (A, B o C) ⁴ . Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione.	diretti del personale ed escluse le indennità versate ai partecipanti.	tipo di fascia e numero di ore per studente.	B	117,00	0,80
8. Misura 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili.	Tariffa oraria del sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità ⁵ .	Tutti i costi ammissibili, compresi i costi diretti del personale, escluse le indennità.	Numero di ore di sostegno fornite ai partecipanti.	40,00		

5.1.1 Definizione del costo dell'operazione

La definizione del costo complessivo massimo dell'operazione, corrispondente all'applicazione delle tabelle standard di costi unitari di cui al par. 5.1 dell'avviso dovrà essere così formulata, tenendo conto di:

- n. 18 Partecipanti
- n. 210 ore complessive di attività
- Indennità di frequenza

Ai partecipanti degli interventi in possesso, alternativamente, dei seguenti requisiti:

- a) lavoratori in cerca di prima occupazione;
- b) disoccupati iscritti da più di due anni ai CPI;
- c) iscritti nelle liste di mobilità che non percepiscono l'indennità.

dovrà essere corrisposta un'indennità di frequenza per la partecipazione alle ore di attività. L'indennità di frequenza, per un importo lordo pari ad € 4,00/ora, sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività, in ragione delle presenze orarie rilevate dal registro di presenza, per ciascun partecipante. Tale indennità, non spetterà, comunque, nei casi di: malattia, infortunio e assenza.

Schema del costo dell'operazione

Intervento	Attività	n. ore	Costo Massimo Ammissibile (€)
Start-up d'impresa e autoimpiego	Orientamento Specialistico individuale	8	5.112,00
	Orientamento Specialistico individualizzato (gruppi max da 3)	30	6.390,00
	Formazione all'autoimprenditorialità e/o auto impiego	100	13.140,00
	Sostegno all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego individuale	16	11.520,00

² Le «operazioni simili» vanno intese come comprendenti le operazioni con attività simili a quelle delle misure 2 A, 2B, 4 A, 4C e 7.1 del PON IOG ma con gruppi di destinatari diversi.

³ Per il costo unitario numero 3 relativo alla formazione per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego, l'importo sarà rimborsato solo in caso di partecipazione di un gruppo formato da almeno quattro studenti.

⁴ La definizione delle fasce è conforme alle disposizioni della circolare ministeriale (MLPS) n. 2 del 2 febbraio 2009. La circolare definisce le fasce in base al tipo di insegnante che impartisce la formazione.

⁵ Per il costo unitario numero 8 relativo al sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, l'importo sarà rimborsato solo in caso di formazione individuale o individualizzata («individualizzata»: massimo tre studenti).



**REGIONE
PUGLIA**



	Sostegno all'autoimprenditorialità e/o auto impiego individualizzato (gruppi max da 3)	56	13.440,00
	Indennità di Frequenza	210	15.120,00
Costo Massimo Totale dell'Operazione			64.722,00

Di seguito si dettagliano le modalità di calcolo adottate per ciascuna attività:

- Orientamento Specialistico individuale (UCS € 35,50): 8x35,50x18 (edizioni singole)= € 5.112,00
- Orientamento Specialistico individualizzato (UCS € 35,50): 30x35,50x6 (edizioni da n. 3 destinatari)= € 10.650,00
- Formazione (UCS € 117,00/h + € 0,80/studente/h): (100x117,00)+(100x0,80x18)= € 13.140,00
- Sostegno individuale: (UCS € 40,00/h): 16x40,00x18 (edizioni singole)= € 11.520,00
- Sostegno individualizzato: (UCS € 40,00/h): 56x40,00x6 (edizioni da n. 3 destinatari)= € 13.440,00
- Indennità di frequenza (Costo reale € 4,00/studente/h): 210x4,00x18= € 15.120,00

5.2 Riconoscimento del contributo

Ai fini dell'effettivo riconoscimento del complessivo contributo dell'operazione, le spese ammissibili, secondo l'UCS e l'attività realizzata saranno così calcolate:

Riconoscimento dell'UCS per ciascuna attività:

- **Orientamento Specialistico:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS (€ 35,50) per ogni ora di servizio erogata, in sessioni da massimo n. 3 destinatari, previo completamento della sessione.
- **Formazione:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS (€ 117,00) per ogni ora di formazione erogata da un docente di fascia B, unitamente all'importo dell'UCS (€ 0,80) per ciascuna ora di lezione svolta dal singolo partecipante; previo completamento dell'intera attività.
- **Sostegno:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS (€ 40,00) per ogni ora di servizio erogata, in sessioni da massimo n. 3 destinatari, previo completamento della sessione.
- **Indennità di frequenza:** verrà riconosciuto l'importo dell'indennità oraria (€ 4,00) per ogni ora di presenza alle attività del singolo partecipante.

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

<i>Attività</i>	<i>Out-put da verificare</i>
Orientamento Specialistico	<ul style="list-style-type: none"> • Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio e dei partecipanti; verifica che la singola sessione di attività sia svolta per non più di n. 3 partecipanti. • Contratto di Apporto Specialistico: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività. • Schede di Valutazione: verifica della realizzazione dell'out-put.
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio e dei partecipanti. • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia B ex Circ. 2/2009 MLPS. • Contratto di docenza: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività. • Materiali Formazione: verifica della realizzazione dei materiali formazione per singolo modulo. • Test di Valutazione: verifica della realizzazione dei test di valutazione per modulo.
Sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio e dei partecipanti; verifica che la singola sessione di attività sia svolta per non più di n. 3 partecipanti. • CV Risorsa Umana: verifica della professionalità coerente con le attività. • Business Plan: verifica della redazione del business plan per singolo partecipante.



**REGIONE
PUGLIA**



Indennità di Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • Domanda di selezione: verifica dei requisiti del partecipante necessari per l'attribuzione dell'indennità di frequenza. • Registro: verifica della corrispondenza dei giustificativi delle indennità erogate con il n. di ore di presenza dei partecipanti.
-------------------------------	--

5.3 Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative

Gli interventi saranno soggetti al controllo ai sensi dell'art. 125.4.a.ii del Reg. (UE) n. 1303/2013, le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno e le tipologie di irregolarità (Generali e per attività) amministrative con le conseguenti decurtazioni da applicare per il rimborso della spesa ai beneficiari:

Decurtazioni		
Irregolarità	Tipologia dell' irregolarità	Decurtazioni da applicare
Generali	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per l'attività non conforme, secondo la tipologia di attività.
	<ul style="list-style-type: none"> • Non conforme utilizzo dei registri di presenza delle attività (es. mancanza di apposizione delle firme di: docenti, consulenti, o partecipanti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore non conformi, secondo la tipologia di attività. Nei casi di non conformità superiore al 50% delle ore, disconoscimento dell'intera attività.
	<ul style="list-style-type: none"> • Errata computazione delle presenze ai fini dell'indennità di frequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'indennità per le ore non conformi.
Orientamento Specialistico	<ul style="list-style-type: none"> • Sessione di attività sia svolta con numero di partecipanti superiori a n. 3. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 50% dell'UCS
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata sottoscrizione del Contratto di Apporto Specialistico, e/o non conformità alle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata realizzazione delle Schede di Valutazione dei partecipanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse Umane utilizzate con professionalità inferiore alla Fascia B ex Circ. 2/2009 MLPS. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore di impiego della risorsa.
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata sottoscrizione del Contratto di docenza e/o non conformità alle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore non contrattualizzate o non conformi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata realizzazione dei materiali formazione per singolo modulo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore di impiego della risorsa corrispondente.
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata realizzazione dei test di valutazione per modulo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore di impiego della risorsa corrispondente.
Sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Professionalità Risorsa Umana impiegata non coerente con le attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore di impiego della risorsa.
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata redazione del Business Plan per singolo partecipante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore di impiego della risorsa.

5.4 Norme generali applicabili

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.



**REGIONE
PUGLIA**



Per le basi giuridiche di attuazione dell'intervento si rimanda a:

- AD n. N. 40 del 07/04/2020 del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale (in quanto applicabile).
- Regolamento Delegato (UE) n. 2170/2019
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

5.5 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 70% dell'importo del contributo pubblico massimo previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da:
 - apposita polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione;
 - avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
 - attestato di invio della rendicontazione a zero spese sul Sistema Informativo Regionale MIRweb 2014-2020, contenente i dati completi dei partecipanti selezionati, documentati attraverso la rilevazione a mezzo All.to 2 della POS D.4 del SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
- erogazione finale, a saldo, del residuale 30%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine al completamento dell'intervento, ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità della spesa e delle attività;

La richiesta di erogazione della prima tranches pari al 70% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fidejussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.



**REGIONE
PUGLIA**



6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

L'istanza, corredata da tutti gli allegati, successivamente elencati, dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata intestata al soggetto proponente, all'indirizzo: discriminationfree@pec.rupar.puglia.it corrispondente a: REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE c/o Responsabile del Procedimento dell'Avviso pubblico "RENAISSANCE" - Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.

Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permetta di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati): Istanza d'ammissione all'intervento, corredata da tutti gli allegati di seguito indicati. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà recare nell'oggetto, la seguente dicitura:

RENAISSANCE POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Azione 9.5 - Titolo Progetto - Ragione Sociale del Proponente.

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 12.00 del sessantesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione. L'istanza s'intende regolarmente ricevuta se completa di tutti i documenti allegati richiamati dalla procedura, come di seguito indicati. Le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione all'ufficio preposto attestato dalla protocollazione in arrivo per ciascun progetto.

La mail pec dovrà contenere, pena l'esclusione, tutti gli allegati in formato pdf, firmati digitalmente (CADES o PAdES) dal soggetto dichiarante (legale rappresentante/amministratori del soggetto proponente), costituiti da:

- Schema di Domanda conforme all' Allegato 1 (a cura del Legale Rappresentante del soggetto proponente);
- Dichiarazione sostitutiva di insussistenza, divieto e decadenza, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, conforme all' Allegato 2 (a cura di tutti gli amministratori del soggetto proponente);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3 (a cura del Legale Rappresentante del soggetto proponente);
- Dichiarazione sostitutiva, circa la condizione di soggetto Iva o meno, conforme all'Allegato 4 (a cura del Legale Rappresentante del soggetto proponente);
- Dichiarazione sostitutiva dell'ETS partner conforme all'Allegato 5
- Proposta progettuale conforme all'Allegato 6 (a cura del Legale Rappresentante del soggetto proponente);

Tutti gli allegati in formato pdf dovranno essere firmati digitalmente (CADES o PAdES) dal soggetto dichiarante.

7 - Procedure e criteri di valutazione

7.1 Ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di valutazione istituito con apposito Atto Dirigenziale della SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE – Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari, composto da funzionari esperti nell'ambito di riferimento. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso;



**REGIONE
PUGLIA**



- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
- la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 6;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 6;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 6.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Nel caso non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, procede a richiedere il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

7.2 Valutazione di merito

Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà effettuata dallo stesso Nucleo di valutazione istituito per la verifica dei requisiti di cui al punto 7.1 presso la SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE – Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.

La selezione dei progetti avviene per valutazione delle candidature ammissibili con l'attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

Macro-Criteri	Sub-criteri	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio	
<i>Qualità e coerenza progettuale</i>	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Orientamento Specialistico:		100	
	Orientamento Ordinario	Specialistico		0
	Orientamento Innovativo	Specialistico		50
	Orientamento Sperimentale	Specialistico		100
	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Formazione:		100	
	Formazione Ordinaria			0
	Formazione Innovativa			50
	Formazione Sperimentale		100	
	Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Sostegno:		100	
	Sostegno Ordinario			0
Sostegno Innovativo		50		



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

	Sostegno Sperimentale	100	
<i>Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia</i>	Proposizione di buone prassi imprenditoriali, ossia di elementi di circolarità dell'economia, digitalizzazione, transizione ecologica.		300
	Assenza di buone prassi applicabili	0	
	Presenza di buone prassi applicabili	200	
	Presenza di buone prassi applicabili coerenti con le politiche trasversali della UE	300	
<i>Qualità e professionalità delle risorse di progetto</i>	Esperienza del soggetto proponente		200
	Esperienza analoga tra 2 e 5 anni	100	
	Esperienza analoga tra 5 e 10 anni	150	
	Esperienza analoga maggiore di 10	200	200
	Esperienza del soggetto ETS partner		
	ETS Partner con esperienza analoga tra 2 e 5 anni	100	
	ETS Partner con esperienza analoga tra 5 e 10 anni	150	
ETS Partner con esperienza analoga maggiore di 10 anni	200		
PUNTEGGIO TOTALE			1.000

Si dispensa dall'applicazione del criterio di valutazione IV - Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario, ex DGR n. 2079/2020 in funzione dell'applicazione al presente avviso di tabelle standard di costi unitari predeterminate dall'All.to. VI del Reg. Delegato (UE) n. 2170/2019.

A supporto dell'attività di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro alla richiesta effettuata il Nucleo procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima pari a 600/1.000 punti. Si procederà, pertanto, alla formulazione delle graduatorie, con separata indicazione: delle proposte non ammesse alla valutazione di merito, delle proposte non ammesse a finanziamento per punteggio inferiore a 600 punti, delle proposte ammesse a finanziamento con indicazione dei punteggi ivi comprese le proposte ex aequo, delle proposte ammesse ma non finanziate.

8 – Termine per l'avvio delle operazioni

All'esito della valutazione da parte del Nucleo di Valutazione sarà adottata la graduatoria da parte della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale. Entro 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria i soggetti proponenti dovranno sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplina i rapporti con la Regione Puglia. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.



REGIONE
PUGLIA



9 – Obblighi del Beneficiario

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile delle attività. Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125.4.a.ii, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

10 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

11 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Sicurezza del cittadino politiche per le migrazioni, antimafia sociale
Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari
Pec: discriminationfree@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale - Lungomare Nazario Sauro, 70100 - Bari



**REGIONE
PUGLIA**



Rif.ti: 080-5406951

La Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è la Dott.ssa Maria Rosaria Cervelli.

12 Informazione, pubblicità e tutela della privacy

12.1 Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

12.2 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016. I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti i dati e le informazioni su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
 SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE
 MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE
 c/o RUP dell'Avviso pubblico "DISCRIMINATION FREE PUGLIA"
 Lungomare N. Sauro n. 31/33
 70126 – Bari

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo (indicare la tipologia di soggetto e la ragione sociale),

con riferimento all'**Avviso RENAISSANCE** approvato con A.D. N.... del..... della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alle risorse del **P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5**,

chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Progetto	Sede	N. partecipanti	Totale ore	Costo totale

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva Organismo proponente n. ____
- Allegato 3 Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza (a cura di tutti gli amministratori del soggetto proponente)
- Allegato 4 Dichiarazione IVA Organismo proponente
- Allegato 5 Dichiarazione sostitutiva ETS Partner
- Allegato 6 Formulario di progetto

 (luogo e data)

 (firma digitale del Rappresentante Legale)

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
[Organismo proponente]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a in via n. CAP, comune, provincia, codice fiscale pec....., e-mail..... cell.....
in qualità di Amministratore e/o Legale Rappresentante

ovvero,

nella sua qualità di Procuratore - giusta Procura n.____ di repertorio al rogito Notaio, che si allega alla presente -

dell'organismo, con sede legale in, via, n., codice fiscale e, P.Iva, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'ORGANISMO proponente

- è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese di _____, con Codice Fiscale _____ e numero REA _____ del _____;
- è regolarmente inserito nell'Elenco regionale degli Organismi Formativi Accreditati dalla Regione Puglia, ex DGR n. 195 del 31/01/2012 (sezione _____) cod. n. _____ dal (data di iscrizione) _____;
- ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

- che gli amministratori **muniti di potere di rappresentanza** e/o **i procuratori** sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
- non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;
- è in regola in materia di imposte e tasse;
- è in regola con la normativa edilizia ed ambientale;

- è in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- possiede un'esperienza documentata, almeno biennale, ai sensi dell'art.3 dell'Avviso in attività analoghe e/o similari a quelle previste, come di seguito evidenziata:

Anno	Soggetto Finanziatore	Fonte del finanziamento	Progetto	Importo	n. partecipanti

- è soggetto proponente del progetto denominato _____, che prevede lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 5;
- a valere sull'Avviso RENAISSANCE relativo alle risorse del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5. ha presentato le seguenti altre proposte progettuali (indicare titolo progetto, sede di riferimento)

- di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(firma digitale del Rappresentante legale)

Allegato 3

Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza da rendersi a cura di ciascun Amministratore del soggetto proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... il .../.../..., residente in Via codice fiscale, pec....., e-mail..... cell....., nella qualità di Amministratore / Procuratore (*cancellare la qualifica non ricorrente*), del (*indicare la tipologia di soggetto [impresa/ente/cooperativa/associazione/ecc.....] e la denominazione*), con sede legale in, via, n., codice fiscale partita IVA n., ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. citato,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

(luogo e data)

(firma digitale)

Allegato 4

DICHIARAZIONE IVA dell'organismo proponente
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
[a cura dell'Organismo proponente]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ nella sua qualità di legale
rappresentante dell'Organismo _____ con sede legale in
_____ C.A.P. _____ numero di iscrizione al Registro delle
Imprese di _____ e codice fiscale _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____ P.IVA n.

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dall'avviso pubblico REINASSANCE *relativo alle risorse del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5.*, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA:

- che l'organismo è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA costituisce importo recuperabile;
- che l'organismo non è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA non costituisce importo recuperabile;

(barrare la scelta da effettuare)

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data

FIRMA digitale LEGALE RAPPRESENTANTE

- 1) l'ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 2) l'ente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 3) non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- 4) ha ricevuto formalmente incarico di apporto specialistico per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 6 nell'ambito del progetto denominato presentato dall'organismo formativo
- 5) tra l'ente rappresentato e l'organismo formativo non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del codice civile;
- 6) dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato 6

Formulario per la presentazione del progetto
(max 10 pagg.)

Avviso RENAISSANCE

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020	
Asse Prioritario IX	Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo specifico b)	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro
RA 9.2	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo.
Azione 9.5	Interventi di contrasto alle discriminazioni
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Sede di svolgimento	

SOGGETTO Proponente

Denominazione o Ragione Sociale					
Sede legale: Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica				PEC	
Rappresentante legale					
Referente per il progetto					
Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	

SOGGETTO Partner

Denominazione o Ragione Sociale					
Sede legale: Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica				PEC	
Rappresentante legale					
Referente per il progetto					
Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	

Descrizione ed articolazione del Progetto (Destinatari da coinvolgere, fasi, tempistiche, ecc)

--

Qualità e coerenza progettuale

Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di orientamento specialistico
Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Formazione
Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti dell'attività di Sostegno

Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti
--

Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Descrizione delle attività svolte analoghe svolte dal Proponente
Descrizione delle attività svolte analoghe svolte dal soggetto ETS partner

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta progettuale. Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. In entrambi i casi è necessario, pena l'esclusione, allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dal D.Lgs. 193/2006".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore, nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'organismo è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di esperienza corrispondente almeno alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire;

N°	COGNOME, NOME	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Funzione all'interno del progetto	Ente di appartenenza (Organismo formativo o ETS partner)
1				
2				
...				

(Aumentare numero di righe)

Per ogni risorsa umana allegare cv di max 2 pagg.

N.B. Le attività di docenza devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale n. 2/2009);

(Luogo e data)

(Firma del Legale Rappresentante)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 17 giugno 2022, n. 130

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR. EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 - Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione d'impegno)

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*.

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*.

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2021, n. 1288, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* al dott. Antonio Tommasi.

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*.

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*.

VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*.

VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024*.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20 gennaio 2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 28 febbraio 2022 di variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e ss.mm.ii.

VISTO il Titolo VII, *Dei rapporti con gli Enti pubblici*, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 3, lett. b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106*).

VISTI in particolare gli artt. 30, 59 e 140 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

RICHIAMATO il Decreto 31 marzo 2021, n. 72 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di adozione delle *Linee guida sul rapporto tra pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore*.

VISTA la L.R. 7 agosto 2002, n. 15, *Riforma della formazione professionale* e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 25, comma 1, che istituisce l'Elenco regionale degli Organismi formativi.

VISTA la L.R. 5 agosto 2013, n. 23, *Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro* e ss.mm.ii. e relativo Regolamento regionale attuativo del 10 marzo 2014, n. 3.

VISTA la L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*;

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.m.ii;

VISTO il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approva determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*;

VISTO l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* del succitato PON - *Inclusione* relativo

all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, che persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;

Premesso che:

- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Siciliana una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON *Inclusione*;
- la Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti;
- Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*;
- Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON *Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;
- A seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione* 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

- A seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo integrativo di € 7.000.000 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi € 19.799.680,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.
- A seguito della richiesta di proroga non onerosa di dodici mesi inoltrata via PEC (ns nota prot. n. 2382 del 19.07.2021, successivamente integrata con nota prot. n. 2426 del 23.07.2021) il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione con nota n. 2536 del 30 luglio 2021 ha di fatto esteso fino al 31 ottobre 2022 la durata del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*.

PRESO ATTO che fra gli interventi di Progetto è prevista l'elaborazione di percorsi educativi di formazione e orientamento al lavoro per contrastare il rischio di disagio ed esclusione sociale e favorire il processo di integrazione dei migranti.

VALUTATA la proposta del responsabile della PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione* di coinvolgere per la realizzazione degli interventi in discorso un Soggetto del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale (RUNTS) e altresì presente nell'Elenco regionale degli Organismi formativi istituito ai sensi dell'art. 25, comma 2, della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, selezionato ai sensi dell'art. 55, del D.lgs. n. 117/2017, tramite avviso di manifestazione d'interesse alla co-progettazione nel rispetto della disciplina sulla Legge sul Procedimento amministrativo e delle norme che governano l'evidenza pubblica.

CONSIDERATO che ogni forma di investimento in ambito formativo e occupazionale costituisce la strategia chiave per un effettivo inserimento sociale della popolazione migrante, giacché oltre ad essere fonte di sicurezza finanziaria facilita l'integrazione anche in altri aspetti della vita.

CONSIDERATO inoltre il ruolo assunto dagli Enti del Terzo settore, capillarmente presenti sul territorio e integrati nel tessuto sociale, sensibili alle richieste di solidarietà e perciò in grado di mettere a disposizione della pubblica Amministrazione dati informativi non altrimenti conoscibili ovvero conseguibili in tempi più lunghi e a costi organizzativi notevoli (Corte Cost., sent. n. 131/2020).

DATO ATTO che il ricorso alla forma di "amministrazione condivisa" così come descritta e disciplinata dal Legislatore delegato porterà notevoli vantaggi sia in termini di efficacia sia di risparmio di risorse e conseguente aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni da rendere in favore della c.d. "società del bisogno".

CONSIDERATA infine l'opportunità che l'organizzazione di tirocini formativi offrirà ai migranti nel generare modelli professionali di orientamento nella ricerca di un percorso di costruzione identitaria e professionale.

VERIFICATO che la documentazione di co-progettazione prodotta (Avviso di manifestazione d'interesse, Modello di domanda di partecipazione con relative dichiarazioni, Modello di proposta progettuale e Schema di convenzione) rispetta tutte le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nelle *Linee guida* di cui al D.M. 31 marzo 2021, n. 72.

CONSIDERATO che il valore della procedura al netto degli oneri fiscali ammonta ad € 211.150,00.

RITENUTO pertanto di dover procedere ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs n. 117/2017, all'individuazione di un Ente del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale (RUNTS) e altresì presente nell'Elenco regionale degli Organismi formativi istituito ai sensi dell'art. 25, comma 2, della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, selezionato a seguito di espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica mediante avviso di manifestazione di interesse alla co-progettazione, realizzazione e gestione di percorsi strutturati di

formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura.

RITENUTO di dover conseguentemente procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per la somma di **€ 211.150,00** (euro duecentoundicimilacentocinquanta/00) sul capitolo di bilancio **U1204029: Progetto P.I.U. SU.PR.EME PON Inclusione FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private**, in favore del Soggetto del Terzo settore individuato fra quanti avranno manifestato il proprio interesse alla co-progettazione ad esito della descritta procedura ad evidenza pubblica.

STABILITO infine che il perfezionamento dell'obbligazione giuridica richiamata sarà effettuato con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti e con le modalità riportate nella sezione *Adempimenti contabili* del presente atto.

**Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

BILANCIO REGIONALE approvato con L.R. 30 dicembre 2020, n. 36

Centro di Responsabilità Amministrativa	3 - Segreteria Generale della Presidenza 5 - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
Competenza	Bilancio vincolato – e.f. 2022

ACCERTAMENTO in ENTRATA ai sensi della DGR n. 233/2022

Capitolo di Entrata	declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
E2101101	PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto <i>P.I.U. SUPREME</i> – Trasferimento da Ministeri	2.101.1	12.4.1	E.2.01.01.01.001

IMPORTO DA ACCERTARE: € 211.150,00

Trattasi di obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione) esigibile nel corrente esercizio finanziario.

Titolo giuridico che giustifica il credito	Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 8 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione
--	---

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Capitolo di spesa	U1204029: Progetto <i>P.I.U. SU.PR.EME</i> PON <i>Inclusione</i> FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private
Somma complessiva da prenotare per successivo impegno	€ 211.150,00
Causale per la prenotazione d'impegno e successivi impegno definitivo e pagamento	Progetto <i>P.i.u. Su.Pr.Eme.</i> – Attività di co-progettazione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini immigrati vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nel territorio pugliese
Titolo giuridico che giustifica il credito	Decreto direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 8 marzo 2019 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione
Codici funzionali D.Lgs. n. 118/2011	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Titolo 1 - Spese <i>Correnti</i> <i>Macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti</i>
Codice classificazione COFOG	10 - Protezione sociale 7 - Esclusione sociale n.a.c.
Piano dei conti finanziario	U.1.04.04.01.000 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private
Codice Unione Europea	8 – Spese non correlate a finanziamenti europei
Creditori	Non ancora identificati, né identificabili

Dichiarazioni e/o attestazioni

- esigibilità	La prenotazione di impegno di spesa è disposta in conformità alle disposizioni europee su PON <i>Inclusione</i> (FSE) 2014-2020 e nel pieno rispetto del D.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo settore) e delle norme che governano l'evidenza pubblica
- art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136	Sarà assicurata la tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di c/c bancario dedicato
- artt. 26 e 27, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33	Gli obblighi ivi previsti sono stati adempiuti
- Normativa Antimafia	La relativa attestazione sarà acquisita a procedimento concluso in sede di verifica dei requisiti

Disponibilità finanziaria

- Esiste disponibilità finanziaria e di spesa sul capitolo sopra indicato.
- La prenotazione di impegno è assunta in conformità ai principi di contabilità finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011, alla L.R. n. 51/2021, alla L.R. n. 52/2021 e alla DGR n. 2/2022, nonché alle disposizioni di cui alla DGR n. 233/2022.
- L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 819-843.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Antonio TOMMASI

DETERMINA

- di **dare atto** e **confermare** quanto esposto in premessa;
- di **adottare apposito avviso di interesse finalizzato all'individuazione e al coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, realizzazione e gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in seno al Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006;**
- di **stabilire** che il Soggetto del Terzo settore sarà individuato tra quanti, iscritti nel Registro Unico Nazionale (RUNTS) e altresì presente nell'Elenco regionale degli Organismi formativi istituito ai sensi dell'art. 25, comma 2, della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, avranno manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura e presentato la miglior proposta co-progettuale ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017;
- di **approvare** l'allegata documentazione, parte integrante del presente provvedimento:
 - Avviso di manifestazione d'interesse, nel quale sono compiutamente descritti oggetto, finalità e durata dell'attività di co-progettazione, requisiti di partecipazione e cause d'esclusione, fasi e modalità di svolgimento del procedimento e criteri di valutazione delle proposte progettuali (**Allegato "A"**);
 - Modello di domanda di partecipazione (**Allegato "B"**);
 - Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS (**Allegato "C"**);
 - Modello di proposta progettuale (**Allegato "D"**);
 - Schema di Convenzione (**Allegato "E"**).
- di **stimare** il valore massimo degli interventi da realizzare in co-progettazione in **€ 211.150,00** (euro duecentoundicimilacentocinquanta/00) a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020, a seguito di concessione di contributo per un importo complessivo di € 19.799.680,00 (euro diciannovemilionisettescentonovanatanovemilaseicentottanta/00);
- di **procedere** alla prenotazione d'impegno della somma complessiva di **€ 211.150,00**, come meglio specificato nella sezione contabile del provvedimento;
- di **nominare** ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990, **responsabile del procedimento** il funzionario amministrativo titolare della (posizione equiparata a) PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione* Angela Maria Sanitate;

- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e i richiamati Allegati “A”, “B”, “C”, “D” e “E” sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in formato digitale e costituito da dieci fogli e da cinque allegati composti complessivamente da quarantuno pagine per un totale di n. 51 (cinquantuno) facciate:

- a) sarà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesterà la copertura finanziaria;
- b) sarà pubblicato sull'Albo telematico della Regione Puglia;
- c) sarà pubblicato sul BURP;

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Antonio TOMMASI**



Allegato A – Avviso di manifestazione d’interesse

per l’individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un’azione di sistema multidisciplinare finalizzata a dare sistematicità e completezza ad una pluralità d’interventi ed iniziative programmate nell’ambito del progetto “P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME.”, finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020, per il territorio della Capitanata e del Salento.

La gestione delle attività originariamente programmate nell’ambito del progetto PIU SUPREME e l’interazione attivata con i molteplici stakeholders regionali, nonché le mutate condizioni di contesto hanno fatto emergere una lettura maggiormente diversificata, esaustiva e multi-polare del fenomeno dello sfruttamento, che evidenzia oggi tre ambiti di intervento, definibili su base:

1. territoriale, che fa riferimento all’esigenza di strutturare interventi specifici che tengano conto della morfologia geografica, spaziale, culturale e socio-economica dei contesti urbani, nei quali il fenomeno dello sfruttamento lavorativo appare più complesso e, per certi aspetti, celato. Nelle città si concentra una percentuale di popolazione extracomunitaria significativamente superiore alla media, residente/domiciliata in cluster territoriali estremamente circoscritti: perlopiù aree degradate. Si tratta di contesti territoriali urbani che richiedono la formulazione di strategie unitarie e partecipate;
2. settoriale, includendo non solo l’agricoltura, ma anche una pluralità di altri contesti produttivi nei quali lo sfruttamento lavorativo si configura come pratica diffusa: edilizia, servizi di cura, turismo-ristorazione, ecc.;
3. emergenziale, direttamente riconducibile all’esigenza di assicurare adeguate misure di tutela sanitaria dei cittadini di paesi terzi, ponendo particolare attenzione alla sicurezza e alla salute nei luoghi di vita e di lavoro.

La partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l’accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi la Regione ed il Terzo settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l’unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi





territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione nel settore dell'integrazione sociale risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio periodo per l'inserimento dei cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di emersione dal lavoro nero, formazione e inserimento nel mondo lavorativo.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi, idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati nella proposta progettuale (allegato B) al presente avviso, per la realizzazione di percorsi formativi e attività di orientamento in favore di soggetti stranieri residenti nel territorio della Capitanata e del Salento e di tirocini formativi per lo sviluppo di competenze e l'accrescimento dell'occupabilità, con il riconoscimento di un'indennità mensile. Come di seguito meglio specificato, le attività previste sono sostenute nell'ambito della progettualità specifica "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME.", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020.

L'obiettivo della presente azione consiste nel consentire ai partecipanti di vivere delle esperienze formative direttamente in contesti aziendali attraverso le doti al fine di acquisire competenze professionali per un successivo inserimento lavorativo. A sostegno della realizzazione di tale misura, si prevede l'erogazione di un contributo direttamente in favore del partecipante a titolo di indennità di partecipazione.

Infatti la dote avrà la finalità di un'azione di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto con il mondo del lavoro allo scopo di favorire l'arricchimento del patrimonio di conoscenze del beneficiario della dote, con l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo.

Le attività e gli interventi proposti dovranno essere finalizzati a:

- promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo;
- sostenere la realizzazione di interventi e la gestione di percorsi individualizzati di emersione ed integrazione culturale, sociale, abitativa ed occupazionale dei destinatari residenti nella Capitanata o comunque individuati nel suo territorio;
- dare continuità all'accoglienza degli immigrati e dei cittadini stranieri oggetto di altre progettualità attivate dalla Regione Puglia (a titolo esemplificativo e non esaustivo i progetti per vittime di tratta e sfruttamento).

Nell'elaborazione della proposta progettuale, il soggetto concorrente dovrà fare riferimento all'allegato B ed esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la candidatura trovi concreta fattibilità ed efficacia nelle zone individuate e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

Nel dettaglio, si precisa che le azioni programmate dovranno coinvolgere un numero minimo di 100 destinatari ammissibili e prevedere un intervento coerente a quanto di seguito precisato.

Il perseguimento delle finalità sopra esplicitate presuppone la costruzione di una proposta in grado di assicurare unitarietà d'azione e l'adozione di politiche e strategie di sviluppo "place-based" (rivolte ai luoghi), in una cornice strategica che superi la frammentarietà degli interventi settoriali.





Le attività che si prevede di realizzare sono le seguenti:

- Work Package 2.3 - Bilancio di competenza - Quotato con UCS più bassa tra quelle validate nell'atto delegato;
- Work Package 2.4 - Servizio di accompagnamento al riconoscimento/validazione dei titoli di studio acquisiti;
- Work Package 2.5 - Orientamento e supporto alla gestione delle pratiche amministrative presso i CPI;
- Work Package 2.6 - Profilo individuale di occupabilità;
- Work Package 3.1 - Tutorship e progettazione individualizzata;
- Work Package 4.1 - Tirocini per lo sviluppo di competenze e l'accrescimento dell'occupabilità dei destinatari;
- Work Package 4.2 - Organizzazione e gestione di 5 Laboratori per lo sviluppo di competenze tecnico professionali, della durata di 40 h;
- Work Package 4.3 - Organizzazione di 16 workshop di incontro con il sistema economico locale.

Gli output attesi da questa attività sono:

- l'attivazione di punti di accesso ed accompagnamento per la fruizione dei servizi di politica attiva del lavoro e
- servizi di orientamento, sostegno all'imprenditorialità ed accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- attivazione di tirocini formativi della durata di 20 ore settimanali per lo sviluppo di competenze e l'accrescimento dell'occupabilità, con il riconoscimento di un'indennità minima mensile pari ad € 450,00 (quattrocentocinquanta euro)

ART. 2 - ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la realizzazione degli interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento nel territorio della Capitanata e del Salento;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 7;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso.

Alla discussione critica partecipano:

1. per la Regione Puglia: il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
2. per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare;

La discussione critica, che sarà supportata operativamente da uno o più referenti indicati dal Consorzio NOVA (partner della progettualità oggetto della presente procedura), dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:





- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentabilità e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel piano economico-finanziario (PEF) presentato nella fase A;
- d) identificazione puntuale dei risultati, deliverables e impatti attesi dalla realizzazione del progetto;
 - coerenza di eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare).

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto tra la Regione Puglia ed il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività co-progettate (conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare un atto con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. Essa si riserva la facoltà di richiedere al coprogettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it.

Alla domanda redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e specificante, in caso di consorzi, l'indicazione delle parti di servizio svolte dalle consorziate, andrà allegata:

- la proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario oppure allegato a parte in schema libero;
- in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico.

ART. 4 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, la Regione Puglia prevede attività così come di seguito esplicitate:





Attività/Intervento	Durata	Risorse	Fonte di finanziamento
Percorsi formativi professionali e attività di orientamento in favore di soggetti stranieri residenti nella Capitanata e nel Salento	31.10.2022 (Salvo proroghe)	€ 211.150,00	Progetto "P.I.U. - SU.PR.EME."
Tirocini formativi per lo sviluppo do competenze e l'accrescimento dell'occupabilità, con il riconoscimento di un'indennità mensile			
TOTALE RISORSE IMPEGNATE CON LA PRESENTE PROCEDURA	€ 211.150,00 (quale contributo fuori dal campo di applicazione dell'IVA)		

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente ai riferimenti riportati all'art. 15, agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusion FSE.

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 5% del budget di cui al precedente comma. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 5% offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 5 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D. lgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore, possono presentare una proposta progettuale preliminare tutti i soggetti del terzo settore così come definiti al suddetto articolo, in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS (si ritiene ammissibile l'inserimento in ATS anche di organismi senza fini di lucro non riconducibili al precedente art. 4, purché in misura non prevalente e meramente strumentale al perseguimento delle finalità progettuali) ed i loro Consorzi.

I membri dell'ATS o del consorzio devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

Si precisa inoltre che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, le attività di politica attiva del lavoro dovranno obbligatoriamente essere gestite da:

- organismi accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative;
- organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della rete dei Servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurricolari, ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività d'intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti all'Albo informativo delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III).

I componenti dell'ATS devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la concessione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. La Regione Puglia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.





In tal caso, il progetto dev'essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni, e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di co - progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del Dlgs 50/2016.

ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

B) Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.

Si ribadisce che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, le attività di politica attiva del lavoro dovranno obbligatoriamente essere gestite da:

- organismi accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative (ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m.i.);
- organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della Rete dei servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurriculari, ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività d'intermediazione a livello nazionale, ai sensi del Dlgs n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro – sez. I e III).

C) Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 200.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D) Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2016 -2021):

1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di € 150.000,00 complessivi;





1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di Progetto	10
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso, minimo 120) e definizione specifica dei profili (target)	8
2. Qualità dei risultati attesi		10
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità		6
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3
4. Soggetto Proponente		6
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (3 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	3
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3
5. Qualità della struttura organizzativa		10
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	1
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	5



5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4
6.	Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder	8
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (un punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)	4
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		70

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta (a)
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)_i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti V(a)_i, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5





Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

10

Il punteggio relativo al piano economico-finanziario è di un massimo di **30 punti** e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 30
a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto <i>(saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)</i>	17,5
b) co-finanziamento dichiarato <i>(maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)</i>	12,5

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità progettuale e per il piano economico-finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto, il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **60 punti**.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva sotto forma di polizza fidejussoria o cauzione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.





La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

11

ART. 10 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario s'impegna ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione, necessarie a dare risalto del sostegno del fondo all'operazione, attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo che sostiene l'operazione. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, edizione maggio 2017, unitamente alla Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva Nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

ART. 11 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la Dott.ssa Angela Maria Sanitate.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari.

ART. 15 RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche social del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito dei PON FSE 2000-2006 – ambito di applicazione";





- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- CIRCOLARE 7 dicembre 2010, n. 40. Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018, "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";
- "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018;
- "PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari" di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
- "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- Nota AdG recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

12

ART. 16 RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto P.I.U. - SUPREME, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 17 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul BURP e sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it





Allegato B – Modello domanda di partecipazione

SPETT.LE
REGIONE PUGLIA

Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il /
/ _____ / C.F. _____ residente in _____ (cap
_____) via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di
_____ avente sede legale in _____ (cap _____) via _____
C.F./P.IVA _____ Tel. _____ e-
mail _____ PEC _____ avente la seguente forma giuridica:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

dichiara

- 1) di voler partecipare:
- in forma singola;
 - in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento:

- da costituirsi;
- /già costituito _____.





2) di possedere i seguenti requisiti.

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

B) REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.

Si ribadisce che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, le attività di politica attiva del lavoro dovranno obbligatoriamente essere gestite da:

- a) organismi accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative (ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m.i.);
- b) organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della Rete dei servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurriculari, ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività d'intermediazione a livello nazionale, ai sensi del Dlgs n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro – sez. I e III).

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

I partecipanti devono dimostrare la propria capacità economicofinanziaria mediante: un valore globale della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 200.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

I partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnicoprofessionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n.445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2017-2021):

- aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2017- 2021), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di € 150.000,00;
- aver svolto, con buon esito, servizi d'inclusione attiva in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi;
- aver svolto, con buon esito, servizi di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi.





A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al

3

E) COFINANZIAMENTO

Partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____% (indicare il valore percentuale pari o superiore al 5%) del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome _____ e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____ residente in _____, (cap _____), Tel. _____, e-mail _____
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;
- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.





S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

4

Dichiara di aver allegato:

1. Schema di proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario (PEF) redatto secondo le specifiche dell'avviso o con piano economico-finanziario allegato a parte in schema libero;
2. documento di identità in corso di validità;
3. in caso di costituenda ATS, impegno a costituirsi in ATS e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti;
4. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)





Allegato C – Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti:

1. (Ragione sociale) con sede a _____ n. _____, C.F. _____, nella persona del/la suo/a legale rappresentante _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____ in Via _____, n. _____ in qualità di capofila (Soggetto Gestore);
2. (Ragione sociale) con sede a _____ n. _____, C.F. _____, nella persona del/la suo/a legale rappresentante _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____ in Via _____, n. _____ in qualità di mandante;
3. _____

stabiliscono quanto segue:

1. è intento dei soggetti sottoscrittori costituire una **Associazione Temporanea di scopo (ATS)** per lo svolgimento in comune delle attività di cui all'avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in attuazione del **Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME** a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006
2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;
3. di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;
4. d'impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'ATS tra i membri sopra indicati;
5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora presa specifica visione, d'impegnarsi a rispettarli, adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'avviso;
6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;





7. di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

2

E S'IMPEGNANO A:

- realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;
- regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
- attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
- fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data

Firme





Allegato D – Modello di Proposta progettuale

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in attuazione del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006

1

Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali

Descrivere il contesto di riferimento e i fabbisogni (es. istituzionali, di policy, target group, ecc.) e analizzare in particolare le esigenze territoriali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento (Max 1 pag.)

Obiettivi generali della proposta

Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando i principali mutamenti che si vogliono conseguire (Max ½ pag.)





Obiettivi specifici della proposta

Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento della realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali.

N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con un'azione o una attività
(Max ½ pag.)

2

Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole azioni previste dall'Avviso.

Titolo dell'azione		
Riferimenti		
Risorse		
Data di ultimazione		
Ambito territoriale		
Descrizione analitica dell'intervento		
Attività programmate		
N.	Titolo	Descrizione dettagliata delle singole attività
1		
2		
3		
4		
5		





Indicatori di realizzazione			
N.	Descrizione	Indicatore misurabile	Valore atteso
Es.	<i>Destinatari coinvolti nei percorsi individualizzati</i>	<i>N. destinatari coinvolti nell'offerta di soluzioni individualizzate</i>	100
1			
2			
3			
4			
5			
Indicatori di risultato			
N.	Descrizione	Indicatore misurabile	Valore atteso
Es.	<i>Miglioramento della situazione lavorativa dei destinatari</i>	<i>Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei percorsi individualizzati – range da 1 a 10</i>	8,2
1			
2			
3			
4			
5			
Stima degli indicatori			
<p>Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori (Max ½ pag.)</p>			

Replicare per ciascuna delle attività programmate come da avviso.





Metodologia d'intervento

Delinare l'approccio e la metodologia che verranno adottati per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento

(Max 1 pag.)

4

Destinatari diretti

Quelli che beneficeranno direttamente delle attività realizzate, fruendo dei risultati/prodotti

N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

Destinatari indiretti

Quelli che beneficeranno indirettamente delle attività realizzate (cfr. operatori della PPA, cittadinanza, ecc.)

N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				





Stima dei destinatari

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno verificati i destinatari diretti ed indiretti coinvolti

(Max ½ pag.)

5

Risultati attesi

Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto s'impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi.

N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento

(Max ½ pag.)

Sostenibilità del progetto e dei suoi risultati

Indicare le strategie, le risorse e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento)

(Max 1 pag.)





Project Management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto; in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i *partner*, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate.

(Max 1,5 pag.)

6

Complementarità e sinergie con altre iniziative ed interventi

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che altri interventi ed iniziative attive a livello territoriale si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno attuate per evitare duplicazioni e garantire sinergie

(Max 1 pag.)

Impatto del progetto

Descrivere i principali effetti di medio e lungo termine che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto

(Max ½ pag.)





Descrizione del ruolo svolto da ciascun partner
Reti attivabili, identificazione degli attori e del valore aggiunto dagli stessi apportabile alle attività, realizzazioni, risultati ed impatti del progetto

7

Organigramma e relazioni funzionali <i>Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa</i> <i>(Max 1 pag.)</i>

Gruppo di lavoro <i>Fornire lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore, ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti.</i> <i>Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro</i> <i>(Max 1 pag.)</i>





Modalità di gestione, controllo e rendicontazione

(Max 1 pag.)

8

Monitoraggio e valutazione degli interventi

Descrivere gli approcci, le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto

(Max 1 pag.)

Esperienze maturate dalla *partnership* con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'Avviso e alla gestione di Fondi UE

Committente/Ente finanziatore	Titolo dell'intervento	Descrizione principali azioni	Ruolo (Soggetto proponente unico, capofila, partner)	Importo	Durata (dal __/__/__ al __/__/__)





Capacità di <i>network</i> dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto (convenzione, protocollo d'intesa, accordo di pro- gramma)	Soggetti coinvolti	Oggetto	Durata (dal __/__/__ al __/__/__)

9

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura		
Ente che ha rilasciato la lettera di adesione	Oggetto	Data

Piano economico-finanziario
<i>(Comprensivo di quadro economico e fabbisogno finanziario di progetto in Euro. Esplicitare la quota di co-finanziamento)</i>
<ul style="list-style-type: none"> a. Personale b. Viaggi e soggiorni c. Acquisizione di beni e servizi d. Contributi beni e servizi per i destinatari





Allegato E – Schema di Convenzione

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di percorsi strutturati di formazione professionale e attività di orientamento al lavoro in favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residenti nei territori della Capitanata e del Salento, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Antonio Tommasi, Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

e

_____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA _____)
rappresentato da _____

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;





- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013; (UE) n. 1304/2013; (UE) n. 1309/2013; (UE) n. 1316/2013; (UE) n. 223/2014; (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati d'inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (azioni di sistema e pilota);
- il D.P.C.M del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";





- la Convenzione del 16 marzo 2018 e relativo addendum sottoscritto in data 21 novembre 2018, tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio;
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 01.08.2018, che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013".

3

CONSIDERATO CHE

1. la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
2. la Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (DG Immigrazione) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;
3. con la medesima nota il Ministero del lavoro ha ribadito che, "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI";
4. quest'ultima, in qualità di beneficiario capofila, è stata delegata, tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della convenzione con l'Organismo Intermedio (O.I.) - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 – Asse III, CUP B35B19000250006;
5. la stessa ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata essa stessa quale soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre amministrazioni regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusione;
6. l'atto d'indirizzo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2019, in coerenza con la programmazione economico-finanziaria per il triennio 2019-2021, individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità d'intervento.





PREMESSO CHE

- con D.D. della Direzione generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro n. 35 dell'8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 il progetto denominato "P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", CUP B35B19000250006, il cui beneficiario è la Regione Puglia, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione; tale DD è stato registrato da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019 al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio centrale di bilancio in data 12 marzo 2019 al n. 54;
- il progetto, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020, è stato avviato in data 15.04.2019 e si concluderà il 31.10.2022, salvo proroghe;
- con DGR n. 1421 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della predetta convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno firmato, in data 08/09/2019, suddetta Convenzione per l'attuazione;
- la DG Immigrazione, con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. – SUPREME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (sette milioni/00), a valere sul FSE PON Inclusione, per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse al periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, all'implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;
- con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto presenta la necessaria disponibilità;
- con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro sette milioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;
- con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche di integrazione del Ministero del Lavoro n. 51 del 30 luglio 2020 è stato approvato e finanziato per un importo pari a € 7.000.000,00 l'addendum alla Convenzione su citata;



- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusion, hanno sottoscritto, in data 30.07.2020, apposito addendum alla convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusion FSE 2014-2020;
- tale addendum è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 04 agosto 2020 al numero 264, e dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2020, al numero 1734;
- con DGR n. 1809 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'addendum alla Convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;

tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata alla realizzazione delle seguenti attività nell'ambito del progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME.", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020, per il territorio della Capitanata e del Salento.

Work Package 2.3 - Bilancio di competenza - Quotato con UCS più bassa tra quelle validate nell'atto delegato;

Work Package 2.4 - Servizio di accompagnamento al riconoscimento/validazione dei titoli di studio acquisiti;

Work Package 2.5 - Orientamento e supporto alla gestione delle pratiche amministrative presso i CPI;

Work Package 2.6 - Profilo individuale di occupabilità;

Work Package 3.1 - Tutorship e progettazione individualizzata;

Work Package 4.1 - Tirocini per lo sviluppo di competenze e l'accrescimento dell'occupabilità dei destinatari;

Work Package 4.2 - Organizzazione e gestione di 5 Laboratori per lo sviluppo di competenze tecnico professionali, della durata di 40 h;

Work Package 4.3 - Organizzazione di 16 workshop di incontro con il sistema economico locale.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'affidatario s'impegna a realizzare un programma d'integrazione sociale, lavorativa ed abitativa, rivolto a cittadini di Paesi, con regolare permesso di soggiorno, che vivono in situazione di marginalità.





L'obiettivo generale dell'intervento è quello di contrastare situazioni a rischio di sfruttamento attraverso l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa, intervenendo sui cittadini di paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio della Capitanata e del Salento.

L'affidatario s'impegna ad attuare nei confronti dei destinatari precedentemente descritti:

- l'attivazione di punti di accesso ed accompagnamento per la fruizione dei servizi di politica attiva del lavoro;
- servizi di orientamento, sostegno all'imprenditorialità ed accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- attivazione di tirocini formativi della durata di 20 ore settimanali per lo sviluppo di competenze e l'accrescimento dell'occupabilità, con il riconoscimento di un'indennità minima mensile pari ad € 450,00 (quattrocentocinquanta euro).

ART. 2 - OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € 211.150,00 a valere sul progetto "P.I.U. – SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", cofinanziato dal PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020- Azione 9.2.3. La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

L'affidatario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € con le seguenti modalità:

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del piano di lavoro, anche in corso di esecuzione delle attività.

L'affidatario s'impegna a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;
- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

L'affidatario s'impegna altresì a:

- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusion, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che sostiene l'operazione, e in raccordo con l'Ufficio comunicazione del progetto. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del





sostegno fornito dai Fondi”, nonché alle “Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020”, edizione maggio 2017, unitamente alla “Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusion 2014-2020” dell’AdG del 6/12/2018 e alla successiva nota recante “Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusion” del 27/4/2020.

7

L’affidatario ha inoltre l’obbligo di:

- utilizzare il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito dalla Regione Puglia;
- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;
- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell’esecuzione;
- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l’accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall’affidatario per l’obiettivo di cui all’art. 1;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;
- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- assicurare che, per l’insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all’attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi





alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;

- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del PON Inclusion, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Puglia report trimestrali sull'attività svolta, al fine di verificare la corrispondenza con il piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i propri report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto, infine, obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FSE. A riguardo costituiscono principali dispositivi di riferimento: 1) Manuale per i Beneficiari PON Inclusion 2) Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010; 3) Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018.

ART. 3 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/10/2022 salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 18 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusion FSE, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:





- anticipo di un importo pari al 40% del finanziamento accordato, a seguito di comunicazione dell'affidatario indicante l'effettivo avvio delle attività indicate nel piano di lavoro approvato dall'Amministrazione;
- successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale solare previa presentazione, da parte dell'affidatario, dei report attestanti l'attività svolta, che dovranno essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione, e delle relative domande di rimborso, complete della documentazione di rendicontazione delle spese/attività; l'importo totale di tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 50% del contributo assegnato che, sommato al 40% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- il saldo finale verrà corrisposto a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese e di relazione finale sulle attività realizzate.

Art. 5 - EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/10/2022 salvo proroghe.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

Art. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta,
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2.





ARTICOLO 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

10

Art. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.

Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario si obbliga a:

- garantire il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013);
- adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità e visibilità del fondo PON e del progetto derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea, così come indicato dalle "Linee guida per le





azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020”;

- apporre le targhe identificative del progetto e dei fondi PON secondo le indicazioni e la veste grafica che sarà indicata dalla Regione Puglia;
- fornire materiale fotografico e video relativo allo svolgimento delle prestazioni e conservare esemplari di eventuali materiali prodotti con la chiara apposizione dei loghi dei progetti.

11

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:

- a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;
- c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fideiussoria n. _____ del _____ pari ad € _____ (_____ /00) nella misura del 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.

La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.

In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.





ARTICOLO 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

12

ARTICOLO 16 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere nella interpretazione ed esecuzione del presente contratto, unico foro competente sarà quello di Bari.

ARTICOLO 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

ARTICOLO 18 CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi derivanti, per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

- A) circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito del PON FSE 2000-2006 – ambito di applicazione";
- B) circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- C) Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";





- D) DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- E) Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018 “Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013”;
- F) nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusion 2014-2020 dell’AdG del 6/12/2018;
- G) nota AdG recante “Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusion” del 27/4/2020;
- H) “PON Inclusion 2014-2020. Manuale per i Beneficiari” di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
- I) “Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020”.

13

La presente convenzione, redatta in formato digitale, si compone di n. 13 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per l’Amministrazione

Partner



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 giugno 2022, n. 217
METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS- REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti al Centro diurno disabili R.R. n. 5/2019 nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, di cui alla DD n. 412/2021

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *“Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta”*;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *“Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Con Pec trasmessa allo scrivente Servizio, in data 23/08/2021, acquisita al prot. n. AOO183/13011 del 09/09/2021, il Comune di Modugno, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dal Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus", P.IVA 05457290723, con sede in Molfetta (Ba) Via Alba 2/8, ha chiesto la **verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019, da realizzare nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane, 10 per n.30 posti.**

Tale richiesta rientra nel X bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili RR n.5/2019 (allegato Rea 4 della DGR 2154/2019);
- Nota prot. n.3455.2021 del 28/07/2021 del Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis ad oggetto "Richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un "Centro diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili" ai sensi dell'art.3 Regolamento Regione Puglia n. 5 del 25.01.2019, sita in Modugno (Ba) in via Monache Benedettine Olivetane, 10";
- Preliminare di contratto di locazione commerciale tra il Sig. Rana Giuseppe in qualità di "proprietario dell'unità immobiliare di piano rialzato facente parte del comprensorio in Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane" ed il Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis, "potrebbe essere interessato a prendere in locazione l'unità immobiliare innanzi decritta per adibirla a sede di servizi educativi e socio sanitari gestiti da cooperative sue consorziate, attività che può essere esercitata solo dopo l'ottenimento delle indispensabili e relative autorizzazioni amministrative regionali e comunali"; "3. La validità ed efficacia di queste promesse sono subordinate alla condizione risolutiva che il Consorzio di cooperative sociali onlus "METROPOLIS" ottenga, a sue esclusive cure e spese, entro e non oltre il 30.10.2021, termine ritenuto essenziale per espressa pattuizione, tutte le autorizzazioni amministrative regionali e comunali per lo svolgimento nella ripetuta unità immobiliare della detta attività di servizi educativi e socio-sanitari";
- All.4 Contratto di locazione tra il sig. Rana ed il Consorzio di cooperative sociali onlus Metropolis

(Il contratto è privo della data della stipula, non è indicata nemmeno la decorrenza ed è siglato su tutti i fogli dalle parti);

- Attestato di prestazione energetica degli edifici;
- All. 2 Pianta piano terra; All.3 Planimetria ;
- Documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della struttura;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR n°2037/2013;
- Tabella 1 Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili;
- Elaborati planimetrici: Tav.1 Planimetria generale; Tav. 2 Pianta piano terra;
- Modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445) dichiara *“che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione tecnica, nella relazione ai sensi della DGR n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati alla presente istanza”*.

Con DD 355 del 17.12.2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *“Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE”*, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l’assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell’ipotesi di *“posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti”* ovvero di *“fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto”*.

Con DD n. 412 del 29/12/2021 avente ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari – Ricognizione posti residui”*, la **Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 30 posti al Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019**, da realizzare nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n.10, previa acquisizione dell’integrazione documentale in merito alle carenze/difficoltà rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione trasmessa in allegato.

Con nota prot. n. AOO183_0000035 del 04/01/2022 è stata notificata la DD n. n. 412 del 29/12/2021, al Comune di Modugno e al legale rappresentante della società *“Metropolis Consorzio di Coop. Sociali arl Onlus”*, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali del Centro diurno disabili – R.R. n.5/2019. Al contempo, si chiedeva **entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione:**

- al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l’eventuale sanabilità;
- al Comune di Modugno di inviare documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Con pec del 20/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0001317 del 27/01/2022 di questo Ente, il Comune di Modugno trasmetteva, in riscontro alla surriferita nota prot. n. AOO183_0000035 del 04/01/2022 di questo Ente:

- 1) Nota prot. n. 36585 del 24/09/2021 del Servizio 4 Assetto del Territorio del Comune di Modugno avente ad oggetto *“Realizzazione di un “Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili” ai sensi dell’art.3 Regolamento Regione Puglia n.5 del 25.01.2019, sita in Modugno (BA) in via Monache Benedettine Olivetane, 10. Richiesta parere ai sensi dell’art.7 c, 2 della L.R. N.9/2017. – Riscontro”*, nella quale si rappresenta che *“(…) L’immobile oggetto della proposta progettuale, facente parte del comprensorio in Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, piano rialzato, è riportato nel catasto fabbricati di Modugno al foglio di mappa 15, particella 150, subalterno 3 ed*

ha attualmente **destinazione commerciale.**”; “Con la SCIA n.194/2011, in atti prot. n. 27465 del 31/05/2011, sono stati eseguiti “Lavori di ristrutturazione presso il locale commerciale posto al piano rialzato dell’immobile sito in Modugno alla via Monache Benedettine n. 10” la cui ultimazione, avvenuta in data 15/12/2011, è stata dichiarata con la comunicazione in atti prot. n.0035 del 02/01/2012, mantenendo la destinazione d’uso a locale commerciale. Infine con la CILA n. 269/2018 è stata comunicata la “Realizzazione rampa di accesso disabili e modifiche alla distribuzione interna al locale commerciale sito in Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10 – piano terra” senza modifica della destinazione d’uso dell’unità immobiliare. L’immobile ricade, in area tipizzata “Zone di rispetto stradale” normata dall’art 21.1 del titolo II delle N.T.A. del PRG vigente. (...); “Si rappresenta la **non conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia** per le seguenti motivazioni:

- la destinazione d’uso dell’immobile (commerciale) non risulta compatibile con la destinazione a struttura socio-assistenziale;

- la struttura socio-assistenziale proposta con una spiccata connotazione socio sanitaria non è compatibile con la destinazione di zona “Zone di rispetto stradale”, nella quale sugli immobili preesistenti non sono consentite modificazioni della destinazione d’uso. Tali strutture dovrebbero trovare allocazione in zone per attrezzature socio sanitarie e servizi.(...);

- 2) Nota prot. n. 47541 del 30/11/2021 nella quale il Responsabile del S.U.A.P. – Servizio 10 – Attività produttive Suap - **“dispone la conclusione negativa del procedimento** avviato con pratica n. Protocollo n. 57782 del 20.09.2021, presentata dal dott. Luigi Paparella, nella qualità di legale rappresentante del METROPOLIS Società Cooperativa ONLUS, avente sede legale in via Alba n. 2/8 di Molfetta (BA), per realizzazione di un “Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per disabili” ai sensi dell’art. 3 Regolamento Regione Puglia n. 5 del 25.01.2019.”

Pertanto, tenuto conto che:

- 1) Il procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., stabilisce che **“2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l’avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1”;**
- 2) L’iter procedurale disciplinato dalla L.R. n. 9 del 2017, che prende le mosse dal rilascio del parere di compatibilità regionale e che si conclude con il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, è caratterizzato dalla definitività dei provvedimenti emessi. Proprio in ragione della predetta definitività, la Legge Regionale n. 9 del 2017 prevede quale atto propedeutico che il Comune attesti, in maniera incontrovertibile, l’avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell’art. art 7 comma 2 della L.R. n.9/2017. Va da sé che eventuali motivi ostativi al rilascio della conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte del Comune, sono causa di rigetto dell’istanza con conseguente revoca dell’assegnazione provvisoria dei posti di cui alla relativa determina dirigenziale;
- 3) Con nota prot. n. 36585 del 24/09/2021, il Responsabile del Servizio 4 Assetto del Territorio del Comune di Modugno ha rappresentato, al Servizio 10 Attività produttive – SUAP del Comune di Modugno, la **non conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;**
- 4) Con nota prot. n. 47541 del 30/11/2021 il Responsabile del Servizio 10 Attività produttive – SUAP del Comune di Modugno ha disposto la **conclusione negativa del procedimento** avviato dal Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis, in merito alla richiesta

di verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019, da realizzare nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane, 10 per n.30 posti;

- 5) "Metropolis Consorzio di Coop. Sociali arl Onlus" non ha riscontrato la nota prot. n. AOO183_0000035 del 04/01/2022 con la quale si richiedeva di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità, di cui alla DD n. 412/2021.

Per tutto quanto sopra premesso e rappresentato, in ragione delle suesposte argomentazioni, con la presente, si propone di revocare l'assegnazione di n. 30 posti di Centro diurno disabili assegnati in via provvisoria con DD 412 del 29/12/2021 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus per la sede di Modugno in via Monache Benedettine Olivetane n. 10.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Socio-sanitaria;

D E T E R M I N A

- di revocare l'assegnazione di n. 30 posti di Centro diurno disabili assegnati in via provvisoria con DD 412 del 29/12/2021 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus per la sede di Modugno in via Monache Benedettine Olivetane n. 10;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Modugno (attiv.produttive.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it);
 - a Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante (metropolis.consorzio@pec.it);

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 220 **Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 114 del 18/05/2017 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ginosa (TA), per la realizzazione, in frazione Marina di Ginosa al Viale Italia n. 59, di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno.**

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in favore del Dott. Mauro Nicastro.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 il "*Gruppo Appartamento*" quale struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006 all'art. 1, lettera A, lett. b) stabilisce il fabbisogno delle prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 7, comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- all'art. 7, comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere*

favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.”;

- all'art. 7, comma 6 che *“Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.”;*
- all'art. 29, comma 10 *sexies* che *“Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.”.*

Con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 18/05/2017 questa Sezione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ginosa (TA) per la realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), con dotazione di n. 3 posti letto ciascuno, gestiti dalla Società Sorgente S.r.l., da ubicare in frazione Marina di Ginosa al Viale Italia n. 59;

con nota prot. n. A00_183/10848 del 02/07/2021 trasmessa al Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE), e per conoscenza, al Direttore Generale della ASL TA, al Direttore del DSM della ASL TA, al Sindaco del Comune di Ginosa (TA), al Responsabile della VII Area Tecnica-Urbanistica del Comune di Ginosa (TA), questa Sezione ha comunicato quanto segue:

“(…)

Con la Legge regionale n. 15 dell'8/6/2021 ad oggetto “Misure di semplificazione in materia sanitaria”, pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione, è stato - tra l'altro - modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017.

In particolare, l'art. 1 “Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017” della L.R. n. 15/2021 recita:

“1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), sono apportate le seguenti modifiche:

a) (…);

*b) dopo il comma 10 *quinquies* sono aggiunti i seguenti*

10 *sexies*. Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2. (grassetto aggiunto).

(…)”.

Per tutto quanto sopra riportato;

considerato:

- ***che, agli atti di questa Sezione, non risulta trasmessa istanza di autorizzazione all'esercizio, per i predetti Gruppi Appartamento, da parte della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE);***
- ***che il parere favorevole di compatibilità rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 114 del 18/05/2017 è scaduto il 18/9/2019 (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo);***

- *che per lo stesso non è stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza;*

si comunica alla S.V. che entro il termine del 31/07/2021 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nonché dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, pena la dichiarazione di decadenza, con apposita determinazione, del medesimo parere.

Per tutto quanto sopra narrato;

atteso che la Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) non ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio nei termini previsti dal sopra riportato comma 10 *sexies* dell'art. 29 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

si propone, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 114 del 18/05/2017 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Ginosa (TA) in relazione all'istanza della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in frazione Marina di Ginosa al Viale Italia n. 59.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Raffaella Corvasce e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 114 del 18/05/2017 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Ginosa (TA) in relazione all'istanza della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in frazione Marina di Ginosa al Viale Italia n. 59.

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE), Via Gallipoli n. 298, Racale (LE);
 - al Direttore Generale dell'ASL TA;
 - al Direttore del DSM ASL TA;
 - al Sindaco del Comune di Ginosa (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 5 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 221 **EMI Società Cooperativa Sociale di Putignano (BA). Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 5 del 19/01/2015 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Putignano (BA), per la realizzazione, alla Via S. Antonio s.n.c., di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto.**

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in favore del Dott. Mauro Nicastro.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 3 il "Gruppo Appartamento" quale struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006 all'art. 1, lettera A, lett. b) stabilisce il fabbisogno delle prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:

- all'art. 7, comma 4 che "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";
- all'art. 7, comma 5 che "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere

favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.”;

- *all'art. 7, comma 6 che “Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.”;*
- *all'art. 29, comma 10 sexies che “Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.”.*

Con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 19/01/2015 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA), ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ha rilasciato parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Putignano (BA), a seguito dell'istanza presentata dalla EMI Società Cooperativa Sociale, per la realizzazione di n. 1 Gruppo Appartamento, con dotazione di n. 3 posti letto, da ubicare alla Via S. Antonio s.n.c.;

con nota prot. n. A00_151/3887 del 10/04/2017 trasmessa al Legale Rappresentante della EMI Società Cooperativa Sociale di Putignano (BA), e per conoscenza, al Sindaco del Comune di Putignano (BA), al Direttore Generale ed al Direttore del DSM della ASL BA, questa Sezione:

“(…)

considerato che:

- *agli atti di questa Sezione non risulta, ad oggi, trasmessa dalla EMI - Società Cooperativa Sociale di Putignano alcuna istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per il Gruppo Appartamento da ubicare in Putignano (BA) alla Via S. Antonio s.n.c., né risulta che il Comune di Putignano abbia rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione;*
- *l'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., così come modificato ed integrato dall'art. 4 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al comma 2-bis prevede che: “Il parere di compatibilità di cui al comma 2 ha validità biennale a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia fatto richiesta di autorizzazione all'esercizio alla Regione o all'amministrazione comunale, con determinazione del dirigente del servizio competente si procede alla revoca, previa diffida ai sensi di legge, del parere di compatibilità e alla contestuale notifica dell'atto all'amministrazione comunale che ha avviato la richiesta.”;*

ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 comma 2 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento di revoca del parere favorevole di compatibilità rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 19/01/2015, per la realizzazione in Putignano alla Via S. Antonio s.n.c. di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002), con assegnazione, al rappresentante legale della EMI - Società Cooperativa Sociale di Putignano, di un termine di gg. 20 per la proposizione di eventuali osservazioni in merito. (...).”;

con successiva nota prot. n. A00_183/11505 del 19/07/2021 trasmessa al Legale Rappresentante della EMI Società Cooperativa Sociale di Putignano (BA), e per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM della ASL BA, al Sindaco del Comune di Putignano (BA), questa Sezione ha comunicato quanto segue:

“(…)

- con riferimento alla sopra riportata nota prot. n. A00_151/3887 del 10/04/2017, non è pervenuto alcun riscontro alla scrivente;
- per mero disguido amministrativo non è stato adottato da questa Sezione il conseguente provvedimento di revoca del parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 5 del 19/01/2015;
- successivamente, l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), come modificato dalla L.R. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, ha previsto:
 - al comma 4, che “Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.”;
 - al comma 5, che “Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.”;

si rileva quanto segue:

- con la Legge regionale n. 15 dell'8/6/2021 ad oggetto “Misure di semplificazione in materia sanitaria”, pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione, è stato - tra l'altro - modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017;
- in particolare, l'art. 1 “Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017” della L.R. n. 15/2021 recita:

“1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:

a) (...);

b) dopo il comma 10 quinquies sono aggiunti i seguenti

10 sexies. Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2. (grassetto aggiunto).

(...)”.

Per quanto sopra riportato;

considerato:

- che **il parere favorevole di compatibilità rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 5 del 19/01/2015 è scaduto il 19/05/2017** (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere);
- che per lo stesso non è stato emanato un provvedimento dichiarativo di decadenza;

si comunica alla S.V. che entro il termine del 31/07/2021 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nonché dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, pena la dichiarazione di decadenza, con apposita determinazione, del medesimo parere.

Per tutto quanto sopra narrato;

atteso che la EMI Società Cooperativa Sociale di Putignano (BA) non ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio nei termini previsti dal sopra riportato comma 10 *sexies* dell'art. 29 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

si propone, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 19/01/2015 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Putignano (BA) in relazione all'istanza della EMI Società Cooperativa Sociale di Putignano (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, da ubicare alla Via S. Antonio s.n.c..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Raffaella Corvasce e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 19/01/2015 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Putignano (BA) in relazione all'istanza della EMI Società Cooperativa Sociale di Putignano (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, da ubicare alla Via S. Antonio s.n.c.;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della EMI Società Cooperativa Sociale, Via Martin delle Foibe n. 1, Putignano (BA);
 - al Direttore Generale dell'ASL BA;
 - al Direttore del DSM ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Putignano (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 6 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 giugno 2022, n. 222 **Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (ISPE) di Lecce. Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 72 del 27/03/2008 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Maglie (LE), per la realizzazione, alla Via Orfanotrofico (ex Istituto "Annesi Capace"), di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti.**

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in favore del Dott. Mauro Nicastro.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – *"Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* prevede all'art. 4 *"Il Centro diurno, aperto per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, svolge funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero"*.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 7, comma 4 che *"Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza."*;
- all'art. 7, comma 5 che *"Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo"*

alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.”;

- *all’art. 7, comma 6 che “Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell’opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.”;*
- *all’art. 29, comma 10 sexies che “Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all’esercizio, corredata degli allegati di cui all’art. 8, comma 2.”.*

Con Determinazione Dirigenziale n. 72 del 27/03/2008 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) ha rilasciato, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità al Comune di Maglie (LE) per la realizzazione alla Via Orfanotrofio (ex Istituto Annesi Capace), da parte dell’ISPE (Istituto di Servizi alle Persone per l’Europa) di Lecce, di un Centro Diurno Psichiatrico (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti;

con nota prot. n. A00_081/4140/APS1 del 13/12/2012 ad oggetto *“Parere favorevole di compatibilità alla realizzazione di un Centro Diurno Psichiatrico nel Comune di Maglie (LE). Scadenza termine di validità ex art. 7, comma 2-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i. e art. 41 L.R. n. 38/2011. Diffida a richiedere l’autorizzazione all’esercizio entro il 31/12/2012.”*, il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha comunicato al Legale Rappresentante dell’ISPE ed al Sindaco del Comune di Maglie (LE) quanto segue:

“(…)

Agli atti di questo Servizio non risulta, ad oggi, pervenuta dall’ISPE alcuna istanza di autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., né risulta che il Comune abbia rilasciato autorizzazione alla realizzazione come per legge.

A tal proposito si fa presente che l’art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., così come modificato ed integrato dall’art. 4 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al comma 2-bis prevede che: “Il parere di compatibilità di cui al comma 2 ha validità biennale a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia fatto richiesta di autorizzazione all’esercizio alla Regione o all’amministrazione comunale, con determinazione del dirigente del servizio competente si procede alla revoca, previa diffida ai sensi di legge, del parere di compatibilità e alla contestuale notifica dell’atto all’amministrazione comunale che ha avviato la richiesta.”.

Successivamente l’art. 41, comma 1 della L.R. n. 38/2011 (BURP n. 201 del 30/12/2011) ha prorogato i predetti termini al 31/12/2012.

*Per quanto innanzi esposto, si diffida codesto ISPE, ai sensi dell’art. 7, co. 2-bis della L.R. 8/2004 e s.m.i., a **richiedere entro il 31/12/2012 l’autorizzazione all’esercizio** della struttura in oggetto, mediante il relativo modello di domanda approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2095 del 29/12/2004 e pubblicato sul BURP n. 7 suppl. del 14 gennaio 2005 AUTESERC1 per l’esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria di cui alla L.R. n. 8/2004, art. 5 lett. a) punto 1), corredato della documentazione prevista e completo dei dati ivi indicati, avvertendo che decorso inutilmente il suddetto termine, il parere di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 27/3/2008 cesserà la propria validità, e pertanto questo Servizio provvederà ad adottare il relativo provvedimento di revoca.*

Si chiede, inoltre, al Sindaco del Comune di Maglie di trasmettere allo scrivente Servizio copia conforme dell’autorizzazione alla realizzazione eventualmente rilasciata.”;

con nota prot. n. A00_183/10740 del 29/06/2021 ad oggetto *“Istituto per i Servizi alla Persona per l’Europa (ISPE) di Lecce. Parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 72 del 27/03/2008, per la realizzazione*

nel Comune di Maglie (LE), alla Via Orfanotrofio (ex Istituto "Annesi Capace"), di n. 1 Centro Diurno con n. 20 posti (art. 4 R.R. n. 7/2002). COMUNICAZIONE.", trasmessa al Legale Rappresentante dell'Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (ISPE) di Lecce, e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL LE e al Direttore del DSM della ASL LE, al Sindaco del Comune di Maglie (LE), questa Sezione ha rappresentato quanto segue:

"(...)

- che, con riferimento alla sopra riportata nota prot. n. A00_081/4140/APS1 del 13/12/2012, non è pervenuto alcun riscontro alla scrivente;
- che per mero disguido amministrativo non è stato adottato da questa Sezione il conseguente provvedimento di revoca del parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 72 del 27/03/2008;

si rileva quanto segue:

- con la Legge regionale n. 15 dell'8/6/2021 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia sanitaria", pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione, è stato - tra l'altro - modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017;
- in particolare, l'art. 1 "Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017" della L.R. n. 15/2021 recita:

"1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), sono apportate le seguenti modifiche:

a) (...);

b) dopo il comma 10 quinquies sono aggiunti i seguenti

10 sexies. Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2. (grassetto aggiunto).

(...)"

Per quanto sopra riportato;
considerato:

- che il parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 72 del 27/03/2008 è scaduto il 31/12/2012;
- che per lo stesso non è stato adottato un provvedimento di revoca né emanato provvedimento dichiarativo di decadenza;

si comunica alla S.V. che entro il termine del 31/07/2021 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nonché dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, pena la dichiarazione di decadenza, con apposita determinazione, del medesimo parere."

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che l'Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (ISPE) di Lecce non ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio nei termini previsti dal sopra riportato comma 10 sexies dell'art. 29 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

si propone, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 27/03/2008 a seguito della richiesta di

verifica di compatibilità dal Comune di Maglie (LE) in relazione all'istanza dell'Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (ISPE) di Lecce per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Via Orfanotrofo (ex Istituto "Annesi Capace").

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Raffaella Corvasce e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di dichiarare decaduto il parere favorevole espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 72 del 27/03/2008 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Maglie (LE) in relazione all'istanza dell'Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (ISPE) di Lecce per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Via Orfanotrofo (ex Istituto "Annesi Capace").

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante dell'Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (ISPE) di Lecce, Via San Lazzaro n. 15 Lecce;
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL LE;
 - al Sindaco del Comune Maglie (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 6 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2022, n. 228 **CHARISMA COOP. SOC. ONLUS - PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla richiesta di **VERIFICA DI COMPATIBILITA'** ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Giovinazzo per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti letto, denominata "Chicco di Frumento", sita nel Comune di Giovinazzo, alla Via Framarino n°2. - ASL BA

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "*Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta*";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. all'art. 29 ha previsto l'approvazione del regolamento che determini:

- 1) *il fabbisogno regionale di RSA non autosufficienti;*
- 2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

L'art. 12 "Norme transitorie" - punto 12.1 "Disposizioni transitorie" del RR n. 4/2019 prevede che la giunta regionale, entro 60 giorni dalla rispettiva entrata in vigore, approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 (ovvero dei posti letto di strutture già autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che possono accedere ad autorizzazione all'esercizio anche se in esubero rispetto ai posti previsti da fabbisogno, nello specifico le RSSA ex art. 66). Rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio, anche se in esubero, i posti letto di strutture ammesse a finanziamento con fondi FESR o con permesso a costruire o istanza di ristrutturazione presentata entro una certa data.

In particolare, tra i posti letto rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 sono comprese, tra le altre strutture, "i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".

Infatti, in riferimento alle Residenze Sociali Assistenziali per Anziani ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., d'ora innanzi RSAA, la legge regionale n. 18/2018, all'art. 6 ha integrato la L.R. n. 53/2017 relativa alla RSA per soggetti non autosufficienti, prevedendo quanto segue:

Art. 6 - Integrazioni alla l.r. 53/2017

1. Alla l.r. 53/2017, dopo l'articolo 7, è inserito il seguente:

Art. 7 bis.

Norma transitoria finale

1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto.

La predetta legge regionale ha previsto la possibilità per le RSAA sociali di qualificarsi in RSA sociosanitarie manifestando tale volontà entro un arco temporale definito.

Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019, è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019. Pertanto, in ossequio al dettato della legge regionale (entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo), il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento è coinciso con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019. Poiché il termine finale coincide con un giorno festivo ed il giorno successivo è anch'esso festivo, il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è coinciso con il giorno 23/04/2019.

Con DGR 2 maggio 2019 n. 793 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento" sono state indicate le procedure per la corretta presentazione delle istanze e, contestualmente, è stata approvata la modulistica da utilizzare per la formalizzazione delle istanze alle RSAA che hanno manifestato la volontà di qualificarsi in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

La successiva legge regionale 7 luglio 2020, n. 18, art. 2 ha sostituito l'art. 7-bis della LR n. 53/2017. Il novellato art. 7-bis prevede:

"Art. 7 bis. Norma Transitoria finale

1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle

donne e degli uomini di Puglia), entro trenta giorni dall'emanazione della presente norma, ai fini del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti), possono richiedere di essere qualificate quali strutture di mantenimento. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo esclusivamente natura di struttura socio- assistenziale."

2. *La Giunta regionale provvede, conseguentemente, a modificare l'articolo 67 del r.r. 4/2007 adeguando tale tipologia di struttura, dandole valenza e natura di struttura esclusivamente socio-assistenziale*
3. ***Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.***
4. *Le strutture autorizzate ex articolo 67 del r.r. 4/2007 possono ospitare persone con deficit funzionali, in età superiore ai sessantaquattro anni, in possesso di riconoscimento previsto dalla legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili) a condizione che gli stessi non necessitino di prestazioni sanitarie continue e complesse.*
5. *La Regione Puglia provvede al momento della data di pubblicazione della presente legge a riattivare le procedure informatiche per la ricezione delle istanze finalizzate alla realizzazione di strutture autorizzate in base all'articolo 67 del r.r. 4/2007. Le stesse sono valutate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della modifica del regolamento regionale da adottare entro sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente legge."*

Pertanto, la LR n. 18/2020 ha riaperto i termini per le RSAA sociali di manifestare la volontà di qualificarsi in RSA sociosanitarie.

Con DGR 522 del 29/03/2021 pubblicata sul Burp n. 51 del 09/04/2021, la Regione ha approvato l'elenco delle RSAA che hanno presentato istanza di qualificazione da RSAA ex art. 67 RR 4/2007 in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 entro i termini previsti dall'art. 7-bis LR 53/2017 (I e II periodo di apertura dei termini per la presentazione delle istanze) e che sono ammesse alle procedure di qualificazione.

In tale elenco veniva inclusa anche la società Chàrisma Coop. Soc. Onlus autorizzata al funzionamento ex art 67 del RR n. 4/2007 con DD n. 443 del 14/12/2017 per aver presentato l'istanza di qualificazione entro i termini di validità della presentazione delle istanze (I periodo di validità).

Con il predetto provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito altresì:

- ***Che "le RSAA ex art. 67 RR 4/2007 che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di cui al RR 4/2019, elencate nell'allegato A, ai sensi dell'art. 7 della LR n. 9/2017 devono inoltrare al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando la modulistica allegata alla DGR n. 793/2019 ed allegandovi la documentazione ivi indicata. Il comune, verificati i titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità, attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione allegata all'istanza. Il tutto deve pervenire alla competente Sezione regionale entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul BURP;***

- Di *“modificare la DGR n. 793/2019 nella parte in cui prevede i requisiti strutturali da possedersi da parte delle RSAA nella fase di qualificazione in RSA, ovvero di prevedere che tali strutture possono optare tanto per il possesso dei requisiti strutturali del RR n. 4/2019 tanto dei requisiti strutturali del RR n. 4/2007 (requisiti comuni di cui all’art. 36 e specifici di cui all’art. 67);”*

In ottemperanza a tale previsione, con pec del 14/05/2021, acquisita al prot. n. AOO183/0009192 del 7/06/2021 di questo Ente, il Comune di Giovinazzo inoltrava istanza formulata secondo il modello di domanda REA Trasf 3 allegato alla D.G.R n. 793 del 2019 presentata dalla Sig.ra Maria Luigia Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Charisma Coop. Soc. Onlus –PI 08052350728 - con sede in Giovinazzo (Ba) alla Via Framarino n°2. Con tale istanza la società Charisma Coop. Soc. Onlus chiedeva l’autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della RSAA ex art 67 del RR n. 4/2007 ubicata nel Comune di Giovinazzo alla Via Framarino n°2 in una Rsa non autosufficienti, denominata *“Chicco di Frumento”* con dotazione di n.30 posti letto relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- *RSA di mantenimento anziani - tipo A- RR. n. 4/2019 con dotazione di n.30 posti letto pari a n.2 nuclei.*

All’istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l’autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 (allegato REA – Trasf. 3 alla D.G.R. n. 793/2019);
- Nota prot. n.8212 del 13.05.2021 del Comune di Giovinazzo avente ad oggetto *“Istanza di qualificazione in RSA di mantenimento ai sensi dell’art. 2.2 del Regolamento Regionale n. 4 del 21.01.2019 in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 522 del 29/3/2021”*;
- Nota prot. n. 8197/2021 del 13/05/2021 ad oggetto *“Cooperativa Sociale Charisma O.n.L.u.S. – RSA “Chicco di Frumento”. Riscontro Vs. nota prot. 3052 del 21/02/2020”* nella quale il delegato alle funzioni dirigenziali dell’Assessorato Urbanistica – L.L.P.P. Ambiente e Suap – Settore 3° Gestione del Territorio – Servizi Urbanistica – Sue- L- L.P.P. – Ambiente e Suap- *“attesta che la struttura in oggetto è agibile, giusta Segnalazione Certificata per l’Agibilità (...)”*;
- Nota prot. n. 074.2021 del 26.04.2021 della società Charisma Coop. Sociale O.n.l.u.s ad oggetto *“Ri-trasmissione dell’istanza di qualificazione in RSA di mantenimento ex r.r. n.4/2019 sulla base del modulo predisposto con D.G.R. n. 793/2019, in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 522 del 29 marzo 2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 9 aprile 2021, in relazione alle RSAA ex art. 67 r.r. n. 4/2007 ammesse alle procedure di qualificazione ex art. 7 bis l.r.n. 53/2017 (Allegato A della D.G.R. n.522/2021)”*
- Nota del 1.03.2019 della società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s ad oggetto *“Istanza di riqualificazione in RSA di mantenimento Ex art. 7 bis L.R. n.53/2017 E 9, co.3, lett. H, R.R. N.4/2019”*;
- Determinazione n. 443 del 14.12.2017 ad oggetto *“Autorizzazione al funzionamento della Residenza Socio-Assistenziale, “Chicco di Frumento”, gestito dalla Cooperativa Sociale Onlus Chàrisma. Codice praticaY1T4JA”* ;
- Documento di identità del legale rappresentante della società;
- Contratto di locazione commerciale del 16/11/2017 - Registrato a Trani il 16/11/2017 al n. 3539 Serie 35 (*“La locazione avrà la durata di anni 6 (SEI), con inizio dal 01/12/2017 e fine 30/11/2023 con possesso dell’immobile dalla data di sottoscrizione del presente contratto”*);
- Allegato “A”- allegato all’atto registrato in data 16/11/2017 al n. 3539 Serie 35;
- Relazione tecnico descrittiva per la realizzazione di un centro diurno per disabili;
- Elaborato planimetrico del piano primo e del piano rialzato;
- Segnalazione Certificata per l’agibilità;
- Ricevute di spedizione a mezzo pec del 1/03/2019 relative all’istanza di riqualificazione in Rsa di mantenimento in RSA di mantenimento ex art 7 bis LR n. 53/2017s.

Con specifico riferimento alla verifica dei requisiti strutturali si rileva preliminarmente che l'istante ha dichiarato di volersi avvalere di quanto stabilito dall'art 7-bis della LR 53 /2017 (come novellato dall'art 2 della LR 18/2020) laddove prevede che *"Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi"*

Alla luce della predetta disposizione all'esito della verifica effettuata circa il rispetto da parte della struttura dei requisiti strutturali di cui all'art 67 del RR 4 del 2007 a tenore del quale il modulo abitativo deve prevedere *"camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9 o doppie con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 14 per due posti letto. Le succitate dimensioni escludono il servizio igienico, che deve essere assistito per la non autosufficienza e in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante. Per ogni modulo abitativo, almeno due stanze devono essere attrezzate con servizio igienico assistito per la non autosufficienza; La struttura può prevedere moduli abitativi distinti per categoria di accoglienza alberghiera. La struttura deve comprendere una sala pranzo ed eventuale cucina, uno spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve essere assicurata una dotazione di condizionatori d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti. Ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie mai inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori. La palestra, destinata all'esercizio fisico deve accogliere l'attrezzatura minima per consentire all'ospite un'adeguata attività motoria; in uno spazio attiguo deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico. Tutti i locali devono essere adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza"*

si rileva che la struttura possiede i requisiti suddetti.

Tanto considerato

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, dell'art. 7- bis della L.R. n. 53/2017 e della DGR n. 522/2021 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Giovinazzo in relazione all'istanza della società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s – PI 08052350728 - con sede legale in Giovinazzo (Ba) alla Via Framarino n°2 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67 RR n.4/2007, autorizzata per n. 30 posti con DD n. 443 del 14/12/2017 del Comune di Giovinazzo, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 30 posti letto di RSA mantenimento anziani - tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata *"Chicco di Frumento"* da realizzarsi nel Comune di Giovinazzo, in Via Framarino n°2 e con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s – PI 08052350728 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata allo scrivente Servizio via pec in data 14/05/2021 ed acquisita al prot. n. AOO183/0009192 del 7/06/2021 di questo Ente, ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dall'art 67 del RR n. 4/2007;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Giovinazzo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività

dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di RSA di mantenimento anziani - tipo A, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e della DGR n. 522/2021 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Giovinazzo in relazione all'istanza della società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s – PI 08052350728 - con sede legale in Giovinazzo (Ba) alla Via Framarino n°2 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67 RR n.4/2007, autorizzata per n. 30 posti con DD n. 443 del 14/12/2017 del Comune di Giovinazzo, in una RSA per

soggetti non autosufficienti con dotazione di 30 posti letto di RSA mantenimento anziani - tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "Chicco di Frumento" da realizzarsi nel Comune di Giovinazzo, in Via Framarino n°2 e con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s – PI 08052350728 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
 - ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
 - iii. La società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata allo scrivente Servizio via pec in data 14/05/2021 ed acquisita al prot. n. AOO183/0009192 del 7/06/2021 di questo Ente, ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dall'art 67 del RR n. 4/2007;
 - iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Giovinazzo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della Società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
 - v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto di RSA di mantenimento anziani - tipo A, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
 - vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Giovinazzo (servizisociali@pec.comune.giovinazzo.ba.it);
 - alla società Chàrisma Coop. Sociale O.n.l.u.s (charismaonlus@legalmail.it)

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 10 fasciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 giugno 2022, n. 232
ENEA SRL - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di **VERIFICA DI COMPATIBILITA'** ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per qualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Rutigliano per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 58 posti letto, denominata "RSA Suglia Passeri", sita nel Comune di Rutigliano, Corso Garibaldi, 47 - ASL BA

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "*Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta*";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. all'art. 29 ha previsto l'approvazione del regolamento che determini:

- 1) *il fabbisogno regionale di RSA non autosufficienti;*
- 2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

L'art. 12 "Norme transitorie" - punto 12.1 "Disposizioni transitorie" del RR n. 4/2019 prevede che la giunta regionale, entro 60 giorni dalla rispettiva entrata in vigore, approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 (ovvero dei posti letto di strutture già autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che possono accedere ad autorizzazione all'esercizio anche se in esubero rispetto ai posti previsti da fabbisogno, nello specifico le RSSA ex art. 66). Rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio, anche se in esubero, i posti letto di strutture ammesse a finanziamento con fondi FESR o con permesso a costruire o istanza di ristrutturazione presentata entro una certa data.

In particolare, tra i posti letto rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 sono comprese, tra le altre strutture, "i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".

Infatti, in riferimento alle Residenze Sociali Assistenziali per Anziani ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., d'ora innanzi RSAA, la legge regionale n. 18/2018, all'art. 6 ha integrato la L.R. n. 53/2017 relativa alla RSA per soggetti non autosufficienti, prevedendo quanto segue:

Art. 6 - Integrazioni alla l.r. 53/2017

1. Alla l.r. 53/2017, dopo l'articolo 7, è inserito il seguente:

Art. 7 bis.

Norma transitoria finale

1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto.

La predetta legge regionale ha previsto la possibilità per le RSAA sociali di qualificarsi in RSA sociosanitarie manifestando tale volontà entro un arco temporale definito.

Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019, è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019. Pertanto, in ossequio al dettato della legge regionale (*entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo*), il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento è coinciso con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019. Poiché il termine finale coincide con un giorno festivo ed il giorno successivo è anch'esso festivo, il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è coinciso con il giorno 23/04/2019.

Con DGR 2 maggio 2019 n. 793 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento" sono state indicate le procedure per la corretta presentazione delle istanze e, contestualmente, è stata approvata la modulistica da utilizzare per la formalizzazione delle istanze alle RSAA che hanno manifestato la volontà di qualificarsi in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

La successiva legge regionale 7 luglio 2020, n. 18, art. 2 ha sostituito l'art. 7-bis della LR n. 53/2017. Il novellato art. 7-bis prevede:

"Art. 7 bis. Norma Transitoria finale

1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (legge regionale 10

luglio 2006, n. 19 - *Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*), **entro trenta giorni dall'emanazione della presente norma, ai fini del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti), possono richiedere di essere qualificate quali strutture di mantenimento. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo esclusivamente natura di struttura socio-assistenziale.**"

2. *La Giunta regionale provvede, conseguentemente, a modificare l'articolo 67 del r.r. 4/2007 adeguando tale tipologia di struttura, dandole valenza e natura di struttura esclusivamente socio-assistenziale.*
3. ***Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.***
4. *Le strutture autorizzate ex articolo 67 del r.r. 4/2007 possono ospitare persone con deficit funzionali, in età superiore ai sessantaquattro anni, in possesso di riconoscimento previsto dalla legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili) a condizione che gli stessi non necessitino di prestazioni sanitarie continue e complesse.*
5. *La Regione Puglia provvede al momento della data di pubblicazione della presente legge a riattivare le procedure informatiche per la ricezione delle istanze finalizzate alla realizzazione di strutture autorizzate in base all'articolo 67 del r.r. 4/2007. Le stesse sono valutate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della modifica del regolamento regionale da adottare entro sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente legge."*

Pertanto, la LR n. 18/2020 ha riaperto i termini per le RSAA sociali di manifestare la volontà di qualificarsi in RSA sociosanitarie.

Con DGR 522 del 29/03/2021 pubblicata sul Burp n. 51 del 09/04/2021, la Regione ha approvato l'elenco delle RSAA che hanno presentato istanza di qualificazione da RSAA ex art. 67 RR 4/2007 in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 entro i termini previsti dall'art. 7-bis LR 53/2017 (I e II periodo di apertura dei termini per la presentazione delle istanze) e che sono ammesse alle procedure di qualificazione.

In tale elenco veniva inserita anche la società Enea Srl, autorizzata al funzionamento ex art. 67 del RR n. 4/2007 con DD n. 1 del 04/01/2017 del Comune di Rutigliano per aver presentato l'istanza di qualificazione entro i termini di validità della presentazione delle istanze (I periodo di validità).

Con il predetto provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito altresì:

- ***Che "le RSAA ex art. 67 RR 4/2007 che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di cui al RR 4/2019, elencate nell'allegato A, ai sensi dell'art. 7 della LR n. 9/2017 devono inoltrare al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando la modulistica allegata alla DGR n. 793/2019 ed allegandovi la documentazione ivi indicata. Il comune, verificati i titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità, attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione allegata all'istanza. Il tutto deve pervenire alla***

competente Sezione regionale entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul BURP;

- Di *“modificare la DGR n. 793/2019 nella parte in cui prevede i requisiti strutturali da possedersi da parte delle RSAA nella fase di qualificazione in RSA, ovvero di prevedere che tali strutture possono optare tanto per il possesso dei requisiti strutturali del RR n. 4/2019 tanto dei requisiti strutturali del RR n. 4/2007 (requisiti comuni di cui all’art. 36 e specifici di cui all’art. 67)”*

In ottemperanza a tale previsione, con pec del 07/05/2021, acquisita al prot. n. AOO183/0007510 del 10/05/2021 di questo Ente, il legale rappresentante della società Enea S.r.l. trasmetteva al Comune di Rutigliano e per conoscenza alla Regione, nota del 07/05/2021 avente ad oggetto *“Ri-trasmissione dell’istanza di qualificazione in RSA di mantenimento ex R.R. n. 4/2019 sulla base del modulo predisposto con DGR n. 793/2019, in ossequio a quanto stabilito dalla DGR n. 522 del 29 marzo 2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 9 aprile 2021, in relazione alla RSAA ex art.67 R.R. 4/2007 ammesse alla procedura di qualificazione ex art. 7 bis l.r. n. 53/2017 (allegato A della DGR n.522/2021)”*, nella quale invitava *“codesto Comune ad effettuare le verifiche previste dalla D.G.R. n. 522/2021 e di inviare la richiesta di parere di compatibilità alla Regione, entro e non oltre il termine di trenta giorni ivi previsto, e comunque di far pervenire tale richiesta alla Regione Puglia entro l’8 giugno 2021 – ossia entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della DGR n. 522/2021, come imposto dalla medesima delibera.”*. Alla predetta nota, allegava l’istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura utilizzando la modulistica allegata alla DGR n. 793/2019 e la documentazione ivi indicata.

Con pec del 5/05/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006871 del 9/05/2022 di questo ente, il Comune di Rutigliano inoltrava istanza formulata secondo il modello di domanda REA Trasf- 3 allegato alla D.G.R n. 793 del 2019 presentata dal Sig. Vincenzo Montanaro, in qualità di legale rappresentante della società Enea S.r.l. – PI 07720970727 - con sede legale in Rutigliano (Ba) al Corso Garibaldi n. 47. Con tale istanza la società Enea S.r.l. chiedeva l’autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della RSAA ex art 67 del RR n. 4/2007 ubicata nel Comune di Rutigliano al Corso Garibaldi n. 47 in una Rsa non autosufficienti, denominata *“RSA Suglia Passeri”* con dotazione di n. 58 posti letto relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani - tipo A - RR. n. 4/2019 con dotazione di n. 48 posti letto pari a n.2 nuclei;
- RSA di mantenimento demenze - tipo B - RR. n. 4/2019 con dotazione di n. 10 posti letto pari a n.1 nucleo.

All’istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Nota del 07/05/2021 della società Enea Srl ad oggetto *“Ri-trasmissione dell’istanza di qualificazione in RSA di mantenimento ex R.R. n. 4/2019 sulla base del modulo predisposto con DGR n. 793/2019, in ossequio a quanto stabilito dalla DGR n. 522 del 29 marzo 2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 9 aprile 2021, in relazione alla RSAA ex art.67 R.R. 4/2007 ammesse alla procedura di qualificazione ex art. 7 bis l.r. n. 53/2017 (allegato A della DGR n.522/2021)”*;
- Documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Vincenzo Montanaro, in qualità di legale rappresentante della società Enea Srl;
- Ricevute di spedizione a mezzo pec del 22/01/2020 Domanda di qualificazione in RSA di mantenimento;
- Contratto di locazione immobile ad uso commerciale sottoscritto in data 16/03/2015 tra la Congregazione delle Suore Oblate Benedettine di Santa Scolastica, in qualità di *“locatore”* e la società Enea S.r.l., in persona del legale rappresentante Sig. Vincenzo Montanaro, in qualità di *“conduttore”* – Registrato all’Agenzia delle Entrate il 14/04/2015 al n° 1448 Serie 3 T;
- Elaborati planimetrici;
- Determinazione Dirigenziale n°1 del 04/01/2017 ad oggetto *“Autorizzazione al funzionamento RSA Suglia Passeri” rilasciata dal Comune di Rutigliano - Ufficio Servizi Sociali”*;
- Nota del 29.01.2019 della società Enea S.r.l. avente ad oggetto *“richiesta di qualificazione quale “struttura a media intensità assistenziale” ai sensi dell’art. 7 bis della L.R. n. 53/2017 come modificata dalla L.R. 18/2018”*;

- *“Trasmissione della domanda di qualificazione in RSA di mantenimento ex art. 7 bis L.R. n. 53/2017 e 9, CO. 3, Lett. H), R.R. 4/2019” dalla società Enea Srl datata 21/01/2020 ;*
- Ricevuta di spedizione a mezzo posta;
- Relazione ai sensi della DGR n.2037/2013;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- Relazione tecnica di asseverazione del 15/09/2015;
- Tav. A.01 Inquadramento territoriale; tav. A.02 Planimetrie Stato di fatto – Pianta piano seminterrato, piano rialzato, piano primo e piano secondo; Tav. A.03/Rev.1 Planimetrie stato di progetto – Pianta piano seminterrato, piano rialzato, piano primo e piano secondo; Tav. A.04 Prospetti-Sezione;
- Nota prot. n. 0007433 del 05/05/2022 avente ad oggetto *“Istanza di autorizzazione per la realizzazione di una RSA di mantenimento per anziani non autosufficienti ai sensi della L.R. n.9/2017 smi, della L.R. n. 53/2007 smi e del R.R. n. 4/2019. Proponente: Enea S.R.L.”*, nella quale il Responsabile dell’Area tecnica del Servizio Urbanistica del Comune di Rutigliano attesta *“la conformità dell’istanza e il relativo intervento in parola sotto il profilo urbanistico/edilizio”*

Si rileva l’esigenza di precisare che in ossequio alle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 522 del 29/03/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 9 aprile 2021, che prevedono, altresì, che *“le RSA ex art. 67 RR 4/2007 che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di cui al RR 4/2019, elencate nell’allegato A, ai sensi dell’art. 7 della LR n. 9/2017 devono inoltrare al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando la modulistica allegata alla DGR n. 793/2019 ed allegandovi la documentazione ivi indicata. Il comune, verificati i titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità, attestando l’avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione allegata all’istanza. **Il tutto deve pervenire alla competente Sezione regionale entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul BURP”***, la società Enea S.r.l. ha trasmesso in data 7/05/2021 l’istanza di qualificazione in Rsa di mantenimento di tipo A e B di cui al RR n.4/2019 al Comune di Rutigliano e per conoscenza allo scrivente Servizio. Il Comune di Rutigliano ha trasmesso il tutto solo in data 5/05/2022 allo scrivente Servizio e quindi non rispettando il termine dei 60 giorni dalla notifica della D.G.R. n. 522/2021 sul Burp. Pertanto, l’inadempienza al rispetto di tali termini non è da attribuire alla società Enea S.r.l., bensì al Comune di Rutigliano che non ha trasmesso l’istanza e la documentazione allegata allo scrivente Servizio nei termini previsti. Alla luce di quanto esposto, si ritiene che tale inadempienza sia sanabile, poiché causata dal Comune di Rutigliano, tenuto conto altresì che tale istanza di qualificazione in Rsa di mantenimento anziani e demenze di cui al RR n. 4/2019 non è valutata ai sensi della 2037/2013 (valutazione dei bimestri di riferimento).

Inoltre, con specifico riferimento alla verifica dei requisiti strutturali si rileva preliminarmente che l’istante ha dichiarato di volersi avvalere di quanto stabilito dall’art 7-bis della LR 53 /2017 (come novellato dall’art 2 della LR 18/2020) laddove prevede che *“Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all’articolo 7 bis, **possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi”***

Alla luce della predetta disposizione all’esito della verifica effettuata circa il rispetto da parte della struttura dei requisiti strutturali di cui all’art 67 del RR 4 del 2007 a tenore del quale il modulo abitativo deve prevedere *“camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9 o doppie con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 14 per due posti letto. Le succitate dimensioni escludono il servizio igienico, che deve essere assistito per la non autosufficienza e in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante. Per ogni modulo abitativo, almeno due stanze devono essere attrezzate con servizio igienico*

assistito per la non autosufficienza; La struttura può prevedere moduli abitativi distinti per categoria di accoglienza alberghiera. La struttura deve comprendere una sala pranzo ed eventuale cucina, uno spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve essere assicurata una dotazione di condizionatori d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti. Ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie mai inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori. La palestra, destinata all'esercizio fisico deve accogliere l'attrezzatura minima per consentire all'ospite un'adeguata attività motoria; in uno spazio attiguo deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico. Tutti i locali devono essere adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza", si rileva che la struttura possiede i requisiti suddetti.

Tanto considerato

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, dell'art. 7- bis della L.R. n. 53/2017 e della DGR n. 522/2021 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Rutigliano in relazione all'istanza della società Enea S.r.l. – PI 07720970727 - con sede legale in Rutigliano (Ba) al Corso Garibaldi n. 47 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67 RR n.4/2007, autorizzata per n.58 posti con DD n. 1 del 04/01/2017 del Comune di Rutigliano, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di n. 58 posti letto di RSA di mantenimento anziani - R.R. n.4/2019 di cui n. 48 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e n.10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Rsa Suglia Passeri*" da realizzarsi nel Comune di Rutigliano al Corso Garibaldi n. 47 e con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Enea S.r.l. – PI 07720970727 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La società Enea S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata allo scrivente Servizio via pec in data 5/05/2022 ed acquisita al prot. n. AOO183/0006871 del 09/05/2022 di questo Ente, ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dall'art 67 del RR n. 4/2007;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Rutigliano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Società Enea S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 58 posti letto di RSA non autosufficienti – R.R. n. 4/2019 di cui n. 48 p.l. di RSA di mantenimento anziani – tipo A - di cui al R.R. n.4/2019 e n. 10 p.l. di RSA di mantenimento demenze – tipo B di cui al RR n. 4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara,

con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e della DGR n. 522/2021 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Rutigliano in relazione all'istanza della società Enea S.r.l. – PI 07720970727 - con sede legale in Rutigliano (Ba) al Corso Garibaldi n. 47 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67 RR n.4/2007, autorizzata per n.58 posti con DD n. 1 del 04/01/2017 del Comune di Rutigliano, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di n. 58 posti letto di RSA di mantenimento anziani - R.R. n.4/2019 di cui n. 48 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e n.10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Rsa Suglia Passeri*" da realizzarsi nel Comune di Rutigliano al Corso Garibaldi n. 47 e con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Enea S.r.l. – PI 07720970727 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La società Enea S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto

dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata allo scrivente Servizio via pec in data 5/05/2022 ed acquisita al prot. n. AOO183/0006871 del 09/05/2022 di questo Ente, ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dall'art 67 del RR n. 4/2007;

- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Rutigliano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Società Enea S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 58 posti letto di RSA non autosufficienti – R.R. n. 4/2019 di cui n. 48 p.l. di RSA di mantenimento anziani – tipo A - di cui al R.R. n.4/2019 e n. 10 p.l. di RSA di mantenimento demenze – tipo B di cui al RR n. 4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Rutigliano (servizisociali@cert.comune.rutigliano.ba.it);
 - alla società Enea S.r.l. (eneasrl@mypec.eu)

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 11 fasciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 giugno 2022, n. 233 **FONDAZIONE "IL VIVERE INSIEME ONLUS" - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per qualificazione, ai sensi dell'art. 7 bis della LR n. 53/2017, presentata dal Comune di Conversano per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti letto, denominata "Il Vivere Insieme", sita in Conversano alla Via Salerno n°2. - ASL BA.**

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 *"Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento"* è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. all'art. 29 ha previsto l'approvazione del regolamento che determini:

- 1) *il fabbisogno regionale di RSA non autosufficienti;*
- 2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*.

L'art. 12 "Norme transitorie" - punto 12.1 "Disposizioni transitorie" del RR n. 4/2019 prevede che la giunta regionale, entro 60 giorni dalla rispettiva entrata in vigore, approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 (ovvero dei posti letto di strutture già autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che possono accedere ad autorizzazione all'esercizio anche se in esubero rispetto ai posti previsti da fabbisogno, nello specifico le RSSA ex art. 66). Rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio, anche se in esubero, i posti letto di strutture ammesse a finanziamento con fondi FESR o con permesso a costruire o istanza di ristrutturazione presentata entro una certa data.

In particolare, tra i posti letto rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 sono comprese, tra le altre strutture, "i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".

Infatti, in riferimento alle Residenze Sociali Assistenziali per Anziani ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., d'ora innanzi RSAA, la legge regionale n. 18/2018, all'art. 6 ha integrato la L.R. n. 53/2017 relativa alla RSA per soggetti non autosufficienti, prevedendo quanto segue:

Art. 6 - Integrazioni alla l.r. 53/2017

1. Alla l.r. 53/2017, dopo l'articolo 7, è inserito il seguente:

Art. 7 bis.

Norma transitoria finale

1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto."

La predetta legge regionale ha previsto la possibilità per le RSAA sociali di qualificarsi in RSA sociosanitarie manifestando tale volontà entro un arco temporale definito.

Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019, è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019. Pertanto, in ossequio al dettato della legge regionale (*entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo*), il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento è coinciso con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019. Poiché il termine finale coincide con un giorno festivo ed il giorno successivo è anch'esso festivo, il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è coinciso con il giorno 23/04/2019.

Con DGR 2 maggio 2019 n. 793 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento" sono state indicate le procedure per la corretta presentazione delle istanze e, contestualmente, è stata approvata la modulistica da utilizzare per la formalizzazione delle istanze alle RSAA che hanno manifestato la volontà di qualificarsi in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

La successiva legge regionale 7 luglio 2020, n. 18, art. 2 ha sostituito l'art. 7-bis della LR n. 53/2017. Il novellato art. 7-bis prevede:

"Art. 7 bis. Norma Transitoria finale

1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (legge regionale 10

luglio 2006, n. 19 - *Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*), **entro trenta giorni dall'emanazione della presente norma, ai fini del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti), possono richiedere di essere qualificate quali strutture di mantenimento. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo esclusivamente natura di struttura socio- assistenziale."**

2. *La Giunta regionale provvede, conseguentemente, a modificare l'articolo 67 del r.r. 4/2007 adeguando tale tipologia di struttura, dandole valenza e natura di struttura esclusivamente socio-assistenziale.*
3. ***Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.***
4. *Le strutture autorizzate ex articolo 67 del r.r. 4/2007 possono ospitare persone con deficit funzionali, in età superiore ai sessantaquattro anni, in possesso di riconoscimento previsto dalla legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili) a condizione che gli stessi non necessitino di prestazioni sanitarie continue e complesse.*
5. *La Regione Puglia provvede al momento della data di pubblicazione della presente legge a riattivare le procedure informatiche per la ricezione delle istanze finalizzate alla realizzazione di strutture autorizzate in base all'articolo 67 del r.r. 4/2007. Le stesse sono valutate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della modifica del regolamento regionale da adottare entro sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente legge."*

Pertanto, la LR n. 18/2020 ha riaperto i termini per le RSAA sociali di manifestare la volontà di qualificarsi in RSA sociosanitarie.

Con DGR 522 del 29/03/2021 pubblicata sul Burp n. 51 del 09/04/2021, la Regione ha approvato l'elenco delle RSAA che hanno presentato istanza di qualificazione da RSAA ex art. 67 RR 4/2007 in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 entro i termini previsti dall'art. 7-bis LR 53/2017 (I e II periodo di apertura dei termini per la presentazione delle istanze) e che sono ammesse alle procedure di qualificazione.

In tale elenco veniva inclusa anche la Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus", titolare di una RSAA ex art. 67 RR 4/2007 autorizzata al funzionamento per n. 30 posti letto con provvedimento del Comune di Conversano n. 174 del 10/02/2016, iscritta al registro delle strutture autorizzate ai sensi dell'art. 53 LR 19/2006 dalla competente Sezione regionale con provvedimento n. 578 del 17/06/2016.

In data 12/03/2019 la Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" ha presentato istanza di qualificazione in RSA ai sensi dell'art. 7-bis LR 53/2017 per n. 30 p.l., ovvero entro i termini di validità della presentazione delle istanze (I periodo di validità), pertanto tale struttura è stata inserita nell'allegato A della predetta D.G.R. n. 522 del 29.03.2021.

In data 03/08/2020 la Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" ha presentato nuova istanza di qualificazione in RSA ai sensi dell'art. 7-bis LR 53/2017 per ulteriori n. 20 p.l. allegando provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciato dal Comune di Conversano n. 522 del 16/05/2019 avente ad oggetto "Residenza sociale assistenziale per anziani (RSA) – Fondazione "Il Vivere Insieme" Onlus. Variazione ricettiva autorizzazione – Codice pratica IWLGE02" per un totale di n. 50 p.l.

La predetta seconda istanza di qualificazione per ulteriori 20 p.l. da RSSA ex art. 67 in RSA di mantenimento RR 4/2019, rispetto ai 30 p.l. richiesti in data 12/03/2019, è stata dichiarata inammissibile con la D.G.R. n. 522 del 29/03/2021, pubblicata sul Burp n. 51 del 09/04/2021, per le motivazioni ivi indicate.

Con la D.G.R. n. 522/2021, la Giunta Regionale ha stabilito altresì:

- Che *“le RSAA ex art. 67 RR 4/2007 che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di cui al RR 4/2019, elencate nell’allegato A, ai sensi dell’art. 7 della LR n. 9/2017 devono inoltrare al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando la modulistica allegata alla DGR n. 793/2019 ed allegandovi la documentazione ivi indicata. Il comune, verificati i titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità, attestando l’avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione allegata all’istanza. **Il tutto deve pervenire alla competente Sezione regionale entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul BURP;***
- Di *“modificare la DGR n. 793/2019 nella parte in cui prevede i requisiti strutturali da possedersi da parte delle RSAA nella fase di qualificazione in RSA, ovvero di prevedere che tali strutture possono optare tanto per il possesso dei requisiti strutturali del RR n. 4/2019 tanto dei requisiti strutturali del RR n. 4/2007 (requisiti comuni di cui all’art. 36 e specifici di cui all’art. 67);”*

In ottemperanza a tale previsione, con pec del 28/05/2021, acquisita al prot. n. AOO183/9160 del 07/06/2021 di questo Ente, il Comune di Conversano inoltrava istanza formulata secondo il modello di domanda REA TRASF 3 allegato alla D.G.R n. 793 del 2019 presentata dal Sig. Lonero Saverio, in qualità di legale rappresentante della Fondazione “Il Vivere Insieme” – PI 06576550724 - con sede in Conversano (Ba) alla Via De Cesare n°20. Con tale istanza la Fondazione “Il Vivere Insieme” chiedeva l’autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della RSAA ex art 67 del RR n. 4/2007 ubicata nel Comune di Conversano alla Via Salerno n°2 in una Rsa non autosufficienti, denominata “Il Vivere Insieme” con dotazione di n.30 posti letto relativi alla seguente tipologia di assistenza:

- *RSA di mantenimento anziani - tipo A- RR. n. 4/2019 con dotazione di n.30 posti letto pari a n.1,5 nucleo.*

All’istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l’autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 (allegato REA – Trasn. 3 alla D.G.R. n. 793/2019);
- Nota prot. n. 0019253 del 28/05/2021 avente ad oggetto “Richiesta verifica di compatibilità” a firma del Direttore Area Politiche Sociali del Comune di Conversano;
- Nota del 04/05/2021 della Fondazione “Il Vivere Insieme O.n.l.u.s.” ad oggetto “*Ri-trasmissione dell’istanza di qualificazione in RSA di mantenimento ex r.r. n.4/2019 sulla base del modulo predisposto con D.G.R. n. 793/2019, in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 522 del 29 marzo 2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 9 aprile 2021, in relazione alle RSAA ex art. 67 r.r. n. 4/2007 ammesse alle procedure di qualificazione ex art. 7 bis l.r.n. 53/2017 (Allegato A della D.G.R. n.522/2021)”;*
- Determinazione n°522/Segreteria del 16/05/2019 del Comune di Conversano adottata in data 16/05/2019 con il n. 31 del Reg Servizio del Comune di Conversano avente ad oggetto “*Residenza sociale assistenziale per anziani (RSA) – Fondazione “Il Vivere Insieme” Onlus. Variazione ricettiva autorizzazione – Codice pratica IWLGE02”;*
- Domanda di aggiornamento della Fondazione “Il Vivere Insieme” – Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli Anziani e relativo Allegato – Scheda Riassuntiva Domanda di Aggiornamento;
- Ricevuta di acquisizione di domanda di autorizzazione al funzionamento – Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli Anziani;

- *“ISTANZA DI RIQUALIFICAZIONE IN RSA DI MANTENIMENTO EX ART. 7 BIS L.R. N.53/2017 E 9, CO.3,LETT. H) , R.R. N.4/2019”* della Fondazione “Il Vivere Insieme” del 04/03/2019;
- Copia di Determinazione n. 174/Segr. del 10/02/2016, adottata in data 10/02/2016 con il n. 39 del Reg. Servizio del Comune di Conversano, ad oggetto *“Residenza sociale assistenziale per anziani (RSA) – Fondazione “Il Vivere Insieme” Onlus./Autorizzazione al funzionamento”* rilasciata dal Direttore dell’Area Politiche Sociali del Comune di Conversano;
- Atto dirigenziale della Regione Puglia n° 578 del 17 giugno 2016 ad oggetto *“L.r. n. 19/06, art.53, c.1 lett. “c” – R.R. n.4/07- Iscrizione nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della Residenza sociale assistenziale (RSA) (art. 67 Reg. R. n.4/2007) denominata “Fondazione Il Vivere Insieme Onlus”, con sede operativa in Conversano alla via Salerno s.n.c.”. (Codice Pratica:7IISTC6)”*;
- Rep. N. 7868 Schema di convenzione tra il Comune di Conversano e la fondazione “Il Vivere Insieme – Onlus”, soggetto attuatore del P.I.R.P. denominato “CENTRO STORICO E ZONA 167”, di iniziativa dell’Amministrazione Comunale, per la realizzazione di un centro polifunzionale per anziani – Registrato a Bari il 04/01/2012 al n° 118 Agenzia del Territorio BA;
- Autocertificazione assenza di condanne penali (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del 25/02/2019 a firma del legale rappresentante della Fondazione “Il Vivere Insieme Onlus”;
- Documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Lonero Saverio, in qualità di legale rappresentante della Fondazione “Il Vivere Insieme Onlus”;
- Ricevute di spedizione a mezzo pec del 12/03/2019 relative all’istanza di riqualificazione in Rsa IL VIVERE INSIEME;
- Permesso di costruire n. 105 del 22/06/2012;
- Pratica edilizia n. 3387 prot. rif. 20185/2015 del 26/11/2015 Attestazione di avvenuta agibilità;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione Autocertificazione, ai sensi dell’art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, a firma del Sig. Saverio Lonero, in qualità di legale rappresentante della Fondazione, nella quale dichiara che *“gli spazi e locali dichiarati dalle planimetrie allegate sono adibite alla R.S.A. (art.67)”*;
- Elaborati planimetrici : Pianta quotata piano secondo, Pianta destinazione d’uso piano secondo, pianta quotata piano seminterrato, pianta destinazione d’uso piano seminterrato,
- Ricevuta di avvenuta dichiarazione di fabbricato urbano;
- Planimetrie dei piano: piano terra, piano S1, piano primo, piano secondo e piano terzo – Agenzie delle Entrate – Catasto fabbricati- Ufficio provinciale di Bari;

Con specifico riferimento alla verifica dei requisiti strutturali si rileva preliminarmente che l’istante ha dichiarato di volersi avvalere di quanto stabilito dall’art 7-bis della LR 53 /2017 (come novellato dall’art 2 della LR 18/2020) laddove prevede che *“Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all’articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi”*

Alla luce della predetta disposizione all’esito della verifica effettuata circa il rispetto da parte della struttura dei requisiti strutturali di cui all’art 67 del RR 4 del 2007 a tenore del quale il modulo abitativo deve prevedere *“camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9 o doppie con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 14 per due posti letto. Le succitate dimensioni escludono il servizio igienico, che deve essere assistito per la non autosufficienza e in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante. Per ogni modulo abitativo, almeno due stanze devono essere attrezzate con servizio igienico assistito per la non autosufficienza; La struttura può prevedere moduli abitativi distinti per categoria di accoglienza alberghiera. La struttura deve comprendere una sala pranzo ed eventuale cucina, uno spazio*

destinato alle attività giornaliere e ricreative, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve essere assicurata una dotazione di condizionatori d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti. Ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie mai inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori. La palestra, destinata all'esercizio fisico deve accogliere l'attrezzatura minima per consentire all'ospite un'adeguata attività motoria; in uno spazio attiguo deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico. Tutti i locali devono essere adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza", si rileva che la struttura possiede i requisiti suddetti.

Tanto considerato

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, dell'art. 7- bis della L.R. n. 53/2017 e della DGR n. 522/2021 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano in relazione all'istanza della Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" – PI 06576550724 - con sede in Conversano (Ba) alla Via De Cesare n° 20 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67 RR n. 4/2007, autorizzata per n. 30 posti con DD n. 174 del 10/02/2016 adottata in data 10/02/2016 con il n. 39 del Reg. Servizio del Comune di Conversano, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di n. 30 posti letto di RSA mantenimento anziani - tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "Il Vivere Insieme" da realizzarsi nel Comune di Conversano in Via Salerno n°2; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" trasmetta al Comune di Conversano e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso – la planimetria quotata della struttura sita in Conversano alla via Salerno n°2, poiché agli atti risultano elaborati planimetrici quotati parzialmente leggibili;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.; e con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" – PI 06576550724 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata allo scrivente Servizio via pec in data 28/05/2021 ed acquisita al prot. n. AOO183/9160 del 07/06/2021 di questo Ente, ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dall'art 67 del RR n. 4/2007;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di RSA di mantenimento anziani - tipo A, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio

alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e della DGR n. 522/2021 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano in relazione all'istanza della Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" – PI 06576550724 - con sede in Conversano (Ba) alla Via De Cesare n° 20 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67 RR n. 4/2007, autorizzata per n. 30 posti con DD n. 174 del 10/02/2016 adottata in data 10/02/2016 con il n. 39 del Reg. Servizio del Comune di Conversano, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di n. 30 posti letto di RSA mantenimento anziani - tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "Il Vivere Insieme" da realizzarsi nel Comune di Conversano in Via Salerno n°2; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" trasmetta al Comune di Conversano e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso – la planimetria quotata della struttura sita in Conversano alla via Salerno n°2, poiché agli atti risultano elaborati planimetrici quotati parzialmente leggibili;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.; e con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" – PI 06576550724 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
 - iii. La Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata allo scrivente Servizio via pec in data 28/05/2021 ed acquisita al prot. n. AOO183/9160 del 07/06/2021 di questo Ente, ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dall'art 67 del RR n. 4/2007;
 - iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
 - v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di RSA di mantenimento anziani - tipo A, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
 - vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Conversano (servizisociali.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it);
 - alla Fondazione "Il Vivere Insieme Onlus" (fondazioneilvivereininsieme@pec.it)

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI 4 luglio 2022, n. 34

Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche"). "Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024" Approvazione esiti Valutazione Formale - Nomina Commissione di Valutazione di merito.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. del 31/07/2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458;
- visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la DGR n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 3 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005315, con la quale si è proposto il trasferimento del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali presso la neoistituita Sezione Sviluppo, Innovazioni, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- *le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, approvate con DGR n. 382 del 19/03/2020 e ss.mm.

Visti, altresì

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";

- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”*.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge 29 aprile 2004 n. 6 *“Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”*.
- l’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l’armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- l’articolo 43, comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017 che prevede la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della Cultura e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d’intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del dettato costituzionale, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- nell’ambito delle rispettive competenze e sulla base del principio della leale collaborazione, lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme di spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all’estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell’accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- con il D.M. n. 332/2017 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha approvato i *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;
- in attuazione dell’art. 43 del D.M. n. 332/2017 con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021 è stata sancita l’Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma, prevedendo all’art. 1 comma 2, per il triennio 2022/2024, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l’individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l’attuazione mediante bandi regionali;

Considerato che:

- l’Accordo di programma disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 secondo quanto previsto dall’Intesa del 3 novembre 2021 ed è sottoscritto nella prima annualità del triennio con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all’Intesa sancita il 3 novembre 2021;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 dell’Intesa, entro il 1° marzo di ogni anno le Regioni aderenti all’Intesa e il MiC/DGS stabiliscono in sede tecnica, la ripartizione dello stanziamento di cui al comma 1, in quota proporzionale rispetto alle programmazioni finanziarie e alle relative destinazioni di cui alla lettera b) del comma 3 e come definito dal successivo articolo 3, commi 3 e 4;
- la bozza di Accordo di programma individua la quota del FUS destinata all’attuazione dell’articolo 43 *“Residenze”* pari a euro 2.800.000,00 (duemilionioottocentomila/00) come da D.M. del Ministero della

Cultura del 25 febbraio 2022, n. 84 del 03 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 marzo 2022 al n. 723;

- nella tabella allegata ed approvata in sede di Tavolo tecnico tra Regioni aderenti all'Intesa e Direzione generale Spettacolo del MiC riunitosi in data 28 febbraio 2022, si evidenziano le quote di co-finanziamento tra le Regioni e la Direzione generale del MiC;
- l'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Prov. Autonome, prevede che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi definiti tra le parti;
- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.G. n. 82 del 29 marzo 2022 di ripartizione delle quote di co-finanziamento, ha destinato alla Regione Puglia, la somma residua pari a € 29.946,68 destinata alla realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2022;
- ai sensi dell'art. 2, comma 6 dell'Intesa, entro il 31 marzo 2022, ciascuna Regione aderente all'Intesa e il MiC/DGS procedono alla firma degli Accordi, sulla base dello schema di Accordo allegato alla suddetta Intesa;
- sulla base di quanto previsto dall'Intesa, le Regioni pubblicano i bandi per l'individuazione dei progetti di Residenza secondo le linee guida contenute negli Accordi sottoscritti e sulla base dei principi, delle finalità, delle linee guida e di quanto definito dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del medesimo Accordo;
- i "Centri di residenza" come definiti al comma 3 dell'articolo 4 dell'Intesa, fermo restando quanto indicato nelle linee guida allegate all'Accordo, possono essere realizzati e cofinanziati esclusivamente nelle Regioni già aderenti al progetto triennale 2018/2020, comunque in numero non superiore a uno per ciascuna Regione, come previsto dal comma 8 dell'articolo 1 dell'Intesa;
- ciascuna Regione può individuare un numero di "Residenze per artisti nei territori" così come definite nell'art. 4, comma 2 dell'Intesa, sulla base del numero di abitanti di ciascuna Regione:
 - n. 5 progetti: Regioni con popolazione superiore ai 3.000.000 di abitanti;
 - n. 3 progetti: Regioni con popolazione da 500.000 a 2.999.999 abitanti;
 - n. 1 progetto: Regioni con popolazione inferiore a 500.000 abitanti;
- sulla base di quanto riportato nello schema di Accordo, alla Regione Puglia sono quindi attribuiti un Centro di residenza cinque progetti di Artisti nei territori, il cui cofinanziamento per l'anno 2022 è così stabilito: per parte MiC/DGS pari a Euro 200.000,00 per parte Regione pari a Euro 200.000,00;
- nelle due annualità successive del triennio la Regione e il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa nell'esercizio di riferimento sulla base di quanto definito dal comma 7 dell'articolo 2 dell'Intesa;
- come definito dall'articolo 3, comma 5 dell'Intesa, la Regione potrà prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica e che tali risorse hanno carattere aggiuntivo e non incidono nel rapporto di cofinanziamento tra Stato e Regione/Provincia Autonoma stabilito dall'articolo 3 dell'Intesa;

Verificato che

- l'intesa sottoscritta prescrive che il soggetto titolare del progetto di Residenza deve garantire una quota non inferiore al 20% dei costi complessivi del progetto. La restante quota, pari al massimo al 80% dei costi complessivi di progetto e nella misura, comunque, non superiore alla copertura del disavanzo, è costituita dalla somma del cofinanziamento ministeriale e regionale, secondo quanto di seguito indicato:
 - Le attività di residenza definite dall'Accordo di programma interregionale come "Residenze per artisti nei territori" sono cofinanziate su base annuale, nella misura della copertura del disavanzo, per una quota pari al 40% da parte del MiC/DGS e pari al 60 % da parte delle Regioni proponenti;
 - Nel caso di attività definite dall'Accordo come "Centri di residenza", queste sono cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 60% da parte del MiC/DGS e pari al 40 % da parte delle Regioni proponenti;

Tenuto conto che

- La Giunta Regionale della Puglia, con DGR n. 481 del 11/04/2022, ha preso atto dell'intesa sancita tra Stato, Regioni e tra Governo, Regioni e Province autonome con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021.
- La medesima Delibera autorizza il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti alla sottoscrizione dell'Accordo di programma volto a disciplinare le regole e le modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 1, comma 2 dell'Intesa del 3 novembre 2021 con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita il 3 novembre 2021;
- l'Accordo è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22 aprile 2022 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico teso alla presentazione di progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024" da svolgersi nell'arco temporale compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno sul territorio della Regione Puglia;
- in data 11 maggio 2022, con determinazione dirigenziale n. 23 si è proceduto a rettificare per Errata Corrige l'Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024" dandone comunicazione attraverso il portale regionale e il bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- in data 06 giugno 2022 è stato reso pubblico l'elenco dei soggetti che risultano abbiano presentato istanza nei termini secondo le modalità previste.
- in qualità di responsabile del procedimento, a mente del paragrafo 9.1 dell'Avviso Pubblico, si è provveduto alla valutazione formale delle istanze pervenute finalizzata alla verifica preliminare della completezza e regolarità della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;
- nel corso delle verifiche sono emerse alcune carenze e/o irregolarità che incidono sull'ammissibilità alla successiva valutazione di merito, delle quali è stata data informazione ai soggetti con apposite note del 17 giugno 2022, assegnando loro un termine di 10 giorni entro i quali procedere alle opportune osservazioni o integrazioni;
- sono pervenute da parte degli istanti, le comunicazioni di riscontro entro i termini richiesti, eccezion fatta per il candidato Associazione Opera Prima.
- a seguito delle comunicazioni pervenute si è proceduto alla verifica della permanenza delle carenze e/o irregolarità;
- si rende necessario, a tal punto, provvedere anche alla nomina della Commissione di Valutazione di merito dei progetti presentati, secondo i criteri indicati dal paragrafo n. 10 dell'avviso del qua;

Accertato che

- Dalla documentazione in atti verificata e analizzata in qualità di responsabile del procedimento, si evince l'ammissibilità e la non ammissibilità dei soggetti istanti, secondo quanto di seguito riportato:

Soggetto Candidato	ANT (Artisti nei Territori)	CdR (Centro di Residenza)	Nome Progetto	Non Ammesso alla Valutazione di merito	Motivazione non Ammessi	Ammesso alla Valutazione di merito
Associazione ResExtensa	X		A.R.E.A. MEDITERRA- NEA – Prima residenza di danza in Puglia			X
Ente Teatro Le For- che Società Coope- rativa a R.L	X		Futuro Prossimo Venturo			X

Associazione Culturale L'Amoroso	X		ANTICA E NUOVA MUSICA: PERCORSI AL FEMMINILE TRA COLORI E PAROLE	X	assenza requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 5 dell'Avviso ed in particolare paragrafo 5.2.2. 5.2.4 e 5.2.5.	
Società Cooperativa – impresa sociale ETS Eufonia	X		SGUARDI MERIDIANI			X
Associazione Musicale Opera Prima	X		A.R.I.A. - Archi in Residenza In Arnesano	X	assenza requisiti di ammissibilità indicati ai paragrafi 4 e 5 dell'Avviso ed in particolare paragrafo 4.2.2. 5.2.2	
Associazione Koreja Soc. Coop. Impresa Sociale	X		Fare un Teatro			X
TERRAMMARE SOCIETA' COOPERATIVA	X		EUDEMONIA			X
TRAC - TRAC Raggruppamento:: Crest Soc. Coop. a r l, Ass.cult. La Luna nel Letto (già Tra il dire e il fare), Factory compagnia Transadriatica impresa sociale, Ass Cult Principio Attivo Teatro		X	TRAC - Teatri di residenza artistica contemporanea			X
THE HUB BARI Srl	X		SUSSURRA LUCE: microscopia e scienza dell'immaginazione.	X	assenza requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 5 dell'Avviso ed in particolare paragrafo 5.2.4	
Associazione Cultura e Musica G. Curci	X		Creative Tools- Contemporary Piano Recital			X

Si rende necessario provvedere alla nomina dei componenti della Commissione di Valutazione di merito per formulare le graduatorie dei progetti ammissibili, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei Territori, con i relativi punteggi assegnati, sulla base dei criteri di valutazione definiti dal paragrafo 10 dell'Avviso sapendo che la Regione individua un solo Centro di Residenza sul territorio regionale ed un numero massimo di cinque Residenze per Artisti nei Territori; determinare l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (avendo la facoltà di valutare la congruità e la coerenza delle voci di spesa relative ai progetti presentati e potendo procedere ad eventuali riduzioni delle stesse, anche con riferimento alle percentuali minime e massime previste per ciascuna macrovoce di attività); formulare la proposta di determinazione del contributo da assegnare a ciascun soggetto.

La Commissione potrà svolgere le proprie funzioni anche in modalità telematica al fine di accelerare il processo decisionale e anche al fine di ridurre al minimo le possibilità di contagio da Covid 19. Il responsabile del procedimento all'uopo consentirà la visione della documentazione dei soggetti ammessi alla valutazione con il supporto delle dotazioni tecnologiche (software e applicativi) rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

Per quanto sopra premesso e considerato

Con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare l'elenco dei progetti ammissibili e quelli non ammissibili a contributo con l'indicazione

delle relative motivazioni di esclusione a mente di quanto previsto dal paragrafo 9.1 dell'avviso in oggetto;

- alla nomina della Commissione per la valutazione di merito delle domande ammesse di cui al punto precedente relative all' " **Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024** ", sulla realizzazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza e a cinque Residenze per Artisti nei Territori, da realizzare nel periodo compreso tra il 1.1.2022 e il 31.12.2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.

L'impatto di genere stimato è:

indiretto

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare**, sulla base delle risultanze istruttorie effettuate in qualità di Responsabile del Procedimento e a mente di quanto previsto dal paragrafo 9.1 dell' " **Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024** ", l'elenco dei progetti ammissibili e quelli non ammissibili alla valutazione di merito con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione, come di seguito riportato:

Soggetto Candidato	ANT (Artisti nei Territori)	CdR (Centro di Residenza)	Nome Progetto	Non Ammesso alla Valutazione di merito	Motivazione non Ammessi	Ammesso alla Valutazione di merito
Associazione ResExtensa	X		A.R.E.A. MEDITERRA- NEA – Prima residenza di danza in Puglia			X
Ente Teatro Le Forche Società Cooperativa a R.L	X		Futuro Prossimo Venturo			X

Associazione Culturale L'Amoroso	X		ANTICA E NUOVA MUSICA: PERCORSI AL FEMMINILE TRA COLORI E PAROLE	X	assenza requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 5 dell'Avviso ed in particolare paragrafo 5.2.2. 5.2.4 e 5.2.5.	
Società Cooperativa – impresa sociale ETS Eufonia	X		SGUARDI MERIDIANI			X
Associazione Musicale Opera Prima	X		A.R.I.A. - Archi in Residenza In Arnesano	X	assenza requisiti di ammissibilità indicati ai paragrafi 4 e 5 dell'Avviso ed in particolare paragrafo 4.2.2. 5.2.2	
Associazione Koreja Soc. Coop. Impresa Sociale	X		Fare un Teatro			X
TERRAMMARE SOCIETA' COOPERATIVA	X		EUDEMONIA			X
TRAC - TRAC Raggruppamento:: Crest Soc. Coop. a r l, Ass.cult. La Luna nel Letto (già Tra il dire e il fare), Factory compagnia Transadriatica impresa sociale, Ass Cult Principio Attivo Teatro		X	TRAC - Teatri di residenza artistica contemporanea			X
THE HUB BARI Srl	X		SUSSURRA LUCE: microscopia e scienza dell'immaginazione.	X	assenza requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 5 dell'Avviso ed in particolare paragrafo 5.2.4	
Associazione Cultura e Musica G. Curci	X		Creative Tools- Contemporary Piano Recital			X

- di nominare la commissione in relazione all'” **Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024**”, ai sensi del paragrafo 9.2 dell'Avviso stesso – composta dai seguenti membri:
 - o dr. Luigi De Luca – Dirigente della struttura di progetto cooperazione territoriale europea e poli biblio museali in qualità di Presidente;
 - o dr. Carlo Bruni – Regista e attore teatrale, in qualità di componente;
 - o dr.ssa Giulia Laterza – Funzionario amministrativo della Sezione Economia della Cultura in qualità di componente.
- **Di nominare** quale segretario della Commissione di Valutazione di Merito il dr. Christian Romano, assistenza tecnica presso la Sezione Economia della Cultura.
- **Di dare atto** che lo svolgimento dell'incarico da parte della commissione di valutazione di merito avviene a titolo gratuito;
- **di stabilire** che i componenti della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione, ai sensi del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016;

- **di notificare** il presente provvedimento ai componenti della Commissione;
- **di riservarsi di adottare** gli accertamenti e gli impegni di spesa a seguito della selezione dei beneficiari dei fondi.
- **di pubblicare** il presente atto sul portale della Regione Puglia – Portale telematico Turismo e Cultura e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale, ai sensi delle *“Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1”*, prot. n. AOO_175/0001875 del 28.05.2020;
- b) sarà pubblicato nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, sottosezione *“Provvedimenti dirigenti amministrativi”* del sito istituzionale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato ai sensi articolo 26 Comma 1, del Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Criteri e Modalità.
- d) sarà trasmesso per la chiusura del processo di formazione dell’atto amministrativo, all’Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle *“Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1”*, sopra citate.

Il Dirigente della Sezione
Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 giugno 2022, n. 129
Inclusione del Comune Avetrana nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati assegnati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento il Dirigente della Sezione riceve la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono :

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- a decorrere dall'anno 2021 l'elenco è soggetto a revisione quinquennale e la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota del 11.05.2022, prot n. 1688 il Comune di **AVETRANA (TA)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Avetrana (TA) possiede tre dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 delle Linee Guida.

I tre requisiti riferiti alle città d'Arte di cui al comma 1 dell'art. 3 risultano essere:

Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:

- “Chiesa Madre”, ricostruita tra il 1743 ed il 1756, dopo che un più antico edificio con pianta absidata (del XV-XVI secolo) era stato distrutto dal terremoto di Nardò (L.1089/1939 art. 4)
- Castello e Casale medievale di Modunato, sulla provinciale per Salice a circa tre chilometri da Avetrana.; (L.1089/1939 art. 4)
- “Torrione”, resti di un castello attestato con sicurezza solo a partire dal XIV secolo, al quale sono tuttavia attribuite poco probabili origini normanne (1050-1070), durante la conquista normanna della Puglia.
- Complesso del Palazzo Baronale - Palazzo Imperiali

Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:

A) Biblioteca comunale Agnese Carlone”;

B) Mostra archeologica permanente ubicata nella casamatta del Torrione medioevale;

Attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali:

- Il falò del 17 Gennaio in onore di S. Antonio Abate;
- La preparazione e la benedizione della “Tria di San Giuseppe” per il 19 Marzo;
- L’evento sportivo amatoriale detto “Passeggiata ecologica”, organizzato per il 25 Aprile (XXXV Edizione);
- I festeggiamenti in onore del Santo Patrono “S. Biagio”, previsti nelle date del 28 e 29 Aprile, con la presenza di bande, concerti e luminarie;
- I festeggiamenti in onore del Compatrono di “Sant’Antonio da Padova”, con “Rievocazione del miracolo del Giumento” e della “Ballata dei cavalli”, riti civili e religiosi che si svolgono nei primi tredici giorni di Giugno;
- Rievocazione storica e corteo della “Giostra dei Rioni”, organizzato nel mese Agosto (XXXI Edizione).

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l’inclusione del Comune di Avetrana (TA) *nell’Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’Arte.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di riconoscere al Comune di Avetrana la qualifica di "*Città d'arte*" e di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'"*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica Città d'arte*", rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, modificate con DGR 3 maggio 2021 n. 707, ogni cinque anni a decorrere dal 2021 la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
2. di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
 - si compone di n. 5 pagine;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme al Comune di Avetrana a mezzo pec:
prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Dott. Patrizio Giannone**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 luglio 2022, n. 134
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento-P.O. “Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo” e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è stata fissata con “Codice Turismo”, D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la “Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo”, stabilendo al Titolo III le caratteristiche ed i requisiti del “Direttore tecnico di Agenzia di viaggi”, specificando che la relativa abilitazione “si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso”.

Constato che:

in attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze;

Considerato che:

l'Ente Genesis Consulting, sede di Mesagne (BR), ha erogato i corsi di formazione individuati con i codici progetto BR/A/70/10/2020 e BR/A/3/02/2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 22 e 24 novembre 2021, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n.182 del 16/11/2021;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione**, la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi e formativi, rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) e formativi (Istituti Scolastici, Università) dei seguenti candidati:

Argese Katia, D'Ancona Riccardo, Giosa Alessandro, Iezzi Gina, Lamendola Lucia, Primiceri Luna, Salerno Iolanda, Santoro Enzo e Verardi Giuseppe;

Ritenuto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore dei suindicati soggetti e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;

la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;

la legge regionale n. 15/2002;

il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** in favore dei sig.ri:

Argese Katia, D'Ancona Riccardo, Giosa Alessandro, Iezzi Gina, Lamendola Lucia, Primiceri Luna, Salerno Iolanda, Santoro Enzo e Verardi Giuseppe, l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare ai predetti signori l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi dei suindicati soggetti sono riportati nelle allegate schede anagrafiche, che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;

si compone di n.14 pagine, di cui 9 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento agli abilitati a "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e

Turismo": Argese Katia, D'Ancona Riccardo, Giosa Alessandro, Iezzi Gina, Lamendola Lucia, Primiceri Luna, Salerno Iolanda, Santoro Enzo e Verardi Giuseppe.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

(Dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 luglio 2022, n. 135
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". A.D. 116 del 08.06.2022. Scadenza 28.06.2022. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 23 proposte progettuali. Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2".
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 (BURP n. 106 del 17/08/2021) con cui la Sezione Turismo ha assunto la denominazione: Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- l'atto dirigenziale n. 151 del 05/10/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.8.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 591 del 12.04.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.R. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011" e n. 959 del 16.06.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011".
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 maggio 2022, n. 701 avente ad oggetto "POR-POC Puglia 2014/2020–Asse VI–Azione 6.8. L.R. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo (DGR n.191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) – stanziamento risorse residue. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale di previsione 2022-2024, ai sensi dell' art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011."
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 755 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020–Asse VI–Azione 6.8. L.R. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n.415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) – riprogrammazione parziale delle risorse stanziato con DGR n. n. 701 del 16.05.2022".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 829 del 06.06.2022 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020–Asse VI–Azione 6.8. L.R. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) – riprogrammazione complessiva delle risorse stanziato con DGR n. n. 701 del 16.05.2022";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Carlo Rasulo - dal Responsabile di Subazione 6.8.c – Daniela Recchia – letta e confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto – A. Gabriella Belviso, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dagli stessi la seguente **relazione**.

PREMESSO CHE:

la Sezione Turismo e Internazionalizzazione con atto dirigenziale **n. 116 del 08.06.2022**, le cui premesse si intendono integralmente richiamate, ha provveduto a:

1. approvare l'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022";
2. approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 221.861,12**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 316.944,46** sui seguenti capitoli:
 - a. U0702006 per € 221.861,12;
 - b. U0702007 per € 95.083,34;

5. individuare il Rup nella persona di Carlo Rasulo, funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 66 del 14.06.2022, su www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 14.06.2022;

Con atto dirigenziale n. **121 del 16.06.2022** e n. **124 del 23.06.2022** si è provveduto alla nomina della commissione in relazione all'”**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – 2022**” ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso stesso – composta dai seguenti membri:

- Arch. Maria Gaetana Murgolo – P.O. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica - funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Mariangela Sciannimanico - P.O. “Bilancio, Contabilità e Controllo di Gestione” - funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di Componente con funzioni di segretario;
- Dott.ssa Chiara Toraldo - funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di Componente;

L’art. 6 – punto 6.2 “*Iter istruttorio*” prevede che l’iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all’ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell’istanza all’indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all’articolo 6 “*Istruttoria, criteri e modalità di selezione*” dell’avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse;

RILEVATO CHE:

La Commissione, nelle sedute del 29.06.2022 e del 05.07.2022, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con nota prot. r_puglia/AOO_056/PROT/04/07/2022/0002434 e nota prot. r_puglia/AOO_056/PROT/05/07/2022/0002454, ha esaminato le seguenti n. 23 proposte progettuali presentate a partire dal 16.06.2022:

	ENTE PROPONENTE	DATA / ORA ARRIVO	PROTOCOLLO INGRESSO AOO_056-000
1	Comune di Massafra	16/06/2022 - 17:27	2231 del 20.6.22
2	Comune di Parabita	16/06/2022 - 18:45	2232 del 20.6.22
3	Comune di Corigliano d'Otranto	17/06/2022 - 11:21	2234 del 20.6.22
4	Comune di Peschici	17/06/2022 - 12:56	2236 del 20.6.22
5	Comune di Lesina	20/06/2022 - 11:19	2253 del 20.6.22
6	Comune di Mottola	20/06/2022 - 12:36	2262 del 21.6.22
7	Comune di Taranto	22/06/2022 - 11:40	2287 del 22.6.22
8	Comune di Acquaviva delle Fonti	22/06/2022 - 11:57	2288 del 22.6.22
9	Comune di Ostuni	23/06/2022 - 12:17	2306 del 23.6.22
10	Comune di Ceglie Messapica	23/06/2022 - 14:02	2311 del 23.6.22
11	Comune di Biccari	23/06/2022 - 17:36	2322 del 24.6.22
12	Comune di Mottola	24/06/2022 - 11:11	2324 del 24.6.22

13	Comune di Troia	24/06/2022 - 12:43	2327 del 24.6.22
14	Comune di Vico del Gargano	24/06/2022 - 13:41	2337 del 27.6.22
15	Comune di Brindisi	27/06/2022 - 16:46	2354 del 28.6.22
16	Comune di Sogliano Cavour	27/06/2022 - 19:44	2355 del 28.6.22
17	Comune di Martina Franca	28/06/2022 - 09:14	2357 del 28.6.22
18	Comune di Francavilla Fontana	28/06/2022 - 12:42	2370 del 28.6.22
19	Comune di Ruffano	28/06/2022 - 13:48	2373 del 28.6.22
20	Comune di Oria	28/06/2022 - 13:55	2374 del 28.6.22
21	Comune di Sannicandro di Bari	28/06/2022 - 17:17	2381 del 29.6.22
22	Comune di Andria	28/06/2022 - 18:03	2382 del 29.6.22
23	Comune di Manfredonia	28/06/2022 - 20:19	2384 del 29.6.22

I verbali relativi all'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, contengono le schede di valutazione di ciascuna proposta esaminata e l'**Allegato 1**, nel quale si riportano:

- l'elenco cronologico delle n.20 **proposte ammesse e finanziabili**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
- l'elenco delle n.2 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;

Tanto premesso, si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai verbali, acquisiti in ingresso con nota prot. r_puglia/AOO_056/PROT/04/07/2022/0002434 e r_puglia/AOO_056/PROT/05/07/2022/0002454;
2. di approvare l'**Allegato 1** contenente:
 - l'elenco cronologico delle n.20 **proposte ammesse e finanziabili**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
 - l'elenco delle n.2 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
3. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup**, al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
4. di provvedere con successivo atto ad impegnare in favore dei beneficiari ammessi a finanziamento le somme già complessivamente prenotate con atto dirigenziale n. 116 del 08.06.2022.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione dell'Allegato n.1, nelle seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità del presente atto e notifica ai partecipanti;
- sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- controllo e validazione della spesa;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 116 del 08/06/2022.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai verbali, acquisiti in ingresso con nota prot. r_puglia/AOO_056/PROT/04/07/2022/0002434 e r_puglia/AOO_056/PROT/05/07/2022/0002454;
2. di approvare **l'Allegato 1** contenente:
 - l'elenco cronologico delle n.20 **proposte ammesse e finanziabili**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
 - l'elenco delle n.2 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
3. di stabilire che:
 - il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
 - che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup**, al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze

- istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
- la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it;
 - che alla sottoscrizione dei disciplinari provvederà il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
4. di provvedere con successivo atto ad impegnare in favore dei Comuni beneficiari ammessi a finanziamento le somme già complessivamente prenotate con atto dirigenziale n. 116 del 08.06.2022;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il presente provvedimento, composto da n. 7 pagine di cui n. 6 di atto e n. 1 di allegato, è adottato in singolo originale:

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonché sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
- sarà notificato in copia all'Assessore del Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone



ALLEGATO 1

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE



Aviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2022

N° progressivo	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	PROV.	PROPOSTE AMMESSE E FINANZIABILI					Importo finanziato Regione Puglia	Punteggio tecnico	NOTE	Quota 70%	Quota 30%
					Importo richiesto Regione Puglia (A)	Cofinanziamento comunale (B)	Importo totale progetto (A+B)	Percentuale cofinanziamento (B/(A+B))	Importo totale progetto (A+B)					
1	2331 del 20.6.22	16/06/2022 - 17:27	Comune di Massafra	LE	16.000,00 €	4.050,00 €	20.050,00 €	20,20%	16.000,00 €	57,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
2	2332 del 20.6.22	16/06/2022 - 18:45	Comune di Parabita	LE	16.000,00 €	7.000,00 €	23.000,00 €	30,43%	16.000,00 €	62,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
3	2334 del 20.6.22	17/06/2022 - 11:21	Comune di Ortomano	LE	15.360,00 €	3.840,00 €	19.200,00 €	20,00%	15.360,00 €	55,20		10.752,00 €	4.608,00 €	
4	2336 del 20.6.22	17/06/2022 - 12:56	Comune di Peschici	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	50,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
5	2353 del 20.6.22	20/06/2022 - 12:36	Comune di Mattiolo	TA	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	52,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
6	2362 del 21.6.22	24/06/2022 - 11:11	Comune di Taranto	TA	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	58,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
7	2387 del 22.6.22	22/06/2022 - 11:40	Comune di Acquaviva delle Fonti	BA	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	55,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
8	2306 del 23.6.22	23/06/2022 - 12:17	Comune di Ostuni	BR	15.578,97 €	4.000,00 €	19.578,97 €	20,43%	15.578,97 €	60,20		10.905,279 €	4.673,631 €	
9	2311 del 23.6.22	23/06/2022 - 14:02	Comune di Ceglie Messapica	BR	15.999,06 €	5.000,00 €	20.999,06 €	23,81%	15.999,06 €	60,20		11.199,342 €	4.793,718 €	
10	2322 del 24.6.22	23/06/2022 - 17:36	Comune di Biccari	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	58,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
11	2324 del 24.6.22	24/06/2022 - 12:43	Comune di Troia	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	52,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
12	2327 del 24.6.22	24/06/2022 - 13:41	Comune di Vico del Gargano	FG	15.952,00 €	6.000,00 €	21.952,00 €	27,33%	15.952,00 €	51,70		11.166,400 €	4.785,600 €	
13	2337 del 27.6.22	27/06/2022 - 16:46	Comune di Brindisi	BR	15.430,12 €	3.905,88 €	19.336,00 €	20,20%	15.430,12 €	56,20		10.807,084 €	4.629,036 €	
14	2354 del 28.6.22	27/06/2022 - 19:44	Comune di Sogliano Cavour	LE	7.900,00 €	2.100,00 €	10.000,00 €	21,00%	7.900,00 €	59,20		5.530,00 €	2.370,00 €	
15	2355 del 28.6.22	28/06/2022 - 09:14	Comune di Martina Franca	TA	15.360,00 €	3.840,00 €	19.200,00 €	20,00%	15.360,00 €	55,20		10.752,00 €	4.608,00 €	
16	2357 del 28.6.22	28/06/2022 - 12:42	Comune di Francavilla Fontana	TA	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	54,70	Decorati 200€ in quanto relativi ad un evento previsto per il 24 giugno (al di fuori del periodo 15/07 - 30/10, indicato all'art. 2.1)	11.060,00 €	4.740,00 €	
17	2370 del 28.6.22	28/06/2022 - 13:48	Comune di Ruffano	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	15.900,00 €	60,20		11.130,00 €	4.770,00 €	
18	2373 del 28.6.22	28/06/2022 - 13:55	Comune di Orta	BR	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	53,20		11.200,00 €	4.800,00 €	
19	2374 del 28.6.22	28/06/2022 - 17:17	Comune di Santeramo di Bari	BA	12.800,00 €	3.200,00 €	16.000,00 €	20,00%	12.800,00 €	58,20		8.960,00 €	3.840,00 €	
20	2381 del 29.6.22	28/06/2022 - 18:03	Comune di Andria	BAT	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	15.900,00 €	54,80		11.130,00 €	4.770,00 €	
TOTALE												305.980.150 €	214.186.105 €	91.794.045 €

PROPOSTE NON AMMESSE													
N° progressivo	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	PROV.	Importo richiesto Regione Puglia (A)	Cofinanziamento comunale (B)	Importo totale progetto (A+B)	Percentuale cofinanziamento (B/(A+B))	Importo finanziato Regione Puglia	Punteggio tecnico	NOTE	Quota 70%	Quota 30%
1	2353 del 20.6.22	20/06/2022 - 11:19	Comune di Lesina	FG	16.000,00 €	4.100,00 €	20.100,00 €	20,40%	- €	0,00	INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso		
2	2384 del 29.6.22	28/06/2022 - 20:19	Comune di Manfredonia	FG	20.000,00 €	2.000,00 €	22.000,00 €	8,33%	- €		INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorsa aggiuntiva" percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%		

MARIA GAETANA MURGOLO
05.07.2022 10:01:50
UTC

Mariangela Sciammiano
05.07.2022 10:11:15
GMT+00:00

Chiara Toraldo
05.07.2022 10:19:40
GMT+00:00



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 15 giugno 2022, n. 208

Progetto di un opificio industriale sito in Z.I. di Altamura in catasto al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 494 e 495. Proponente: Vitti Gomme Srl. Comune Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6163).

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore

del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- la Determina dirigenziale n. 96 del 25/03/2010 dell’Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche energetiche, relativa al Piano di lottizzazione “Colonna – genta” in zona P.I.P. del Comune di Altamura proposto dal Consorzio Infrastrutture P.I.P.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017); la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la

formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;

- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con PEC del 07/12/2021 acquisita al prot. AOO_089/13/12/2021 n. 18156, il proponente, per il tramite del tecnico incaricato in indirizzo, ha trasmesso la documentazione relativa al rilascio del parere di Valutazione di incidenza dell’intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/12/01/2022 n. 232 questo Servizio ha richiesto integrazioni documentali e, richiamando quanto disposto dalla lettera t) comma 1 dell’art. 5 del Regolamento regionale n. 28/2008, ha invitato il proponente a trasmettere formale istanza di deroga al divieto di livellamento dei terreni, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, in qualità di struttura regionale preposta alla istruttoria tecnica propedeutica all’eventuale autorizzazione prevista dal R.R. n. 28/2008 da rilasciare con atto di Giunta regionale;
- con PEC del 27/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/28/01/2022 n. 952, il proponente ha fornito evidenza di aver trasmesso la predetta istanza a codesto Servizio in data 14/01/2022;
- con nota prot. AOO_089/16/02/2022 n. 1919, questo Servizio ha invitato *“il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad aggiornare lo scrivente in merito agli adempimenti di competenza relativi al rilascio dell’eventuale autorizzazione al livellamento del terreno previsto per la realizzazione dell’intervento in oggetto, dei cui esiti si darà atto nella determinazione conclusiva del procedimento di VINCA”*;
- con nota prot. n. 165 del 17/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/18/01/2022 n. 440 l’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia ha chiesto se *“l’intervento proposto rispetti le prescrizioni impartite e riportate nel S.I.A. richiamato e se la previsione di trasformazione/edificazione del lotto d’intervento (che al 2000 risultava a pascolo naturale) nell’ambito del Piano di Lottizzazione, si può intendere valutata positivamente ai fini della V.Inc.A. con la predetta Determinazione n. 96/2010. Tanto, al fine di verificare la coerenza dell’intervento con le vigenti misure di conservazione per il ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”*;
- con nota prot. AOO_089/14/03/2022 n. 3234, questo Servizio ha riscontrato la nota prot. n. 165/2022 del Parco nazionale dell’Alta Murgia evidenziando che, *“Da un confronto tra le prescrizioni riportate nella nota prot. n. 1695/2010 e la relazione di progetto emerge che in quest’ultima non sia stata data una chiara indicazione delle specie vegetali da collocare a dimora nel lotto in questione. Quanto alle caratteristiche di uso del suolo, nel corso del procedimento di VIA, che ha ricompreso anche quello di Valutazione di incidenza, si è dato atto dell’avvenuta trasformazione tanto è vero che nel SIA è stata proposta la misura di compensazione consistente nell’individuare dei terreni limitrofi all’area di lottizzazione, di superficie di poco inferiore a quella costruita della lottizzazione, ed imporre a questi un perenne vincolo di inedificabilità e di non coltivazione attraverso un regolare atto notarile”. D’altra parte l’area, sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, non è caratterizzata da superfici con presenza di habitat individuati ai sensi dell’omonima Direttiva e, in particolare, il lotto oggetto della presente valutazione appare distante e non ecologicamente collegato con le superfici caratterizzate dalla presenza, all’attualità, di habitat.”*;
- con nota prot. n. 1247 del 24/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2022 n. 4033, l’Ente Parco ha reso il proprio *“sentito”* ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi;
- con la nota prot. AOO_145/13/05/2022 n. 4344, acquisita al prot. AOO_089/17/05/2022 n. 6482, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, ha risposto chiedendo, da un lato, all’Autorità competente per la Valutazione di incidenza *“di voler assumere le determinazioni di sua competenza in merito al procedimento di Vinca in corso e di voler indicare se l’autorizzazione che codesta autorità ha ritenuto debba essere acquisita dall’istante consista in un’autorizzazione in deroga al Regolamento 28/2008 ai*

sensi dell'articolo 3 comma 4 o in un'autorizzazione al divieto di livellamento ai sensi dell'articolo 5 lett. t) del medesimo regolamento", dall'altro al Comune di Altamura "di voler, in virtù dell'avvenuta stipula dell'atto Rep. n.90214 del 18.02.2020 e in virtù degli impegni assunti nella D.G.C. n. 10/2006 richiamata nella narrativa della D.D. n. 96/2010, rendere disponibili le informazioni circa la stretta applicazione delle misure mitigatorie proposte dai progettisti e ammesse in sede di Valutazione di incidenza ambientale in quanto direttamente connesse con la trasformazione dell'area D1-P.I.P.";

- con nota prot. AOO_089/13/06/2022 n. 7583, questo Servizio ha riscontrato la nota prot. n.4344/2022 precisando che "l'istanza di parte, seppur volta al conseguimento dell'autorizzazione che consenta il superamento del divieto generale di effettuare livellamenti, così come previsto la lettera t) comma 1 dell'art. 5 del RR n. 28/2008, e non alla concessione della deroga come riportato nella nota prot. AOO_089/12/01/2022 n. 232, di fatto attiene alla realizzazione di un opificio artigianale da realizzare in Altamura in area produttiva Industriale – Artigianale PIP, ricadente all'interno del piano di Lottizzazione Genta ed altri, individuato dai lotti 27, 28, 29 e 30, in catasto terreni al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 493, 494 e 495 della superficie complessiva di mq 8.556,00, per una volumetria complessiva di mc 28.549,00. Pertanto, ricorrendone i presupposti, si comunica che questo Servizio concluderà il procedimento fatte salve le determinazioni che saranno assunte dagli Uffici competenti coinvolti nel medesimo procedimento."

dato atto che la Vitti Gomme Srl ha presentato domanda di finanziamento ai sensi del Regolamento della Regione Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Titolo II - Capo 2 Art. 27 - "Progetti promossi da piccole imprese" (avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015) e, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica il progetto prevede la realizzazione di una officina meccanica per la riparazione e sostituzione di gomme per autovetture ed automezzi commerciali in genere, oltre ad un impianto per la rigenerazione di gomme esauste della superficie complessiva di mq 8.556,00, per una volumetria complessiva di mc 28.549,00. La struttura da realizzare è costituita da un complesso edilizio costituito da un capannone delle dimensioni ml 49,00 per 70,00 ml oltre a tettoia laterale e retrostante della larghezza di ml 10,00/9,00, suddiviso in numero tre comparti costituiti da:

- un comparto per la riparazione e manutenzione di gomme per autoveicoli ed automezzi in genere, con accesso autonomo rispetto alle attività collaterali e compartimentato dal punto di vista della sicurezza antincendio;
- un compartimento destinato al deposito/magazzino gomme nuove e rigenerate costituito da un locale attrezzato con scaffalatura in acciaio per gomme sia per autovetture che per automezzi industriali, collegato con l'officina meccanica e con il reparto produzione per la rigenerazione gomme industriali;
- reparto rigenerazione gomme costituito porzione dell'intero complesso all'interno del quale si svolge il ciclo di rigenerazione

Il progetto prevede altresì la realizzazione di un fabbricato da destinare parte a servizi per il personale addetto alla produzione, con locali destinati a spogliatoi e bagni, sala mensa destinata al solo consumo delle vivande da asporto, una sala per la formazione ed informazione del personale, uffici tecnici ed amministrativi per la gestione dell'azienda.

Il progetto prevede, inoltre, locali tecnici interrati per compressore, produzione vapore e calore, deposito prodotti pericolosi, locale riserva idrica antincendio e relativo locale pompe. È stato previsto inoltre un impianto di lavaggio pneumatici esausti con ricircolo interno di acque di lavaggio. Il complesso industriale sarà dotato di un impianto per la raccolta delle acque meteoriche con impianto di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, per quanto attiene le acque dei piazzali e parcheggi, costituita da rete con caditoie

di intercettazione, convogliamento delle stesse in impianto di trattamento e rete di sub irrigazione realizzata nell'area sistemata a verde nella zona antistante i servizi. Le acque captate sulla copertura dell'opificio saranno raccolte da separata rete e convogliate nella riserva idrica antincendio e di accumulo, da destinare parte per usi non potabile (sanitario, di lavaggio pavimentazione, irrigazione ed antincendio). Lo schema dell'impianto e rete di raccolta acque meteoriche viene allegato nei grafici di progetto e reazione del processo di trattamento All'interno della zona produttiva, sarà realizzato un impianto di aspirazione polveri e vapori con cappe da posizionare in corrispondenza delle aree delle presse, dell'autoclavi e zona raspatura, da filtrare con filtri a carboni attivi per successivamente immettere in atmosfera l'aria da espellere. Per quanto attiene le polveri di gomma in corrispondenza della raspatrice, queste saranno convogliate e raccolte in silos specifici per successivamente essere conferite quali rifiuti speciali e non pericolosi ad azienda specializzata. L'intero complesso sarà dotato di isola ecologica per la raccolta di gomme esauste non più rigenerate da conferire ad aziende specializzate

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è individuata all'interno dell'area industriale – artigianale derivante dal piano di Lottizzazione Colonna Genta, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/01/2002, e successiva riadozione ed approvazione della convenzione giusta atto notarile del 24 febbraio 2003, rep.n.45966/10081, registrato a Gioia del Colle il 17 marzo 2003 al n.1150, trascritto a Bari il 19 marzo 2003 dai nn. 12299/8675 ai nn. 12361/8737, seguito dalla successiva nuova convenzione in data 4 aprile 2005, rep.n.58620/13234, registrato a Gioia del Colle l'8 aprile 2005 al n.765 e trascritta a Bari il 21 aprile 2005 ai nn.1 9757/12627, convenzioni poi rinnovate con atto in data 18 febbraio 2020, rep.n.90214/31881. I lotti interessati dall'intervento, sono i nn. 27, 28, 29 e 30, in catasto terreni al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 493, 494 e 495 del Comune di Altamura. Date le caratteristiche dell'area di intervento non vi è presenza di habitat individuati dalla DGR n. 2442/2018 sebbene l'area rientri interamente nella ZSC/ZPS "Murgia Alta".

Inoltre, sempre secondo quanto riportato negli strati informativi della DGR n. 2442/2018, l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; di anfibi: *Triturus carnifex* e *Triturus italicus*; di rettili: *Coluber viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Elaphe lineata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis* e *Podarcis sicula*; di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum* e *Rhinolophus hipposideros*; di uccelli: *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Galerida cristata*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra* e *Oenanthe hispanica*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

rilevato che, con nota prot. n. 1247 del 24/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2022 n. 4033, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha espresso il proprio parere, favorevole con le prescrizioni ivi riportate, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 1);

valutato che, a valle dell'interlocuzione condotta con il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di cui alla nota prot. AOO_145/13/05/2022 n. 4344, acquisita al prot. AOO_089/17/05/2022 n. 6482, questo Servizio

ritiene di poter assumere le determinazioni di propria competenza in merito al procedimento di Vinca, fatte salve le determinazioni che saranno assunte dagli Uffici competenti coinvolti nel medesimo Procedimento, con particolare riferimento agli adempimenti ex art. 5 lett. t) del RR 28/2008 in capo al suddetto Servizio;

considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area Murgia Alta";
- l'area di intervento non è caratterizzata da superfici con presenza di habitat individuati ai sensi dell'omonoma Direttiva e, in particolare, il lotto oggetto della presente valutazione appare distante e non ecologicamente collegato con le superfici caratterizzate dalla presenza, all'attualità, di habitat
- in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione in una parte del sito RN2000 già in gran parte antropizzato, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella Determina dirigenziale n. 96/2010 inerenti al Piano di lottizzazione "Colonna – Genta" proposto dal Consorzio Infrastrutture P.I.P. è disciplinata dal comma 3 dell'art. 28 del Dlgs n. 152/2006

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di un opificio industriale sito in Z.I. di Altamura in catasto al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 494 e 495 presentato ai sensi del Regolamento della Regione Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Titolo II - Capo 2 Art. 27 - "Progetti promossi da piccole imprese", proposto dalla Vitti Gomme Srl, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - si riferisce ai lavori descritti negli elaborati acquisiti agli atti;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, con particolare riferimento a quelle contenute nel provvedimento di VIA n. 96/2010, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Vitti Gomme Srl che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 3 (*tre*) pagine per complessive n. 12 (*dodici*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)



Pierfrancesco
Semerari
15.06.2022 10:05:41
GMT+01:00



parco nazionale®
dell'**alta murgia**
ASPIRING UNESCO GEOPARK

Prot. ST/MD

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA

Oggetto: ID_6163. Vitti Gomme S.r.l. – progetto di un opificio industriale sito in Z.I. di Altamura in catasto al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 493, 494 e 495. *Espressione del "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi.*

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0001247/2022 del 24/03/2022
Pierfrancesco Semerari
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA

In riferimento al procedimento in oggetto, giusta nota prot. n. 95 del 12/01/2022, fa seguito alla richiesta di chiarimenti da parte di questo Ente ed al riscontro di questa Autorità, prot. n. 3234 del 14/03/2022.

L'intervento riguarda la realizzazione di un opificio artigianale per la riparazione e la sostituzione di gomme e per la rigenerazione di gomme esauste, a farsi in agro di Altamura, in area produttiva Industriale – Artigianale PIP, ricadente all'interno del piano di Lottizzazione "Colonna-Genta" (approvato con D.C.C. n. 10 del 03/01/2002), individuato dai lotti 27, 28, 29 e 30, su terreni censiti nel catasto terreni al fg. 154, alle 470, 471, 472, 488, 492, 493, 494 e 495 e ricadente all'interno del ZSC/ZPS IT 20007 "Murgia Alta". Il lotto ha superficie complessiva di mq 8.556,00, per una volumetria complessiva di mc 28.549,00 e rapporto di copertura pari al 50%.

Si prevede la realizzazione di un capannone in c.a.p. destinato all'attività produttiva che avrà dimensioni del 49,00 x 70,00 ed altezza di 7,40 ml, con annessa tettoia per una superficie complessiva di 1715,75 mq e una palazzina uffici di 275,25 mq di superficie.

Sono inoltre previsti locali interrati per gli impianti tecnologici e per una riserva idrica antincendio di 250 mc, una rete di raccolta acque bianche con impianto di trattamento prima e seconda pioggia, impianto lavaggio gomme, cabina di trasformazione energia elettrica, impianti antincendio e di videosorveglianza. La pavimentazione esterna sarà in parte in bitume ed in parte con tasselli in cemento permeabili, superficie a verde ed a parcheggio.

Il lotto d'intervento risulta in gran parte già lavorato e si colloca in area produttiva industriale – artigianale, già antropizzata per la presenza di opifici industriali e della viabilità di servizio.

L'intero piano di lottizzazione ha acquisito il parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, giusta Determinazione n. 96 del 25/03/2010 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, recante "L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., D. Lgs. 152/2006, Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Piano di Lottizzazione "Colonna-Genta" in Zona P.I.P. del Comune di Altamura - -Proponente: Consorzio Infrastrutture P.I.P." con cui è stato espresso, *per le motivazioni e prescrizioni riportati nel S.I.A. e concordati con l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 09/02/2010* parere favorevole di compatibilità ambientale.

A seguito di richieste di chiarimenti da parte di questo Ente con riguardo alle prescrizioni impartite e riportate nel S.I.A. e alle previsioni di



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

trasformazione/edificazione ricompresi nell'ambito della V.Inc.A, l'ufficio in indirizzo con la sopra citata nota n. 3234 del 14/03/2022 ha chiarito che con D.D. n. 96/2010, è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per il piano di lottizzazione, subordinandolo al rispetto delle prescrizioni infrastrutturali e gestionali riportate nel S.I.A. e concordati con l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità richiamati nella nota prot. AOO_089/10/02/2010 n. 1695.

E' stato altresì chiarito che "da un confronto tra le prescrizioni riportate nella nota prot. n. 1695/2010 e la relazione di progetto emerge che in quest'ultima non sia stata data una chiara indicazione delle specie vegetali da collocare a dimora nel lotto in questione. Quanto alle caratteristiche di uso del suolo, nel corso del procedimento di VIA, che ha ricompreso anche quello di Valutazione di incidenza, si è dato atto dell'avvenuta trasformazione tanto è vero che nel SIA è stata proposta la misura di compensazione consistente nell'"individuare dei terreni limitrofi all'area di lottizzazione, di superficie di poco inferiore a quella costruita della lottizzazione, ed imporre a questi un perenne vincolo di inedificabilità e di non coltivazione attraverso un regolare atto notarile". D'altra parte l'area, sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, non è caratterizzata da superfici con presenza di habitat individuati ai sensi dell'omonoma Direttiva e, in particolare, il lotto oggetto della presente valutazione appare distante e non ecologicamente collegato con le superfici caratterizzate dalla presenza, all'attualità, di habitat".

Per quanto sopra esposto, considerato che il P.d.L. ha acquisito il parere favorevole di compatibilità ambientale, giusta con D.D. n. 96/2010, che il lotto d'intervento si colloca in un contesto già in gran parte antropizzato e non interessato da habitat secondo i dati di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, questo Ente ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su specie connessi al Sito, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni infrastrutturali e gestionali di cui alla Determinazione n. 96 del 25/03/2010 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, come concordate con concordati con l'ufficio Parchi, e di cui al SIA.

In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., si propone altresì che:

1. Sia prevista la piantumazione di fasce arboree ed arbustive per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera ed il rumore, secondo le prescrizioni concordate con l'ufficio Parchi e RR. NN.;
2. I corpi illuminanti siano a bassa potenza, con fasci rivolti verso il basso;
3. Gli impianti siano integrati con soluzioni tecniche e tecnologiche a minor consumo energetico, come proposte nel SIA.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch.  Mariagiovanna Dell'Aglio

da DELL'AGLIO
MARIAGIOVANNA
C:IT

Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 29 giugno 2022, n. 99
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Assegnazione ulteriori risorse finanziarie per la graduatoria di ammissibilità di cui alla Determinazione Autorità di Gestione n. 293 del 27.05.2021 fino a completamento della dotazione finanziaria di sottomisura e disposizioni conseguenti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la nota della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali prot. n. AOO_180/0007503 del 11/02/2022 con la quale si assegna al dott. Nicola Catalano, la responsabilità dei procedimenti correlati all'assegnazione di contributi pubblici di cui alle sottomisure 8.2 8.3 e 8.4 con decorrenza dal 01.03.2022.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2022 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento,

sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la DAdG n.101 del 16 giugno 2017, pubblicata nel B.U.R.P n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato il primo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.2 - Bando 2017.

VISTA la DAdG n. 279 del 11/12/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 15 del 13/12/2018, con la quale è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.2 - Bando 2018.

VISTA la DGR n.2271 del 02/01/2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DAdG n.110 del 25/02/2021 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza

e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali, in qualità di Responsabile del Procedimento per la Sottomisura 8.2, Ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la DAdG n. 194 del 08/04/2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20/11/2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la DAdG n.325 del 09/06/2021 di ultimo Aggiornamento della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili agli aiuti, riferito al secondo Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 279 del 11/12/2018.

VISTA la DAdG n.379 del 31/10/2019 di Approvazione graduatoria ammissibilità agli aiuti, riferita al primo Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16/06/2017.

CONSIDERATO che gli Avvisi Pubblici prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

VISTA la DAdG n.209 del 13/04/2021 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti, con la quale è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione Politiche Comunitarie dell'Agricoltura (DDS) n. 356 del 04/11/2021 con la quale venivano stabilite modalità e termini per il Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate alla Misura 8.2, sulla base del vigente Piano Finanziario del PSR Puglia 2014-2022 riferito alla Decisione C(2021) 7246 del 30/09/2021, ammontano complessivamente a € 6.500.000,00.

CONSIDERATO che per il primo Avviso Pubblico, di cui alla DAdG n.101 del 16/06/2017, risultano emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 15 del 06/02/2019, con DAdG n. 62 del 28/03/2019, con DAdG n. 123 del 10/05/2019, con DAdG n. 168 del 12/06/2019, con DAdG n. 186 del 21/06/2019, con DAdG n. 229 del 12/07/2019, con DAdG n. 420 del 27/11/2019, con DAdG n. 441 del 03/12/2019, con DAdG n. 248 del 29/06/2020, con DAdG n. 36 del 26/01/2021, con DAdG n. 40 del 27/01/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n.41 beneficiari e per un aiuto pubblico di € 1.603.714,38.

CONSIDERATO che per il primo Avviso Pubblico, di cui alla DAdG n.101 del 16/06/2017, risultano emessi provvedimenti di revoca degli aiuti con DAdG n. 212 del 15/04/2021 e con DAdG n. 376 del 30/06/2021. Con tali provvedimenti risultano revocate concessioni per n.3 beneficiari e per un aiuto pubblico di € 117.746,10.

CONSIDERATO che per il secondo Avviso Pubblico, di cui alla DAdG n. 279 del 11/12/2018, risultano emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 250 del 29/06/2020, con DAdG n. 87 del 11/02/2021, con DAdG n. 264 del 12/05/2021, con DAdG n. 416 del 15/07/2021, con DAdG n. 470 del 05/08/2021, con DAdG n. 552 del 23/09/2021, con Determinazione Dirigenziale Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura (DDS) n. 314 del 18/10/2021, con DDS n. 364 del 09/11/2021, con DDS n. 13 del 18/01/2022. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n.27 beneficiari e per un aiuto pubblico di € 920.270,56.

CONSIDERATO che per il primo Avviso Pubblico, di cui alla DAdG n.101 del 16/06/2017, risultano emessi provvedimenti di revoca degli aiuti con con DAdG n. 470 del 05/08/2021 e con DDS n. 366 del 09/11/2021. Con tali provvedimenti risultano revocate concessioni per n.3 beneficiari e per un aiuto pubblico di € 40.959,65.

CONSIDERATO, pertanto, che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.2, relativamente al primo

e al secondo avviso pubblico, al netto delle suddette revoche, corrisponde ad € 2.347.596,49 €, riferito alla dotazione complessiva disponibile degli Avvisi Pubblici pari a € 5.000.000,00.

CONSIDERATO che, in riferimento agli Avvisi Pubblici emanati, le graduatorie presentano:

- tutte le DdS che hanno superato la fase di istruttoria tecnico amministrativa ammesse agli aiuti per il primo Avviso Pubblico;
- num. 97 DdS ammissibili agli aiuti e ammesse ad istruttoria, come da Allegato A alla DAdG n.325 del 09/06/2021, riferite al secondo Avviso Pubblico;
- num. 68 DdS non finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria del secondo Avviso Pubblico, come da Allegato B alla DAdG n.325 del 09/06/2021, riferite al secondo Avviso Pubblico.

CONSIDERATO, pertanto, che la Decisione C(2021) 7246 del 30.09.2021, di approvazione della versione 12.1 del PSR della Puglia per il periodo 2014-2022, la dotazione finanziaria della Sottomisura 8.2 è stata incrementata di € 1.500.000,00 al fine di consentire lo scorrimento delle graduatorie.

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi espresso, di poter rendere disponibili le suddette risorse finanziarie per operazioni di scorrimento delle graduatorie derivanti dai precedenti bandi attivati, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO che le operazioni di scorrimento delle graduatorie comportano, per numerosi progetti non precedentemente sottoposti ad istruttoria tecnico-amministrativa, l'espletamento delle operazioni previste al punto iv del par.14 e al par. 16 dell'Allegato A DAdG n. 279/2018 che vedono coinvolti di Servizi Territoriali dell'Agricoltura.

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, individuare soluzioni organizzative che consentano la celere esecuzione delle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa, ricorrendo alle Risorse Umane assegnate alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, e consentire al personale assegnato ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti.

CONSIDERATO, infine, che l'iter amministrativo finalizzato all'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti è fortemente condizionato dalla celerità di acquisizione dei titoli abilitativi, riguardanti procedimenti autorizzativi di competenza di vari Enti, in relazione alla natura degli interventi e ai vincoli insistenti nell'ambito territoriale interessato.

RITENUTO OPPORTUNO, conseguentemente, mettere in campo azioni di monitoraggio dell'iter di acquisizione dei medesimi iter autorizzativi, nonché interlocuzioni con gli Enti competenti, al fine di rispettare il termine di 180 giorni dal provvedimento di ammissibilità, per conseguire i necessari titoli abilitativi, evitando lungaggini e proroghe che rallentano l'avanzamento finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia sottoposto alla disciplina finanziaria del disimpegno automatico N+3 ai sensi dell'art.136 Reg. UE n.1306/2013.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di rendere disponibili** le risorse assegnate alla sottomisura 8.2, derivanti dalla versione 12.1 del PSR Puglia 2014-2022, di cui alla Decisione (2021) 7246 del 30.09.2021, pari a € 1.500.000,00 al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n.325/2021;
- **di incaricare** il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura all'emissione di apposito provvedimento amministrativo di scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n.325/2021, in considerazione della suddetta dotazione aggiuntiva di sottomisura, nonché delle ulteriori risorse rivenienti da economie e/o revoche derivanti dalle predette graduatorie DAdG n.379/2021 e DAdG n.325/2021;
- **di incaricare**, altresì, il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura ad organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego delle Risorse Umane in organico presso la medesima Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, in modo da consentire al personale dei Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alla gestione delle verifiche istruttorie delle domande di acconto e saldo;
- **di precisare che:**
 - le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla

concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 279/2018, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi;

- nel corso della fase di ammissibilità agli aiuti, dovranno essere attivate le necessarie azioni di monitoraggio degli iter autorizzativi, nonché interlocuzioni con gli Enti competenti, per il rispetto dei termini di acquisizione dei titoli abilitativi, evitando lungaggini e proroghe che rallentano l'avanzamento finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, sottoposto alla disciplina finanziaria del disimpegno automatico N+3 ai sensi dell'art.136 Reg. UE n.1306/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento.

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di rendere disponibili** le risorse assegnate alla sottomisura 8.2, derivanti dalla versione 12.1 del PSR Puglia 2014-2022, di cui alla Decisione (2021) 7246 del 30.09.2021, pari a € 1.500.000,00 al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n.325/2021;
- **di incaricare** il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura all'emissione di apposito provvedimento amministrativo di scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n.325/2021, in considerazione della suddetta dotazione aggiuntiva di sottomisura, nonché delle ulteriori risorse rivenienti da economie e/o revoche derivanti dalle predette graduatorie DAdG n.379/2021 e DAdG n.325/2021;
- **di incaricare**, altresì, il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura ad organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego delle Risorse Umane in organico presso la medesima Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, in modo da consentire al personale dei Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alla gestione delle verifiche istruttorie delle domande di acconto e saldo;

- **di precisare che:**
 - le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 279/2018, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi;
 - nel corso della fase di ammissibilità agli aiuti, dovranno essere attivate le necessarie azioni di monitoraggio degli iter autorizzativi, nonché interlocuzioni con gli Enti competenti, per il rispetto dei termini di acquisizione dei titoli abilitativi, evitando lungaggini e proroghe che rallentano l'avanzamento finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, sottoposto alla disciplina finanziaria del disimpegno automatico N+3 ai sensi dell'art.136 Reg. UE n.1306/2013.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n.6 (SEI) facciate firmate digitalmente.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2022

Prof. Gianluca NARDONE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 1 luglio 2022, n. 100

PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".

Rettifica dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura*";

RILEVATO che, tra i compiti del dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la scheda di Misura 2 – Sottomisura 2.1 - “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata sul BURP n. 70 del 23/06/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”.

CONSIDERATO che la sottomisura 2.1 contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo della Focus Area (FA) 1.a “Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali” attraverso l'Ambito di consulenza “74 e 75 N – Innovazione”;

RILEVATO che nell'avviso pubblico, approvato con la DAG n. 91/2022 su citata, dall'analisi delle “tipologie di consulenza” ed in particolare relativamente agli ambiti “5 e 8 C –PSR” e “54 e 58 K – Clima”, risulta impropriamente inserita la locuzione afferente a “colture, pratiche e/o tecniche innovative”;

VERIFICATO che, a seguito di interlocuzioni con l'organismo Pagatore AGEA, il requisito di innovatività risulta già soddisfatto attraverso l'ambito N;

RITENUTO che relativamente agli ambiti C e K, su richiamati, tale requisito determinerebbe discrezionalità nella sua individuazione in fase di verifica da parte dell'Amministrazione oltreché risulterebbe gravoso per i richiedenti gli aiuti la dimostrazione dell'attuazione di tale principio;

RILEVATO, inoltre che, nell'avviso pubblico è previsto che i beneficiari debbano possedere la sede legale e almeno una sede operativa nel territorio regionale;

RITENUTO voler garantire una più ampia adesione dei soggetti richiedenti gli aiuti, di cui all'Avviso Pubblico in oggetto, che diversamente determinerebbe una forte restrizione nella individuazione degli stessi;

CONSIDERATO che nell'avviso pubblico, fra le CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RIFERITE ALL'ORGANISMO DI CONSULENZA (ODC) riportate al paragrafo 9.2 è previsto, relativamente al consulente tecnico accreditato, il rispetto del requisito di separatezza delle attività di consulenza e controllo. Tale requisito prevede, fra gli altri, quello di “non aver presentato domande di sostegno per i destinatari della consulenza”;

RITENUTO che tale requisito risulta essere eccessivamente restrittivo rispetto a quanto stabilito dal D.M. del 03 febbraio 2016 e dalla Circolare Mipaaf prot. n. 2306 del 13/06/2016 in cui sono definiti “gli elementi di separatezza delle funzioni”;

RITENUTO che l'eliminazione del suddetto requisito, garantisce, comunque, il rispetto del principio di “separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza”;

Tutto ciò premesso, si ritiene di voler procedere, alla luce delle suddette motivazioni, alla rettifica dell'Avviso Pubblico, relativo alla Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” e precisamente:

- Il paragrafo 8 - SOGGETTI BENEFICIARI - dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 91 del 20/06/2022, risulta essere così modificato:

“I beneficiari sono i prestatori del servizio di consulenza, accreditati ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 dalla Regione Puglia o da altre regioni e province autonome, quali Organismi privati di Consulenza in agricoltura, ovvero accreditati dalle autorità competenti di altri stati membri, iscritti nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole alla data della pubblicazione della DAG. N 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

I beneficiari del presente Avviso devono avere sede legale nell’unione europea e almeno una sede operativa nella Regione Puglia”;

- La tabella del paragrafo 9.1 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVI AL PROGETTO -, dell'allegato A alla DAG n. 91 del 20/06/2022, relativamente all'ambito C - PSR, risulta essere così modificata:

AMBITO			TIPOLOGIA DEL DESTINATARIO
A	CONDIZIONALITÀ	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
B	GREENING	Le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori
C	PSR	Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori, PMI nelle zone rurali
D	ACQUA	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art.11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE [Direttiva Quadro sulle acque.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
E	DIFESA	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 [uso dei prodotti fitosanitari], in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE [Difesa integrata].	Agricoltori, Giovani Agricoltori
F	SICUREZZA	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
G	PRIMO INSEDIAMENTO	Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.	Giovani Agricoltori
H	DIVERSIFICAZIONE	La promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
I	RISCHIO	La gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
J	FERTILIZZAZIONE	I requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28 [pagamenti agro-climatico-ambientali], paragrafo 3 [requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari], e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori

K	CLIMA	Le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità' e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori, PMI nelle zone rurali
L	BENESSERE ANIMALE	Misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale.	Allevatori
M	SANITA' ZOOTECNICA	Profili sanitari delle pratiche zootecniche.	Allevatori
N	INNOVAZIONE	L'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di Precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
O	FORESTE	I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle direttive 92/43/cee e 2009/147/ce e dalla direttiva quadro sulle acque.	Silvicoltori, Gestori del territorio

- nel paragrafo - 9.2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RIFERITE ALL'ORGANISMO DI CONSULENZA (ODC) - dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è eliminata, dal quarto punto, la seguente frase: "**non aver presentato domande di sostegno per i destinatari della consulenza**";
- l'Allegato 1 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **1 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato 3 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **3 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato 5 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **5 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato E alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **E bis** del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di rettificare l'Avviso Pubblico, relativo alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" e precisamente:
 - Il paragrafo 8 - SOGGETTI BENEFICIARI - dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 91 del 20/06/2022, risulta essere così modificato:

"I beneficiari sono i prestatori del servizio di consulenza, accreditati ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 dalla Regione Puglia o da altre regioni e province autonome, quali Organismi privati di Consulenza in agricoltura, ovvero accreditati dalle autorità competenti di altri stati membri, iscritti nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole alla data della pubblicazione della DAG. N 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022. I beneficiari del presente Avviso devono avere sede legale nell'unione europea e almeno una sede operativa nella Regione Puglia";
 - La tabella del paragrafo 9.1 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVI AL PROGETTO -, dell'allegato A alla DAG n. 91 del 20/06/2022, relativamente all'ambito C - PSR, risulta essere così modificata:

AMBITO			TIPOLOGIA DEL DESTINATARIO
A	CONDIZIONALITÀ	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
B	GREENING	Le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori
C	PSR	Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori, PMI nelle zone rurali
D	ACQUA	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art.11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE [Direttiva Quadro sulle acque.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
E	DIFESA	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 [uso dei prodotti fitosanitari], in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE [Difesa integrata].	Agricoltori, Giovani Agricoltori
F	SICUREZZA	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
G	PRIMO INSEDIAMENTO	Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.	Giovani Agricoltori
H	DIVERSIFICAZIONE	La promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori

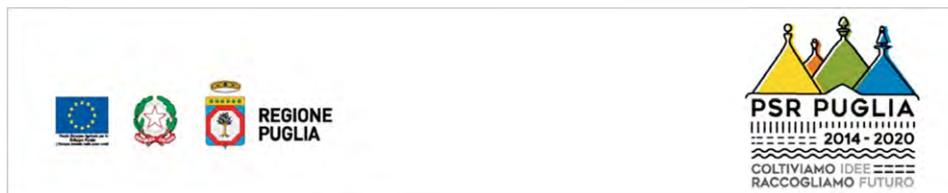
I	RISCHIO	La gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante.	Agricultori, Giovani Agricultori, Allevatori
J	FERTILIZZAZIONE	I requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28 [pagamenti agro-climatico-ambientali], paragrafo 3 [requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari], e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.	Agricultori, Giovani Agricultori
K	CLIMA	Le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricultori, Giovani Agricultori, Allevatori, PMI nelle zone rurali
L	BENESSERE ANIMALE	Misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale.	Allevatori
M	SANITA' ZOOTECNICA	Profili sanitari delle pratiche zootecniche.	Allevatori
N	INNOVAZIONE	L'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di Precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.	Agricultori, Giovani Agricultori, Allevatori
O	FORESTE	I pertinenti obblighi prescritti ai silvicultori dalle direttive 92/43/cee e 2009/147/ce e dalla direttiva quadro sulle acque.	Silvicultori, Gestori del territorio

- nel paragrafo - 9.2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RIFERITE ALL'ORGANISMO DI CONSULENZA (ODC) - dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è eliminata, dal quarto punto, la seguente frase: ***"non aver presentato domande di sostegno per i destinatari della consulenza"***;
- l'Allegato 1 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **1 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato 3 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **3 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato 5 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **5 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato E alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **E bis** del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà trasmesso in copia ad AGEA, affinché doti il sistema informativo di opportuna modulistica, in modo da consentire il ricevimento delle istanze;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://www.regione.puglia.it>;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

Il presente provvedimento è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato 1 bis, composto da 5 pagine, dall'Allegato 3 bis composto da n. 2 facciate, dall'Allegato 5 bis composto da n. 3 facciate, dall'Allegato E bis composto da n. 21 facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2022
Prof. Gianluca Nardone



Allegato 1bis alla DAG n. 100 del 01/07/2022
 Contratto di consulenza
 Il presente allegato è composto da n. 5 fogli

La Responsabile di Raccordo
 delle Misure 1, 2 e 16
 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

L'Autorità di Gestione
 del PSR PUGLIA 2014/2022
 Prof. Gianluca Nardone

AGRI_OdC

Sistema informatizzato Servizi di Consulenza aziendale Puglia

PSR PUGLIA 2014-2022

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

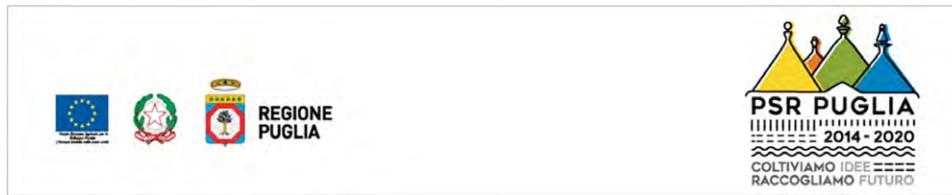
Allegato 1bis: Contratto di consulenza

CONTRATTO DI CONSULENZA TRA

Nome e Cognome	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	

in qualità di **Titolare/legale rappresentante** dell'Organismo di Consulenza

Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	



CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

E

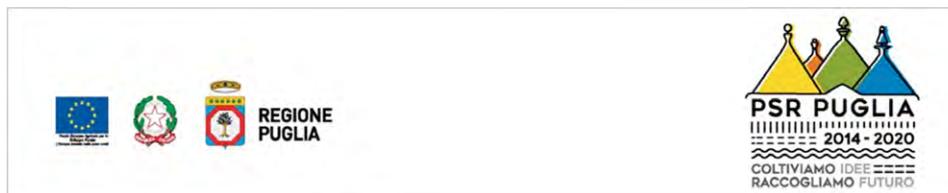
Nome e Cognome	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	

in qualità di **Titolare/legale rappresentante** della ditta destinataria del servizio di consulenza

Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

premessi

- che il suddetto Organismo di Consulenza
 - risulta accreditato ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 dalla Regione Puglia o da altre regioni e province autonome quale Organismo privato di Consulenza in agricoltura, ovvero è stato accreditato dalle autorità competenti di altri stati membri, **alla data della pubblicazione della DAG. N 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022.**



- risulta iscritto nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole, **alla data della pubblicazione della DAG. N 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022.**
- intende candidarsi quale soggetto erogatore di servizi di consulenza finanziabili a valere sulla misura 2, sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014 –2022 e che presenterà apposita domanda di sostegno alla Regione Puglia, ai sensi dell'avviso pubblico adottato,
- che, contestualmente alla suddetta richiesta, l'OdC proporrà il Piano di consulenza che intende realizzare,

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Tipologia di consulenza oggetto del contratto

Il presente contratto definisce le modalità di erogazione dei servizi di consulenza tra l'Organismo di Consulenza (OdC) e l'azienda destinataria dei servizi stessi, individuando i reciproci compiti e responsabilità.

Le tipologie di servizi di consulenza prestate all'azienda destinataria sono le seguenti:

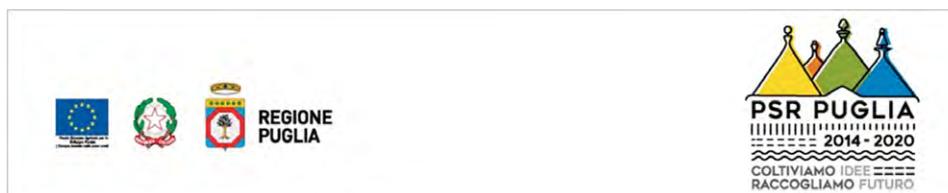
Ambito	Tipologia di consulenza	Tipo	Ambito di applicazione	Codice univoco della tipologia di consulenza
		Base		
		Specialistica		
CODICE UNIVOCO DEL PROGETTO				

La CONSULENZA DI BASE, che fornisce soluzioni a problematiche legate a tecniche e adempimenti dei quali l'imprenditore è competente, ma necessita di consigli, migliorie, aggiustamenti, prevede le seguenti attività:

1. confronto diretto presso l'ufficio del tecnico o presso l'azienda per l'individuazione delle criticità aziendali (visita iniziale);
2. raccolta informazioni mediante strumenti multimediali o mediante confronto con soggetti diversi;
3. progettazione, gestione e coordinamento;
4. confronto diretto presso l'azienda nella quale vengono illustrate le soluzioni individuate (visita finale).

La CONSULENZA SPECIALISTICA, che fornisce soluzioni a problematiche che necessitano l'utilizzo di una tecnica, strumento o modalità di gestione innovativo, anche nell'ambito di un processo produttivo consueto, prevede le seguenti attività:

1. confronto diretto presso l'ufficio del tecnico o presso l'azienda per l'individuazione delle criticità aziendali (visita iniziale);
2. raccolta informazioni mediante strumenti multimediali o mediante confronto con soggetti diversi;
3. progettazione, gestione e coordinamento;
4. esecuzione prova pratica presso azienda dell'utente o altra azienda per verifica delle



modalità di applicazione della soluzione innovativa individuata, in forma singola o collettiva (visita intermedia);

5. confronto diretto presso l'azienda nella quale vengono illustrate le soluzioni individuate (visita finale).

Articolo 2

Referente del progetto di consulenza

Il servizio di consulenza oggetto del presente contratto sarà erogato dal consulente:

Nome e Cognome	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
E-mail	
PEC	

che garantirà la corretta realizzazione delle attività di consulenza.

Articolo 3

Tempi e modalità di esecuzione della prestazione

La validità del presente contratto decorre dalla data di stipula fino al completamento delle attività, nel rispetto della durata minima prevista dal progetto, intesa come numero di visite, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e controlli da parte dell'Autorità di Gestione o di altro Organismo di controllo.

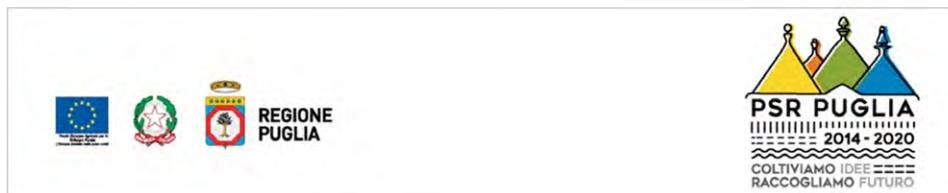
La consulenza di base prevede obbligatoriamente almeno 2 (due) incontri tra il consulente e l'operatore (visita iniziale e visita finale), la consulenza specialistica prevede, invece, obbligatoriamente almeno 3 (tre) incontri tra il consulente e l'operatore (visita iniziale, visita intermedia e visita finale).

In ogni caso le attività devono essere realizzate nel rispetto della tempistica indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Il presente contratto decadrà nel caso in cui il Progetto di consulenza non sia oggetto di alcun provvedimento di concessione del contributo.

Articolo 4

Corrispettivo



Il destinatario del servizio di consulenza non dovrà versare all'OdC erogatore del servizio, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, nessun compenso né alcun rimborso.

Articolo 5

Impegni dell'Organismo di Consulenza

- L'OdC si impegna ad implementare le azioni previste dal Progetto di consulenza, nel rispetto delle disposizioni del presente Contratto, della regolamentazione europea, nazionale e regionale;
- L'OdC erogatore del servizio di consulenza si impegna a realizzare tutte le attività nel pieno rispetto del principio di separazione delle attività di consulenza e controllo, ai sensi del par. 9.2 dell'Avviso Pubblico;
- L'OdC si impegna ad erogare le prestazioni di consulenza sopraelencate, al fine di migliorare la gestione tecnico-economica dell'impresa del soggetto destinatario mediante: visite aziendali, consulenze in sede, riunioni, contatti e si impegna a rilasciare copia del materiale sottoscritto e dei documenti prodotti al destinatario aderente al progetto di consulenza;
- L'OdC si impegna al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e la gestione del Progetto secondo quanto sarà previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti.

Articolo 6

Dichiarazione e impegni del destinatario del servizio di consulenza

Il destinatario del servizio di consulenza, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di non aver aderito ad altri progetti di consulenza finanziabili a valere sulla sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022.

Il destinatario si impegna a mettere a disposizione del tecnico dell'OdC tutte le informazioni necessarie per definire compiutamente ogni aspetto della gestione del rapporto e consentire l'erogazione delle prestazioni di consulenza aziendale nei tempi e con le modalità previste.

Articolo 7

Possibilità Di Recesso Del Destinatario Del Servizio Di Consulenza

I destinatari del servizio di consulenza potranno recedere dal presente contratto per gravi e giustificati motivi, formalizzando per iscritto tale decisione all'OdC. Il rappresentante legale dell'OdC comunica tempestivamente il recesso unilaterale all'AdG del PSR, secondo le modalità da essa previste.

Articolo 8

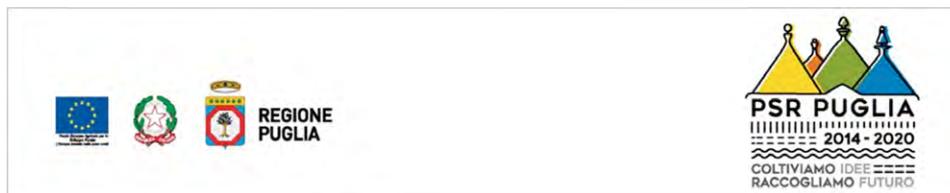
Controversie

Il presente contratto produrrà effetti solo dopo l'ammissione a finanziamento, da parte della Regione Puglia, del Progetto di consulenza presentato ai sensi della Misura 2 – Sottomisura 2.1 del PSR 2014- 2022.

Il foro competente, in caso di controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Contratto, è il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio.

Il destinatario del servizio
(Titolare/legale rappresentante)

L'Organismo di Consulenza
(Titolare/legale rappresentante)



Allegato 3 bis alla DAG n. 100 del 01/07/2022
Dichiarazione sostitutiva a cura del consulente tecnico
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

*La Responsabile di Raccordo
 delle Misure 1, 2 e 16
 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro*

*L'Autorità di Gestione
 del PSR PUGLIA 2014/2022
 Prof. Gianluca Nardone*

AGRI_OdC
Sistema informatizzato Servizi di Consulenza aziendale Puglia

PSR PUGLIA 2014-2022

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

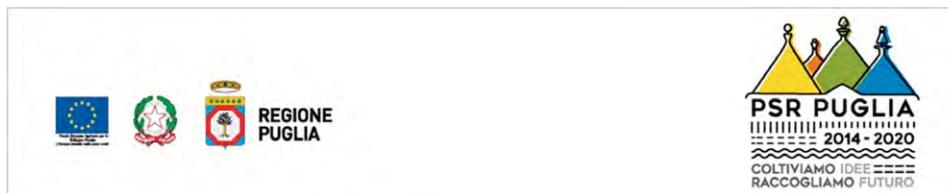
Allegato 3 bis: Dichiarazione sostitutiva a cura del consulente tecnico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	

in qualità di **consulente tecnico** dell'Organismo di Consulenza

Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	



CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

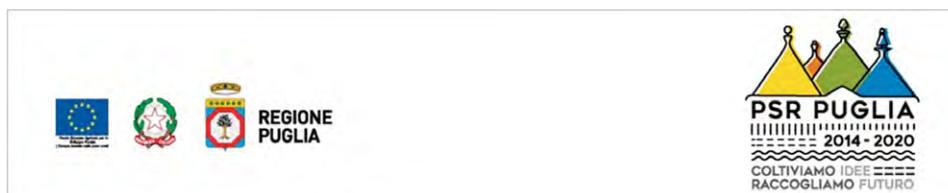
consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

- di operare esclusivamente negli ambiti di consulenza per i quali è stato ottenuto il riconoscimento;
- di rispettare il principio di separatezza delle attività di consulenza e controllo e nello specifico:
 - non svolgere alcuna funzione di controllo (amministrativo, in loco ed ex post) sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni;
 - non aver gestito fascicoli delle aziende destinatarie della consulenza;
 - non svolgere alcuna funzione di controllo sui sistemi di certificazione di qualità come, ad esempio, il biologico o le produzioni disciplinate da DOP o da disciplinari di produzione integrata ove finalizzata al riconoscimento di contributi pubblici, nonché di controllo e certificazione delle aziende agricole, compresi i controlli aventi ad oggetto atti o norme della condizionalità e sicurezza sul lavoro. Per tale incompatibilità si intende l'attività di controllo comunque resa dal consulente nei confronti del destinatario (**denominazione destinatario_cuaa**) verso cui si ha l'intenzione di svolgere l'attività di consulenza;
 - non risultare titolare/contitolare o avere rappresentanza legale relativamente al destinatario (**denominazione_cuaa**) della consulenza;
 - non avere rapporto di lavoro in corso alle dipendenze del destinatario (**denominazione_cuaa**) della consulenza.

Il consulente tecnico
(Nome e Cognome)

Dichiarazione sottoscritta con firma digitale



Allegato 5 bis alla DAG n. 100 del 01/07/2022
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,
sottoscritta dal titolare e/o Legale rappresentante dell'Organismo di consulenza
Il presente allegato è composto da n. 3 fogli

*La Responsabile di Raccordo
delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro*

*L'Autorità di Gestione
del PSR PUGLIA 2014/2022
Prof. Gianluca Nardone*

AGRI_OdC
Sistema informatizzato Servizi di Consulenza aziendale Puglia

PSR PUGLIA 2014-2022

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

Allegato 5 bis: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare e/o Legale rappresentante dell'Organismo di consulenza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	

in qualità di **Titolare/legale rappresentante** dell'Organismo di Consulenza

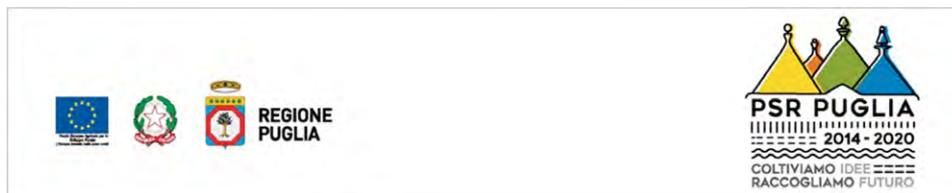
Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	

	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
Sede operativa	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

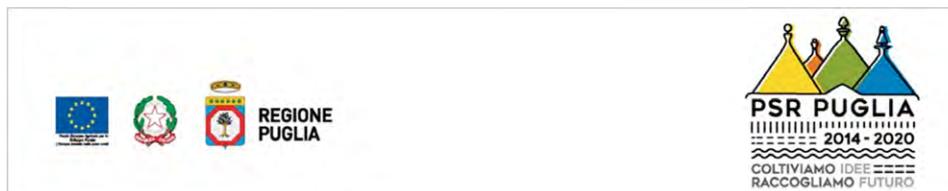
- di rientrare nella categoria dei soggetti beneficiari di cui al par. 8 – SOGGETTI BENEFICIARI dell’avviso pubblico;
- di operare esclusivamente negli ambiti di consulenza per i quali è stato ottenuto il riconoscimento;
- di non aver percepito, per le attività inserite nel Piano di Consulenza, altri finanziamenti europei, nazionali e regionali;
- di essere in regola nei confronti dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali o, in caso di assenza di dipendenti, di possedere una posizione INAIL;
- di rispettare il principio di separazione delle attività di consulenza e controllo, nello specifico:
 - non essere titolari/contitolari, soci, legali rappresentanti o membro del CDA o avere rappresentanza legale relativamente ai destinatari beneficiari della consulenza;
- di avvalersi esclusivamente dei consulenti tecnici accreditati presenti nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole;
- di non avere situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia qualora il contributo richiesto risulti uguale o superiore alle soglie previste dalla normativa vigente;
- non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti sulla base di provvedimenti adottati per cause imputabili al beneficiario nell’ambito del PSR 2014-2022 e/o PSR 2007-2013;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena



accessoria, l'incapacità di contrarre con la PA.

L'Organismo di Consulenza
(Titolare/legale rappresentante)

Dichiarazione sottoscritta con firma digitale



Allegato E bis alla DAG n. 100 del 01/07/2022- Ambito e tipologia di consulenza
Il presente allegato è composto da n. 21 fogli

La Responsabile di Raccordo
delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

L'Autorità di Gestione
del PSR PUGLIA 2014/2022
Prof. Gianluca Nardone

AGRI_OdC

Sistema informatizzato Servizi di Consulenza aziendale Puglia

PSR PUGLIA 2014-2022

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

Allegato E bis: Ambito e tipologia di consulenza

Tabella 1: Relazione Ambito – Tipologia di consulenza – Tipologia destinatario

Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
1	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare sul tema della condizionalità nelle colture vegetali.	Agricoltore
1	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare sul tema della condizionalità nelle colture vegetali.	Giovane agricoltore
2	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità negli allevamenti.	Allevatore
4	B	Greening	Consulenza sulle pratiche agricole equivalenti di cui allegato IX del Reg. 1307/13.	Agricoltore
4	B	Greening	Consulenza sulle pratiche agricole equivalenti di cui allegato IX del Reg. 1307/13.	Giovane agricoltore
5	C	PSR	Consulenza alle aziende agricole per valutare la possibilità di introdurre una nuova coltura nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale.	Agricoltore
5	C	PSR	Consulenza alle aziende agricole per valutare la possibilità di introdurre una nuova coltura nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale.	Giovane agricoltore
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Agricoltore
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Allevatore

REGIONE
PUGLIA

Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Giovane agricoltore
7	C	PSR	Consulenza alle aziende zootecniche per l'adozione di sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale.	Allevatore
8	C	PSR	Consulenza per il miglioramento delle prestazioni economiche di aziende zootecniche attraverso la gestione alimentare degli animali: analisi degli alimenti di origine aziendale, introduzione di tecniche colturali e formulazione della razione alimentare.	Allevatore
9	C	PSR	Consulenza analitica della struttura produttiva aziendale in termini di reddito, organizzazione del lavoro, produttività, disponibilità di alimenti di origine aziendale; individuazione degli obiettivi imprenditoriali, dei punti di forza e punti di debolezza e, quindi, delle possibili strategie di sviluppo per l'azienda zootecnica.	Allevatore
10	C	PSR	Consulenza specifica per l'introduzione di moderne tecniche di coltivazione riferite ad una specifica coltura (gestione automatizzata de clima e della nutrizione nelle serre, colture idroponiche, fertirrigazione, coltivazione su baule, ecc.).	Agricoltore
10	C	PSR	Consulenza specifica per l'introduzione di moderne tecniche di coltivazione riferite ad una specifica coltura (gestione automatizzata de clima e della nutrizione nelle serre, colture idroponiche, fertirrigazione, coltivazione su baule, ecc.).	Giovane agricoltore
11	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo: introduzione di grani antichi e di sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica.	Agricoltore
11	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo: introduzione di grani antichi e di sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica.	Giovane agricoltore
12	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto orticolo.	Agricoltore
12	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto orticolo.	Giovane agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
13	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto florovivaistico.	Agricoltore
13	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto florovivaistico.	Giovane agricoltore
14	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto olivicolo.	Agricoltore
14	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto olivicolo.	Giovane agricoltore
15	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo.	Agricoltore
15	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo.	Giovane agricoltore
16	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto agrumicolo.	Agricoltore
16	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto agrumicolo.	Giovane agricoltore
17	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto frutticolo.	Agricoltore
17	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto frutticolo.	Giovane agricoltore
18	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto viticolo.	Agricoltore
18	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto viticolo.	Giovane agricoltore
19	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto carne (bovino, ovicaprino e suino).	Allevatore
20	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto lattiero-caseario.	Allevatore
21	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto avicolo.	Allevatore
22	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto zootecnico degli allevamenti minori (apicoli, elicicoli, equini, ecc.).	Allevatore
23	C	PSR	Consulenza tecnica per migliorare la produttività delle PMI.	PMI zona rurale
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Agricoltore
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Allevatore
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Giovane agricoltore
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Agricoltore
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Allevatore
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Giovane agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
26	C	PSR	Consulenza per il miglioramento della competitività di un'impresa agricola attraverso l'elaborazione di un piano di commercializzazione e di marketing, di ottimizzazione del lavoro e dei fattori di produzione aziendali, di forme associative e di contratti di filiera.	Agricoltore
26	C	PSR	Consulenza per il miglioramento della competitività di un'impresa agricola attraverso l'elaborazione di un piano di commercializzazione e di marketing, di ottimizzazione del lavoro e dei fattori di produzione aziendali, di forme associative e di contratti di filiera.	Giovane agricoltore
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Agricoltore
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Allevatore
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Giovane agricoltore
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Agricoltore
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Allevatore
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Giovane agricoltore
29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Agricoltore
29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Allevatore
29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Giovane agricoltore
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Allevatore
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Giovane agricoltore
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Agricoltore
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Allevatore
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Giovane agricoltore
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	Agricoltore
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	Allevatore
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA	Giovane agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
			(introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	
33	D	Acqua	Consulenza per la redazione di piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica del suolo attraverso la corretta interpretazione dell'analisi del terreno e dell'analisi dell'acqua impiegata per l'irrigazione.	Agricoltore
33	D	Acqua	Consulenza per la redazione di piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica del suolo attraverso la corretta interpretazione dell'analisi del terreno e dell'analisi dell'acqua impiegata per l'irrigazione.	Giovane agricoltore
34	E	Difesa	Consulenza alle imprese agricole per l'applicazione della normativa sul corretto uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura ai sensi della direttiva 209/128/CE.	Agricoltore
34	E	Difesa	Consulenza alle imprese agricole per l'applicazione della normativa sul corretto uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura ai sensi della direttiva 209/128/CE.	Giovane agricoltore
35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	Agricoltore
35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	Allevatore
35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione	Giovane agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
			dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	
36	G	Primo insediamento	Consulenza di supporto alla stesura del piano di sviluppo aziendale e informazioni dettagliate sulla gestione aziendale dal punto di vista normativo, fiscale ed economico.	Giovane agricoltore
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Agricoltore
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Allevatore
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Giovane agricoltore
38	H	Diversificazione	Consulenza (Studio di fattibilità) per la produzione di calore ed energia elettrica tramite l'utilizzo di residui delle coltivazioni/lavorazioni (paglia, stocchi di mais, potature, gusci nocchie, ecc.).	Agricoltore
38	H	Diversificazione	Consulenza (Studio di fattibilità) per la produzione di calore ed energia elettrica tramite l'utilizzo di residui delle coltivazioni/lavorazioni (paglia, stocchi di mais, potature, gusci nocchie, ecc.).	Giovane agricoltore
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	Agricoltore
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico	Allevatore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
			dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	Giovane agricoltore
40	H	Diversificazione	Consulenza alle imprese agricole per la verifica tecnico agronomica all'introduzione e la gestione di una coltura alternativa (di nuova introduzione) a quelle tradizionali.	Agricoltore
40	H	Diversificazione	Consulenza alle imprese agricole per la verifica tecnico agronomica all'introduzione e la gestione di una coltura alternativa (di nuova introduzione) a quelle tradizionali.	Giovane agricoltore
41	H	Diversificazione	Consulenza alle aziende zootecniche per l'introduzione e la gestione di una nuova razza nuova per il territorio dove è ubicata l'azienda.	Allevatore
42	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività agrituristica attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale (n.posti letto, ristorazione, ecc.) , alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Agricoltore
42	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività agrituristica attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale (n.posti letto, ristorazione, ecc.) , alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Giovane agricoltore
43	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività di fattoria didattica o fattoria sociale attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale, alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Agricoltore
43	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività di fattoria didattica o fattoria sociale attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale, alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Giovane agricoltore
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Allevatore
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Giovane agricoltore
45	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione delle attività connesse alle aziende agricole operanti nelle aree rurali (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale) e conseguente applicazione.	Agricoltore
45	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione delle attività connesse alle aziende agricole operanti nelle aree rurali (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale) e conseguente applicazione.	Giovane agricoltore
46	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa zootecnica e conseguente applicazione.	Allevatore
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Agricoltore
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Allevatore
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Giovane agricoltore
48	I	Rischio	Consulenza sulle modalità di lotta e prevenzione delle fitopatie a lotta obbligatoria.	Agricoltore
48	I	Rischio	Consulenza sulle modalità di lotta e prevenzione delle fitopatie a lotta obbligatoria.	Giovane agricoltore
49	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla realizzazione di un piano di fertilizzazione.	Agricoltore
49	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla realizzazione di un piano di fertilizzazione.	Giovane agricoltore
50	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla coltivazione di una coltura specifica con metodo della difesa integrata o con metodo dell'agricoltura biologica.	Agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
50	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla coltivazione di una coltura specifica con metodo della difesa integrata o con metodo dell'agricoltura biologica.	Giovane agricoltore
51	K	Clima	Consulenza per l'introduzione, in un determinato areale, di una coltura meglio rispondente ai cambiamenti climatici previo studio di fattibilità tecnico economica.	Agricoltore
51	K	Clima	Consulenza per l'introduzione, in un determinato areale, di una coltura meglio rispondente ai cambiamenti climatici previo studio di fattibilità tecnico economica.	Giovane agricoltore
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Agricoltore
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Allievatore
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Giovane agricoltore
53	K	Clima	Consulenza per la formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità.	Agricoltore
53	K	Clima	Consulenza per la formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità.	Giovane agricoltore
54	K	Clima	Consulenza per l'introduzione nell'azienda agricola di gestione delle risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, di gestione degli invasi idrici aziendali.	Agricoltore
54	K	Clima	Consulenza per l'introduzione nell'azienda agricola di gestione delle risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, di gestione degli invasi idrici aziendali.	Giovane agricoltore
55	K	Clima	Consulenza per l'introduzione di tecniche agronomiche (avvicendamenti, impiego di concimi a lento rilascio, ecc.) al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	Agricoltore
55	K	Clima	Consulenza per l'introduzione di tecniche agronomiche (avvicendamenti, impiego di concimi a lento rilascio, ecc.) al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	Giovane agricoltore
56	K	Clima	Consulenza al fine di predisporre un piano di gestione aziendale dei reflui zootecnici valutandone l'impatto della produzione di ammoniacale.	Allievatore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
58	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche di gestione del suolo (no tillage, minimum tillage, e agricoltura di precisione) finalizzate al sequestro di carbonio.	Agricoltore
58	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche di gestione del suolo (no tillage, minimum tillage, e agricoltura di precisione) finalizzate al sequestro di carbonio.	Giovane agricoltore
70	K	Clima	Consulenza tecnica alle PMI al fine di migliorare la resilienza e le prestazioni ambientali.	PMI zona rurale
71	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche agronomiche finalizzate al sequestro del carbonio (mantenimento dei residui vegetali in campo, pacciamatura con residui di paglia, ecc.).	Agricoltore
71	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche agronomiche finalizzate al sequestro del carbonio (mantenimento dei residui vegetali in campo, pacciamatura con residui di paglia, ecc.).	Giovane agricoltore
72	L	Benessere animale	Analisi della situazione igienico sanitaria dell'allevamento (presenza di patologie latenti o evidenti e cura igienica degli animali allevati), delle tecniche e tecnologie utilizzate (stabulazione libera o fissa, pascolamento o meno, mungitura manuale o meccanica, tecniche di riproduzione, selezione, ecc.) e della qualità, quantità e caratteristiche dell'alimentazione (quanto alimento viene somministrato, con quale frequenza, in che forma ed in che modo) il tutto finalizzato al conseguimento di un sufficiente livello di benessere degli animali.	Allevatore
73	M	Sanità zootecnica	Consulenza sull'applicazione delle norme vigenti considerate di rilevanza strategica ai fini della salute degli animali in allevamento con la messa a punto di azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione di alcune malattie trasmissibili all'uomo con gli alimenti di origine zootecnica.	Allevatore
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, mecatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, meccatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Allevatore
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, meccatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Giovane agricoltore
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Agricoltore
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Allevatore
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Giovane agricoltore
76	O	Foreste	Consulenza in materia di obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque	Gestore del territorio
76	O	Foreste	Consulenza in materia di obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque.	Silvicoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
77	O	Foreste	Questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici.	Gestore del territorio
77	O	Foreste	Questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici.	Silvicoltore
78	O	Foreste	Questioni inerenti l'accrescimento della resilienza, del pregio ambientale degli ecosistemi forestali.	Silvicoltore
79	O	Foreste	Questioni inerenti le tecnologie silvicolture e della trasformazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste.	Silvicoltore

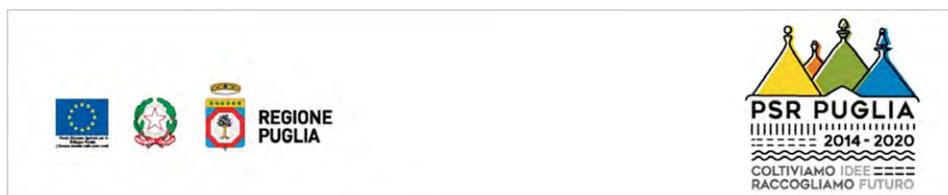


Tabella 2: Relazione ambito – Tipologia di consulenza – Filiera

ID	Ambito		Tipologia di consulenza	Filiera
1	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare sul tema della condizionalità nelle colture vegetali.	Vegetale
2	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità negli allevamenti.	Zootecnica
4	B	Greening	Consulenza sulle pratiche agricole equivalenti di cui allegato IX del Reg. 1307/13.	Vegetale
5	C	PSR	Consulenza alle aziende agricole per valutare la possibilità di introdurre una nuova coltura nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	Vegetale
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Vegetale
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Zootecnica
7	C	PSR	Consulenza alle aziende zootecniche per l'adozione di sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale.	Zootecnica
8	C	PSR	Consulenza per il miglioramento delle prestazioni economiche di aziende zootecniche attraverso la gestione alimentare degli animali: analisi degli alimenti di origine aziendale, introduzione di tecniche colturali e formulazione della razione alimentare.	Zootecnica
9	C	PSR	Consulenza analitica della struttura produttiva aziendale in termini di reddito, organizzazione del lavoro, produttività, disponibilità di alimenti di origine aziendale; individuazione degli obiettivi imprenditoriali, dei punti di forza e punti di debolezza e, quindi, delle possibili strategie di sviluppo per l'azienda zootecnica.	Zootecnica
10	C	PSR	Consulenza specifica per l'introduzione di moderne tecniche di coltivazione riferite ad una specifica coltura (gestione automatizzata de clima e della nutrizione nelle serre, colture idroponiche, fertirrigazione, coltivazione su baule, ecc.).	Vegetale
11	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo: introduzione di grani antichi e di sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica.	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



12	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto orticolo.	Vegetale
13	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto florovivaistico.	Vegetale
14	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto olivicolo.	Vegetale
15	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo.	Vegetale
16	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto agrumicolo.	Vegetale
17	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto frutticolo.	Vegetale
18	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto viticolo.	Vegetale
19	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto carne (bovino, ovicaprino e suino).	Zootecnica
20	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto lattiero-caseario.	Zootecnica
21	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto avicolo.	Zootecnica
22	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto zootecnico degli allevamenti minori (apicoli, elicicoli, equini, ecc.).	Zootecnica
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Vegetale
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Zootecnica
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Vegetale
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Zootecnica
26	C	PSR	Consulenza per il miglioramento della competitività di un'impresa agricola attraverso l'elaborazione di un piano di commercializzazione e di marketing, di ottimizzazione del lavoro e dei fattori di produzione aziendali, di forme associative e di contratti di filiera.	Vegetale
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Vegetale
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Zootecnica
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Vegetale
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Zootecnica
29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Zootecnica
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Vegetale
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Zootecnica
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Vegetale
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Zootecnica
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	Vegetale
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	Zootecnica
33	D	Acqua	Consulenza per la redazione di piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica del suolo attraverso la corretta interpretazione dell'analisi del terreno e dell'analisi dell'acqua impiegata per l'irrigazione.	Vegetale
34	E	Difesa	Consulenza alle imprese agricole per l'applicazione della normativa sul corretto uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura ai sensi della direttiva 209/128/CE.	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	Vegetale
35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	Zootecnica
36	G	Primo insediamento	Consulenza di supporto alla stesura del piano di sviluppo aziendale e informazioni dettagliate sulla gestione aziendale dal punto di vista normativo, fiscale ed economico.	Vegetale
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Vegetale
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Zootecnica
38	H	Diversificazione	Consulenza (Studio di fattibilità) per la produzione di calore ed energia elettrica tramite l'utilizzo di residui delle coltivazioni/lavorazioni (paglia, stocchi di mais, patate, gusci nocchie, ecc.).	Vegetale
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	Vegetale
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	Zootecnica
40	H	Diversificazione	Consulenza alle imprese agricole per la verifica tecnico agronomica all'introduzione e la gestione	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



			di una coltura alternativa (di nuova introduzione) a quelle tradizionali.	
41	H	Diversificazione	Consulenza alle aziende zootecniche per l'introduzione e la gestione di una nuova razza nuova per il territorio dove è ubicata l'azienda.	Zootecnica
42	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività agrituristica attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale (n.posti letto, ristorazione, ecc.), alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Vegetale
43	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività di fattoria didattica o fattoria sociale attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale, alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Vegetale
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Vegetale
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Zootecnica
45	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione delle attività connesse alle aziende agricole operanti nelle aree rurali (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale) e conseguente applicazione.	Vegetale
46	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa zootecnica e conseguente applicazione.	Zootecnica
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Vegetale
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Zootecnica
48	I	Rischio	Consulenza sulle modalità di lotta e prevenzione delle fitopatie a lotta obbligatoria.	Vegetale
49	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla realizzazione di un piano di fertilizzazione.	Vegetale
50	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla coltivazione di una coltura specifica con metodo della difesa integrata	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



			o con metodo dell'agricoltura biologica.	
51	K	Clima	Consulenza per l'introduzione, in un determinato areale, di una coltura meglio rispondente ai cambiamenti climatici previo studio di fattibilità tecnico economica.	Vegetale
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Vegetale
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Zootecnica
53	K	Clima	Consulenza per la formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità.	Vegetale
54	K	Clima	Consulenza per l'introduzione nell'azienda agricola di gestione delle risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, di gestione degli invasi idrici aziendali.	Vegetale
55	K	Clima	Consulenza per l'introduzione di tecniche agronomiche (avvicendamenti, impiego di concimi a lento rilascio, ecc.) al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	Vegetale
56	K	Clima	Consulenza al fine di predisporre un piano di gestione aziendale dei reflui zootecnici valutandone l'impatto della produzione di ammoniacale.	Zootecnica
58	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche di gestione del suolo (no tillage, minimum tillage, e agricoltura di precisione) finalizzate al sequestro di carbonio.	Vegetale
71	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche agronomiche finalizzate al sequestro del carbonio (mantenimento dei residui vegetali in campo, pacciamatura con residui di paglia, ecc.).	Vegetale
72	L	Benessere animale	Analisi della situazione igienico sanitaria dell'allevamento (presenza di patologie latenti o evidenti e cura igienica degli animali allevati), delle tecniche e tecnologie utilizzate (stabulazione libera o fissa, pascolamento o meno, mungitura manuale o meccanica, tecniche di riproduzione, selezione, ecc.) e della qualità, quantità e caratteristiche dell'alimentazione (quanto alimento viene somministrato, con quale frequenza, in che forma ed in che modo) il tutto finalizzato al conseguimento di un sufficiente livello di benessere degli animali.	Zootecnica



REGIONE
PUGLIA



73	M	Sanità zootecnica	Consulenza sull'applicazione delle norme vigenti considerate di rilevanza strategica ai fini della salute degli animali in allevamento con la messa a punto di azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione di alcune malattie trasmissibili all'uomo con gli alimenti di origine zootecnica.	Zootecnica
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, meccatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Vegetale
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, meccatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Zootecnica
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Vegetale
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Zootecnica
76	O	Foreste	Consulenza in materia di obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque.	Forestale
77	O	Foreste	Questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici.	Forestale

REGIONE
PUGLIA

78	O	Foreste	Questioni inerenti l'accrescimento della resilienza, del pregio ambientale degli ecosistemi forestali.	Forestale
79	O	Foreste	Questioni inerenti le tecnologie silvicolture e della trasformazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste.	Forestale

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Estratto deliberazione C.C. 31 maggio 2022, n. 7**Piano di Lottizzazione della maglia C 2.3 della variante generale al P.R.G. vigente denominato "Via del Lago" approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 19/04/2019, esecutiva. Variante isovolumetrica al predetto Piano di Lottizzazione: APPROVAZIONE.**

Omissis....

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. DI APPROVARE definitivamente, secondo quanto disposto dall'art. 16, commi 10 e 10-bis, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i., la variante isovolumetrica al Piano di Lottizzazione della Maglia C 2.3 denominata "Via del Lago" proposta dal sig. Lavarra Michele, amministratore unico dell'impresa Edilizia Lavarra & Co. Srl, unico lottizzante, composta dei sotto elencati elaborati:

Elaborati generali:

- R1 – rev. 02 - RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA
- R2 – rev. 02 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- R3 – SCHEMA DI CONVENZIONE
- R4 – TITOLI DI PROPRIETA', ESTRATTO DI MAPPA E VISURE CATASTALI
- R5 – RELAZIONE FINANZIARIA
- R6 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- R7- RELAZIONE GEOLOGICA

Elaborati grafici:

- TAV 1- rev. 02 – INQUADRAMENTI URBANISTICI
- TAV 2 - rev. 01 – STATO DEI LUOGHI E URBANIZZAZIONI ESISTENTI
- TAV 3 - rev. 02 – PLANIMETRIA DI PROGETTO: SAGOME DI MASSIMO INGOMBRO E DISTANZE
- TAV 4 - rev. 02 – PLANIMETRIA DI PROGETTO: URBANIZZAZIONI
- TAV 5 - rev. 02 – PLANIMETRIA DI PROGETTO: DIMENSIONI LOTTI EDIFICABILI E STANDARD
- TAV 6 - rev. 02 – TIPOLOGIE EDILIZIE
- TAV 7 - rev. 02 – ESSENZE ARBOREE – Sistemazione aree esterne lungo la nuova strada di P.R.G.
- TAV 7a – elaborato aggiuntivo – SOVRAPPOSIZIONE A FIL DI FERRO SU ORTOFOTO PLANIMETRIA DEL P.D.L. APPROVATO E DEL P.D.L. PROPOSTO IN VARIANTE.

2. DI DARE ATTO che il progetto di "*Variante isovolumetrica al piano di lottizzazione della maglia C 2.3 denominato Via del Lago*" rientra nel caso contemplato al paragrafo VII della lettera a) del punto 7.2 dell'art. 7 del R.R. 09/10/2013, n. 18 e s.m.i., in quanto si riferisce a "*modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi*", ritenendosi assolti gli adempimenti in materia di VAS, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 del medesimo R.R. n. 18/2013 attestata con nota prot. n. 17890 del 08/12/2021 della Regione

Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali, acclarata al protocollo generale dell’Ente al n. 24026 del 09/12/2021.

3. DI DARE ATTO che l’approvazione definitiva della variante isovolumetrica al Piano di Lottizzazione della Maglia C 2.3 denominata “Via del Lago” proposta dal sig. Lavarra Michele, amministratore unico dell’impresa Edilizia Lavarra & Co. Srl, unico lottizzante, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e private in esso previste, ai sensi dell’art. 37 della L.R. n. 56/1980 e s.m.i..
4. DI STABILIRE che:
 - il Piano di lottizzazione (PdL) ha una validità di 10 anni decorrenti dalla stipula della convenzione;
 - l’allegata convenzione è efficace fino alla scadenza del predetto termine di validità del PdL;
 - tutti gli interventi contemplati dal PdL, ovvero dall’allegata convenzione, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dovranno essere ultimati entro il termine di validità del PdL.
5. DI ACQUISIRE, in favore del Comune e a titolo gratuito:
 - l’area destinata a strada di PRG posta ad ovest dell’area di intervento per una superficie complessiva di metri quadrati 1.753,00 (mq. millesettecentocinquantaquattro,00), meglio evidenziate nella “Tavola 5. Rev.2” allegata alla presente deliberazione, già oggetto di frazionamento ed individuate catastalmente al fg. 27 p.lle 1903 – 1861 – 1853 – 1879 – 1880 – 1877 – 1856 – 1871 - 1863-1881-1878-1859-1873;
 - le aree a standards urbanistici di cui all’art. 3 del D.M. n. 1444/1968, per una superficie pari a metri quadri 1284,00 (mq. milleduecentottantaquattro,00) meglio evidenziate nella “Tavola 5 - Rev.2”, allegata alla presente deliberazione, individuata catastalmente al fg. 27 p.lle 1860- 1872-1870-1858- 1869 (parte) – 1867(parte)- 1868(parte).
6. DI STABILIRE che:
 - le opere di urbanizzazione primaria relative alla realizzazione di nuova viabilità come prevista da PRG e relativi marciapiedi, rete acque meteoriche con cisterna di raccolta, rete di pubblica illuminazione e realizzazione di tronco di fogna saranno realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria;
 - presso le aree a standards ricadenti nella maglia, così come individuate al punto precedente e che saranno cedute al Comune con l’allegata convenzione urbanistica, sarà realizzata un’area a verde di quartiere a scomputo delle opere di urbanizzazione secondaria.
7. DI RIASSEGNARE, stante la richiesta avanzata dalla società lottizzante prot. n. 9259 del 28/04/2022, nonché l’avvenuta verifica, sulla base dell’istruttoria tecnica svolta dal Settore V e dell’atto di assenso espresso dal medesimo Responsabile con nota prot. n. 9656 del 03/03/2022, della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di preferenza in capo alla predetta società lottizzante definite, tra l’altro, dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 131 del 04/12/2000, in diritto di proprietà all’“EDILIZIA LAVARRA & CO. srl”, nella persona del Sig. LAVARRA Michele in qualità di legale rappresentante della medesima società, i lotti di edilizia residenziale pubblica 1B e 2B meglio evidenziati nella “Tavola 5 Rev.1” e nella “Tavola 6 - Rev.01”, identificati catastalmente come segue:
lotto 1B: fg. 27, p.lle parte 643 – 1848;
lotto 2B: fg. 27, p.lle 1876 – 1882 – 1854 – 1866.
8. DI STABILIRE che:
 - presso i lotti 1B e 2B meglio evidenziati nella “Tavola 5 Rev.1” e nella “Tavola 6 - Rev.01”, dovrà essere edificata una quota di volume complessivo pari a mc 2853,00 da destinare ad edilizia residenziale pubblica;
 - gli alloggi previsti per l’edilizia convenzionata residenziale pubblica dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche dimensionali e costruttive indicate nello schema di convenzione-tipo

- allegato alla deliberazione di Consiglio comunale n. 131 del 04/12/2000, esecutiva;
- che il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai predetti edifici è subordinato alla stipula di una convenzione edilizia, ai sensi dell'art. 35 della Legge 22/10/1971, n. 865, predisposta sulla base della convenzione-tipo approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 131 del 04/12/2000, esecutiva;
 - che il valore dei lotti suddetti e il prezzo di prima cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, da riportare nella convenzione edilizia di cui al punto precedente, dovranno essere stabiliti con apposito atto determinativo a firma del Responsabile del Settore V, in base agli importi e alle tariffe vigenti al momento della sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente.
9. DI RIAPPROVARE lo schema di convenzione urbanistica relativo al PdL maglia C 2.3 "Via del Lago" allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", come parte integrante e sostanziale, nel quale sono dettagliati i tempi e le modalità di realizzazione del piano di lottizzazione e delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune, che riporta la modifica di alcune clausole inserite nello schema di convenzione già approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 19/04/2019, esecutiva.
10. DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore V Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente, previa adozione di apposita determinazione a contrarre di cui all'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ad apportare all'allegato schema di convenzione approvato con la presente deliberazione, nonché allo schema di convenzione tipo per la regolamentazione dei lotti ERP approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 131 del 04/12/2000, ogni eventuale modifica e integrazione, di carattere non sostanziale, che si dovessero rendere necessari ai fini della loro sottoscrizione.
11. DI DEMANDARE alla Giunta comunale, in relazione alle competenze residuali attribuite al medesimo Organo esecutivo dall'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'adozione di ogni atto, non riservato alla competenza esclusiva del Consiglio comunale dall'art. 42 del medesimo TUEL e dalle vigenti norme di legge o del Responsabile di Settore ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del TUEL, che si dovesse rendere necessario od opportuno, ai fini della sottoscrizione dell'allegata convenzione urbanistica, nonché ai fini dell'attuazione del piano di lottizzazione approvato.
12. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore V – Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente del Comune l'adozione di ogni atto gestionale derivante dal presente atto deliberativo e, in particolare, di provvedere:
- alla trasmissione della presente deliberazione all'impresa Edilizia Lavarra & Co. Srl, come in atti domiciliata;
 - alla pubblicazione del presente atto deliberativo, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - al deposito presso la Segreteria Comunale della presente deliberazione, unitamente a tutti gli atti relativi al medesimo piano di lottizzazione;
 - alla notifica del presente provvedimento, entro due mesi dall'avvenuto deposito e a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.
13. DI DISPORRE che, a cura del Responsabile del Settore V Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente, il presente provvedimento venga pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione 1° livello "Pianificazione e governo del territorio".

Dopodiché il Consiglio comunale, stante la necessità e l'urgenza di provvedere alla definizione del procedimento

amministrativo in argomento con l'adozione di un atto espresso, con separata votazione eseguita in modalità elettronica, da n. 11 Consiglieri, più il Sindaco, presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ing. Gianluca Domenico Primavera

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mancini

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

Estratto decreto dirigenziale 6 giugno 2022, n. 8

Esproprio.

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO PER L'ESECUZIONE PIP ZONA ARTIGIANALE D2 COMPARTO 1 - DITTA: SACCHETTI VITO - BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIAZIONE E AUTORITÀ ESPROPRIANTE COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI - DECRETO ESPROPRIAZIONE EX ARTICOLO 42BIS DPR 327/2001

...omissis...

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1. REVOCARE ED ANNULLARE** d'Ufficio, il proprio decreto di esproprio iscritto al numero 3 del Registro Generale dei Decreti in data 31/03/2022, regolarmente registrato e trascritto, per le motivazioni in premessa esposte
- 2. PRONUNCIARE** in favore del Comune di Sannicandro di Bari con codice fiscale numero ...omissis..., l'espropriazione dei seguenti beni:
 - ditta catastale Sacchetti Vito nato a Sannicandro di Bari il ...omissis...
 - foglio 21 particella 899 ex 383 sup. mq.307
 - foglio 21 particella 900 ex 383 sup. mq.48
 - foglio 21 particella 901 ex 383 sup. mq.21
 - foglio 21 particella 902 ex 383 sup. mq.1.918
 - foglio 21 particella 903 ex 383 sup. mq.805
- 3. AUTORIZZARE** ai sensi dell'art.42/bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e ss.mm.ii., l'occupazione permanente dei predetti immobili di proprietà della ditta catastale di precedentemente descritta, necessari per l'esecuzione del Piano in argomento;
- 4. DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento espropriativo è il sottoscritto Ing. Arch. Francesco Berardi.
- 5. DARE ATTO**, inoltre che Il presente decreto,
 - dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva ai sensi dell'art.42/bis - comma 4 del D.P.R. 327/2001 e con le modalità di cui all'art.20 - comma 14 del D.P.R. n.327/2001 (pagamento diretto nell'ipotesi di accettazione o deposito Cassa Depositi e Prestiti nella ipotesi di non accettazione).
 - sarà notificato alla ditta interessata, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.
 - di acquisizione, verrà comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale, ai sensi del predetto art.42/bis del D.P.R. 37/2001 - comma 7.
- 6. RICHIEDERE** l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) - tassa fissa - espropriazioni di aree in Zona Piano Insediamenti Produttivi - PIP.

7. CONSIDERARE il presente decreto Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.
...omissis...

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE TECNICA

Ing. Arch. Francesco BERARDI

COMUNE DI SPINAZZOLA

Estratto decreto 30 giugno 2022, n. 1

Esproprio.

ESTRATTO DEL DECRETO N. 1 DEL 30/06/2022

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI CON ANNESSO CENTRO DI RIUSO. CUP: J66D20000030002.

Il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Spinazzola

DECRETA

1. **L'espropriazione** dell'area ricadente interamente e su parte della particella 321 foglio 43 del Comune di Spinazzola, nelle more del più puntuale frazionamento catastale per una superficie pari a 3180 mq, a favore del Comune di Spinazzola per la **Realizzazione del Centro Comunale di Raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annesso Centro di Riuso** di proprietà delle ditte catastali:

	Ditta	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice Fiscale	Q.ta
1	C. G.	omissis	omissis	CGN I907U	20/30
2	P. C.	omissis	omissis	PPE I907V	2/30
3	V. C.	omissis	omissis	VGL I907N	2/30
4	V. G. R.	omissis	omissis	VGL I907X	2/30
5	V. M. S.	omissis	omissis	VGL I907Y	2/30
6	V. M.	omissis	omissis	VGL I907V	2/30

2. Le indennità di espropriazione spettanti alle Ditte interessate dall'Opera sono determinate in via definitiva, giusto *"Atto preliminare avente valore di assenso alla cessione bonaria da parte dei proprietari, del suolo destinato alla realizzazione del Centro Comunale di Raccolta ed annesso Centro di Riuso da realizzarsi nel Comune di Spinazzola"* sottoscritto in data 15.05.2020, a valere sino al 30.06.2022, nelle somme indicate nell'Allegato A;
3. Ai fini dell'applicazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, di cui all'art. 26 del D.L. 12.09.2013 n. 104, si rende noto che l'ammontare complessivo delle indennità di espropriazione in favore degli aventi diritto è pari ad **€ 38.509,80 (trentottomilacinquecentonove/80)**;
4. Disporre che il presente decreto (esente da bollo a norma dell'art. 22 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. - tab. All. B) dovrà essere registrato, a cura e spese dell'Amministrazione comunale ex art. 23, comma 4, del D.P.R. 327/01, presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto presso la medesima Agenzia, oltre alla voltura nel Catasto;
5. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Puglia nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione;
6. Sono parte integranti del presente decreto i seguenti documenti allegati:
Allegato A) Indennità di esproprio ditte;
Allegato B) Piano particellare di esproprio.
Allegato Privacy.
7. Ai fini della pubblicazione del presente atto sono omessi i dati sensibili a tutela della privacy dei soggetti interessati.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Fabio LOVAGLIO

ALLEGATO A - Indennità di esproprio ditte

nr	Comune	Intestatari	foglio	particella	Coltura catastale	ha	a	ca	Superficie da espropriare	Valore unitario (€uro/mq)	Indennità complessiva (€uro)
1	SPINAZZOLA	C. G. P. C. V. C. V. G. R. V. M. S. V. M.	43	321	seminativo	1	25	34	3180,00	12,110	38.509,80

ALLEGATO B - Piano particellare di esproprio



Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (IMU, TASI, TARI) e PATRIMONIALI (COSAP, CIP), MERCATO QUINDICINALE, DPA, DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, ART. 1 COMMI 816-847 LEGGE 160/2019, E DI TUTTI I SERVIZI CONNESSI E COMPLEMENTARI.

CIG. 926144957D CPV 79940000-5 - Servizi di organismi di riscossione.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.307 del 10.06.2022, rettifica della determina dirigenziale n. 109/2022, é indetta procedura di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in modalità telematica, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per *“L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (IMU, TASI, TARI) e PATRIMONIALI (COSAP, CIP), MERCATO QUINDICINALE, DPA, DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, ART. 1 COMMI 816-847 LEGGE 160/2019, E DI TUTTI I SERVIZI CONNESSI E COMPLEMENTARI”*.

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Gravina in Puglia, Via V.Veneto n. 12- c.a.p. 70024 - Indirizzo internet: www.comune.gravina.ba.it

RUP: Avv. Pasquale PATELLA

PEC: entrate.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

RUP DI GARA: Avv. Anna Maria Desiante- Responsabile P.O. Servizio Gare e Contratti

PEC: appalti.contratti.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

2. OGGETTO

Ai sensi dell’art. 51, comma 1 del D.Lgs.50/2016, l’appalto é costituito da un unico lotto al fine di favorire l’accesso da parte di microimprese, piccole e medie imprese, in ossequio ai principi di economicità ed efficienza dell’attività della stazione appaltante.

Oggetto dell’appalto è l’affidamento, del servizio di supporto alla gestione, all’accertamento, alla riscossione ordinaria e coattiva, di tutti i servizi connessi e complementari e la gestione completa del contenzioso derivante dalle seguenti entrate comunali:

- **IMU – TARI**
- **Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e Passi Carrabili**
- **Mercato Quindicinale**
- **Canone Iniziative pubblicitarie**
- **Diritti sulle pubbliche affissioni**
- **Canone Patrimoniale di Concessione Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria ex art. 1 commi. 816- 847 Legge 160/2019.**

Il servizio ha, altresì, per oggetto la gestione, in via esclusiva, delle attività propedeutiche alla riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie nonché delle entrate patrimoniali dell’Ente.

Le entrate di cui innanzi formano oggetto dell’attività di supporto anche se riferite ad anni precedenti la data di inizio del servizio nel caso in cui i termini di accertamento, liquidazione e riscossione, anche coattiva, non siano decaduti o prescritti secondo le norme che ne disciplinano il conseguimento.

Sono comprese nell'attività richiesta tutte le prestazioni, le forniture, le provviste, le strutture e le strumentazioni necessarie affinché la stessa sia compiuta secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato nonché secondo le caratteristiche tecniche, qualitative ed organizzative previste dal progetto di gestione redatto dalla ditta affidataria e presentato in sede di gara.

Nel servizio da affidare è, altresì, compresa la realizzazione, la gestione e la manutenzione di un SIT (sistema informativo territoriale) per la gestione e la diffusione di tutte le informazioni tributarie inerenti il territorio comunale.

Tra i servizi complementari è compreso quello di censimento degli impianti pubblicitari, che non darà diritto ad alcun aggio o compenso e che dovrà essere effettuato nei modi e nei termini indicati nel Capitolato d'oneri.

N.B.: L'offerta economica dovrà presentare, a pena di esclusione, **un'unica percentuale di ribasso, che sarà applicata su tutti gli aggi a base di gara e di seguito indicati.**

Si precisa che non saranno tenute in considerazione e pertanto escluse, le offerte contenenti rialzo rispetto agli aggi posti a base di gara e le offerte parziali.

3. DOCUMENTAZIONE - CHIARIMENTI - COMUNICAZIONI

Documentazione

Il Capitolato Speciale di Appalto, il presente Bando / Disciplinare di gara contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, i modelli da compilare, sono disponibili sul sito www.comune.gravina.ba.it e [sulla piattaforma regionale "EmPULIA"](#)

Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare sempre in maniera telematica tramite la piattaforma EmPULIA.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato sulla medesima piattaforma telematica EmPULIA.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si specifica che nella pubblicazione delle richieste e/o quesiti posti dagli operatori, sarà mantenuto l'anonimato dell'operatore che ha formulato la richiesta e/o il quesito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del D.Lgs 50/2016.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la piattaforma EmPULIA.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4. VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO E AGGI A BASE D'ASTA

IL VALORE STIMATO PRESUNTO dell'appalto é di € 2.563.800,00, al netto di iva, ossia € 427.300,00 moltiplicato per la durata dell'appalto pari a anni 6, così calcolato:

- valore medio annuo degli importi riscossi negli ultimi 3 anni (dettaglio delle singole entrate) pari a circa € **427.300,00** moltiplicato per la durata dell'appalto prevista in 6 anni.

ENTRATA	Stima presunta base annua prossimi anni	AGGIO a base d'asta	Corrispettivo presunto annuo
Gestione ordinaria IMU	€ 8.000.000,00	1,50%	€ 120.000,00
Gestione ordinaria TARI	€ 6.050.000,00	1,50%	€ 90.750,00
Accertamento IMU	€ 300.000,00	15,00%	€ 45.000,00
Accertamento TARI	€ 250.000,00	15,00%	€ 37.500,00
CUP-CIP- DPA- mercato Gestione ordinaria	€ 549.000,00	20,00%	€ 109.800,00
Accertamento CIP – DPA – COSAP- CUP mercato	€ 25.000,00	25,00%	€ 6.250,00
Riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extratributarie	€ 200.000,00	9,00%	€ 18.000,00
Totali	€ 15.374.000,00		€ 427.300,00

- GLI AGGI PREVISTI A BASE D'ASTA SONO I SEGUENTI:

1. per il servizio di gestione e riscossione ordinaria della IMU-TARI aggio a base d'asta 1,50%, oltre IVA;
2. per il servizio di gestione e riscossione ordinaria del Canone Unico Patrimoniale e Mercato Quindicinale aggio a base d'asta 20,00% , oltre IVA;
3. per il servizio di attività di accertamento IMU-TASI-TARI aggio a base d'asta 15,00%, oltre IVA;
4. per il servizio di attività di accertamento del Canone Unico Patrimoniale e Mercato Quindicinale aggio a base d'asta 25,00%, oltre IVA;
5. per il servizio di riscossione coattiva: aggio a base d'asta 9,00%, oltre IVA.

N.B. All'uopo si precisa che l'operatore economico indicherà nell'offerta economica una unica percentuale di ribasso a valersi per tutti i sopracitati aggi posti a base di gara.

Qualora l'attività di riscossione coattiva sia preceduta dallo svolgimento, da parte della stessa ditta affidataria, di attività accertative, come indicato nel precedente punto 1, l'aggio relativo all'attività di natura coattiva si sommerà a quello riferito all'attività di accertamento e per tipologia di entrata di cui al comma precedente.

Non esistono rischi da interferenza in quanto il servizio verrà espletato all'esterno delle strutture comunali senza entrare in contatto con altre lavorazioni in corso presso le strutture comunali.

5. FINANZIAMENTO

Il servizio oggetto della presente gara è finanziato con i fondi comunali.

6. DURATA - OPZIONI

Durata

La durata del contratto è di 6 (sei) anni, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o di eventuale avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Rinnovi

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per una durata di anni 6 (sei), per un importo di € 2.563.800,00, da realizzare agli stessi patti dell'originario contratto, senza possibilità di rivedere le condizioni di esecuzione e neppure quelle economiche.

Importo comprensivo del rinnovo: € 5.127.600,00, al netto di IVA come per legge.

La stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza del contratto originario .

Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere unilateralmente prima della scadenza qualora, ad insindacabile giudizio della medesima, sussistano ragioni di pubblico interesse.

Nel caso di recesso anticipato di cui al comma precedente, l'Appaltatore non potrà pretendere alcunché a titolo di eventuale danno emergente o lucro-cessante.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista

di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle *c.d. black list*, di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

9. REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17/02/16.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Bando/Disciplinare.

9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate di cui al comma 1 art. 53 Decreto Legislativo n. 446/1997, e da Legge 160/2019 art. 1 co. 807 e successiva Risoluzione MEF n. 4/DF del 13/04/2021, per la classe demografica III, corrispondente a quella del Comune di Gravina in Puglia;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

9.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) avere realizzato un fatturato annuo globale, riferito all'ultimo triennio 2019-2020-2021, non inferiore all'importo di **€ 2.563.800,00** (1 volta il valore dell'appalto).

Tale requisito è richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs 50/2016, allo scopo di selezionare un contraente che risulti affidabile per la stazione appaltante contraddistinto da una struttura economico finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa, avuto riguardo all'importo complessivo dell'appalto e dell'oggetto del servizio.

Se la partecipante ha iniziato l'attività da meno di n. 3 anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività.

b) di non aver subito perdite d'esercizio nel quinquennio precedente la data di indizione della gara.

9.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) avere eseguito consecutivamente nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione della gara, o in corso di esecuzione, servizi di accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali in almeno 2 Comuni con dimensione demografica non inferiore ai 40.000 abitanti;

b) avere personale dipendente con contratto a tempo indeterminato (almeno n. 40 unità), alla data di pubblicazione del presente bando di cui almeno 4 unità che siano in possesso dell'abilitazione a ufficiale della riscossione;

c) essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando di gara, di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, avente specifico riferimento ad attività identiche o analoghe a quelle espletate nell'ambito del presente affidamento.

d) essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando di gara, di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 27001:2013 (Sistema di gestione sicurezza delle informazioni)

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità di cui al punto **9.1 lett. a)** e al punto **9.1 lett. b)** devono essere posseduti da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alle capacità economica e finanziaria, di cui al punto **9.2 a)** dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento di imprese nel suo insieme, di cui almeno il 60% dalla mandataria e per almeno il 40% da ciascuna mandante.

Il requisito di cui al punto **9.2 lett. b)** dovrà essere posseduto da tutte le componenti il raggruppamento.

Nel caso di consorzi i requisiti di cui al precedente paragrafo dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio, ovvero dai singoli consorziati esecutori.

I requisiti relativi alla capacità tecnico professionale di cui ai punti **9.3.a)** e **9.3.b)**, dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento di imprese nel suo insieme, di cui almeno il 60% dalla mandataria

e per almeno il 40% da ciascuna mandante, mentre i requisiti di cui ai punti **9.3.c)** e **9.3.d)**, devono essere posseduti da tutte le componenti il raggruppamento.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui al punto **9.1 lett. a)** e di cui al punto **9.1 lett. b)** devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto **9.2** nonché quelli di capacità tecnica e professionale di cui al **punto 9.3**, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo quelli relativi all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

10. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte individuate, secondo le modalità indicate nel bando di gara, avviene ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 86 del D.Lgs 50/2016 per quanto attiene ai mezzi di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati per partecipare alla gara d'appalto.

L'appalto sarà aggiudicato previa verifica, in applicazione degli [articoli da 80 a 83](#) del medesimo D.Lgs, della sussistenza dei seguenti presupposti:

- a) l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel Bando e nei documenti di gara;
- b) l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'[art 80](#) del Codice e che soddisfa i criteri di selezione fissati ai sensi dell'articolo 83 e dell'articolo 84;
- c) l'offerta non risulta inammissibile ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del Codice.

La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta se ha accertato che la stessa non soddisfa gli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#), del D.Lgs 50/2016.

11. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico - professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui ai precedenti punti 8 e 9.1

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti

avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

12. SUBAPPALTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del Contratto che verrà stipulato.

Inoltre, considerata la particolare natura professionale dei servizi oggetto dell'appalto ed i requisiti tecnici richiesti all'affidatario, è fatto divieto di ricorrere all'istituto del subappalto.

In caso di violazione di detti divieti, fermo restando il diritto da parte della Stazione appaltante al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

13. GARANZIA PROVVISORIA - CONTRIBUTO ANAC

Garanzia provvisoria

L'offerta deve essere corredata :

- 1) da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 51.276,00;
- 2) da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

La garanzia deve essere costituita secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. n° 50/2016.

La garanzia prodotta nelle forme della fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, dovrà essere resa dai soggetti autorizzati nelle forme e modalità previste dal D.M. 12/3/2004, n° 123.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Contributo ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121/2020 al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/portale-> del pagamenti - di anac.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmpULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmpULIA

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre il 13 Settembre 2022 ore 12:00** la propria offerta telematica, tramite il Portale di e-procurement EmpULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it, oppure direttamente dall'indirizzo <https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp>, secondo la procedura di seguito indicata.

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati" presente sulla home page di EmpULIA: l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "ACCEDI";
3. Cliccare sulla sezione "BANDI";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "DOCUMENTI";
7. Denominare la propria offerta;
8. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
9. Busta "DOCUMENTAZIONE": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Aggiungi Allegato";
10. Preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
- _ **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
- _ **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
11. Creazione "Busta Tecnica/Conformità" e "Busta Economica": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
12. **Genera PDF** della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
13. **Apporre la firma digitale** alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
14. **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
15. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIA".

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d’accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l’accesso e l’utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all’indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all’atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del Portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come “avviso” all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmpULIA.

Verifica della presentazione dell’offerta sul portale

E’ sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
- c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC COLLEGATI”, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura “OFFERTE”;
- e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l’invio dell’offerta.

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l’invio dell’offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all’HELP DESK TECNICO di EmpULIA all’indirizzo e-mail helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all’operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmpULIA, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”.

Partecipazione in RTI/Consorti

L’operatore economico invitato ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell’articolo 48, co.2 del d.lgs. 50/2016, l’offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell’impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio. A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell’istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all’invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando “Inserisci mandante” / “Inserisci esecutrice”, per indicare i relativi dati. La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale. La ridetta operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale.

Firma digitale

La firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato) deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it/identitadigitali/firmeelettroniche/certificatori-attivi>.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato e valido, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti all'uopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

_ Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA.

_ Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento.

_ L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema.

_ Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

_ La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00.

_ Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

_ La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara.

_ La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte. E' possibile superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più files e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato"; in tal caso si consiglia di numerare i files in modo da permetterne la corretta ricombinazione (es. nomefile_1; nomefile_2). E' responsabilità del concorrente diminuire ulteriormente la dimensione dei files da trasmettere e/o far controllare per tempo la funzionalità del proprio collegamento di rete, qualora si riscontrassero problemi di trasmissione non causati dalla piattaforma EmPULIA. Eventuali malfunzionamenti della piattaforma EmPULIA saranno tempestivamente comunicati dalla home page del portale all'indirizzo www.empulia.it e/o dal servizio di Help Desk;

_ Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

_ utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;

_ non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

_ non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione del portale EmPULIA "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante "Aggiungi Allegato" e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. n. 82/2005 e/o dell'art. 23bis del d.lgs. n. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. n. 82/2005:

1. Domanda Di Partecipazione

La domanda di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola od associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cui all'art. 46 del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 - comma 4-*quater* - del D.L. 10 febbraio 2009, n° 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 - comma 4-*quater* - del D.L. 10 febbraio 2009, n° 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La documentazione richiesta dovrà essere, alternativamente:

- *documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;*
- *copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005)*

2 . Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila, secondo quanto di seguito indicato, il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, tramite piattaforma, secondo le modalità di seguito indicate:

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le *“linee guida”*, disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione *“Guide pratiche”*, inerenti alla compilazione del DGUE elettronico.

“Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. con modificazioni con Legge n. 12/2019 e D.L. n. 32/2019) e fino all'adeguamento del DGUE strutturato a tali modifiche, ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa di cui allegato modello.

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione **“Compila DGUE”**. È possibile utilizzare la funzione **“Copia da DGUE”** per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.
2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).
3. Firma **del Documento di Gara unico europeo**: La **“Firma del Documento”** va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
 - **“Genera PDF”** del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;
 - **Apporre la firma digitale** al DGUE;
 - **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando **“Allega pdf firmato”** al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo **“File Firmato”**.
 - Cliccare su **“Chiudi”** per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione **“SI”** sulla voce **“Partecipa in forma di RTI”** e con il comando **“Inserisci Mandante”** verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche; di seguito cliccare sul comando **“Richiedi Compilazione DGUE”**.

Il sistema indicherà nel campo **“Stato DGUE”** sulla griglia dell'RTI lo stato **“Inviata Richiesta”**.

Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando **"Scarica documenti ricevuti"**.

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia **"RTI"** nella colonna **"DGUE"**.

E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna **"Risposta"**.

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando **"Annulla"**.

A questo punto cliccare su **"Chiudi"** per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (<http://www.empulia.it>) cliccando sul comando **"Log-in"**.

Effettuato il Login, verrà mostrata la **"Lista Attività"** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **"Continua"** per accedere alla funzione **"Documentazione Richiesta da Terzi"** e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale **"Documentazione Richiesta da Terzi"** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna **"Apri"**;
- **"Prendi in Carico"**: funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare

Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando **"Apri Risposta"**.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull'omonimo comando **"Compila DGUE"** e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- **"Genera PDF"** del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando **"Allega pdf firmato"** al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo **"File Firmato"**. In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando **"Modifica dati"**.

-Cliccare su **"Chiudi"** per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all'inoltro dell'Offerta.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che l'invio dell'offerta carente di uno o più DGUE (mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.)

“Strutturati”, può comportare l’esclusione dalla gara, per carenza degli elementi essenziali della domanda.

Tale esclusione è rimessa alla valutazione discrezionale del RUP, nel rispetto dell’art 12 “Manleva” della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui “Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmpULIA, si svolgono sotto la direzione e l’esclusiva responsabilità dell’Ente aderente”.

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all’art. 80 - comma 5 lett. f-*bis* e f-*ter* - del Codice – cfr. punto 12.3.1 n° 1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80 - commi 1, 2 e 5, lett. I) - del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 - comma 3 - del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

3. Dichiarazioni Integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni integrative, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, con cui:

- I. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80 - comma 5 lett. f-*bis*) e f-*ter*) - del Codice;
- II. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) di tutti i soggetti ovvero dei soggetti di cui all’art. 80 - comma 3 - del Codice e per quanto previsto dal D.M. 263/2016;
- III. **dichiara il possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai punti 9.1- 9.2 - 9.3 :**

- A)** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a)** delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b)** di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito od influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- B)** accetta, senza condizione e/o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, ivi compreso il presente disciplinare;
- C)** accetta il patto di integrità/protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- D)** dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- E)** accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- F)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge (Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia);
- G)** indica i seguenti dati: domicilio fiscale ____; codice fiscale ____, partita IVA ____; indica l'indirizzo PEC oppure, **solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ____** ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 - comma 5 - del Codice;
- H)** autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "**accesso agli atti**", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "**accesso agli atti**", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. In tale ultima ipotesi si specifica sin d'ora che il Comune di Gravina in Puglia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- I)** attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- L)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267);
- M)** dichiara di non avere nulla a pretendere nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la stazione appaltante ritenga, a proprio insindacabile giudizio, di annullare e/o revocare e/o non aggiudicare la presente procedura di gara;
- N)** si impegna:
- ad accettare l'eventuale consegna d'urgenza di quanto appaltato nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 - comma 8 - del Codice, dichiarando sin d'ora di non avere nulla a pretendere a titolo di rimborso e/o indennizzo;
- O)** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata, ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché ai sensi dell'art. 37 del D.L. n° 78/2010, conv. in L. n° 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1- comma 3 -

del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero (operatore economico con sede o residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle "black List");

P) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **A** a **P** potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione (vedi allegati 3-4-5) oppure quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

4 . documentazione a corredo

a) PROCURA copia conforme all'originale (*eventuale in caso di sottoscrizione da parte del procuratore*);

b) PASSOE di cui all'art. 2 - comma 3, lett. b) - della delibera ANAC n° 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

c) BOLLO Attestazione versamento effettuato per la partecipazione alla gara, utilizzando il modello F23, previsto dall'Ufficio delle Entrate nella misura forfettaria di € 16,00 (euro sedici/00) contenente le seguenti indicazioni: 6. Ufficio o Ente: codice TER – 10. Estremi dell'atto o documento: Anno pubblicazione bando e CIG - 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su offerta economica.

d) CAUZIONE PROVVISORIA con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

e) CERTIFICAZIONE RIDUZIONE CAUZIONE - (eventuale) Copia conforme

(Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)

f) CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO sottoscritto digitalmente per accettazione.

5. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 - comma 4 - del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 - comma 4 - del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 - comma 8 - del Codice

- conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48 - comma 4 - del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b)), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale telematico della piattaforma Regionale EmpULIA BUSTA TECNICA:

- **una relazione**, firmata digitalmente, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato una proposta tecnico- organizzativa che illustri gli elementi richiesti con riferimento ai criteri di valutazione di seguito indicati.

L'offerta tecnica dell'operatore economico selezionato sarà parte integrante al contratto.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, **che è richiesta a pena di esclusione**, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato pdf anche se sprovvisto di firma digitale, e di seguire le istruzioni per l'inserimento di tutti i documenti fornite sul portale.

Tutta la documentazione contenuta nella busta dovrà essere redatta in lingua italiana.

N.B.

- **Dall'offerta tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto dell'Offerta Economica ;**

- **l'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena la esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice dei Contratti;**

- **l'offerta tecnica non può comportare un maggior onere, indennizzo, rimborso a carico della Stazione Appaltante o contenere elementi proposti sotto condizione di variazione del corrispettivo.**

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;*
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".*

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare **l'estensione pdf con dimensioni ridotte** ovvero, convertire la documentazione nel ridotto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

I documenti devono essere, a pena di esclusione, sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente partecipante. Si precisa che in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, dovrà essere allegata la relativa procura. Qualora il concorrente si presenti in forma associata ma non ancora costituita, i documenti dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'associazione. Qualora il concorrente si presenti in RTI/Consorzio costituito, i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto designato come mandatario o capogruppo.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà generare l'offerta economica inserendo nella sezione del portale telematico della piattaforma regionale EmpULIA, "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti": **a)** nel campo denominato "Percentuale di Ribasso Offerta", **il ribasso unico percentuale** (in bollo mediante assolvimento F23 codice tributo 456T, in cifre ed in lettere) **rispetto agli aggi posti a base di gara, e di cui al precedente punto 4.**, redatta in italiano e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, nel campo "base d'asta complessiva"

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere; il ribasso unico è indicato con non più di **3 (tre)** cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento.

b) i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà subordinatamente alla presentazione dei documenti richiesti dalla Stazione appaltante.

L'offerente rimarrà impegnato per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in rialzo rispetto al valore minimo richiesto.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Servizio è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 - comma 2 - del Codice. La commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione di seguito dettagliatamente specificati:

1. Offerta tecnico progettuale max punti 85/100
2. Offerta economica max punti 15/100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA/PROGETTUALE**max punti 85**

Il progetto dell'offerta tecnica che i concorrenti dovranno redigere dovrà esplicitare le modalità di gestione del servizio e contenere i seguenti elementi oggetto di valutazione con la relativa ripartizione dei punteggi:

A.1	Descrizione delle attività di gestione, di recupero evasione.	max. punti 16
A.2	Descrizione del servizio di realizzazione, gestione e manutenzione del sistema informativo territoriale ai fini della gestione dei tributi	max. punti 16
A.3	Numero di dipendenti da impiegare e relative competenze; Servizi all'utenza; Comunicazione e formazione del personale. Saranno assegnati 7 punti in caso di impegno all'assunzione di tutto il personale attualmente impiegato presso l'agenzia (clausola sociale)	max. punti 7
A.4	Descrizione delle attività di gestione ordinaria e coattiva	max. punti 10
A.5	Attrezzature e procedure informatiche da impiegare	max. punti 5
A.6	Possesso della certificazione di bilancio rilasciata da Ente terzo accreditato per gli anni 2019.2020. 2021	max. punti 8
A.7	Rating di legalità (5 punti per rating pari a 3 stelle – 2 punti per rating pari a 2++ - nessun punto per rating inferiore)	max. punti 5
A.8	Altri servizi aggiuntivi	max. punti 8
A.9	Possesso della certificazione di qualità ISO IEC 14001:2015 (sistema di gestione ambientale) In caso di RTI per ottenere il punteggio di 5 punti tale certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese partecipanti alla gara.	max. punti 5
A.10	Possesso della certificazione di qualità ISO IEC 45001.2018 (sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro) In caso di RTI per ottenere il punteggio di 5 punti tale certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese partecipanti alla gara.	max. punti 5

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica, **max. 85 punti**

sarà applicata la seguente formula:

$$C(a) = \text{En} [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

En = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, ai sensi del numero 4. dell'Allegato "P" al DPR n. 207/2010. Ogni componente della Commissione giudicatrice attribuirà a ciascun elemento di valutazione un coefficiente discrezionale variabile tra 0 e 10 sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	non valutabile
2	molto scarso
4	Insufficiente
6	Adeguato
8	Buono
10	Ottimo

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora, al termine del procedimento, l'appalto non potesse essere aggiudicato ad alcuna impresa partecipante, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione, a mezzo di procedura negoziata, con l'ammissione di imprese idonee.

Non sarà effettuata nessuna riparametrazione dei punti assegnati agli elementi.

Alla offerta tecnica è attribuito il punteggio complessivo pari alla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione che la compongono.

Se vi è un solo offerente ammesso, la Commissione giudicatrice procederà ugualmente alla valutazione della offerta tecnica al fine di verificare la congruità e convenienza per l'Ente di procedere all'aggiudicazione.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, max. 15 punti, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico percentuale offerto da calcolarsi sugli aggi posti a base di gara.

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, sarà applicata la seguente formula:

$$X = P_i \times C : P_o$$

(dove P_i è il ribasso offerto; C è il punteggio attribuito all'elemento prezzo e P_o il maggior ribasso offerto in gara).

Sarà assegnato il punteggio massimo al maggior ribasso (15 punti).

Alle altre offerte sarà assegnato un punteggio proporzionale, secondo la formula su indicata.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che in base alla sommatoria dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per la correlata offerta economica avrà riportato il punteggio maggiore. Il servizio verrà provvisoriamente affidato al concorrente ammesso alla gara che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'affidamento del servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio nella seduta in cui verrà data lettura del punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente ammesso, esclusivamente se alla seduta risulteranno presenti i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, o loro delegati, ovvero successivamente, in data che verrà comunicata al recapito PEC o fax indicato dai concorrenti medesimi, anche in loro assenza.

Qualora, al termine del procedimento, l'appalto non potesse essere aggiudicato ad alcuna impresa partecipante, il Comune di Gravina in Puglia si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione, a mezzo di procedura negoziata, con l'ammissione di imprese idonee.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra i punti dell'offerta tecnica e quelli dell'offerta economica. Qualora più concorrenti conseguano uno stesso punteggio complessivo finale (offerta tecnica + offerta economica) la gara sarà aggiudicata in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo nell'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, la commissione procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio pubblico.

Successivamente la Commissione procederà alla verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La Commissione valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art.97 del d.lgs.n. 50/2016 e si riserva la facoltà di valutare la congruità delle altre offerte che, in base ad elementi specifici, dovessero apparire anormalmente basse.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta pervenuta, purché ammessa e valida.

L'aggiudicazione disposta in sede di gara avrà valore provvisorio in quanto l'aggiudicazione definitiva sarà disposta con determinazione del dirigente servizio finanziario ed entrate, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, successivamente alla verifica –con esito positivo- dei requisiti e/o documentazione di gara in capo all'aggiudicatario individuato. Nei confronti dell'aggiudicatario sarà preventivamente accertata l'assenza di motivi ostativi ed osservate, ove previste, le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta telematica virtuale avrà luogo, da remoto, alla data e nell'ora indicata sulla piattaforma telematica EmPULIA, con prosieguo, anche presso il Servizio Gare e Contratti. Tale seduta se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o data che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo avviso sulla medesima piattaforma telematica.

Sedute di gara gestite da remoto

Si evidenzia che, in linea con quanto stabilito dall'art. 58 del D.lgs. 50/2016, che disciplina lo svolgimento delle procedure di gara attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione, senza alcun riferimento alla pubblicità quale necessaria modalità di espletamento delle sedute di gara, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, ogni operazione, ovvero fase della procedura espletata attraverso EmPULIA, viene tracciata dal sistema elettronico, senza alcuna possibilità di alterazione della medesima.

L'utilizzo della piattaforma, unitamente agli strumenti di comunicazione digitali ad essa collegati assicurano la massima sicurezza nella conservazione della documentazione, nonché l'intangibilità, inviolabilità, incorruttibilità e segretezza dei plichi telematici contenenti le offerte e di ciascun documento ivi contenuto.

Nel garantire, pertanto, l'immodificabilità, integrità e univocità dell'offerta inviata telematicamente (cfr. Consiglio di Stato sent. del 17.01.2019), nonché l'identificabilità del suo autore, quali principi posti a fondamento della trasparenza dell'azione amministrativa e della parità di trattamento degli operatori economici, si precisa altresì che EmPULIA assicura:

- c) l'inibizione dell'apertura delle buste fino alla data prevista negli atti di gara e, conseguentemente, impostata a sistema;
- d) lo sblocco dell'avvio della seduta fino all'inserimento del presidente della commissione;
- e) la verifica, con riferimento a ciascun partecipante, della regolarità della firma digitale dei documenti, nonché l'obbligatorietà del loro inserimento, se prevista dai documenti di gara e, conseguentemente, impostata a sistema;
- f) la gestione dell'invio e protocollazione delle comunicazioni di gara ed eventualmente delle risposte,

mediante apposita PEC di notifica al destinatario oltre alla possibilità di verificare il buon esito delle stesse attraverso la funzione “info mail”;

- g) il calcolo automatizzato dell'eventuale anomalia e la graduatoria di aggiudicazione secondo i criteri scelti precedentemente (massimo ribasso, offerta economicamente più vantaggiosa);
- h) la gestione degli esiti della procedura di gara attraverso la pubblicazione dei verbali, dei provvedimenti di aggiudicazione, dei cv dei commissari..., ecc.

Tanto premesso, si avverte che la stazione appaltante potrà disporre lo svolgimento da remoto delle operazioni di gara di competenza del seggio, nonché della commissione di gara, sia nelle sedute pubbliche che in quelle riservate.

In tal caso, sarà comunque garantita, attraverso l'utilizzo di appositi software (che permettono la condivisione da remoto del desktop della postazione utilizzata dalla commissione di gara, quali ad. es., Microsoft Teams, BitMeeting, Cisco webex, Google meet, Zoom, ecc), la partecipazione e l'interazione degli operatori economici alle varie fasi della seduta di gara.

Seduta virtuale

La “Seduta Virtuale” consente (esclusivamente) agli operatori economici partecipanti alla gara di monitorare l'andamento delle varie fasi di valutazione della procedura, fino all'aggiudicazione. Essa permette agli Operatori Economici di seguire da remoto lo svolgimento delle varie fasi di valutazione della gara, nel rispetto delle garanzie e delle prescrizioni previste dalla legge. In particolare, consente ai fornitori partecipanti alla gara di conoscere gli altri concorrenti e, con riferimento ad ognuno di essi, di visualizzarne le informazioni relative alla documentazione inserita all'interno delle diverse buste, i punteggi attribuiti dalla Stazione Appaltante a seguito della valutazione tecnica ed economica, nonché le valutazioni conseguenti al calcolo delle offerte anomale (ove previsto), fino alla graduatoria.

Inoltre, attraverso la funzione “Conversazione”, il sistema attiva una chat istantanea che consente alla stazione appaltante, in tempo reale, di inviare comunicazioni agli operatori economici, nonché di avviare un dialogo con questi ultimi, durante le varie fasi della procedura di aggiudicazione.

Si precisa, infine, che la Stazione Appaltante ha facoltà di effettuare l'apertura e la chiusura della seduta pubblica, a seconda delle necessità ed esigenze, di volta in volta ravvisate.

Il funzionamento della “Seduta Virtuale” è illustrato all'interno della manualistica dedicata, contenuta nella sezione “Guide Pratiche” del portale EmPULIA.

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la regolarità della procedura, ovvero il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti, e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà:

- all'apertura, in seduta pubblica virtuale della BUSTA DOCUMENTAZIONE con verifica di quanto in essa contenuto, verificandone la conformità della documentazione a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- a redigere apposito verbale.

Il RUP, ad esito delle verifiche di cui sopra, provvede:

- ad attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 D. Lgs n. 56/2016;
- ad adottare provvedimento che determina ammissione o esclusione dei concorrenti., provvedendo alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante e alla sua comunicazione immediata e comunque entro e non oltre 5 giorni.

La procedura continua con i soli concorrenti ammessi.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE D ECONOMICHE

Sulla piattaforma telematica vengono comunicate ai concorrenti ammessi, data ed ora di apertura della seduta pubblica.

La commissione giudicatrice nominata procede:

- all'apertura, esame e valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche presentate, assegnando i relativi punteggi applicando i criteri indicati;
- successivamente, alla comunicazione in seduta telematica dei punteggi assegnati alle offerte tecniche;
- all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica con conseguente comunicazione telematica degli importi offerti;
- a redigere apposito verbale di gara.

20. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il RUP nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle BUSTE DOCUMENTAZIONE, potrà rilevare le eventuali carenze della domanda.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16.

La richiesta di regolarizzazione viene trasmessa ai concorrenti a mezzo comunicazioni inviate tramite piattaforma EmpULIA all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmpULIA in sede di iscrizione all'Albo.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione assegnato, il concorrente è escluso dalla gara.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmpULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno informati a mezzo comunicazioni inviate tramite piattaforma EmpULIA.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Risposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

Resta a totale ed esclusivo carico del mittente ogni responsabilità ed addebito per il tardivo recapito dell'offerta, che non potrà in alcun caso o per alcuna ragione, anche imputabile a terzi, essere sanato.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'art. 216 - comma 12 - del Codice, la commissione giudicatrice è nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari a n. **3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto. Ai sensi dell'art. 77 - comma 9 - del Codice, in capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina: a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida ANAC n° 3 del 26 ottobre 2016).

22. VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 - comma 3 - del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione,

valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59 - comma 3, lett. c) - e 97 - commi 5 e 6 - del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 20 in favore della migliore offerta non anomala, senza alcun ricalcolo della graduatoria, dunque attraverso mero scorrimento della stessa.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di individuazione dell'aggiudicatario è formulata dalla Stazione appaltante/Dirigente competente in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta (Offerta tecnica + Offerta economica).

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di individuazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del Codice. Ai sensi dell'art. 85 - comma 5 - Codice, la verifica dei requisiti generali e speciali avverrà relativamente all'offerente al quale la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 - comma 5 - e 33 - comma 1 - del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 - comma 7 - del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante, quindi, aggiudicherà al secondo graduato, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo nuovamente la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato con atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario Generale. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n° 136.

Nei casi di cui all'art. 110 - comma 1 - del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216 - comma 11 - del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017 n° 20), **sono a carico dell'aggiudicatario** e dovranno essere **rimborsate** alla stazione appaltante **entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione**.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione, pari a € 3.000,00 IVA e bolli compresi, del Bando di gara e dell'Avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs 50/2016 sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60gg dall'aggiudicazione. La stazione appaltante **comunicerà** all'aggiudicatario **l'importo effettivo** delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105 - comma 3, lett. c *bis*) - del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, e ferma restando al necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, l'Aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, così come previsto dall'art. 50 del Codice dei contratti, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs n.81/2015.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Bari.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari.

E' espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. NORMA DI CHIUSURA E CODICE DI COMPORTAMENTO

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nei documenti di gara, si rinvia alla normativa vigente, nonché ai documenti disciplinanti i rapporti tra Comune di Gravina in Puglia e Regione Puglia in relazione al progetto in finanziamento.

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R.n. 62 del 16 aprile 2013, nel Codice di Comportamento del Comune di Gravina in Puglia e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito del Comune di Gravina in Puglia

27. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) servizi.lavoripubblici.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Gravina in Puglia, rappresentato dal Sindaco pro - tempore.

Il Responsabile della Protezione dati (DPO/RPD), è CSIPA nella persona del dott. Ernesto Barbone

L'Incaricato per il trattamento dei dati relativi alla fase della gara, è l'avv. Anna Maria Desiante.

L'Incaricato per il trattamento dei dati relativi alla fase precedente e successiva alla gara, è il RUP Avv. Pasquale PATELLA

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della sola visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della presente procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del codice dei contratti e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Ai fini del presente appalto sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Tuttavia, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

Esclusivamente in relazione al presente appalto la difesa in giudizio dei propri interessi potrà essere dimostrata dall'operatore economico mediante la richiesta di accesso .

Non saranno comunque prese in considerazione richieste di accesso agli atti in relazione a informazioni di cui innanzi, effettuate da operatori economici la cui posizione in graduatoria non permette loro di avere un interesse a ricorrere.

IL RUP DI GARA
Avv. A.Maria DESIANTE

IL RUP
Avv Pasquale PATELLA

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

AVVISO ESITO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D’USO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE RICETTIVO SITO NEL BOSCO COMUNALE “DIFESA GRANDE” DI GRAVINA IN PUGLIA.

Amministrazione Aggiudicatrice

- Comune di Gravina in Puglia – Direzione Area Finanziaria
- PEC: appalti.contratti.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI

TITOLARE DI P.O

Visto l’art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che con determinazione dirigenziale n. 898 del 30.12.2020 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Amministrativa e Finanziaria, é stato approvato il Capitolato Speciale di Appalto relativamente alla procedura di gara ad oggetto *“Affidamento in concessione d’uso del complesso immobiliare ricettivo sito nel Bosco comunale Difesa Grande di Gravina in Puglia”*,
- che con successiva determinazione dirigenziale n.8 in data 13.01.2021 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Amministrativa e Finanziaria, è stata indetta la procedura di gara ad evidenza pubblica, aperta a tutti gli operatori economici, per *“l’Affidamento in concessione d’uso del complesso immobiliare ricettivo sito nel Bosco comunale Difesa Grande di Gravina in Puglia”*, ubicato all’interno di esso, costituito dall’area ristorazione, con annesse strutture sportive e di servizio, fabbricati, dell’area pic – nic, spazi a parcheggio, viabilità di servizio ed adiacenti aree a verde, ubicato in località *“Forvignola”* del Bosco Comunale *“Difesa Grande”*, nonché SIC IT 9120008 per una sua valorizzazione e utilizzazione a fini economici nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, dalle prescrizioni urbanistico-edilizie;
- con determinazione n.344 in data 11.06.2021 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Amministrativa e Finanziaria sono state approvate le risultanze di gara dell’appalto in oggetto con contestuale individuazione e aggiudicazione in favore della *“Quercus” Rete di Imprese*, con sede legale in Gravina in Puglia in Via Baffi n.7 Z.I., IVA 08545430723, che ha offerto il canone a rialzo di € 18.000,00 totalizzando un punteggio complessivo di 84,05, di cui punti 64,80 per l’offerta tecnica e punti 20 per l’offerta economica;
- che in data 01.07.2022 rep. n.3430 è avvenuta la sottoscrizione del contratto, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle in pari data al n. 31059;
- che le offerte ricevute sono 2 (due);
- che le offerte ammesse 2 (due);
- il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio *on line* del Comune di Gravina in Puglia, sul sito internet comunale all’indirizzo www.comune.gravina.ba.it, sul sito web Istituzionale della Regione Puglia.

La Responsabile del Servizio Gare e Contratti

Titolare di P.O.

Avv. A.Maria Desiante

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato respiratorio indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Neurochirurgia indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Chirurgia generale indetto dall'ASL BA, per Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio Ospedaliero indetto dall'ASL BA per Dirigente Medico in Psichiatria indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico in Medicina TrASFusionale indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio indetto dall'ASL TA, per Dirigente Medico in Medicina Legale indetto dall'ASL TA, per Dirigente Medico disciplina di Ginecologia ed Ostetricia indetto dall'ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data 22.07.2022, nella stanza n. 119 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici indetti dall'ASL BA, dall'ASL BR, dall'ASL TA e dall'ASL BT come di seguito specificato:

- n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Vascolare indetto dall'ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio indetto dall'ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Neurochirurgia indetto dall'ASL BA;
- n. 10 posti di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale indetto dall'ASL BA;
- n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero indetto dall'ASL BA;
- n. 12 posti di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria indetto dall'ASL BR;
- n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina TrASFusionale indetto dall'ASL BR;
- n. 7 posti di Dirigente Medico - disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio indetto dall'ASL TA;
- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale indetto dall'ASL TA;
- n. 9 posti di Dirigente Medico - disciplina di Ginecologia ed Ostetricia indetto dall'ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Antonella Caroli)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa di dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese.

Estratto Avviso di selezione pubblica

E' indetta selezione pubblica mediante valutazione comparativa di dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, mediante n. 1 contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato per la durata di anni 5.

Il bando integrale è visionabile sul sito istituzionale www.autoritaidrica.puglia.it, sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata per mezzo di posta elettronica (protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it) entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), a pena di inammissibilità.

L'istanza di partecipazione alla selezione di cui trattasi, inerente il conferimento di un incarico di diritto privato mediante provvedimento *motivato*, non comporta la partecipazione ad una procedura concorsuale pubblica, ne' potrà in alcun modo configurare diritto alla stipulazione di un contratto di collaborazione con l'Autorità che si riserva la facoltà di non procedere alla finalizzazione del procedimento.

**Il Dirigente
Dott. Michele Abbaticchio**

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Tecnico dell'Autorità Idrica Pugliese.

Estratto Avviso di selezione pubblica

E' indetta selezione pubblica mediante valutazione comparativa dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Tecnico dell'Autorità Idrica Pugliese, mediante n. 1 contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato per la durata di anni 5.

Il bando integrale è visionabile sul sito istituzionale www.autoritaidrica.puglia.it, sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata per mezzo di posta elettronica (protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it) entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), a pena di inammissibilità.

L'istanza di partecipazione alla selezione di cui trattasi, inerente il conferimento di un incarico di diritto privato mediante provvedimento *motivato*, non comporta la partecipazione ad una procedura concorsuale pubblica, ne' potrà in alcun modo configurare diritto alla stipulazione di un contratto di collaborazione con l'Autorità che si riserva la facoltà di non procedere alla finalizzazione del procedimento.

**Il Dirigente
Dott. Michele Abbaticchio**

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO DEL PO DELLA MURZIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 705 del 20.04.2022 modificata con delibera n. 1291 del 04.07.2022

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Direzione Medica di Presidio**– ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. di Altamura, di 1° livello, costituisce importantissima struttura di riferimento nella ASL e nel territorio, proprio per la sua posizione geografica, e per le caratteristiche dei comuni insistenti nel relativo bacino di utenza. La tipologia dei collegamenti tra i predetti comuni, e tra essi ed il Capoluogo, rendono indispensabile affermare, sempre di più, un ruolo di autonomia nella gestione delle emergenze-urgenze cliniche, ottimizzando i tempi di soccorso e trattamento delle stesse. Per analoghi motivi risulta necessario ridurre al minimo, anche per i percorsi assistenziali di elezione, tempi e spostamenti dell'utenza. L'impegno in tale senso si assocerà necessariamente ad un correlato programmato ampliamento e miglioramento, sul piano quali-quantitativo, di tutte le prestazioni assistenziali. Il P.O. sta già divenendo, e lo diverrà in misura crescente, centro di attrazione assistenziale, anche per altre aree confinanti.

Si pone, pertanto, in misura maggiore rispetto alle altre strutture aziendali, l'urgenza di adeguare il P.O. di Altamura a standard assistenziali superiori.

Gli obiettivi del P.O. sono quelli di essere il riferimento assistenziale del relativo territorio, realizzando un balzo non solo sul piano delle risorse umane, tecnologiche, strutturali, logistiche, ma anche organizzative, igieniche, e di umanizzazione.

Il ricorso alla mobilità obbligata degli utenti verso altre strutture ospedaliere, anche per le prestazioni di elezione, sia in regime di ricovero che ambulatoriale, dovrà contrarsi sensibilmente, sino a rimanere un fenomeno limitato a casi eccezionali e circoscritti (limitato ad alcune discipline di alta specialità, malattie rare, diagnostica e assistenza correlata a dette patologie, etc.).

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di Struttura Complessa:

REQUISITI GESTIONALI

Conoscenza dei sistemi di governo clinico, degli strumenti di pianificazione sanitaria, delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.

Capacità di gestione delle risorse umane, tecnologiche, logistiche, assegnate al P. O., della loro corretta dislocazione e del loro ottimale impiego e impegno. Esperienza gestionale ed organizzativa, acquisita in ruoli di responsabilità. Esperienza documentata in tecniche di budgeting, di raggiungimento degli obiettivi, di assegnazione delle risorse in relazione agli obiettivi raggiunti e da conseguire. Capacità di gestire la transizione della struttura verso i nuovi obiettivi e i nuovi assetti, ed i cambiamenti correlati, d'intesa con la Direzione Strategica della ASL e sinergicamente con l'evoluzione aziendale.

Competenze tecniche e manageriali nel realizzare, attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse assegnate, efficacia, efficienza, sostenibilità, appropriatezza delle prestazioni assistenziali. Capacità di inserire il P.O., con i suoi nuovi assetti, con la sua nuova configurazione, nella rete regionale definendo nuovi percorsi clinici ed assistenziali.

Capacità di affermare con forza, nel P.O., una oggettiva umanizzazione della vita ospedaliera, che si riverberi sulle attività, su utenti ed operatori, introducendo criteri di attuazione e rilevazione delle misure adottate, sottoposte ad un processo continuo di evoluzione, rielaborazione e miglioramento.

Disponibilità e predisposizione nell'armonizzare i rapporti all'interno della Direzione Medica, del P. O., e con tutte le componenti aziendali. Conoscenze in materia di lavoro di gruppo, risoluzione dei conflitti, gestione delle situazioni di tensione, del burnout, dei comportamenti lavorativi.

Capacità di leadership, nel guidare, motivare, coinvolgere, recuperare ove necessario, superare conflitti, abbattere ostacoli e difficoltà che rallentino o impediscano il processo di ottimizzazione dell'assistenza e di razionalizzazione dell'ospedale. Capacità di motivare e guidare al cambiamento, cui si è in precedenza accennato, il personale tutto del P. O. Attuare la strategia del cambiamento e dell'inserimento in un nuovo contesto, senza snaturare e sottovalutare mai le competenze maturate ed acquisite.

Conoscenza delle tecniche di gestione e perfezionamento dei PERCORSI OSPEDALIERI intesi in senso logistico, funzionale, assistenziale, anche alla luce delle recenti evidenze emerse nella gestione dei rischi infettivologici, di contaminazione, di uso dei dispositivi di protezione.

Conoscenza delle Raccomandazioni Ministeriali, delle linee guida e dei criteri più aggiornati per la gestione del Rischio Clinico e della sicurezza delle cure tese verso utenti, operatori, ambiente.

Conoscenza approfondita del fenomeno "Infezioni ospedaliere", delle modalità di studio (studi di incidenza, di prevalenza), delle tecniche di rilevazione e abbattimento, e disponibilità ad attuarle evitando atteggiamenti di negazione o sottovalutazione dell'incidenza delle stesse I.O.

Conoscenza dei principi fondamentali di Epidemiologia, Statistica Sanitaria, gestione dei turni, delle liste d'attesa, degli indici di attività assistenziale ospedaliera (indici di saturazione, turnover, performance, casemix, etc.).

Capacità di interfacciarsi e collaborare nell'ambito delle attività dipartimentali, superando i modelli di

gestione individuale delle risorse, intese come componenti umane, tecnologiche, logistiche, e di guardare verso obiettivi aziendali e di interesse elettivo dell'utente.

Capacità di valutazione, promozione, attuazione, della formazione professionale nell'ambito del Presidio di appartenenza, al fine di migliorare, ottimizzare, svolgere in piena sicurezza le prestazioni assistenziali, e conoscenza dei principi, della normativa, delle tecniche di monitoraggio e vigilanza sull'aggiornamento professionale, che comporta il rispetto di obblighi e regolamenti.

Conoscenza delle tecniche di archiviazione, rilascio, gestione e mantenimento della documentazione sanitaria dell'ospedale.

Predisposizione nell'attuare collaborazioni, protocolli, intese, interazioni, gestione comune di risorse umane, tecnologiche, strutturali, logistiche, con altri ospedali vicini, anche sfruttando collegamenti telematici, per il trattamento di patologie afferenti a discipline non presenti nel P. O. di appartenenza (quali Chirurgia Toracica, Cardiochirurgia, Ematologia, Reumatologia...) in modo da proiettare la struttura verso il 2° livello funzionale.

REQUISITI PROFESSIONALI

Ampia, documentata professionalità ed esperienza nella Direzione Sanitaria Ospedaliera.

Documentata esperienza e conoscenza della Medicina Territoriale, con cui l'Ospedale deve collaborare, interfacciarsi, divenire componente essenziale e non semplice interlocutore, ed esperienze effettive in tale ambito (attuazione dimissioni protette, intese ospedale-distretto, medici di M. G. in ospedale, prestazioni domiciliari, esperienze D.H., D.S., etc.).

Esperienze, collaborazioni, aggiornamento, in ambito statistico-epidemiologico, gestionale, manageriale.

Esperienze, collaborazioni, aggiornamento, in ambito di risk-management, prevenzione, privacy, sicurezza.

Documentate conoscenze ed esperienze nel campo delle infezioni ospedaliere: partecipazione a studi osservazionali, prevenzione, formazione, approfondimenti, programmazioni condotte nel merito.

Documentata partecipazione ad eventi di budgeting aziendale e conoscenza delle tecniche relative; conoscenza delle tecniche di rilievo e valorizzazione delle prestazioni sanitarie; conoscenze in campo di DRG e classificazione delle patologie trattate; dei criteri di adeguamento, assegnazione e distribuzione delle prestazioni alle strutture, in base alla corretta valutazione quali-quantitativa delle esigenze emergenti.

Esperienze documentate e conoscenza delle procedure, della normativa, degli organismi, in materia di tutela della privacy.

Attitudine all'aggiornamento sui progressi, le nuove metodiche, le attrezzature, in Igiene e Tecnica Ospedaliera.

Attitudine alla didattica e al trasferimento di conoscenze al personale medico e non medico afferente alla Direzione Medica.

Attestazione di aggiornamento e formazione continui, con evidenza dell'attività svolta negli ultimi 10 anni; pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, nella disciplina di appartenenza, degli ultimi 10 anni; attività in ambito di società scientifiche.

Attitudine e competenza verso la semplificazione delle procedure, la facilitazione nell'accesso alle cure, la continuità delle stesse, presa in carico, PDTA.

Competenza e attitudine in materia di edilizia ospedaliera.

Competenza in materia di ALPI.

Competenza e preparazione in materia di legislazione sanitaria, di interesse nazionale e regionale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella

disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

- a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) - Idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- 1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
 - a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e **devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- 2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
 - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
 - profilo professionale;
 - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
 - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
 - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- 4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico intestato ASL

BA – su Banco Posta – **CODICE IBAN: IT60P0760104000000000681700**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio del PO della Murgia. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

- 5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di

reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio SANGUEDOLCE

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Direzione Medica del PO della Murgia.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

CODICE FISCALE _____;

3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____; di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione; di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____; di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via _____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di
quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____
presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal
____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/_____) NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____
presso _____ corso
di studi _____ dal
____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____ in

qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguito il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____ Ente

pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN altro

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____
 - dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO DEL PO DI VENERE.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. n. 705 del 20.04.2022 modificata con delibera n. 1291 del 04.07.2022

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Ccomplessa: **Direzione Medica di Presidio**– ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P. O. "Di Venere" è un Ospedale di 1° Livello.

Nel P. O. insiste il Dipartimento di Alta Specialità denominato "Dipartimento per la gestione Avanzata del rischio riproduttivo e delle gravidanze a rischio", comprendente Ostetricia e Ginecologia di 2° livello, UTIN, Genetica Medica, Medicina Fetale e Diagnostica Prenatale, PMA, Pianificazione Familiare.

Il P. O. è dotato, oltre che di UTIN, anche di UTIR e UTIC.

Oltre le UU. OO. previste per i PP. OO. di base (Pronto Soccorso, Medicina Interna, Chirurgia Generale, Ortopedia, Anestesia, Diagnostica per Immagini, Laboratorio, OBI), sussistono le UU. OO. previste per i PP. OO. di 1° livello (Cardiologia con UTIC, Neurologia, Urologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, oltre le sunnominate Ostetricia e Ginecologia e UTIN). Nel P. O. operano inoltre le UU. OO. di Chirurgia Vascolare, Neurochirurgia, Nefrologia e Dialisi, Pneumologia, Servizio Trasfusionale, Medicina Nucleare.

Di enorme rilievo, per le implicazioni assistenziali, qualitative e funzionali, è la presenza nel P.O., del Dipartimento del Farmaco, anch'esso interagente con ospedale e territorio.

I Dipartimenti di Diagnostica per Immagini e di Medicina Laboratoristica e Trasfusionale rivestono valenza aziendale ed interaziendale. Nel Dipartimento di Medicina Laboratoristica insiste l'Hub di Microbiologia, a valenza provinciale, situata nel P. O. "Di Venere".

Tale assetto proietta la struttura verso il 2° livello.

L'Ospedale "Di Venere", per la sua collocazione nell'Area Metropolitana di Bari, fa riferimento ad un bacino di utenza ben superiore ai 600.000 abitanti, che rappresenta la soglia di classificazione del 2° livello in termini di utenza.

All'Ospedale "Di Venere" fa capo il territorio urbano circostante, quello extraurbano, e numerosi popolosi comuni vicini collocati a sud del Capoluogo.

Tale punto di riferimento ospedaliero vale per l'assistenza di elezione, ed ancor di più per l'assistenza in regime di urgenza-emergenza.

I comuni in parola sono di notevole rilievo anche sul piano turistico, per cui la popolazione afferente oltrepassa il numero di abitanti residenti.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di Struttura Complessa:

REQUISITI GESTIONALI

Definisce le competenze gestionali e tecnico professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali, considerate necessarie per assolvere adeguatamente alla direzione della U. O. C.

Conoscenza dei sistemi di governo clinico, degli strumenti di pianificazione sanitaria, delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.

Capacità di gestione delle risorse umane, tecnologiche, logistiche, assegnate al P.O., della loro corretta dislocazione, e del loro ottimale impiego e impegno. Esperienza gestionale ed organizzativa, acquisita in ruoli di responsabilità. Esperienza documentata in tecniche di budgeting, di raggiungimento degli obiettivi, di assegnazione delle risorse in relazione agli obiettivi raggiunti e da conseguire.

Competenze tecniche e manageriali nel realizzare, attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse assegnate, efficacia, efficienza, sostenibilità, appropriatezza delle prestazioni assistenziali.

Capacità di affermare con forza, nel P. O., una oggettiva umanizzazione della vita ospedaliera, che si riverberi sulle attività, su utenti ed operatori, introducendo criteri di attuazione e rilevazione delle misure adottate, sottoposte ad un processo continuo di evoluzione, rielaborazione e miglioramento.

Disponibilità e predisposizione nell'armonizzare i rapporti all'interno della Direzione Medica, del P. O. e con tutte le componenti aziendali. Conoscenze in materia di lavoro di gruppo, risoluzione dei conflitti, gestione delle situazioni di tensione, del burnout, dei comportamenti lavorativi.

Capacità di leadership, nel guidare, motivare, coinvolgere, recuperare ove necessario, superare conflitti, abbattere ostacoli e difficoltà che rallentino o impediscano il processo di ottimizzazione dell'assistenza e di razionalizzazione dell'ospedale.

Conoscenza delle tecniche di gestione e perfezionamento dei PERCORSI OSPEDALIERI intesi in senso logistico, funzionale, assistenziale, anche alla luce delle recenti evidenze emerse nella gestione dei rischi infettivologici, di contaminazione, di uso dei dispositivi di protezione.

Conoscenza delle raccomandazioni Ministeriali, delle linee guida e dei criteri più aggiornati per la gestione del rischio clinico e della sicurezza delle cure, teso verso utenti, operatori e ambiente.

Conoscenza approfondita del fenomeno "Infezioni ospedaliere", delle modalità di studio (studi di incidenza, di prevalenza), delle tecniche di rilevazione e abbattimento, e disponibilità ad attuarle evitando atteggiamenti di negazione o sottovalutazione dell'incidenza delle stesse i. o.

Conoscenza dei principi fondamentali di Epidemiologia, Statistica Sanitaria, gestione dei turni, delle liste d'attesa, degli indici di attività assistenziale ospedaliera (indici di saturazione, turnover, performance, casemix, etc.).

Capacità di interfacciarsi e collaborare nell'ambito delle attività dipartimentali, superando i modelli di gestione individuale delle risorse, intese come componenti umane, tecnologiche, logistiche, e di guardare verso obiettivi aziendali e di interesse elettivo dell'utente.

Capacità di valutazione, promozione, attuazione, della formazione professionale nell'ambito del Presidio di appartenenza, al fine di migliorare, ottimizzare, svolgere in piena sicurezza le prestazioni assistenziali,

e conoscenza dei principi, della normativa, delle tecniche di monitoraggio e vigilanza sull'aggiornamento professionale, che comporta il rispetto di obblighi e regolamenti.

Conoscenza delle tecniche di archiviazione, rilascio, gestione e mantenimento della documentazione sanitaria dell'ospedale.

Predisposizione nell'attuare collaborazioni, protocolli, intese, interazioni, gestione comune di risorse umane, tecnologiche, strutturali, logistiche, con altri ospedali vicini, anche sfruttando collegamenti telematici, per il trattamento di patologie afferenti a discipline non presenti nel P. O. di appartenenza (quali Chirurgia Toracica, Cardiochirurgia, Ematologia, Reumatologia...) in modo da proiettare la struttura verso il 2° livello funzionale.

REQUISITI PROFESSIONALI

Ampia, documentata professionalità ed esperienza nella Direzione Sanitaria Ospedaliera.

Documentata esperienza e conoscenza della Medicina Territoriale, con cui l'Ospedale deve collaborare, interfacciarsi, divenire componente essenziale e non semplice interlocutore, ed esperienze effettive in tale ambito (attuazione dimissioni protette, intese ospedale-distretto, medici di M. G. in ospedale, prestazioni domiciliari, esperienze D. H., D. S., etc.).

Esperienze, collaborazioni, aggiornamento, in ambito statistico-epidemiologico, gestionale, manageriale.

Esperienze, collaborazioni, aggiornamento, in ambito di risk-management, prevenzione, privacy, sicurezza.

Documentate conoscenze ed esperienze nel campo delle infezioni ospedaliere: partecipazione a studi osservazionali, prevenzione, formazione, approfondimenti, programmazioni condotte nel merito.

Documentata partecipazione ad eventi di budgeting aziendale e conoscenza delle tecniche relative; conoscenza delle tecniche di rilievo e valorizzazione delle prestazioni sanitarie; conoscenze in campo di DRG e classificazione delle patologie trattate; dei criteri di adeguamento, assegnazione e distribuzione delle prestazioni alle strutture, in base alla corretta valutazione quali-quantitativa delle esigenze emergenti.

Esperienze documentate e conoscenza delle procedure, della normativa, degli organismi, in materia di tutela della privacy.

Attitudine all'aggiornamento sui progressi, le nuove metodiche, le attrezzature, in Igiene e Tecnica Ospedaliera.

Attitudine alla didattica e al trasferimento di conoscenze al personale medico e non medico afferente alla Direzione Medica.

Attestazione di aggiornamento e formazione continui, con evidenza dell'attività svolta negli ultimi 10 anni; pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, nella disciplina di appartenenza, degli ultimi 10 anni; attività in ambito di società scientifiche.

Attitudine e competenza verso la semplificazione delle procedure, la facilitazione nell'accesso alle cure, la continuità delle stesse, presa in carico, PDTA.

Competenza e attitudine in materia di edilizia ospedaliera.

Competenza in materia di ALPI.

Competenza e preparazione in materia di legislazione sanitaria, di interesse nazionale e regionale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

- a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) - Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;

- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- 1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
 - a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
 - d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- 2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
 - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
 - profilo professionale;
 - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
 - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
 - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- 4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico intestato ASL BA – su Banco Posta – **CODICE IBAN: IT60P076010400000000681700**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio del PO Di Venere. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**
- 5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno

diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio SANGUEDOLCE

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Direzione Medica del PO Di Venere.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

CODICE FISCALE _____;

3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____; di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione; di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____; di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via _____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

Data _____

FIRMA

*Allegato C***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____
 presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____
 presso _____ punteggio finale _____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____
 presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal
 ____/____/_____
 al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/_____) NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
 Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
 Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
 Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____
 presso _____ corso
 di studi _____ dal
 ____/____/_____
 al ____/____/_____
 n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____ in

qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: _____ Ente

pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN altro

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ____/____/____ al ____/____/____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (____ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____
 - dal ____/____/____ al ____/____/____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina radiodiagnostica con competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1416 del 29/06/2022 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina radiodiagnostica con competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione pubblica o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente, con competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica;

Ai sensi dell'art. 2 bis D. legge n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020 e s.m.i. possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale ai medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno di corso della Scuola di specializzazione;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 10°(decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
 - autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. del possesso delle competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e radiologia Senologica;
 - copia documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.
- Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina radiodiagnostica con competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- il possesso di competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);

- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale con indicazione delle ore, incarichi di co.co.co./pro. con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. del possesso delle competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e ha valore di notifica a tutti gli interessati.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando.

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da un'apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale, per la disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina radiodiagnostica con competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica, giusta deliberazione D.G. n. 1416 del 29/06/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
conseguita in data _____, presso _____
durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____
presso _____

- durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere in possesso delle seguenti competenze: _____
_____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. del possesso delle competenze in Radiologia Generale e d'Urgenza ed eventuali altre competenze in Neuroradiologia e Radiologia Senologica.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA CON COMPETENZE IN RADIOLOGIA GENERALE D D'URGENZA ED EVENTUALI ALTRE COMPETENZE IN NERURADIOLOGIA E RADIOLOGIA SENOLOGICA.

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e
gestione amm. va del personale
convenzionato e pac*

Il/La sottoscritto/a

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
 dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
 dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
 dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal
(GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- Dichiara che:** non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761 e s.m.i., in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
 ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
 La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

-
-
-

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

-
-
-

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della presente selezione e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 295 del 30/06/2022, è indetto un Avviso pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^a del D.P.R. n.483/97;

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Policlinico Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA NEUROCHIRURGIA **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**, indicando nell'oggetto la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA NEUROCHIRURGIA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Neurochirurgia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli recapitata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di recapito

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**) e dell'art. 47 (all. 3 – **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è **necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, l'Area per le Politiche del Personale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente>" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Riuniti di Foggia o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: personale.concorsi.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it) o il Titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: Isilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: la sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico "Riuniti"
Azienda Ospedaliero - Universitaria
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

 1 sottoscritt_____

C.F. _____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(barrare la voce che interessa)
 - familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, equipollente affine a quella oggetto della procedura.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____
ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;
 - di essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
 - di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
 - di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
 - di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
 - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - di intrattenere/non intrattenere (depenare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se sì, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
 - di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
 - di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
 - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____
n. _____ CAP _____ Città _____
Tel./Cell. _____ P.E.C. _____
E-mail _____
- Allega alla presente domanda:
- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ___/___/____;
 - 2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) curriculum formativo e professionale;
- 6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 7) eventuali pubblicazioni;
- 8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 (Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. ____) il _____
 residente in _____ (prov. ____)
 via/piazza _____ n. _____
 sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista
 per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del
 Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta
 dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità
 del dichiarante.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

All. 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (____) il _____ residente a _____
 (____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico _____
 e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76
 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che
 la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici
 eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima
 (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda
 di ammissione sono conformi all'originale

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Via Luigi Pinto, 1 - 71122 Foggia Cod. Fisc. e Part. IVA 02218910715
 0881781111 - PEC: protocollo@pec.pedalirunitifoggia.it





Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
 Azienda Ospedaliero – Universitaria
 FOGGIA

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 Titolare del trattamento <i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i>	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
 Responsabile della Protezione dei Dati <i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i>	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it
Finalità del Trattamento  <i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i>	Base Giuridica del Trattamento  <i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i>
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del 	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.



Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
 Azienda Ospedaliero – Universitaria
 FOGGIA

<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 		
<p style="text-align: center;">Dati Personali trattati</p> <div style="text-align: center;"></div> <p style="text-align: center;"><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p style="text-align: center;">Periodo di Conservazione</p> <div style="text-align: center;"></div> <p style="text-align: center;"><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p style="text-align: center;">Destinatari</p> <div style="text-align: center;"></div> <p style="text-align: center;"><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari). 	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>



Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
 Azienda Ospedaliero – Universitaria
 FOGGIA

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 <i>Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?</i>	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	 Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante - art. 77 GDPR. E’ possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	A garanzia dell’esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell’apposita sezione del sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all’informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
 Azienda Ospedaliero Universitaria “Policlinico Riuniti” di Foggia

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 277 del 28 giugno 2022 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 Borse di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge, sul progetto:

"BIO-D–Sviluppo di Biomarcatori Diagnostici per la medicina di precisione e la terapia personalizzata", Principal Investigator Prof. Gianluigi Giannelli, con codice ARS01_00876, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Direttoriale n. 1723 del 30 ottobre 2020, giusta presa d'atto dell'approvazione del Progetto e del finanziamento a favore dell'IRCCS "de Bellis" con Deliberazione C.S. n.401 del 3/11/2021.

Oggetto della Borsa: Tale risorsa svolgerà attività volte allo sviluppo di terapie con nuovi farmaci mediante lo studio di vescicole estratte da linee cellulari tumorali immortalizzate e da materiale biologico di pazienti.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge.

Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Per ciascuna Borsa il compenso è di Euro 25.000 annui lordi, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, a carico del progetto sopra citato ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie della Ricerca Corrente.

N.1 Borsa di studio per laureato/a in Tecniche di Laboratorio Biomedico in triennale Biotecnologie (L02) o in triennale Scienze Biologiche (L13) o Lauree equiparate ai sensi di legge, finanziata dal Progetto:

"BIO-D–Sviluppo di Biomarcatori Diagnostici per la medicina di precisione e la terapia personalizzata", Principal Investigator Prof. Gianluigi Giannelli, con codice ARS01_00876, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Direttoriale n. 1723 del 30 ottobre 2020, giusta presa d'atto dell'approvazione del Progetto e del finanziamento a favore dell'IRCCS "de Bellis" con Deliberazione C.S. n.401 del 3/11/2021.

Oggetto della Borsa: Tale risorsa dovrà svolgere attività di preparazione di test qualitativi e quantitativi per esperimenti in vitro e in vivo inerenti la caratterizzazione di esosomi estratti da materiale proveniente da colture cellulari o da plasma di pazienti con CRC.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Laurea triennale in Biotecnologie (L02) o Laurea in Scienze Biologiche (L13) o Lauree equiparate ai sensi di legge.

Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: La Borsa ha un compenso di Euro 18.000 annui lordi, pari ad € 1.500,00 mensili lordi, a carico del progetto sopra citato ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie della Ricerca Corrente.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- c) idoneità fisica all'impiego
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

- A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
- j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato,

per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC.

Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allearle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**
 - **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25**
 - **CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20**
 - **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. E' consentito l'utilizzo delle graduatorie per

il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
- c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;

- g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:

N.1 Borsa di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge;

N.1 Borsa di studio per laureato/a in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Laurea triennale in Biotecnologie (L02) o Laurea in Scienze Biologiche (L13) o Lauree equiparate ai sensi di legge;

indetto con Deliberazione del Direttore Generale n.....del

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a
a _____ () il _____ e residente in _____ () alla
via _____ n. _____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato
in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle
leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome cognome....., luogo e data di nascita
....., residenza.....
..... C.F.:

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere di non esser

c) iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo _____;

di avere di non avere

d) condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di..... (il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso _____, nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti _____

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	<u>Titolo della pubblicazione</u>	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

data _____

(firma leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a.....
..... il residente a.....
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....
.....
.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

GAL DAUNIA RURALE 2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2B
"SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA
- FOGGIA".**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI
DELLA STRATEGIA "**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

AZIONE 4

Realizzazione della Rete culturale dell'Alto Tavoliere

**INTERVENTO 4.2B SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO
TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO
REGIO "L'AQUILA – FOGGIA"**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23/05/2022



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
	A. NORMATIVA COMUNITARIA	3
	B. NORMATIVA NAZIONALE.....	5
	C. NORMATIVA REGIONALE.....	6
	D. PROVVEDIMENTI AGEA.....	8
	E. PROVVEDIMENTI GAL.....	8
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	8
4.	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	10
5.	LOCALIZZAZIONE.....	11
6.	RISORSE FINANZIARIE.....	11
7.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	11
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	11
9.	OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI.....	12
10.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	13
10.A	IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.....	14
10.B	LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.....	16
10.C	LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	16
11.	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	16
12.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	18
13.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	18
14.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	20
15.	CRITERI DI SELEZIONE.....	21
16.	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	22
17.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	23
18.	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP...25	
	B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	26
	C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	27
19.	MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.....	28
20.	RICORSI E RIESAMI.....	28
21.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE.....	29
22.	RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI.....	30
23.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	30
24.	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	31
25.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	31
26.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	33
27.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	34
28.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	34



1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale nell'ambito della SOTTOMISURA 19.2- AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2b - SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA – FOGGIA".

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Saranno finanziabili operazioni mirate al sostegno di iniziative ed eventi finalizzati alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, rurale e naturalistico dell'Alto Tavoliere.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n.



1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.



- **Linee Guida della Commissione Europea** su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014.
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **L. 378 del 24 dicembre 2003**, “Disposizioni per la tutela e valorizzazione dell’architettura rurale”.
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** “Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva”.
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.
- **Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267** “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”.
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** “Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679)”.
- **D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”**, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull’ambiente o Codice dell’ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell’amministrazione digitale, a norma dell’Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”.
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136”.
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i..
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.



- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008** “Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”.
- **Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22 Agosto 2017, n. 154** "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42”.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 497 del 19/01/2019**, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” che abroga il D.M. del 18 gennaio 2018 n. 1867.
- **Direttiva 30/10/2008 Ministero per i beni e le attività culturali** (GU n. 286 del 6/12/2008).
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783. Rettifica”.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (Gal)”.
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1797 del 07/10/2019** “PSR 2014/2020 D.to MIPAAFT n. 10255 del 22/10/18 – Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme”.



- **Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019** - “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (Gal) ammessi a finanziamento”.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020**. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”.
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.).
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunia Rurale s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 268.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 4 febbraio 2021 e la n. 171 del 31 marzo 2021** – Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante “Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa”



- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del 05/04/2022 n. 36** - Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal Gal Daunia Rurale 2020 scarl – “Introduzione nuovo Intervento 7.6.4.2.b”

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/05/2022 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.**, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni.
- **Check-list appalti**: check list di Autovalutazione delle procedure d’appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS “Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara” e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP “Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell’Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
- **Commissione di valutazione**: organo collegiale nominato dal Gal ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all’art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all’art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l’effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L’utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l’erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).



- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Innovatività:** Il concetto di innovazione fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di gestione:** elaborato tecnico obbligatorio per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, i risultati attesi, il modello di gestione e funzionamento del servizio, il piano economico-finanziario e la sostenibilità del servizio medesimo.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei



priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM)**: Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'intervento ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale, rurale e naturalistico mediante i "percorsi tratturali" legati alla pratica millenaria della transumanza. I tratturi costituiscono una componente territoriale di straordinaria importanza nel Mezzogiorno Adriatico tra l'Abruzzo e la Puglia, attraverso il Molise, la Campania e la Basilicata, dal Tavoliere foggiano fino alla zona ionica tarantina. Nell'area dell'Alto Tavoliere il Tratturo Regio "L'Aquila – Foggia" ha contribuito non solo a plasmare l'identità paesaggistica, ma è stato elemento fondante e qualificante della storia economica, sociale e culturale locale, avendo ospitato sui suoi percorsi non solo animali, ma anche pellegrini, mercanti ed eserciti.

Risulta, quindi, necessario dare un nuovo significato e valore a questo patrimonio costituito anche dal paesaggio storico urbano e rurale, perché si ricrei un efficace rapporto di corrispondenza tra territorio e comunità locale. Diviene necessario il recupero dell'identità locale nell'Alto Tavoliere con una maggiore attenzione verso il proprio patrimonio anche nei suoi aspetti storici, folklorici, demo-etno-antropologici. Pertanto le esigenze espresse riguardano:

- un forte contrasto allo stato di degrado e abbandono del patrimonio locale;
- un miglioramento della conservazione e fruizione del paesaggio e del patrimonio culturale e rurale locale per migliorare la qualità e attrattività del territorio;
- un potenziamento delle strategie di valorizzazione in grado di creare occupazione e sviluppo;
- una maggiore integrazione tra offerta turistica culturale e gastronomica.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.2 – F.4 – F.5 – F.6 – F.8 – F.10 – F.12 – F.13 – F.19 – F.20 – F.21 – F.22 – F.25 – F.27 – F.28 – F.31 – F.33 – F.34 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6–Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6a – Favorire la diversificazione, la creazione e sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione, (FA) 6b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.



5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL Daunia Rurale 2020, interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a € **90.000,00 (Euro novantamila/00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono:

- **Comuni in forma singola o associata**, ricadenti nel territorio del GAL Daunia Rurale 2020 (**Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore**).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente avviso, può essere presentata dai beneficiari come specificati al **par. 7.**

Lo stesso soggetto potrà presentare **un'unica candidatura** per il presente avviso.

Requisiti dell'Ente

L'Ente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

- 1) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 2) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 3) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 4) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;



Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

- 1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al **par. 10**;
- 2) essere descritto su un Piano di Progetto redatto secondo lo schema allegato al presente Bando (**Allegato C**) da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
- 3) riguardare il patrimonio culturale e naturale formalmente riconosciuto dalle autorità pubbliche competenti;
- 4) essere coerente con il Reg. (UE) 1305/2013, essere realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3] e comunque conformi alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gal Daunia Rurale 2020;
- 5) essere coerente con "Linee Guida per la valorizzazione dei Tratturi di Puglia" promossa dalla sezione Demanio della Regione Puglia;
- 6) rispettare i requisiti di innovatività dell'idea di valorizzazione oggetto dello studio di fattibilità;
- 7) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
- 8) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **20** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
- 9) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 45.000,00**;
- 10) non avere richiesto e/o ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
- 11) che non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

Gli Enti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dell'aiuto concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

A. OBBLIGHI

- a. Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario. Sul capitolo di bilancio dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che, eventualmente, privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il capitolo di bilancio dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso capitolo di bilancio non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del capitolo di bilancio saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dagli eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul capitolo di bilancio dedicato sono inammissibili al pagamento.
- b. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.



- c. Rispettare la legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- d. Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

- a. Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo.
- b. Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.
- c. Mantenere il punteggio in graduatoria.
- d. Comunicare eventuali variazioni relative al progetto.
- e. Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- f. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti.
- g. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza dal sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019** “Disciplina delle **riduzioni ed esclusioni per inadempienze** dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

L'intervento prevede il finanziamento di uno studio di fattibilità per la promozione e valorizzazione dell'itinerario del Tratturo Regio “L'Aquila – Foggia” insistente nell'area dell'Alto Tavoliere. L'obiettivo è quello di applicare le “Linee Guida per la valorizzazione dei tratturi di Puglia” promossa dalla sezione Demanio della Regione Puglia, per definire una strategia specifica di valorizzazione del Tratturo dell'Alto Tavoliere al fine di individuare interventi strategici e modelli di governance territoriale.

Le spese ammissibili sono riconducibili a quelle previste per gli Investimenti immateriali, e specificamente:



- a) Studi di fattibilità per la definizione di una strategia di restauro, recupero, conservazione, valorizzazione e promozione del percorso del Tratturo Regio “L’Aquila – Foggia” nell’Alto Tavoliere;

Il beneficiario inoltre, attraverso il Piano di Progetto (**Allegato C**), dovrà descrivere come intende garantire la fruizione pubblica gratuita dello studio di fattibilità. Ovvero, il beneficiario dovrà descrivere tutte quelle azioni che possano valorizzare e diffondere lo studio di fattibilità, garantendo visibilità dell’investimento e fruizione da parte di tutti gli stakeholder.

Per tutte le tipologie di spesa l’IVA non è ammissibile al contributo, salvo nei casi previsti dalla normativa comunitaria

L’IVA, qualora risulti “non recuperabile”, è ammissibile all’aiuto nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 comma 3, lett. c].

In caso di ammissibilità al sostegno, l’eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l’importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all’ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell’ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un’operazione finanziata, ossi vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l’intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all’azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell’azione stessa;
- essere congrua rispetto all’azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l’attuazione dell’azione o dell’intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi e forniture dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

L’**acquisto di beni e servizi** di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell’art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** (ai sensi dell’art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296,



così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii."

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- **confronto tra preventivi;**
- **adozione di un listino dei prezzi di mercato;**
- **valutazione tecnica indipendente sui costi.**

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. **I preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno.**

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. **Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.**

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e i servizi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.



10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostegno le seguenti categorie di spese:

- a) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- b) gli interventi realizzati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche inerenti la progettazione);
- c) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese relative ad un progetto rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.



Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità.

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il Gal Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.



Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto nella misura del **100%** del costo totale ammissibile.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 45.000,00**

Il contributo massimo erogabile è di **euro 90.000,00**.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Gli Enti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **22/08/2022** (3 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **12/07/2022** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **25/08/2022** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per



una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdauniarurale2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdauniaruale2020.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è **fissata entro le ore 13:00 del 31/08/2022**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020

Azione 4 - Intervento 4.2b – SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA – FOGGIA"

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020

VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del Gal apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il Gal Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.



14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere presentata entro la data riportata e nelle modalità previste al par. 13, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale”.

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell’art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente **documentazione**:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell’Ente;
- c. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall’attestazione di invio telematico;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui **all’Allegato A** al presente bando;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sugli impegni e obblighi del presente avviso, di cui **all’Allegato B** del bando;
- f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale con riferimento al regime IVA del proponente, di cui **all’Allegato G** del bando;
- g. copia del provvedimento di approvazione della richiesta di finanziamento, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- h. atto di inserimento dell’intervento nel programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l’inserimento dell’intervento nel predetto piano dell’Ente;
- i. nel caso di acquisto di beni e servizi, indicazione del listino prezzi MEPA;
- l. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre soggetti concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; i preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all’atto della redazione della Domanda di Sostegno.
- m. check list (**Allegato H**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno, in caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA;
- n. stampa della check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d’appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del 25.02.2022, n. 110), previa abilitazione da parte del Rup, su Applicativo Software check list appalti;
- o. Piano di Progetto che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, le attività progettuali, i risultati attesi, il quadro economico, che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell’**Allegato C** del bando;
- p. copia del Piano di Sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base interessati dall’intervento di cui al par. 8 o dichiarazione sostitutiva del RUP attestante l’inesistenza dello stesso;



- q. attestazione del RUP riguardante la coerenza del progetto con le “Linee Guida per la valorizzazione dei Tratturi di Puglia” promossa dalla sezione Demanio della Regione Puglia;
- r. elaborati grafici attinenti l’individuazione del percorso oggetto dello studio di fattibilità.
- s. documentazione atta a comprovare che i tratturi siano patrimonio culturale e naturale formalmente riconosciuto dalle autorità pubbliche competenti;

In caso di aggregazione di Comuni, integrare la documentazione con:

- a. Protocollo di intesa, tra i Comuni per la realizzazione del progetto con chiara indicazione del Comune capofila, beneficiario del finanziamento e responsabile della gestione, per tutta la durata della concessione;
- b. Delibera di Giunta con la quale si approva il protocollo.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un’attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l’individuazione all’interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione.

a) Beneficiario singolo o associato

b) Durata del progetto in mesi

c) Presenza di co-finanziamento

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella.

Criterio di selezione	Punteggio	
	Max	Soglia
a) Beneficiario singolo o associato	30	
- Beneficiario singolo	15	
- Beneficiario associato	30	
b) Durata del progetto in mesi	20	
- n.12 mesi	0	
- n.11 mesi	10	
- n.10 mesi	15	
- ≤ n.9 mesi	20	
d) Presenza di co-finanziamento	20	
- Co-finanziamento dal 5% al 10%	10	
- Co-finanziamento > 10%	20	
TOTALE	70	20



A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo di investimento minore.

Relativamente ai criteri adottati si precisa quanto segue:

a) Beneficiario singolo o associato

Il punteggio sarà applicato sulla base del rilevamento in sede di DdS della candidatura come beneficiario singolo o associato

I punteggi relativi a questo criterio saranno applicati sulla base del rilevamento in sede di DdS della candidatura come beneficiario singolo o associato:

- = beneficiario singolo (15 pts)
- = beneficiario associato (30 pts)

b) Durata del progetto in mesi

Il punteggio sarà applicato sulla base del rilevamento della tempistica di esecuzione del progetto in sede di cronoprogramma:

- = n. 12 mesi (0 pts)
- = n. 11 mesi (10 pts)
- = n. 10 mesi (15 pts)
- = ≤ n. 9 mesi (20 pts)

c) Presenza di cofinanziamento

Il punteggio sarà applicato sulla base della presenza di co-finanziamento garantito dal beneficiario rilevato in sede di piano economico-finanziario del progetto e delibera di approvazione dello stesso, pertanto il punteggio sarà così determinato:

- = Co-finanziamento dal 5% al 10% (10 pts)
- = Co-finanziamento > 10% (20 pts)

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **70**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **20**.



In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 20 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;



3. **L'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), Legge n.241/90.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 20 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorso trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdauniarurale2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:



GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.
Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **15 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).



L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il beneficiario potrà presentare Domanda di Pagamento di Acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante del progetto esecutivo.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere **inferiore al 30%** del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto **non potranno superare il 90%** del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) il beneficiario dovrà presentare la seguente **documentazione**:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. Relazione sull'attività svolta;
- c. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- d. documentazione contabile e copia conforme dei relativi atti amministrativi recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese svolte con specifico riferimento all'Intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL Gal Daunia Rurale 2020, Azione 4, Intervento 4.2b;
- e. copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
- f. dichiarazione sulla Tracciabilità dei Flussi (allegato 1 alla DAG n. 54/2021);
- g. dichiarazione sottoscritta sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020. Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'**Allegato 1**;
- h. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- i. stampa della check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25.02.2011, n. 110 previa abilitazione da parte del Rup, su Applicativo Software check list appalti;



B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 15 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente **documentazione**:

- a) elenco della documentazione allegata;
- b) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- c) copia dello studio di fattibilità con annessi allegati
- d) dichiarazione del RUP o del Responsabile del Servizio:
 - sulla conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
 - che le forniture/servizi sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati
- e) attestato di realizzazione del progetto a firma del RUP
- f) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- g) documentazione contabile e copia conforme dei relativi amministrativi recante il dettaglio dei beni e servizi acquisiti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese svolte con specifico riferimento all'Intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL Gal Daunia Rurale, Azione 4, Intervento 4.2b.;
- h) copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
- i) dichiarazione sulla Tracciabilità dei Flussi (allegato 1 alla DAG n. 54/2021);
- j) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- k) dichiarazione sottoscritta sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020. Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'**Allegato 1**;
- l) stampa della check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25.02.2021, n. 110) previa abilitazione da parte del RUP, su Applicativo Software check list appalti;

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di



contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di acconto su SAL.

Il Gal potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25.02.2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.

- 1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA:** nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato.
- 2. POST AGGIUDICAZIONE GARA:** nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art. 21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DaG n. 234 del 15/06/2020 e ss.mm.i.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al



Consiglio di Amministrazione del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, SNC - 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili revisioni e/o varianti del progetto che comportino modifiche sostanziali agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa.

Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque
 - 2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
 - 2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o



irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

22. RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".



Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro."

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- b) non produrre false dichiarazioni;



- c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.



In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1) apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:



- a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
- b) logo della Repubblica Italiana
- c) logo della Regione Puglia
- d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
- e) logo di LEADER
- f) logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti:

- posta elettronica: info@galdauniarurale2020.it
- tel. **0882.339252** - fax **0882.339247**.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. Dante de Lallo**.

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i..

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Allegato A – Dichiarazione richiedente

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 4 – “REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” – INTERVENTO 4.2b “SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO “L'AQUILA – FOGGIA”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____, il
 ___/___/_____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____, via
 _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
 di _____ prov _____, con sede in _____
 via _____, n. _____, CAP _____, telefono
 _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che il progetto rientra nelle tipologie di intervento di cui al par. 10 del bando;
- che il progetto prevede interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
- di non avere richiesto e/o ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
- di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi “fonte di aiuto” per la medesima iniziativa;

- che il progetto, coerentemente con il Reg. (UE) 1305/2013, è realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3] e comunque conformi alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Daunia Rurale 2020;
- che il progetto riguarda il patrimonio culturale e naturale formalmente riconosciuto dalle autorità pubbliche competenti;
- che il progetto è coerente con “Linee Guida per la valorizzazione dei Tratturi di Puglia” promossa dalla sezione Demanio della Regione Puglia;
- di presentare un Piano di Progetto redatto secondo lo schema allegato Bando, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
- che il progetto rispetta i requisiti di innovatività dell’idea di valorizzazione oggetto dello studio di fattibilità;
- di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell’ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l’iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale del dichiarante.

Luogo - data

Firma

Allegato B – Dichiarazione obblighi e impegni

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 4 – “REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” – INTERVENTO 4.2b “SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO “L'AQUILA – FOGGIA”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____, via
_____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
di _____ prov _____, con sede in _____
via _____, n. _____, CAP _____, telefono
_____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- a. Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario. Sul capitolo di bilancio dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che, eventualmente, privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il capitolo di bilancio dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso capitolo di bilancio non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del capitolo di bilancio saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dagli eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul capitolo di bilancio dedicato sono inammissibili al pagamento;
- b. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- c. Rispettare la legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- d. Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;

SI IMPEGNA

- a. Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo.
- b. Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione.
- c. Mantenere il punteggio in graduatoria.
- d. Comunicare eventuali variazioni relative al progetto.
- e. Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- f. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti.
- g. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea

Dichiara inoltre di

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
-

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Luogo- data

Firma



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4

Realizzazione della Rete culturale dell'Alto Tavoliere

**INTERVENTO 4.2B SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO
TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO
"L'AQUILA – FOGGIA"**

ALLEGATO C – PIANO DI PROGETTO



1. TITOLO DEL PROGETTO

2. SOGGETTO PROPONENTE

- Comune singolo Comuni associati

2.1 SOGGETTO PROPONENTE – Comune singolo o Comune Capofila (cfr.par.7 bando)

Denominazione	
Indirizzo sede (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Legale rappresentante	
Telefono/Cellulare	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web	

*Replicare la tabella con indicazione di tutti i comuni partecipanti all'aggregazione, ove pertinente

3. DURATA DEL PROGETTO IN MESI

- ≤ n. 9 mesi
 n. 10 mesi
 n. 11 mesi
 n. 12 mesi



4. PRESENZA DI CO-FINANZIAMENTO

SI

NO

5. IL PIANO DI PROGETTO

5.1 Posizionamento del tracciato Tratturo Regio "L'Aquila - Foggia" (indicare i comuni interessati dal tracciato)

Tracciato Tratturo Regio "L'Aquila - Foggia"	Comune		Provincia	
	Indirizzo			
	Localizzazione tracciato tratturale			
	Comune		Provincia	
	Indirizzo			
	Localizzazione tracciato tratturale			
	Comune		Provincia	
	Indirizzo			
	Localizzazione tracciato tratturale			
	Comune		Provincia	
	Indirizzo			
	Localizzazione tracciato tratturale			



5.1.2 PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO

Evidenziare i riferimenti di natura tecnico-giuridica qualificanti il Tratturo Regio "L'Aquila – Foggia" come patrimonio locale (max 3000 caratteri)

...Testo...

5.2 PRESENTAZIONE DEL PIANO DI PROGETTO

Descrivere le finalità e gli obiettivi dell'idea progettuale, presentando gli elementi qualificanti della medesima e le caratteristiche principali degli interventi da attuare per la promozione e valorizzazione dell'itinerario del Tratturo Regio "L'Aquila – Foggia" (max 10.000 caratteri)

...Testo...

5.3 INNOVATIVITA' PROGETTUALE

Descrivere gli elementi di innovatività dell'idea di valorizzazione oggetto dello studio di fattibilità (max 6000 caratteri)

...Testo...

5.4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE E NATURALE

Descrivere brevemente se l'intervento ha ad oggetto la realizzazione di nuovi servizi di fruizione e valorizzazione culturale/naturale (max 3000 caratteri)

...Testo...



5.5 STRATEGIE DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E MARKETING DEL SERVIZIO CULTURALE

Descrivere l'utilizzo strategico e innovativo dei principali strumenti per promuovere e valorizzare il piano di fattibilità (max 3000 caratteri):

- a) iniziative ed eventi di sensibilizzazione e valorizzazione territoriale
- b) sito internet e social forum
- c) campagne informative e promozionali
- d) convegni, seminari e workshop

...Testo...

6. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Max 12 mesi)

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato (Max 3.000 caratteri)

Fasi Operative	Anno...				Anno...	
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
Attività						
.....						
.....						
.....						

7. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento del progetto.



quantità	Descrizione dei beni di investimento	Funzione dell'investimento	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Percentuale sulla spesa totale
----------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------------------

A) Investimenti immateriali (Studio di fattibilità)

Totale macrovoce A				
TOTALE GENERALE				100%
IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO				
COFINANZIAMENTO DEL COMUNE				

_____ , li _____

Il tecnico abilitato _____

Il legale rappresentante _____

(Da redigere su carta intestata del fornitore)

Allegato F – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

....., lì

Firma

Allegato G – Dichiarazione regime IVA

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 – “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 4 – “REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” – INTERVENTO 4.2b “SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO “L'AQUILA – FOGGIA”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. ____, il
____/____/____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____,
via _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
di _____ prov _____, con sede in _____
via _____, n. _____, CAP _____, telefono
_____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,
C.F. _____, Partita IVA _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo dall'ente;
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile dall'ente;

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Luogo - data

Firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda <input type="text"/>
<p align="center">CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> <p align="center">per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
AZIONE :	AZIONE 4 – "REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE"
INTERVENTO :	INTERVENTO 4.2b "SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA – FOGGIA"
Tipologia intervento:	_____
Intervento:	_____
Sottointervento:	_____
Voci di spesa:	_____
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="checkbox"/> b - Confronto tra preventivi <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/>	b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
<input type="checkbox"/>	b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
<input type="checkbox"/>	b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di TELEFONO differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di FAX differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	E-MAIL / PEC differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Layout offerta differente	

<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DATA DI ISCRIZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CODICE ATECO	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SOCI	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ALTRO (descrivere) <input type="text"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa

economicamente più vantaggiosa si in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o Completezza caratteristiche funzionali*
- o Capacità di lavoro*
- o Tempi di consegna*
- o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o Assistenza tecnica*
- o Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo Imponibile IVA	Offerta approvata
------------------------------	--------------------------------------	-------------------

OFFERTA n. 1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante	<input type="text"/>		
Codice fiscale	<input type="text"/>		
data	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>

8. ALLEGATI**Allegato 1 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**
(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____, C.F. _____, residente in
 _____, Prov. di (), in qualità di legale rappresentante di _____
 con sede legale in _____, Prov. di (), C.F./P. IVA n. _____ e
 titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA*(barrare la casella corrispondente al caso concreto)*

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione _____
²¹ previsto/a dall'art. _____ del/della _____
 relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

²¹ *Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:*

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

27

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)²²;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel²³:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro.
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

²² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

²³ Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Modello 1

Al Sig. _____

_____ (indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2b “SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL’ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO “L’AQUILA – FOGGIA”

Autorizzazione all’accesso al fascicolo aziendale.

Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

- Titolare di impresa individuale
- Contitolare della società _____
- Amministratore/Legale rappresentante della società _____
- Dipendente/Lavoratore dell’azienda/impresa _____
- Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2b “SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL’ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO “L’AQUILA – FOGGIA” e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l’accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all’oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

Modello 2

REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
 e Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 BARI
 e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it
 e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2b "SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA – FOGGIA"

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ - CAP _____
 CF⁽¹⁾: _____
 TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

I'AUTORIZZAZIONE (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

I'ABILITAZIONE (3) alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2b "SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE NELL'ALTO TAVOLIERE DEL PERCORSO DEL TRATTURO REGIO "L'AQUILA – FOGGIA"

Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (BANDO 4.2B CODICE UNIVOCO 66542 - CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)		
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO	
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	
1	Elenco della documentazione allegata;	ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA
2	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;	DOCUMENTO IDENTITA'
3	Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall' attestazione di invio telematico;	ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE
4	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all' Allegato A al presente bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO
5	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sugli impegni e obblighi del presente avviso, di cui all' Allegato B del bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO
6	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale con riferimento al regime IVA del proponente, di cui all' Allegato G del bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL TIPO DI REGIME IVA O DI SOSTENERE REALMENTE E DEFINITIVAMENTE L'IVA
7	Copia del provvedimento di approvazione della richiesta di finanziamento, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento	PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO (DEFINITIVO O ESECUTIVO)
8	Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente	COPIA DEL PROVVEDIMENTO CHE PROPONE L'INSERIMENTO DEL PROGETTO NELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI
9	Nel caso di acquisto di beni e servizi, indicazione del listino prezzi MEPA	ANALISI DEI PREZZI PER I LAVORI O PRESTAZIONI NON PREVISTE NEI PREZZARI DI RIFERIMENTO
10	Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre soggetti concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; i preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consulazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno	PREVENTIVI DI SPESA COMPARATIVI ED EVENTUALE RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA
11	Check list (Allegato H) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno, in caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
12	Stampa della check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25.02.2022, n. 110), previa abilitazione da parte del Rup, su Applicativo Software check list appalti	CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI.

13	Piano di Progetto che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, le attività progettuali, i risultati attesi, il quadro economico, che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'Allegato C del bando	PIANO DELLE ATTIVITA'
14	Copia del Piano di Sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base interessati dall'intervento di cui al par. 8 o dichiarazione sostitutiva del RUP attestante l'inesistenza dello stesso	COPIA DEL PIANO DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI VILLAGGI SITUATI NELLE ZONE RURALI E DEI SERVIZI COMUNALI DI BASE, OVE ESISTENTE, INTERESSATI DALL'INTERVENTO
15	Attestazione del RUP riguardante la coerenza del progetto con le "Linee Guida per la valorizzazione dei Tratturi di Puglia" promossa dalla sezione Demanio della Regione Puglia	ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI
16	Elaborati grafici attinenti l'individuazione del percorso oggetto dello studio di fattibilità	ELABORATI GRAFICI/PROGETTO
17	Documentazione atta a comprovare che i tratturi siano patrimonio culturale e naturale formalmente riconosciuto dalle autorità pubbliche competenti	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
18	In caso di aggregazione di Comuni: Protocollo di intesa, tra i Comuni per la realizzazione del progetto con chiara indicazione del Comune capofila, beneficiario del finanziamento e responsabile della gestione, per tutta la durata della concessione	COPIA DEL PROVVEDIMENTO CHE COSTITUISCE L'ASSOCIAZIONE DI ENTI, INDICA L'ENTE CAPOFILA E LO AUTORIZZA A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO, E NOMINA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
19	In caso di aggregazione di Comuni: Delibera di Giunta con la quale si approva il protocollo	DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE O ATTO ANALOGO (FORMALE ADESIONE) PER I COMUNI ADERENTI AL PARTENARIATO OVVERO ANALOGO ATTO ADOTTATO DALL'ORGANO ESECUTIVO PER GLI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Bando Pubblico Intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" (1^ scadenza) - Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento.

Prot.n. 760/2022

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" – Bando pubblico Intervento 4.3 - 1° scadenza (02/05/2022)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 25/02/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3, pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022;

VISTA la determina del RUP del 09/05/2022, prot.n. 504/22, con la sono nominati i Componenti della Commissione di valutazione per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.3 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 30/06/2022;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 3 domande di sostegno e che le medesime sono risultate ricevibili;

PRESO ATTO che delle n. 3 domande di sostegno risultate ricevibili, n. 2 domande sono risultate ammissibili a finanziamento;

VISTA la dotazione finanziaria disponibile per il bando pari ad euro 560.000,00 (euro cinquecentosessantamila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 2 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico intervento 4.3 approvato con verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022;
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 01.07.2022

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.



PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL “IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE”

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.3

“SPERIMENTAZIONE DI VARIETÀ CULTURALI ARBOREE”

l scadenza: 02/05/2022

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	PIZZILEO ANTONIO	65	€ 26.830,00	€ 18.781,00
2	DE SALVO FRANCESCO	50	€ 16.828,21	€ 11.779,75

Tricase, 1 Luglio 2022

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Riapertura bandi pubblici interventi 4.1 “Valorizzazione delle produzioni tipiche locali” e 4.2 “Servizi al turismo rurale” - 6^ scadenza.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di giugno alle ore 10:00, si è tenuto telefonicamente il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL “Il Capo di Leuca e le Serre Salentine”: adempimenti vari;
2. Varie ed eventuali.

E' presente presso la sede del GAL, il Presidente Antonio Ciriolo, mentre sono collegati telefonicamente i consiglieri Giulio Sparascio, Gabriele Abaterusso, Adamo Antonio Fracasso e Fabrizio Arbace. Inoltre, è presente presso la sede del GAL, il direttore Dr Giosuè Olla Atzeni.

Il Presidente Antonio Ciriolo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Dr Giosuè Olla Atzeni.

.....omissis.....

Il Presidente, con riferimento alla sottomisura 19.2 del PAL, ricorda che, con riferimento al bando pubblico intervento 4.1 “Valorizzazione delle produzioni tipiche locali” è stata chiusa l'istruttoria tecnico amministrativa delle Domande di Sostegno pervenute sul medesimo bando pubblico con scadenza fissata al 28/02/2022, mentre è ancora in corso l'attività istruttoria delle domande di sostegno pervenute sul bando pubblico intervento 4.2 “Servizi al turismo rurale” con scadenza il 28/02/2022. Per tale bando l'attività istruttoria non si è ancora conclusa in quanto vi sono n. 2 DDS da perfezionare a causa di problematiche legate al malfunzionamento del portale SIAN al momento del rilascio delle stesse. Pertanto, il RUP, dott. Giosuè Olla Atzeni, ha dovuto chiedere ai competenti uffici regionali una proroga al 21 luglio 2022 del termine fissato per la conclusione dell'istruttoria delle DDS a valere sul medesimo bando pubblico.

Il Consiglio, prende atto di quanto comunicato dal Presidente e approva l'operato del RUP.

Successivamente, il Presidente con riferimento al bando pubblico intervento 4.1 “Valorizzazione delle produzioni tipiche locali”:

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura “stop and go” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, resi disponibili per la riapertura del bando pubblico per la scadenza del 28/02/2022 erano pari ad euro 175.063,51 e che a seguito dell'istruttoria delle DdS pervenute e quelle ammesse a finanziamento, sono residue risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per l'azienda collocata in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 24.292,14;

PRESO ATTO che, con DAG n. 97 del 27/06/2022, l'Autorità di Gestione ha autorizzato la variante proposta con prot. GAL n. 627/22/sp del 03/06/2022;

CONSIDERATE le revoche del finanziamento concesso deliberate dal CdA a seguito delle rinunce presentate dalla ditta Palmieri Stefania e dalla società Maldije di De Braco Marco & C. sas per un contributo pubblico complessivo pari ad € 43.491,11;

PRESO ATTO che sono residue risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 4.1 ammontano ad € 114.262,48;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 07/07/2022 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 05/09/2022.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 06/08/2022 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 26/08/2022 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone di:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine:
 - o prot.n. 558/22 del 20/05/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS bando pubblico int. 4.1 – 5 scad.;
 - o prot.n. 602/22 del 30/05/2022 di approvazione della graduatoria definitiva delle DdS bando int. 4.1 – 5 scad.;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e relativi allegati;
- di modificare l'art. 17 del bando pubblico int. 4.1 laddove prevede che *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"* con quanto di seguito riportato *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"*;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 114.262,48;
- di fissare al 06/08/2022 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 26/08/2022 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 05/09/2022 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine:
 - o prot.n. 558/22 del 20/05/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS bando pubblico int. 4.1 – 5 scad.;
 - o prot.n. 602/22 del 30/05/2022 di approvazione della graduatoria definitiva delle DdS bando int. 4.1 – 5 scad.;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e relativi allegati;
- di modificare l'art. 17 del bando pubblico int. 4.1 laddove prevede che *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"* con quanto di seguito riportato *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"*;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 114.262,48;

- di fissare al 06/08/2022 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 26/08/2022 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 05/09/2022 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Successivamente, il Presidente con riferimento al bando pubblico int. 4.2 "Servizi al turismo rurale"

PRESO ATTO del contributo pubblico richiesto con le domande di sostegno rilasciate nell'ambito dell'avviso pubblico intervento 4.2 per la quinta scadenza del 28/02/2022, attualmente in fase istruttoria;

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, resesi disponibili per la riapertura del bando pubblico per la quinta scadenza del 28/02/2022 erano pari ad euro 194.740,52;

PRESO ATTO che il contributo pubblico richiesto con le DdS pervenute sul bando pubblico int. 4.2, 5° scadenza, ammonta complessivamente ad € 215.670,39;

RITENUTO, pertanto, di dover attendere la chiusura dell'istruttoria delle DDS di cui al punto precedente e quindi non impegnare l'importo di € 215.670,39;

PRESO ATTO che, con DAG n. 97 del 27/06/2022, l'Autorità di Gestione ha autorizzato la variante proposta con prot. GAL n. 627/22/sp del 03/06/2022;

CONSIDERATE la revoca del finanziamento deliberata dal CdA a seguito della rinuncia presentata dalla ditta Santoro Michela per un contributo pubblico pari ad € 18.997,32;

PRESO ATTO che sono residue risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 4.2 e che le stese ammontano ad € 78.067,45;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 07/07/2022 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 05/09/2022.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 06/08/2022 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 26/08/2022 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" e relativi allegati;
- di modificare l'art. 17 del bando pubblico int. 4.1 laddove prevede che *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"* con quanto di seguito riportato *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"*;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 78.067,45;

- di fissare al 06/08/2022 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 26/08/2022 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 05/09/2022 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" e relativi allegati;
- di modificare l'art. 17 del bando pubblico int. 4.1 laddove prevede che *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"* con quanto di seguito riportato *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"*;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 78.067,45;
- di fissare al 06/08/2022 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 26/08/2022 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 05/09/2022 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

.....omissis.....

IL SEGRETARIO
Dr Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Dr. Antonio Ciriolo

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RUP prot. n. 470 del 30 giugno 2022

Avviso pubblico Intervento 1.1 “Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d’impresa e l’orientamento al lavoro” - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento - 3^a scadenza periodica.

Prot. n. 470 del 30 giugno 2022

GAL MAGNA GRECIA SCARL

DETERMINAZIONE DEL RUP Prot. n. 470 del 30 giugno 2022

Avviso pubblico Intervento 1.1 “Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d’impresa e l’orientamento al lavoro” - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento– 3^a scadenza periodica.

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER” SOTTOMISURA

19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Azione. 1 Creazione di imprese innovative

Intervento 1.1 Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d’impresa e l’orientamento al lavoro

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione

2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 5-12-2019; VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell’11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n.269;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 14/03/2022 riguardante la “Modifica dell’art. 15 dell’Allegato A e dell’art. 9 dell’Allegato B dello Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL) alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017”;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018;

VISTO il verbale del CdA n. 40 del 13/07/2021 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione. 1 Creazione di imprese innovative - Intervento 1.1 Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d’impresa e l’orientamento al lavoro pubblicato sul BURP n. 129 del 14/10/2021 e successiva Determinazione del RUP di riapertura del Bando – terza scadenza pubblicata sul BURP n. 46 del 21/04/2022;

VISTA la delibera del CdA n. 43 del 21/12/2021 con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 24 del 14/03/2022 con sui è stata approvata la quinta variante al PAL 2014/2020 del GAL Magna Grecia;

PRESO ATTO degli esiti dell’attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione in data 22/06/2022, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l’investimento ammissibile a finanziamento e il contributo concedibile, agli atti d’ufficio; PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 “Istruttoria Tecnico- Amministrativa e concessione del sostegno” dell’Avviso Pubblico, è stata effettuata l’istruttoria di ammissibilità di n. 1 domanda di sostegno ricevibile;

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita all’Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno la domanda di sostegno collocata in graduatoria, secondo quanto contemplato nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all’approvazione dell’elenco delle domande di sostegno ritenute ammissibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell’Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che è stata ritenuta ammissibile n. 1 domanda di sostegno;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 1 domanda di sostegno ammissibile a finanziamento relativo all’Azione. 1 Creazione di imprese innovative - Intervento 1.1 Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d’impresa e l’orientamento al lavoro riportata nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati, nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. www.galmagnagrecia.it e sul B.U.R.P. della Regione Puglia;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 30/06/2022

Il R.U.P. dott. Ciro Maranò



ALLEGATO A) alla DETERMINAZIONE DEL RUP del 30 giugno 2022

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl							
Azione. 1 Creazione di imprese innovative							
Intervento 7.4.1.1: Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro.							
GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI							
n°	ditta richiedente il sostegno	CUAA	N. domanda di sostegno	esito	punteggio assegnato	spesa totale ammissibile	contributo pubblico ammesso
1	Comune di Grottaglie-San Giorgio Jonico	00117380733	24250054434	Ammissibile	43	€ 339.999,99	€ 339.999,99
<i>totale</i>						€ 339.999,99	€ 339.999,99

Grottaglie lì 30/06/2022

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. (+39) 099 5667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - PEC: galmagnagrecia@pec.it

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Proroga Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile".

Prot. n. 957/2022

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" – 7ª Edizione.

DETERMINA DEL RUP

PROROGA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 pubblicato sul BURP N° 22 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;

VISTA la delibera del CdA del 15 aprile 2022 pubblicata sul BURP n° 51 del 05/05/2022 con la quale sono stati riaperti i termini per l'accesso ai benefici relativi al Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile";

CONSIDERATO che le richieste di proroga del termine finale per la presentazione delle DDS sono motivate:

- da oggettive e comprovate problematiche rilevate nelle fasi operative attinenti la compilazione/stampa/ rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;
- dalle persistenti difficoltà di accesso agli uffici pubblici, propedeutico alla elaborazione delle DDS (rilascio pareri, rilascio permessi a costruire, ecc.), accesso contingentato a causa dell'emergenza sanitaria SARS COVID19, che ha determinato forti rallentamenti e talvolta indisponibilità al rilascio di documentazione richiesta dal Bando Pubblico;

ACQUISITI i pareri e le volontà del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l.;

TUTTO ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte,

DETERMINA

- di prorogare di n. 21 (ventuno) giorni il termine finale per la compilazione/ stampa/ e rilascio delle Domande di Sostegno a valere sull'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile", e pertanto il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al giorno 25 luglio 2022**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l.e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Veglie, 01.07.2022

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Proroga Bando Pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale".

Prot. n. 958/2022

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" – 7^a Edizione.

DETERMINA DEL RUP

PROROGA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 pubblicato sul BURP N° 22 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;

VISTA la delibera del CdA del 15 aprile 2022 pubblicata sul BURP n° 51 del 05/05/2022 con la quale sono stati riaperti i termini per l'accesso ai benefici relativi al Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile";

CONSIDERATO che le richieste di proroga del termine finale per la presentazione delle DDS sono motivate:

- da oggettive e comprovate problematiche rilevate nelle fasi operative attinenti la compilazione/stampa/ rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;
- dalle persistenti difficoltà di accesso agli uffici pubblici, propedeutico alla elaborazione delle DDS (rilascio pareri, rilascio permessi a costruire, ecc.), accesso contingentato a causa dell'emergenza sanitaria SARS COVID19, che ha determinato forti rallentamenti e talvolta indisponibilità al rilascio di documentazione richiesta dal Bando Pubblico;

ACQUISITI i pareri e le volontà del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l.;

TUTTO ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte,

DETERMINA

- di prorogare di n. 21 (ventuno) giorni il termine finale per la compilazione/ stampa/ e rilascio delle Domande di Sostegno a valere sull'Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale", e pertanto il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al giorno 25 luglio 2022**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l. e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Veglie, 01.07.2022

Avvisi

COMUNE DI MELENDUGNO

Avvio procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS semplificata. Piano di Lottizzazione Sub-Comparto C1.6B.**OGGETTO: Avvio del procedimento di verifica di Assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi della L.R. 44/2012 e R.R. 18/2013 del Piano Urbanistico per la lottizzazione del Sub-Comparto C1.6B in Melendugno.**

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Melendugno – servizio urbanistico e assetto del territorio, in qualità di autorità procedente, ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, relativamente al *“Piano Urbanistico per la lottizzazione del Sub-Comparto C1.6B in Melendugno”*, così come previsto dall'art. 7 del D. lgs. N. 152/2006 e ss. mm. dall'art. 3 della L.R. n. 44/2012 e dall'art. 6 della R.R. n. 18 del 09/10/2013.

Il Soggetto proponente è l'Avv. Enrico POTI'

L'Autorità procedente è il Comune di Melendugno – Servizio Assetto del Territorio con sede in piazza Risorgimento n.24;

L'Autorità competente è il Comune di Melendugno – Servizio Patrimonio e Tutela con sede in piazza Risorgimento n.24;

La documentazione del Piano Urbanistico in oggetto, sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Comune di Melendugno – Servizio Assetto del Territorio con sede in piazza Risorgimento n.24.

La documentazione soprarichiamata è inoltre pubblicata sul sito internet dell'Autorità procedente (<https://www.comune.melendugno.le.it/>) ed è scaricabile dal seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1RMQ4SuUp6iEVfvsXyQWHdz0uUul4F8Ch?usp=sharing>.

Chiunque sia interessato può prendere visione delle tavole e delle relazioni progettuali e presentare eventuali osservazioni, anche fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, all'autorità procedente (Comune di Melendugno – Servizio Assetto del Territorio) ed all'autorità competente (Comune di Melendugno – Servizio Patrimonio e Tutela), entro il termine previsto per il deposito.

Le osservazioni dovranno pervenire, direttamente al protocollo tramite la seguente Posta Elettronica Certificata: comune.melendugno@legalmail.it.

Trascorso il termine di cui sopra, le osservazioni pervenute, in conformità dell'art. 11 e 12 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., verranno sottoposte all'esame dell'autorità competente.

Lì, 05 Luglio 2022

Il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio
Arch. Salvatore PETRACHI

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. n. 0040569 - I del 24 giugno 2022

Intervento P1283 - Completamento reti idriche e fognarie nel Comune di Salve (Loc. Lodo Marini) e collettamento al Depuratore di Morciano - Salve I° Lotto funzionale DECRETO DI ESPROPRIAZIONE.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
(delega n. 55 del 4_08_2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: “ Intervento P1283 – Completamento reti idriche e fognarie nel Comune di Salve (Loc. Lodo Marini) e collettamento al Depuratore di Morciano – Salve I° Lotto funzionale DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- con Determinazione n. 136 del 18/07/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per “realizzazione del Completamento reti idriche e fognarie nel Comune di Salve (Loc. Lodo Marini) e collettamento al Depuratore di Morciano – Salve I° Lotto funzionale” nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con Determinazione n.15 del 27/05/2022 del Consiglio Comunale di Salve, è stata approvata la variante allo strumento urbanistico con apposizione del vincolo;
- con la Determinazione n.55 del 04_08_2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega contempla – all'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, con nota di prot. N.0010691 del 17/02/2021, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 136 del 18/07/2019 invitando, nel contempo, i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione
- Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;
- Considerato che dei proprietari interessati, di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibile a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà;

Dato Atto:

- Che l'indennità d'esproprio corrisposta direttamente al proprietario, è stata liquidata tramite bonifico;

Visto:

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

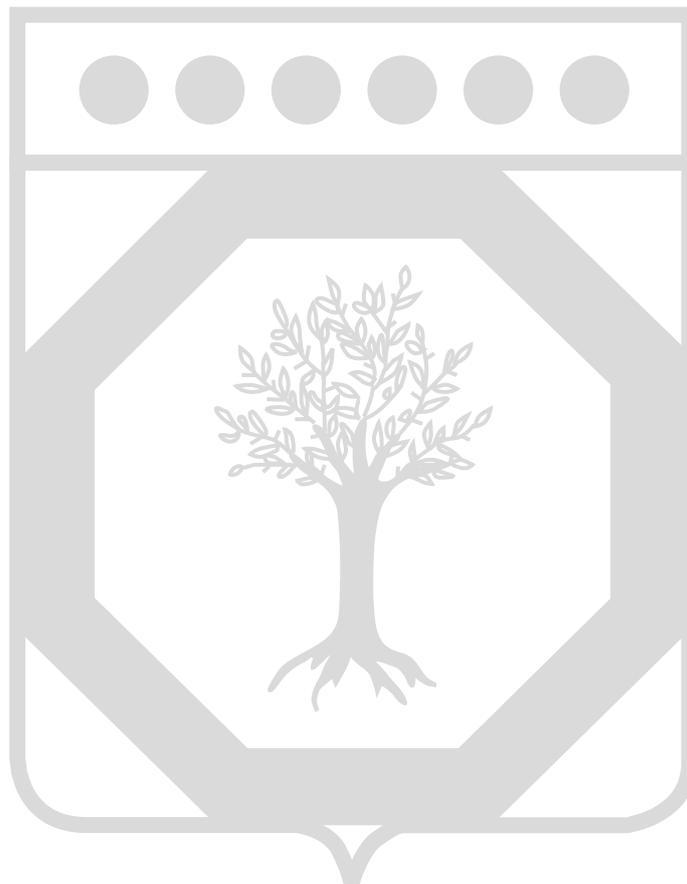
- 1) in favore del **Comune di Salve** codice fiscale 81001250752 e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di **SALVE**, così come indicati nell'elenco al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
DITTA CICCARESE ROSA E MONGIO' MONGIO' AMBRA - fg.24 p.lla 654 Agro di Salve - Sup. da Espropriare mq 500 - Indennità di esproprio definitivo € 750,00.
- 2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso da eseguire con i verbali di consistenza da redigere in conseguenza delle occupazioni mediante procedura ordinaria
- 3) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite

le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore in favore del **Comune di Salve** codice fiscale 81001250752 dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

- 4) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Bari

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)